Regione Toscana

Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 32

mercoledì, 09 agosto 2023 **Firenze**

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario **2**

SUPPLEMENTI **11**

CONCORSI **12**
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE - SIENA . . . . . .
AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA REGIONALE ED INTERREGIONALE COMPARTIMENTALE PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA: CARDIOLOGIA, DA ASSEGNARE ALLA U.O.C. CARDIOLOGIA.
. 13

GRADUATORIE CONCORSI **24**
REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro - Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane
DECRETO 31 luglio 2023, n. 16862 - certificato il 4 agosto 2023
Decreto approvazione graduatoria definitiva "concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale di categoria D, profilo professionale "Funzionario Sistemi Informativi e Tecnologie" trattamento economico tabellare iniziale D1, indetto con decreto dirigenziale n. 2025/2023".
. 25
DECRETO 31 luglio 2023, n. 16863 - certificato il 4 agosto 2023
Decreto approvazione graduatoria "concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 unità di personale di categoria C, profilo professionale "Assistente Tecnico - Professionale", trattamento economico tabellare iniziale C1, indetto con decreto dirigenziale n. 4617/2023.
. 31
FONDAZIONE STELLA MARIS I.R.C.C.S. . . . . .
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto a tempo pieno di Dirigente Medico disciplina Neuroradiologia (Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi) per l'U.O. Dipartimentale e Servizio Autonomo di Risonanza Magnetica.
. 38

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI **39**
REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese . . . . . .

DECRETO 27 luglio 2023, n. 16313 - certificato il 28 luglio 2023
PR FESR 2021-2027 Azione 1.3.1 "Internazionalizzazione 2023" - proroga e chiarimenti al bando approvato con decreto dirigenziale n. 14629 del 05/07/2023 e ss.mm.ii. 40

REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Tutela della Natura e del Mare . . . . . .

DECRETO 20 luglio 2023, n. 16356 - certificato il 28 luglio 2023
L.R. 30/2015, art. 48bis comma 1 e 4 - Approvazione elenco unico degli imprenditori agricoli ammessi a indennizzo danni da fauna selvatica nelle Riserve naturali regionali - anno 2022. Integrazione elenco unico anno 2021. Impegno di spesa a favore degli Ambiti Territoriali di Caccia dei contributi da erogare. 65

REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico . . . . . .

DECRETO 26 luglio 2023, n. 16366 - certificato il 28 luglio 2023
POR FESR 2014 - 2020 - Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga del termine di ultimazione lavori e rendicontazione spese al 20/09/2023 progetti finanziati con D.D. 22086 del 26/11/2021. 76

DECRETO 26 luglio 2023, n. 16367 - certificato il 28 luglio 2023
POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ″Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 20/09/2023 del termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n. 7873/2019. 83

DECRETO 26 luglio 2023, n. 16368 - certificato il 28 luglio 2023
POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 20/09/2023 del termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. 23086 del 22/12/2021. 90

DECRETO 26 luglio 2023, n. 16370 - certificato il 28 luglio 2023
Legge n. 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art. 1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2021 - proroga al 20/09/2023 fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con D.D. n. 21920 del 30/12/2020. 97

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) . . . . . .

DECRETO 24 luglio 2023, n. 16404 - certificato il 28 luglio 2023
PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.1 . Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati a facilitare e rafforzare la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO. Approvazione esiti di valutazione per i progetti da realizzarsi nell' a.s. 2023-2024. 104

DECRETO 25 luglio 2023, n. 16419 - certificato il 28 luglio 2023
D.D. 12804/2023 - Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - annualità formativa 2023/2024. Ammissibilità e approvazione graduatoria progetti finanziabili. 110

REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico . . . . . .

DECRETO 27 luglio 2023, n. 16423 - certificato il 28 luglio 2023
POR FESR 2014 - 2020 - Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 20/09/2023 del termine di ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n. 10939 del 26/05/2022. 119

DECRETO 27 luglio 2023, n. 16424 - certificato il 28 luglio 2023
Legge n. 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art. 1 comma 134 Investimenti aggiuntivi -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2022 - proroga al 20/9/2023 fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con DD n. 19381 del 26/10/2021. 126

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Lucca e Massa. Distretti Rurali, Biologici e del Cibo . . . . . .

DECRETO 24 luglio 2023, n. 16427 - certificato il 28 luglio 2023
D.Lgs. 102/2004 e s.m.i. - D.L. 73/2021 Convertito con L. 106/2021 - MIPAF. n. 361914 del 09/08/2021 di riconoscimento dell'evento calamitoso "GELATE 2021" - Rettifica Decreto Dirigenziale n. 13945 del 26/06/2023. 134

DECRETO 28 luglio 2023, n. 16440 - certificato il 28 luglio 2023
Reg.(UE) n. 1305/2013 Programma di sviluppo Rurale 2014/2020 della regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 , con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del PSR (4.1.3.- 4.1.5 - 4.2.1) - Beneficiario CUP Artea 1053220/CUP CIPE: D12H23000570007 - Approvazione istruttoria di ammissibilità. 136

REGIONE TOSCANA - Direzione Generale della Giunta Regionale . . . . . .

DECRETO 24 luglio 2023, n. 16501 - certificato il 31 luglio 2023
DGR 749/2023 - Investimenti aggiuntivi ex l. 145/2018 - art. 1 commi 134-138. Contributi per progetti in materia di videosorveglianza - Finanziamento ulteriori progetti della graduatoria approvata con DD 22627/2022. Impegno di spesa.
. 140

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Educazione e Istruzione . . . . . .

DECRETO 26 luglio 2023, n. 16513 - certificato il 31 luglio 2023
FSE+ 2021/2027. Delibera di Giunta n.495 dell'08/05/2023. Avviso pubblico finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini e delle bambine in servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità, per lanno educativo 2023/2024.Priorità Istruzione e Formazione - Azione PAD 2.f.12. Individuazione amministrazioni comunali ammesse e non ammesse a contributo. Impegno di spesa.
. 150

REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico . . . . . .

DECRETO 26 luglio 2023, n. 16515 - certificato il 31 luglio 2023
POR FESR 2014 - 2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga del termine ultimazione lavori e rendicontazione spese al 20/09/2023, progetti finanziati con D.D. 21362 del 23/12/2020.
. 174

DECRETO 27 luglio 2023, n. 16524 - certificato il 31 luglio 2023
POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 20/09/2023 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n. 10937 del 26/05/2022.
. 181

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa

DECRETO 28 luglio 2023, n. 16535 - certificato il 1 agosto 2023
Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2021. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo relativi al progetto "FPU_0013 - FPU_0014 - FPU_0015 - FPU_0016 - FPU_0017" identificato con CUP Artea 1069419 e CUP Cipe J58E23000080002.
. 187

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo . . . . . .

DECRETO 28 luglio 2023, n. 16589 - certificato il 1 agosto 2023
PR Toscana FSE+ 2021-2027- DD 5107/2023 Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time. Modifica.
. 202

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici. . . . . .

DECRETO 24 luglio 2023, n. 16613 - certificato il 1 agosto 2023
Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando condizionato "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani. Annualità 2022" (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2) - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1130301 - CUP CIPE D54F23000990007, assegnazione premio di insediamento e contributo.
. 244

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Lavoro . . . . . .

DECRETO 27 luglio 2023, n. 16620 - certificato il 1 agosto 2023
PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.a.1 - Avviso per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con d.d. n. 10659/2023: approvazione elenchi beneficiari ammessi e domande non ammesse mese di Giugno 2023.
. 257

REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese . . . . . .

DECRETO 25 luglio 2023, n. 16694 - certificato il 2 agosto 2023
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 756 del 25 marzo 2021 relativa a disposizioni urgenti in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 in parte del territorio delle Province di Lucca e di Pistoia. Ordinanza commissariale n. 173 del 26/10/2021. Approvazione terzo elenco delle erogazioni a saldo delle domande ammesse e liquidazione delle risorse al gestore Sviluppo Toscana Spa. Approvazione atto conclusivo di riepilogo delle domande ammesse - con indicazione dei relativi importi erogati - delle domande non ammesse e di quelle non presentate.
. 265

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa

DECRETO 27 luglio 2023, n. 16704 - certificato il 2 agosto 2023
Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2021. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo relativi al progetto "INTERVENTO SELVICOLTURALE A.I.B. - COD. ISI_002" identificato con CUP Artea 1069423 e CUP Cipe J58E23000070002.
. 275

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari . . . . . .

DECRETO 27 luglio 2023, n. 16707 - certificato il 2 agosto 2023
DCR n. 110/2022 - DGR 486/2023. DEFR 2023 Progetto Regionale 8 - Intervento 2.1.IV. "Disposizioni attuative dell'intervento in regime de minimis per l'acquisto e l'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici". Annualità 2023.
. 290

REGIONE TOSCANA - Direzione Generale della Giunta Regionale - Settore Affari Istituzionali e delle Autonomie Locali e Cultura della Legalità . .

DECRETO 2 agosto 2023, n. 16736 - certificato il 3 agosto 2023
Attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 917 del 31 luglio 2023: approvazione del bando "Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2023-II".
. 311

REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Welfare e Innovazione Sociale . . . . . .

DECRETO 31 luglio 2023, n. 16861 - certificato il 4 agosto 2023
Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di Campi estivi con pernottamento per promuovere il benessere psico-fisico di bambini/e e ragazzi/e di età compresa fra i 6 ed i 18 anni - anno 2023 di cui al D.D. 13110/2023: approvazione elenco ammessi e finanziati, impegno di spesa e liquidazione.
. 355

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari . . . . . .

DECRETO 3 agosto 2023, n. 16934 - certificato il 4 agosto 2023
Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2023/2024 - definizione delle modalità operative e procedurali.
. 383

CORECOM - COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI . . . . .

DECRETO 26 luglio 2023, n. 670
Premio Corecom "Toscana in Spot 2023. (IN)DIPENDENZE DIGITALI". Prenotazione di spesa e indizione bando per l'assegnazione di 3 premi ai migliori spot audiovisivi realizzati sul tema del contrasto alle dipendenze dalla rete, dai social network, dai videogiochi e più in generale dall'universo digitale. 399

ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO . . . . . .

Avviso pubblico per l'assegnazione di Voucher di conciliazione e di mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro ARTI - Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena. 413

Avviso pubblico per l'assegnazione di Voucher di conciliazione e di mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro ARTI - Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno. 414

Avviso pubblico per l'assegnazione di Voucher di conciliazione e di mobilità nellambito del Patto per il Lavoro ARTI - Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato. 415

Avviso pubblico per l'assegnazione di Voucher di conciliazione e di mobilità nellambito del Patto per il Lavoro ARTI - Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Pisa Massa Carrara. 416

Avviso pubblico per il finanziamento di voucher di conciliazione e di mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro - Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia. 417

INCARICHI **418**

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

AVVISO DI REVOCA - SELEZIONE PUBBLICA, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE DI STRUTTURA COMPLESSA AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE (AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE), PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "UOC CHIRURGIA D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO ELBA" - AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST - (43/2019/SC). 419

(59/2023/15S) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI RINNOVABILE, AI SENSI DELLART. 15-SEPTIES COMMA 2 DEL D.LGS 502/92 AD UN DIRIGENTE ADDETTO STAMPA DA ASSEGNARE ALLA DIREZIONE GENERALE COME DIRETTORE UOC COORDINAMENTO UFFICI STAMPA E RAPPORTI CON I MEDIA DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST. 420

(60/2023/15S) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA QUINQUENNALE AI SENSI DELL'ART. 15-SEPTIES, COMMA 1 DEL D.LGS. 502/92 E SS.MM.II. AD UN DIRIGENTE MEDICO DI CHIRURGIA TORACICA - DA ASSEGNARE AL DIPARTIMENTO CHIRURGICO - AREA CHIRURGIA GENERALE PER LA DIREZIONE DELLA U.O.S.D. CHIRURGIA TORACICA PRESSO L'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST. 426

ARS TOSCANA - AGENZIA REGIONALE DI SANITA' . . . . . .

DECRETO 2 agosto 2023, n. 77
Conferimento, ai sensi dellarticolo 13 della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1, dell'incarico di responsabilità dirigenziale al Dott. Daniele Lachi, del Settore "Risorse umane, organizzazione e bilancio" dell'Agenzia Regionale di Sanità. 432

AVVISI DI GARA **434**

SOCIETA CONSORTILE ENERGIA TOSCANA C.E.T. s.c.r.l. . . . . .

Avviso di aggiudicazione PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO LAVORI DI RIPRISTINO FUNZIONALITÀ IDRAULICA E REGIMAZIONE ACQUE TORRENTE CANALACCIO - CIG 9845386D89 - CUP I73H19000680002. PIANO NAZIONALE DEI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 2 COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.1B DECRETO DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE REP. N. 2840 DEL 31 OTTOBRE 2022. 435

ALTRI AVVISI **439**

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) . . . . . .

DECRETO 27 luglio 2023, n. 16402 - certificato il 28 luglio 2023
L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/06/2023 al 30/06/2023 al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS). Uffici regionali di Arezzo, Grosseto e Livorno. 440

REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Assistenza Ospedaliera, Qualità e Reti Cliniche . . . . . .

DECRETO 28 luglio 2023, n. 16588 - certificato il 1 agosto 2023
DGR 781/2023: Approvazione bando per progetti per il miglioramento dell'organizzazione dei percorsi e della gestione di pazienti con malattie rare con assegnazione di premi consistenti in borse di studio. 451

SUPPLEMENTI

Supplemento n. 175 al B.U. n. 32 del 09/08/2023

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle Acque Interne

DECRETO del 26 luglio 2023, n. 16586

Reg. UE n. 1139/2021 - Capo IV: Avviso per la selezione dei Gruppi di Azione Locale nel settore della pesca (GAL) e delle relative Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (CLLD).

Supplemento n. 176 al B.U. n. 32 del 09/08/2023

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione Continua e Professioni

DECRETO del 28 luglio 2023, n. 16585

PR FSE+ Toscana 2021-2027 Attività 1.c.1. Approvazione Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17, comma 1 lettera a) della L.R. 32/2002 per progetti formativi e di accompagnamento per imprenditrici e libere professioniste, realizzati attraverso la metodologia del Mentoring.

CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE

AVVISO DI MOBILITA'
VOLONTARIA REGIONALE ED INTERREGIONALE
COMPARTIMENTALE
PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI NEL PROFILO DI
DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: CARDIOLOGIA,
DA ASSEGNARE ALLA U.O.C. CARDIOLOGIA

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese n. 696 del 19.07.2023, esecutiva ai sensi di legge, è indetto Avviso di mobilità regionale ed interregionale, compartimentale, **per la copertura di n. 2 posti nel profilo di Dirigente Medico – disciplina: Cardiologia** presso questa Azienda ospedaliero-universitaria Senese, ai sensi dell'art. 54 CCNL Area Sanità, da assegnare alla U.O.C. Cardiologia, contraddistinti ciascuno da differenti caratteristiche specifiche in relazione alle differenti attività da svolgere.
La sede di lavoro è presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, Policlinico S. Maria alle Scotte, con sede in Viale Bracci – Siena.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato (con superamento del periodo di prova) presso aziende o enti del SSN di cui al CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione;
B) inquadramento come Dirigente Medico nello stesso Ruolo, Area e Disciplina del posto da coprire con la procedura di mobilità;
C) non avere subito negli ultimi due anni antecedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso di mobilità valutazioni negative.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.
Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

CARATTERISTICHE DEL PRIMO POSTO DA RICOPRIRE (**PROFILO A**)

- *Capacità di valutazione clinica, strumentale e trattamento del paziente cardiopatico in regime ambulatoriale e al pronto soccorso;*
- *Competenze di diagnostica cardiovascolare non invasiva e invasiva (ecocardiografia, RM cardiaca, TC coronarica, diagnostica coronarica invasiva, monitoraggio con Swan-Ganz);*
- *Capacità di diagnostica non invasiva anche in età pediatrica;*
- *Capacità ed esperienza nel produrre percorsi diagnostici terapeutici dei pazienti cardiopatici, in particolare in regime di emergenza-urgenza;*
- *Partecipazione a team work aziendali sull'implementazione della riforma sanitaria prevista dal PNRR (Missione 6), in ambito di processi sanitari, di cure primarie, di nuovi setting assistenziali (Case di Comunità, COT, PUA, EVM);*
- *Partecipazione come investigator o co-investigator a trial clinici internazionali o nazionali.*

CARATTERISTICHE DEL SECONDO POSTO DA RICOPRIRE (**PROFILO B**)

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE RICHIESTE:

- *Capacità di Valutazione clinica, strumentale e trattamento del paziente cardiopatico;*
- *Expertise in ambito di scompenso cardiaco cronico, validata da certificazioni di clinical Competence;*
- *Competenza in riabilitazione cardiovascolare del paziente affetto da scompenso cardiaco, cardiopatia ischemica e post-chirurgica cardiaca;*
- *Esecuzione in autonomia dei seguenti esami strumentali: Ecocardiografia transtoracica; Test da sforzo; Test da sforzo cardiopolmonare; Holter ECG; Monitoraggio pressorio delle 24 ore;*
- *Controllo strumentale e gestione ambulatoriale del paziente portatore di device (PM, ICD);*
- *Partecipazione a team work aziendali sull'implementazione della riforma sanitaria prevista dal PNRR (Missione 6), in ambito di processi sanitari, di cure primarie, di nuovi setting assistenziali (Case di Comunità, COT, PUA, EVM);*
- *Partecipazione a tavoli tecnici regionali e nazionali in ambito di Telemedicina e Sanità Digitale.*

***Competenza in ambito di Telemedicina, maturata come cardiologo clinico nella gestione del paziente con scompenso cardiaco**:*

- *Telecardiologia per pazienti affetti da scompenso cardiaco cronico;*
- *Conoscenza delle normative Europee, Ministeriali, Regionali, AGENAS;*
- *Capacità di impostazione dell'analisi di Health Technology Assessment;*
- *Partecipazione ai processi di Telemedicina in ambito ospedaliero e territoriale;*
- *Svolgimento di attività di televisita, teleconsulto, telemonitoraggio, teleassistenza, teleriabilitazione e stesura di procedure specifiche;*
- *Partecipazione come investigator o co-investigator a trial clinici internazionali o nazionali condotti in pazienti con scompenso cardiaco e in studi clinici randomizzati ed osservazionali in pazienti affetti da shock cardiogeno, scompenso cardiaco acuto e cronico, e in pazienti con SCA.*

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, debitamente sottoscritta (pena esclusione), deve essere redatta in carta semplice nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente, nella consapevolezza delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni ex art. 76 del D.P.R. 445/2000, e secondo lo schema allegato.

In applicazione delle modifiche previste dall'art. 15 c. 1 L. 183/2011 alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000, le amministrazioni, a decorrere dal 1.1.2012 non possono più richiedere né accettare certificati, che dovranno essere sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, pertanto, dovrà essere corredata ESCLUSIVAMENTE da:

1. il foglio notizie per la procedura di mobilità di cui all'allegato;
2. un curriculum professionale e formativo datato e firmato, redatto secondo lo schema di cui all'allegato in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e secondo le modalità di rilascio di dichiarazioni sostitutive indicate nel presente avviso di mobilità;
3. pubblicazioni in originale o copia conforme all'originale;
4. fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto notorio;

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità deve essere indirizzata al **Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, Strada delle Scotte n. 14, 53100 – Siena.**

La domanda dovrà PERVENIRE con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata del servizio postale;
- mediante agenzia di recapito autorizzata;

- mediante consegna a mano della domanda all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (entro le ore 12,00);
- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: *ao-siena@postacert.toscana.it*, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; la spedizione deve essere effettuata da una casella di posta elettronica certificata; la validità dell'invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata PERSONALE; nell'oggetto della mail deve essere riportata la dicitura ("DOMANDA AVVISO DI MOBILITA' DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: CARDIOLOGIA"); la tecnologia della PEC consente di certificare data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni; si prega inoltre di inviare domanda – debitamente sottoscritta – e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file;

entro e non oltre il giorno _____ (30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana), entro le ore 12.00. Qualora detto giorno sia festivo il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio.

A tal fine fa fede il timbro dell'Ufficio Protocollo di questa Azienda. Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, essa non giunga a destinazione in tempo utile.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE CONTENUTE NEL CURRICULUM E NEL FOGLIO NOTIZIE

Le dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.
La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a pena di non validità, deve essere presentata unitamente a copia fotostatica (fronte e retro) di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.
Tali dichiarazioni devono essere rilasciate una sola volta nell'ambito del curriculum professionale e formativo, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà e corredato da fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, come da schema allegato, senza ripetizione in altri documenti, essendo inutile dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi.
La dichiarazione concernente i SERVIZI PRESTATI inserita nel curriculum deve contenere i rapporti di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato/indeterminato e, per ciascuno di essi, deve contenere:
1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
2)la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato);
3) la qualifica rivestita;
4) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
5) la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;
6) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);
7) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso: in particolare, per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura è necessario che il Dirigente indichi con chiarezza se la Struttura è o meno convenzionata o accreditata con il SSN.
Nella dichiarazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per i TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento e la votazione riportata.

Le PUBBLICAZIONI devono essere obbligatoriamente allegate per la valutazione; devono essere edite a stampa e sono valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000).

Nella parte relativa al CURRICULUM devono essere inseriti tirocini, contratti libero professionali, contratti di

collaborazione coordinata e continuativa, altre attività, indicando:
- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- Natura giuridica del rapporto (tirocinio, contratto di collaborazione, contratto libero-professionale, contratto occasionale, altre attività);
- Qualifica rivestita;
- Indicazione del numero di ore svolte alla settimana;
- Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro.

Per le DOCENZE, deve essere indicato l'Ente presso cui sono state effettuate, il periodo, le ore e l'oggetto.
Per i CORSI DI FORMAZIONE e DI AGGIORNAMENTO deve essere indicato l'oggetto, la data ed il luogo di svolgimento, l'Ente organizzatore, l'eventuale esame finale, la durata.
Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro dipendente.
Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.
Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.
I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.
Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.
Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese.
Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della U.O.C. Politiche e Gestione Risorse Umane. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Dati di contatto

Titolare del trattamento dei dati: Azienda ospedaliero-universitaria Senese, sede legale in Strada delle Scotte n. 14, 53100, Siena. Rappresentante Legale: Direttore Generale pro tempore, tel. 0577 585514, PEC ao-siena@postacert.toscana.it

Responsabile per la protezione dei dati personali, e-mail: privacy@ao-siena.toscana.it
Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it

MOTIVI DI ESCLUSIONE

L'ammissione alla procedura di mobilità e l'esclusione dalla stessa sono disposte con provvedimento motivato del Direttore U.O.C. Politiche e Gestione Risorse Umane.

Non saranno ammesse le domande di coloro che non siano in possesso dei requisiti generali di ammissione previsti dal presente bando.

E' motivo di esclusione dalla procedura la presentazione di domande non sottoscritte dal candidato o non correttamente compilate o prive in tutto o in parte delle dichiarazioni obbligatorie di cui agli schemi predisposti ed al foglio notizie.

Verranno inoltre escluse le domande pervenute oltre il termine di scadenza fissato dall'avviso.

L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini previsti per l'espletamento della prova colloquio.

VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi saranno valutati da un'apposita Commissione Tecnica costituita: da un Presidente (designato dal Direttore Sanitario), dal Direttore della U.O.C. Cardiologia (o suo delegato), dal Direttore del Dipartimento Cardio-toraco-vascolare (o suo delegato). Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente appartenente al ruolo Amministrativo, Area degli Assistenti o Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari. Si procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale (in analogia a quanto previsto dal D.P.R. 483 del 10.12.1997), l'esame della situazione personale e l'espletamento di una prova colloquio.

VALUTAZIONE E PUNTEGGI

La Commissione dispone complessivamente di 45 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

- 25 punti per il curriculum formativo e professionale e la situazione personale.
- 20 punti per il colloquio

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale (in analogia a quanto previsto dal D.P.R. 483 del 10.12.1997) e l'esame della situazione personale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

1) Titoli di carriera: fino ad un massimo di punti 10;
2) Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
3) Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;
4) Curriculum formativo e professionale: fino ad un massimo di punti 4;
5) Situazione personale: fino ad un massimo di punti 5.

Per quanto riguarda la situazione personale: saranno considerate situazioni quali: residenza in uno dei comuni della Provincia di Siena; ricongiunzione del nucleo familiare; numero ed età dei figli; presenza di familiari che necessitino di assistenza con riconoscimento di handicap grave (legge 104/92) nonché le informazioni contenute nel foglio notizie.

Il colloquio è finalizzato ad accertare il possesso delle competenze professionali acquisite nell'arco dell'intera carriera in relazione alla specificità del posto da ricoprire nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese.

Ciascun candidato sosterrà n. 1 o n. 2 colloqui, in relazione al posto/ai posti per il/i quali ha presentato opzione.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet www.ao-siena.toscana.it, sezione –"Amministrazione Trasparente" - "Bandi di concorso" – "Avvisi di mobilità volontaria", almeno 15 giorni prima dello svolgimento del colloquio stesso, ovvero, a discrezione della Commissione, mediante invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno/PEC.

La presente vale come notifica ai candidati.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere il colloquio nel giorno, orario e sede prestabiliti è escluso dalla procedura di mobilità, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla sua volontà.

GRADUATORIA

L'attribuzione del punteggio discenderà dalla valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica sull'esame dei titoli e dalla motivazione complessiva elaborata per ogni soggetto.

Le graduatorie (una per ciascun posto sopra individuato) eventualmente costituite verranno approvate con

Deliberazione del Direttore Generale e rimarranno valide solo per la copertura del posto per il quale sono state predisposte.

I candidati dichiarati vincitori dovranno assumere servizio alla data concordata tra l'Amministrazione di provenienza e l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese; il trasferimento è in ogni caso disposto previo assenso dell'amministrazione di provenienza.

Al fine di assicurare la stabilità delle unità operative di assegnazione, il dipendente mobilitato non potrà chiedere trasferimento presso altre aziende prima di due anni di servizio effettivo.

E' facoltà dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese acquisire preventivamente la documentazione di rito onde accertare il possesso dei requisiti richiesti prima dell'assunzione in servizio.

L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di modificare sospendere o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione Programmazione e Reclutamento del personale e rapporti con Estar - Strada delle Scotte n. 14 - 53100 - Siena, E-mail agnese.terzuoli@ao-siena.toscana.it o anna.capun@ao-siena.toscana.it, Tel. 0577.585536 - 5548 al seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 o dalle ore 14.00 alle ore 15.00.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito dell'AOUS www.ao-siena.toscana.it, sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di concorso" – "Avvisi di mobilità volontaria".

F.TO IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Antonio Davide BARRETTA

(segue schema esemplificativo della domanda di partecipazione)

Al Direttore Generale
Azienda ospedaliero-universitaria Senese
Strada delle Scotte, n. 14
53100 Siena

Il sottoscritto/a _____
chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso di mobilità per titoli e colloquio regionale/interregionale, compartimentale per la copertura di n. 2 posti nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di Cardiologia, presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, da assegnare alla U.O.C. Cardiologia, contraddistinti ciascuno da differenti caratteristiche specifiche in relazione alle differenti attività da svolgere, come da Avviso pubblicato sul BURT n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), dichiara:

- Essere nato a _____il _____;
- Di essere residente in Via _____ n. _____ località _____ Prov. _____ cap_____;
- Di essere in possesso della cittadinanza_____;
- Di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato presso Azienda o Ente del SSN _____ dal _____;
- Di essere inquadrato nel profilo di _____ ruolo _____ area _____ disciplina _____;
- Di non aver subito negli ultimi due anni antecedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso di mobilità valutazioni negative;
- Di partecipare alla selezione per la copertura del/dei seguente/i posti (barrare uno o entrambi i posti indicati):

□ **PROFILO A**
□ **PROFILO B**

- Di essere disposto a prestare la propria attività presso la sede di lavoro prevista dal presente Avviso e di accettare le condizioni in esso contenute;
- Che le dichiarazioni rese sono documentabili;

Chiede che ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo: Via_____n._____ località_____ Prov._____ Cap _____ recapiti telefonici _____
PEC _____

Il sottoscritto allega alla domanda ESCLUSIVAMENTE il foglio notizie, il curriculum formativo professionale formulati come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, e fotocopia fronte retro di un valido documento di identità personale.

Il sottoscritto autorizza l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Luogo e data_____ FIRMA_____

SCHEMA DI
Curriculum formativo e professionale
redatto ai sensi degli Artt. 46 e 47 DPR 445/2000
(dichiarazione sostitutiva di certificazione - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)

Il sottoscritto/a_____ Residente in_____
Provincia di _____ Via/Piazza _____ CAP_____
ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art.76 DPR 445/2000), dichiara i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli di carriera
Per ogni contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato precisare:
- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- Natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato);
- Qualifica rivestita;
- Tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
- Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro;
- Indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);

N.B. Nella certificazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Titoli accademici e di studio:
Per ogni titolo precisare:
-Ente che ha rilasciato il titolo
- la durata del corso
- la data di conseguimento
- la votazione riportata.

Pubblicazioni e titoli scientifici

Allegare in originale o in copia conforme all'originale eventuali pubblicazioni

Curriculum formativo e professionale
Inserire qui tirocini, contratti libero professionali, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, altre attività, indicando:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- Natura giuridica del rapporto (tirocinio, contratto di collaborazione, contratto libero-professionale, contratto occasionale, altre attività);
- Qualifica rivestita;
- Indicazione del numero di ore svolte alla settimana;
- Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro.

Per l'attività di docenza indicare:
- Ente presso cui sono state effettuate;
- Periodo, n. ore, oggetto

Per ogni Corso di formazione frequentato indicare:
- Oggetto;
- la data e il luogo di svolgimento;
- l'Ente organizzatore;
- l'eventuale esame finale;
- crediti formativi attribuiti

Situazione personale:

Indicare il possesso di una o più dei delle seguenti condizioni: residenza in uno dei comuni della provincia di Siena; ricongiunzione del nucleo familiare; numero ed età dei figli; presenza di familiari che necessitino di assistenza con riconoscimento di handicap grave (legge 104/92)

Dichiaro inoltre che le copie delle pubblicazioni allegate sono conformi agli originali in mio possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nei documenti ad essa allegati corrisponde al vero.
Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data_____ FIRMA_____

(segue)

FOGLIO NOTIZIE PER LA PROCEDURA DI MOBILITA'

Il sottoscritto:

Cognome…….Nome…….……..

Luogo di nascita…….. Data di nascita ……/……../……...

Residente a ……. CAP ……. In Via …….. n. …...

Domiciliato a …….…….. CAP …….. in Via ……. n. …...

Telefono ……. E-mail ……..

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 D.P.R. 445/2000), dichiara quanto segue:

Azienda o Ente di provenienza …….

Profilo Professionale ……...

Ruolo Area e Disciplina ……...

Data di assunzione (a tempo indeterminato) …….……

Sede di lavoro attuale (presidio/U.O.) …….

Rapporto di lavoro Part-Time SI (dal ……..) NO

Tipologia orario …….

Titolo di Studio/specializzazione ……..

1) Superamento periodo di prova SI NO (data superamento stimata …….)

2) Riepilogo delle assenze a vario titolo (escluse le ferie) negli ultimi 3 anni .....……

3) Ferie residue alla data attuale ……..

4) Procedimenti disciplinari …… Esito ……..

5) Idoneità alla mansione: SI **SI, con limitazioni**

NO, temporanea **NO, permanente**

6) Attività ex L. 266/91 …….....

(attività di volontariato, protezione civile, etc. ….)

7) Appartenenza a categorie protette: SI **(**specificare **……..)** **NO**

8) Procedimenti penali in corso ……...

9) Condanne penali riportate …….……

10) Godimento benefici art. 33 L. 104/92 ……

11)Godimento benefici art. 79 D. Lgs. 267/2000 ……..

(componenti dei consigli comunali, provinciali, metropolitani, circoscrizionali, delle comunità montane, etc.)

12) Incarichi istituzionali (con aspettativa per funzioni pubbl. elettive)…….……

13) Incarichi sindacali (con aspettativa/distacco sindacale)……..…….

14) Contenzioso in atto inerente provvedimenti di inquadramento…….……..

……

15) Accertamento sanitario in corso ……..……...

N.B. : Tutti i campi devono essere compilati, anche in caso di risposta negativa.

Il sottoscritto autorizza l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

…….

…….

(data) (firma leggibile)

(allegare copia documento di identità)

GRADUATORIE

CONCORSI

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI DI LAVORO

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Responsabile di settore Simona VOLTERRANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8600 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16862 - Data adozione: 31/07/2023

Oggetto: Decreto approvazione graduatoria definitiva "concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale di categoria D, profilo professionale "Funzionario Sistemi Informativi e Tecnologie" trattamento economico tabellare iniziale D1, indetto con decreto dirigenziale n. 2025/2023"

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/08/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD018438

LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamato in particolare il capo III recante “Dotazione organica, programmazione del fabbisogno di personale e accesso”;

Visto il regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R “Regolamento di attuazione della legge regionale 8 gennaio 2009, n.1”;

Viste e richiamate le Delibere della Giunta regionale n. 389 dell’11 aprile 2022 e n. 1470 del 19 dicembre 2022 relative all’adozione del PTFP 2022-2024 della Giunta regionale e all’aggiornamento dello stesso per l’anno 2022, nonché, ai sensi dell’art. 23 della l.r. n. 1/2009, i relativi decreti attuativi del Direttore competente in materia di personale n. 9949 del 24 maggio 2022 e n. 25243 del 20 dicembre 2022;

Vista e richiamata altresì la Delibera di Giunta Regionale n. 299 del 27 marzo 2023 con la quale, ai sensi dell’articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, convertito dalla legge n. 113/2021, si approva il Piano integrato di attività e organizzazione della Giunta regionale per l’anno 2023 (PIAO 2023), in particolare la sottosezione 4.3 “Piano triennale dei Fabbisogni di personale (2023-2025)” della sezione “Organizzazione e capitale umano, nonché, ai sensi dell’art. 23 della l.r. n. 1/2009, il relativo decreto attuativo del Direttore competente in materia di personale n. 8447 del 28 aprile 2023;

Visto e richiamato il bando di concorso pubblico per esami, per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale di categoria D, profilo professionale "Funzionario Sistemi Informativi e Tecnologie", approvato con decreto dirigenziale n. 2025 del 01 febbraio 2023;

Dato atto che a partire dal 1° aprile 2023 è entrato in vigore il nuovo ordinamento professionale previsto dal C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022 recepito in Regione Toscana con decreto n. 6020 del 27 marzo 2023, recante il nuovo “Modello delle competenze e sistema dei profili professionali” del personale non dirigente del ruolo organico della Giunta Regionale, e che pertanto l’assunzione dei candidati dovrà avvenire con inquadramento nel nuovo sistema di classificazione, secondo quanto riportato nella tabella B di trasposizione allegata al suddetto C.C.N.L, ed in particolare nella corrispondente Area dei “Funzionari ed EQ”, con attribuzione del profilo professionale "Funzionario Sistemi Informativi e Tecnologie";

Considerato che la Commissione esaminatrice, nominata con decreto n. 9802 del 12 maggio 2023, terminate le procedure concorsuali, ha rimesso all’Amministrazione regionale gli atti relativi al concorso in questione, formalizzati in complessivi n. 4 verbali e relativi allegati, ivi compresa la graduatoria di merito;

Riconosciuta la regolarità delle procedure adottate dalla Commissione esaminatrice nell’espletamento del concorso;

Vista la graduatoria di merito predisposta dalla Commissione esaminatrice, riportata nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, formulata in base al punteggio totale ottenuto da ciascun candidato sommando la valutazione della prova scritta e della prova orale;

Preso atto delle dichiarazioni dei candidati in merito al possesso dei titoli di preferenza in caso di parità di punteggio, ai sensi dell’art. 10 del Regolamento regionale n. 33/R/2010;

Ritenuto di modificare la graduatoria di merito predisposta dalla Commissione esaminatrice, attribuendo ai candidati il diritto di preferenza in caso di parità di punteggio, per cui la graduatoria definitiva risulta essere quella riportata nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Richiamato il decreto di indizione del concorso (n. 2025/2023) che prevede due diverse tipologie di riserve sui posti messi a concorso, disciplinate nel dettaglio all'art. 11 del bando e dato atto che nessuno dei vincitori e idonei presenti in graduatoria ha diritto a fruire delle riserve di legge;

Ritenuto pertanto di approvare la graduatoria definitiva del concorso e dichiarare vincitori i candidati collocati rispettivamente nella 1^ e 2^ posizione di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti previsti dal bando, in conformità delle vigenti disposizioni di legge;

Dato atto di quanto disposto dall'art. 75 del Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché dell'art. 11 del bando "Accertamento dei requisiti", che reca "*Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/00"*;

Visto l'art. 9 del bando di concorso il quale dispone che "Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul B.U.R.T. e da tale data decorrono i tempi per eventuali impugnative. La graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito internet della Regione Toscana nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" - "Bandi di concorso e avvisi sul personale" - "Concorsi per tempo indeterminato" – all'indirizzo https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi. Il decreto che approva la graduatoria è pubblicato sul sito internet della Regione Toscana e sul B.U.R.T. e costituisce, a tutti gli effetti, comunicazione agli interessati;

Precisato che gli allegati A) e B) al presente decreto sono esclusi dalla pubblicazione nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa vigente;

Considerato che in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali, nell'allegato C) – parte integrante e sostanziale al presente decreto - sono riportati, ai soli fini della pubblicazione sul sito web della Regione Toscana, i nominativi dei candidati secondo l'ordine di graduatoria, con la sola indicazione del punteggio da loro conseguito e senza altra indicazione relativa ai titoli di preferenza;

Visti gli artt. 35, comma 5-ter del D. Lgs. n. 165/2001, 28, co. 2 della L.R. n. 1/2009 e 9, co. 10 del bando, relativamente alla durata di validità delle graduatorie dei concorsi pubblici, i quali ne dispongono la vigenza per un termine di due anni dalla data di approvazione;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare, secondo quanto riportato in narrativa, gli atti relativi all'espletamento del concorso pubblico per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale di categoria D, profilo professionale "Funzionario Sistemi Informativi e Tecnologie", approvato con decreto dirigenziale n. 2025 del 01/02/2023, formalizzati in n. 4 verbali e relativi allegati consegnati dalla Commissione esaminatrice e depositati presso il Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", ivi compresa la relativa graduatoria di merito riportata nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di approvare per quanto esposto in narrativa, la graduatoria definitiva del concorso di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente decreto, formulata previa attribuzione ai candidati idonei, in caso di parità di punteggio, dei titoli di preferenza previsti dall'art. 10 del Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R;

3. di dichiarare vincitori del concorso, per quanto esposto in narrativa, i candidati collocati alla 1^ e 2^ posizione di cui all'allegato B) costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

4. di dare atto che a partire dal 1° aprile 2023 è entrato in vigore il nuovo ordinamento professionale previsto dal C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022 recepito in Regione Toscana con decreto n. 6020 del 27/03/2023, recante il nuovo "Modello delle competenze e sistema dei profili professionali" del personale non dirigente del ruolo organico della Giunta Regionale, e che pertanto l'assunzione delle complessive n. 19 unità dovrà avvenire con inquadramento nel nuovo sistema di classificazione, secondo quanto riportato nella tabella B di trasposizione allegata al suddetto C.C.N.L., ed in particolare nella corrispondente Area dei "Funzionari ed EQ", con attribuzione del profilo professionale "Funzionario Sistemi Informativi e Tecnologie";

5. di procedere, con apposito contratto, all'assunzione in prova dei candidati vincitori e degli idonei sopracitati, previa verifica da parte dell'Amministrazione del possesso dei requisiti per l'accesso all'impiego regionale in conformità delle vigenti disposizioni di legge;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet della Regione Toscana, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" - "Bandi di concorso e avvisi" - "Concorsi per tempo indeterminato", sul B.U.R.T., così come stabilito dall'art. 9 del bando di concorso e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale, ad eccezione degli allegati A) e B) nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla vigente normativa e di disporre la pubblicazione dell'allegato C) – parte integrante e sostanziale al presente decreto, quale graduatoria pubblicata.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 3

A *Allegato A - Graduatoria di merito*
0f0e4764eb9f4a5544aa15c159000663856e15a64cdf27df583656c00ef51166

B *Allegato B - graduatoria con titoli di preferenza*
726d98ba2ef8f2eaa8f520e7ca6856761eeaeffcb1b28d4779c94e65ed6ffe23

C *Graduatoria definitiva - All.C)*
531db79e580195a4ee13fbf80f558b210a1de073632e5e9c0c6acd1e0717e84c

Allegato C)

Concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale di categoria D, profilo professionale "Funzionario Sistemi Informativi e Tecnologie" trattamento economico tabellare iniziale D1, indetto con decreto dirigenziale n. 2025/2023

GRADUATORIA DEFINITIVA

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	PAZZAGLIA	FABIO	58
2	BASSI	ALESSIO	58
3	LORUSSO	SILVIA	55
4	CIOFI	LUCIA	55
5	RICCI	GIULIA	54
6	DE PRISCO	LUCA	53
7	MARSIGLIETTI	PAOLO	52
8	COMPARETTO	CARMELO	51
9	SCORNAIENCHI	EUGENIO	50
10	PATRISSI	ALESSANDRO	49
11	ANGORI	LORENZO	49
12	FUSCO	CHIARA	48
13	NOCENTINI	FRANCESCO	48
14	MONDANI	ANDREA	47
15	FONTANI	MARCO	47
16	GASPERINI	FRANCESCO	46
17	CALUSSI	GIUDITTA	46
18	SEVERINO	GIANLUIGI	41
19	CHIOCCA	GENNARO	39
20	BALLINI	GIACOMO	39

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI DI LAVORO

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Responsabile di settore Simona VOLTERRANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8600 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16863 - Data adozione: 31/07/2023

Oggetto: Decreto approvazione graduatoria "concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 unità di personale di categoria C, profilo professionale "Assistente Tecnico – Professionale", trattamento economico tabellare iniziale C1, indetto con decreto dirigenziale n. 4617/2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/08/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD018444

LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamato in particolare il capo III recante “Dotazione organica, programmazione del fabbisogno di personale e accesso”;

Visto il regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R “Regolamento di attuazione della legge regionale 8 gennaio 2009, n.1”;

Viste e richiamate le Delibere della Giunta regionale n. 389 dell’11 aprile 2022 e n. 1470 del 19 dicembre 2022 relative all’adozione del PTFP 2022-2024 della Giunta regionale e all’aggiornamento dello stesso per l’anno 2022, nonché, ai sensi dell’art. 23 della l.r. n. 1/2009, i relativi decreti attuativi del Direttore competente in materia di personale n. 9949 del 24 maggio 2022 e n. 25243 del 20 dicembre 2022;

Vista e richiamata altresì la Delibera di Giunta Regionale n. 299 del 27 marzo 2023 con la quale, ai sensi dell’articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, convertito dalla legge n. 113/2021, si approva il Piano integrato di attività e organizzazione della Giunta regionale per l’anno 2023 (PIAO 2023), in particolare la sottosezione 4.3 “Piano triennale dei Fabbisogni di personale (2023-2025)” della sezione “Organizzazione e capitale umano, nonché, ai sensi dell’art. 23 della l.r. n. 1/2009, il relativo decreto attuativo del Direttore competente in materia di personale n. 8447 del 28 aprile 2023;

Visto e richiamato il bando di concorso pubblico per esami, per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 4 unità di personale di categoria C, profilo professionale "Assistente Tecnico - Professionale", approvato con decreto dirigenziale n. 4617 del 02 marzo 2023;

Dato atto che a partire dal 1° aprile 2023 è entrato in vigore il nuovo ordinamento professionale previsto dal C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022 recepito in Regione Toscana con decreto n. 6020 del 27 marzo 2023, recante il nuovo “Modello delle competenze e sistema dei profili professionali” del personale non dirigente del ruolo organico della Giunta Regionale, e che pertanto l’assunzione dei candidati dovrà avvenire con inquadramento nel nuovo sistema di classificazione, secondo quanto riportato nella tabella B di trasposizione allegata al suddetto C.C.N.L., ed in particolare nella corrispondente Area degli Istruttori, con attribuzione del profilo professionale "Istruttore Tecnico - Professionale";

Considerato che la Commissione esaminatrice, nominata con decreto n. 9803 del 15 maggio 2023, terminate le procedure concorsuali, ha rimesso all’Amministrazione regionale gli atti relativi al concorso in questione, formalizzati in complessivi n. 9 verbali e relativi allegati, ivi compresa la graduatoria di merito;

Riconosciuta la regolarità delle procedure adottate dalla Commissione esaminatrice nell’espletamento del concorso;

Vista la graduatoria di merito predisposta dalla Commissione esaminatrice, riportata nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, formulata in base al punteggio totale ottenutoda ciascun candidato sommando la valutazione della prova scritta e della prova orale;

Preso atto delle dichiarazioni dei candidati in merito al possesso dei titoli di preferenza in caso di parità di punteggio, ai sensi dell’art. 10 del Regolamento regionale n. 33/R/2010;

Ritenuto di modificare la graduatoria di merito predisposta dalla Commissione esaminatrice, attribuendo ai candidati il diritto di preferenza in caso di parità di punteggio, per cui la graduatoria definitiva risulta essere quella riportata nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Richiamato il decreto di indizione del concorso (n. 4617/2023) che prevede due diverse tipologie di riserve sui posti messi a concorso, disciplinate nel dettaglio all'art. 11 del bando e dato atto che n. 2 candidati, collocati rispettivamente nella 5^ e nella 9^ posizione, come individuato nell'allegato B) parte integrante e sostanziale al presente decreto, hanno dichiarato di essere in possesso del requisito *"volontario delle forze armate ex artt. 678 e 1014 D.lgs. 66/2010 che ha completato senza demerito la ferma contratta"* e pertanto il candidato collocato alla 5^ posizione viene dichiarato vincitore e tenuto conto che, nessuno dei vincitori e idonei presenti in graduatoria ha diritto a fruire delle riserve di legge degli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii;

Ritenuto pertanto di approvare la graduatoria definitiva del concorso e dichiarare vincitori i candidati collocati rispettivamente nella 1^, 2^, 3^ e 5^ posizione di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti previsti dal bando, in conformità delle vigenti disposizioni di legge;

Dato atto di quanto disposto dall'art. 75 del Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché dell'art. 11 del bando "Accertamento dei requisiti", che reca "*Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/00"*;

Visto l'art. 9 del bando di concorso il quale dispone che "Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul B.U.R.T. e da tale data decorrono i tempi per eventuali impugnative. La graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito internet della Regione Toscana nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" - "Bandi di concorso e avvisi sul personale" - "Concorsi per tempo indeterminato" – all'indirizzo https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi. Il decreto che approva la graduatoria è pubblicato sul sito internet della Regione Toscana e sul B.U.R.T. e costituisce, a tutti gli effetti, comunicazione agli interessati. La suddetta graduatoria è unica e ricomprende i candidati appartenenti alle categorie riservatarie di cui all'art. 11 del bando, qualora tra i candidati idonei vi siano soggetti aventi diritto alla riserva";

Precisato che gli allegati A) e B) al presente decreto sono esclusi dalla pubblicazione nel rispetto deilimiti alla trasparenza posti dalla normativa vigente;

Considerato che in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali, nell'allegato C) – parte integrante e sostanziale al presente decreto - sono riportati, ai soli fini della pubblicazione sul sito web della Regione Toscana, i nominativi dei candidati secondo l'ordine di graduatoria, con la sola indicazione del punteggio da loro conseguito e senza altra indicazione relativa ai titoli di preferenza;

Visti gli artt. 35, comma 5-ter del D. Lgs. n. 165/2001, 28, co. 2 della L.R. n. 1/2009 e 9, co. 10 del bando, relativamente alla durata di validità delle graduatorie dei concorsi pubblici, i quali ne dispongono la vigenza per un termine di due anni dalla data di approvazione;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare, secondo quanto riportato in narrativa, gli atti relativi all'espletamento del concorso pubblico per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 unità di personale di categoria C, profilo professionale C, profilo professionale "Assistente Tecnico - Professionale", approvato con decreto dirigenziale n. 4617 del 02/03/2023, formalizzati in n. 9 verbali e relativi allegati consegnati dalla Commissione esaminatrice e depositati presso il Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", ivi compresa la relativa graduatoria di merito riportata nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di approvare per quanto esposto in narrativa, la graduatoria definitiva del concorso di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente decreto, formulata previa attribuzione ai candidati idonei, in caso di parità di punteggio, dei titoli di preferenza previsti dall'art. 10 del Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R;

3. di dichiarare vincitori del concorso, per quanto esposto in narrativa, i candidati collocati alla 1^, 2^, 3^ e 5^ posizione di cui all'allegato B) costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

4. di dare atto che a partire dal 1° aprile 2023 è entrato in vigore il nuovo ordinamento professionale previsto dal C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022 recepito in Regione Toscana con decreto n. 6020 del 27/03/2023, recante il nuovo "Modello delle competenze e sistema dei profili professionali" del personale non dirigente del ruolo organico della Giunta Regionale, e che pertanto l'assunzione delle unità di personale dovrà avvenire con inquadramento nel nuovo sistema di classificazione, secondo quanto riportato nella tabella B di trasposizione allegata al suddetto C.C.N.L., ed in particolare nella corrispondente Area degli Istruttori, con attribuzione del profilo professionale "Istruttore Tecnico - Professionale";

5. di procedere, con apposito contratto, all'assunzione in prova dei candidati vincitori sopracitati, previa verifica da parte dell'Amministrazione del possesso dei requisiti per l'accesso all'impiego regionale in conformità delle vigenti disposizioni di legge;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet della Regione Toscana, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" - "Bandi di concorso e avvisi" - "Concorsi per tempo indeterminato", sul B.U.R.T., così come stabilito dall'art. 9 del bando di concorso e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale, ad eccezione degli allegati A) e B) nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla vigente normativa e di disporre la pubblicazione dell'allegato C) – parte

integrante e sostanziale al presente decreto, quale graduatoria pubblicata;

LA DIRIGENTE

Allegati n. 3

A *Allegato A - Graduatoria di merito*
87790ac6cc982707daa12bcb0fd0ed5a10c1a5ed0c217e1e4b7fd483536787a2

B *Allegato B - graduatoria con titoli di preferenza*
ba1f7a616c42096d94a8447735779299e258815af7b9367d7afd3372530096f5

C *Graduatoria definitiva - All.C)*
ab47fd21f9bca103b915a5f00103465e4028924140e5c2e2e4a6e02040537660

ALLEGATO C)
CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 4 UNITA' DI PERSONALE DI CATEGORIA C, PROFILO PROFESSIONALE "ASSISTENTE TECNICO-PROFESSIONALE", TRATTAMENTO ECONOMICO TABELLARE INIZIALE C1.

GRADUATORIA DEFINITIVA

N.	N. PROTOCOLLO DOMANDA	COGNOME	NOME	TOTALE
1	146	DI PALMA	GABRIELE	54
2	297	FARNESE	ADRIANO	54
3	27	GALLIANI	MATTIA	54
4	153	NISTRI	ALESSANDRO	53
5	29	RAGO	VINCENZO	52
6	174	BERTELLI	LORENZO	51
7	229	DIODATI	ELIA	51
8	254	BINAGLIA	GIANCARLO	50
9	298	QUINTAVALLE	ENRICO MANUEL	50
10	206	PARI	MARCO	50
11	242	PORTA	LAURA	50
12	159	PARENTI	SILVIA	48
13	291	NUNZIATI	FRANCESCO	48
14	11	LEONARDI	ELISABETTA	46
15	127	PACINI	CATERINA	46
16	240	PETTINI	MARCO	46
17	223	BARNESCHI	ANDREA	46
18	287	FACENNA	MATTEO	45
19	328	GIACOMELLI	FABIO	45
20	318	PASSERINI	CHIARA	45
21	151	TROVATO	FRANCESCO	45
22	308	D'ISEP	MARCO	45
23	334	EVANGELISTI	ALESSIO	44
24	238	BRESCHI	SIMONA	44
25	226	TARDELLI	MARCO	43
26	230	PUCCINI	DAVID	42
27	252	ANGIOLINI	LUCA	42
28	189	BARBERI	ROBERTO	41
29	347	BAZZANI	FRANCESCO	41
30	112	BARONE	NICOLO'	40
31	75	GIORGI	KATIA	40
32	138	BUSATTI	JENNY	40
33	250	ANGIOLINI	PAOLO	39
34	69	LORENZI	CAMILLA	39

Fondazione Stella Maris IRCCS

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 1 posto a tempo pieno di Dirigente Medico disciplina Neuroradiologia (Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi) per l'U.O. Dipartimentale e Servizio Autonomo di Risonanza Magnetica

Con deliberazione del Direttore Generale n. 450 del 25.07.2023 è stata approvata la graduatoria del concorso sopra meglio specificato che risulta essere la seguente:

Medici in formazione specialistica:

Posizione	Cognome e Nome	Punteggio
1	Pertici Leonardo	67,80/100

Il Direttore Generale
Dr. Roberto Cutajar

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore Simonetta BALDI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 369 del 03-07-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16313 - Data adozione: 27/07/2023

Oggetto: PR FESR 2021-2027 Azione 1.3.1 ˝Internazionalizzazione 2023" - proroga e chiarimenti al bando approvato con decreto dirigenziale n. 14629 del 05/07/2023 e ss.mm.ii..

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD018201

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n. 4787 del 15 luglio 2022 e firmato in data 19 luglio 2022;
- il Reg. UE 2020/852 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- il parere del NURV n.8/AC/2021 Autorità competente per la VAS PR FESR Toscana 2021-2027 nonché la relativa dichiarazione di sintesi e la valutazione di conformità del PR FESR Toscana 2021-2027 al principio DNSH;
- l'art. 5 del Reg. UE 2021/1060 in base al quale sono individuati gli Obiettivi Strategici sostenuti dai Fondi ed in particolare l'Obiettivo Strategico 1 "un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)";
- l'art. 3 del Reg. UE 2021/1058 che per ciascun Obiettivo Strategico individuato dall' art. 5 del Reg UE 2021/1060 stabilisce gli Obiettivi Specifici sostenuti dal FESR ed in particolare l'Obiettivo Specifico 1a) iii) "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" afferente all'Obiettivo Strategico 1 sopra richiamato;
- l'art. 15 del Reg. UE 2021/1060, che stabilisce le Condizioni abilitanti – orizzontali e tematiche - relative agli Obiettivi Specifici attivati con il sostegno dei Fondi, prevedendone il necessario soddisfacimento per l'intero periodo di programmazione, pena la mancata erogazione dei pagamenti relativi alle spese sostenute in riferimento ai relativi Obiettivi Specifici;

Visto il programma regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana, approvato con Decisione della Commissione C(2022) n.7144 del 03/10/2022, come da presa d'atto della Giunta Regionale con deliberazione n.1173 del 17 ottobre 2022;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 124 del 20/02/2023 che approva il Documento di Attuazione Regionale del PR FESR 2021-2027 ed il Piano Finanziario;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.716 del 26/06/2023 che approva le "Linee guida per struttura di un Bando Tipo per l'accesso ai contributi ai sensi della L.r. 71/2017";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.717 del 26/06/2023 che approva il "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.718 del 26/06/2023 che approva gli indirizzi per l'attivazione del bando "Internazionalizzazione 2023" di cui all'Azione 1.3.1 del PR FESR 2021-2027 prevedendo uno stanziamento pari ad Euro 30.000.000,00 come modificata da deliberazione 762 del 3/7/2023;

Visto il decreto 14629 del 05/07/2023 che approva il Bando Internazionalizzazione 2023 come modificato con decreto 15393/2023;

Dato atto che il bando si inserisce in Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani;

Viste alcune criticità emerse nella gestione della nuova piattaforma e la necessità di fornire alcuni chiarimenti relativi a:

- certificazioni richieste per gli enti organizzatori e/o allestitori di mostre e fiere
- costi ammissibili per i consorzi con riferimento ai singoli servizi attivabili nonché alle imprese del consorzio partecipanti al progetto
- CUP e disposizioni di cui all'art 5 del DL 13/2023 che a partire dal 1° giugno 2023 prevede che le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, nell'atto di concessione o comunicato al momento di assegnazione dell'incentivo stesso ovvero al momento della richiesta dello stesso;

Dato atto che al fine del calcolo dei massimali, per le singole tipologie di spesa per i Consorzi, per le Società consortili e per le "Reti-soggetto" devono essere considerati i massimali previsti per la singola impresa, in relazione alla dimensione del Consorzio/rete soggetto/soc. Consortile, moltiplicandoli per il numero delle imprese coinvolte nel programma di internazionalizzazione al netto del Consorzio, Rete-soggetto, Società consortile, fermo restando i massimali di investimento complessivo previsti al paragrafo 5.4 del bando (allegato 1 al decreto 14629/2023 come modificato con decreto 15393/2023);

Considerato che i consorzi, che alla data del presente decreto abbiano già presentato domanda, saranno oggetto successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande a valere sul presente Bando di specifica richiesta di integrazioni, ferma restando la data di presentazione originaria;

Dato atto che la certificazione prevista nel Catalogo approvato con deliberazione G.r. 717/2023 per gli enti organizzatori di mostre e fiere può essere detenuta dall'ente fiera o dall'ente organizzatore o dall'allestitore o dall'intermediario e che, come previsto dalla normativa comunitaria laddove non posseduta può essere sostituita con eventuale dichiarazione semplice relativa a rifiuti, materiali e sostanze impiegate;

Ritenuto di prorogare la scadenza per la data di presentazione delle domande sul suddetto bando alle ore 12,00 del 31/08/2023;

Dato atto che i suddetti chiarimenti comportano la modifica dell'allegato 1A;

Ritenuto di fornire i suddetti chiarimenti e di procedere alla rettifica del bando Internazionalizzazione 2023 approvato con decreto 14629 del 05/07/2023 come integrato con decreto 15393 del 14/07/2023 mediante sostituzione dell'allegato 1A;

DECRETA

per le motivazioni e modalità indicate in narrativa,

1. di prorogare la scadenza per la data di presentazione delle domande sul bando Internazionalizzazione 2023 approvato con decreto 14629/2023 alle ore 12,00 del 31/08/2023;
2. di fornire alcuni chiarimenti ed integrazioni all'allegato 1A mediante sostituzione dello stesso con l'allegato al presente atto che costituisce parte integrante e sostanziale dell'atto stesso;
3. di trasmettere per gli opportuni adempimenti il presente atto a Sviluppo Toscana SpA ed all'Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027, nonché all'Ufficio "Giovanisì" della Presidenza della Regione.

Il Dirigente Responsabile

Allegati n. 1

1A *Ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione*
6732a37eff66c7dedb28f7a65a24b533d6f8eb42247b92919edaa4a93b20281c

Allegato 1-A

Bando Internazionalizzazione 2023
Ammissibilità delle spese
e
modalità di rendicontazione

Indice generale

1. Premessa 2
2. Criteri generali - Ammissibilità delle spese 2
   2.1 Criteri generali di ammissibilità delle spese 2
   2.2 Principi e modalità operative generali 3
      2.2.1 Contabilità separata 3
      2.2.2 Modalità di pagamento ammissibili 4
      2.2.3 Annullamento dei documenti di spesa e CUP 5
      2.2.4 Stabile organizzazione e spese immateriali 6
3. Ammissibilità delle spese – categorie di spese ammissibili 6
   3.1 Spese relative a beni immateriali 8
      3.1.1 Spese relative a consulenze di supporto specialistico all'internazionalizzazione ed all'innovazione commerciale per la fattibilità di presidio su nuovi mercati come dettagliati nella sezione C1 e C5 nonché C3 e C4 del Catalogo per studi di fattibilità, per consulenze e servizi di supporto all'internazionalizzazione ed all'innovazione di cui alle sezioni B3, B5 e B6 del Catalogo 8
      3.1.2 Spese per partecipazione a mostre e fiere 12
      3.1.3 Spese per revisore contabile 14
4. Spese escluse 14
5. Modello Scheda Fornitore 16
6. Riepilogo documentazione per la giustificazione delle spese 17
7. Schede quadro spese ammissibili 18
8. Schemi dichiarazioni 18

1. Premessa

Il presente allegato, parte integrante del Bando PR FESR 2021-2027 Azione 1.3.1 - Internazionalizzazione 2023 (di seguito *Bando*) contiene le disposizioni generali per l'ammissibilità delle spese al contributo e le indicazioni relative alla documentazione a supporto delle diverse tipologie di spesa nella predisposizione dei piani finanziari di progetto cui le imprese beneficiarie devono attenersi nella predisposizione della rendicontazione di spesa, pena il mancato riconoscimento del relativo contributo in sede di controllo amministrativo delle dichiarazioni di spesa da parte dell'Organismo Intermedio.

Le fonti normative primarie di riferimento per le attività di rendicontazione sono costituite dal Bando con i relativi allegati e dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali ivi richiamate.

2. Criteri generali - Ammissibilità delle spese

Ai fini dell'ammissibilità delle spese e della relativa corretta rendicontazione occorre fare riferimento a criteri, principi e a modalità operative generali di seguito dettagliati.

2.1 Criteri generali di ammissibilità delle spese

L'ammissibilità delle spese al contributo del Bando è valutata con riferimento alle disposizioni di cui al PR FESR Toscana 2021-2027, Reg. (UE) n. 1060/2021 artt. 63, 64, 65, 66, 67 e 68, Reg. (UE) n. 651/2014, ed in analogia con quanto previsto dal DPR 22 del 5/2/2018; in particolare, ai fini del riconoscimento di un costo quale "spesa ammissibile" al contributo, la spesa sostenuta dal soggetto beneficiario deve corrispondere ai seguenti requisiti generali:

1. essere chiaramente imputata al soggetto beneficiario e sostenute direttamente dallo stesso;
2. essere pertinente, ovvero direttamente e funzionalmente collegata alle attività previste dal progetto e congrua rispetto ad esse;
3. essere relativa ad operazioni localizzate nel territorio della Regione Toscana; tale aspetto dovrà risultare dai documenti di spesa presentati in sede di rendicontazione;
4. rispettare il "principio di cumulo" previsto al paragrafo del Bando 5.6 ---;
5. rientrare in una delle categorie di spesa ammissibile previste dal Bando al paragrafo 5.3 ---;
6. corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti (uscita monetaria) dal soggetto beneficiario;
7. essere sostenuta nel periodo di ammissibilità del progetto come definito al paragrafo 5.2 del Bando ed alle seguenti condizioni:
   a. l'obbligazione giuridica originaria alla base della spesa (contratto di servizi, lettera di incarico, o simile) è sorta dopo l'inizio del progetto (fanno eccezione le spese di personale dipendente, le attrezzature/strumenti/macchinari oggetto di ammortamento, le locazioni/affitti/leasing);
   b. il giustificativo di spesa relativo (fattura, notula o equipollente) è stato emesso all'interno del periodo di ammissibilità, come risultante dalla relativa data (ai fini del riconoscimento della spesa sono considerati ammissibili soltanto documenti aventi valore fiscale, con esclusione, ad esempio, di "fatture pro-forma", "avvisi di notula", "progetti di notula" o simili)
   c. il pagamento relativo è stato eseguito (data della valuta beneficiario) all'interno del periodo di ammissibilità ed entro il termine di presentazione delle rendicontazioni intermedia o finale. Entro i medesimi termini devono essere quietanzati anche i modelli F24 relativi al versamento dei contributi afferenti agli eventuali costi di personale oggetto di rendicontazione; a tal fine fa fede la "valuta beneficiario" (inteso come destinatario del pagamento) desumibile dalla documentazione bancaria esibita a dimostrazione del pagamento;
8. rispettare il "principio della contabilità separata" di cui al successivo paragrafo 2.2.1;

9. essere legittima, ovvero sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità, nonché dei regolamenti di contabilità del beneficiario; ai fini della verifica di legittimità delle spese, **nel caso di eventuali giustificativi di spesa riferiti a beni o servizi acquisiti presso fornitori esteri, sarà richiesto di documentare il relativo trattamento contabile e fiscale ai sensi della vigente normativa in materia**;
10. rispettare le modalità di pagamento ammissibili;
11. non comportare elementi di collusione fra acquirente e fornitore (compresi i casi di esclusione dettagliati al paragrafo 4 "Spese escluse");
12. essere sostenute ai prezzi e alle condizioni di mercato (salvo casistiche previste dal Reg UE n. 1060/2021 art.67);
13. le spese relative all'acquisto di servizi in valuta estera possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore in Euro pari all'imponibile ai fini IVA da determinarsi applicando il tasso ufficiale di cambio pubblicato sulla G.U. ai sensi dell'art 110 c. 9 del TUIR ed applicato nel giorno di effettivo pagamento;
14. essere presentata all'Organismo Intermedio esclusivamente mediante l'utilizzo dello specifico sistema informativo messo a disposizione da parte dell'Organismo Intermedio.

2.2 Principi e modalità operative generali

2.2.1 Contabilità separata

Ai sensi dell'art. 74 del Regolamento UE n. 1060/2021, ai beneficiari coinvolti nell'attuazione di operazioni rimborsate sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti **è richiesto di mantenere un *sistema di contabilità separata* o una c*odificazione contabile adeguata* per tutte le transazioni relative a un'operazione finanziata.**

In entrambi i casi — sistema di contabilità separata o codificazione contabile adeguata — il sistema contabile del Beneficiario deve essere ispirato al criterio della massima trasparenza, consentendo di ottenere l'estratto analitico di tutte le transazioni oggetto dell'intervento cofinanziato , con puntuali richiami che rendano agevole e rapido il riscontro fra la contabilità generale e la contabilità relativa all'operazione finanziata, nonché fra questa e le prove documentali.

Alla luce di quanto sopra esposto, **i pagamenti riferiti ai costi di progetto dovranno obbligatoriamente essere effettuati con transazioni separate rispetto ad altri pagamenti non afferenti a costi del progetto, pena la non ammissibilità dei relativi costi.** I pagamenti, inoltre, dovranno contenere nell'oggetto un riferimento esplicito ai giustificativi di spesa imputati al progetto.

Sono ammesse eccezioni alla suddetta disposizione esclusivamente se debitamente motivate e riconducibili al caso di pagamenti cumulativi del personale o di altre spese effettuati da grandi imprese ed enti con tesorerie centralizzate o da società capogruppo operanti con modalità analoghe per conto di proprie controllate o collegate. Sono, inoltre, ammesse eccezioni nel caso di fornitori abituali del soggetto beneficiario sulla base di rapporti commerciali documentati, purché in sede di rendicontazione siano fornite informazioni appropriate che permettano di riconciliare in modo univoco ed inequivocabile i pagamenti effettuati in relazione agli interventi oggetto di contributo.

Nei casi eccezionali di cui sopra, il beneficiario dovrà produrre, oltre alla documentazione richiesta per la tipologia di spesa rendicontata, anche:

- Copia del mandato di pagamento alla tesoreria o banca interna, opportunamente quietanzato;

- Dichiarazione resa in forma libera del responsabile amministrativo attestante che *"nei pagamenti cumulativi allegati alla rendicontazione sono inclusi i pagamenti delle spese imputate all'operazione CUP … (ins codice CUP)…. oggetto di rendicontazione sul ……., spese che risultano da specifico elenco allegato alla presente dichiarazione*" (allegare elenco spese imputate incluse nei pagamenti cumulativi).

Nel caso di rapporti commerciali abituali, invece, che comportino fatturazioni periodiche cumulative riferite anche a costi non oggetto di agevolazione ed estranei al progetto finanziato, si dovranno fornire i documenti di spesa e di pagamento aggiuntivi ritenuti di volta in volta necessari da parte del soggetto incaricato del controllo ai fini di riconciliazione univoca dei pagamenti.

2.2.2 Modalità di pagamento ammissibili

La forma di pagamento ammissibile ordinaria è il **bonifico bancario** o con altro strumento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, **con esplicita e chiara indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce**. Pagamenti non chiaramente ed univocamente riconducibili alle spese di progetto ed ai relativi giustificativi di spesa non sono considerati ammissibili ed il relativo costo sarà giudicato "non ammissibile" a contributo.

Non sono ammissibili a contributo eventuali spese il cui regolamento sia giustificato mediante pagamento in contanti o **altre forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità,** né spese il cui regolamento avvenga mediante compensazione reciproca di crediti/debiti.

Sono considerati compatibili con le modalità di pagamento sopra evidenziate i pagamenti effettuati a mezzo **ricevuta bancaria** (ri.ba), **assegno non trasferibile, assegno circolare** e **carta di credito aziendale**.

Nel caso di eventuali pagamenti effettuati a mezzo assegno bancario, ai fini di garantire i requisiti di tracciabilità e diretta imputazione al progetto come sopra richiamati, l'effettività della spesa dovrà essere documentata esibendo la seguente documentazione:

- copia conforme della "figlia" dell'assegno bancario non trasferibile;
- copia conforme dell'estratto conto periodico ufficiale rilasciato dalla banca di riferimento con evidenza dell'avvenuto addebito dell'assegno;
- dichiarazione liberatoria del fornitore attestante che il pagamento dello specifico giustificativo di spesa è avvenuto mediante l'assegno n tratto sulla banca XY.

Nel caso di pagamenti effettuati a mezzo carta di credito aziendale, l'effettività della spesa dovrà essere documentata esibendo la seguente documentazione:
- copia conforme dell'estratto conto periodico della carta di credito da cui risulti il dettaglio dei movimenti, ivi incluso quello riferito alla spesa o alle spese imputate al progetto;
- copia conforme dell'estratto conto periodico ufficiale rilasciato dalla banca di riferimento con evidenza dell'avvenuto addebito del saldo mensile della carta di credito aziendale sul conto corrente dell'impresa beneficiaria;
- dichiarazione liberatoria del fornitore attestante che il pagamento dello specifico giustificativo di spesa è avvenuto mediante carta di credito in data ...

Ai fini della verifica di effettività della spesa sostenuta con l'utilizzo di carte di credito aziendali e dell'ammissione a contributo della stessa fa fede la data valuta di addebito del saldo periodico della carta di credito aziendale sul conto corrente bancario di appoggio.

Qualora in sede di rendicontazione siano presentate fatture aventi ad oggetto spese solo parzialmente ammissibili, è valido un pagamento parziale delle stesse riferito alle sole spese ammissibili, purché questo sia integrato da una quietanza specifica rilasciata dal fornitore che chiarisca in modo puntuale ed inequivocabile quali siano le spese evidenziate in fattura che sono state realmente ed effettivamente pagate, fermo restando la necessità di integrale e prioritaria quietanza della componente fiscale, se presente.

Ai fini dell'ammissibilità a contributo tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente da parte del soggetto beneficiario e direttamente nei confronti del fornitore.

Alla luce di quanto sopra, ne consegue che per la giustificazione delle spese debba essere fornita in fase di rendicontazione documentazione adeguata a permettere l'inequivocabile riconciliazione della spesa sostenuta con il relativo pagamento.

2.2.3 Annullamento dei documenti di spesa e CUP

Fatto salvo quanto disciplinato da specifica normativa per le fatturazioni elettroniche, tutte le fatture e gli altri documenti di spesa rendicontati devono essere esibiti in **copia conforme all'originale** e devono essere annullati mediante apposizione di un timbro recante la dicitura:

INDICARE PROGRAMMA/PIANO DI RIFERIMENTO	
Bando ..... ***AZIONE/MISURA*** *- operazione CUP.....* *Spesa di Euro .....* *rendicontata a titolo di [indicare se SAL/SALDO]* →	**l'importo da indicare corrisponde alla quota che si intende imputare al progetto per il singolo giustificativo di spesa**

Nel caso di **titoli di spesa nativamente digitali (buste paga, fatture digitali) o di fatture elettroniche** emesse ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di fatture della P.A., il timbro deve essere sostituito, in sede di emissione del titolo di spesa, da apposita dicitura analoga al modello sopra riportato, da inserire nel campo "note" oppure direttamente nell'oggetto della fattura.

Laddove ciò non sia possibile (fatture emesse prima dell'ammissione a finanziamento), il soggetto beneficiario deve allegare alla rendicontazione di spesa una specifica dichiarazione comprendente l'elenco dei giustificativi di spesa privi della formula di annullamento suddetta con i relativi importi imputati al progetto (dichiarazioni "cedolini elettronici" e fatture elettroniche" di cui è fornito il modello disponibile sul sito di Sviluppo Toscana).

Tutti i costi oggetto di contributo devono essere sostenuti da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente e nel rispetto dei degli eventuali regolamenti di contabilità del beneficiario.
Le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attivita' produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP).
A tal proposito come per l'obbligo di "annullamento" delle fatture oggetto di agevolazione previsto dalle disposizioni comunitarie che regolano l'accesso ai fondi FESR, laddove l'esistenza del contributo ed il CUP sia noto al momento dell'emissione della fattura e il fornitore, è possibile inserire il timbro di annullo (per la definizione di timbro di annullo si veda il bando di riferimento e/o le rispettive linee guida di rendicontazione) ed il riferimento al CUP nel campo "note" della fattura in fase di emissione della stessa (la fattura nasce così "già annullata").
Quando ciò non è possibile, il beneficiario ha due ulteriori opzioni alternative:

1. il beneficiario può effettuare una dichiarazione, da inviare in fase di rendicontazione e da conservare nel fascicolo di progetto, nella quale riporta e attesta l'elenco delle fatture elettroniche imputate al progetto (di cui dovrà indicare CUP e Azione e Sub-Azione oltre che analiticamente l'importo imputato in corrispondenza di ogni giustificativo di spesa);
2. il beneficiario può praticare, mutatis mutandis, la soluzione prevista dall'Agenzia delle Entrate nella circolare del 19 ottobre 2005, n. 45/E (punto 2.7.2), ovvero:

- il beneficiario deve predisporre un nuovo documento in cui annotare gli estremi della fattura passiva imputata al progetto e recante il "timbro di annullo" previsto dal Bando;
- detto documento, se emesso in forma elettronica, è allegato alla fattura originaria e reso immodificabile mediante l'apposizione del riferimento temporale e della firma elettronica qualificata;

- se, invece, il documento integrativo è redatto su supporto cartaceo, si rende necessario materializzare la fattura digitale, per conservarla congiuntamente al menzionato documento, ovvero (soluzione preferibile), in alternativa, convertire il documento integrativo analogico in formato elettronico ed allegarlo digitalmente alla fattura elettronica da annullare secondo quanto indicato al punto precedente.

2.2.4 Stabile organizzazione e spese immateriali

Le spese immateriali sono ammissibili solo in presenza di una stabile organizzazione del beneficiario nel territorio toscano.

Per stabile organizzazione si intende un'unità locale/sede localizzata nel territorio toscano in cui operano fisicamente, nell'esercizio precedente la domanda di agevolazione, per almeno 6 mesi uno o più soci o amministratori o il titolare dell'impresa o il coniuge o il congiunto del titolare in un impresa familiare o almeno un dipendente del soggetto beneficiario e in cui l'immobile sede dell'esercizio dell'attività è di proprietà o è detenuto in base ad un contratto registrato avente durata minima pari al periodo di stabilità indicato nel bando.

La presenza fisica per il periodo in considerazione nell'unità locale sede toscana dei soci/amministratori o titolari (o congiunti o coniuge di questi in un impresa familiare) è dimostrata dalla residenza nel territorio toscano di questi ultimi risultante dalla visura (storica) del beneficiario.
La presenza di dipendenti nel territorio toscano per il periodo in considerazione è dimostrata dall'iscrizione previdenziale degli stessi alla sede territoriale toscana
In assenza di dipendenti/ soci /amministratori o titolari (o congiunti o coniuge di questi in un impresa familiare) operanti fisicamente nella sede/unità locale toscana per il periodo sopra indicato, la stabile organizzazione può altresì essere dimostrata dal beneficiario dando prova contabile del raggiungimento del lotto minimo del portafoglio clienti o fornitori aventi sede o unità locale in toscana, fermo restando la presenza al momento dell'erogazione dell'agevolazione di una unità locale/sede in proprietà o detenuta a seguito di regolare contratto registrato avente durata come sopra indicata.

Il lotto minimo è misurato con riferimento all'esercizio precedente la presentazione della domanda ed è pari in termini numerici ad almeno il 33% da clienti e/o fornitori che sono almeno pari in valore assoluto a 10 nominativi per categoria (clienti o fornitori) e che costituiscono in termini di volumi espressi in Euro almeno il 33% dei volumi complessivi delle vendite o degli acquisti, per un importo minimo in assoluto per categoria pari almeno al doppio dell'investimento per il quale è richiesto il contributo.

Nel caso di imprese di nuovo insediamento (non presenti per almeno 12 mesi nel territorio toscano nell'esercizio precedente la domanda) la verifica della stabile organizzazione viene effettuata in sede di controllo in loco ex post, con riferimento all'annualità successiva a quella in cui è erogato a saldo il contributo, fermo restando al momento dell'erogazione (anche in anticipo) dell'immobile sede dell'attività in toscana in proprietà o detenuto a seguito di contratto regolarmente registrato avente durata minima come sopra definita.

3. Ammissibilità delle spese – categorie di spese ammissibili

Le tipologie di spesa ammissibili sono quelle previste dal paragrafo "spese ammissibili" del Bando, come risultanti, per lo specifico progetto, dal relativo piano finanziario ammesso al contributo come eventualmente modificato in seguito a *variante* debitamente autorizzata a norma di *Bando*.

Ai fini dell'effettiva ammissione a contributo dei costi sostenuti dai soggetti beneficiari per la realizzazione delle suddette attività, è necessario che siano rispettati i limiti di spesa di cui al paragrafo 5.4 “Massimali di investimento” del Bando.

CATEGORIA DI COSTO (da imputarsi in riferimento alla normativa applicata in funzione della natura dell’attività agevolata)	MASSIMALE AMMESSO (percentuale di costo ammissibile, rispetto al costo totale/subtotale del progetto , ai sensi della normativa applicata)	BASE DI RIFERIMENTO
Spese relative a beni immateriali: ➢ **costi relativi alla partecipazione a fiere e saloni internazionali come dettagliati nella sezione C2 del Catalogo ed al seguente punto 3.1.2** ➢ **costi delle consulenze per servizi di supporto specialistico all’internazionalizzazione ed all’innovazione commerciale per la fattibilità di presidio su nuovi mercati come dettagliati nella sezione C1 e C5 del Catalogo ed al seguente punto 3.1.1 nonché le spese di consulenza funzionali alle sezioni C3 e C4 del Catalogo**	Almeno 60% del costo totale de progetto	Costo totale del progetto (all’ammissione e a saldo) con valore Minimo 10.000,00 e Max 150.000,00 come differenziato e dettagliato al punto 5.4 del bando in funzione della dimensione d’impresa e dei servizi attivati
➢ **costi delle consulenze per servizi di supporto all’innovazione come dettagliati nelle sezioni B3, B5 e B6 del Catalogo ed al seguente punto 3.1.1**	Non possono superare il 40% del costo totale del progetto	Costo totale del progetto (all’ammissione e a saldo)
➢ **Spese per revisore contabile come dettagliate al punto 3.1.3**	Spese dirette ammissibili entro un massimo del 10% di progetto e comunque non superiore ad Euro 5.000,00 con intensità di aiuto assimilabili ai servizi C.1 in base alla dimensione d’impresa richiedente l’aiuto	Costo totale di progetto (all’ammissione e a saldo)
TOTALE		

Al fine del calcolo dei massimali, per le singole tipologie di spesa per i Consorzi, per le Società consortili e per le "Reti-soggetto" devono essere considerati i massimali previsti per la singola impresa, in relazione alla dimensione del Consorzio/rete soggetto/soc. Consortile, moltiplicandoli per il numero delle imprese coinvolte nel programma di internazionalizzazione al netto del Consorzio, Rete-soggetto, Società consortile, fermo restando i massimali di investimento complessivo previsti al paragrafo 5.4 del bando.

3.1 Spese relative a beni immateriali

Le spese relative a beni immateriali, quali studi di fattibilità, servizi di supporto all'innovazione e servizi di consulenza, in base alla natura dell'attività e alla relativa normativa di riferimento, possono essere ammesse:

a) per la quota di costo imputabile (quali costi di locazione o quota di essi) in funzione del suo utilizzo sul progetto.

b) per il loro costo di acquisizione ai prezzi di mercato negli altri casi.

RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA GIUSTIFICAZIONE DELLE SPESE:

1) tabella riepilogativa della categoria di spesa contenente gli estremi dei relativi giustificativi di spesa;

2) fatture, notule o documenti di equivalente valore probatorio con esplicita descrizione della prestazione eseguita in riferimento al progetto finanziato e dettaglio relativo ai dati degli esperti utilizzati (nominativi, tariffa, ore o giornate svolte, ore o giornate svolte presso la sede del cliente); nel caso in cui tali dati di dettaglio non siano riportati nella fattura, è necessario che gli stessi siano forniti con documento allegato firmato dagli stessi esperti e/o consulenti che hanno svolto la prestazione. Nel caso di eventuali giustificativi di spesa riferiti a beni o servizi acquisiti presso fornitori esteri, sarà richiesto di documentare il relativo trattamento contabile e fiscale ai sensi della vigente normativa in materia.

3) giustificativi di pagamento corredati di estratto conto bancario o, in caso di beneficiario pubblico, mandati di pagamento quietanzati.

4) Dichiarazione sullo stato di famiglia (coniugi, parenti e affini maggiorenni entro il secondo grado) resa dai soci e amministratori dell'impresa beneficiaria.

5) *Curricula* dei fornitori di consulenze e degli specifici consulenti e/o esperti che hanno svolto la prestazione, con evidenza delle competenze pertinenti alle attività svolte nell'ambito del progetto;

6) Lettera di incarico al revisore legale eventualmente incaricato per la rendicontazione;

7) Contratto di consulenza

8) Relazione sull'attività di consulenza svolta e sui relativi output

3.1.1 Spese relative a consulenze di supporto specialistico all'internazionalizzazione ed all'innovazione commerciale per la fattibilità di presidio su nuovi mercati come dettagliati nella sezione C1 e C5 nonché C3 e C4 del Catalogo per studi di fattibilità, per consulenze e servizi di supporto all'internazionalizzazione ed all'innovazione di cui alle sezioni B3, B5 e B6 del Catalogo

Sono ammissibili le spese per servizi di consulenza avanzati e qualificati relative alle Sezioni C1, C3, C4 e C5 e B3, B5 e B6 del "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 717 del 26/06/2023 (di seguito indicato come "Catalogo").

Per le sezioni C3 e C4 del suddetto Catalogo sono ammissibili esclusivamente le spese di consulenza finalizzate alle attività indicate nelle sezioni ai sensi dell'art 18 del Reg UE 651/2014.

La natura di detti servizi non deve essere continuativa ed esulare dagli ordinari costi di gestione dell'impresa connessi ad attività regolari quali la pubblicità. Inoltre non devono essere connessi ai quantitativi esportati e ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione.

I requisiti del fornitore dei servizi, la descrizione e il contenuto dei servizi medesimi e la documentazione per la valutazione dell'attuazione del progetto sono quelli indicati nel Catalogo.

Le prestazioni di consulenza devono essere chiaramente giustificate in sede di rendicontazione del progetto: deve essere esplicitato il nominativo dei consulenti, la relativa categoria di appartenenza, la tariffa giornaliera prevista ed il numero di giornate erogate. **A supporto della rendicontazione di spesa deve obbliga-**

toriamente essere fornito adeguato output dell'attività di consulenza prestata, come previsto specificamente per ogni categoria di servizi dal Catalogo, pena il non riconoscimento della relativa spesa.

Il costo giornaliero degli esperti incaricati, riconoscibile ai fini contributivi, non può superare i parametri indicati nei tariffari professionali e, in assenza di detti tariffari, i massimali di seguito fissati:

- per la sezione B del Catalogo

Categoria	Esperienza nel settore Specifico di consulenza	Tariffa max giornaliera (in euro)
A	Oltre 15 anni	600,00
B	10 – 15 anni	400,00
C	5 – 10 anni	300,00
D	3-5 anni	200,00
E	< 3 anni	150,00

- per la sezione C del Catalogo occorre far riferimento anche all'area geografica in cui ha sede il fornitore ed in assenza di tariffari i massimi sono quelli di seguito fissati:

Categoria	Esperienza nel settore specifico di consulenza	Tariffa massima giornaliera (Euro)		
		Aree Geografiche Fascia A	Aree Geografiche Fascia B	Aree Geografiche Fascia C
		USA, GERMANIA, BELGIO, DANIMARCA, UK, GIAPPONE, NORVEGIA, FRANCIA, SVEZIA, AUSTRIA, ITALIA	PAESI BASSI, GRECIA, ARGENTINA, VENEZUELA, MESSICO, DUBAI, IRLANDA, FINLANDIA, HONG KONG, KUWAIT, PORTOGALLO, SLOVENIA, SPAGNA URUGUAY, CANADA, ARABIA SAUDITA, BRASILE, CILE, SINGAPORE, MACEDONIA, AUSTRALIA, ISRAELE	ALGERIA, KAZAKISTAN, GIORDANIA, AZERBAIGIAN, THAILANDIA, LIBANO SERBIA, SLOVACCHIA, ROMANIA, UNGHERIA, INDIA, CINA, MAROCCO, SENEGAL SIRIA, INDONESIA, VIETNAM, EGITTO, TURCHIA, SUD AFRICA, PAKISTAN, UCRAINA, MALAYSIA, PERU', FILIPPINE RUSSIA, REPUBBLICA CECA, LETTONIA, BOSNIA ED ERZEGOVINA, COREA DEL SUD, BULGARIA, TAIWAN, ESTONIA, UZBEKISTAN, IRAN ALBANIA, LIBIA, TUNISIA, POLONIA, LITUANIA, CROAZIA
A	Oltre 15 anni	600,00	583,00	506,00
B	10 - 15 anni	400,00	389,00	337,00
C	5 - 10 anni	300,00	291,00	252,00
D	3 - 5 anni	200,00	194,00	168,00
E	< 3 anni	150,00	146,00	126,00

I costi rendicontabili sono dati dagli importi delle relative fatture o documentazione fiscale equipollente.

Per i fornitori di categoria E il consulente incaricato deve essere impegnato per un massimo del 30% delle ore/giornate complessive dell'intervento.

Ai fini dell'individuazione della tariffa applicabile, si farà riferimento all'esperienza professionale maturata alla data di presentazione della domanda di aiuto.

Ogni fornitore inoltre:

- non può incaricare, di norma, i propri esperti per più di 200 gg/annue di lavoro ciascuno con riferimento ai servizi del Catalogo. In fase di rendicontazione finale tali esperti dovranno controfirmare le ore effettivamente svolte per il progetto;
- non può sottoscrivere, di norma, annualmente contratti che cumulativamente superino euro 1.000.000,00.

La scheda fornitore il curriculum vitae e la dichiarazione di parentela non sono richiesti per l'attività resa dal Revisore nonché per i servizi resi da CCIAA, ICE, SACE, SIMEST e relative aziende speciali e in house.

Come indicato nel Catalogo i fornitore dei servizi per l'internazionalizzazione possono essere centri servizi, consorzi tra imprese, società e studi specializzate nell'innovazione organizzativa e commerciale, società e studi, liberi professionisti specializzati nell'internazionalizzazione delle imprese, tra cui sono compresi i Centri di assistenza tecnica ex art. 10, comma 5, L.R. n. 28/2005 e ss.mm.ii. Tali fornitori devono possedere i seguenti requisiti:

- capo-progetto con esperienza almeno decennale nell'internazionalizzazione;
- qualificazione del personale utilizzato per il progetto (di norma deve avere esperienza minima triennale nella tematica oggetto dell'intervento). E' ammesso personale, non in funzione di capo progetto, con esperienza inferiore (categoria E), purché svolga attività fino a un massimo del 30% delle ore/giornate complessive dell'intervento;
- esperienza documentata almeno triennale in progetti simili per tematica, oggetto e/o tipologia dell'intervento;
- con riferimento al precedente requisito, autocertificare l'esperienza maturata indicando il nominativo di almeno tre clienti dell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi.
- dotazione di apparecchiature e software nonché materiali funzionali ai servizi da erogare.

In particolare:

a) i fornitori di servizi cloud, hosting e data center di cui alla tpologia 5.2 del Catalogo devono disporre di un sistema di gestione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001 o EMAS a norma del regolamento (CE) n. 765/2008 o ad un un sistema di gestione dell'energia (norma ISO 50001) o ISO 45001 o ISO 22237 laddove non posseduta eventuale dichiarazione relativa all'uso di refrigeranti e rifiuti mediante compilazione della check allegata

b) per i fornitori di servizi relativi alla partecipazione a mostre e fiere l'ente organizzatore e/o il fornitore incaricato dell'installazione degli stand e/o l'ente fiera e/o l'intermediario deve essere in possesso di certificazione ISO 20121 e/o ISO 14001. Come previsto dalla normativa comunitaria laddove non posseduta eventuale dichiarazione relativa alla gestione rifiuti, materiale e sostanze impiegate mediante compilazione della check allegata.

Nel supporto consulenziale è ricompreso:

- ricerca operatori/partners esteri da coinvolgere in eventi promozionali e commerciali registrazione e/o implementazione dei diritti industriali all'estero (marchi e brevetti), servizio di consulenza erogabile solo da parte di società intermediarie;

- consulenza doganale su aspetti tecnici, legislativi e procedurali connessi al progetto di internazionalizzazione cofinanziato, con esclusione delle consulenze connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale

- studi di fattibilità e analisi relativi a reti distributive all'estero;

- consulenza finalizzata all'acquisizione di certificazioni estere di prodotto (sono esclusi i costi dell'Ente Certificatore);

- elaborazione di Piani di Marketing per l'internazionalizzazione connessi al progetto cofinanziato;

- ideazione e realizzazione di brand per la penetrazione nei mercati esteri.

Supporto consulenziale e gestionale

- coinvolgimento, in via temporanea, nel processo d'internazionalizzazione di un Temporary Export Manager (TEM) che assicuri la gestione e coordinamento del progetto d'internazionalizzazione- digital export manager;

- marketing manager e social media manager per attività di mediazione e coordinamento della comunicazione sul web correlata alle iniziative promozionali virtuali ammesse;

- spese per la registrazione di APP e/o applicativi a livello internazionale connesse alle iniziative promozionali virtuali ammesse.

Ai sensi dell'art 18 del GBER i costi dei servizi di consulenza devono essere prestati da consulenti esterni. I servizi in questione non devono essere continuativi o periodici ed esulano dai costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità

3.1.1 a) Spese per brevetti, know-how altre forme di proprietà intellettuale

Sono ammissibili i costi per attivi immateriali quali ad esempio: brevetti, know-how, software e diritti di licenza, risultati di ricerche a utilità pluriennale, ecc.

I beni immateriali ammortizzabili sia di nuova acquisizione che già in dotazione nel patrimonio aziendale, sono di norma ammissibili nei limiti dei rispettivi costi di ammortamento calcolati ai sensi del DPR 22 dicembre 1986, n.917 (TUIR) e s.m.i.

Sono altresì ammissibili i corrispettivi periodici effettivamente pagati a fronte di contratti di licenza d'uso stipulati per beni immateriali impiegati esclusivamente nelle attività di progetto.

Il criterio di scelta per le modalità di acquisizione dei beni deve tener conto del principio di economicità.

Nel caso in cui l'acquisizione di beni immateriali avvenga attraverso un contratto di leasing, il costo imputabile al Progetto è costituito dalla sola quota capitale dei canoni versati. Gli altri costi connessi al contratto (tasse, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.) non costituiscono una spesa ammissibile. È escluso il maxicanone iniziale e finale. La locazione finanziaria (leasing) è ammissibile al cofinanziamento solo se rispetta le condizioni previste all'art. 8 del D.P.R. 03/10/2008, n° 196 e comunque sempre e soltanto per la quota capitale con le esclusioni indicate al paragrafo 4.

L'imputazione in base all'ammortamento dei beni sussiste anche per beneficiari ai quali non ne sia applicabile il procedimento tecnico contabile: in tal caso, le aliquote di ammortamento da esporre quali costi ammissibili dovranno essere riferite alla vita utile del bene utilizzato.

L'ammissibilità delle spese è condizionata alla diretta attinenza dei beni oggetto di finanziamento con la realizzazione del Progetto, la quale deve essere evidenziata in modo dettagliato.

Sono invece interamente ammissibili le spese connesse alla concessione e al riconoscimento di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale in favore del Beneficiario ed in particolare:

1. tutti i costi anteriori alla concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi di preparazione, presentazione e trattamento della domanda, nonché i costi sostenuti per il rinnovo della domanda prima della concessione del diritto;

2. i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o il riconoscimento del diritto in altre giurisdizioni;

3. i costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro ufficiale del trattamento della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche se detti costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

In ogni caso tali tipologie di beni immateriali dovranno essere coerenti con le Sezioni B3, B5 e B6 del "Catalogo".

Ai sensi dell'art 18 del GBER i costi dei servizi di consulenza devono essere prestati da consulenti esterni. I servizi in questione non devono essere continuativi o periodici ed esulano dai costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità

3.1.2 Spese per partecipazione a mostre e fiere

Nel caso partecipazione a fiere e saloni internazionali da svolgersi in Paesi esterni all'UE, è ammessa anche la partecipazione a Fiere e saloni nell'ambito dell'UE, purché di rilevanza internazionale.
A tal fine:
- gli eventi che hanno sede in Italia di rilevanza internazionale sono elencati nel Calendario fieristico nazionale vigente scaricabile al seguente link https://www.regioni.it/home/calendario-manifestazioni-fieristiche-2662/ . Sono ammesse altresì Fiere aventi cadenza pluriennale (es. biennale) qualora previste in altre edizioni del suddetto calendario. Si precisa che sono ammissibili anche edizioni diverse delle stesse fiere ricomprese nei suddetti elenchi o in aggiornamenti degli stessi.
- per gli eventi esteri che hanno luogo all'interno dell'Unione Europea ai fini di stabilire il carattere internazionale dell'evento si farà riferimento alla percentuale di visitatori esteri, che dovrà essere pari ad almeno il 15% del totale visitatori, tenuto conto di quanto previsto dal documento ufficiale delle fiere europee consultabile al seguente link: http://www.aefi.it/Aefi/site/it/studi-sul-settore-fieristico/statistiche-euro-fair
Sono ammesse anche manifestazioni fieristiche non presenti tra quelle previste nel suddetto documento ufficiale delle fiere europee. In questo caso, il carattere internazionale dell'evento sarà verificato, attraverso la consultazione dei siti ufficiali degli Enti Fiera, sulla base della percentuale di visitatori esteri o, in caso di assenza dell'informazione, la percentuale degli espositori esteri che dovrà essere pari ad almeno il 15% del totale rispettivamente dei visitatori o degli espositori.

Tale tipologia di spesa ricomprende i costi sostenuti per la locazione, l'installazione e la gestione di stand (servizi logistici, assicurativi, di locazione e noleggio) funzionali alla partecipazione a fiere e saloni di esposizione di rilevanza internazionale **con esclusione di tutte le attività aventi ad oggetto la vendita diretta**:
- affitto spazio espositivo presso fiere e/o saloni internazionali;
- noleggio e allestimento di stand alle fiere e saloni internazionali;
- servizi di interpretariato e traduzione connessi alla partecipazione a fiere e saloni internazionali;
- servizi di trasporto, assicurativi e similari connessi al trasporto di campionari specifici utilizzati esclusivamente presso le fiere e saloni internazionali;
- servizi di trasporto, assicurativi e similari connessi al trasporto di campionari specifici utilizzati ai fini delle dimostrazioni di fasi di lavorazione artigianale con finalità promozionale;
- compenso lordo (costo aziendale, comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'impresa) del personale per la dimostrazione di fasi di lavorazione/realizzazione di degustazioni in occasione delle fiere e saloni internazionali, al netto di spese di trasferta vitto e alloggio. Tali attività devono essere svolte all'interno di fiere o saloni internazionali a cui l'impresa richiedente partecipa con l'obiettivo di promuovere i prodotti sul mercato estero. Il costo ammissibile è determinato in base alle ore effettivamente prestate, il periodo di riferimento deve essere comprovato dai titoli di viaggio utilizzati ed è valorizzato al costo medio orario del lavoro dipendente (il costo orario medio è calcolato facendo riferimento, per ciascuna figura professionale impiegata nel progetto finanziato, alla retribuzione lorda annua base, comprensiva quindi degli oneri obbligatori aggiuntivi su base annua a carico del datore di lavoro e degli eventuali elementi fissi retributivi individuali, ed al monte ore contrattuali annuale risultanti dal CCNL di riferimento). In particolare ai sensi dell'**art 55 del Reg.UE 1060/2021** i costi diretti per il personale sono calcolati:
a) dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se annui, per 1 720 ore nel caso di lavoro a tempo pieno, o per la corrispondente quota proporzionale a 1 720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale;
b) dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se mensili, per la media delle

ore lavorate mensili della persona interessata in conformità delle norme nazionali applicabili menzionate nel contratto di lavoro o di impiego o nella decisione di nomina (denominati atto di impiego). Quando si applica la tariffa oraria calcolata in conformità del paragrafo 2, il totale delle ore dichiarate per persona per un dato anno o mese non supera il numero di ore utilizzato per il calcolo della tariffa oraria. Qualora non siano disponibili, i costi del lavoro annui lordi per il personale possono essere desunti dai costi del lavoro lordi per il personale disponibili documentati o dall'atto di impiego, debitamente rapportati a un periodo di dodici mesi.
Per le persone che lavorano all'operazione con un incarico a tempo parziale, i costi per il personale possono essere calcolati come percentuale fissa dei costi del lavoro lordi per il personale, corrispondente a una percentuale fissa del tempo di lavoro dedicato all'operazione mensilmente, senza l'obbligo di istituire un sistema separato di registrazione delle ore lavorate. Il datore di lavoro rilascia ai dipendenti un documento che stabilisce tale percentuale fissa.

Tra i costi per personale rientrano le prestazioni di personale dipendente rese da amministratore e/o soci dell'impresa o loro coniugi/parenti/affini degli stessi entro il secondo grado
Si specifica che in forza del principio di "territorialità della spesa", dei fondi SIE di cui all'art. 70 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, le spese relative a costi del personale che non operi all'interno della Regione Toscana non possono essere oggetto di finanziamento, ma possono esserlo solo quelle relative al personale assunto, con contratto a tempo determinato o indeterminato, presso la sede Toscana dell'impresa beneficiaria e che solo in funzione dello svolgimento delle attività finanziate con il Bando e per la sola durata delle stesse, venga impiegato c/o la sede estera destinataria dell'intervento di internazionalizzazione

- servizi erogati da società intermediarie per la messa a disposizione di personale dedicato all'attività di dimostrazione di fasi di lavorazione/realizzazione di degustazioni in occasione delle fiere e saloni internazionali

Le spese relative all'acquisto di servizi in valuta estera possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore ammissibile in Euro determinato applicando il tasso ufficiale di cambio pubblicato sulla G.U., ai sensi dell'art 110 c. 9 del TUIR, riferito al giorno di effettiva esecuzione del pagamento a favore del fornitore di servizi.
Non sono ammissibili gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali.

RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA GIUSTIFICAZIONE DELLE SPESE PER PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE:

1) contratto di affitto spazio espositivo presso fiere e/o saloni internazionali
2) fatture o ricevute fiscali;
3) giustificativi di pagamento corredati di estratto conto bancario o, in caso di beneficiario pubblico, mandati di pagamento quietanzati (per un ulteriore riscontro dei documenti da fornire in relazione alle diverse modalità di pagamento ammesse, si veda indietro al paragrafo *Modalità di pagamento ammissibili*);
4) relazione sull'utilizzo degli spazi in locazione rendicontati, completa di fotografie e di planimetrie
5) tabella riepilogativa della categoria di spesa "personale dipendente o assimilato", comprensiva dei seguenti dati di ciascun dipendente rendicontato: nome e cognome, inquadramento contrattuale come da classificazione ministeriale (es. impiegato, quadro, professore associato, etc.), ruolo svolto nel progetto, periodo temporale dedicato al progetto, ore dedicate al progetto nel periodo, costo orario standard utilizzato (da tabella ministeriale di cui alla pagina precedente). La tabella riepilogativa così compilata deve essere sottoscritta dal presidente del collegio sindacale o, in mancanza di esso, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.
6) ordine di servizio interno o analogo provvedimento formale con il quale si attribuisce al dipendente l'incarico sul progetto; tale ordine di servizio deve riportare i seguenti dati salienti relativi al lavoratore: data di assunzione, livello di inquadramento contrattuale, qualifica, residenza, sede di lavoro, PAT INAIL Aziendale.

3) time sheet firmati dal dipendente e controfirmati dal responsabile di progetto con evidenza giornaliera del numero di ore contrattuali ordinarie e del numero di ore imputate al progetto rispetto a quelle contrattuali;

4) buste paga comprese del periodo rendicontato.

3.1.3 Spese per revisore contabile

Possono essere ammesse le spese relative al revisore dei conti incaricato di rilasciare la perizia asseverata sulla rendicontazione di spesa. Tali spese, in deroga ai criteri generali di cui al punto 2.1.7, devono essere fatturate e quietanzate entro la data di presentazione della rendicontazione.

RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA GIUSTIFICAZIONE DELLE SPESE:

Insieme alla perizia asseverata del revisore, devono essere trasmessi i seguenti documenti:

1) lettera di incarico o contratto stipulato fra il beneficiario e il revisore

Inoltre il revisore contabile a riprova della presa visione dei documenti obbligatori previsti dal bando dovrà timbrare vistare per presa visione la seguente documentazione:

-Scheda fornitore di servizi
-curriculum fornitore di servizi
-time sheet

4. Spese escluse

In nessun caso possono essere ammesse a contributo:
- le spese a sostegno di una delocalizzazione;
- le spese che non rispondono ai criteri generali di ammissibilità di cui al paragrafo 2.1
- le spese non giustificate dai documenti di dettaglio riportati dalla sezione 3 “Documenti da trasmettere per la giustificazione delle spese”;
- le spese che risultino parzialmente quietanzate in sede di rendicontazione finale;
- gli interessi connessi al rilascio di garanzie fidejussione connessi alla richiesta di erogazione a titolo di anticipazione;
- le spese relative agli interessi legali, passivi, debitori e le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali;
- le spese per consulenza specialistica che non posseggono i requisiti di ammissibilità previsti dal *Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane* approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 717 del 26/06/2023, con l’eccezione per le spese per i revisori legali eventualmente utilizzati per la rendicontazione.
- le spese fatturate fra partner del medesimo progetto;
- le spese per l’acquisto o il noleggio/ affitto di attivi materiali o immateriali di proprietà di amministratori o soci dell’impresa richiedente l’agevolazione o coniugi/parenti/affini degli stessi entro il secondo grado.
- i giustificativi di spesa emessi da soci/amministratori o coniugi/parenti/affini entro il secondo grado (artt 74-78 del codice civile) degli stessi per le prestazioni di consulenza. La rilevazione della sussistenza di queste condizioni si effettua a partire dai 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda
- nell’ambito dell’acquisizione dei servizi di consulenza ed equivalenti, non sono considerate ammissibili ad agevolazione le prestazioni d’opera non soggette a regime IVA
- le spese sostenute da soggetti privi di stabile organizzazione come definite nel presente bando
- le forme di ammortamento accelerato ed anticipato.

- spese fatturate da:
a) società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'impresa beneficiaria o i loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;
b) imprese controllate e collegate al soggetto beneficiario;
c) imprese controllanti il soggetto beneficiario;
d) soggetti appartenenti alla medesima "impresa unica" del soggetto beneficiario

5. Modello Scheda Fornitore

SCHEDA FORNITORE

TITOLO DEL PROGETTO

Responsabile tecnico del progetto individuato dal fornitore
Nome e cognome Struttura di appartenenza
Indirizzo e-mail telefono fax

Iscrizione all'Ordine dei consulenti di proprietà intellettuale NO SI se si N. del
GIORNATE FORNITORE C/O IMPRESA

Descrizione FORNITORE (1)
Ragione sociale
Codice fiscale
Il sottoscritto nato a il
nella sua qualità di legale rappresentante della
con sede in via CAP
consapevole delle responsabilità penali previste dall'art 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato DPR n. 445/2000
DICHIARA

quanto segue:

- di non essere titolare, amministratore, socio o dipendente dell'impresa richiedente l'agevolazione o coniuge e parente o affine entro il secondo grado;
- che il capitale sociale o quote dello stesso non sono detenute da soci o amministratori dell'impresa beneficiaria o dai loro coniugi e parenti o affini entro il secondo grado
- di non essere partner nazionale od estero e di non far parte dello stesso gruppo ossia di non essere controllata e collegata o controllante rispetto all'impresa beneficiaria

e viene dettagliato di seguito Elenco soci e partecipazioni

Denominazione	Patecipazione

Esperienza maturata in progetti simili N. anni di cui all'elenco allegato
Esperienza maturata in progetti coerenti N. anni
Esperienza generale maturata N. anni

Titolo progetto simile e breve descrizione	durata		costo progetto	Denominazione cliente	Codice fiscale	Loc.*
	dal	al				

* per Localizzanione indicare R se regionale, N se nazionale e I se UE ed extra UE

Elenco attrezzature e software che prevede di utilizzare per il progetto

Tipologia	Caratteristiche tecniche

Elenco titoli, certificazioni, attestati

Descrizione	Rilasciato da	in data

Elenco personale impiegato per il progetto

Nominativo	Codice Fiscale	Titoli	Esperienza

Descrizione eventuale esperto attivato
Nome e cognome
Codice fiscale

Esperienza maturata in progetti simili N. anni di cui all'elenco allegato
Esperienza maturata in progetti coerenti N. anni
Esperienza generale maturata N. anni

Titolo progetto simile e breve descrizione	durata		costo progetto	Denominazione cliente	Codice fiscale	Loc.*
	dal	al				

* per Localizzanione indicare R se regionale, N se nazionale e I se UE ed extra UE

Elenco attrezzature e software che prevede di utilizzare per il progetto

Tipologia	Caratteristiche tecniche

Elenco titoli, certificazioni, attestati

Descrizione	Rilasciato da	in data

di aver preso visione e sottoscritto l'informativa ai sensi art.13 del DLgs 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali e di aver acquisito dichiarazione di consenso ai sensi dell'art. 13 del DLgs 30 giugno 2003, n.196 Codice in materia di protezione dei dati personali dai clienti inseriti in elenco. La richiesta di acquisire dal fornitore e dai tre clienti del fornitore autorizzazione al trattamento dei dati personali vige solo ed esclusivamente per le ditte individuali e le persone fisiche, (3)

Firma (2)

_____

NOTE

(1) Compilare una scheda per ogni fornitore. Si ricorda che il fornitore deve rispondere ai requisiti indicati nel catalogo.

Se trattasi di persona fisica indicare nome e cognome

(2) La presente deve essere sottoscritta con firma digitale

(3)

Tale dichiarazione deve essere firmata dall'impresa richiedente, dal fornitore e dai clienti del fornitore inseriti nell'elenco autocertificato.

Non è obbligatorio allegare la presente dichiarazione ma occorre conservarla presso l'impresa e renderla disponibile in fase di controllo

6. Riepilogo documentazione per la giustificazione delle spese

Fermo restando che i giustificativi di spesa e pagamento (fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio con esplicita descrizione della prestazione eseguita in riferimento al progetto oggetto di finanziamento, completi di documentazione relativa al pagamento,) dovranno essere caricati sullo specifico Gestionale _____. alla pagina _____, si riassume di seguito la documentazione giustificativa da produrre in sede di rendicontazione tramite il gestionale di rendicontazione on line :

- (in caso di ricorso a procedura di rendicontazione tramite revisore) perizia completa di relazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità da parte del Revisore legale con la quale è verificata e attestata la regolare rendicontazione amministrativo-contabile delle attività svolte dal beneficiario. La perizia dovrà essere redatta secondo le specifiche indicazioni fornite dal decreto dirigenziale n. 15643 del 23.10.2017 e dai relativi allegati (reperibili alla pagina web www.sviluppo.toscana.it/mod_revisori).

• relazione tecnica rilasciata dal Responsabile tecnico interno all'impresa beneficiaria (secondo il modello disponibile alla pagina web del sito di Sviluppo Toscana dedicata alla rendicontazione) predisposta su carta intestata PR 2021-2027, contenente descrizione puntuale delle attività svolte, dei risultati prodotti, dei tempi di attuazione, delle modalità di prestazione del servizio con indicazione dell'attività svolta presso l'impresa, dei fornitori e/o esperti che hanno realizzato l'intervento finanziato.
Alla relazione deve essere allegata la documentazione per la valutazione dell'attuazione del progetto elencata nel "Catalogo" per la tipologia di servizio acquisito. I report di norma devono contenere i loghi PR 2021-2027 secondo il formato reso disponibile sul sito del Programma e di Sviluppo Toscana Spa. Si precisa in fase di rendicontazione verrà verificata la corrispondenza tra gli obiettivi/attività/output e risultati riportati nella domanda di ammissione e quanto presentato nella domanda di erogazione. La non corrispondenza tra il realizzato ed il previsto, se non debitamente motivata e nei limiti dettagliati nel bando determina la revoca dell'agevolazione concessa

• contratti stipulati tra il Beneficiario e il soggetto fornitore , lettera di incarico;

• tabella riepilogativa dei costi per i servizi acquisiti con il chiaro riferimento agli estremi dei relativi giustificativi di spesa;

• evidenza del rispetto delle regole in materia di informazione e pubblicità (foto del poster esposto in azienda e schermate della pagina web dedicata al progetto sul sito informatico del beneficiario)

- documentazione attestante la stabile organizzazione del beneficiario nel territorio toscano (ove necessaria)
- Curriculum dei fornitori selezionati
- Time sheet
- scheda fornitore (redatta per ogni fornitore secondo lo schema DI CUI AL PARAGRAFO 5)

• ogni altra documentazione prevista dai paragrafi precedenti e o dal bando e non espressamente indicata nella presente sezione

Eventuali titoli di spesa, giustificativi di pagamento e documentazione commerciale (lettere di incarico, contratti, ordini e conferme d'ordine, ecc.) oggetto di rendicontazione e non redatti in lingua italiana o inglese dovranno essere, ai fini dell'ammissione a contributo dei relativi costi, debitamente tradotti in lingua italiana o inglese in forma giurata da parte di traduttore iscritto ad apposito albo di categoria presso le camere di commercio o presso i tribunali.

Alla rendicontazione di spesa dovrà essere allegata la specifica dichiarazione sostitutiva in materia di sfruttamento del lavoro (c.d. "caporalato") e , ove necessario, la documentazione necessaria all'acquisizione della

documentazione antimafia prescritta dalla vigente legislazione in materia, secondo gli appositi moduli predisposti e disponibili sul sito di Sviluppo Toscana dedicato alla rendicontazione del bando.

7. Schede quadro spese ammissibili

INTERVENTI DI SUPPORTO ALL' INTERNAZIONALIZZAZIONE

Regime d'aiuto: Ai sensi dell'art 19 "Aiuti alle PMI per la partecipazione alle fiere"
a) costi sostenuti per la locazione, l'installazione e la gestione dello stand in occasione della partecipazione di un'impresa ad una determinata fiera o mostra.

Regime d'aiuto: Ai sensi dell'art 18 "Aiuti alle PMI per i servizi di consulenza" del Reg (UE) n. 651/2014
Spese ammissibili :
a) costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni.
I servizi in questione non devono essere continuativi o periodici ed esulano dai costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità
Tali attività vengono peraltro meglio dettagliate e sistematizzate nella sezione C del "Catalogo" approvato con decreto 12935 del 19/08/2020 e s.m.i.

8. Schemi dichiarazioni

Dichiarazione del fornitore di servizi per fiere e mostre che non dispone delle certificazioni ISO20121 e/o ISO 14001				
Tempo di svolgimento delle verifiche	**n.**	**Elemento di controllo**	**Esito (Sì/No/Non applicabile)**	**Commento (obbligatorio in caso di N/A)**
	1	E' disponibile la dichiarazione finale del fornitore con l'indicazione relativa ai rifiuti prodotti da cui emerga la destinazione degli stessi ad una operazione "R" o loro invio a processi di recupero (nel caso di eventi realizzati in stati che adottano differente decodifica del processo di recupero)?		
	2	Sono disponibili le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate con l'indicazione che non sono stati utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze inquinanti di cui al "Authorization List" presente nel regolamento REACH?		
	3	Sono disponibili le schede tecniche del materiale?		
	4	Sono disponibili le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente sia per il legno vergine sia per il legno riciclato?		

Dichiarazione dei fornitori di servizi informatici di hosting e cloud che non posseggono certificazioni				
Tempo di svolgimento delle verifiche	**n.**	**Elemento di controllo**	**Esito (Sì/No/Non applicabile)**	**Commento (obbligatorio in caso di N/A)**
	1	Le nuove apparecchiature IT acquistate per i data center che ospitano i servizi di hosting e cloud sono certificate secondo lo standard internazionale sull'efficienza energetica EneryStar, o equivalente?		
	2	Sono stati svolti degli studi di fattibilità per l'implementazione e il rispetto di tutte le "pratiche attese" incluse nella versione più recente del codice di condotta europeo sull'efficienza energetica dei centri dati e hanno attuato tutte le pratiche attese a cui è stato assegnato il valore massimo di 5?		
	3	I data center che ospitano i servizi di hosting e cloud aderiscono alle pratiche raccomandate contenute nel CEN-CENELEC documento CLC TR50600-99-1 "Data centre facilities and infrastructures- Part 99-1 : Recommended practices for energy management?		
	4	Sono rispettati tutti i Criteri dell'UE applicabili in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e servizi cloud e fornite le relative prove di verifica?		
	5	I data center che ospitano i servizi di hosting e cloud hanno un piano di gestione dei rifiuti?		
	6	E' disponibile una dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424) considerato che la conformità alle normative può essere dimostrata anche tramite il sistema di gestione ISO 30134:2016 certificato da organismi di certificazione accreditati?		
	7	E' disponibile la comunicazione del calcolo della media ponderata del potenziale di riscaldamento globale, anche per l'inventario dei refrigeranti utilizzati nei siti o per fornire il servizio, e dimostrazione dell'aderenza al metodo descritto nell'allegato IV del regolamento (UE) n. 517/2014? In laternativa, è presente sistema di gestione dell'energia (norma ISO 50001), che sia certificato da organismi di certificazione della conformità e riporti l'uso di refrigeranti;		

	8	La conformità delle apparecchiature dei data center è autocertificata dal produttore/fornitore tramite una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, adeguandosi alla seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE) (la conformità alla norma RoHS può essere dimostrata applicando la norma EN IEC 63000:2018)?		

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE TUTELA DELLA NATURA E DEL MARE

Responsabile di settore Gilda RUBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8674 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16356 - Data adozione: 20/07/2023

Oggetto: L.R. 30/2015, art. 48bis comma 1 e 4 – Approvazione elenco unico degli imprenditori agricoli ammessi a indennizzo danni da fauna selvatica nelle Riserve naturali regionali- anno 2022. Integrazione elenco unico anno 2021. Impegno di spesa a favore degli Ambiti Territoriali di Caccia dei contributi da erogare.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati B, D nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD017559

IL DIRIGENTE

Vista la l. 6 dicembre 1991, n. 394 “Legge quadro sulle aree protette”;

Vista la l. 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Vista la l.r. 19 marzo 2015, n. 30 “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1194, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010”;

Vista la l.r. 29 giugno 2020, n. 49 “Indennizzi per danni da fauna selvatica nelle riserve naturali regionali. Modifiche alla l.r. 30/2015”;

Vista la l.r. 12 gennaio 1994, n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio;

Vista la deliberazione n. 10 del 11 febbraio 2015 con cui il Consiglio regionale ha approvato il Piano Ambientale ed Energetico Regionale - PAER - in vigore ai sensi dell'art.30 della l.r. 15/2017 “Disposizioni in materia di programmazione settoriale” e che mantiene la sua efficacia fino all’approvazione del piano regionale per la transizione ecologica (PRTE) di cui alla l.r. 35/2022;

Considerato in particolare l’articolo 48bis della l.r. 30/2015 che:

- al comma 1 prevede a favore degli imprenditori agricoli un indennizzo per il ristoro dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate funzionali all’esercizio dell’attività agricola stessa nelle riserve naturali regionali, entro i limiti delle apposite risorse disponibili nel bilancio regionale;
- al comma 4 prevede che, a decorrere dal 2021, la Regione si avvalga degli ambiti territoriali di caccia (A.T.C.) di cui alla l.r. 3/1994, previa stipula di convenzioni che definiscono le modalità di svolgimento delle attività previste, nel rispetto dei criteri e degli indirizzi stabiliti dalla Giunta regionale;

Richiamata la d.g.r. n. 1244/2020, come integrata e modificata dalla d.g.r. n. 327/2021, che approva, ai sensi degli articoli 48 bis, comma 3 lett. a) e 109 bis comma 2 della l.r. 30/2015, le direttive ed i criteri in materia di determinazione dei danni prodotti dalla fauna selvatica alle attività agricole nelle riserve regionali e dei relativi indennizzi, specificandone le modalità di determinazione e di erogazione;

Richiamato che:
- i contributi per gli indennizzi di cui si tratta sono concessi nell’ambito del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis” nel Settore Agricolo, modificato dal Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019;
- il decreto ministeriale 19 maggio 2020 ha innalzato a 25.000,00 Euro il massimale dell’aiuto concedibile a un’impresa unica nell’arco di un triennio finanziario, come richiamato dalla d.g.r. n. 327/2021;

Vista la convenzione in essere con gli A.T.C. territoriali entro i cui confini ricadono le riserve naturali regionali, il cui schema è stato approvato con d.g.r. n. 327/2021, relativa allo svolgimento da parte degli A.T.C. stessi delle attività per l’accertamento e la determinazione degli indennizzi dei danni da fauna selvatica nonché l’assegnazione e la determinazione dei contributi per le azioni di prevenzione dei danni, ai sensi dell’art. 48 bis della l.r. 30/2015, con riferimento alle riserve naturali regionali ricadenti nei territori di specifica competenza;

Visto il Documento Operativo per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico toscano – Annualità 2023 - approvato con delibera di Giunta regionale n. 361 del 03.04.2023 con il quale è stata tra l’altro assunta la prenotazione di impegno n. 2023473 sul capitolo di spesa corrente n. 42879 (puro) del bilancio regionale 2023-2025 per l’importo di Euro 120.000,00 per l’annualità 2023, relativamente alle

risorse finalizzate ai contributi agli imprenditori agricoli per indennizzi dei danni da fauna selvatica nelle Riserve regionali;

Considerato che la d.g.r. n. 1244/2020 - Allegato A - prevede che, a regime, in relazione alle richieste pervenute nell'anno precedente, entro il 31 gennaio di ciascun anno, gli A.T.C. propongono alla Regione l'elenco dei beneficiari, sulla base dell'istruttoria effettuata, ed i relativi indennizzi determinati tenuto conto delle regole del regime "de minimis" in agricoltura;

Dato atto che a partire dalla sottoscrizione della convenzione, gli A.T.C. hanno istruito in regime ordinario, secondo quanto previsto dalla d.g.r. 1244/2020 integrata dalla d.g.r. 327/2021, le richieste pervenute;

Considerato che relativamente alle richieste presentate nell'anno precedente, come previsto dalla d.g.r. 1244/2020 integrata dalla d.g.r. 327/2021, la Regione, a seguito del ricevimento degli esiti istruttori da parte degli A.T.C., con il medesimo provvedimento, ogni anno:
- approva l'elenco unico dei beneficiari ed i relativi indennizzi determinati secondo i criteri contenuti nella d.g.r. 1244/2020 integrata dalla d.g.r. 327/2021 e sulla base delle somme disponibili in bilancio, da liquidare a cura degli ATC;
- impegna e liquida a favore degli A.T.C. le risorse disponibili per gli indennizzi nell'anno di riferimento;

Preso atto che:
a) hanno trasmesso l'elenco delle domande di indennizzo pervenute dal 1.1.2022 al 31.12.2022 con la relativa istruttoria, secondo gli indirizzi e i criteri stabiliti con d.g.r. n. 1244/2020 come integrata dalla d.g.r. n. 327/2021, indicando per ciascuna richiesta l'ammissibilità e, ove ritenuta ammissibile, quantificando il relativo indennizzo da corrispondere, tenuto conto del regime de minimis, i seguenti A.T.C.:
- l'A.T.C.1 "Arezzo Valdarno Valdichiana Casentino", con nota prot. n.1678/2023 (prot. Reg. n.0176359 del11/04/2023) integrata con nota pec prot. n. 2139/2023 (prot. Reg. n. 0216098 del 09/05/2023) e da ultimo con nota pec prot. n. 2873 del 28/06//2023 (prot. Reg. n. 0312930 del 29/06/2023) e del 18/07/2023 (prot. Reg. n. 0348904 del 18/07/2023), per un importo complessivo pari a Euro 5.013,95 di cui indennizzabili Euro 2.350,75;
- l'A.T.C. 2 "Valtiberina", con nota prot. Reg. n. 0215712 del 09/05/2023 integrata da ultimo con nota Reg. n. 0301676 del 26/06/2023, per un importo complessivo pari a Euro 278,80 interamente indennizzabili;
- l'A.T.C. 8 "Siena Sud", con nota prot. n. 0191B1/2023 (prot. Reg. n. 0064397 del 07/02/2023) integrata con nota prot. n. 0360B1/2023 (prot. Reg. n. 0199581 del 27/04/2023) per un importo complessivo pari a Euro 5.634,14 interamente indennizzabili;

b) l'A.T.C. 3 "Siena Nord", l'A.T.C. 4 "Firenze Nord-Prato", l'A.T.C. 5 "Firenze Sud", l'A.T.C. 6 "Grosseto Nord", l'A.T.C. 7 "Grosseto Sud", l'A.T.C. 9 "Livorno", l'A.T.C. 11 "Pistoia", l'A.T.C. 12 "Lucca", l'A.T.C. 14 "Pisa Ovest" e l'A.T.C. 15 "Pisa Est" hanno dichiarato di non aver ricevuto richieste di indennizzo danni da fauna selvatica con riferimento alle riserve naturali regionali ricadenti nei territori di specifica competenza per l'annualità 2022;

Preso atto che l'A.T.C.1 e l'A.T.C. 2, con le sopra richiamate pec, hanno inoltre trasmesso l'elenco delle domande di indennizzo pervenute relativamente al periodo compreso tra l'attivazione della convenzione di cui all'articolo 48 bis, comma 4 della l.r. 30/2015 e il 31.12.2021, ed in particolare:
- l'A.T.C. 1 per un importo complessivo pari a Euro 8.244,90 di cui indennizzabile Euro 4.201,06;
- l'A.T.C. 2 per un importo complessivo pari a Euro 494,60 interamente indennizzabili;

Preso atto degli esiti sopra riportati dell'istruttoria compiuta, secondo i criteri stabiliti in materia con la richiamata d.g.r. n. 1244/2020 come integrata dalla d.g.r. n. 327/2021, dall'A.T.C. 1, 2 e 8 che tra l'altro porta a che alcune pratiche non vengano indennizzate in quanto, secondo la normativa vigente in materia di aiuti di stato, risultano superare il massimale dell'aiuto concedibile a un'impresa unica nell'arco di un triennio finanziario;

Dato atto che, con decreto dirigenziale n. 9083 del 29-04-2022, pubblicato sul BURT n. 21 del 25.05.2022:
- sulla base dell'istruttoria compiuta e conclusa e della documentazione trasmessa dagli A.T.C. è stato approvato, relativamente al periodo compreso tra l'attivazione della convenzione di cui all'articolo 48 bis, comma 4 della l.r. 30/2015 e il 31.12.2021, l'elenco delle domande presentate e ritenute ammissibili al

sostegno previsto dall'art. 48bis, comma 1 della L.R. 30/2015, secondo gli indirizzi ed criteri contenuti nell'allegato D alla d.g.r. n. 327/2021, di integrazione e modifica alla d.g.r. n. 1244/2020, e si è preso atto delle istanze ritenute non ammissibili, secondo i medesimi indirizzi e criteri;
- è stato rinviato a successivo atto l'integrazione degli elenchi a seguito di presentazione da parte dell'A.T.C. 1 e dell'A.T.C. 2 degli esiti delle istruttorie delle pratiche a regime 2021, riferite al medesimo periodo compreso tra l'attivazione della convenzione di cui all'articolo 48 bis, comma 4 della l.r. 30/2015 e il 31.12.2021;

Dato atto che il Settore regionale competente ha attuato numerosi scambi e momenti di confronto con gli A.T.C. interessati, anche tramite l'Organismo di coordinamento di cui all'articolo 13 quater della l.r. 3/1994, al fine di promuovere la definizione in maniera univoca delle istanze di indennizzo di rispettiva competenza ancora non quantificate, secondo gli indirizzi e i criteri stabiliti con d.g.r. n. 1244/2020 come integrata dalla d.g.r. n. 327/2021, e che talora sono stati necessari talune verifiche ed integrazioni sia in relazione alle pratiche 2021 che alle pratiche 2022;

Ritenuto pertanto, sulla base della documentazione trasmessa dagli A.T.C. tenuto conto degli indirizzi e dei criteri contenuti nell'allegato D alla d.g.r. n. 327/2021 di integrazione alla d.g.r. n. 1244/2020, di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'elenco dei beneficiari relativamente alle domande presentate e ritenute ammissibili al sostegno previsto dall'articolo 48bis, comma 1 della l.r. 30/2015:
- Allegato A relativamente alle domande di cui al periodo compreso tra il 1 gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022, per un importo complessivo indennizzabile pari a Euro 8.263,69;
- Allegato C, che integra l'allegato A di cui al decreto n. 9083/2022, relativamente alle domande di cui al periodo compreso tra l'attivazione della convenzione di cui all'articolo 48 bis, comma 4 della l.r. 30/2015 e il 31.12.2021, per un importo complessivo indennizzabile pari a Euro 4.695,66;

Preso atto che, nel medesimo periodo di riferimento, le istanze ritenute non ammissibili al sostegno previsto dall'articolo 48bis, comma 1 della l.r. 30/2015, a seguito dell'istruttoria degli A.T.C., in applicazione dei medesimi criteri contenuti nell'allegato D alla d.g.r. n. 327/2021 di integrazione alla d.g.r. n. 1244/2020 e per le motivazioni dagli stessi indicate, risultano nell' Allegato B per il periodo compreso tra il 1 gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022 e nell'allegato D per il periodo compreso tra l'attivazione della convenzione di cui all'articolo 48 bis, comma 4 della l.r. 30/2015 e il 31.12.2021 che va ad integrare l'allegato B di cui al decreto n. 9083/2022;

Ritenuto e contestualmente liquidare con il presente atto l'importo complessivo pari a Euro 12.959,35, da imputare alla prenotazione n. 2023473 assunta con d.g.r. n. 361/2023 sul capitolo di spesa di corrente n. 42879 (puro) del bilancio regionale 2023-2025 annualità 2023, ai sensi del d.p.g.r. n. 61/R del 19/12/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. n. 118/2011, secondo la seguente suddivisione:

- A.T.C. 1 (codice Sibec 296136- C.F.92088580516) l'importo pari a Euro 6.551,81 di cui Euro 2.350,75 per la liquidazione delle pratiche di competenza ritenute ammissibili relativamente al 2022 contenute nell'allegato A e Euro 4.201,06 per la liquidazione delle pratiche ritenute ammissibili relativamente al periodo compreso tra l'attivazione della convenzione di cui all'articolo 48 bis, comma 4 della l.r. 30/2015 e il 31.12.2021 e contenute nell'Allegato C;
- A.T.C. 2 (codice Sibec 296137- C.F.91010500519) l'importo pari a Euro 773,40 di cui Euro 278,80 per la liquidazione delle pratiche di competenza ritenute ammissibili relativamente al 2022 contenute all'allegato A e Euro 494,60 per la liquidazione delle pratiche ritenute ammissibili relativamente al periodo compreso tra l'attivazione della convenzione di cui all'articolo 48 bis, comma 4 della l.r. 30/2015 e il 31.12.2021 e contenute nell'Allegato C;
- A.T.C. 8 "SIENA SUD" (codice Sibec 296143-C.F. 90028560523) l'importo pari a Euro 5.634,14 per la liquidazione delle pratiche di competenza ritenute ammissibili di cui all'allegato A relativamente al 2022;

Dato atto che gli importi impegnati ed erogati con il presente atto a favore degli A.T.C. 1, 2 e 8 sono da corrispondere successivamente a cura degli stessi A.T.C., effettuate le conseguenti dovute verifiche, agli imprenditori agricoli, di cui agli allegati A e C al presente atto, a titolo di indennizzo per il ristoro dei danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e alle relative opere funzionali nelle riserve regionali;

Richiamato che gli A.T.C., in qualità di enti gestori degli aiuti, svolgono in particolare le attività individuate all'articolo 3 della Convenzione sottoscritta ai sensi dell'articolo 48 bis della l.r. 30/2015, dando completa ed esatta applicazione a quanto previsto dalle richiamate D.G.R. n. 1244/2020 e n. 327/2021, nel rispetto della normativa di riferimento;

Dato atto dell'accertamento n. 313 assunto con nota n. 26259 del 26/01/2023 sul capitolo d'entrata 11014 collegato al capitolo d'uscita vincolato n. 42879 ;

Richiamato il D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

Dato atto che il contributo assegnato non è soggetto alla ritenuta d'acconto ai sensi del D.P.R. n. 600/73 art. 28;

Vista la l.r. 7 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. Lgs. n. 118/2011;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 45 "Legge di stabilità per l'anno 2023";

Vista la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 46 "Bilancio di previsione finanziario 2023/2025";

Vista la Delibera di Giunta n. 2 del 9/1/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

DECRETA

1. di prendere atto dell'elenco delle pratiche istruite relative alle richieste di indennizzo anno 2022 dei danni da fauna selvatica alle attività agricole nelle riserve naturali regionali e degli esiti dell'istruttoria compiuta in applicazione della convenzione stessa trasmessi:

- dall'A.T.C.1 "Arezzo Valdarno Valdichiana Casentino", con nota prot. n.1678/2023 (prot. Reg. n.0176359 del11/04/2023) integrata con nota pec prot. n. 2139/2023 (prot. Reg. n. 0216098 del 09/05/2023) e da ultimo con nota pec prot. n. 2873 del 28/06//2023 (prot. Reg. n. 0312930 del 29/06/2023) e del 18/07/2023 (prot. Reg. n. 0348904 del 18/07/2023);
- l'A.T.C. 2 "Valtiberina", con nota prot. Reg. n. 0215712 del 09/05/2023 integrata da ultimo con nota Reg. n. 0301676 del 26/06/2023;
- l'A.T.C. 8 "Siena Sud", con nota prot. n. 0191B1/2023 (prot. Reg. n. 0064397 del 07/02/2023) integrata con nota prot. n. 0360B1/2023 (prot. Reg. n. 0199581 del 27/04/2023);

2. di prendere inoltre atto dell'elenco delle pratiche istruite relative alle richieste di indennizzo dei danni da fauna selvatica alle attività agricole nelle riserve naturali regionali a far data dall'attivazione della convenzione di cui all'articolo 48 bis, comma 4 della l.r. 30/2015, e fino al 31.12.2021, trasmesso dall'A.T.C.1 e dall'A.T.C. 2 con le medesime note pec sopra richiamate;

3. di dare atto che l'A.T.C. 3 "Siena Nord", l'A.T.C. 4 "Firenze Nord-Prato", l'A.T.C. 5 "Firenze Sud", l'A.T.C. 6 "Grosseto Nord", l'A.T.C.7 "Grosseto Sud", l'A.T.C.9 "Livorno", l'A.T.C. 11 "Pistoia", l'A.T.C. 12 "Lucca", l'A.T.C. 14 "Pisa Ovest" e l'A.T.C. 15 "Pisa Est" hanno dichiarato che, per l'annualità 2022 , non hanno ricevuto richieste di indennizzo danni da fauna selvatica con riferimento alle riserve naturali regionali ricadenti nei territori di specifica competenza;

4. di approvare, sulla base della documentazione trasmessa dagli A.T.C. tenuto conto degli indirizzi e dei criteri contenuti nell'allegato D alla d.g.r. n. 327/2021 di integrazione alla d.g.r. n. 1244/2020, come parte

integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco dei beneficiari relativamente alle domande presentate e ritenute ammissibili al sostegno previsto dall'articolo 48bis, comma 1 della l.r. 30/2015:

- Allegato A relativamente alle domande di cui al periodo compreso tra il 1 gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022, per un importo complessivo indennizzabile pari a Euro 8.263,69;
- Allegato C, che integra l'allegato A di cui al decreto n. 9083/2022, relativamente alle domande di cui al periodo compreso tra l'attivazione della convenzione di cui all'articolo 48 bis, comma 4 della l.r. 30/2015 e il 31.12.2021, per un importo complessivo indennizzabile pari a Euro 4.695,66;

5. di prendere atto che le istanze ritenute non ammissibili al sostegno previsto dall'articolo 48bis, comma 1 della l.r. 30/2015, a seguito dell'istruttoria degli A.T.C., in applicazione dei medesimi criteri contenuti nell'allegato D alla d.g.r. n. 327/2021 di integrazione alla d.g.r. n. 1244/2020, sono quelle riportate nell' Allegato B per il periodo compreso tra il 1 gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022 e nell'allegato D per il periodo compreso tra l'attivazione della convenzione di cui all'articolo 48 bis, comma 4 della l.r. 30/2015 e il 31.12.2021 che va ad integrare l'allegato B di cui al decreto n. 9083/2022;

6. di impegnare e contestualmente liquidare con il presente atto l'importo complessivo pari a Euro 12.959,35, da imputare alla prenotazione n. 2023473 assunta con d.g.r. n. 361/2023 sul capitolo di spesa di corrente n. 42879 (puro) del bilancio regionale 2023-2025 annualità 2023, ai sensi del d.p.g.r. n. 61/R del 19/12/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. n. 118/2011, secondo la seguente suddivisione:

- A.T.C. 1 (codice Sibec 296136- C.F.92088580516) l'importo pari a Euro 6.551,81 di cui Euro 2.350,75 per la liquidazione delle pratiche di competenza ritenute ammissibili relativamente al 2022 contenute nell'allegato A e Euro 4.201,06 per la liquidazione delle pratiche ritenute ammissibili relativamente al periodo compreso tra l'attivazione della convenzione di cui all'articolo 48 bis, comma 4 della l.r. 30/2015 e il 31.12.2021 e contenute nell'Allegato C- da accreditare su C/C n. IT80F03069 09606100000168526;
- A.T.C. 2 (codice Sibec 296137- C.F.91010500519) l'importo pari a Euro 773,40 di cui Euro 278,80 per la liquidazione delle pratiche di competenza ritenute ammissibili relativamente al 2022 contenute nell'allegato A e Euro 494,60 per la liquidazione delle pratiche ritenute ammissibili relativamente al periodo compreso tra l'attivazione della convenzione di cui all'articolo 48 bis, comma 4 della l.r. 30/2015 e il 31.12.2021 e contenute nell'Allegato C- da accreditare su C/C n. IT17L03359016001000 00155367;
- A.T.C. 8 "SIENA SUD" (codice Sibec 296143-C.F. 90028560523) l'importo pari a Euro 5.634,14 per la liquidazione delle pratiche di competenza ritenute ammissibili di cui all'allegato A relativamente al 2022- da accreditare su C/C n. IT32B0103071831000063173327;

7. di dare atto che gli importi impegnati ed erogati con il presente atto a favore degli A.T.C. 1, 2 e 8 sono da corrispondere successivamente, a cura degli stessi A.T.C., effettuate le conseguenti dovute verifiche, a titolo di indennizzo agli imprenditori agricoli, di cui agli allegati A e C al presente atto, a titolo di indennizzo per il ristoro dei danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e alle relative opere funzionali nelle riserve regionali;

8. di dare atto inoltre che gli A.T.C., in qualità di enti gestori degli aiuti, svolgono in particolare le attività individuate all'articolo 3 della Convenzione sottoscritta ai sensi dell'articolo 48 bis della l.r. 30/2015, nel rispetto della normativa di riferimento ed in particolare provvedono a:
- impegnare e liquidare il contributo spettante a ciascun beneficiario individuato, effettuate le conseguenti dovute verifiche, e in fase di erogazione degli indennizzi ai beneficiari trasmettono contestuale comunicazione alla Regione;
- trasmettere comunicazione di non ammissibilità ai richiedenti esclusi dall'indennizzo per il ristoro dei danni indicandone in breve le motivazioni rispetto a quanto previsto dalla d.g.r. n. 327/2021 di integrazione alla d.g.r. n. 1244/2020;

9. di richiamare, per quanto non espressamente riportato, i contenuti della d.g.r. n. 1244/2020 come integrata dalla d.g.r. n. 327/2021 nonché la convenzione sottoscritta con gli ATC in applicazione della l.r. 30/2015, modificata dalla richiamata l.r. 49/2020;

10. di dare atto che nella relazione sull'attività svolta al 31.12, prevista nella convenzione in essere, gli A.T.C. dovranno, tra l'altro, riportare in relazione alle richieste danni ritenute ammissibili, gli atti assunti e gli importi effettivamente liquidati a seguito delle previste verifiche;

11. di partecipare il presente decreto agli A.T.C. interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 4

*A_* *Allegato A - Elenco istanze ammissibili 2022*
dec7e87cfe2e36270bbbf9d616d8d59ad434d8aaac35505eeab436e70329b23a

B *Allegato B - Elenco istanze non ammissibili anno 2022*
4adf72321c174f294d2b5c039caed396c185c717b5508e3bb8906fe4f4f5804b

C *Allegato C - Elenco istanze ammissibili 2021*
35fb7f25a4a09235f0900f0300c5a14ecb22682e33a723dbe9a5294f4d8ed875

D *Allegato D - Elenco istanze non ammissibili 2021*
9c826bae4585fbc887837f393447c7474e269ecde3a9f2dafa85c1ebf50b71fa

ALLEGATO A

Elenco unico dei beneficiari relativamente alle domande presentate nel 2022 e ritenute ammissibili al sostegno previsto ai sensi dell'art. 48 bis, comma 1 della l.r. 30/2015

Protocollo ATC o RT	Richiedente	Comune	Riserva	ATC	Quantificazione indennizzo (Euro)	Liquidazione (Euro)	Note
1675 del 22/04/2022	Az. Agr. F.lli Contena S.S.	Civitella in Val di Chiana	Ponte a Buriano e Penna	ATC1	0,00		Rimanda 2° S.
2330 del 07/06/2022	Az. Agr. F.lli Contena S.S.	Civitella in Val di Chiana	Ponte a Buriano e Penna	ATC1	2.350,75	2.350,75	
3609 del 14/09/2022	Az. Agr. F.lli Canocchi S.S.	Arezzo/ Civitella in Val di Chiana	Ponte a Buriano e Penna	ATC1	2.432,80	0,00	Per eccedenza del massimale dell'aiuto concedibile a un'impresa unica nell'arco di un triennio finanziario
3652 del 16/09/2022	Az. Agr. F.lli Canocchi S.S.	Arezzo/ Civitella in Val di Chiana	Ponte a Buriano e Penna	ATC1	0,00	0,00	Posizione quantificata alla pratica con protocollo n. 3609 come 1° sopralluogo ed alla pratica protocollo n. 3810 del 03/10/2022 per la quantificazione in sede di 2° sopralluogo del danno per differenza
3810 del 03/10/2022	Az. Agr. F.lli Canocchi S.S.	Arezzo/ Civitella in Val di Chiana	Ponte a Buriano e Penna	ATC1	230,40	0,00	Per eccedenza del massimale dell'aiuto concedibile a un'impresa unica nell'arco di un triennio finanziario

				totale	5.013,95	2.350,75	
TOTALE DA IMPEGNARE E LIQUIDARE A ATC 1 AREZZO VALDARNO VALDICHIANA CASENTINO						**2.350,75**	
RT 122095 del 24/03/2022	Gori Gualtiero	Sestino	Sasso di Simone	ATC 2	278,80	278,80	
				totale	278,80	278,80	
TOTALE DA IMPEGNARE E LIQUIDARE A ATC 2 VALTIBERINA						**278,80**	
450S1/22 del 13/05/2022	Simonelli Francesco	Castiglione d'Orcia	Lucciolabella	ATC 8	1.438,50	1.438,50	
504S1/22 del 23/05/2022	Simonelli Francesco	Castiglione d'Orcia	Lucciolabella	ATC 8	1.469,92	1.469,92	
541S1/22 del 07/06/2022	Simonelli Francesco	Castiglione d'Orcia	Lucciolabella	ATC 8	2.725,72	2.725,72	
1098S1/22 del 17/11/22	Francesco Simonelli	Castiglione d'Orcia	Lucciolabella	ATC 8	0,00	0,00	Da rivedere al momento della raccolta
				totale	5.634,14	5.634,14	
TOTALE DA IMPEGNARE E LIQUIDARE A ATC 8 SIENA SUD						**5.634,14**	
TOTALE DA IMPEGNARE E LIQUIDARE SU CAPITOLO n. 42879 (puro) DA IMPUTARE ALLA PRENOTAZIONE n. 2023473 ASSUNTA CON D.G.R. n. 361/2023						**8.263,69**	

2

ALLEGATO C

Integrazione elenco unico dei beneficiari relativamente alle domande presentate nel 2021 e ritenute ammissibili al sostegno previsto ai sensi dell'art. 48 bis, comma 1 della l.r. 30/2015 di cui all'allegato A al Decreto n. 9083 del 29-04-2022

Protocollo ATC e/o RT	Richiedente	Comune	Riserva	ATC	Quantificazione indennizzo (Euro)	Liquidazione (Euro)	Note
RT 377510 del 29/09/2021	Az. Benedetti M.	Arezzo	Ponte a Buriano e Penna	ATC1	1.200,00	1.200,00	
3614 del 08/09/2021	Az. Agr. F.lli Canocchi S.S.	Arezzo/ Civitella in Val di Chiana	Ponte a Buriano e Penna	ATC1	3.654,80	3.001,06	Per eccedenza del massimale dell'aiuto concedibile a un'impresa unica nell'arco di un triennio finanziario
3862 del 22/09/2021	Az. Agr. F.lli Canocchi S.S.	Arezzo/ Civitella in Val di Chiana	Ponte a Buriano e Penna	ATC1	3.390,10	0,00	Per eccedenza del massimale dell'aiuto concedibile a un'impresa unica nell'arco di un triennio finanziario
					8.244,90	4.201,06	
TOTALE DA LIQUIDARE A ATC 1 AREZZO VALDARNO VALDICHIANA CASENTINO						**4.201,06**	
RT 301364 del 21/07/2021	Stefano Lazzerini	Sestino	Sasso di Simone	ATC2	330,60	330,60	
447374 del 17/11/2021	Gualtiero Gori	Sestino	Sasso di Simone	A.T.C.2	164,00	164,00	
					494,60	494,60	
TOTALE DA LIQUIDARE A ATC 2 VALTIBERINA						**494,60**	
TOTALE DA IMPEGNARE E LIQUIDARE SU CAPITOLO n. 42879 (puro) DA IMPUTARE ALLA PRENOTAZIONE n. 2023473 ASSUNTA CON D.G.R. n. 361/2023						**4.695,66**	

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Responsabile di settore Renata Laura CASELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15117 del 28-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16366 - Data adozione: 26/07/2023

Oggetto: POR FESR 2014 – 2020 - Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga del termine di ultimazione lavori e rendicontazione spese al 20/09/2023 progetti finanziati con D.D. 22086 del 26/11/2021

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD018073

IL DIRIGENTE

Visti :
- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

-il Regolamento (UE) n.215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 – che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Visto che la suddetta Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016, a norma dell'articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fissa l'ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che "*La spesa [...] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016.";*

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante "*POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.*", ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR "Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili", di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori";

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 "*POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici*";

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 "*POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando*";

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 "interventi dei efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) "aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese" dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: " Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.", che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R n. 67 del 23 luglio 2020 "Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008" in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - "Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGR n. 1416 del 27/12/2021 “Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione, ai sensi dell’art. 3 bis, comma 4, lett. c) della L.R.28/2008, dell’Elenco attività per le annualità 2023 e 2024 e dell’aggiornamento dell’Elenco attività annualità 2022 approvato con Delibera di G.R. n.1129/2021”

Vista la DGR n. 371 del 06/04/2022 “Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. per l’anno 2022: espressione dell’assenso preventivo sul bilancio economico di previsione, sul piano di attività e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2022-2024 (art. 4, comma 2, della L.R. 28/2008) e approvazione della versione aggiornata del Catalogo e Listino”;

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di “Efficientamento energetico degli immobili pubblici”, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l’annualità 2022 specifici impegni con D.D n. 8232 del 03/05/2022;

Dato atto che il Piano Attività 2023/2025 non è stato ancora adottato e che pertanto trova applicazione l’art. 7 comma 2 dello schema della nuova Convenzione Quadro come da allegato D della D.G.R. n. 148 del 20/02/2023 “ Laddove il Piano di attività non venisse approvato entro i termini previsti dall’art. 3 bis, comma 4 della L.R. 28/2008, la Società potrà svolgere le attività già contemplate nel Piano dell’anno precedente in continuità di servizio e sostenere direttamente le spese per la copertura dei relativi costi, come previsti nel Piano dell’anno precedente, nei limiti degli importi ivi riportati e comunque nella misura massima di 1/12 per mese fino all’approvazione del Piano di Attività di riferimento;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana dalla Commissione Europea con decisione C(2016) del 13/10/2016, il relativo accertamento di entrata sarà allineato sulla base di estrazioni periodiche e comunicazioni ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2021/2023 in ottemperanza a quanto richiesto dalla Circolare nr. 305395/2018;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- -Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa”;

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n. 7873 del 20/05/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- modifica al DD 18484/2018 e impegno di spesa per ulteriore scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n. 16418 del 07/10/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse”;

Visto il D.D. n. 17578 del 23/10/2019 POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria”;

Visto il D.D. 7814 del 27/05/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- scorrimento graduatoria per economie aggiudicazione lavori";

Visto il D.D. 9241 del 19/06/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria per economie aggiudicazione lavori";

Visto il D.D. n. 21362 del 23/12/2020 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizione 148-149-150 per economie aggiudicazione lavori.”;

Visto il decreto n. 21920 del 30/12/2020 "Legge n° 145 del 30/12/2018 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- impegno di spesa";

Visto il decreto n. 2371 del 12/02/2021 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ″Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizioni 150 e 161 per economie aggiudicazione lavori";

Visto il D.D. 5677 del 09/04/2021 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ″Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizione 161”;

Visto il D.D. 13654 del 04/08/2021 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ″Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali dalla posizione 161 alla posizione 164”;

Visto il D.D. 19381 del 26/10/2021 “Legge n° 145 del 30/12/2018 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- annualità 2022 impegno di spesa”

Visto il D.D. 22086 del 26/11/2021 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizioni 164-168-175-178-180 con impegno di spesa”

Visto il decreto n. 10939 del 26/05/2022 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ″Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- Modifica graduatoria Enti Locali e ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali”;

Vista la delibera GRT n. 1120 del 28 ottobre 2020 “POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull’over-booking e sulla conclusione dei progetti”;

Considerato che il D.D. 22086 del 26/11/2021 stabilisce che i beneficiari di cui all’Allegato 1 del suddetto atto dovranno provvedere alla realizzazione e rendicontazione dei progetti nel rispetto delle scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese di cui alla Delibera di Giunta Regionale n° 1120/2021, pena la decadenza del contributo;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 "POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma";

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta n° 484 del 08/05/2023 "POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma";

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute nonché le relative richieste di proroga pervenute dal beneficiario del contributo assegnato con D.D. 22086 del 26/11/2021 ai sensi del paragrafo 3.3 per i seguenti progetti:

- CUP 280 COMUNE DI CETONA - Efficientamento energetico Scuola Primaria Cetona – Prot. RT 0358705 del 24/07/2023;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori dei suddetti progetti oggetto di contributo di cui al citato D.D. 22086 del 26/11/2021 sono in avanzato stato di realizzazione;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell'Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l'Azione 4.1.1;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese dei seguenti progetti finanziati con D.D. 22086 del 26/11/2021 al 20/09/2023, pena la decadenza dell'agevolazione:

- CUP 280 COMUNE DI CETONA - Efficientamento energetico Scuola Primaria Cetona;

Ritenuto inoltre necessario, al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse in coerenza con quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023, di fissare il termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei suddetti progetti finanziati con D.D. 22086 del 26/11/2021 al 20/09/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

Preso atto che la Regione Toscana provvede a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati

DECRETA

1) di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese nonché per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con D.D. 22086 del 26/11/2021 al 20/09/2023, pena la decadenza dell'agevolazione:

- CUP 280 COMUNE DI CETONA - Efficientamento energetico Scuola Primaria Cetona;

2) di provvedere alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), del presente atto ai soggetti interessati.

3) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Sviluppo Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il Dirigente

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Responsabile di settore Renata Laura CASELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15117 del 28-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16367 - Data adozione: 26/07/2023

Oggetto: POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ″Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 20/09/2023 del termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD018127

IL DIRIGENTE

Visti :
- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

-il Regolamento (UE) n.215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 – che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Visto che la suddetta Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016, a norma dell'articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fissa l'ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che "*La spesa [...] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016.";*

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante "*POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.*", ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR "Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili", di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori";

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 "*POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici*";

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 "*POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando*";

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 "interventi dei efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) "aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese" dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: " Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.", che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R n. 67 del 23 luglio 2020 "Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008" in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - "Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGR n. 1416 del 27/12/2021 “Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione, ai sensi dell’art. 3 bis, comma 4, lett. c) della L.R.28/2008, dell’Elenco attività per le annualità 2023 e 2024 e dell’aggiornamento dell’Elenco attività annualità 2022 approvato con Delibera di G.R. n.1129/2021”

Vista la DGR n. 371 del 06/04/2022 “Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. per l’anno 2022: espressione dell’assenso preventivo sul bilancio economico di previsione, sul piano di attività e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2022-2024 (art. 4, comma 2, della L.R. 28/2008) e approvazione della versione aggiornata del Catalogo e Listino”;

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di “Efficientamento energetico degli immobili pubblici”, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l’annualità 2022 specifici impegni con D.D n. 8232 del 03/05/2022;

Dato atto che il Piano Attività 2023/2025 non è stato ancora adottato e che pertanto trova applicazione l’art. 7 comma 2 dello schema della nuova Convenzione Quadro come da allegato D della D.G.R. n. 148 del 20/02/2023 “ Laddove il Piano di attività non venisse approvato entro i termini previsti dall’art. 3 bis, comma 4 della L.R. 28/2008, la Società potrà svolgere le attività già contemplate nel Piano dell’anno precedente in continuità di servizio e sostenere direttamente le spese per la copertura dei relativi costi, come previsti nel Piano dell’anno precedente, nei limiti degli importi ivi riportati e comunque nella misura massima di 1/12 per mese fino all’approvazione del Piano di Attività di riferimento;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana dalla Commissione Europea con decisione C(2016) del 13/10/2016, il relativo accertamento di entrata sarà allineato sulla base di estrazioni periodiche e comunicazioni ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2021/2023 in ottemperanza a quanto richiesto dalla Circolare nr. 305395/2018;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- -Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa”;

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al D.D. 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n. 7873 del 20/05/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al D.D. 10360/2017 e s.m.i.- modifica al D.D. 18484/2018 e impegno di spesa per ulteriore scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n. 16418 del 07/10/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al D.D. 10360/2017 e s.m.i.- Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse”;

Visto il decreto n. 10939 del 26/05/2022 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ″Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al D.D. 10360/2017 e s.m.i.- Modifica graduatoria Enti Locali e ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali”;

Vista la delibera GR n. 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Considerato che il bando approvato con decreto n.10360/2017 prevede al paragrafo 3.3 che il progetto dovrà essere ultimato entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione del contributo;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che per "ultimazione del progetto" deve intendersi la data del "certificato di ultimazione lavori" e/o dell'ultimo verbale di consegna, o documento equipollente, delle attrezzature/impianti e componenti previsti nel progetto;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che, entro la data di ultimazione del progetto, è fatta salva la possibilità di richiedere proroghe agli uffici regionali competenti, che non potranno superare in ogni caso 6 mesi, accompagnate da una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l'effettiva necessità;

Considerato che il paragrafo 6.3 del bando "Obblighi del beneficiario" prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, a realizzare il progetto entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroga ai sensi del paragrafo 3.3;

Considerato che il suddetto paragrafo 6.3 del bando "Obblighi del beneficiario" prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati altresì, a pena di revoca del contributo, a rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda (ad eccezione delle spese tecniche che sono ammissibili anche se sostenute a partire dal 26/04/2016) e i 24 mesi successivi alla pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroghe concesse ai sensi del paragrafo 3.3;

Visto che il decreto n. 7873 del 20/5/2019 è stato pubblicato sul BURT n 22 del 29/05/2019 Parte III;

Visto il D.D. n° 12496 del 19/07/2021 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- proroga termine aggiudicazione e ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019";

Visto il D.D. n° 15323 del 29/07/2022 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- proroga termine ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019 al 19/02/2023";

Visto il D.D. n° 2959 del 16/02/2023 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019";

Visto il D.D. n° 6453 del 30/03/2023 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019";

Visto il D.D. n° 8620 del 28/04/2023 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- Ulteriore proroga termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019 .

Visto il D.D. n° 14615 del 30/06/2023 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-

Ulteriore proroga termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019 ;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 421 del 30 marzo 2020 per l'adozione di "Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali", con cui sono stati estesi tutti gli adempimenti previsti dai bandi regionali le sospensioni dei termini già previste dall'art. 103 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18;

Considerato pertanto che i termini stabiliti da bandi, procedure negoziali, contratti, atti di assegnazione dei contributi e relativi ad adempimenti a carico dei beneficiari, non scaduti alla data del 23/02/2020, sono sospesi nel periodo compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020 (nuova scadenza stabilita dall'art. 37, D.L. n. 23 del 08/04/2020), senza necessità di presentazione di specifica istanza;

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta n° 484 del 08/05/2023 "POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma";

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute nonché le relative richieste di proroga pervenute da parte dei soggetti beneficiari dei contributi assegnati con D.D. n° 7873/2019 ai sensi del paragrafo 3.3 per i seguenti progetti:

- 202 COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA - Progetto Definitivo di riqualificazione energetica dell'edificio del Palazzo Comunale e Asilo Nido, Prot. RT 0359451 del 24/07/2023;

- 221 COMUNE DI VILLA BASILICA – Progetto di Efficentamento energetico Scuola primaria "Salvo D'Acquisto" e secondaria "S.Franchi", Via del Castello 7-8 - Villa Basilica (LU) – Prot. RT 0361584 del 25/07/2023;

- 233 COMUNE DI SINALUNGA - Interventi per l'efficientamento energetico - Comune di Sinalunga - Palazzo Comunale - Piazza Garibaldi 43, Prot. RT 0361305 del 25/07/2023;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori dei suddetti progetti oggetto di contributo di cui al citato D.D. n° 7873/2019 sono in avanzato stato di realizzazione;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell'Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l'Azione 4.1.1;

Considerato che, con D.D. n° 14615 del 30/06/2023, è stato fissato il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese dei progetti finanziati con il D.D. n° 7873/2019 al 31/07/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

Considerato che, col suddetto decreto, è stato anche fissato il termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei progetti finanziati con i D.D. n° 7873/2019 al 31/07/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese nonchè per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute, al fine di evitare il disimpegno automatico delle

risorse in coerenza con quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 dei seguenti progetti finanziati con il D.D. n° 7873/2019 al 20/09/2023, pena la decadenza dell'agevolazione:

- 202 COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA - Progetto Definitivo di riqualificazione energetica dell'edificio del Palazzo Comunale e Asilo Nido;

- 221 COMUNE DI VILLA BASILICA – Progetto di Efficentamento energetico Scuola primaria "Salvo D'Acquisto" e secondaria "S.Franchi", Via del Castello 7-8 - Villa Basilica (LU);

- 233 COMUNE DI SINALUNGA - Interventi per l'efficientamento energetico - Comune di Sinalunga - Palazzo Comunale - Piazza Garibaldi 43;

Preso atto che la Regione Toscana provvede a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati

DECRETA

1. di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese nonché per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con il D.D. n° 7873/2019 al 20/09/2023, pena la decadenza dell'agevolazione:

- 202 COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA - Progetto Definitivo di riqualificazione energetica dell'edificio del Palazzo Comunale e Asilo Nido;

- 221 COMUNE DI VILLA BASILICA – Progetto di Efficentamento energetico Scuola primaria "Salvo D'Acquisto" e secondaria "S.Franchi", Via del Castello 7-8 - Villa Basilica (LU);

- 233 COMUNE DI SINALUNGA - Interventi per l'efficientamento energetico - Comune di Sinalunga - Palazzo Comunale - Piazza Garibaldi 43;

2. di provvedere alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il Dirigente

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Responsabile di settore Renata Laura CASELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15117 del 28-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16368 - Data adozione: 26/07/2023

Oggetto: POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 20/09/2023 del termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. 23086 del 22/12/2021

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD018140

IL DIRIGENTE

Visti :
- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

- il Regolamento (UE) n.215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 – che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Visto che la suddetta Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016, a norma dell'articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fissa l'ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che "*La spesa [...] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016.";*

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante "*POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.*", ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR "Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili", di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori";

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 "*POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici*";

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 "*POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando*";

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 "interventi dei efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) "aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese" dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: " Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.", che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R n. 67 del 23 luglio 2020 "Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008" in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - "Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGR n. 1416 del 27/12/2021 “Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione, ai sensi dell’art. 3 bis, comma 4, lett. c) della L.R.28/2008, dell’Elenco attività per le annualità 2023 e 2024 e dell’aggiornamento dell’Elenco attività annualità 2022 approvato con Delibera di G.R. n.1129/2021”

Vista la DGR n. 371 del 06/04/2022 “Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. per l’anno 2022: espressione dell’assenso preventivo sul bilancio economico di previsione, sul piano di attività e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2022-2024 (art. 4, comma 2, della L.R. 28/2008) e approvazione della versione aggiornata del Catalogo e Listino”;

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di “Efficientamento energetico degli immobili pubblici”, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l’annualità 2022 specifici impegni con D.D n. 8232 del 03/05/2022;

Dato atto che il Piano Attività 2023/2025 non è stato ancora adottato e che pertanto trova applicazione l’art. 7 comma 2 dello schema della nuova Convenzione Quadro come da allegato D della D.G.R. n. 148 del 20/02/2023 “ Laddove il Piano di attività non venisse approvato entro i termini previsti dall’art. 3 bis, comma 4 della L.R. 28/2008, la Società potrà svolgere le attività già contemplate nel Piano dell’anno precedente in continuità di servizio e sostenere direttamente le spese per la copertura dei relativi costi, come previsti nel Piano dell’anno precedente, nei limiti degli importi ivi riportati e comunque nella misura massima di 1/12 per mese fino all’approvazione del Piano di Attività di riferimento;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana dalla Commissione Europea con decisione C(2016) del 13/10/2016, il relativo accertamento di entrata sarà allineato sulla base di estrazioni periodiche e comunicazioni ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2021/2023 in ottemperanza a quanto richiesto dalla Circolare nr. 305395/2018;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- -Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa”;

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n. 7873 del 20/05/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- modifica al DD 18484/2018 e impegno di spesa per ulteriore scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n. 16418 del 07/10/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse”;

Visto il D.D. n. 17578 del 23/10/2019 POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria”;

Visto il D.D. 7814 del 27/05/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- scorrimento graduatoria per economie aggiudicazione lavori";

Visto il D.D. 9241 del 19/06/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria per economie aggiudicazione lavori";

Visto il D.D. n. 21362 del 23/12/2020 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizione 148-149-150 per economie aggiudicazione lavori.”;

Visto il decreto n. 21920 del 30/12/2020 "Legge n° 145 del 30/12/2018 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- impegno di spesa";

Visto il decreto n. 2371 del 12/02/2021 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ″Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizioni 150 e 161 per economie aggiudicazione lavori";

Visto il D.D. 5677 del 09/04/2021 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ″Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizione 161”;

Visto il D.D. 13654 del 04/08/2021 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ″Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali dalla posizione 161 alla posizione 164”;

Visto il D.D. 19381 del 26/10/2021 “Legge n° 145 del 30/12/2018 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- annualità 2022 impegno di spesa”;

Visto il D.D. 22086 del 26/11/2021 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizioni 164-168-175-178-180 con impegno di spesa”;

Visto il D.D. 23086 del 22/12/2021 POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ″Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali;

Visto il decreto n. 10939 del 26/05/2022 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ″Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- Modifica graduatoria Enti Locali e ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali”;

Vista la delibera GRT n. 1120 del 28 ottobre 2020 “POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull’over-booking e sulla conclusione dei progetti”;

Considerato che il D.D. 23086 del 22/12/2021 stabilisce che i beneficiari di cui all’Allegato 1 del suddetto atto dovranno provvedere alla realizzazione e rendicontazione dei progetti nel rispetto delle scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese di cui alla Delibera di Giunta Regionale n° 1120/2021, pena la decadenza del contributo;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 "POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma";

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta n° 484 del 08/05/2023 "POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma";

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute nonché le relative richieste di proroga pervenute dai beneficiari del contributo assegnato con D.D. 23086 del 22/12/2021 ai sensi del paragrafo 3.3 per i seguenti progetti:

- CUP 073 COMUNE DI GREVE IN CHIANTI – Lavori di sostituzione infissi e altre opere di fficientamento energetico del palazzo comunale" – Prot. RT 0347269 del 17/07/2023.
- CUP 083 PROVINCIA DI AREZZO - "Progetto dei lavori di sostituzione di una porzione di infissi presso il liceo psicopedagogico Vittoria Colonna di Arezzo per migliorare l'efficienza energetica dell'edificio" – Prot. RT 0355006 del 20/07/2023;
- CUP 111 PROVINCIA DI AREZZO - "Progetto dei lavori di sostituzione degli infissi presso l'IPTC Margaritone succursale Giorgio Vasari di arezzo per migliorare l'efficienza energetica dell'edificio"– Prot. RT 0355006 del 20/07/2023;
- CUP 134 PROVINCIA DI AREZZO - "Progetto dei lavori di sostituzione degli infissi presso il Liceo Artistico Magiotti di Montevarchi (AR) per migliorare l'efficienza energetica dell'edificio"– Prot. RT 0355006 del 20/07/2023;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori dei suddetti progetti oggetto di contributo di cui al citato D.D. 23086 del 22/12/2021 sono in avanzato stato di realizzazione;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell'Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l'Azione 4.1.1;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese dei seguenti progetti finanziati con D.D. 23086 del 22/12/2021 al 20/09/2023, pena la decadenza dell'agevolazione:

- CUP 073 COMUNE DI GREVE IN CHIANTI – Lavori di sostituzione infissi e altre opere di fficientamento energetico del palazzo comunale"
- CUP 083 PROVINCIA DI AREZZO - "Progetto dei lavori di sostituzione di una porzione di infissi presso il liceo psicopedagogico Vittoria Colonna di Arezzo per migliorare l'efficienza energetica dell'edificio";
- CUP 111 PROVINCIA DI AREZZO - "Progetto dei lavori di sostituzione degli infissi presso l'IPTC Margaritone succursale Giorgio Vasari di Arezzo per migliorare l'efficienza energetica dell'edificio";
- CUP 134 PROVINCIA DI AREZZO - "Progetto dei lavori di sostituzione degli infissi presso il Liceo Artistico Magiotti di Montevarchi (AR) per migliorare l'efficienza energetica dell'edificio".

Ritenuto inoltre necessario, al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse in coerenza con quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023, di fissare il termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei suddetti progetti finanziati con D.D. 23086 del 22/12/2021 al 20/09/2023,

Preso atto che la Regione Toscana provvede a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati:

DECRETA

1) di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese nonché per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con D.D. 23086 del 22/12/2021 al 20/09/2023, pena la decadenza dell'agevolazione:

- CUP 073 COMUNE DI GREVE IN CHIANTI – Lavori di sostituzione infissi e altre opere di fficientamento energetico del palazzo comunale" ;
- CUP 083 PROVINCIA DI AREZZO - "Progetto dei lavori di sostituzione di una porzione di infissi presso il liceo psicopedagogico Vittoria Colonna di Arezzo per migliorare l'efficienza energetica dell'edificio";
- CUP 111 PROVINCIA DI AREZZO - "Progetto dei lavori di sostituzione degli infissi presso l'IPTC Margaritone succursale Giorgio Vasari di Arezzo per migliorare l'efficienza energetica dell'edificio";
- CUP 134 PROVINCIA DI AREZZO - "Progetto dei lavori di sostituzione degli infissi presso il Liceo Artistico Magiotti di Montevarchi (AR) per migliorare l'efficienza energetica dell'edificio".

2) di provvedere alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), del presente atto ai soggetti interessati.

3) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Sviluppo Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il Dirigente

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Responsabile di settore Renata Laura CASELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15117 del 28-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16370 - Data adozione: 26/07/2023

Oggetto: Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2021 - proroga al 20/09/2023 fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con D.D. n° 21920 del 30/12/2020

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD018070

IL DIRIGENTE

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante "POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.", ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR "Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili", di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori";

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 "POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici";

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 "POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando";

Considerato che il bando approvato con decreto 10360/2017 prevede all'ultimo comma del punto 1.2 denominato "Dotazione finanziaria" che "Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento";

Visto l'articolo 1, comma 134, della legge 30/12/2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) il quale recita testualmente: *"Al fine di favorire gli investimenti, per il periodo 2021-2034, sono assegnati alle regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, nel limite complessivo di 135 milioni di euro per l'anno 2021, di 435 milioni di euro per l'anno 2022, di 424,5 milioni di euro per l'anno 2023, di 524,5 milioni di euro per l'anno 2024, di 124,5 milioni di euro per l'anno 2025, di 259,5 milioni di euro per l'anno 2026, di 304,5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032, di 349,5 milioni di euro per l'anno 2033 e di 200 milioni di euro per l'anno 2034";*

Visto che il comma 134 del succitato articolo prevede che al fine di favorire gli investimenti, per il periodo 2021-2034, sono assegnati alle Regioni a statuto ordinario contributi anche per investimenti per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili;

Dato atto che il comma 135 della citata L. 145/2018 prevede che "*I contributi per gli investimenti di cui al comma 134 sono assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle regioni a statuto ordinario ai comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento";*

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 "interventi dei efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) "aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese" dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: " Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.", che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R n. 67 del 23 luglio 2020 "Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008" in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - "Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGR n. 1416 del 27/12/2021 "Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 4, lett. c) della L.R.28/2008, dell'Elenco attività per le annualità 2023 e 2024 e dell'aggiornamento dell'Elenco attività annualità 2022 approvato con Delibera di G.R. n.1129/2021"

Vista la DGR n. 371 del 06/04/2022 "Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. per l'anno 2022: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione, sul piano di attività e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2022-2024 (art. 4, comma 2, della L.R. 28/2008) e approvazione della versione aggiornata del Catalogo e Listino";

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di "Efficientamento energetico degli immobili pubblici", l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2021 specifici impegni con D.D n. 8232 del 03/05/2022;

Dato atto che il Piano Attività 2023/2025 non è stato ancora adottato e che pertanto trova applicazione l'art. 7 comma 2 dello schema della nuova Convenzione Quadro come da allegato D della D.G.R. n. 148 del 20/02/2023 " Laddove il Piano di attività non venisse approvato entro i termini previsti dall'art. 3 bis, comma 4 della L.R. 28/2008, la Società potrà svolgere le attività già contemplate nel Piano dell'anno precedente in continuità di servizio e sostenere direttamente le spese per la copertura dei relativi costi, come previsti nel Piano dell'anno precedente, nei limiti degli importi ivi riportati e comunque nella misura massima di 1/12 per mese fino all'approvazione del Piano di Attività di riferimento;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana dalla Commissione Europea con decisione C(2016) del 13/10/2016, il relativo accertamento di entrata sarà allineato sulla base di estrazioni periodiche e comunicazioni ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2021/2023 in ottemperanza a quanto richiesto dalla Circolare nr. 305395/2018;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- -Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa”

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria” con cui sono stati ammessi a finanziamento progetti fino all’importo complessivo di € 12.824.821,81 ed è stato assunto il corrispondente impegno di spesa sulle annualità 2019/2020;

Visto il decreto n. 7873 del 20/05/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- modifica al DD 18484/2018 e impegno di spesa per ulteriore scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n.16418 del 07/10/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse”;

Visto il D.D. 7814 del 27/05/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- scorrimento graduatoria per economie aggiudicazione lavori";

Visto il D.D. 9241 del 19/06/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria per economie aggiudicazione lavori";

Visto il D.D. 21362 del 23/12/2020 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ″Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizione 148-149-150 per economie aggiudicazione lavori”;

Visto il decreto n. 21920 del 30/12/2020 "Legge n° 145 del 30/12/2018 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- impegno di spesa";

Considerato che i progetti finanziati con il suddetto atto sono già stati selezionati e risultano ammissibili a finanziamento secondo i criteri del POR FESR 2014-2020, e pertanto potranno rientrare nella fattispecie di "progetti in overbooking" ai sensi della delibera GRT 849 del 07/08/2017;

Visto il D.D. 13112 del 1/07/2022 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ″Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al D.D. n. 10360/2017 e s.m.i.- Individuazione progetti in overbooking ai sensi della DGR n. 849/2017”;

Considerato che il paragrafo 1.1 “Termini di realizzazione del progetto” dell’Allegato 2 al D.D. 21920/2020 prevede che il progetto dovrà essere ultimato entro 24 mesi dalla data del decreto di concessione del contributo ovvero entro il 30/12/2022;

Considerato che il paragrafo 1.1 “Termini di realizzazione del progetto” dell’Allegato 2 al D.D. 21920/2020 prevede che per “ultimazione del progetto” deve intendersi la data del “certificato di ultimazione lavori” e/o dell’ultimo verbale di consegna, o documento equipollente, delle attrezzature/impianti e componenti previsti nel progetto;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che eventuali proroghe dovranno essere richieste agli uffici regionali competenti entro la data di ultimazione del progetto come sopra specificata ed accompagnate da una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l'effettiva necessità;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 421 del 30 marzo 2020 per l'adozione di "Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall’emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali", con cui sono stati estesi tutti gli adempimenti previsti dai bandi regionali le sospensioni dei termini già previste dall’art. 103 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18;

Considerato pertanto che i termini stabiliti da bandi, procedure negoziali, contratti, atti di assegnazione dei contributi e relativi ad adempimenti a carico dei beneficiari, non scaduti alla data del 23/02/2020, sono sospesi nel periodo compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020 (nuova scadenza stabilita dall’art. 37, D.L. n. 23 del 08/04/2020), senza necessità di presentazione di specifica istanza;

Considerato che tenuto conto della sospensione dei termini compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020 ai sensi della Deliberazione n. 421/2020 a seguito dell’art. 103 del D.L. 17 marzo 2020 e s.m.i. e ai sensi dell’art. 37 del D.L. n. 23 del 08/04/2020, il termine per l’ultimazione dei lavori e l’ammissibilità delle spese è il 22/03/2023;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Visto il D.D. n. 5702 del 21/03/2023 “Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2021 - proroga fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con D.D. n° 21920 del 30/12/2020”

Visto il D.D. n. 11580 del 30/05/2023 “ Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2021 - proroga rendicontazione progetti CUP 253 e CUP 030 finanziati con D.D. n° 21920 del 30/12/2020” che prorogava il termine di fine lavori e rendicontazione al 31/07/2023;

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute nonché le relative richieste di proroga pervenute dai beneficiari del contributo assegnato con D.D. 21920/2020 ai sensi del paragrafo 3.3 per i seguenti progetti:

- Cup_ST 105 Comune di Bibbiena - Efficientamento energetico edificio comunale palatennis di Bibbiena stazione - Prot. RT 0358728 del 24/07/2023;

- Cup_ST 132 Comune di Montopoli in Val d'Arno - Efficientamento energetico dell’Edificio sede Istituto Comprensivo “G. Galilei” e annessa palestra, in Montopoli V/A via San Sebastiano - Prot RT 0358577 del 24/07/2023;

- Cup_ST 209 Comune di Fivizzano - “Manutenzione straordinaria per intervento di efficientamento energetico del palazzo comunale di Fivizzano” - Prot RT 0361210 del 25/07/2023;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori dei progetti oggetto di contributo di cui ai citati D.D. n° 21920/2020 sono in avanzato stato di realizzazione;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell’Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l’Azione 4.1.1;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse in coerenza con quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023, di fissare il nuovo termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con il D.D. n° 21920/2020, al 20/09/2023, pena la decadenza dell’agevolazione

- Cup_ST 105 Comune di Bibbiena - Efficientamento energetico edificio comunale palatennis di Bibbiena stazione

- Cup_ST 132 Comune di Montopoli in Val d'Arno - Efficientamento energetico dell’Edificio sede Istituto Comprensivo “G. Galilei” e annessa palestra, in Montopoli V/A via San Sebastiano.

- Cup_ST 209 Comune di Fivizzano - “Manutenzione straordinaria per intervento di efficientamento energetico del palazzo comunale di Fivizzano”.

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Preso atto che la Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati;

Ritenuto opportuno delegare Sviluppo Toscana per gli adempimenti di cui sopra a trasmettere le comunicazioni ai soggetti interessati

DECRETA

1) di fissare il nuovo termine per la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con il D.D. n° 21920/2020, al 20/09/2023, pena la decadenza dell’agevolazione

- Cup_ST 105 Comune di Bibbiena - Efficientamento energetico edificio comunale palatennis di Bibbiena stazione

- Cup_ST 132 Comune di Montopoli in Val d'Arno - Efficientamento energetico dell’Edificio sede Istituto Comprensivo “G. Galilei” e annessa palestra, in Montopoli V/A via San Sebastiano.

- Cup_ST 209 Comune di Fivizzano - “Manutenzione straordinaria per intervento di efficientamento energetico del palazzo comunale di Fivizzano”.

2) di trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati;

3) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Sviluppo Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16404 - Data adozione: 24/07/2023

Oggetto: PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.1 . Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati a facilitare e rafforzare la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO. Approvazione esiti di valutazione per i progetti da realizzarsi nell' a. s. 2023-2024

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD017879

IL DIRIGENTE

Visto Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+)e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 101 del 6 febbraio 2023 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale . 4 del 7 aprile 2014 e in particolare il riferimento alle procedure di Gestione e Controllo approvate con Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii., da applicarsi nelle more delle nuove procedure;

Vista la decisione di Giunta n. 2 del 19 giugno 2023 che approva il Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE 2021/2027;

Visto il decreto dirigenziale n. 4016 del 27 febbraio 2023 che approva l'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati a facilitare e rafforzare la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO negli anni scolastici 2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026;

Visto il decreto dirigenziale n. 10810 del 17 maggio 2023 che approva l'elenco delle proposte progettuali ricevute alla scadenza del 12 aprile 2023, per i progetti da realizzarsi nell'a.s. 2023-2024, ammissibili a valutazione tecnica;

Visto il decreto dirigenziale n. 11239 del 29 maggio 2023 che nomina il nucleo per la valutazione delle proposte progettuali ammissibili in base al citato decreto 10810/23;

Dato atto che il nucleo di valutazione ha terminato i lavori di valutazione delle 34 proposte progettuali esentate alla scadenza del 12 aprile 2023 e ha consegnato al settore regionale competente i verbali degli incontri e l'elenco con la graduatoria di merito come previsto dall'art. 11 dell'avviso pubblico di cui al decreto 4016/2023;

Ritenuto, per quanto sopra, approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente la graduatoria di merito delle proposte progettuali presentate e l'esito della valutazione tecnica;

Ritenuto necessario rimandare a successivo atto l'assunzione dell'impegno di spesa a seguito del perfezionamento della variazione di bilancio che crea una nuova terna di capitoli per permettere l'erogazione del finanziamento ai beneficiari e dell'acquisizione dei codici CUP;

Dato atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridica nei confronti della Regione Toscana;

Considerato che l'art. 13 dell'avviso pubblico approvato con decreto 4016/2023, stabilisce che la costituzione dell'ATS e la stipula della convenzione avvengano entro 30 e 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria partire dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria;

Considerato che sarà approvata la graduatoria completa degli importi e dei CUP e che i termini del citato art. 13 decorreranno dalla pubblicazione sul BURT di tale graduatoria;

Dato atto che sono in corso i controlli sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. ;

DECRETA

1. di approvare, l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta la graduatoria di merito, redatta in ordine decrescente di punteggio, delle proposte progettuali ritenute ammissibili a finanziamento e gli esiti della valutazione tecnica;

2. di rimandare a successivo atto l'approvazione della graduatoria completa dei progetti ammessi a finanziamento, a seguito della generazione dei CUP e del perfezionamento della variazione di bilancio richiesta, e l'assunzione dei relativi impegni di spesa;

3. di dare atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridica nei confronti della Regione Toscana;

4. di considerare il conteggio dei giorni per la costituzione dell'ATS e la stipula della convenzione, indicato nell'art. 13 dell'avviso pubblico, Allegato A al decreto 4016/2023, a partire dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria e del relativo impegno finanziario che avverrà con successivo atto non appena saranno acquisiti i CUP dei progetti e sarà perfezionata la variazione di bilancio

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Candidature ricevute alla data del 12 aprile 2023 GRADUATORIA DI MERITO*
36884d40385df5c571dc219f21f226e8338082dc5252e029cddbed98eb6328e2

Allegato A

Candidature ricevute alla data del 12 aprile 2023 GRADUATORIA DI MERITO

n.	Protocollo	Titolo	Acronimo	Finanziamento richiesto	Denominazione Ente Proponente	Punteggio nei criteri 1, 2 e 3 (minimo 56 punti)	punteggio complessivo	esito
1	145/2023	Strumenti operativi per migliorare i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento _ PCTO	SUPER PCTO	50.000,00	ISTITUTO SUPERIORE PROF.SERVIZI COMM.LI SISMONDI – Pescia (PT)	75	92	finanziabile
2	172/2023	IL MIO PERCORSO PCTO AL POLO MANETTI PORCIATTI	IL MIO PERCORSO PCTO	50.000,00	POLO TECNOLOGICO MANETTI PORCIATTI – Grosseto	76	92	finanziabile
3	146/2023	SupportO e Sostegno ai PCTO	SOS PCTO	50.000,00	POLO SCIENTIFICO TECNICO E PROFESSIONALE FERMI GIORGI – Lucca	73	90	finanziabile
4	176/2023	Competenze Innovative per l'orientaMEnto	C.I.M.E.	50.000,00	ISTITUTO SUPERIORE DI BARGA – Barga (LU)	73	89	finanziabile
5	177/2023	RetI per la Valorizzazione delle competenzE	RIVE	50.000,00	ISTITUTO SUPERIORE G. MARCONI – Prato	71	87	finanziabile
6	178/2023	SOStenere opportuniTA'	SOS.TA.	40.000,00	ISI GARFAGNANA – Castelnuovo di garfagnana (LU)	72	87	finanziabile
7	186/2023	TeD: Talento e Desiderio per la costruzione del futuro	TeD	49.999,94	LICEO SCIENTIFICO A.VALLISNERI – Lucca	70	87	finanziabile
8	183/2023	Nuovi e Utili: orientamento, autoimprenditorialità , sicurezza e competenze per lavoratori europei di domani	NEU	50.000,00	ISISS PIANA DI LUCCA LICEO SCIENTIFICO ETTORE MAJORANA – Capannori (LU)	70	85	finanziabile
9	160/2023	ADOLESCENTI, TRANSIZIONI CULTURALI, OCCUPABILITA'	A.TRI.O.	49.377,52	Istituto Superiore A. GRAMSCI - J. M. KEYNES – Prato	68	83	finanziabile
10	147/2023	Best Choice: Percorsi esperienziali a supporto dell'alternanza e per orientare alla scelta	BE CHOICHE	49.778,88	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G.PEANO – Firenze	67	81	finanziabile
11	179/2023	PCTO: Laboratorio di Orientamento	Orienta-LAB	49.995,95	ISTITUTO SUPERIORE MARGARITONE – Arezzo	68	81	finanziabile
12	168/2023	I.S.I.S. Vittorio Fossombroni sceglie le nuove tecnologie	VITT.O.R.I.E.	49.924,28	ITC V FOSSOMBRONI DI GROSSETO - Grosseto	65	80	finanziabile
13	180/2023	SKILLS JOURNEY FOR WORK	Skill_Lab	49.999,11	ISIS "VALDARNO" – San Giovanni Valdarno (AR)	67	80	finanziabile
14	175/2023	P.O.N.T.E. IT CATTANEO Percorsi Orientati alle relazioNi Tra il mondo della scuola E il mondo del lavoro	PONTE CATTANEO	42.937,51	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE CARLO CATTANEO – San Miniato (PI)	65	79	finanziabile
15	187/2023	Learning for Future	LeFF	50.000,00	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "N. MACHIAVELLI" – Lucca	64	79	finanziabile
16	191/2023	Competenze trasversali a supporto dei processi di transizione ecologica e digitale in Valdichiana	PCTO in Valdichiana	50.000,00	Istituto Superiore I.I.S. VALDICHIANA – Chiusi (SI)	65	79	finanziabile
17	162/2023	Learn To Lead	L.T.L.	49.528,74	Liceo Scientifico Statale N.Copernico - Prato	63	78	finanziabile
18	171/2023	P.O.N.T.E. IIS CHECCHI - Percorsi Orientati alle relazioNi Tra il mondo della scuola E il mondo del lavoro	P.O.N.T.E. CHECCHI	36.610,42	Istituto IIS "A. CHECCHI" – Fucecchio (FI)	63	77	finanziabile

n.	Protocollo	Titolo	Acronimo	Finanziamento richiesto	Denominazione Ente Proponente	Punteggio nei criteri 1, 2 e 3 (minimo 56 punti)	punteggio complessivo	esito
19	163/2023	Orientamento, Trasparenza e Competenze per il Miglioramento delle Esperienze di PCTO	OUTCOME	44.291,00	ITGC Salvemini - Duca d'Aosta - Firenze	60	73	finanziabile
20	169/2023	LUNILAV	LLAV	49.993,34	IS PACINOTTI-BELMESSERI – Pontremoli (MS)	62	73	finanziabile
21	182/2023	ORIENTAMENTO MODA	ORMA	49.910,00	Istituto Superiore BERTRAND RUSSELL-ISAAC NEWTON – Scandicci (FI)	58	72	finanziabile
22	185/2023	Lavoro in Alternanza	JOB_ALTER	50.000,00	IIS GIOTTO ULIVI – Borgo San Lorenzo (FI)	58	71	finanziabile
23	106/2023	SCUOLA E IMPRESA	SEI	39.298,00	IS LEONARDO DA VINCI – Firenze	60	70	finanziabile
24	164/2023	Prepararsi al Futuro	P.I.F.	25.000,00	E-DUCERE CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S	58	70	finanziabile
25	165/2023	Sviluppo delle Esperienze di Tirocinio	S.E.T.	40.000,00	FONDAZIONE SCUOLE LIBERE	58	70	finanziabile
26	170/2023	ARTE, TECNOLOGIA E SICUREZZA PER L ALTERNANZA	AR.TE.SI.	49.927,01	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE 'ARTEMISIA GENTILESCHI' – Carrara (MS)	58	70	finanziabile
27	184/2023	Facilitare lo sviluppo delle competenze trasversali ed orientare al mondo del lavoro	FOCUS	49.998,87	Istituto Superiore MORANTE - GINORI CONTI – Firenze	57	70	finanziabile
28	114/2023	PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e di ORIENTAMENTO	PORTO	49.999,60	LICEO SCIENTIFICO ULISSE DINI – Pisa	56	65	finanziabile
29	144/2023	Percorsi Innovativi per Competenze e Orientamento	PICO	49.999,60	IPSAAABI DE FRANCESCHI – PACINOTTI – Pistoia	54	-	non finanziabile
30	173/2023	COMPETENZE TRASVERSALI INNOVATIVE E PERCORSI DI ORIENTAMENTO	COMP.R.EN.D.O	49.999,60	I.T.I. G. MARCONI – Pontedera (PI)	54	-	non finanziabile
31	174/2023	Competenze e ORientamento a ScuolA	C.OR.S.A.	49.999,88	I.P.S.A.R. "G. MATTEOTTI" – Pisa	53	-	non finanziabile
32	142/2023	OPSS: Orientamento e Propgettazione Soft Skill	OPPS	50.000,00	I.T.I.S. G. Galilei – Firenze	52	-	non finanziabile
33	189/2023	Azioni formative, informative e laboratoriali per il rafforzamento dei PCTO dell'Istituto "Pellegrino Artusi"	PCTO LAB ART	49.990,23	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE P. ARTUSI – Chianciano Terme (SI)	51	-	non finanziabile
34	139/2023	GALILEI ORIENTAMENTO AUTONOMIA E LAVORO	GOAL	39.109,00	Istituto Statale Istruzione Superiore Galilei – Firenze	49	-	non finanziabile

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16419 - Data adozione: 25/07/2023

Oggetto: D.D. 12804/2023 - Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito “obbligo d'istruzione” – annualità formativa 2023/2024 . Ammissibilità e approvazione graduatoria progetti finanziabili.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD017934

LA DIRIGENTE

Visti i seguenti atti:

. Decreto legislativo n. 76 del 15.04.2005 recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), delle legge 28 marzo 2003, n. 53";

. Decreto legislativo n. 226 del 17.10.2005 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;

. Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare dell'art. 1, commi 622, 624, 632 e successivo DM n. 139/2007 concernente l'obbligo d'istruzione;

. Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

. Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;

. Decreto legislativo n. 61 del 13.04.2017 recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

. Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 17 maggio 2018 di recepimento dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato- Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano l'8 marzo 2018, repertorio atti n. 64/CSR, riguardante i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;

. Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 maggio 2018, n. 427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Re. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;

. Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 28 ottobre 2004 tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi;

. Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 luglio 2020, n. 56, di recepimento dell'Accordo, Repertorio Atti n.155/CSR del 1 agosto 2019, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

. Accordo, Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;

- Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto ministeriale per la rimodulazione dell'Allegato 4 al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 92 del 2018, concernente la tabella di correlazione tra le qualifiche e i diplomi di IeFP e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'IP, resa necessaria dall'adozione, con l'Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019, del nuovo Repertorio nazionale delle figure di IeFP;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 gennaio 2021 che recepisce le Linee guida di cui al decreto legislativo n. 13/2013, consentendo l'attivazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- Decreto del Ministro dell'istruzione del 7 gennaio 2021 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato–Regioni, Repertorio Atti n. 156 del 10 settembre 2020, che integra la disciplina dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale di IeFP e viceversa;
- D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- Decreto Direttoriale n. 15/2022 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2021 (sistema duale) per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.lgs. n. 226 del 17/10/2005, e con cui sono stati assegnati alla Regione Toscana un totale di Euro 1.830.909,00;
- Decreto Direttoriale n. 16/2022 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2021 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.lgs. n. 226 del 17/10/2005, e con cui sono stati assegnati alla Regione Toscana un totale di Euro 1.958.276,00;
- Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell'8 settembre 2022;
- Nota di aggiornamento al DEFR 2023, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, con particolare riferimento ai Progetti Regionali n. 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" che prevede la realizzazione dei percorsi IeFP e n. 20 "Giovanisì";
- Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27 dicembre 2016 e ss.mm.ii. che approva il disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di

verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii;

. Delibera della Giunta Regionale n. 881 del 1/08/2022 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020 a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione delle nuove disposizioni per il 2021-2027;

. Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

. Delibera della Giunta Regionale n. 342 del 16/03/2020 di recepimento degli Accordi Stato-regioni sui percorsi IeFP del 1/08/2019 e del 18/12/2019 riguardanti le modifiche del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi sulle competenze, i modelli di attestazione e la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 605 del 29/05/2023 con cui sono state approvate le "Linee generali per la realizzazione di percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della decisione gr n. 4/2014 – annualità formativa 2023/2024";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 12804 del 08/06/2023 che approva l'Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" – annualità formativa 2023/2024 e richiamati gli atti in esso contenuti;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 13682 del 27/06/2023 con il quale è stato prorogato al giorno 12 luglio 2023 alle ore 13.00 il termine per la presentazione delle domande in risposta all'Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" – annualità formativa 2023/2024;

Dato atto che alla scadenza prevista del 12/07/2023 sono pervenute n. 10 domande di finanziamento, come meglio specificate nell'allegato "A – PROGETTI PRESENTATI" del presente atto, conservate agli atti del Settore Istruzione e Formazione Professionale (Iefp) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS);

Dato atto che il Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)", ai sensi dell'art. 10 "Ammissibilità" dell'Avviso pubblico, ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità sulle 10 proposte progettuali e che risultano ammissibili e quindi ammesse a successiva valutazione tecnica n. 10 proposte progettuali e non ammissibili n. 0 proposte progettuali, come da Allegato "B - PROGETTI AMMISSIBILI", parte integrante e sostanziale del presente atto, le cui schede dettagliate per ogni singolo progetto si trovano agli atti dell'ufficio;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 15451 del 17/07/2023 con il quale si è proceduto alla nomina del Nucleo di Valutazione, come previsto all'art. 11 del suddetto Avviso pubblico;

Dato atto che il Nucleo di Valutazione ha effettuato la valutazione di merito di n. 10 progetti ammissibili, secondo i criteri di cui all'art. 11 "Valutazione" dell'avviso pubblico, come da verbali agli atti del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)", con i quali sono stati dichiarati finanziabili n. 10 progetti e non finanziabili n. 0 progetti, come da Allegato C) GRADUATORIA PROGETTI FINANZIABILI, parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta i punteggi assegnati a ciascun progetto dai Nuclei di Valutazione;

Ritenuto pertanto opportuno procedere ad approvare la graduatoria dei progetti formativi presentati sull'avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 12804 del 08/06/2023, redatta dal Nucleo di Valutazione di cui all'Allegato C) GRADUATORIA PROGETTI FINANZIABILI, rinviando a

successivo atto, a seguito di generazione dei CUP relativi ai progetti risultati ammissibili a finanziamento, l'impegno giuridico e l'assegnazione dei contributi ai soggetti proponenti;

Dato atto che nell'Allegato C) GRADUATORIA PROGETTI FINANZIABILI al presente atto, per ciascun progetto ammissibile a finanziamento, è indicato l'importo ammissibile che sarà oggetto di successiva assegnazione e che non costituisce quindi impegno giuridico vincolante fin quando non sarà perfezionata l'obbligazione giuridica;

DECRETA

1. di approvare l'allegato "A – PROGETTI PRESENTATI", parte integrante e sostanziale del presente atto, che meglio specifica le n. 10 domande di finanziamento pervenute in risposta all'"Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" – annualità formativa 2023/2024", approvato con D.D. 12804 del 08/06/2023, conservate agli atti del Settore Istruzione e Formazione Professionale (Iefp) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS);

2. di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità, effettuata dal Settore Istruzione e Formazione Professionale (Iefp) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS), ai sensi dell'art. 10 "Ammissibilità" dell'Avviso pubblico approvato con D.D. 12804 del 08/06/2023, di cui all' Allegato "B - PROGETTI AMMISSIBILI", parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di approvare la graduatoria dei progetti, sulla base della valutazione effettuata dal Nucleo di Valutazione, secondo i criteri di cui all'art. 11 "Valutazione" dell'avviso pubblico, come da verbali agli atti del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (Iefp) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)", di cui all'Allegato "C - GRADUATORIA PROGETTI FINANZIABILI", parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta i punteggi assegnati a ciascun progetto;

4. di rimandare a un successivo atto l'approvazione definitiva dei progetti ammessi a finanziamento, a seguito della generazione dei CUP, con l'assegnazione delle risorse e l'assunzione dei relativi impegni giuridici;

5. di dare atto che il successivo impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato ai vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 3

A *A – PROGETTI PRESENTATI*
b84064b32a8cd49cf77012ad15a3edb2577ad42d6ab729e3628d933bb3787a32

B *B - PROGETTI AMMISSIBILI*
640ba862c6d964e7048cf03676c8e7d5d185a5a0b75d37721591d3f451d94086

C *C - GRADUATORIA PROGETTI FINANZIABILI*
41096db427faa80aeaa07b4ee9fe0c54f5ba6c8eebf1e283eb1c696d695eb216

ALLEGATO A

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)

Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" – annualità formativa 2023/2024 (Decreto Dirigenziale n. 12804 del 08/06/2023)

PROGETTI PRESENTATI

PROT	Data e ora presentazione domanda	SOGGETTO PROPONENTE	SOGGETTO PARTNER	TITOLO PROGETTO	FIGURA PROFESSIONALE	Prov
991	2023-07-03 15:36:12	CNA FORMAZIONE E SICUREZZA SCRL		BEAUTY 4.0	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	PO
1046	2023-07-10 15:00:19	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DON GIULIO FACIBENISOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		WATT 4° anno	TECNICO ELETTRICO	FI
1048	2023-07-10 15:19:35	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DON GIULIO FACIBENISOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	LA BASE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Mani in Pasta 4° anno	TECNICO DI CUCINA	FI
1058	2023-07-11 10:51:26	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA S.R.L. IMPRESA SOCIALE		ESTETICA 4.0 Viareggio	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	LU
1059	2023-07-11 11:14:27	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA S.R.L. IMPRESA SOCIALE		ESTETICA 4.0 Firenze	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	FI
1060	2023-07-11 11:39:42	FORMATICA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA		PR.A.TO	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	PO
1062	2023-07-11 12:15:28	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA S.R.L. IMPRESA SOCIALE		ESTETICA 4.0 Massa	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	MS
1063	2023-07-11 13:19:07	PER-CORSO AGENZIA FORMATIVA SRL - IMPRESA SOCIALE		TAC	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	LU
1068	2023-07-12 09:54:40	SOC. COOP. A.FO.RI.S.MA. IMPRESA SOCIALE		HAIRSTYLE TECH	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	GR
1073	2023-07-12 12:08:12	C.I.O.F.S. - F.P. TOSCANA CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE TOSCANA		Tecnico di cucina	TECNICO DI CUCINA	LI

ALLEGATO B

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)

Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" – annualità formativa 2023/2024 (Decreto Dirigenziale n. 12804 del 08/06/2023)

PROGETTI AMMISSIBILI

PROT	Data e ora presentazione domanda	SOGGETTO PROPONENTE	SOGGETTO PARTNER	TITOLO PROGETTO	FIGURA PROFESSIONALE	Prov	ESITO
991	2023-07-03 15:36:12	CNA FORMAZIONE E SICUREZZA SCRL		BEAUTY 4.0	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	PO	AMMISSIBILE
1046	2023-07-10 15:00:19	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DON GIULIO FACIBENISOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		WATT 4° anno	TECNICO ELETTRICO	FI	AMMISSIBILE
1048	2023-07-10 15:19:35	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DON GIULIO FACIBENISOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	LA BASE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Mani in Pasta 4° anno	TECNICO DI CUCINA	FI	AMMISSIBILE
1058	2023-07-11 10:51:26	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA S.R.L. IMPRESA SOCIALE		ESTETICA 4.0 Viareggio	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	LU	AMMISSIBILE
1059	2023-07-11 11:14:27	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA S.R.L. IMPRESA SOCIALE		ESTETICA 4.0 Firenze	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	FI	AMMISSIBILE
1060	2023-07-11 11:39:42	FORMATICA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA		PR.A.TO	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	PO	AMMISSIBILE
1062	2023-07-11 12:15:28	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA S.R.L. IMPRESA SOCIALE		ESTETICA 4.0 Massa	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	MS	AMMISSIBILE
1063	2023-07-11 13:19:07	PER-CORSO AGENZIA FORMATIVA SRL - IMPRESA SOCIALE		TAC	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	LU	AMMISSIBILE
1068	2023-07-12 09:54:40	SOC. COOP. A.FO.RI.S.MA. IMPRESA SOCIALE		HAIRSTYLE TECH	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	GR	AMMISSIBILE
1073	2023-07-12 12:08:12	C.I.O.F.S. - F.P. TOSCANA CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE TOSCANA		Tecnico di cucina	TECNICO DI CUCINA	LI	AMMISSIBILE

ALLEGATO C

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)

Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" – annualità formativa 2023/2024 (Decreto Dirigenziale n. 12804 del 08/06/2023)

GRADUATORIA PROGETTI FINANZIABILI

N	PROT	Data e ora presentazione domanda	SOGGETTO PROPONENTE	SOGGETTO PARTNER	TITOLO PROGETTO	FIGURA PROFESSIONALE	Prov	PUNTEGGIO	IMPORTO FINANZIABILE
1	1058	2023-07-11 10:51:26	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA S.R.L. IMPRESA SOCIALE		ESTETICA 4.0 Viareggio	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	LU	**100**	€ 89.925,00
2	1059	2023-07-11 11:14:27	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA S.R.L. IMPRESA SOCIALE		ESTETICA 4.0 Firenze	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	FI	**96**	€ 89.925,00
3	1062	2023-07-11 12:15:28	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA S.R.L. IMPRESA SOCIALE		ESTETICA 4.0 Massa	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	MS	**92**	€ 89.925,00
4	1046	2023-07-10 15:00:19	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DON GIULIO FACIBENISOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		WATT 4° anno	TECNICO ELETTRICO	FI	**88**	€ 89.925,00
5	1060	2023-07-11 11:39:42	FORMATICA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA		PR.A.TO	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	PO	**87**	€ 89.925,00
6	1073	2023-07-12 12:08:12	C.I.O.F.S. - F.P. TOSCANA CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE TOSCANA		Tecnico di cucina	TECNICO DI CUCINA	LI	**85**	€ 89.925,00
7	1063	2023-07-11 13:19:07	PER-CORSO AGENZIA FORMATIVA SRL - IMPRESA SOCIALE		TAC	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	LU	**85**	€ 89.925,00
8	1068	2023-07-12 09:54:40	SOC. COOP. A.FO.RI.S.MA. IMPRESA SOCIALE		HAIRSTYLE TECH	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	GR	**85**	€ 89.925,00
9	991	2023-07-03 15:36:12	CNA FORMAZIONE E SICUREZZA SCRL		BEAUTY 4.0	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	PO	**84**	€ 89.925,00
10	1048	2023-07-10 15:19:35	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DON GIULIO FACIBENISOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	LA BASE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Mani in Pasta 4° anno	TECNICO DI CUCINA	FI	**82**	€ 89.925,00

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Responsabile di settore Renata Laura CASELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15117 del 28-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16423 - Data adozione: 27/07/2023

Oggetto: POR FESR 2014 – 2020 - Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 20/09/2023 del termine di ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10939 del 26/05/2022

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD018292

IL DIRIGENTE

Visti :
- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

-il Regolamento (UE) n.215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 – che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Visto che la suddetta Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016, a norma dell'articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fissa l'ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che "*La spesa […] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016.";*

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante "*POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.*", ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR "Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili", di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori";

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 "*POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici*";

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 "*POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando*";

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 "interventi dei efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) "aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese" dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: " Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.", che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R n. 67 del 23 luglio 2020 "Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008" in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - "Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGR n. 1416 del 27/12/2021 “Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione, ai sensi dell’art. 3 bis, comma 4, lett. c) della L.R.28/2008, dell’Elenco attività per le annualità 2023 e 2024 e dell’aggiornamento dell’Elenco attività annualità 2022 approvato con Delibera di G.R. n.1129/2021”

Vista la DGR n. 371 del 06/04/2022 “Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. per l’anno 2022: espressione dell’assenso preventivo sul bilancio economico di previsione, sul piano di attività e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2022-2024 (art. 4, comma 2, della L.R. 28/2008) e approvazione della versione aggiornata del Catalogo e Listino”;

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di “Efficientamento energetico degli immobili pubblici”, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l’annualità 2022 specifici impegni con D.D n. 8232 del 03/05/2022;

Dato atto che il Piano Attività 2023/2025 non è stato ancora adottato e che pertanto trova applicazione l’art. 7 comma 2 dello schema della nuova Convenzione Quadro come da allegato D della D.G.R. n. 148 del 20/02/2023 “ Laddove il Piano di attività non venisse approvato entro i termini previsti dall’art. 3 bis, comma 4 della L.R. 28/2008, la Società potrà svolgere le attività già contemplate nel Piano dell’anno precedente in continuità di servizio e sostenere direttamente le spese per la copertura dei relativi costi, come previsti nel Piano dell’anno precedente, nei limiti degli importi ivi riportati e comunque nella misura massima di 1/12 per mese fino all’approvazione del Piano di Attività di riferimento;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana dalla Commissione Europea con decisione C(2016) del 13/10/2016, il relativo accertamento di entrata sarà allineato sulla base di estrazioni periodiche e comunicazioni ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2021/2023 in ottemperanza a quanto richiesto dalla Circolare nr. 305395/2018;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- -Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa”;

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n. 7873 del 20/05/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- modifica al DD 18484/2018 e impegno di spesa per ulteriore scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n. 16418 del 07/10/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse”;

Visto il D.D. n. 17578 del 23/10/2019 POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria”;

Visto il D.D. 7814 del 27/05/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- scorrimento graduatoria per economie aggiudicazione lavori";

Visto il D.D. 9241 del 19/06/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria per economie aggiudicazione lavori";

Visto il D.D. n. 21362 del 23/12/2020 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizione 148-149-150 per economie aggiudicazione lavori.”;

Visto il decreto n. 21920 del 30/12/2020 "Legge n° 145 del 30/12/2018 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- impegno di spesa";

Visto il decreto n. 2371 del 12/02/2021 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ″Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizioni 150 e 161 per economie aggiudicazione lavori";

Visto il D.D. 5677 del 09/04/2021 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ″Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizione 161”;

Visto il D.D. 13654 del 04/08/2021 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ″Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali dalla posizione 161 alla posizione 164”;

Visto il D.D. 19381 del 26/10/2021 “Legge n° 145 del 30/12/2018 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- annualità 2022 impegno di spesa”;

Visto il D.D. 22086 del 26/11/2021 POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizioni 164-168-175-178-180 con impegno di spesa”;

Visto il D.D. 23086 del 22/12/2021 POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ″Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizione 180 -181- 182- 186- 189 -195 -196 - 197;

Visto il D.D. n. 10939 del 26/05/2022 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ″Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- Modifica graduatoria Enti Locali e ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali”;

Vista la delibera GRT n. 1120 del 28 ottobre 2020 “POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull’over-booking e sulla conclusione dei progetti”;

Considerato che il D.D. 10939 del 26/05/2022 stabilisce, tenuto conto delle scadenze fissate per la conclusione e la rendicontazione dalla DGR 1120/2021, il termine per la conclusione e la rendicontazione delle spese dei lavori dei progetti al 31/07/2023, pena la revoca del contributo;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 "POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma";

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta n° 484 del 08/05/2023 "POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma";

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute nonché le relative richieste di proroga pervenute dai beneficiari del contributo assegnato con D.D. 10939 del 26/05/2022 ai sensi del paragrafo 3.3 per i seguenti progetti:

- CUP 062 - COMUNE DI CALCI – "progetto per l'installazione serramenti palazzo comunale di Calci" - Prot. RT 0340597 del 13/07/2023;
- CUP 234 - COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO - "Interventi di ristrutturazione ed efficientamento energetico Comunedi Castelfranco di Sotto" - Prot. RT 0363785 del 26/07/2023;
- CUP 263 - COMUNE DI SAN MINIATO - Progetto 23/2018. Micro-Nido "Il Grillo", Scuola Primaria "Galilei" e palestra "Mannucci" di Ponte a Egola – codice Edificio MIUR 0500320102 - intervento di efficientamento energetico - Prot. RT 0361422 del 25/07/2023;
- CUP 308 - COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA - "Progetto di efficientamento energetico degli impianti sportivi comunali" - Prot. RT 0344119 del 14/07/2023;
- CUP 321 - COMUNE DI PORTOFERRAIO - Ristrutturazione edilizia per adeguamento termico/impiantistico della scuola media G. Pascoli - Prot. RT 0358092 del 24/07/2023;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori dei suddetti progetti oggetto di contributo di cui al citato D.D. 10939 del 26/05/2022 sono in avanzato stato di realizzazione;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell'Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l'Azione 4.1.1;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese dei seguenti progetti finanziati con D.D. 10939 del 26/05/2022 al 20/09/2023, pena la decadenza dell'agevolazione:

- CUP 062 - COMUNE DI CALCI – "progetto per l'installazione serramenti palazzo comunale di Calci";
- CUP 234 - COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO - "Interventi di ristrutturazione ed efficientamento energetico Comunedi Castelfranco di Sotto";
- CUP 263 - COMUNE DI SAN MINIATO - Progetto 23/2018. Micro-Nido "Il Grillo", Scuola Primaria"Galilei" e palestra "Mannucci" di Ponte a Egola – codice Edificio MIUR 0500320102 - intervento di efficientamento energetico;
- CUP 308 - COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA - "Progetto di efficientamento energetico degli impianti sportivi comunali";
- CUP 321 - COMUNE DI PORTOFERRAIO - Ristrutturazione edilizia per adeguamento termico/impiantistico della scuola media G. Pascoli;

Ritenuto inoltre necessario, al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse in coerenza con quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023, di fissare il termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei suddetti progetti finanziati con D.D. 10939 del 26/05/2022 al 20/09/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

Preso atto che la Regione Toscana provvede a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati

DECRETA

1) di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese nonché per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con D.D. 10939 del 26/05/2022 al 20/09/2023, pena la decadenza dell'agevolazione:

- CUP 062 - COMUNE DI CALCI – "progetto per l'installazione serramenti palazzo comunale di Calci";
- CUP 234 - COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO - "Interventi di ristrutturazione ed efficientamento energetico Comunedi Castelfranco di Sotto";
- CUP 263 - COMUNE DI SAN MINIATO - Progetto 23/2018. Micro-Nido "Il Grillo", Scuola Primaria"Galilei" e palestra "Mannucci" di Ponte a Egola – codice Edificio MIUR 0500320102 - intervento di efficientamento energetico;
- CUP 308 - COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA - "Progetto di efficientamento energetico degli impianti sportivi comunali";
- CUP 321 - COMUNE DI PORTOFERRAIO - Ristrutturazione edilizia per adeguamento termico/impiantistico della scuola media G. Pascoli;

2) di provvedere alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), del presente atto ai soggetti interessati.

3) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Sviluppo Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il Dirigente

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Responsabile di settore Renata Laura CASELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15117 del 28-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16424 - Data adozione: 27/07/2023

Oggetto: Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2022 - proroga al 20/9/2023 fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con DD n.19381 del 26/10/2021.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD018304

IL DIRIGENTE

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante "POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.", ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR "Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili", di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori";

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 "POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici";

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 "POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando";

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 "interventi dei efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) "aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese" dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: " Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.", che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R n. 67 del 23 luglio 2020 "Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008" in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - "Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGR n. 1416 del 27/12/2021 "Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 4, lett. c) della L.R.28/2008, dell'Elenco attività per le annualità 2023 e 2024 e

dell'aggiornamento dell'Elenco attività annualità 2022 approvato con Delibera di G.R. n.1129/2021"

Vista la DGR n. 371 del 06/04/2022 "Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. per l'anno 2022: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione, sul piano di attività e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2022-2024 (art. 4, comma 2, della L.R. 28/2008) e approvazione della versione aggiornata del Catalogo e Listino";

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di "Efficientamento energetico degli immobili pubblici", l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2022 specifici impegni con D.D n. 8232 del 03/05/2022;

Dato atto che il Piano Attività 2023/2025 non è stato ancora adottato e che pertanto trova applicazione l'art. 7 comma 2 dello schema della nuova Convenzione Quadro come da allegato D della D.G.R. n. 148 del 20/02/2023 " Laddove il Piano di attività non venisse approvato entro i termini previsti dall'art. 3 bis, comma 4 della L.R. 28/2008, la Società potrà svolgere le attività già contemplate nel Piano dell'anno precedente in continuità di servizio e sostenere direttamente le spese per la copertura dei relativi costi, come previsti nel Piano dell'anno precedente, nei limiti degli importi ivi riportati e comunque nella misura massima di 1/12 per mese fino all'approvazione del Piano di Attività di riferimento;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana dalla Commissione Europea con decisione C(2016) del 13/10/2016, il relativo accertamento di entrata sarà allineato sulla base di estrazioni periodiche e comunicazioni ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2021/2023 in ottemperanza a quanto richiesto dalla Circolare nr. 305395/2018;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- -Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa" ;

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria";

Visto il decreto n. 7873 del 20/05/2019 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- modifica al DD 18484/2018 e impegno di spesa per ulteriore scorrimento graduatoria";

Visto il decreto n.16418 del 07/10/2019 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse";

Visto il D.D. 7814 del 27/05/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- scorrimento graduatoria per economie aggiudicazione lavori";

Visto il D.D. 9241 del 19/06/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria per economie aggiudicazione lavori";

Visto il D.D. 21362 del 23/12/2020 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ″Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizione 148-149-150 per economie aggiudicazione lavori”;

Visto il decreto n. 21920 del 30/12/2020 "Legge n° 145 del 30/12/2018 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- impegno di spesa";

Visto il D.D. 2371 del 12/02/2021 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ″Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizioni 150 e 161 per economie aggiudicazione lavori" ;

Visto il D.D. 5677 del 09/04/2021 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ″Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizione 161”;

Visto il DD 13654 del 04/08/2021 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ″Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali dalla posizione 161 alla posizione 164”;

Visto il DD 19381 del 26/10/2021 Legge n° 145 del 30/12/2018 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- annualità 2022 impegno di spesa.

Visto il decreto n. 10939 del 26/05/2022 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ″Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al D.D. 10360/2017 e s.m.i.- Modifica graduatoria Enti Locali e ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali”;

Considerato che il bando approvato con decreto n.10360/2017 prevede al paragrafo 3.3 che il progetto dovrà essere ultimato entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione del contributo;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che per “ultimazione del progetto” deve intendersi la data del “certificato di ultimazione lavori” e/o dell’ultimo verbale di consegna, o documento equipollente, delle attrezzature/impianti e componenti previsti nel progetto;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che, entro la data di ultimazione del progetto, è fatta salva la possibilità di richiedere proroghe agli uffici regionali competenti, che non potranno superare in ogni caso 6 mesi, accompagnate da una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l'effettiva necessità;

Considerato che il paragrafo 6.3 del bando “Obblighi del beneficiario” prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, a realizzare il progetto entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroga ai sensi del paragrafo 3.3;

Considerato che il suddetto paragrafo 6.3 del bando “Obblighi del beneficiario” prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati altresì, a pena di revoca del contributo, a rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda (ad eccezione delle spese tecniche che sono ammissibili anche se sostenute a partire dal 26/04/2016) e i 24 mesi

successivi alla pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroghe concesse ai sensi del paragrafo 3.3;

Visto che il decreto n.19381 del 26/10/2021 è stato pubblicato sul B.U.R.T n. 46 del 17/11/2021 parte III

Considerato che i progetti finanziati con il suddetto atto sono già stati selezionati e risultano ammissibili a finanziamento secondo i criteri del POR FESR 2014-2020, e pertanto potranno rientrare nella fattispecie di "progetti in overbooking" ai sensi della delibera GRT 849 del 07/08/2017;

Visto il D.D. 13112 del 1/07/2022 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici¸ Bando di cui al D.D. n. 10360/2017 e s.m.i.- Individuazione progetti in overbooking ai sensi della DGR n. 849/2017";

Considerato che il paragrafo 1.1 "Termini di realizzazione del progetto" dell'Allegato 2 al D.D. 19381/2021 prevede che il progetto dovrà essere ultimato entro 24 mesi dalla data del decreto di concessione del contributo ovvero entro il 26/10/2023;

Considerato che il paragrafo 1.1 "Termini di realizzazione del progetto" dell'Allegato 2 al D.D. 19381/2021 prevede che per "ultimazione del progetto" deve intendersi la data del "certificato di ultimazione lavori" e/o dell'ultimo verbale di consegna, o documento equipollente, delle attrezzature/impianti e componenti previsti nel progetto;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che eventuali proroghe dovranno essere richieste agli uffici regionali competenti entro la data di ultimazione del progetto come sopra specificata ed accompagnate da una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l'effettiva necessità;

Vista la D.G.R. n. 421 del 30/03/2020 "Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali" che dispone, in particolare: 1."di adottare le seguenti misure, nell'ambito degli interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID 19 subiti dai beneficiari toscani, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali";

Vista la D.G.R. n. 511 del 14/04/2020 "Ulteriori disposizioni temporanee per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi regionali compresi nell'ambito di applicazione della L.R. n. 71/2017";

Richiamata la DGR 1243 del 15 settembre 2020 "Proroga delle disposizioni adottate a favore dei beneficiari delle agevolazioni regionali per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 "POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma";

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute nonché le relative richieste di proroga pervenute dai beneficiari del contributo assegnato con D.D. 19381/2021 ai sensi del paragrafo 3.3 per i seguenti progetti:

- Cup_ST 124 COMUNE DI PONTREMOLI - “Efficientamento Scuola IV Novembre” - Prot. RT 0340118 Data 13/07/2023;
- Cup_ST 161 COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO - progetto “R.E.S.P.M.” - prot RT 0361674 del 25/07/2023;
- Cup_ST 198 COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI – progetto “Efficientamento Energetico dell'Edificio Scolastico di San Casciano dei Bagni” - Prot RT 0359539 del 24/07/2023;
- Cup_ST 208 COMUNE DI POGGIBONSI – “Riqualificazione energetica edifici pubblici - Lotto 3 - Palazzo Comunale” – Prot. RT 0360065 del 24/07/2023;
- Cup_ST 228 COMUNE DI MULAZZO - progetto “Municipio” – Prot. 0361477 del 25/07/2023;
- Cup_ST 248 COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE - “Sostituzione infissi palazzo comunale”- Prot. RT 0357385 del 21/07/2023;
- Cup_ST 250 COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO - “SCUOLA PRIMARIA G.B. DEL PUGLIA”- Prot RT 0363085 del 26/07/2023;
- Cup_ST 256 COMUNE DI ARCIDOSSO - “EE Spogliatoi Stadio Arcidosso” - Prot RT 0359650 del 24/07/2023;
- Cup_ST 271 COMUNE DI BIBBONA - “Progetto di efficientamento energetico dell’edificio adibito a sede comunale posto a Bibbona” - Prot. RT 0346267 del 17/07/2023;
- Cup_ST 292 COMUNE DI MONTEMURLO – “Progetto di Efficientamento via Toscanini 1” – Prot. RT 0365250 del 27/07/2023;
- Cup_ST 294 COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE - “Sostituzione infissi scuola Ponticelli” - Prot. RT 0358369 del 24/07/2023;
- Cup_ST 296 COMUNE DI FOLLONICA – progetto “Palagolfo” – Prot. RT 0361628 del 25/07/2023;
- Cup_ST 320 COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE - “Ristrutturazione caserma dei Carabinieri” – Prot. RT 0357078 del 21/07/2023;
- Cup_ST 331 COMUNE DI POGGIBONSI – progetto “Scuole Via Sangallo” - Prot . RT 0360065 del 24/07/2023;
- Cup_ST 336 COMUNE DI BIBBONA - “Progetto di efficientamento energetico dell'edificio adibito a scuola materna ed elementare in loc. La California” – Prot. RT 0346267 del 17/07/2023;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori dei progetti oggetto di contributo di cui ai citati D.D. 19381/2021 sono in avanzato stato di realizzazione;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell’Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l’Azione 4.1.1;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse in coerenza con quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023, di fissare il nuovo termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con il D.D. 19381/2021, al 20/09/2023, pena la decadenza dell’agevolazione:

- Cup_ST 124 COMUNE DI PONTREMOLI - “Efficientamento Scuola IV Novembre”;
- Cup_ST 161 COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO - progetto “R.E.S.P.M.”;
- Cup_ST 198 COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI – progetto “Efficientamento Energetico dell'Edificio Scolastico di San Casciano dei Bagni”;
- Cup_ST 208 COMUNE DI POGGIBONSI – “Riqualificazione energetica edifici pubblici - Lotto 3 - Palazzo Comunale”;
- Cup_ST 228 COMUNE DI MULAZZO - progetto “Municipio”;
- Cup_ST 248 COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE - “Sostituzione infissi palazzo comunale”;
- Cup_ST 250 COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO - “SCUOLA PRIMARIA G.B. DEL PUGLIA”;

- Cup_ST 256 COMUNE DI ARCIDOSSO - “EE Spogliatoi Stadio Arcidosso”;
- Cup_ST 271 COMUNE DI BIBBONA - “Progetto di efficientamento energetico dell’edificio adibito a sede comunale posto a Bibbona”;
- Cup_ST 292 COMUNE DI MONTEMURLO – “Progetto di Efficientamento via Toscanini 1”;
- Cup_ST 294 COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE - “Sostituzione infissi scuola Ponticelli”;
- Cup_ST 296 COMUNE DI FOLLONICA – progetto “Palagolfo”;
- Cup_ST 320 COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE - “Ristrutturazione caserma dei Carabinieri”;
- Cup_ST 331 COMUNE DI POGGIBONSI – progetto “Scuole Via Sangallo”;
- Cup_ST 336 COMUNE DI BIBBONA - “Progetto di efficientamento energetico dell'edificio adibito a scuola materna ed elementare in loc. La California”;

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Preso atto che la Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati;

Ritenuto opportuno delegare Sviluppo Toscana per gli adempimenti di cui sopra a trasmettere le comunicazioni ai soggetti interessati

DECRETA

1) di fissare il nuovo termine per la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con il D.D. 19381/2021, al 20/09/2023, pena la decadenza dell’agevolazione

- Cup_ST 124 COMUNE DI PONTREMOLI - “Efficientamento Scuola IV Novembre”;
- Cup_ST 161 COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO - progetto “R.E.S.P.M.”;
- Cup_ST 198 COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI – progetto “Efficientamento Energetico dell'Edificio Scolastico di San Casciano dei Bagni”;
- Cup_ST 208 COMUNE DI POGGIBONSI – “Riqualificazione energetica edifici pubblici - Lotto 3 - Palazzo Comunale”;
- Cup_ST 228 COMUNE DI MULAZZO - progetto “Municipio”;
- Cup_ST 248 COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE - “Sostituzione infissi palazzo comunale”;
- Cup_ST 250 COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO - “SCUOLA PRIMARIA G.B. DEL PUGLIA”;
- Cup_ST 256 COMUNE DI ARCIDOSSO - “EE Spogliatoi Stadio Arcidosso”;
- Cup_ST 271 COMUNE DI BIBBONA - “Progetto di efficientamento energetico dell’edificio adibito a sede comunale posto a Bibbona”;
- Cup_ST 292 COMUNE DI MONTEMURLO – “Progetto di Efficientamento via Toscanini 1”;
- Cup_ST 294 COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE - “Sostituzione infissi scuola Ponticelli”;
- Cup_ST 296 COMUNE DI FOLLONICA – progetto “Palagolfo”;
- Cup_ST 320 COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE - “Ristrutturazione caserma dei Carabinieri”;

- Cup_ST 331 COMUNE DI POGGIBONSI – progetto “Scuole Via Sangallo”;
- Cup_ST 336 COMUNE DI BIBBONA - “Progetto di efficientamento energetico dell'edificio adibito a scuola materna ed elementare in loc. La California”;

2) di trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati;

3) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Sviluppo Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LUCCA E MASSA. DISTRETTI RURALI, BIOLOGICI E DEL CIBO.

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15006 del 27-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16427 - Data adozione: 24/07/2023

Oggetto: D.Lgs. 102/2004 e s.m.i. - D.L. 73/2021 Convertito con L. 106/2021 - MIPAF. n. 361914 del 09/08/2021 di riconoscimento dell'evento calamitoso "GELATE 2021" - Rettifica Decreto Dirigenziale n. 13945 del 26/06/2023

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD017787

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 13945 del 26/06/2023, con il quale si procedeva alla assegnazione e liquidazione dei contributi previsti a seguito del riconoscimento dell'evento calamitoso "GELATE 2021";

PRESO ATTO che è stata accertata la sussistenza di un mero errore materiale al punto 4 del dispositivo del decreto sopracitato laddove è stato indicato l'importo di € 545.419,48, anziché l'impoto di € 638.834,87;

CONSIDERATO che è interesse dell'Amministrazione procedere a rettifica in autotutela del decreto suddetto, in ossequio al principio di buon andamento e correttezza dell'attività amministrativa;

Tutto ciò premesso e considerato;

DECRETA

1) di rettificare il Decreto Dirigenziale n. 13945 del 26/06/2023 sostituendo il punto 4 del dispositivo come segue:

- "di dare mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante a ciascun beneficiario di cui all'allegato A al presente decreto, per la somma complessiva di euro 638.834,87, dando atto che ARTEA, in sede di pagamento del contributo, provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021".

2) di confermare tutti gli altri punti del dispositivo di cui al Decreto Dirigenziale n. 13945 del 26/06/2023.

3) di partecipare il presente Decreto ai medesimi soggetti cui è stato partecipato il Decreto oggetto di rettifica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LUCCA E MASSA. DISTRETTI RURALI, BIOLOGICI E DEL CIBO.

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15006 del 27-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16440 - Data adozione: 28/07/2023

Oggetto: Reg.(UE) n. 1305/2013 Programma di sviluppo Rurale 2014/2020 della regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019 , con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del PSR (4.1.3.- 4.1.5 – 4.2.1) - Beneficiario CUP Artea 1053220 / CUP CIPE: D12H23000570007 - Approvazione istruttoria di ammissibilità.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD018032

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014 - 2020;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” ed in particolare l'Allegato “A”, che costituisce parte integrante dell'atto, in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i. ed il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014/2020;

Richiamato il decreto di Artea n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e s.m.i. e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria predispone il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Visto il decreto del Direttore di Artea n. 134 del 28/11/2018 con il quale vengono approvate le “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del Reg. (UE) 640/2014;

Preso atto che con Deliberazione di giunta Regionale n. 265 del 04/03/2019 vengono approvate le Disposizioni generali per l'attivazione del bando per Progetti Integrati di Distretto (PID agroalimentare- Annualità 2019 e le disposizioni generali e specifiche per le sottomisure /tipi di operazioni collegate al bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019;

Richiamato il Decreto dirigenziale n. 4254 del 20/03/2019 e s.m.i. "Reg.(UE) n. 1305/2013 Programma di sviluppo Rurale 2014/2020 della regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019 , con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del PSR (4.1.3.- 4.1.5 – 4.2.1);

Visto il Decreto dirigenziale n. 8807 del 09/06/2020 con la quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti Integrati di Distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa, nello specifico il Decreto n. 1220 del 26/01/2022;

Visto il Progetto Integrato di distretto n. 5/2019 "Hub per la commercializzazione dei fiori e delle piante" che rientra tra i progetti finanziabili con lo scorrimento della graduatoria sopra menzionata;

Dato atto che l'allegato A del Decreto dirigenziale n. 1220 del 26/01/2022 che approva la finanziabilità del PID n. 5/2019 indica l'elenco dei partecipanti diretti che presenteranno richiesta di finanziamento dei progetti, sottomisura/tipo di operazione attivata, i tassi di contribuzione e gli importi dei contributi massimi concedibili;

Vista la domanda di aiuto presentata nel S.I. Artea in data 23/02/2022 prot. n. 003/25020 dalla ditta con DUA 2016PSRINVD**********0460210105 in qualità di partecipante diretto al PID n. 5/2019, per il progetto CUP Artea 1053220 / CUP CIPE: D12H23000570007 da finanziare con la sottomisura /tipo di operazione 4.1.3. "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole";

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall'istruttore tecnico incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto sul sistema Artea.

Valutato positivamente l'esito della suddetta istruttoria e ritenuto di procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del PID n. 5/2019, determinando gli investimenti ammissibili, l'importo della spesa prevista e del contributo concesso;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR sottomisura 4.1. non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE"; Dato atto che per la ditta beneficiaria è stato acquisito il DURC regolare così come previsto dal bando per la verifica delle condizioni di accesso alla misura;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite in data 01/04/2022 le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la visura Deggendorf (VERCOR 24226552/2023);

Dato atto che il beneficiario è un soggetto Privato si è proceduto alla verifica di regolarità contributiva e relative verifiche amministrative.

Dato atto infine che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni in narrativa, gli esiti istruttori della domanda presentata con DUA 2016PSRINVD**********0460210105 in qualità di partecipante diretto al PID n. 5/2019 "Hub per la commercializzazione dei fiori e delle piante";

2) di assegnare al suddetto beneficiario il contributo di € 63.600,00 finalizzato alla realizzazione del progetto CUP Artea 1053220 / CUP CIPE: D12H23000570007 per una spesa ammessa di € 162.756,05 a valere sulla sottomisura/tipo di operazione 4.1.3 del PSR 2014/2020;

3) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario e resta condizionata alla realizzazione del PID n. 5/2019;

4) di comunicare all'interessato le motivazioni degli esiti istruttori approvati con il presente decreto e gli adempimenti residui a suo carico, necessari per la stipula del contratto in base a quanto sopra richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Direttore Generale Paolo PANTULIANO

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 278 del 17-12-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16501 - Data adozione: 24/07/2023

Oggetto: DGR 749/2023 – Investimenti aggiuntivi ex l. 145/2018 – art 1 commi 134-138. Contributi per progetti in materia di videosorveglianza - Finanziamento ulteriori progetti della graduatoria approvata con DD 22627/2022. Impegno di spesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD017625

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 19 febbraio 2020, n. 11, recante “Norme in materia di sicurezza integrata e polizia locale. Modifiche alla l.r. 22/2015”;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 708 del 20/06/2022, recante "DGR 544/2022 - Investimenti aggiuntivi - articolo 1 commi da 134 a 138 della L. 145/2018. Avviso pubblico per contributi ai Comuni per progetti in materia di videosorveglianza. Approvazione elementi essenziali.";

Visto il decreto n. 13981 del 05/07/2022 con il quale si approva l'Avviso pubblico per la concessione di contributi ai Comuni per la realizzazione di progetti in materia di videosorveglianza - l.r 11/2020 – l. 145/2018 art. 1 c. 134-138;

Visto il Decreto n. 22627 del 28.10.2022, recante "Investimenti aggiuntivi. Avviso pubblico per la concessione di contributi ai Comuni, ai sensi della l. 145/2018 art 1 c. 134-138 e della l.r. 11/2020, per la realizzazione di progetti in materia di videosorveglianza. Approvazione graduatoria dei progetti ed impegno di spesa.";

Richiamata la Deliberazione della Giunta regionale n. 96 del 06.02.2023, che provvede a destinare ulteriori risorse al finanziamento di ulteriori progetti di cui alla graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 22627 del 28.10.2022;

Visto il Decreto n. 2518 del 09.02.2023, recante "DGR 96/2023 e DD 13981/2022 – Contributi per progetti in materia di videosorveglianza – Finanziamento ulteriori progetti della graduatoria approvata con DD n. 22627/2022. Impegno di spesa. Rettifica allegato A) del DD 22627/2022 per correzione errore materiale";

Preso atto che con i citati Decreti n. 22627/2022 e n. 2518/2023 si è provveduto a finanziare i progetti collocati dalla posizione n. 1 alla posizione n. 84 della graduatoria approvata con il citato Decreto n. 22627/2022;

Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. (Legge di bilancio 2019)”, ed in particolare i commi da 134 a 138;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 323 del 27.03.2023, che provvede alla ripartizione dell’ammontare complessivamente assegnato alla Regione Toscana dalla citata l. 145/2018 per l’annualità 2024, stabilendo di utilizzare la quota di spettanza dei Comuni in conformità a quanto previsto dal comma 135 dell’art. 1 della suddetta L. 145/2018, destinando l'importo pari a € 1.400.000,00 ad interventi di videosorveglianza;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 749 del 03.07.2023, recante “Avviso pubblico per la concessione di contributi ai Comuni per la realizzazione di progetti in materia di videosorveglianza. Stanziamento ulteriori risorse e finanziamento ulteriori progetti della graduatoria approvata in esito all’Avviso Pubblico di cui alla DGR 708/2022.”

Considerato che i progetti della citata graduatoria non ancora finanziati risultano quelli collocati dalla posizione n. 85 alla posizione n. 156;

Precisato che con lettera n. protocollo 261268 del 05.06.2023 è stato chiesto agli enti interessati quale sia lo stato dell'arte dei progetti inseriti in tale graduatoria, per l'accertamento che si tratti di progetti per i quali gli enti non abbiano ancora provveduto all'affidamento dei lavori, stante quanto stabilito dalla citata l. 145/2018, art.1, c. 136, secondo il quale i lavori per la realizzazione dei progetti finanziati dovranno essere affidati entro dodici mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse;

Precisato altresì che tutti gli enti interessati hanno risposto, rendendo possibile la verifica del permanere dei requisiti per il finanziamento dei progetti attraverso le risorse di cui alla DGR 749/2023;

Preso atto:

- della comunicazione del Comune di Sesto Fiorentino, il cui progetto si trova collocato nella posizione n 102 della graduatoria di cui trattasi, trasmessa con nota acquisita al protocollo regionale in data 09.06.2023 con il n. 270469, dalla quale si rileva che l'ente ha avviato la realizzazione del progetto con risorse proprie;

- della comunicazione del Comune di Pisa, il cui progetto si trova collocato nella posizione n. 124 della graduatoria di cui trattasi, trasmessa con nota acquisita al protocollo regionale in data 10.07.2023 con il n. 334208, dalla quale si rileva che l'ente ha avviato la realizzazione del progetto con risorse proprie;

- della comunicazione del Comune di Capraia e Limite, il cui progetto si trova collocato nella posizione n. 130 della graduatoria di cui trattasi, trasmessa con nota acquisita al protocollo regionale il 13.07.2023 con il n. 340061, con cui il Comune rende noto di non avere intenzione di dare corso al progetto;

- della comunicazione del Comune di Castellina Marittima, il cui progetto si trova collocato nella posizione n. 154 della graduatoria di cui trattasi, trasmessa con nota acquisita al protocollo regionale in data 06.07.2023 con il n. 327660, dalla quale si rileva che il progetto presentato dall'ente, suddiviso in due parti distinte tra loro, è stato realizzato per quanto riguarda una prima parte, restando del tutto da avviare la seconda parte del progetto, per il quale è stato assunto un nuovo CUP diverso dal precedente, e la cui spesa complessiva ammonta a 8.138,00 euro;

- della comunicazione del Comune di Villafranca in Lunigiana, il cui progetto si trova collocato nella posizione n. 156 della graduatoria di cui trattasi, trasmessa con nota acquisita al protocollo regionale in data 13.06.2023 con il n. 276051, con cui il Comune specifica che in detta graduatoria il contributo associato al proprio progetto risulta pari ad euro 8.000,00, ma nella domanda presentata l'entità del contributo richiesto ammonta ad euro 15.000,00 con un cofinanziamento da parte dell'ente pari a euro 8.000,00;

Rilevato, pertanto, che:

- relativamente ai Comuni di Sesto Fiorentino e Pisa, non permangono i requisiti per il finanziamento dei progetti attraverso le risorse di cui alla DGR 749/2023, e pertanto è necessario procedere all'esclusione dei loro progetti dalla graduatoria di cui trattasi;

- relativamente al Comune di Capraia e Limite, si prende atto della volontà espressa dall'ente di non dare corso al progetto di cui trattasi, e pertanto è necessario procedere alla sua esclusione dalla graduatoria di cui trattasi;

- la suddivisione del progetto del Comune di Castellina Marittima in due distinte parti, di cui una realizzata e una ancora da avviare, con l'acquisizione per questa seconda parte di apposito e distinto CUP, rende possibile procedere al finanziamento della stessa, che presenta un costo di 8.138,00 euro. Secondo quanto stabilito dall'art 8) dell'Avviso approvato con decreto n. 13981/2022, ai sensi dell'art 13, c. 2 della l.r. 11/2020, il contributo regionale non può superare il 70 % della spesa prevista per la realizzazione del progetto, e pertanto è necessario procedere alla ridefinizione della cifra da riconoscere come contributo a detto Comune per il progetto di cui trattasi, contributo che viene calcolato in 5.696,18 euro;

- per mero errore materiale, nella graduatoria approvata con DD n. 22627 del 28.10.2022 come contributo al Comune di Villafranca in Lunigiana è stata riportata la somma di 8.000,00 euro anziché 15.000,00, e che pertanto è necessario procedere alla rettifica della cifra da riconoscere come contributo a detto Comune per il progetto di cui trattasi;

Dato atto che, per tutti gli altri progetti della citata graduatoria non ancora finanziati come sopra specificato, si rileva il permanere dei requisiti per il loro finanziamento attraverso le risorse di cui alla DGR 749/2023;

Visto l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che, tenendo conto di quanto sopra esposto, contiene l'elenco dei progetti che si vanno a finanziare con il presente provvedimento;

Calcolata in euro 1.310.288,47 la somma complessivamente necessaria a finanziare i progetti di cui al suddetto allegato A);

Richiamato il punto 4) del deliberato della citata Deliberazione della Giunta regionale 749/2023, che con riferimento agli adempimenti di cui all'Allegato A) alla DGR 708/2022, dà mandato alla struttura regionale competente di individuare gli opportuni adeguamenti, resi necessari dalla tempistica di adozione della medesima deliberazione e degli atti conseguenti;

Precisato che, rispetto agli adempimenti di cui all'Allegato A) alla DGR 708/2022:
- si richiama quanto disciplinato dalla l. 145/2018, art, 1. commi da 134 a 138;
- si dispone che i progetti finanziati con il presente atto dovranno essere conclusi entro il 31.12.2024 e rendicontati entro il 31 gennaio 2025 secondo la modulistica regionale appositamente predisposta.

Ritenuto pertanto di impegnare la somma complessiva di euro 1.310.288,47, a valere sulla prenotazione n. 20231612 assunta con DGR 749/2023, sul pertinente capitolo di spesa n. 41224 "Interventi a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana con risorse statali – Spese d'investimento" (tipo stanziamento puro) del bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2024, codice V livello U 2.03.01.02.003, necessaria a finanziare i progetti di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e della Circolare prot. n. 305395 del 07/06/2018 della Direzione Programmazione e Bilancio, le scritture di allineamento sul correlato capitolo 42589/E saranno oggetto di monitoraggio periodico annuale e comunicazione ai singoli settori competenti;

Richiamato il punto 9) dell'Avviso pubblico di cui al DD n. 13981/2022, il quale dispone che secondo quanto previsto nella Decisione della Giunta regionale n. 16 del 23.05.2019, al fine di assicurare celermente agli Enti beneficiari le risorse occorrenti alla realizzazione dei progetti, la Regione Toscana erogherà un acconto pari all'80% del contributo concesso alla formale

trasmissione da parte dei Comuni del provvedimento di affidamento dei lavori, rinviando il saldo del 20% alla presentazione e valutazione della rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta;

Dato atto che nell'allegato A) al presente provvedimento sono specificate le modalità di erogazione del contributo ai Comuni secondo quanto stabilito dal citato art. 9) dell'Avviso pubblico di cui al DD n. 13981/2022;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07.01.2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19.12.2001 e ss.mm.ii., compatibile con il D.lgs 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Vista la legge regionale n. 46 del 29 dicembre 2022 “Bilancio di previsione finanziario 2023-2025”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 09.01.2023 " Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 ”;

DECRETA

1. di prendere atto delle ulteriori risorse stanziate con la Deliberazione della Giunta regionale n. 749 del 03.07.2023 e destinate al finanziamento dei progetti finora non finanziati per esaurimento delle risorse contenuti nella graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 22627 del 28.10.2022, e relativa all’Avviso Pubblico per progetti dei Comuni in materia di videosorveglianza di cui alla DGR 708/2022, approvato con DD n. 13981/2022;

2. per le motivazioni di cui in narrativa, con riferimento ai progetti della graduatoria approvata con DD n. 22627 del 28.10.2022 non ancora finanziati, collocati dalla posizione n. 85 alla posizione n. 156, di procedere:

- all'esclusione dal finanziamento del progetto del Comune di Sesto Fiorentino (102° posizione);

- all'esclusione dal finanziamento del progetto del Comune di Pisa (124° posizione);

- all'esclusione dal finanziamento del progetto del Comune di Capraia e Limite (130° posizione);

- alla ridefinizione del contributo da riconoscere al Comune di Castellina Marittima (154° posizione) in 5.696,18 euro;

- alla rettifica del CUP associato al progetto del Comune di Castellina Marittima, come segue: il precedente CUP J74F22000360002 è sostituito con il seguente CUP: J76G23000060002;

- alla rettifica del contributo da riconoscere al Comune di Villafranca in Lunigiana (156° posizione), definendolo in 15.000,00 euro;

3. di approvare l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l'elenco dei progetti in materia di videosorveglianza che si finanziano con il presente provvedimento, tenuto conto di quanto disposto al punto 2, nonché le modalità di erogazione del contributo ai Comuni secondo quanto stabilito dall' art. 9) dell'Avviso pubblico di cui al DD n. 13981/2022;

4. di impegnare la somma complessiva di euro 1.310.288,47, necessaria a finanziare i progetti di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come segue:

• Euro 1.310.288,47
capitolo di spesa n. 41224 "Interventi a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana con risorse statali – Spese d'investimento" (tipo stanziamento puro) del bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2024, codice V livello U2.03.01.02.003, a valere sulla prenotazione n. 20231612 anno 2024 assunta con DGR 749/2023;

5. di dare atto che, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e della Circolare prot. n. 305395 del 07/06/2018 della Direzione Programmazione e Bilancio, le scritture di allineamento sul correlato capitolo 42589/E saranno oggetto di monitoraggio periodico annuale e comunicazione ai singoli settori competenti;

6. con riferimento al punto 4) del deliberato della Deliberazione della Giunta regionale 749/2023, rispetto agli adempimenti di cui all'Allegato A) alla DGR 708/2022:

- si richiama quanto disciplinato dalla l. 145/2018, art, 1. commi da 134 a 138;
- si dispone che i progetti finanziati con il presente atto dovranno essere conclusi entro il 31.12.2024 e rendicontati entro il 31 gennaio 2025 secondo la modulistica regionale appositamente predisposta.

7. di dare atto che per la realizzazione dei progetti finanziati con il presente atto sono confermate per gli enti beneficiari dei contributi tutte le altre disposizioni dell'Avviso pubblico di cui trattasi;

8. di comunicare il contenuto del presente decreto a tutti gli enti interessati, inviando apposita comunicazione ai rispettivi indirizzi di posta elettronica certificata.

IL DIRETTORE GENERALE

Allegati n. 1

A *Elenco progetti finanziati*

10fc5aa4159149b3c68280e9c863ed4031fee0362e9c54fe7ba38ae3ac3a69da

All. A)
- DGR 749/2023 Investimenti aggiuntivi ex l. 145/2018 – art 1 commi 134-138. Contributi per progetti in materia di videosorveglianza - Finanziamento ulteriori progetti della graduatoria approvata con DD 22627/2022. Elenco progetti finanziati con il presente provvedimento e modalità di erogazione del contributo concesso.

Posiz.	n° int.	Codice Sibec	Comune	Pr.	Popolaz. Al 01.01.2022	Punteggio	Codice unico di progetto (CUP)	Costo Progetto	Contributo	80% da liquidare alla formale trasmissione da parte dell'ente dell'atto di affidamento dei Lavori	20% da liquidare a saldo, alla Presentazione da parte dell'ente della rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta
85	40	65	Loro Ciuffenna	AR	5839	65	B12C22001380006	€ 27.681,80	€ 19.377,26	€ 15.501,81	€ 3.875,45
86	12	150	Monterotondo Marittimo	GR	1284	65	H31B22002670006	€ 12.950,00	€ 9.065,00	€ 7.252,00	€ 1.813,00
87	14	151	Montieri	GR	1177	65	G26F22000130006	€ 10.350,00	€ 7.245,00	€ 5.796,00	€ 1.449,00
88	149	102	Fucecchio	FI	22836	64	G36F22000290002	€ 42.603,35	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00
89	16	293	Serravalle Pistoiese	PT	11695	64	E21J22000400002	€ 54.125,80	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00
90	43	290138	San Marcello Piteglio	PT	7640	64	H66G22000160006	€ 30.000,00	€ 20.000,00	€ 16.000,00	€ 4.000,00
91	47	183	Bagni di Lucca	LU	5573	64	I95G22000000006	€ 20.130,00	€ 14.091,00	€ 11.272,80	€ 2.818,20
92	33	51	Capolona	AR	5212	64	B59B22000230006	€ 27.699,00	€ 19.368,30	€ 15.494,64	€ 3.873,66
93	44	192	Coreglia Antelminelli	LU	5065	64	F95G22000040006	€ 20.130,00	€ 14.091,00	€ 11.272,80	€ 2.818,20
94	123	5083	Pienza	SI	2012	64	H49I22000450006	€ 22.265,00	€ 15.000,00	€ 12.000,00	€ 3.000,00
95	23	89	Campi Bisenzio	FI	48068	63	C80A22000050006	€ 46.480,00	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00
96	74	117	Pontassieve	FI	20387	63	J87G22000370002	€ 39.000,00	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00
97	73	242	Castelfranco di Sotto	PI	13426	63	I66F22000120006	€ 41.000,00	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00
98	52	310	Monteriggioni	SI	10087	63	C88J22000110006	€ 43.127,00	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00
99	3	280	Marliana	PT	3124	63	H74F22000390006	€ 22.000,00	€ 15.000,00	€ 12.000,00	€ 3.000,00
100	121	312	Monticiano	SI	1536	63	E19I22000490006	€ 21.472,00	€ 15.000,00	€ 12.000,00	€ 3.000,00
101	8	291	Sambuca Pistoiese	PT	1412	63	C94F22010520006	€ 22.000,00	€ 15.000,00	€ 12.000,00	€ 3.000,00
103	50	247	Fauglia	PI	3660	62	C26F22000140006	€ 9.882,00	€ 6.917,40	€ 5.533,92	€ 1.383,48
104	115	161	Sorano	GR	3091	62	H21J22000200006	€ 29.192,80	€ 15.000,00	€ 12.000,00	€ 3.000,00
105	112	320	San Casciano dei Bagni	SI	1518	62	E16G22000190006	€ 22.500,00	€ 15.000,00	€ 12.000,00	€ 3.000,00
106	158	256	Orciano Pisano	PI	633	62	B26G22017000006	€ 38.000,00	€ 15.000,00	€ 12.000,00	€ 3.000,00
107	56	107	Lastra a Signa	FI	19656	61	F81J22000840006	€ 67.262,53	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00
108	145	199	Massarosa	LU	21807	60	C77G22000220006	€ 48.800,00	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00
109	81	219	Carrara	MS	60434	59	F86G22002430005	€ 93.259,28	€ 40.000,00	€ 32.000,00	€ 8.000,00

110	72	128	Signa	FI	19099	59	C17G22000380002	€ 35.714,00	€ 24.999,80	€ 19.999,84	€ 4.999,96
111	128	120	Rignano sull'Arno	FI	8560	59	G26F22000160006	€ 13.000,00	€ 9.000,00	€ 7.200,00	€ 1.800,00
112	143	198	Lucca	LU	89219	57	J66F22000330006	€ 99.999,74	€ 40.000,00	€ 32.000,00	€ 8.000,00
113	59	122	San Casciano in Val di Pesa	SI	16620	57	H46F22000220006	€ 52.509,95	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00
114	55	104	Greve in Chianti	FI	13336	57	I56G22000510006	€ 49.707,50	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00
115	9	113	Montespertoli	FI	13205	57	E58J22000130002	€ 41.798,76	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00
116	58	310649	Barberino Tavarnelle	FI	11912	57	D26F22000160006	€ 41.573,00	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00
117	95	226	Massa	MS	66423	56	C67G22000310006	€ 67.527,00	€ 40.000,00	€ 32.000,00	€ 8.000,00
118	117	233297	Castelfranco Piandiscò	AR	9839	56	E36F22000180006	€ 28.072,80	€ 19.650,54	€ 15.720,43	€ 3.930,11
119	63	132	Vernio	PO	6034	56	J57G22000200006	€ 26.500,00	€ 18.550,00	€ 14.840,00	€ 3.710,00
120	147	114	Palazzuolo sul Senio	FI	1108	56	F64F22000140006	€ 22.500,00	€ 15.000,00	€ 12.000,00	€ 3.000,00
121	45	47	Arezzo	AR	96672	55	B17J22000350005	€ 120.000,00	€ 40.000,00	€ 32.000,00	€ 8.000,00
122	148	167	Castagneto Carducci	LI	8811	55	D16F22000220006	€ 26.000,00	€ 18.200,00	€ 14.560,00	€ 3.640,00
123	152	109	Marradi	FI	2883	55	D12B22003040006	€ 18.463,00	€ 12.900,00	€ 10.320,00	€ 2.580,00
125	88	88	Calenzano	FI	18319	54	E77F22000020006	€ 51.620,00	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00
126	97	92	Carmignano	PO	14952	54	G93D22000720006	€ 43.485,57	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00
127	36	321	San Gimignano	SI	7528	54	C26F22000130006	€ 34.526,00	€ 20.000,00	€ 16.000,00	€ 4.000,00
128	64	253	Montescudaio	PI	2164	53	I86F22000220006	€ 31.000,00	€ 15.000,00	€ 12.000,00	€ 3.000,00
129	82	131	Vaiano	PO	9949	52	I43D22000720006	€ 22.189,36	€ 15.132,50	€ 12.106,00	€ 3.026,50
131	107	283	Montale	PT	10587	50	J15G22000400006	€ 35.715,50	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00
132	5	326	Sinalunga	SI	12127	49	E79I22000480006	€ 53.309,12	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00
133	91	286	Pieve a Nievole	PT	9143	48	G41J22000370006	€ 29.500,00	€ 20.000,00	€ 16.000,00	€ 4.000,00
134	99	294	Uzzano	PT	5597	47	I36G22000470004	€ 28.060,00	€ 14.310,60	€ 11.448,48	€ 2.862,12
135	19	257	Palaia	PI	4521	47	C37J20000000006	€ 14.000,00	€ 9.800,00	€ 7.840,00	€ 1.960,00
136	87	207	Porcari	LU	8678	46	H67H22002490006	€ 28.825,00	€ 20.000,00	€ 16.000,00	€ 4.000,00
137	96	69	Monte San Savino	AR	8616	46	E66F22000240006	€ 35.000,00	€ 20.000,00	€ 16.000,00	€ 4.000,00
138	131	270	Vecchiano	PI	11882	45	G76F22000310006	€ 8.957,00	€ 6.270,00	€ 5.016,00	€ 1.254,00
139	102	230	Pontremoli	MS	6877	45	E17G22000810006	€ 28.670,00	€ 20.000,00	€ 16.000,00	€ 4.000,00
140	66	238	Capannoli	PI	6048	45	B28J22001090006	€ 28.500,00	€ 19.950,00	€ 15.960,00	€ 3.990,00
141	49	137	Castel del Piano	GR	4816	45	I76F22000120006	€ 21.000,00	€ 14.700,00	€ 11.760,00	€ 2.940,00
142	45	134	Arcidosso	GR	4261	45	H41J22000320006	€ 24.860,00	€ 15.000,00	€ 12.000,00	€ 3.000,00
143	85	156	Santa Fiora	GR	2485	45	F76G22000300002	€ 21.150,00	€ 14.805,00	€ 11.844,00	€ 2.961,00
144	106	135	Campagnatico	GR	2375	45	E51E22000090006	€ 21.428,58	€ 15.000,00	€ 12.000,00	€ 3.000,00
145	127	145	Isola del Giglio	GR	1338	45	I64F22000050006	€ 12.078,00	€ 8.454,60	€ 6.763,68	€ 1.690,92
146	61	239	Casale Marittimo	PI	1058	44	G31B22002290002	€ 22.570,00	€ 14.896,20	€ 11.916,96	€ 2.979,24

147	157	221	Comano	MS	657	44	H17G22000290006	€ 21.846,77	€ 15.000,00	€ 12.000,00	€ 3.000,00
148	156	237	Calcinaia	PI	12697	43	F16F22000290002	€ 36.966,00	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00
149	29	217	Aulla	MS	10720	43	D67H22002800006	€ 25.000,00	€ 17.500,00	€ 14.000,00	€ 3.500,00
150	90	278	Lamporecchio	PT	7372	43	H51J22000260005	€ 26.000,00	€ 18.200,00	€ 14.560,00	€ 3.640,00
151	151	79	Sestino	AR	1216	43	J76F22000250006	€ 21.500,00	€ 15.000,00	€ 12.000,00	€ 3.000,00
152	116	202	Montecarlo	LU	4326	42	D16F22000210004	€ 10.168,70	€ 7.118,09	€ 5.694,48	€ 1.423,61
153	146	208	San Romano in Garfagnana	LU	1347	36	I77G22000140006	€ 24.025,81	€ 15.000,00	€ 12.000,00	€ 3.000,00
154	109	243	Castellina Marittima	PI	1838	35	J76G23000060002	€ 8.138,00	€ 5.696,18	€ 4.557,00	€ 1.139,18
155	27	81	Subbiano	AR	6252	34	B99B22000080004	€ 33.428,00	€ 20.000,00	€ 16.000,00	€ 4.000,00
156	84	232	Villafranca in Lunigiana	MS	4598	33	G37G22000210006	€ 23.000,00	€ 15.000,00	€ 12.000,00	€ 3.000,00

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Responsabile di settore Sara MELE

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16513 - Data adozione: 26/07/2023

Oggetto: FSE+ 2021/2027. Delibera di Giunta n.495 dell'08/05/2023. Avviso pubblico finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini e delle bambine in servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità, per l'anno educativo 2023/2024.Priorità Istruzione e Formazione – Azione PAD 2.f.12. Individuazione amministrazioni comunali ammesse e non ammesse a contributo. Impegno di spesa

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD018005

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato dalla Giunta regionale con Delibera n. 1392 del 7 dicembre 2022;
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023, approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 75 dell'8 settembre 2022;
- la Nota di aggiornamento al DEFR 2023 approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, aggiornata con la Deliberazione del Consiglio regionale n. 53 del 28 giugno 2023 (Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2023), nella quale al progetto n. 12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza e al progetto n. 21 ATI – Il progetto per le donne in Toscana, è stabilito che la Regione ponga in essere interventi finalizzati a favorire lo sviluppo della domanda e dell’offerta dei servizi educativi per la prima infanzia, sostenere gli standard di qualità dei servizi e l’abbattimento delle tariffe, per promuovere concretamente la parità di genere, la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e più in generale la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili anche al Fondo Sociale Europeo Plus;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;

- la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/6/2023, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+2021-2027;
- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- la Delibera di Giunta Regionale n.495 del 08/05/2023, avente ad oggetto "PR FSE+ 2021 2027 Approvazione degli elementi essenziali dell'avviso regionale finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini e delle bambine in servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità, per l'anno educativo 2023/2024";
- il D.D. n. 10902/2023 con il quale è stato approvato un avviso pubblico finalizzato alla promozione ed al sostegno nel territorio regionale della Toscana nell'anno educativo 2023/2024 (settembre 2023-luglio 2024) dell'accoglienza dei bambini e delle bambine in servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità, a titolarità comunale o privata se in possesso del requisito dell'accreditamento, di cui al D.P.G.R. 41/r 2013;

Viste le richieste di adesione all'avviso pubblico di cui sopra, pervenute allo scrivente Settore e soggette ad istruttoria;

Viste le modalità di assegnazione dei contributi stabilite dall'avviso sopra richiamato all'articolo 7 e le condizioni per l'applicazione delle penalità in ragione di un incremento deciso dalle amministrazioni comunali nell'anno educativo 2023/2024 (rispetto a quanto previsto nell'anno educativo 2022/2023) superiore alla crescita media registrata nel 2022 dell'indice nazionale dei prezzi al consumo, che risulta pari all'8,1%;

Viste le amministrazioni comunali che hanno applicato un incremento nell'anno educativo 2023/2024 rispetto a quanto previsto nell'anno educativo 2022/2023, dettagliatamente indicate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che nell'allegato A vengono indicate le amministrazioni comunali alle quali, ad esito dell'istruttoria della documentazione inviata:
- si applicano le penalità previste dall'articolo 7 dell'avviso in oggetto;
- non si applicano le penalità previste dall'articolo 7 dell'avviso in oggetto, in quanto rientranti nelle deroghe ivi previste per la non attribuzione delle stesse;

Ricordato che, ad esito dell'applicazione di tali penalità, i Comuni di Badia Tedalda e Civitella Paganico non possono essere ammessi alla ripartizione dei contributi;

Dato atto che alle amministrazioni comunali indicate nell'allegato A, a cui si applicano le penalità previste all'articolo 7 dell'avviso in oggetto è stata inviata nota a mezzo PEC, agli atti dell'ufficio, con la quale si comunica l'applicazione di tali penalizzazioni;
Accertato che alcune di tali amministrazioni hanno inviato osservazioni, agli atti dell'ufficio, in merito all'applicazione di tali penalizzazioni, senza che tuttavia emergessero ulteriormente elementi che potessero consentire la revisione di tale decisione;

Ricordato che il medesimo articolo 7 di cui all'avviso in oggetto prevede che le economie risultanti dall'applicazione delle penalità di cui sopra devono essere redistribuite tra le restanti amministrazioni comunali proporzionalmente alla consistenza numerica della popolazione 0-3, come risultante dagli ultimi dati Istat disponibili;

Ricordato che l'avviso in oggetto prevede che la finalità della misura regionale è quella di favorire l'accoglienza dei bambini in servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità e a titolarità:

- comunale;
- privata, esclusivamente se in possesso del requisito dell'accreditamento di cui agli artt. 49 e 51 del D.P.G.R. 41/r 2013 e ss.mm.ii. limitatamente ai servizi a titolarità privata, il supporto viene garantito per i bambini e le bambine, i cui nuclei familiari siano in possesso di un ISEE minorenni tra 35.000,01 e 50.000,00, che risultino in lista di attesa nei servizi per la prima infanzia;

Accertato che, in sede di istruttoria delle candidature di adesione, che:

- il Comune di Uzzano non è ammissibile all'assegnazione dei contributi in oggetto in quanto, sul territorio comunale, non sussistono servizi per la prima infanzia a titolarità comunale;
- il Comune di Vicopisano non è ammissibile all'assegnazione dei contributi in oggetto in quanto, il servizio per la prima infanzia per il quale viene proposto il generico sostegno all'accoglienza non è a titolarità comunale, ma privata;
- per il Comune di San Giuliano Terme, sulla base del numero dei bambini indicato nella candidatura di adesione, per i quali si intende sostenere l'accoglienza nei servizi per la prima infanzia, è possibile assegnare un contributo pari a 22.254,00, calcolato tenendo conto dell'importo dei costi standard unitari (UCS) , quantificato in € 3.709,00/bambino, così come previsto dall'articolo 6 dell'avviso pubblico in oggetto;
- per il Comune di Vaiano, sulla base del numero dei bambini indicato nella candidatura di adesione, per i quali si intende sostenere l'accoglienza nei servizi per la prima infanzia, è possibile assegnare un contributo pari a 37.090,00, calcolato tenendo conto dell'importo dei costi standard unitari (UCS), quantificato in € 3.709,00/bambino, così come previsto dall'articolo 6 dell'avviso pubblico in oggetto;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto, con riferimento a quanto previsto dalla Deliberazione della G.R. n. 495/2023 e dal successivo D.D. n. 10902/2023, con il quale si è proceduto all'approvazione di uno specifico avviso finalizzato alla promozione e al sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi per la prima infanzia per l'anno educativo 2023/2024 di qualità:

- procedere all'approvazione dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale vengono indicate le amministrazioni comunali alle quali, ad esito dell'istruttoria della documentazione inviata:
    - si applicano le penalità previste dall'articolo 7 dell'avviso in oggetto;
    - non si applicano le penalità previste dall'articolo 7 dell'avviso in oggetto, in quanto rientranti nelle deroghe ivi previste per la non attribuzione delle stesse;

- stabilire che, ad esito dell'applicazione di tali penalità, i Comuni di Badia Tedalda e Civitella Paganico non possono essere ammessi alla ripartizione dei contributi;
- di non considerare ammissibili a contributo le richieste di adesione all'avviso presentate dai Comuni di Uzzano e Vicopisano;
- assegnare complessivi € 10.000.000,00, così come dettagliatamente indicato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- assumere i seguenti impegni di spesa sul bilancio regionale, a valere sulle risorse del PR FSE+2021/2027 - Asse 2 - Attivita' 2.f.12, per complessivi 10.000.000,00 euro, così come dettagliatamente indicato nell'allegato C parte integrante e sostanziale del presente atto, riducendo le relative prenotazioni specifiche di impegno, ex art. 25 comma 3 della LR 1/2015, assunte con il D.D. n. 10902/2023, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2023/2025, esercizi 2023 e 2024:

Anno 2023: € 5.000.000,00 come segue:

- € 2.000.000,00 sul capitolo 64162 (puro) a valere sulla prenotazione 20231336, di cui € 1.887.489,86 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e 112.510,14 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni;
- € 2.100.000,00 sul capitolo 64163 (puro) a valere sulla prenotazione 20231338, di cui € 1.981.864,34 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e 118.135,66 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni;
- € 900.000,00 sul capitolo 64164 (puro) a valere sulla prenotazione 20231339, di cui € 849.370,44 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e 50.629,56 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni;

Anno 2024: € 5.000.000,00, di cui:

- € 2.000.000,00 sul capitolo 64162 (puro) a valere sulla prenotazione 20231336, di cui € 1.887.489,86 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e 112.510,14 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni;
- € 2.100.000,00 sul capitolo 64163 (puro) a valere sulla prenotazione 20231338, di cui € 1.981.864,34 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e 118.135,66 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni;
- € 900.000,00 sul capitolo 64164 (puro) a valere sulla prenotazione 20231339, di cui € 849.370,44 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e 50.629,56 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni;

Dato atto inoltre che tale avviso regionale si avvale delle risorse disponibili sul PR FSE+2021/2027 - Asse 2 - Attivita' 2.f.12 e che rientra nell'ambito del Progetto Giovani Si;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto gli interventi sono riferiti a quanto disciplinato dalla L.R. n. 32/2002 e dalla normativa del R FSE+2021/2027 e dai successivi provvedimenti attuativi;

Dato atto che l'avviso regionale rientra nell'ambito del Progetto Giovani Si;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Piano finanziario del FSE, l'allineamento con le relative scritture di entrata verrà effettuato sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2023-2024;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

DECRETA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa aon riferimento a quanto previsto dalla Deliberazione della G.R. n. 495/2023 e dal successivo D.D. n. 10902/2023, con il quale si è proceduto all'approvazione di uno specifico avviso finalizzato alla promozione e al sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi per la prima infanzia per l'anno educativo 2023/2024 di qualità all'approvazione dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale vengono indicate le amministrazioni comunali alle quali, ad esito dell'istruttoria della documentazione inviata:

- si applicano le penalità previste dall'articolo 7 dell'avviso in oggetto;
- non si applicano le penalità previste dall'articolo 7 dell'avviso in oggetto, in quanto rientranti nelle deroghe ivi previste per la non attribuzione delle stesse;

2. di stabilire che, ad esito dell'applicazione di tali penalità, i Comuni di Badia Tedalda e Civitella Paganico non possono essere ammessi alla ripartizione dei contributi;

3. di non considerare ammissibili a contributo le richieste di adesione all'avviso presentate dai Comuni di Uzzano e Vicopisano;

4. di assegnare complessivi € 10.000.000,00, così come dettagliatamente indicato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di assumere i seguenti impegni di spesa sul bilancio regionale, a valere sulle risorse del PR FSE+2021/2027 - Asse 2 - Attivita' 2.f.12, per complessivi 10.000.000,00 euro, così come dettagliatamente indicato nell'allegato C parte integrante e sostanziale del presente atto, riducendo le relative prenotazioni specifiche di impegno, ex art. 25 comma 3 della LR 1/2015, assunte con il D.D. n. 10902/2023, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2023/2025, esercizi 2023 e 2024:

Anno 2023: € 5.000.000,00 come segue:

- € 2.000.000,00 sul capitolo 64162 (puro) a valere sulla prenotazione 20231336, di cui € 1.887.489,86 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e 112.510,14 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni;
- € 2.100.000,00 sul capitolo 64163 (puro) a valere sulla prenotazione 20231338, di cui € 1.981.864,34 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e 118.135,66 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni;
- € 900.000,00 sul capitolo 64164 (puro) a valere sulla prenotazione 20231339, di cui € 849.370,44 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e 50.629,56 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni;

Anno 2024: € 5.000.000,00, di cui:

- € 2.000.000,00 sul capitolo 64162 (puro) a valere sulla prenotazione 20231336, di cui € 1.887.489,86 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e 112.510,14 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni;
- € 2.100.000,00 sul capitolo 64163 (puro) a valere sulla prenotazione 20231338, di cui € 1.981.864,34 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e 118.135,66 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni;
- € 900.000,00 sul capitolo 64164 (puro) a valere sulla prenotazione 20231339, di cui € 849.370,44 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e 50.629,56 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni;

6. di stabilire che l'ammontare dei contributi assegnati ai Comuni di San Giuliano Terme e Vaiano sono stati determinati con le modalità specificate in narrativa;

7. di precisare che i Codici Unici di Progetto sono quelli dettagliatamente indicati nell'allegato C al presente atto;

8. di liquidare i contributi di cui al presente provvedimento, con successivi atti di liquidazione ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamento n. 61/R del 2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. n. 118/2011, dietro presentazione della documentazione prevista dall'avviso pubblico in oggetto;

9. di dare atto che l'avviso regionale di cui al presente provvedimento rientra nell'ambito del Progetto Giovani Si;

10. di precisare che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

11. di notificare il presente provvedimento, da parte dello scrivente Settore, ai Comuni di Badia Tedalda, Campiglia Marittima, Capraia e Limite, Castelfranco di Sotto, Civitella Paganico, Figline e Incisa Valdarno, Firenzuola, Foiano della Chiana, Pieve a Nievole, Pontassieve, Prato, Quarrata, Reggello, Rignano sull'Arno, Rosignano Marittimo, Sarteano, Scarperia e San Piero, Serravalle Pistoiese, Sesto Fiorentino, Uzzano, Vicopisano e Vinci;

12. di precisare altresì che ulteriori disposizioni operative di dettaglio in merito alle modalità di gestione e rendicontazione, potranno essere successivamente comunicate dallo scrivente Settore alle amministrazioni che hanno presentato i progetti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

La Dirigente

Allegati n. 3

A *Amministrazioni comunali che hanno incrementato tariffe*
0d8375f5841eabd99b6b5bb58fd7237fcbb19082eaff580ceb2f8c05429971ac

B *Assegnazione contributi*
bfdec8913419057da6aea712dd480c40ab219ba813870a34446fe9ae1f2dbed9

C *Impegno di spesa*
e843696d2e35726a65a85dce209f98279f050c5af6fd61b23306961921b44c3c

allegato A

Soggetto beneficiario	Comuni facenti parte la gestione associata	COD. SIBEC	Incremento % rilevato su allegato C	Penalità?	% Penalità	ESITI ISTRUTTORIA
Comune di Agliana		274	7,82	NO		Incremento inferiore alla crescita media registrata nel 2022 dell'indice nazionale dei prezzi al consumo
Comune di Altopascio		182	7,67	NO		Incremento inferiore alla crescita media registrata nel 2022 dell'indice nazionale dei prezzi al consumo
Comune di Anghiari		46	8	NO		Incremento inferiore alla crescita media registrata nel 2022 dell'indice nazionale dei prezzi al consumo
Comune di Aulla		217	9,77	NO		Non si applicano penalità in deroga in quanto non vi è stato incremento delle rette nell'a.e. 2021/2022
Comune di Badia Tedalda		48	114,99	SI	100	L'incremento percentuale delle tariffe nell'a.e. 2023/2024 rispetto all'a.e. 2022/2023 determina la non ammissione a contributo
Comune di Bagno a Ripoli		84	2,50	NO		Incremento inferiore alla crescita media registrata nel 2022 dell'indice nazionale dei prezzi al consumo
Comune di Bagnone	Bagnone, Villafranca in Lunigiana, Licciana Nardi	285698	7,75	NO		Incremento inferiore alla crescita media registrata nel 2022 dell'indice nazionale dei prezzi al consumo
Comune di Barberino di Mugello		85	8,22	NO		Non si applicano penalità in deroga in quanto non vi è stato incremento delle rette nell'a.e. 2021/2022
Comune di Barberino Tavarnelle		310649	7,69	NO		Incremento inferiore alla crescita media registrata nel 2022 dell'indice nazionale dei prezzi al consumo
Comune di Barga	Barga, Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli	285705	2,18	NO		Incremento inferiore alla crescita media registrata nel 2022 dell'indice nazionale dei prezzi al consumo
Comune di Campiglia Marittima		163	25,94	SI	50	Penalità per incremento delle tariffe superiore al 20% e fino al 40%, senza deroghe
Comune di Capraia e Limite		91	11,34	SI	30	Penalità per incremento delle tariffe superiore all'8,1% e fino al 20%, senza deroghe
Comune di Caprese Michelangelo		52	3,56	NO		Incremento inferiore alla crescita media registrata nel 2022 dell'indice nazionale dei prezzi al consumo
Comune di Castelfranco di Sotto		242	10,03	SI	30	Penalità per incremento delle tariffe superiore all'8,1% e fino al 20%, senza deroghe
Comune di Castelfranco Piandiscò		233297	3,33	NO		Incremento inferiore alla crescita media registrata nel 2022 dell'indice nazionale dei prezzi al consumo
Comune di Castelnuovo Garfagnana	Castelnuovo di Garfagnana, Careggine, Castiglione di Gargafagnana, Fosciandora, Pieve Fosciana, Villa Collemandina	285707	8,51	NO		Incremento inferiore alla crescita media registrata nel 2022 dell'indice nazionale dei prezzi al consumo
Comune di Castiglion Fiorentino		57	39,07	NO		Non si applicano penalità in deroga perché applicata nell'a.e. 2023/2024 differenziazione delle tariffe sulla base dell'Isee, diversamente da quanto previsto nell'a.e. 2022/2023
Comune di Cavriglia		58	39,90	NO		Non si applicano penalità in deroga perché nell'a.e. 2023/2024 i costi della refezione sono stati ricompresi nelle tariffe diversamente da quanto previsto nell'a.e. 2022/2023
Comune di Cecina		168	22,44	NO		Non si applicano penalità in deroga perché nell'a.e. 2023/2024 i costi della refezione sono stati ricompresi nelle tariffe diversamente da quanto previsto nell'a.e. 2022/2023
Comune di Chiusi		305	18,32	NO		Non si applicano penalità in deroga perché nell'a.e. 2023/2024 i costi della refezione sono stati ricompresi nelle tariffe diversamente da quanto previsto nell'a.e. 2022/2023
Comune di Civitella Paganico		141	226,28	SI	100	L'incremento percentuale delle tariffe nell'a.e. 2023/2024 rispetto all'a.e. 2022/2023 determina la non ammissione a contributo
Comune di Dicomano	Dicomano, Londa	285711	25,78	NO		Non si applicano penalità in deroga perché nell'a.e. 2023/2024 i costi della refezione sono stati ricompresi nelle tariffe diversamente da quanto previsto nell'a.e. 2022/2023
Comune di Empoli		97	35,94	NO		Non si applicano penalità in deroga perché nell'a.e. 2023/2024 i costi della refezione sono stati ricompresi nelle tariffe diversamente da quanto previsto nell'a.e. 2022/2023

allegato A

Soggetto beneficiario	Comuni facenti parte la gestione associata	COD. SIBEC	Incremento % rilevato su allegato C	Penalità?	% Penalità	ESITI ISTRUTTORIA
Comune di Figline e Incisa Valdarno		233298	85,19	SI	80	Si applica penalità (incremento superiore al 80% e fino al 100%) in deroga perché nell'a.e. 2023/2024 i costi della refezione sono stati ricompresi nelle tariffe diversamente da quanto previsto nell'a.e. 2022/2023
Comune di Firenzuola		101	20,58	SI	50	Penalità per incremento delle tariffe superiore al 20% e fino al 40%, senza deroghe
Comune di Foiano della Chiana		63	24,87	SI	50	Penalità per incremento delle tariffe superiore al 20% e fino al 40%, senza deroghe
Comune di Gallicano	Gallicano, Fabbriche di Vergemoli, Molazzana	285713	22,55	NO		Non si applicano penalità in deroga perché applicata nell'a.e. 2023/2024 differenziazione delle tariffe sulla base dell'Isee, diversamente da quanto previsto nell'a.e. 2022/2023
Comune di Greve in Chianti		104	32,19	NO		Non si applicano penalità in deroga perché nell'a.e. 2023/2024 i costi della refezione sono stati ricompresi nelle tariffe diversamente da quanto previsto nell'a.e. 2022/2023
Comune di Loro Ciuffenna		65	3,77	NO		Incremento inferiore alla crescita media registrata nel 2022 dell'indice nazionale dei prezzi al consumo
Comune di Lucignano		66	14,89	NO		Non si applicano penalità in deroga perché applicata nell'a.e. 2023/2024 differenziazione delle tariffe sulla base dell'Isee, diversamente da quanto previsto nell'a.e. 2022/2023
Comune di Montaione		110	6,26	NO		Incremento inferiore alla crescita media registrata nel 2022 dell'indice nazionale dei prezzi al consumo
Comune di Montalcino		290003	5,65	NO		Incremento inferiore alla crescita media registrata nel 2022 dell'indice nazionale dei prezzi al consumo
Comune di Montale		283	34,52	SI	50	Penalità per incremento delle tariffe superiore al 20% e fino al 40%, senza deroghe
Comune di Montelupo Fiorentino		111	32,60	NO		Si applica penalità (incremento superiore al 80% e fino al 100%) in deroga perché nell'a.e. 2023/2024 i costi della refezione sono stati ricompresi nelle tariffe diversamente da quanto previsto nell'a.e. 2022/2023
Comune di Montespertoli		113	20,65	NO		Non si applicano penalità in deroga perché nell'a.e. 2023/2024 i costi della refezione sono stati ricompresi nelle tariffe diversamente da quanto previsto nell'a.e. 2022/2023
Comune di Montevarchi		70	6,94	NO		Incremento inferiore alla crescita media registrata nel 2022 dell'indice nazionale dei prezzi al consumo
Comune di Montignoso		227	31,21	NO		Non si applicano penalità in deroga perché nell'a.e. 2023/2024 i costi della refezione sono stati ricompresi nelle tariffe diversamente da quanto previsto nell'a.e. 2022/2023
Comune di Pelago		115	37,85	NO		Non si applicano penalità in deroga perché nell'a.e. 2023/2024 i costi della refezione sono stati ricompresi nelle tariffe diversamente da quanto previsto nell'a.e. 2022/2023 e differenziazione delle tariffe sulla base dell'Isee
Comune di Pieve a Nievole		286	46,85	SI	50	Si applica penalità (incremento superiore al 40% e fino al 80%) in deroga perché nell'a.e. 2023/2024 i costi della refezione sono stati ricompresi nelle tariffe diversamente da quanto previsto nell'a.e. 2022/2023
Comune di Piombino		173	5,73	NO		Incremento inferiore alla crescita media registrata nel 2022 dell'indice nazionale dei prezzi al consumo
Comune di Pontassieve		117	49,60	SI	50	Si applica penalità (incremento superiore al 40% e fino al 80%) in deroga perché nell'a.e. 2023/2024 i costi della refezione sono stati ricompresi nelle tariffe diversamente da quanto previsto nell'a.e. 2022/2023
Comune di Prato		118	47,02	SI	80	Penalità per incremento delle tariffe incremento superiore al 40% e fino all'80%, senza deroghe
Comune di Quarrata		290	10,20	SI	30	Penalità per incremento delle tariffe superiore all'8,1% e fino al 20%, senza deroghe
Comune di Rapolano Terme		319	36,60	NO		Non si applicano penalità in deroga perché applicata nell'a.e. 2023/2024 differenziazione delle tariffe sulla base dell'Isee, diversamente da quanto previsto nell'a.e. 2022/2023

allegato A

Soggetto beneficiario	Comuni facenti parte la gestione associata	COD. SIBEC	Incremento % rilevato su allegato C	Penalità?	% Penalità	ESITI ISTRUTTORIA
Comune di Reggello		119	27,71	SI	50	Penalità per incremento delle tariffe superiore al 20% e fino al 40%, senza deroghe
Comune di Rignano Sull'Arno		120	54,90	SI	50	Si applica penalità (incremento superiore al 40% e fino al 80%) in deroga perché nell'a.e. 2023/2024 i costi della refezione sono stati ricompresi nelle tariffe diversamente da quanto previsto nell'a.e. 2022/2023
Comune di Riparbella		263	19,12	NO		Non si applicano penalità in deroga perché applicata nell'a.e. 2023/2024 differenziazione delle tariffe sulla base dell'Isee, diversamente da quanto previsto nell'a.e. 2022/2023
Comune di Rosignano Marittimo		178	12,75	SI	30	Penalità per incremento delle tariffe superiore all'8,1% e fino al 20%, senza deroghe
Comune di San Casciano Val di Pesa		122	9,48	NO		Non si applicano penalità in deroga in quanto non vi è stato incremento delle rette nell'a.e. 2021/2022
Comune di San Quirico d'Orcia		323	5,07	NO		Incremento inferiore alla crescita media registrata nel 2022 dell'indice nazionale dei prezzi al consumo
Comune di San Romano in Garfagnana	San Romano in Garfagnana, Sillano Giuncugnano, Minucciano, Piazza al Serchio, Camporgiano, Vagli Sotto	285721	34,60	NO		Non si applicano penalità in deroga perché applicata nell'a.e. 2023/2024 differenziazione delle tariffe sulla base dell'Isee, diversamente da quanto previsto nell'a.e. 2022/2023
Comune di Sarteano		324	15,21	SI	30	Penalità per incremento delle tariffe superiore all'8,1% e fino al 20%, senza deroghe
Comune di Scandicci		125	31,74	NO		Non si applicano penalità in deroga perché nell'a.e. 2023/2024 i costi della refezione sono stati ricompresi nelle tariffe diversamente da quanto previsto nell'a.e. 2022/2023
Comune di Scarperia e San Piero		233294	14,15	SI	30	Penalità per incremento delle tariffe superiore all'8,1% e fino al 20%, senza deroghe
Comune di Serravalle Pistoiese		293	24,56	SI	50	Penalità per incremento delle tariffe superiore al 20% e fino al 40%, senza deroghe
Comune di Sesto Fiorentino		127	56,61	SI	50	Si applica penalità (incremento superiore al 40% e fino al 80%) in deroga perché nell'a.e. 2023/2024 i costi della refezione sono stati ricompresi nelle tariffe diversamente da quanto previsto nell'a.e. 2022/2023
Comune di Signa		128	35,74	NO		Non si applicano penalità in deroga perché nell'a.e. 2023/2024 i costi della refezione sono stati ricompresi nelle tariffe diversamente da quanto previsto nell'a.e. 2022/2023
Comune di Terranuova Bracciolini		83	7,92	NO		Incremento inferiore alla crescita media registrata nel 2022 dell'indice nazionale dei prezzi al consumo
Comune di Vaglia		130	21,05	NO		Non si applicano penalità in deroga perché nell'a.e. 2023/2024 i costi della refezione sono stati ricompresi nelle tariffe diversamente da quanto previsto nell'a.e. 2022/2023
Comune di Vinci		5079	40,48	SI	50	Si applica penalità (incremento superiore al 40% e fino al 80%) in deroga perché nell'a.e. 2023/2024 i costi della refezione sono stati ricompresi nelle tariffe diversamente da quanto previsto nell'a.e. 2022/2023
Unione dei Comuni Montani del Casentino	Castel Focognano, Castel San Niccolò, Chitignano, Chiusi della Verna, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Poppi, Talla	317731	30,25	NO		Non si applicano penalità in deroga perché nell'a.e. 2023/2024 i costi della refezione sono stati ricompresi nelle tariffe diversamente da quanto previsto nell'a.e. 2022/2023
Unione Valdera	Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Chianni, Palaia, Pontedera	317737	3,84	NO		Incremento inferiore alla crescita media registrata nel 2022 dell'indice nazionale dei prezzi al consumo

allegato B

Soggetto beneficiario	Comuni facenti parte la gestione associata	COD. SIBEC	Consistenza lista di attesa 35.000-50.000	Totale minori art.7 punto C	Numero bambini per i quali si vuole sostenere l'accoglienza	% Penalità come da allegato A	Contributi per Comuni facenti parte delle Aree Interne	Contributi per gestione associate	Contributo per bambini e bambine in condizione articolo 7 punto C	Contributo per consistenza lista di attesa 35.000,01-50.000	Popolazione 0-3	Contributo assegnato sulla base della popolazione	Contributo senza ripartizione penalità art. 7 dell'avviso	Penalità art. 7 dell'avviso	Ripartizione delle penalità	Ripartizione contributi non riconosciuti come UCS	Contributo definitivo assegnato
Comune di Agliana		274	0	2	73		0,00	0,00	10.000,00	0,00	368	39.980,65	49.980,65	0,00	5.328,11	637,69	55.946,45
Comune di Altopascio		182	3	2	48		0,00	0,00	10.000,00	11.127,00	378	41.067,08	62.194,08	0,00	5.472,90	655,02	68.322,00
Comune di Anghiari		46	0	0	37		5.000,00	0,00	0,00	0,00	99	10.755,66	15.755,66	0,00	1.433,38	171,55	17.360,59
Comune di Arezzo		47	0	6	445		0,00	0,00	30.000,00	0,00	1.816	197.295,83	227.295,83	0,00	26.293,07	3.146,87	256.735,77
Comune di Aulla		217	0	0	44		0,00	0,00	0,00	0,00	192	20.859,47	20.859,47	0,00	2.779,88	332,71	23.972,06
Comune di Bagno a Ripoli		84	0	10	111		0,00	0,00	50.000,00	0,00	465	50.519,03	100.519,03	0,00	6.732,53	805,78	108.057,34
Comune di Bagnone	Bagnone, Villafranca in Lunigiana, Licciana Nardi	285698	0	0	30		15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	153	16.622,39	46.622,39	0,00	2.215,22	265,13	49.102,74
Comune di Barberino di Mugello		85	0	2	50		5.000,00	0,00	10.000,00	0,00	210	22.815,05	37.815,05	0,00	3.040,50	363,90	41.219,45
Comune di Barberino Tavarnelle		310649	0	0	73		5.000,00	0,00	0,00	0,00	229	24.879,27	29.879,27	0,00	3.315,59	396,82	33.591,68
Comune di Barga	Barga, Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli	285705	0	0	40		20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	430	46.716,52	86.716,52	0,00	6.225,78	745,13	93.687,43
Comune di Bibbiena		49	0	1	61		5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	242	26.291,63	36.291,63	0,00	3.503,81	419,35	40.214,79
Comune di Borgo San Lorenzo		87	0	2	94		5.000,00	0,00	10.000,00	0,00	370	40.197,94	55.197,94	0,00	5.357,07	641,16	61.196,17
Comune di Buonconvento		297	0	0	27		5.000,00	0,00	0,00	0,00	48	5.214,87	10.214,87	0,00	694,97	83,18	10.993,02
Comune di Calci		236	0	1	53		0,00	0,00	5.000,00	0,00	120	13.037,17	18.037,17	0,00	1.737,43	207,94	19.982,54
Comune di Calenzano		88	0	2	60		0,00	0,00	10.000,00	0,00	363	39.437,44	49.437,44	0,00	5.255,72	629,03	55.322,19
Comune di Camaiore		186	0	4	130		0,00	0,00	20.000,00	0,00	529	57.472,19	77.472,19	0,00	7.659,16	916,68	86.048,03
Comune di Campagnatico		135	0	0	18		0,00	0,00	0,00	0,00	48	5.214,87	5.214,87	0,00	694,97	83,18	5.993,02
Comune di Campi Bisenzio		89	0	9	96		0,00	0,00	45.000,00	0,00	966	104.949,21	149.949,21	0,00	13.986,29	1.673,94	165.609,44
Comune di Campiglia Marittima		163	0	4	76	50	5.000,00	0,00	20.000,00	0,00	184	19.990,33	22.495,16	22.495,16	0,00	318,85	22.814,01
Comune di Capalbio		136	0	0	16		5.000,00	0,00	0,00	0,00	61	6.627,23	11.627,23	0,00	883,19	105,70	12.616,12
Comune di Capannori		188	6	7	162		0,00	0,00	35.000,00	22.254,00	830	90.173,76	147.427,76	0,00	12.017,21	1.438,27	160.883,24
Comune di Capolona		51	0	0	25		0,00	0,00	0,00	0,00	98	10.647,02	10.647,02	0,00	1.418,90	169,82	12.235,74
Comune di Capoliveri		165	0	0	20		5.000,00	0,00	0,00	0,00	68	7.387,73	12.387,73	0,00	984,54	117,83	13.490,10
Comune di Capraia e Limite		91	0	0	56	30	0,00	0,00	0,00	0,00	157	17.056,96	11.939,87	5.117,09	0,00	272,06	12.211,93
Comune di Caprese Michelangelo		52	0	0	9		5.000,00	0,00	0,00	0,00	16	1.738,29	6.738,29	0,00	231,66	27,73	6.997,68
Comune di Carrara		219	0	6	285		0,00	0,00	30.000,00	0,00	959	104.188,71	134.188,71	0,00	13.884,94	1.661,81	149.735,46
Comune di Casale Marittimo		239	0	0	20		5.000,00	0,00	0,00	0,00	10	1.086,43	6.086,43	0,00	144,79	17,33	6.248,55

allegato B

Soggetto beneficiario	Comuni facenti parte la gestione associata	COD. SIBEC	Consistenza lista di attesa 35.000-50.000	Totale minori art.7 punto C	Numero bambini per i quali si vuole sostenere l'accoglienza	% Penalità come da allegato A	Contributi per Comuni facenti parte delle Aree Interne	Contributi per gestione associate	Contributo per bambini e bambine in condizione articolo 7 punto C	Contributo per consistenza lista di attesa 35.000,01-50.000	Popolazione 0-3	Contributo assegnato sulla base della popolazione	Contributo senza ripartizione penalità art. 7 dell'avviso	Penalità art. 7 dell'avviso	Ripartizione delle penalità	Ripartizione contributi non riconosciuti come UCS	Contributo definitivo assegnato
Comune di Cascina		241	0	0	50		0,00	0,00	0,00	0,00	892	96.909,63	96.909,63	0,00	12.914,88	1.545,71	111.370,22
Comune di Castagneto Carducci		167	0	0	49		5.000,00	0,00	0,00	0,00	169	18.360,68	23.360,68	0,00	2.446,88	292,85	26.100,41
Comune di Castelfiorentino		93	0	2	66		0,00	0,00	10.000,00	0,00	398	43.239,95	53.239,95	0,00	5.762,47	689,68	59.692,10
Comune di Castelfranco di Sotto		242	0	1	48	30	0,00	0,00	5.000,00	0,00	268	29.116,35	23.881,44	10.234,90	0,00	464,41	24.345,85
Comune di Castelfranco Piandiscò		233297	0	0	18		5.000,00	0,00	0,00	0,00	201	21.837,26	26.837,26	0,00	2.910,19	348,30	30.095,75
Comune di Castellina Marittima		243	0	0	10		5.000,00	0,00	0,00	0,00	33	3.585,22	8.585,22	0,00	477,79	57,18	9.120,19
Comune di Castellina in Chianti		299	0	0	22		5.000,00	0,00	0,00	0,00	33	3.585,22	8.585,22	0,00	477,79	57,18	9.120,19
Comune di Castelnuovo Berardenga		300	0	0	54		0,00	0,00	0,00	0,00	193	20.968,11	20.968,11	0,00	2.794,36	334,44	24.096,91
Comune di Castelnuovo Garfagnana	Castelnuovo di Garfagnana, Careggine, Castiglione di Gargafagnana, Fosciandora, Pieve Fosciana, Villa Collemandina	285707	0	1	56		30.000,00	30.000,00	5.000,00	0,00	170	18.469,32	83.469,32	0,00	2.461,36	294,59	86.225,27
Comune di Castiglion Fiorentino		57	0	1	78		5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	267	29.007,70	39.007,70	0,00	3.865,78	462,67	43.336,15
Comune di Cavriglia		58	0	0	80		5.000,00	0,00	0,00	0,00	174	18.903,90	23.903,90	0,00	2.519,27	301,52	26.724,69
Comune di Cecina		168	0	2	102		5.000,00	0,00	10.000,00	0,00	468	50.844,96	65.844,96	0,00	6.775,97	810,98	73.431,91
Comune di Cerreto Guidi		94	0	2	44		0,00	0,00	10.000,00	0,00	185	20.098,97	30.098,97	0,00	2.678,53	320,58	33.098,08
Comune di Certaldo		95	0	0	72		5.000,00	0,00	0,00	0,00	311	33.788,00	38.788,00	0,00	4.502,83	538,92	43.829,75
Comune di Cetona	Cetona, San Casciano dei Bagni	285709	0	0	21		10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	50	5.432,15	25.432,15	0,00	723,93	86,64	26.242,72
Comune di Chianciano Terme		303	0	0	25		5.000,00	0,00	0,00	0,00	97	10.538,38	15.538,38	0,00	1.404,42	168,09	17.110,89
Comune di Chiusdino		304	0	0	12		5.000,00	0,00	0,00	0,00	49	5.323,51	10.323,51	0,00	709,45	84,91	11.117,87
Comune di Chiusi		305	0	2	45		5.000,00	0,00	10.000,00	0,00	148	16.079,18	31.079,18	0,00	2.142,83	256,46	33.478,47
Comune di Cinigiano		305	0	0	12		5.000,00	0,00	0,00	0,00	45	4.888,94	9.888,94	0,00	651,54	77,98	10.618,46
Comune di Civitella in Val di Chiana		61	0	5	60		0,00	0,00	25.000,00	0,00	175	19.012,54	44.012,54	0,00	2.533,75	303,25	46.849,54
Comune di Colle Val D'elsa		306	0	4	54		0,00	0,00	20.000,00	0,00	443	48.128,88	68.128,88	0,00	6.414,00	767,66	75.310,54
Comune di Cortona		62	0	1	96		5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	395	42.914,02	52.914,02	0,00	5.719,03	684,48	59.317,53
Comune di Dicomano	Dicomano, Londa	285711	0	1	42		10.000,00	10.000,00	5.000,00	0,00	121	13.145,81	38.145,81	0,00	1.751,91	209,68	40.107,40
Comune di Empoli		97	2	9	285		0,00	0,00	45.000,00	7.418,00	939	102.015,85	154.433,85	0,00	13.595,37	1.627,15	169.656,37
Comune di Fiesole		98	0	2	50		0,00	0,00	10.000,00	0,00	249	27.052,13	37.052,13	0,00	3.605,16	431,48	41.088,77
Comune di Figline e Incisa Valdarno		233298	0	2	130	80	0,00	0,00	10.000,00	0,00	443	48.128,88	11.625,78	46.503,11	0,00	767,66	12.393,44
Comune di Firenze		100	0	51	1914		0,00	0,00	255.000,00	0,00	7.174	779.405,45	1.034.405,45	0,00	103.869,20	12.431,53	1.150.706,18
Comune di Firenzuola		101	0	0	24	50	5.000,00	0,00	0,00	0,00	54	5.866,73	5.433,36	5.433,36	0,00	93,57	5.526,93

allegato B

Soggetto beneficiario	Comuni facenti parte la gestione associata	COD. SIBEC	Consistenza lista di attesa 35.000-50.000	Totale minori art.7 punto C	Numero bambini per i quali si vuole sostenere l'accoglienza	% Penalità come da allegato A	Contributi per Comuni facenti parte delle Aree Interne	Contributi per gestione associate	Contributo per bambini e bambine in condizione articolo 7 punto C	Contributo per consistenza lista di attesa 35.000,01-50.000	Popolazione 0-3	Contributo assegnato sulla base della popolazione	Contributo senza ripartizione penalità art. 7 dell'avviso	Penalità art. 7 dell'avviso	Ripartizione delle penalità	Ripartizione contributi non riconosciuti come UCS	Contributo definitivo assegnato
Comune di Fivizzano		223	0	0	7		5.000,00	0,00	0,00	0,00	76	8.256,87	13.256,87	0,00	1.100,37	131,70	14.488,94
Comune di Foiano della Chiana		63	0	1	60	50	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	169	18.360,68	14.180,34	14.180,34	0,00	292,85	14.473,19
Comune di Follonica		142	0	1	54		5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	280	30.420,06	40.420,06	0,00	4.054,00	485,20	44.959,26
Comune di Forte dei Marmi		194	0	1	63		0,00	0,00	5.000,00	0,00	74	8.039,59	13.039,59	0,00	1.071,41	128,23	14.239,23
Comune di Fucecchio		102	0	0	27		0,00	0,00	0,00	0,00	414	44.978,23	44.978,23	0,00	5.994,12	717,40	51.689,75
Comune di Gaiole in Chianti		307	0	0	23		5.000,00	0,00	0,00	0,00	56	6.084,01	11.084,01	0,00	810,80	97,04	11.991,85
Comune di Gallicano	Gallicano, Fabbriche di Vergemoli, Molazzana	285713	0	0	26		15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	86	9.343,30	39.343,30	0,00	1.245,16	149,03	40.737,49
Comune di Gavorrano		143	0	0	24		5.000,00	0,00	0,00	0,00	134	14.558,17	19.558,17	0,00	1.940,13	232,20	21.730,50
Comune di Greve in Chianti		104	0	0	70		5.000,00	0,00	0,00	0,00	249	27.052,13	32.052,13	0,00	3.605,16	431,48	36.088,77
Comune di Grosseto		144	5	9	295		0,00	0,00	45.000,00	18.545,00	1.462	158.836,18	222.381,18	0,00	21.167,66	2.533,44	246.082,28
Comune di Impruneta		105	0	0	45		0,00	0,00	0,00	0,00	250	27.160,77	27.160,77	0,00	3.619,64	433,21	31.213,62
Comune di Lastra a Signa		107	0	7	121		0,00	0,00	35.000,00	0,00	369	40.089,30	75.089,30	0,00	5.342,59	639,42	81.071,31
Comune di Livorno		170	19	29	553		0,00	0,00	145.000,00	70.471,00	2.777	301.701,83	517.172,83	0,00	40.206,96	4.812,15	562.191,94
Comune di Loro Ciuffenna		65	0	1	37		5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	114	12.385,31	22.385,31	0,00	1.650,56	197,55	24.233,42
Comune di Lucca		198	0	12	418		0,00	0,00	60.000,00	0,00	1.615	175.458,57	235.458,57	0,00	23.382,88	2.798,57	261.640,02
Comune di Lucignano		66	0	0	32		5.000,00	0,00	0,00	0,00	66	7.170,44	12.170,44	0,00	955,59	114,37	13.240,40
Comune di Marliana		280	0	0	12		0,00	0,00	0,00	0,00	58	6.301,30	6.301,30	0,00	839,76	100,51	7.241,57
Comune di Marradi		109	0	0	25		5.000,00	0,00	0,00	0,00	56	6.084,01	11.084,01	0,00	810,80	97,04	11.991,85
Comune di Massa		226	1	2	195		0,00	0,00	10.000,00	3.709,00	1.094	118.855,53	132.564,53	0,00	15.839,55	1.895,75	150.299,83
Comune di Massarosa		199	0	0	80		0,00	0,00	0,00	0,00	366	39.763,37	39.763,37	0,00	5.299,15	634,23	45.696,75
Comune di Monsummano Terme		282	1	0	69		0,00	0,00	0,00	3.709,00	399	43.348,59	47.057,59	0,00	5.776,95	691,41	53.525,95
Comune di Montaione		110	0	0	30		5.000,00	0,00	0,00	0,00	66	7.170,44	12.170,44	0,00	955,59	114,37	13.240,40
Comune di Montalcino		290003	0	0	37		5.000,00	0,00	0,00	0,00	102	11.081,59	16.081,59	0,00	1.476,81	176,75	17.735,15
Comune di Montale		283	0	2	41	50	0,00	0,00	10.000,00	0,00	176	19.121,18	14.560,59	14.560,59	0,00	304,98	14.865,57
Comune di Monte Argentario		69	0	1	62		0,00	0,00	5.000,00	0,00	191	20.750,83	25.750,83	0,00	2.765,41	330,98	28.847,22
Comune di Monte San Savino		69	0	2	22		0,00	0,00	10.000,00	0,00	166	18.034,75	28.034,75	0,00	2.403,44	287,65	30.725,84
Comune di Montecatini Val di Cecina		252	0	0	10		5.000,00	0,00	0,00	0,00	29	3.150,65	8.150,65	0,00	419,88	50,25	8.620,78
Comune di Montelupo Fiorentino		111	0	1	80		0,00	0,00	5.000,00	0,00	281	30.528,71	35.528,71	0,00	4.068,48	486,93	40.084,12

allegato B

Soggetto beneficiario	Comuni facenti parte la gestione associata	COD. SIBEC	Consistenza lista di attesa 35.000-50.000	Totale minori art.7 punto C	Numero bambini per i quali si vuole sostenere l'accoglienza	% Penalità come da allegato A	Contributi per Comuni facenti parte delle Aree Interne	Contributi per gestione associate	Contributo per bambini e bambine in condizione articolo 7 punto C	Contributo per consistenza lista di attesa 35.000,01-50.000	Popolazione 0-3	Contributo assegnato sulla base della popolazione	Contributo senza ripartizione penalità art. 7 dell'avviso	Penalità art. 7 dell'avviso	Ripartizione delle penalità	Ripartizione contributi non riconosciuti come UCS	Contributo definitivo assegnato
Comune di Montemurlo		112	0	1	89		0,00	0,00	5.000,00	0,00	403	43.783,16	48.783,16	0,00	5.834,86	698,34	55.316,36
Comune di Montepulciano		309	0	0	59		5.000,00	0,00	0,00	0,00	229	24.879,27	29.879,27	0,00	3.315,59	396,82	33.591,68
Comune di Monteriggioni		310	0	0	102		0,00	0,00	0,00	0,00	235	25.531,12	25.531,12	0,00	3.402,46	407,22	29.340,80
Comune di Monteroni D'Arbia		311	0	1	55		0,00	0,00	5.000,00	0,00	232	25.205,19	30.205,19	0,00	3.359,03	402,02	33.966,24
Comune di Montescudaio		253	0	0	10		5.000,00	0,00	0,00	0,00	34	3.693,86	8.693,86	0,00	492,27	58,92	9.245,05
Comune di Montespertoli		113	0	0	60		0,00	0,00	0,00	0,00	234	25.422,48	25.422,48	0,00	3.387,98	405,49	29.215,95
Comune di Montevarchi		70	1	4	118		5.000,00	0,00	20.000,00	3.709,00	524	56.928,97	85.637,97	0,00	7.586,77	908,02	94.132,76
Comune di Montignoso		227	0	0	50	50	0,00	0,00	0,00	0,00	156	16.948,32	8.474,16	8.474,16	0,00	270,33	8.744,49
Comune di Montopoli in Val d'Arno		255	0	3	73		0,00	0,00	15.000,00	0,00	227	24.661,98	39.661,98	0,00	3.286,63	393,36	43.341,97
Comune di Murlo		313	0	0	24		5.000,00	0,00	0,00	0,00	48	5.214,87	10.214,87	0,00	694,97	83,18	10.993,02
Comune di Orbetello		152	0	1	58		5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	210	22.815,05	32.815,05	0,00	3.040,50	363,90	36.219,45
Comune di Peccioli	Peccioli, Lajatico	285717	0	0	100		5.000,00	10.000,00	0,00	0,00	98	10.647,02	25.647,02	0,00	1.418,90	169,82	27.235,74
Comune di Pelago		115	0	0	50		0,00	0,00	0,00	0,00	171	18.577,97	18.577,97	0,00	2.475,83	296,32	21.350,12
Comune di Pescia		285	2	0	51		0,00	0,00	0,00	7.418,00	384	41.718,94	49.136,94	0,00	5.559,77	665,42	55.362,13
Comune di Piancastagnaio		314	0	0	51		5.000,00	0,00	0,00	0,00	80	8.691,45	13.691,45	0,00	1.158,28	138,63	14.988,36
Comune di Pienza		5083	0	0	10		5.000,00	0,00	0,00	0,00	32	3.476,58	8.476,58	0,00	463,31	55,45	8.995,34
Comune di Pietrasanta		205	0	1	164		0,00	0,00	5.000,00	0,00	340	36.938,65	41.938,65	0,00	4.922,71	589,17	47.450,53
Comune di Pieve a Nievole		286	0	1	38	50	0,00	0,00	5.000,00	0,00	156	16.948,32	10.974,16	10.974,16	0,00	270,33	11.244,49
Comune di Pieve Santo Stefano		74	0	0	16		0,00	0,00	0,00	0,00	54	5.866,73	5.866,73	0,00	781,84	93,57	6.742,14
Comune di Piombino		173	0	6	87		5.000,00	0,00	30.000,00	0,00	457	49.649,89	84.649,89	0,00	6.616,70	791,92	92.058,51
Comune di Pisa		259	8	19	490		0,00	0,00	95.000,00	29.672,00	1.737	188.713,03	313.385,03	0,00	25.149,26	3.009,97	341.544,26
Comune di Pistoia		287	26	15	316		0,00	0,00	75.000,00	96.434,00	1.615	175.458,57	346.892,57	0,00	23.382,88	2.798,57	373.074,02
Comune di Poggibonsi		315	1	9	96		0,00	0,00	45.000,00	3.709,00	510	55.407,97	104.116,97	0,00	7.384,07	883,76	112.384,80
Comune di Poggio a Caiano		116	0	0	40		0,00	0,00	0,00	0,00	165	17.926,11	17.926,11	0,00	2.388,96	285,92	20.600,99
Comune di Pomarance		260	0	0	35		0,00	0,00	0,00	0,00	73	7.930,94	7.930,94	0,00	1.056,93	126,50	9.114,37
Comune di Pontassieve		117	1	3	64	50	0,00	0,00	15.000,00	3.709,00	397	43.131,30	30.920,15	30.920,15	0,00	687,94	31.608,09
Comune di Pontremoli	Pontremoli, Filattiera, Mulazzo	293739	0	0	50		15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	173	18.795,25	48.795,25	0,00	2.504,79	299,78	51.599,82
Comune di Portoferraio		175	0	3	66		5.000,00	0,00	15.000,00	0,00	228	24.770,62	44.770,62	0,00	3.301,11	395,09	48.466,82

allegato B

Soggetto beneficiario	Comuni facenti parte la gestione associata	COD. SIBEC	Consistenza lista di attesa 35.000-50.000	Totale minori art.7 punto C	Numero bambini per i quali si vuole sostenere l'accoglienza	% Penalità come da allegato A	Contributi per Comuni facenti parte delle Aree Interne	Contributi per gestione associate	Contributo per bambini e bambine in condizione articolo 7 punto C	Contributo per consistenza lista di attesa 35.000,01-50.000	Popolazione 0-3	Contributo assegnato sulla base della popolazione	Contributo senza ripartizione penalità art. 7 dell'avviso	Penalità art. 7 dell'avviso	Ripartizione delle penalità	Ripartizione contributi non riconosciuti come UCS	Contributo definitivo assegnato
Comune di Prato		118	9	13	357	80	0,00	0,00	65.000,00	33.381,00	3.687	400.567,03	99.789,61	399.158,43	0,00	6.389,05	106.178,66
Comune di Pratovecchio Stia		233291	0	0	25		5.000,00	0,00	0,00	0,00	95	10.321,09	15.321,09	0,00	1.375,46	164,62	16.861,17
Comune di Quarrata		290	0	0	25	30	0,00	0,00	0,00	0,00	544	59.101,84	41.371,28	17.730,55	0,00	942,67	42.313,95
Comune di Rapolano Terme		319	0	1	47		0,00	0,00	5.000,00	0,00	92	9.995,16	14.995,16	0,00	1.332,03	159,42	16.486,61
Comune di Reggello		119	0	2	70	50	5.000,00	0,00	10.000,00	0,00	328	35.634,93	25.317,46	25.317,46	0,00	568,38	25.885,84
Comune di Rignano Sull'Arno		120	0	0	62	50	0,00	0,00	0,00	0,00	154	16.731,03	8.365,52	8.365,52	0,00	266,86	8.632,38
Comune di Riparbella		263	0	0	10		5.000,00	0,00	0,00	0,00	35	3.802,51	8.802,51	0,00	506,75	60,65	9.369,91
Comune di Rosignano Marittimo		178	0	2	176	30	5.000,00	0,00	10.000,00	0,00	437	47.477,03	43.733,92	18.743,11	0,00	757,26	44.491,18
Comune di Rufina		121	0	4	47		0,00	0,00	20.000,00	0,00	135	14.666,82	34.666,82	0,00	1.954,61	233,94	36.855,37
Comune di San Casciano Val di Pesa		122	0	2	69		0,00	0,00	10.000,00	0,00	303	32.918,85	42.918,85	0,00	4.387,00	525,06	47.830,91
Comune di San Gimignano		321	1	0	30		5.000,00	0,00	0,00	3.709,00	129	14.014,96	22.723,96	0,00	1.867,73	223,54	24.815,23
Comune di San Giovanni Valdarno		77	0	4	90		5.000,00	0,00	20.000,00	0,00	293	31.832,42	56.832,42	0,00	4.242,22	507,73	61.582,37
Comune di San Giuliano Terme		264	6	0			0,00	0,00	0,00	22.254,00	510	55.407,97	77.661,97	0,00	7.384,07		22.254,00
Comune di San Godenzo		123	0	1	12		5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	8	869,14	10.869,14	0,00	115,83	13,86	10.998,83
Comune di San Miniato		265	0	8	197		0,00	0,00	40.000,00	0,00	579	62.904,34	102.904,34	0,00	8.383,09	1.003,32	112.290,75
Comune di San Quirico d'Orcia		323	1	0	20		5.000,00	0,00	0,00	3.709,00	57	6.192,66	14.901,66	0,00	825,28	98,77	15.825,71
Comune di San Romano in Garfagnana	San Romano in Garfagnana, Sillano Giuncugnano, Minucciano, Piazza al Serchio, Camporgiano, Vagli Sotto	285721	0	0	36		30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	100	10.864,31	70.864,31	0,00	1.447,86	173,29	72.485,46
Comune di San Vincenzo		317727	0	0	55		5.000,00	0,00	0,00	0,00	121	13.145,81	18.145,81	0,00	1.751,91	209,68	20.107,40
Comune di Sansepolcro		78	0	1	56		5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	280	30.420,06	40.420,06	0,00	4.054,00	485,20	44.959,26
Comune di Santa Croce sull'Arno		266	0	6	73		0,00	0,00	30.000,00	0,00	411	44.652,31	74.652,31	0,00	5.950,69	712,20	81.315,20
Comune di Santa Maria a Monte		268	1	1	36		0,00	0,00	5.000,00	3.709,00	285	30.963,28	39.672,28	0,00	4.126,39	493,86	44.292,53
Comune di Sarteano		324	0	0	24	30	5.000,00	0,00	0,00	0,00	86	9.343,30	10.040,31	4.302,99	0,00	149,03	10.189,34
Comune di Scandicci		125	16	21	210		0,00	0,00	105.000,00	59.344,00	926	100.603,49	264.947,49	0,00	13.407,15	1.604,63	279.959,27
Comune di Scansano		324	0	0	6		5.000,00	0,00	0,00	0,00	68	7.387,73	12.387,73	0,00	984,54	117,83	13.490,10
Comune di Scarlino		158	0	0	16		5.000,00	0,00	0,00	0,00	61	6.627,23	11.627,23	0,00	883,19	105,70	12.616,12
Comune di Scarperia e San Piero		233294	0	2	18	30	5.000,00	0,00	10.000,00	0,00	233	25.313,84	28.219,69	12.094,15	0,00	403,76	28.623,45

allegato B

Soggetto beneficiario	Comuni facenti parte la gestione associata	COD. SIBEC	Consistenza lista di attesa 35.000-50.000	Totale minori art.7 punto C	Numero bambini per i quali si vuole sostenere l'accoglienza	% Penalità come da allegato A	Contributi per Comuni facenti parte delle Aree Interne	Contributi per gestione associate	Contributo per bambini e bambine in condizione articolo 7 punto C	Contributo per consistenza lista di attesa 35.000,01-50.000	Popolazione 0-3	Contributo assegnato sulla base della popolazione	Contributo senza ripartizione penalità art. 7 dell'avviso	Penalità art. 7 dell'avviso	Ripartizione delle penalità	Ripartizione contributi non riconosciuti come UCS	Contributo definitivo assegnato
Comune di Serravalle Pistoiese		293	0	2	110	50	0,00	0,00	10.000,00	0,00	231	25.096,55	17.548,28	17.548,28	0,00	400,29	17.948,57
Comune di Sestino		79	0	0	12		5.000,00	0,00	0,00	0,00	18	1.955,58	6.955,58	0,00	260,61	31,19	7.247,38
Comune di Sesto Fiorentino		127	0	9	283	50	0,00	0,00	45.000,00	0,00	971	105.492,43	75.246,21	75.246,21	0,00	1.682,61	76.928,82
Comune di Siena		325	0	1	270		0,00	0,00	5.000,00	0,00	949	103.102,28	108.102,28	0,00	13.740,15	1.644,48	123.486,91
Comune di Signa		128	1	3	50		0,00	0,00	15.000,00	3.709,00	367	39.872,01	58.581,01	0,00	5.313,63	635,96	64.530,60
Comune di Sinalunga	Sinalunga, Trequanda	346519	0	1	80		10.000,00	10.000,00	5.000,00	0,00	260	28.247,20	53.247,20	0,00	3.764,43	450,54	57.462,17
Comune di Sovicille		327	0	1	96		0,00	0,00	5.000,00	0,00	209	22.706,40	27.706,40	0,00	3.026,02	362,17	31.094,59
Comune di Suvereto		181	0	0	16		5.000,00	0,00	0,00	0,00	49	5.323,51	10.323,51	0,00	709,45	84,91	11.117,87
Comune di Terranuova Bracciolini		83	0	1	90		5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	237	25.748,41	35.748,41	0,00	3.431,42	410,69	39.590,52
Comune di Torrita di Siena		328	0	0	17		5.000,00	0,00	0,00	0,00	98	10.647,02	15.647,02	0,00	1.418,90	169,82	17.235,74
Comune di Vaglia		130	0	0	34		5.000,00	0,00	0,00	0,00	106	11.516,17	16.516,17	0,00	1.534,73	183,68	18.234,58
Comune di Vaiano	Vaiano, Cantagallo, Vernio	285723	0	2	10		15.000,00	15.000,00	10.000,00	0,00	324	35.200,36	75.200,36	0,00	4.691,05		37.090,00
Comune di Viareggio		214	0	14	390		0,00	0,00	70.000,00	0,00	999	108.534,44	178.534,44	0,00	14.464,08	1.731,13	194.729,65
Comune di Villa Basilica	Villa Basilica, Montecarlo	285725	0	1	20		0,00	10.000,00	5.000,00	0,00	129	14.014,96	29.014,96	0,00	1.867,73	223,54	31.106,23
Comune di Vinci		5079	0	1	68	50	0,00	0,00	5.000,00	0,00	241	26.182,98	15.591,49	15.591,50	0,00	417,62	16.009,11
Comune di Volterra	Volterra, Castelnuovo Val di Cecina	285727	0	0	62		10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	171	18.577,97	38.577,97	0,00	2.475,83	296,32	41.350,12
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana	Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano, Semproniano	317729	0	0	35		35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	251	27.269,41	97.269,41	0,00	3.634,11	434,95	101.338,47
Unione dei Comuni Montani del Casentino	Castel Focognano, Castel San Niccolò, Chitignano, Chiusi della Verna, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Poppi, Talla	317731	0	1	95		35.000,00	40.000,00	5.000,00	0,00	269	29.224,99	109.224,99	0,00	3.894,72	466,14	113.585,85
Unione di Comuni Montana Colline Metallifere	Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Montieri, Roccastrada	317733	0	0	80		20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	354	38.459,65	78.459,65	0,00	5.125,40	613,43	84.198,48
Unione Valdera	Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Chianni, Palaia, Pontedera	317737	2	1	100		5.000,00	40.000,00	5.000,00	7.418,00	1.650	179.261,09	236.679,10	0,00	23.889,61	2.859,21	263.427,92
Totali				**386**	**14303**		**605.000,00**	**335.000,00**	**1.930.000,00**	**419.117,00**	**61.770**	**6.710.883,00**	**9.237.008,78**	**762.991,22**	**762.991,22**	**105.593,45**	**10.000.000,00**

allegato C

Soggetto beneficiario	Comuni facenti parte la gestione associata	COD. SIBEC	CUP	Contributo definitivo assegnato	capitolo 64162 (puro) – Comuni – annualità 2023	Capitolo 64163 (puro) – Comuni – annualità 2023	Capitolo 64164 (puro) – Comuni – annualità 2023	capitolo 64162 (puro) – Comuni – annualità 2024	Capitolo 64163 (puro) – Comuni – annualità 2024	Capitolo 64164 (puro) – Comuni – annualità 2024	capitolo 64162 (puro) – Comuni – annualità 2023	Capitolo 64163 (puro) – Comuni – annualità 2023	Capitolo 64164 (puro) – Comuni – annualità 2023	capitolo 64162 (puro) – Comuni – annualità 2024	Capitolo 64163 (puro) – Comuni – annualità 2024	Capitolo 64164 (puro) – Comuni – annualità 2024
Comune di Agliana		274	G29G23000330006	55.946,45	11.189,29	11.748,75	5.035,18	11.189,29	11.748,76	5.035,18						
Comune di Altopascio		182	G89G23003440006	68.322,00	13.664,40	14.347,62	6.148,98	13.664,40	14.347,62	6.148,98						
Comune di Anghiari		46	E99G23000660006	17.360,59	3.472,12	3.645,72	1.562,45	3.472,12	3.645,72	1.562,46						
Comune di Arezzo		47	B19G23006160006	256.735,77	51.347,15	53.914,51	23.106,22	51.347,15	53.914,52	23.106,22						
Comune di Aulla		217	D69G23000900006	23.972,06	4.794,41	5.034,13	2.157,49	4.794,41	5.034,13	2.157,49						
Comune di Bagno a Ripoli		84	B39G23001610006	108.057,34	21.611,47	22.692,04	9.725,16	21.611,47	22.692,04	9.725,16						
Comune di Bagnone	Bagnone, Villafranca in Lunigiana, Licciana Nardi	285698	E79G23000190006	49.102,74	9.820,55	10.311,58	4.419,25	9.820,55	10.311,57	4.419,24						
Comune di Barberino di Mugello		85	F49G23000120006	41.219,45	8.243,89	8.656,08	3.709,75	8.243,89	8.656,08	3.709,76						
Comune di Barberino Tavarnelle		310649	D29G23000320006	33.591,68	6.718,34	7.054,25	3.023,25	6.718,34	7.054,25	3.023,25						
Comune di Barga	Barga, Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli	285705	C19G23000330006	93.687,43	18.737,49	19.674,36	8.431,87	18.737,49	19.674,35	8.431,87						
Comune di Bibbiena		49	J39G23001000006	40.214,79	8.042,96	8.445,11	3.619,33	8.042,96	8.445,11	3.619,32						
Comune di Borgo San Lorenzo		87	G69G23000240006	61.196,17	12.239,23	12.851,20	5.507,66	12.239,23	12.851,20	5.507,65						
Comune di Buonconvento		297	E49G23000380006	10.993,02	2.198,60	2.308,53	989,37	2.198,60	2.308,54	989,38						
Comune di Calci		236	E99G23000650006	19.982,54	3.996,51	4.196,33	1.798,43	3.996,51	4.196,33	1.798,43						
Comune di Calenzano		88	E79G23000200006	55.322,19	11.064,44	11.617,66	4.979,00	11.064,43	11.617,66	4.979,00						
Comune di Camaiore		186	D39G23003530006	86.048,03	17.209,61	18.070,09	7.744,32	17.209,60	18.070,09	7.744,32						
Comune di Campagnatico		135	E59G23000120006	5.993,02	1.198,60	1.258,53	539,37	1.198,61	1.258,53	539,38						
Comune di Campi Bisenzio		89	C89G23000770006	165.609,44	33.121,89	34.777,98	14.904,85	33.121,89	34.777,98	14.904,85						
Comune di Campiglia Marittima		163	C69G23000900006	22.814,01	4.562,80	4.790,94	2.053,26	4.562,80	4.790,94	2.053,27						
Comune di Capalbio		136	J69G23004590006	12.616,12	2.523,22	2.649,39	1.135,45	2.523,22	2.649,39	1.135,45						
Comune di Capannori		188	G59G23000530006	160.883,24	32.176,65	33.785,48	14.479,49	32.176,65	33.785,48	14.479,49						
Comune di Capolona		51	B59G23000290006	12.235,74	2.447,15	2.569,51	1.101,22	2.447,14	2.569,51	1.101,21						
Comune di Capoliveri		165	E89G23000670006	13.490,10	2.698,02	2.832,92	1.214,11	2.698,02	2.832,92	1.214,11						
Comune di Capraia e Limite		91	I19G23001210006	12.211,93	2.442,39	2.564,51	1.099,07	2.442,38	2.564,51	1.099,07						
Comune di Caprese Michelangelo		52	C69G23000880006	6.997,68	1.399,54	1.469,51	629,79	1.399,54	1.469,51	629,79						
Comune di Carrara		219	F89G23000660006	149.735,46	29.947,09	31.444,45	13.476,19	29.947,09	31.444,45	13.476,19						
Comune di Casale Marittimo		239	G39G23000370006	6.248,55	1.249,71	1.312,20	562,37	1.249,71	1.312,19	562,37						
Comune di Cascina		241	C59G23001000006	111.370,22	22.274,04	23.387,75	10.023,32	22.274,04	23.387,75	10.023,32						
Comune di Castagneto Carducci		167	D19G23000360006	26.100,41	5.220,08	5.481,09	2.349,04	5.220,08	5.481,08	2.349,04						
Comune di Castelfiorentino		93	C39G23000800006	59.692,10	11.938,42	12.535,34	5.372,29	11.938,42	12.535,34	5.372,29						

allegato C

Soggetto beneficiario	Comuni facenti parte la gestione associata	COD. SIBEC	CUP	Contributo definitivo assegnato	capitolo 64162 (puro) – Comuni – annualità 2023	Capitolo 64163 (puro) – Comuni – annualità 2023	Capitolo 64164 (puro) – Comuni – annualità 2023	capitolo 64162 (puro) – Comuni – annualità 2024	Capitolo 64163 (puro) – Comuni – annualità 2024	Capitolo 64164 (puro) – Comuni – annualità 2024	capitolo 64162 (puro) – Comuni – annualità 2023	Capitolo 64163 (puro) – Comuni – annualità 2023	Capitolo 64164 (puro) – Comuni – annualità 2023	capitolo 64162 (puro) – Comuni – annualità 2024	Capitolo 64163 (puro) – Comuni – annualità 2024	Capitolo 64164 (puro) – Comuni – annualità 2024
Comune di Castelfranco di Sotto		242	I69G23000200006	24.345,85	4.869,17	5.112,63	2.191,13	4.869,17	5.112,62	2.191,13						
Comune di Castelfranco Piandiscò		233297	E39G23000940006	30.095,75	6.019,15	6.320,11	2.708,62	6.019,15	6.320,11	2.708,61						
Comune di Castellina Marittima		243	J79G23002060006	9.120,19	1.824,04	1.915,24	820,82	1.824,04	1.915,24	820,81						
Comune di Castellina in Chianti		299	D69G23000910006	9.120,19	1.824,04	1.915,24	820,82	1.824,04	1.915,24	820,81						
Comune di Castelnuovo Berardenga		300	D79G23000120006	24.096,91	4.819,38	5.060,35	2.168,72	4.819,39	5.060,35	2.168,72						
Comune di Castelnuovo Garfagnana	Castelnuovo di Garfagnana, Careggine, Castiglione di Gargafagnana, Fosciandora, Pieve Fosciana, Villa Collemandina	285707	D79G23000150006	86.225,27	17.245,05	18.107,31	7.760,27	17.245,05	18.107,32	7.760,27						
Comune di Castiglion Fiorentino		57	F29G23000320006	43.336,15	8.667,23	9.100,59	3.900,25	8.667,23	9.100,59	3.900,26						
Comune di Cavriglia		58	G39G23000340006	26.724,69	5.344,94	5.612,18	2.405,22	5.344,94	5.612,18	2.405,23						
Comune di Cecina		168	D29G23000330006	73.431,91	14.686,38	15.420,70	6.608,87	14.686,39	15.420,70	6.608,87						
Comune di Cerreto Guidi		94	H49G23001170006	33.098,08	6.619,62	6.950,60	2.978,83	6.619,61	6.950,60	2.978,82						
Comune di Certaldo		95	J59G23000110006	43.829,75	8.765,95	9.204,25	3.944,68	8.765,95	9.204,24	3.944,68						
Comune di Cetona	Cetona, San Casciano dei Bagni	285709	H99G23000170006	26.242,72	5.248,54	5.510,97	2.361,84	5.248,55	5.510,98	2.361,84						
Comune di Chianciano Terme		303	F19G23000230006	17.110,89	3.422,18	3.593,29	1.539,98	3.422,17	3.593,29	1.539,98						
Comune di Chiusdino		304	I29G23000120006	11.117,87	2.223,57	2.334,75	1.000,61	2.223,57	2.334,75	1.000,62						
Comune di Chiusi		305	G39G23000330006	33.478,47	6.695,69	7.030,48	3.013,06	6.695,70	7.030,48	3.013,06						
Comune di Cinigiano		305	J19G23000100006	10.618,46	2.123,69	2.229,88	955,66	2.123,69	2.229,88	955,66						
Comune di Civitella in Val di Chiana		61	I69G23000180006	46.849,54	9.369,91	9.838,40	4.216,46	9.369,91	9.838,40	4.216,46						
Comune di Colle Val D'elsa		306	C49G23000450006	75.310,54	15.062,11	15.815,21	6.777,95	15.062,11	15.815,21	6.777,95						
Comune di Cortona		62	B79G23002780006	59.317,53	11.863,51	12.456,68	5.338,58	11.863,51	12.456,68	5.338,57						
Comune di Dicomano	Dicomano, Londa	285711	I69G23000190006	40.107,40	8.021,48	8.422,55	3.609,67	8.021,48	8.422,55	3.609,67						
Comune di Empoli		97	C79G23000930006	169.656,37	33.931,27	35.627,84	15.269,07	33.931,27	35.627,85	15.269,07						
Comune di Fiesole		98	J89G23000490006	41.088,77	8.217,75	8.628,64	3.697,99	8.217,75	8.628,64	3.698,00						
Comune di Figline e Incisa Valdarno		233298	F99G23000430006	12.393,44	2.478,69	2.602,62	1.115,41	2.478,69	2.602,62	1.115,41						
Comune di Firenze		100	H19G23000420006	1.150.706,18	230.141,24	241.648,30	103.563,56	230.141,23	241.648,29	103.563,56						
Comune di Firenzuola		101	I29G23000140006	5.526,93	1.105,39	1.160,66	497,42	1.105,39	1.160,66	497,41						
Comune di Fivizzano		223	J39G23000930006	14.488,94	2.897,79	3.042,68	1.304,00	2.897,79	3.042,68	1.304,00						
Comune di Foiano della Chiana		63	B89G23000920006	14.473,19	2.894,64	3.039,37	1.302,59	2.894,63	3.039,37	1.302,59						
Comune di Follonica		142	C39G23000780006	44.959,26	8.991,85	9.441,44	4.046,33	8.991,86	9.441,44	4.046,34						
Comune di Forte dei Marmi		194	F29G23000310006	14.239,23	2.847,85	2.990,24	1.281,53	2.847,85	2.990,24	1.281,52						
Comune di Fucecchio		102	G39G23000320006	51.689,75	10.337,95	10.854,85	4.652,08	10.337,95	10.854,85	4.652,07						

allegato C

Soggetto beneficiario	Comuni facenti parte la gestione associata	COD. SIBEC	CUP	Contributo definitivo assegnato	capitolo 64162 (puro) – Comuni – annualità 2023	Capitolo 64163 (puro) – Comuni – annualità 2023	Capitolo 64164 (puro) – Comuni – annualità 2023	capitolo 64162 (puro) – Comuni – annualità 2024	Capitolo 64163 (puro) – Comuni – annualità 2024	Capitolo 64164 (puro) – Comuni – annualità 2024	capitolo 64162 (puro) – Comuni – annualità 2023	Capitolo 64163 (puro) – Comuni – annualità 2023	Capitolo 64164 (puro) – Comuni – annualità 2023	capitolo 64162 (puro) – Comuni – annualità 2024	Capitolo 64163 (puro) – Comuni – annualità 2024	Capitolo 64164 (puro) – Comuni – annualità 2024
Comune di Gaiole in Chianti		307	F59G23000230006	11.991,85	2.398,37	2.518,29	1.079,27	2.398,37	2.518,29	1.079,26						
Comune di Gallicano	Gallicano, Fabbriche di Vergemoli, Molazzana	285713	I49G23000340006	40.737,49	8.147,50	8.554,87	3.666,37	8.147,50	8.554,87	3.666,38						
Comune di Gavorrano		143	D49G23000490006	21.730,50	4.346,10	4.563,40	1.955,74	4.346,10	4.563,41	1.955,75						
Comune di Greve in Chianti		104	I59G23000430006	36.088,77	7.217,75	7.578,64	3.247,99	7.217,75	7.578,64	3.248,00						
Comune di Grosseto		144	F59G23000220006	246.082,28	49.216,45	51.677,28	22.147,40	49.216,46	51.677,28	22.147,41						
Comune di Impruneta		105	B69G23000560006	31.213,62	6.242,72	6.554,86	2.809,23	6.242,72	6.554,86	2.809,23						
Comune di Lastra a Signa		107	F89G23000680006	81.071,31	16.214,26	17.024,97	7.296,42	16.214,26	17.024,98	7.296,42						
Comune di Livorno		170	J49G23000070006	562.191,94	112.438,39	118.060,31	50.597,27	112.438,39	118.060,31	50.597,27						
Comune di Loro Ciuffenna		65	B19G23006150006	24.233,42	4.846,68	5.089,02	2.181,01	4.846,68	5.089,02	2.181,01						
Comune di Lucca		198	J69G23004580006	261.640,02	52.328,00	54.944,40	23.547,60	52.328,00	54.944,41	23.547,61						
Comune di Lucignano		66	B29G23001430006	13.240,40	2.648,08	2.780,48	1.191,64	2.648,08	2.780,48	1.191,64						
Comune di Marliana		280	H79G23000020006	7.241,57	1.448,31	1.520,73	651,75	1.448,31	1.520,73	651,74						
Comune di Marradi		109	D19G23000370006	11.991,85	2.398,37	2.518,29	1.079,27	2.398,37	2.518,29	1.079,26						
Comune di Massa		226	C69G23000910006	150.299,83	30.059,97	31.562,97	13.526,98	30.059,97	31.562,96	13.526,98						
Comune di Massarosa		199	C79G23000940006	45.696,75	9.139,35	9.596,32	4.112,71	9.139,35	9.596,31	4.112,71						
Comune di Monsummano Terme		282	E99G23000670006	53.525,95	10.705,19	11.240,45	4.817,34	10.705,18	11.240,45	4.817,34						
Comune di Montaione		110	J29G23000090006	13.240,40	2.648,08	2.780,48	1.191,64	2.648,08	2.780,48	1.191,64						
Comune di Montalcino		290003	G29G23000310006	17.735,15	3.547,03	3.724,38	1.596,16	3.547,04	3.724,38	1.596,16						
Comune di Montale		283	J19G23000090006	14.865,57	2.973,11	3.121,77	1.337,90	2.973,12	3.121,77	1.337,90						
Comune di Monte Argentario		69	D19G23000380006	28.847,22	5.769,44	6.057,92	2.596,25	5.769,44	6.057,92	2.596,25						
Comune di Monte San Savino		69	E69G23001070006	30.725,84	6.145,17	6.452,43	2.765,33	6.145,17	6.452,42	2.765,32						
Comune di Montecatini Val di Cecina		252	H79G23000040006	8.620,78	1.724,16	1.810,36	775,87	1.724,16	1.810,36	775,87						
Comune di Montelupo Fiorentino		111	J39G23000920006	40.084,12	8.016,82	8.417,67	3.607,57	8.016,82	8.417,67	3.607,57						
Comune di Montemurlo		112	H19G23000430006	55.316,36	11.063,27	11.616,44	4.978,47	11.063,27	11.616,44	4.978,47						
Comune di Montepulciano		309	B79G23002770006	33.591,68	6.718,34	7.054,25	3.023,25	6.718,34	7.054,25	3.023,25						
Comune di Monteriggioni		310	C89G23000760006	29.340,80	5.868,16	6.161,57	2.640,67	5.868,16	6.161,57	2.640,67						
Comune di Monteroni D'Arbia		311	D99G23000190006	33.966,24	6.793,25	7.132,91	3.056,96	6.793,25	7.132,91	3.056,96						
Comune di Montescudaio		253	I89G23000710006	9.245,05	1.849,01	1.941,46	832,05	1.849,01	1.941,46	832,06						
Comune di Montespertoli		113	E59G23000100006	29.215,95	5.843,19	6.135,35	2.629,44	5.843,18	6.135,35	2.629,44						
Comune di Montevarchi		70	E79G23000210006	94.132,76	18.826,55	19.767,88	8.471,95	18.826,55	19.767,88	8.471,95						
Comune di Montignoso		227	D79G23000130006	8.744,49	1.748,90	1.836,34	787,00	1.748,90	1.836,35	787,00						
Comune di Montopoli in Val d'Arno		255	E19G23002050006	43.341,97	8.668,39	9.101,81	3.900,78	8.668,40	9.101,81	3.900,78						
Comune di Murlo		313	F29G23000300006	10.993,02	2.198,61	2.308,53	989,37	2.198,61	2.308,53	989,37						

allegato C

Soggetto beneficiario	Comuni facenti parte la gestione associata	COD. SIBEC	CUP	Contributo definitivo assegnato	capitolo 64162 (puro) – Comuni – annualità 2023	Capitolo 64163 (puro) – Comuni – annualità 2023	Capitolo 64164 (puro) – Comuni – annualità 2023	capitolo 64162 (puro) – Comuni – annualità 2024	Capitolo 64163 (puro) – Comuni – annualità 2024	Capitolo 64164 (puro) – Comuni – annualità 2024	capitolo 64162 (puro) – Comuni – annualità 2023	Capitolo 64163 (puro) – Comuni – annualità 2023	Capitolo 64164 (puro) – Comuni – annualità 2023	capitolo 64162 (puro) – Comuni – annualità 2024	Capitolo 64163 (puro) – Comuni – annualità 2024	Capitolo 64164 (puro) – Comuni – annualità 2024
Comune di Orbetello		152	I39G23000380006	36.219,45	7.243,89	7.606,09	3.259,75	7.243,89	7.606,08	3.259,75						
Comune di Peccioli	Peccioli, Lajatico	285717	D49G23000510006	27.235,74	5.447,14	5.719,51	2.451,22	5.447,15	5.719,51	2.451,21						
Comune di Pelago		115	E79G23000220006	21.350,12	4.270,02	4.483,53	1.921,51	4.270,02	4.483,53	1.921,51						
Comune di Pescia		285	B39G23001630006	55.362,13	11.072,43	11.626,05	4.982,59	11.072,43	11.626,04	4.982,59						
Comune di Piancastagnaio		314	G39G23000360006	14.988,36	2.997,67	3.147,56	1.348,95	2.997,67	3.147,56	1.348,95						
Comune di Pienza		5083	H49G23001190006	8.995,34	1.799,07	1.889,02	809,58	1.799,07	1.889,02	809,58						
Comune di Pietrasanta		205	G49G23000240006	47.450,53	9.490,11	9.964,60	4.270,55	9.490,11	9.964,61	4.270,55						
Comune di Pieve a Nievole		286	G49G23000250006	11.244,49	2.248,91	2.361,34	1.012,00	2.248,90	2.361,34	1.012,00						
Comune di Pieve Santo Stefano		74	I29G23000150006	6.742,14	1.348,43	1.415,85	606,79	1.348,43	1.415,85	606,79						
Comune di Piombino		173	H79G23000030006	92.058,51	18.411,70	19.332,28	8.285,27	18.411,70	19.332,29	8.285,27						
Comune di Pisa		259	J59G23000120006	341.544,26	68.308,85	71.724,29	30.738,99	68.308,85	71.724,29	30.738,99						
Comune di Pistoia		287	C59G23001010006	373.074,02	74.614,80	78.345,55	33.576,66	74.614,80	78.345,55	33.576,66						
Comune di Poggibonsi		315	D59G23000280006	112.384,80	22.476,96	23.600,81	10.114,63	22.476,96	23.600,81	10.114,63						
Comune di Poggio a Caiano		116	I29G23000130006	20.600,99	4.120,20	4.326,21	1.854,08	4.120,20	4.326,21	1.854,09						
Comune di Pomarance		260	F69G23000410006	9.114,37	1.822,87	1.914,02	820,30	1.822,87	1.914,02	820,29						
Comune di Pontassieve		117	J89G23000500006	31.608,09	6.321,62	6.637,70	2.844,72	6.321,62	6.637,70	2.844,73						
Comune di Pontremoli	Pontremoli, Filattiera, Mulazzo	293739	E19G23002060006	51.599,82	10.319,96	10.835,97	4.643,98	10.319,96	10.835,97	4.643,98						
Comune di Portoferraio		175	F99G23000310006	48.466,82	9.693,36	10.178,03	4.362,02	9.693,36	10.178,03	4.362,02						
Comune di Prato		118	C39G23000790006	106.178,66	21.235,73	22.297,52	9.556,08	21.235,73	22.297,52	9.556,08						
Comune di Pratovecchio Stia		233291	J49G23000060006	16.861,17	3.372,23	3.540,85	1.517,51	3.372,23	3.540,85	1.517,50						
Comune di Quarrata		290	C89G23000750006	42.313,95	8.462,79	8.885,93	3.808,25	8.462,79	8.885,93	3.808,26						
Comune di Rapolano Terme		319	B99G23001250006	16.486,61	3.297,32	3.462,20	1.483,79	3.297,32	3.462,19	1.483,79						
Comune di Reggello		119	H19G23000440006	25.885,84	5.177,17	5.436,02	2.329,73	5.177,17	5.436,02	2.329,73						
Comune di Rignano Sull'Arno		120	G29G23000320006	8.632,38	1.726,48	1.812,80	776,91	1.726,48	1.812,80	776,91						
Comune di Riparbella		263	F99G23000440006	9.369,91	1.873,98	1.967,68	843,29	1.873,98	1.967,68	843,30						
Comune di Rosignano Marittimo		178	F39G23000080006	44.491,18	8.898,24	9.343,14	4.004,21	8.898,24	9.343,14	4.004,21						
Comune di Rufina		121	H39G23000290006	36.855,37	7.371,07	7.739,63	3.316,99	7.371,07	7.739,63	3.316,98						
Comune di San Casciano Val di Pesa		122	H49G23001360006	47.830,91	9.566,18	10.044,49	4.304,78	9.566,18	10.044,50	4.304,78						
Comune di San Gimignano		321	C29G23001070006	24.815,23	4.963,05	5.211,20	2.233,37	4.963,05	5.211,19	2.233,37						
Comune di San Giovanni Valdarno		77	I59G23000420006	61.582,37	12.316,47	12.932,30	5.542,41	12.316,48	12.932,30	5.542,41						
Comune di San Giuliano Terme		264	I59G23000440006	22.254,00	4.450,80	4.673,34	2.002,86	4.450,80	4.673,34	2.002,86						

allegato C

Soggetto beneficiario	Comuni facenti parte la gestione associata	COD. SIBEC	CUP	Contributo definitivo assegnato	capitolo 64162 (puro) – Comuni – annualità 2023	Capitolo 64163 (puro) – Comuni – annualità 2023	Capitolo 64164 (puro) – Comuni – annualità 2023	capitolo 64162 (puro) – Comuni – annualità 2024	Capitolo 64163 (puro) – Comuni – annualità 2024	Capitolo 64164 (puro) – Comuni – annualità 2024	capitolo 64162 (puro) – Comuni – annualità 2023	Capitolo 64163 (puro) – Comuni – annualità 2023	Capitolo 64164 (puro) – Comuni – annualità 2023	capitolo 64162 (puro) – Comuni – annualità 2024	Capitolo 64163 (puro) – Comuni – annualità 2024	Capitolo 64164 (puro) – Comuni – annualità 2024
Comune di San Godenzo		123	E59G23000110006	10.998,83	2.199,78	2.309,75	989,89	2.199,77	2.309,75	989,89						
Comune di San Miniato		265	D29G23000340006	112.290,75	22.458,15	23.581,05	10.106,17	22.458,15	23.581,06	10.106,17						
Comune di San Quirico d'Orcia		323	E49G23000370006	15.825,71	3.165,14	3.323,40	1.424,31	3.165,15	3.323,40	1.424,31						
Comune di San Romano in Garfagnana	San Romano in Garfagnana, Sillano Giuncugnano, Minucciano, Piazza al Serchio, Camporgiano, Vagli Sotto	285721	I79G23000940006	72.485,46	14.497,09	15.221,95	6.523,69	14.497,09	15.221,95	6.523,69						
Comune di San Vincenzo		317727	D49G23000500006	20.107,40	4.021,48	4.222,55	1.809,67	4.021,48	4.222,55	1.809,67						
Comune di Sansepolcro		78	H69G23000140006	44.959,26	8.991,86	9.441,44	4.046,33	8.991,86	9.441,44	4.046,33						
Comune di Santa Croce sull'Arno		266	I39G23000390006	81.315,20	16.263,04	17.076,19	7.318,37	16.263,04	17.076,19	7.318,37						
Comune di Santa Maria a Monte		268	J59G23000130006	44.292,53	8.858,51	9.301,42	3.986,33	8.858,51	9.301,43	3.986,33						
Comune di Sarteano		324	F59I23001010002	10.189,34	2.037,87	2.139,76	917,04	2.037,87	2.139,76	917,04						
Comune di Scandicci		125	G19G23000420006	279.959,27	55.991,85	58.791,45	25.196,33	55.991,86	58.791,45	25.196,33						
Comune di Scansano		324	H89G23001200006	13.490,10	2.698,02	2.832,92	1.214,11	2.698,02	2.832,92	1.214,11						
Comune di Scarlino		158	C99G23000380006	12.616,12	2.523,22	2.649,39	1.135,45	2.523,22	2.649,39	1.135,45						
Comune di Scarperia e San Piero		233294	B19G23006170006	28.623,45	5.724,69	6.010,92	2.576,11	5.724,70	6.010,92	2.576,11						
Comune di Serravalle Pistoiese		293	E29G23000370006	17.948,57	3.589,71	3.769,20	1.615,37	3.589,72	3.769,20	1.615,37						
Comune di Sestino		79	J79G23002070006	7.247,38	1.449,48	1.521,95	652,26	1.449,48	1.521,95	652,26						
Comune di Sesto Fiorentino		127	B99G23001240006	76.928,82	15.385,76	16.155,05	6.923,60	15.385,76	16.155,05	6.923,60						
Comune di Siena		325	C69G23000890006	123.486,91	24.697,38	25.932,25	11.113,82	24.697,38	25.932,25	11.113,83						
Comune di Signa		128	C19G23000310006	64.530,60	12.906,12	13.551,43	5.807,75	12.906,12	13.551,43	5.807,75						
Comune di Sinalunga	Sinalunga, Trequanda	346519	E79G23000230006	57.462,17	11.492,43	12.067,06	5.171,60	11.492,43	12.067,05	5.171,60						
Comune di Sovicille		327	G89G23003430006	31.094,59	6.218,93	6.529,86	2.798,51	6.218,92	6.529,86	2.798,51						
Comune di Suvereto		181	C69G23000920006	11.117,87	2.223,58	2.334,75	1.000,61	2.223,57	2.334,75	1.000,61						
Comune di Terranuova Bracciolini		83	C29G23001060006	39.590,52	7.918,11	8.314,00	3.563,15	7.918,10	8.314,01	3.563,15						
Comune di Torrita di Siena		328	B99G23001230006	17.235,74	3.447,14	3.619,51	1.551,22	3.447,15	3.619,51	1.551,21						
Comune di Vaglia		130	B39G23001620006	18.234,58	3.646,92	3.829,27	1.641,11	3.646,91	3.829,26	1.641,11						
Comune di Vaiano	Vaiano, Cantagallo, Vernio	285723	I49G23000330006	37.090,00	7.418,00	7.788,90	3.338,10	7.418,00	7.788,89	3.338,11						
Comune di Viareggio		214	B49G23000440006	194.729,65	38.945,92	40.893,23	17.525,68	38.945,92	40.893,23	17.525,67						
Comune di Villa Basilica	Villa Basilica, Montecarlo	285725	D59G23000290006	31.106,23	6.221,25	6.532,30	2.799,56	6.221,25	6.532,31	2.799,56						
Comune di Vinci		5079	J79G23002050006	16.009,11	3.201,83	3.361,91	1.440,82	3.201,82	3.361,91	1.440,82						
Comune di Volterra	Volterra, Castelnuovo Val di Cecina	285727	H99G23000160006	41.350,12	8.270,02	8.683,53	3.721,51	8.270,02	8.683,53	3.721,51						

allegato C

Soggetto beneficiario	Comuni facenti parte la gestione associata	COD. SIBEC	CUP	Contributo definitivo assegnato	capitolo 64162 (puro) – Comuni – annualità 2023	Capitolo 64163 (puro) – Comuni – annualità 2023	Capitolo 64164 (puro) – Comuni – annualità 2023	capitolo 64162 (puro) – Comuni – annualità 2024	Capitolo 64163 (puro) – Comuni – annualità 2024	Capitolo 64164 (puro) – Comuni – annualità 2024	capitolo 64162 (puro) – Comuni – annualità 2023	Capitolo 64163 (puro) – Comuni – annualità 2023	Capitolo 64164 (puro) – Comuni – annualità 2023	capitolo 64162 (puro) – Comuni – annualità 2024	Capitolo 64163 (puro) – Comuni – annualità 2024	Capitolo 64164 (puro) – Comuni – annualità 2024
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana	Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano, Semproniano	317729	C49G23000440006	101.338,47							20.267,69	21.281,08	9.120,46	20.267,69	21.281,09	9.120,46
Unione dei Comuni Montani del Casentino	Castel Focognano, Castel San Niccolò, Chitignano, Chiusi della Verna, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Poppi, Talla	317731	D39G23003540006	113.585,85							22.717,16	23.853,03	10.222,73	22.717,17	23.853,03	10.222,73
Unione di Comuni Montana Colline Metallifere	Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Montieri, Roccastrada	317733	G99G23004020006	84.198,48							16.839,70	17.681,68	7.577,86	16.839,70	17.681,68	7.577,86
Unione Valdera	Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Chianni, Palaia, Pontedera	317737	H89G23001190006	263.427,92							52.685,59	55.319,87	23.708,51	52.685,58	55.319,86	23.708,51
Totali				**10.000.000,00**	**1.887.489,86**	**1.981.864,34**	**849.370,44**	**1.887.489,86**	**1.981.864,34**	**849.370,44**	**112.510,14**	**118.135,66**	**50.629,56**	**112.510,14**	**118.135,66**	**50.629,56**

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Responsabile di settore Renata Laura CASELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15117 del 28-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16515 - Data adozione: 26/07/2023

Oggetto: POR FESR 2014 - 2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga del termine ultimazione lavori e rendicontazione spese al 20/09/2023, progetti finanziati con D.D. 21362 del 23/12/2020.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD018066

IL DIRIGENTE

Visti :
- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

- il Regolamento (UE) n.215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 – che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Visto che la suddetta Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016, a norma dell'articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fissa l'ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che "*La spesa [...] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016.";*

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante "*POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.*", ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR "Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili", di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori";

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 "*POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici*";

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 "*POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando*";

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 "interventi dei efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) "aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese" dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: " Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.", che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R n. 67 del 23 luglio 2020 "Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008" in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - "Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGR n. 1416 del 27/12/2021 “Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione, ai sensi dell’art. 3 bis, comma 4, lett. c) della L.R.28/2008, dell’Elenco attività per le annualità 2023 e 2024 e dell’aggiornamento dell’Elenco attività annualità 2022 approvato con Delibera di G.R. n.1129/2021”;

Vista la DGR n. 371 del 06/04/2022 “Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. per l’anno 2022: espressione dell’assenso preventivo sul bilancio economico di previsione, sul piano di attività e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2022-2024 (art. 4, comma 2, della L.R. 28/2008) e approvazione della versione aggiornata del Catalogo e Listino”;

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.2.1 sub- azione a1) Attività di gestione del del bando 2015 di efficientamento energetico degli immobili sede di impresa, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l’annualità 2022 specifici impegni con D.D n. 8232 del 03/05/2022 e D.D. 24394 del 30/11/2022;

Dato atto che il Piano Attività 2023/2025 non è stato ancora adottato e che pertanto trova applicazione l’art. 7 comma 2 dello schema della nuova Convenzione Quadro come da allegato D della D.G.R. n. 148 del 20/02/2023 “ Laddove il Piano di attività non venisse approvato entro i termini previsti dall’art. 3 bis, comma 4 della L.R. 28/2008, la Società potrà svolgere le attività già contemplate nel Piano dell’anno precedente in continuità di servizio e sostenere direttamente le spese per la copertura dei relativi costi, come previsti nel Piano dell’anno precedente, nei limiti degli importi ivi riportati e comunque nella misura massima di 1/12 per mese fino all’approvazione del Piano di Attività di riferimento;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana dalla Commissione Europea con decisione C(2016) del 13/10/2016, il relativo accertamento di entrata sarà allineato sulla base di estrazioni periodiche e comunicazioni ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2023/2025 in ottemperanza a quanto richiesto dalla Circolare nr. 305395/2018;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- -Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa”;

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n. 7873 del 20/05/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- modifica al DD 18484/2018 e impegno di spesa per ulteriore scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n. 16418 del 07/10/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse”;

Visto il D.D. n. 17578 del 23/10/2019 POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria”;

Visto il D.D. 7814 del 27/05/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- scorrimento graduatoria per economie aggiudicazione lavori";

Visto il D.D. 9241 del 19/06/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria per economie aggiudicazione lavori";

Visto il D.D. n. 21362 del 23/12/2020 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizione 148-149-150 per economie aggiudicazione lavori.”;

Visto il decreto n. 10939 del 26/05/2022 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici¸ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- Modifica graduatoria Enti Locali e ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Considerato che il bando approvato con decreto 10360/2017 prevede al paragrafo 3.3 che il progetto dovrà essere ultimato entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione del contributo;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che per “ultimazione del progetto” deve intendersi la data del “certificato di ultimazione lavori” e/o dell’ultimo verbale di consegna, o documento equipollente, delle attrezzature/impianti e componenti previsti nel progetto;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che, entro la data di ultimazione del progetto, è fatta salva la possibilità di richiedere proroghe agli uffici regionali competenti, che non potranno superare in ogni caso 6 mesi, accompagnate da una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l'effettiva necessità;

Considerato che il paragrafo 6.3 del bando “Obblighi del beneficiario” prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, a realizzare il progetto entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroga ai sensi del paragrafo 3.3;

Considerato che il suddetto paragrafo 6.3 del bando “Obblighi del beneficiario” prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati altresì, a pena di revoca del contributo, a rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda (ad eccezione delle spese tecniche che sono ammissibili anche se sostenute a partire dal 26/04/2016) e i 24 mesi successivi alla pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroghe concesse ai sensi del paragrafo 3.3;

Visto il D.D. 21362 del 23/12/2020 è stato pubblicato sul BURT n° 1 del 07/01/2021;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 421 del 30 marzo 2020 per l'adozione di "Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall’emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali", con cui sono stati estesi tutti gli adempimenti previsti dai bandi regionali le sospensioni dei termini già previste dall’art. 103 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18;

Considerato pertanto che i termini stabiliti da bandi, procedure negoziali, contratti, atti di assegnazione dei contributi e relativi ad adempimenti a carico dei beneficiari, non scaduti alla data del 23/02/2020, sono sospesi nel periodo compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020 (nuova

scadenza stabilita dall'art. 37, D.L. n. 23 del 08/04/2020), senza necessità di presentazione di specifica istanza;

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta n° 484 del 08/05/2023 "POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma";

Visto il D.D. 6451 del 30/3/2023 "POR FESR 2014 - 2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici¸ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. 21362 del 23/12/2020 che prorogava il termine di fine lavori e rendicontazione al 31/05/2023;

Visto il D.D. 11502 del 30/5/2023 "POR FESR 2014 - 2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici¸ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. 21362 del 23/12/2020 che prorogava il termine di fine lavori e rendicontazione al 31/07/2023;

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute nonché le relative richieste di proroga pervenute dai beneficiari del contributo assegnato con D.D. 21362 del 23/12/2020 ai sensi del paragrafo 3.3 per i seguenti progetti:

- CUP 130 COMUNE DI BAGNI DI LUCCA - Efficientamento energertico e normativo fabbricato spogliatoi a servizio della piscina comunale di Bagni di Lucca (Prot. RT 0343917 del 14/07/2023);

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori dei suddetti progetti oggetto di contributo di cui al citato D.D. 21362 del 23/12/2020 sono in avanzato stato di realizzazione;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell'Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l'Azione 4.1.1;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese dei seguenti progetti finanziati con D.D. 21362 del 23/12/2020 al 20/09/2023, pena la decadenza dell'agevolazione:

- CUP 130 COMUNE DI BAGNI DI LUCCA - Efficientamento energertico e normativo fabbricato spogliatoi a servizio della piscina comunale di Bagni di Lucca;

Ritenuto inoltre necessario, al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse in coerenza con quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023, di fissare il termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei suddetti progetti finanziati con D.D. 21362 del 23/12/2020 al 20/09/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

Preso atto che la Regione Toscana provvede a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati

DECRETA

1) di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese nonché per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con D.D. 21362 del 23/12/2020 al 20/09/2023, pena la decadenza dell'agevolazione:

- CUP 130 COMUNE DI BAGNI DI LUCCA - Efficientamento energertico e normativo fabbricato spogliatoi a servizio della piscina comunale di Bagni di Lucca;

2) di provvedere alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), del presente atto ai soggetti interessati.

3) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Sviluppo Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il Dirigente

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Responsabile di settore Renata Laura CASELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15117 del 28-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16524 - Data adozione: 27/07/2023

Oggetto: POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 20/09/2023 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD018287

IL DIRIGENTE

Visti :
- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

- il Regolamento (UE) n.215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 – che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Visto che la suddetta Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016, a norma dell'articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fissa l'ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che "*La spesa [...] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016.";*

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante "*POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.*", ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR "Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili", di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori";

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 "*POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici*";

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 "*POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando*";

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 "interventi dei efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) "aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese" dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: " Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.", che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R n. 67 del 23 luglio 2020 "Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008" in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - "Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGR n. 1416 del 27/12/2021 “Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione, ai sensi dell’art. 3 bis, comma 4, lett. c) della L.R.28/2008, dell’Elenco attività per le annualità 2023 e 2024 e dell’aggiornamento dell’Elenco attività annualità 2022 approvato con Delibera di G.R. n.1129/2021”

Vista la DGR n. 371 del 06/04/2022 “Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. per l’anno 2022: espressione dell’assenso preventivo sul bilancio economico di previsione, sul piano di attività e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2022-2024 (art. 4, comma 2, della L.R. 28/2008) e approvazione della versione aggiornata del Catalogo e Listino”;

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di “Efficientamento energetico degli immobili pubblici”, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l’annualità 2022 specifici impegni con D.D n. 8232 del 03/05/2022;

Dato atto che il Piano Attività 2023/2025 non è stato ancora adottato e che pertanto trova applicazione l’art. 7 comma 2 dello schema della nuova Convenzione Quadro come da allegato D della D.G.R. n. 148 del 20/02/2023 “ Laddove il Piano di attività non venisse approvato entro i termini previsti dall’art. 3 bis, comma 4 della L.R. 28/2008, la Società potrà svolgere le attività già contemplate nel Piano dell’anno precedente in continuità di servizio e sostenere direttamente le spese per la copertura dei relativi costi, come previsti nel Piano dell’anno precedente, nei limiti degli importi ivi riportati e comunque nella misura massima di 1/12 per mese fino all’approvazione del Piano di Attività di riferimento;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana dalla Commissione Europea con decisione C(2016) del 13/10/2016, il relativo accertamento di entrata sarà allineato sulla base di estrazioni periodiche e comunicazioni ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2021/2023 in ottemperanza a quanto richiesto dalla Circolare nr. 305395/2018;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- -Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa”;

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n. 16418 del 07/10/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse”;

Visto il D.D. 5803 del 09/04/2021 POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici¸ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria unica ASL/Aziende Ospedaliere;

Visto il D.D. n.10937 del 26/05/2022 "Scorrimento graduatoria unica ASL/Aziende Ospedaliere Bando energia pubblico di cui al D.D. 10360/2017 Azione 4.1.1 POR FESR 2014-2020 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici”

Vista la delibera GRT n. 1120 del 28 ottobre 2020 "POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull'over-booking e sulla conclusione dei progetti";

Considerato che il D.D.10937 del 26/05/2022 stabilisce ,tenuto conto delle scadenze fissate per la conclusione e la rendicontazione dalla DGR 1120/2021, il termine per la conclusione e la rendicontazione delle spese dei lavori del progetto al 31/07/2023, pena la revoca del contributo;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 "POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma";

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta n° 484 del 08/05/2023 "POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma";

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute nonché le relative richieste di proroga pervenute dai beneficiari del contributo assegnato con D.D. n.10937 del 26/05/2022 ai sensi del paragrafo 3.3 per i seguenti progetti:

- CUP 075 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto "Prato - distretto di Vaiano" – Prot. RT 0331268 del 07/07/2023;
- CUP 156 – AOU CAREGGI - progetto "Pad.28C intervento di efficientamento energetico" – Prot. RT 0363913 del 26/07/2023;
- CUP 184 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto "POE - Eliana Martini" – Prot. RT 0331268 del 07/07/2023;
- CUP 191 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto " Sede amministrativa via dei Cappuccini" - Prot. RT 0348552 del 18/07/2023;
- CUP 197 – AOU CAREGGI - "progetti di efficientamento energetico Pad:15, 28A, 16C, 70, 1-2-3, 12" Prot. RT 0363781 del 26/07/2023;
- CUP 279 - AOU MEYER - Progetto esecutivo per il revamping automazione impianti di climatizzazione dell'ospedale meyer di Firenze – Prot. RT 0362895 del 26/07/2023;
- CUP 290 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto "FIOSMA - Ospedale Santa Maria Annunziata" - Prot. RT 0365150 del 27/07/2023;
- CUP 297 – AUSL TOSCANA CENTRO – Progetto "Ospedale san Giovanni di Dio (Andrea Rossi)" - Prot. RT 0365149 del 27/07/2023;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori dei suddetti progetti oggetto di contributo di cui al citato D.D. n.10937 del 26/05/2022 sono in corso di realizzazione;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell'Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l'Azione 4.1.1;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese dei seguenti progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022 al 20/09/2023, pena la decadenza dell'agevolazione:

- CUP 075 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto "Prato - distretto di Vaiano";
- CUP 156 – AOU CAREGGI - progetto "Pad.28C intervento di efficientamento energetico";
- CUP 184 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto "POE - Eliana Martini";
- CUP 191 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto " Sede amministrativa via dei Cappuccini";

- CUP 197 – AOU CAREGGI - "progetti di efficientamento energetico Pad:15, 28A, 16C, 70, 1-2-3, 12";
- CUP 279 - AOU MEYER - Progetto esecutivo per il revamping automazione impianti di climatizzazione dell'ospedale meyer di Firenze **;**
- CUP 290 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto "FIOSMA - Ospedale Santa Maria Annunziata" **;**
- CUP 297 – AUSL TOSCANA CENTRO – Progetto "Ospedale san Giovanni di Dio (Andrea Rossi)" **;**

Ritenuto inoltre necessario, al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse in coerenza con quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023, di fissare il termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei suddetti progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022 al 20/09/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

Preso atto che la Regione Toscana provvede a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati:

DECRETA

1) di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese nonché per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022 al 20/09/2023, pena la decadenza dell'agevolazione:

- CUP 075 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto "Prato - distretto di Vaiano";
- CUP 156 – AOU CAREGGI - progetto "Pad.28C intervento di efficientamento energetico";
- CUP 184 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto "POE - Eliana Martini";
- CUP 191 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto " Sede amministrativa via dei Cappuccini";
- CUP 197 – AOU CAREGGI - "progetti di efficientamento energetico Pad:15, 28A, 16C, 70, 1-2-3, 12";
- CUP 279 - AOU MEYER - Progetto esecutivo per il revamping automazione impianti di climatizzazione dell'ospedale meyer di Firenze **;**
- CUP 290 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto "FIOSMA - Ospedale Santa Maria Annunziata" **;**
- CUP 297 – AUSL TOSCANA CENTRO – Progetto "Ospedale san Giovanni di Dio (andrea Rossi)" **;**

2) di provvedere alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), del presente atto ai soggetti interessati.

3) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Sviluppo Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il Dirigente

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15006 del 27-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16535 - Data adozione: 28/07/2023

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – annualità 2021. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo relativi al progetto “FPU_0013 - FPU_0014 - FPU_0015 - FPU_0016 - FPU_0017” identificato con CUP Artea 1069419 e CUP Cipe J58E23000080002.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 01/08/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD018216

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;

Visto il regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica, tra l'altro, il Regolamento (UE) n.1305/2013 ed il Regolamento (UE) n.1306/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2220/2022 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la decisione di esecuzione del 26/5/2015 C(2015) 3507 final con la quale la Commissione Europea ha approvato la prima versione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.788 del 4/08/2015, "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n.1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR

Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” di cui alle lettere a), b), c) del comma 1 articolo 24 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Dato atto che la sottomisura 8.3 rientra tra quanto previsto dal capo III, art. 34 del Regolamento (UE) n. 702/2014, del quale rispetta tutti gli obblighi e le prescrizioni e che pertanto può essere esentata dall’obbligo di notifica;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1289 del 16/12/2021 “Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - “Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 8.3 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – annualità 2021”;

Visto il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”- Annualità 2021” e ss.ms.ii.;

Visto il vigente Ordine di Servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/10/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” ver. 5.0;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto, CUP Artea 1069419 e CUP Cipe J58E23000080002, presentata entro i termini previsti sul sistema informativo ARTEA, dal beneficiario indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 66 del 29/05/2023 di predisposizione ed approvazione della nuova graduatoria determinata dallo scorrimento delle domande ammissibili e finanziabili, in base alla quale la domanda sopra menzionata è risultata “potenzialmente finanziabile”;

Visto l'esito positivo delle istruttorie tecniche ed amministrative redatte dai rispettivi funzionari incaricati sulla domanda indicata nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, attraverso l'esame degli elaborati progettuali agli atti dell’Ufficio;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede

che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilita' del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la visura Deggendorf, come riportato nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti i "Codici univoci interni della concessione" inseriti nel sopra citato Allegato B), così come rilasciati dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 128.765,74 a fronte della spesa ammessa di euro 128.765,74, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Considerato che l'allegato A riporta, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento del saldo, nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L., di proroga e di variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, si rinvia alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo è attribuita al responsabile di incarico di elevata qualificazione;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'esito istruttorio della domanda di aiuto, CUP Artea 1069419 e CUP Cipe J58E23000080002, secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di assegnare al beneficiario il contributo concesso di euro 128.765,74 a fronte della spesa ammessa di euro 128.765,74, secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede, tra l'altro, la tempistica per la presentazione della domanda di pagamento del saldo, nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L., di proroga e di variante;

4) di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A	*ALL. A)_ Atto di Assegnazione_COMUNE DI PISA_Cup Artea 1069419 - mis. 8.3_2021* *0ae87e18da7ee5a5c54385d8501c0e0243da82d4b563ce16e12ad3bd6e196887*
B	*ALLEGATO B_Decreto Ammissibilità COMUNE DI PISA_Cup Artea 1069419 - mis. 8.3_2021* *f0cd4be81fc40173ae5746767359531291edc551f054441eba1c291603c65ac7*

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Pisa **Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Pisa**

Regione Toscana
Amministrazione Regionale Toscana

PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici/Atto di Assegnazione / CUP: 1069419 - Progetto: FPU_0013 - FPU_0014 - FPU_0015 - FPU_0016 - FPU_0017

Uff. reg. agricoltura di Pisa

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa COMUNE DI PISA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in PISA P.I.: 00341620508

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (di seguito "BANDO");

- il decreto ARTEA n. 49 del 30/05/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 27/04/2022, protocollo n. 003/80156 del 27/04/2022 CUP ARTEA n. 1069419, CUP CIPE n. J58E23000080002, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S08305eNG - 8.3 - Prevenz.dei danni a foreste da incendi, calamità natur eventi catastr - FA 5e - exNGEU

2016PSRMIST000000034162050805002601 0E/TipoDUA
IdUtente@202307251015081 10

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
50 - IVA 41 - IVA 271 - IVA	23220,05 €	23220,05 €	23220,05 €	23220,05 €	Base - 100.00 %
38 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di viali e fasce parafuoco in area boscata 18 - Realizzazione di fasce parafuoco in area boscata 181 - Diradamento delle conifere	105545,69 €	105545,69 €	105545,69 €	105545,69 €	Base - 100.00 %
Totali netto ricavi	128765,74 €	128765,74 €	128765,74 €	128765,74 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 128765.74, di cui quota FEASR pari a euro 55523.79

Il punteggio assegnato è pari a punti 34.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.
L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

2016PSRMIST000000034162050805002601OE/TipoDUA
IdUtente@202307251015081 10

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo “Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione” (definito “fase ex post”) delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell’OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo “Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione” delle Disposizioni comuni;

b) garantire l’utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l’ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo “Possesso dell’UTE/UPS” delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo “Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione” delle Disposizioni comuni, l’energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di “scambio sul posto”).

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell’Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l’attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 27/04/2020

la data per l’avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 28/04/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 29/11/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 29/03/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 31/07/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d’opera del progetto approvato è il 31/05/2024

2016PSRMIST000000034162050805002601 0E/TipoDUA
IdUtente@202307251015081 10

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 29/11/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.
L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.
L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.
L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.
L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.
Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.
Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.
Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.
La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.
Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.
Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:
- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.
L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni e dalle disposizioni del

2016PSRMIST000000034162050805002601 0E/TipoDUA
IdUtente@202307251015081 10

bando, una sola proroga per massimo 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo
L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.
L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.
Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:
- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.
L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.
Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.
La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.
La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.
La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.
Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei

2016PSRMIST000000034162050805002601 0E/TipoDUA
IdUtente@202307251015081 10

documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.
In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.
Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.
Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.
In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.
A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.
La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.
Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.
Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

2016PSRMIST000000034162050805002601OE/TipoDUA
IdUtente@202307251015081 10

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:
1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:
- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:
- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviati ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;

2016PSRMIST000000034162050805002601OE/TipoDUA
IdUtente@202307251015081 10

- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST000000341620508050026010E/TipoDUA
IdUtente@202307251015081 10

ALLEGATO B)

Ente: Ufficio regionale agricoltura di Pisa

P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – annualità 2021
Istruttoria "Ammissibilità"

Beneficiario	Domanda n. __ del __	Cup CIPE	Cup ARTEA	Visura Aiuti	Visura Deggendorf	Sian Cor
COMUNE DI PISA	003/80156 27/04/2022	J58E23000080002	1069419	Vercor: 24242728 del 26/07/2023	Vercor: 24242729 del 26/07/2023	1871278 del 26/07/2023

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16589 - Data adozione: 28/07/2023

Oggetto: PR Toscana FSE+ 2021-2027- DD 5107/2023 Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per lˇoccupabilità e modalità per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time. Modifica.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 01/08/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD018266

IL DIRIGENTE

Vista la DGR n. 77 del 30.01.2023 che approva gli "Elementi essenziali per l'adozione dell'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5107 del 14/03/2023 con il quale si approva l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time;

Preso atto che l'avviso si compone di due misure: - Misura 1: il finanziamento di voucher formativi per sostenere le spese di accesso a percorsi formativi just in time, di soggetti disoccupati, inoccupati e inattivi per i quali sia stata effettuata dalle imprese specifica richiesta finalizzata all'assunzione; - Misura 2: procedura selettiva pubblica per la creazione di un Catalogo di Enti formativi, rispondenti a determinati requisiti, che si rendano disponibili ad erogare formazione professionale just in time finalizzata all'assunzione dei disoccupati, di cui alla Misura 1;

Considerato che la misura è destinata a fornire ai beneficiari del voucher formativo la preparazione necessaria a rispondere alle specifiche richieste delle aziende, che nell'offerta di lavoro espressa al Centro per l'impiego hanno definito le competenze di cui necessitano per eventuali assunzioni;

Ritenuto opportuno adottare modifiche al testo dell'Avviso approvato con DD 5107/2023 che sono volte ad incrementare l'efficacia e l'efficienza della misura attraverso le seguenti disposizioni:
- i corsi/percorsi di cui all'art 11 Misura 1 dell'avviso devono essere attivati esclusivamente per i destinatari del voucher just in time, escludendo pertanto la presenza in contemporanea nelle stesse edizioni dei corsi/percorsi di altri allievi non destinatari di voucher just in time. Per tale prescrizione si deroga solo per i corsi relativi alle patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti rilasciate da Autoscuole/Enti muniti di apposita autorizzazione, in continuità con le deroghe previste dalla DGR 77/2023;
- aggiornamento della tabella dei costi ammissibili secondo la tipologia dei percorsi, fermo restando il massimale di finanziamento previsto dalla GDR 77/2023;

Ritenuto che le modifiche dell'Avviso approvate con il presente atto si debbano applicare alle domande di voucher inoltrate all'Amministrazione per le domande di voucher e di iscrizione al Catalogo che perverranno a partire dal 01.09.2023, per garantire una tempistica adeguata ai soggetti interessati per rivedere la programmazione delle attività di loro competenza;

Considerato che per le motivazioni sopra esposte occorre modificare l'Avviso (Allegato A) e i seguenti Allegati:
Allegato 1 "Vademecum avviso just in time"
Allegato 4 "Dichiarazione attività ente formativo";
Allegato 6 "Dichiarazione fine attività ente formativo",
Allegato 8 "Domanda di iscrizione al Catalogo formazione just in time"
adeguandone il contenuto in conseguenza delle modifiche di cui sopra;

Tenuto conto che le modifiche dell'avviso per il finanziamento di voucher formativi *just in time* apportate con il presente atto non riguardano gli aspetti contabili nè la dotazione finanziaria dell'avviso, che rimane quella stabilita dalla Giunta Regionale, come risulta dalla DGR 77/2023 e dal DD 5107/2023;

Dato atto dell'informativa sulle presenti modifiche all'avviso DD 5107/2023 portata nella seduta della CRT il 30.06.2023;

DECRETA

1. Di modificare, per le ragioni indicate in narrativa, l'Avviso, approvato con DD 5107/2023 "'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time";

2. Di approvare l'allegato A (Avviso) e e i seguenti Allegati:
   Allegato 1 "Vademecum avviso just in time"
   Allegato 4 "Dichiarazione attività ente formativo";
   Allegato 6 "Dichiarazione fine attività ente formativo",
   Allegato 8 "Domanda di iscrizione al Catalogo formazione just in time"
   parti integranti e sostanziali del presente atto, che sostituiscono l'allegato A e gli Allegati 1, 4, 6 e 8 del DD 5107/2023;

3. Di stabilire che le modifiche dell'Avviso approvate con il presente atto si applicano alle domande di voucher inoltrate all'Amministrazione per le domande di voucher e di iscrizione al Catalogo che perverranno a partire dal 01.09.2023;

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente

Allegati n. 5

1 *Vademecum avviso just in time*
42479f0716433592ac3b057ff43adadc760d5c60fcae80f5fe53d26c634cbb1e

4 *Dichiarazione attività formativa Ente Formativo*
2e7fc419728f80eec5cf03d8b5bd53c63fde8671902b9cb08ce78724c3d88752

6 *Dichiarazione fine attività Ente Formativo*
96db582285f982f079a8429ab49d3612386e77c9212b459b51303a4bc5af3d9c

8 *domanda di iscrizione al Catalogo formazione just in time*
9ccdb9f9773c9f2eedcb9e7160e5911c4cd1bf38346ed0b201a86a30e7e6a975

A *Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time E Catalogo degli enti formativi*
565dc51e3314966f6d1979f760ad8125ff5d6f77f6a7dbe642da5d879ae64343

Allegato 1 – Vademecum avviso just in time

Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi *just in time* per l'occupabilità e modalità per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione *just in time*

Adempimenti per i soggetti destinatari di voucher formativi just in time e per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time

MISURA 1

ADEMPIMENTI PER I SOGGETTI DESTINATARI DI VOUCHER FORMATIVI JUST IN TIME

CRONOGRAMMA DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO	TEMPISTICA	ADEMPIMENTI
Fase I – domanda e offerta di formazione	**durata stimabile** **35 giorni**	1) L'impresa manifesta al CPI l'esigenza di reperire manodopera formata da poter assumere,esplicitando anche la tipologia di contratto tra le seguenti: •a tempo indeterminato, incluso contratto di apprendistato (full time o part time); •a tempo determinato o di somministrazione (durata minima 6 mesi); 2) Il CPI attiva le procedure per l'incontro domanda/offerta secondo criteri di trasparenza e invia all'impresa l'esito della selezione operata a seguito della raccolta delle candidature; 3) l'impresa seleziona e individua i candidati da formare con il voucher *just in time* e invia i nominativi al CPI; 4) l'utente selezionato dall'azienda si reca presso il CPI e supportato dall'operatore individua il percorso formativo adeguato e l'agenzia più confacente alle sue esigenze anche logistiche, facendo esclusivo riferimento all'offerta formativa contenuta nel catalogo *just in time*, nel suo aggiornamento più recente; 5) l'utente verifica la disponibilità dell'ente formativo, che provvederà alla compilazione della sezione apposita (sezione 2) del Progetto Formativo Allegato 3 del presente avviso; 6)il CPI e l'utente completano la compilazione e la sottoscrizione della sezione 1 del Progetto Formativo (Allegato 3) ed il CPI sottoscrive il contenuto della sezione 3 dell'Allegato 3 apponendo la data di chiusura della fase di verifica delle condizioni preliminari per la presentazione della domanda di cui all'Art 7 Misura 1 dell'avviso. L'Allegato 3 compilato in tutte le sezioni deve essere protocollato dal CPI, se la data di sottoscrizione non coincidesse con la data del protocollo fa fede la data di protocollo; 7)il Progetto Formativo (Allegato 3) rappresenta il documento indispensabile per effettuare la richiesta di accesso al voucher attraverso la presentazione della domanda. La data di sottoscrizione/protocollo da parte del CPI della sezione 3 è la data dalla quale decorrono i termini per gli adempimenti del candidato indicati nella fase II. La sottoscrizione del Progetto formativo (Allegato 3) rappresenta la conclusione della fase di identificazione del fabbisogno formativo in relazione alla specifica richiesta dell'impresa interessata all'assunzione e non costituisce in alcun modo un documento attestante la richiesta di accesso alla misura che avviene esclusivamente a seguito della domanda di voucher da parte del richiedente;
Fase II – domanda di finanziamento e accesso ai corsi –	**durata massima** **35 giorni**	**Fase II – domanda di finanziamento e accesso ai corsi – durata massima 35 giorni** 8) entro 15 giorni tassativi dalla data di protocollo da parte del CPI del Progetto Formativo (Allegato 3) l'utente dovrà provvedere all'iscrizione al corso di formazione individuato e fare domanda di finanziamento del voucher tramite sistema online; 9) entro 20 giorni dalla data di iscrizione al corso di formazione l'ente formativo deve garantire la partenza del corso come dichiarato nell'Allegato 4 (Dichiarazione attività Ente formativo). Per l'avvio dei corsi per patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti il limite è spostato a 9 mesi dalla data di iscrizione del voucherista; 10) in sede di istruttoria di ammissibilità sarà verificato il rispetto dei termini di cui ai punti precedenti (che non siano decorsi più di 15 giorni dalla data di protocollo del Progetto Formativo alla presentazione della domanda di finanziamento e che la data di partenza del corso non superi i 20 giorni dalla data di iscrizione, come da dichiarazioni contenute nell'Allegato 4. Il candidato che vuole accedere al voucher *just in time* può presentare domanda di candidatura (Allegato 2) a partire dal giorno 03.04.2023e fino al 31 dicembre 2024. La domanda deve essere inoltrata entro e non oltre 15 giorni dalla data di sottoscrizione/protocollo del Progetto Formativo, Allegato 3, come specificato all'art 6 Misura 1. La modalità a sportello tramite sistema on-line collegandosi all'indirizzo web https://web.rete.toscana.it/fse3 e selezionando "Formulario online per interventi individuali".

CRONOGRAMMA DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO	TEMPISTICA	ADEMPIMENTI
Fase III – Approvazione della domanda	**durata 30 giorni**	Il Settore Formazione per l'inserimento lavorativo adotta, di norma entro l'ultimo giorno di ciascun mese, il decreto di approvazione delle domande di voucher presentate nel mese precedente. Provvede alla pubblicazione in banca dati del decreto di approvazione delle domande di voucher e sul sito e internet alla pagina https://www.regione.toscana.it/-/voucher-just-in-time-per-l-occupabilita-e-relativo-elenco-enti-formativi e su www.giovanisi.it L'istruttoria finale di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore Formazione per l'inserimento lavorativo. Le domande sono ritenuti ammissibili, a pena di esclusione, in presenza di tutti i seguenti criteri: •presenza di tutte le condizioni preliminari alla presentazione della domanda di voucher di cui all'Art 7 del presente Avviso; •presentate complete della documentazione e con le modalità e la tempistica previste all'Art 8;
Avvio attività formativa	**entro massimo 20 gg decorrenti dall'iscrizione al corso**	Entro 20 giorni dalla data di iscrizione al corso di formazione l'ente formativo deve garantire la partenza del corso come dichiarato nell'Allegato 4 (Dichiarazione attività Ente formativo). Per l'avvio dei corsi per patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti il limite è spostato a 9 mesi dalla data di iscrizione del voucherista. I corsi/percorsi finanziati con voucher just in time devono essere attivati esclusivamente per i destinatari del voucher just in time, escludendo pertanto la presenza in contemporanea nelle stesse edizioni dei corsi/percorsi di altri allievi non destinatari di voucher just in time, per tale prescrizione si deroga solo per i corsi relativi alle patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti rilasciate da autoscuole/enti muniti di apposita autorizzazione, in continuità con le deroghe previste dalla DGR 77/2023.
Richiesta di erogazione del finanziamento del voucher	**Entro 30 giorni dalla conclusione del percorso formativo o dell'esame finale, se previsto**	Ai fini dell'erogazione del finanziamento, il beneficiario del voucher o l'Ente formativo/Agenzia/Autoscuola espressamente delegato a ciò , deve inviare entro 30 giorni dalla conclusione del percorso formativo o dell'esame finale, qualora previsto, al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo tramite @pec all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it specificando nell'oggetto "richiesta erogazione voucher disoccupati *just in time* Settore Formazione per l'inserimento lavorativo" la seguente documentazione: 11)richiesta di rimborso (Allegato 5); 12)dichiarazione fine attività Enti formativi (Allegato 6);
Revoca del beneficio		Il voucher viene revocato nei seguenti casi: •il beneficiario non consegua il titolo/qualifica/attestazione finale o non frequenti il corso per almeno il 70% delle ore previste (o diversa percentuale obbligatoria prevista dal corso) con le specifiche di cui all'Art. 14, o non frequenti le ore sufficienti per la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo; •siano emerse, a seguito dei controlli, dichiarazioni sostitutive non veritiere in ordine ai requisiti soggettivi posseduti o alle caratteristiche del percorso prescelto; •la documentazione presentata a rendiconto di cui all'Art 14 Misura 1 non abbia i requisiti richiesti e non sia sanabile. Nei casi sopra descritti il Settore Formazione per l'inserimento lavorativo adotta il Decreto Dirigenziale di revoca del finanziamento e provvede a comunicare via @pec/ap@ci la revoca del beneficio del voucher.

Tipologia di percorsi finanziabili

L'importo massimo finanziabile per ciascun voucher è di € 6.000,00 e può finanziare le seguenti tipologie di percorsi:

Percorsi ammissibili	Ore di formazione	Importo massimo ammissibile
a) corsi finalizzati al rilascio di Qualifica professionale riguardanti le Figure professionali appartenenti al Repertorio Regionale delle Figure Professionali;	fino a 899 h	€ 5.000,00
	900 h e oltre	€ 6.000,00
b) percorsi finalizzati alla Certificazione delle Competenze aventi ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;	fino a 219 h	€ 3.000,00
	220 h e oltre	€ 4.000,00
c) percorsi che prevedono formazione di breve durata, inferiore a 60 ore e superiore a 20 ore, finalizzati al rilascio di una dichiarazione degli apprendimenti, progettati a partire dagli standard professionali contenuti nel Repertorio Regionale delle Figure professionali in termini di singole capacità/conoscenze	1 percorso da 21 h a 45 h	€ 1.000,00
	1 percorso da 46 h a 59 h	€ 2.000,00
	2 o più percorsi	€ 2.500,00
d) percorsi che consentono l'acquisizione di competenze tecnico-professionali riferite esclusivamente a quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni del 22.02.2012 *("Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione")*	1 percorso fino a 20 h	€ 1.200,00
	1 percorso da 21 h a 35 h	€ 2.000,00
	2 o più percorsi	€ 3.000,00
e) patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti rilasciate da Autoscuole o Enti muniti di apposita autorizzazione;	1 Patente di guida superiore alla B	€ 1.000,00
	1 abilitazione professionalizzante	€ 3.000,00

Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese di iscrizione al percorso formativo. Sono esclusi rimborsi di viaggio, vitto, alloggio, materiali didattici, bolli, visite mediche e qualsiasi altra spesa.
Il beneficio non è cumulabile con altri finanziamenti erogati da soggetti pubblici o privati, per la partecipazione al percorso formativo finanziato con il presente Avviso.

I corsi/percorsi finanziati con voucher just in time devono essere attivati esclusivamente per i destinatari del voucher just in time, escludendo pertanto la presenza in contemporanea nelle stesse edizioni dei corsi/percorsi di altri allievi non destinatari di voucher just in time, per tale prescrizione si deroga solo per i corsi relativi alle patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti rilasciate da autoscuole/enti muniti di apposita autorizzazione, in continuità con le deroghe previste dalla DGR 77/2023.

Voucher fruibili

Ciascun soggetto può beneficiare di un solo voucher che può comprendere più tipologie di percorsi formativi ammissibili, secondo il principio di coerenza che verrà valutato in sede di Progetto Formativo (Allegato 3) concordato con il CPI, fino ad un massimo di Euro 6.000,00.

MISURA 2

ADEMPIMENTI PER LA FORMAZIONE DI UN CATALOGO DEGLI ENTI FORMATIVI CHE SI RENDONO DISPONIBILI ALLA FORMAZIONE JUST IN TIME

CRONOGRAMMA DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO	TEMPISTICA	ADEMPIMENTI
Presentazione della domanda di inserimento nell'elenco della formazione just in time e di modifiche/ cancellazione di corsi	**Avviso a sportello**	L'Avviso è a sportello, la domanda di inserimento nel Catalogo della formazione *just in time* può essere presentata in qualsiasi momento a partire dal 03.04.2023 e fino al 31.12.2024. La domanda deve essere presentata attraverso il sistema on-line collegandosi all'indirizzo web https://web.rete.toscana.it/fse3 e selezionando "Formulario online di presentazione dei progetti FSE". Per la presentazione della domanda online è indispensabile che il richiedente utilizzi la propria carta sanitaria toscana/carta nazionale dei servizi abilitata ed un lettore smart card. In alternativa l'accesso e la compilazione online sono possibili anche tramite SPID (sistema pubblico di identità digitale) reperibile al sito internet della Regione Toscana https://www.regione.toscana.it/servizi-online/con-credenziali-spid o alla pagina nazionale http://www.spid.gov.it/richiedi-spid. Compilazione del formulario Il formulario on line deve essere compilato seguendo le indicazioni sotto riportate Documenti da allegare Una volta eseguita la compilazione del formulario, occorre allegare in formato zip, tramite lo stesso sistema online, i seguenti documenti: Domanda di iscrizione in bollo (Allegato 8) esclusi soggetti esentati per legge, sottoscritta dal legale rappresentate dell'ente formativo. •Per i percorsi di cui al punto 1.c) dell'Art 3 Misura 2 oltre alla domanda di iscrizione (Allegato 8) dovrà essere allegata la Scheda descrittiva percorsi brevi (Allegato 9) Copia del documento di identità del richiedente in corso di validità
Vincoli degli enti/agenzie formative/Autoscuole iscritti al catalogo		Gli enti formativi/agenzie/autoscuole che presentano domanda a valere sul presente Avviso devono rendersi espressamente disponibili a: •avviare l'attività formativa entro massimo 20 gg decorrenti dalla data di iscrizione del beneficiario del voucher formativo al corso di formazione con le modalità di cui all'Art 6 Misura 1. Per le patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti il limite massimo per l'avvio dei corsi è spostato a 9 mesi dalla data di iscrizione del voucherista; •avviare, in deroga alla normativa vigente, l'attività formativa anche in presenza di un solo utente; •sottoscrivere l'Allegato 4 (Dichiarazione attività Ente formativo) che attesta la data di avvio e la data di previsione di chiusura dell'attività formativa e l'Allegato 6 (Dichiarazione fine attività Ente formativo)

CRONOGRAMMA DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO	TEMPISTICA	ADEMPIMENTI
		allegati rispettivamente alla domanda di finanziamento e alla domanda di rimborso. •fornire all'utente la documentazione debitamente sottoscritta per l'accesso al voucher e supportare il beneficiario del voucher nelle procedure di rendicontazione del finanziamento di cui all'Art 14 Misura 1; •aggiornare i sistemi informativi nel caso dei corsi riconosciuti, inserendo eventuali modifiche dei calendari; •esclusivamente per i corsi non riconosciuti e su richiesta dell'Amministrazione, comunicare le sedi di svolgimento e il calendario così come le relative modifiche con almeno 7 gg di anticipo; •rispettare il vincolo che prevede che i corsi/percorsi di cui all'art 11 Misura 1 dell'avviso debbano essere attivati esclusivamente per i destinatari del voucher just in time, escludendo pertanto la presenza in contemporanea nelle stesse edizioni dei corsi/percorsi di altri allievi non destinatari di voucher just in time e che per tale prescrizione si deroga solo per i corsi relativi alle patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti rilasciate da Autoscuole/Enti muniti di apposita autorizzazione, in continuità con le deroghe previste dalla DGR 77/2023. Il mancato rispetto del presente vincolo determina la revoca del finanziamento del voucher just in time; •consentire l'accesso alla sede di svolgimento della formazione per eventuali attività di controllo in loco, che potranno essere effettuate anche senza preavviso, al fine di accertare il regolare svolgimento. Se il soggetto non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, sarà disposta la cancellazione dal catalogo Qualora per cause dipendenti dall'ente formativo, i sopra citati vincoli non fossero rispettati, la Regione avvierà il procedimento di cancellazione dal catalogo della formazione *just in time*.
Valutazione di ammissibilità approvazione del catalogo della formazione just in time	Atti di approvazione ogni 30 giorni	L'Avviso è a sportello, la domanda di inserimento nel Catalogo della formazione *just in time* può essere presentata a partire dal 03.04.2023 fino al 31 dicembre 2024. Le scadenze di riferimento per le domande di inserimento/cancellazione nel Catalogo sono mensili . Ad ogni scadenza possono essere presentate nuove domande di richiesta di iscrizione nel Catalogo della formazione *just in time*, e/o per gli Enti formativi che si sono già iscritti, è possibile presentare domanda di cancellazione . Il Settore Formazione per l'inserimento lavorativo si riserva la possibilità di sospendere, revocare o prorogare l'avviso, dandone tempestiva comunicazione tramite la pubblicazione sul BURT e sulle pagine web dedicate all'avviso *just in time* https://www.regione.toscana.it/-/voucher-just-in-time-per-l-occupabilita-e-relativo-elenco-enti-formativi e su www.giovanisi.it . Con lo stesso decreto approva l'elenco delle domande non ammesse con relativa motivazione. Gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse saranno pubblicati sul B.U.R.T. e sul sito internet istituzionale della Regione all'indirizzo www.regione.toscana.it

CRONOGRAMMA DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO	TEMPISTICA	ADEMPIMENTI
		La pubblicazione degli elenchi sul B.U.R.T. ha valore di notifica dell'esito del procedimento per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Istruzioni per la compilazione del Formulario On Line per la presentazione dei Corsi da inserire nel Catalogo Just In Time

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo web.rete.toscana.it/fse3. con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina.

•Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso"
•Se un soggetto ha già un'utenza FSE ma non è registrato come legale rappresentante all'ente che intende presentare la domanda, deve inviare una mail di richiesta a "assistenza.fse@regione.toscana.it" , specificando il codice fiscale, nome e cognome, dati ente di appartenenza. L'invio mail dovrà essere seguito da un riscontro che attesta l'avvenuto inserimento
•I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link

Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.

Una volta ricercato il bando d'interesse è possibile su quell'avviso procedere alla compilazione on line del formulario. Di seguito indichiamo le parti del formulario la cui compilazione è obbligatoria e quelle da non compilare:

SEZIONE 0 - DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO

Titolo (obbligatorio)

CATALOGO DEGLI ENTI FORMATIVI che si rendono disponibili all'erogazione della formazione just in time

Acronimo (obbligatorio)

/

Soggetto proponente capofila e partenariato operativo (obbligatorio)

Denominazione soggetto proponente:

NOME SOGGETTO

Identificazione dell'Asse (da non compilare)

Asse:

Dati di sintesi del progetto (obbligatorio)

Descrizione sintetica del progetto:

Catalogo just in time

Partecipanti/destinatari del progetto:(obbligatorio)

Catalogo just in time

Numero partecipanti/destinatari, 0,00 di cui 0,00% di donne. Durata del percorso:

Durata totale ore	0,00	
Di cui Formazione	0,00	% di Formazione
Di cui FAD	0,00	% di FAD
Di cui STAGE	0,00	% di STAGE
Di cui LABORATORIO	0,00	% di Laboratorio

Progetto destinato a gruppi vulnerabili: (obbligatorio)

Progetto NON destinato a gruppo vulnerabile

Finanziamento (da non compilare)

	Euro
Totale costo progetto	0,00
Finanziamento pubblico richiesto	0,00

Area territoriale/zona distretto (obbligatorio - indicare la sede legale dell'Ente formativo)

Ambito territoriale in cui ricade il progetto:

Provincia di ……

Allegato 4 - Dichiarazione attività formativa Ente formativo

Avviso pubblico PR Toscana Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027
Attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati"

Finanziamento voucher formativi just in time

Alla Regione Toscana
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione per l'inserimento lavorativo

Il sottoscritto_____in qualità di legale rappresentante dell'agenzia formativa/Ente/Autoscuola_____

*Indirizzo*_____*città*_____*prov* _____

*CAP*_____*num.tel/cell*_____*@ mail*_____

*@pec*_____*Codice fiscale/P.IVA* _____

Codice accreditamento /Autorizzazione specifica per patenti _____

DICHIARA

Il richiedente del voucher just in time (*indicare nome e cognome*) _____

☐ ha effettuato l'iscrizione presso la nostra agenzia per la frequenza del percorso formativo (*indicare il titolo del corso e la tipologia*)
_____

☐ che il corso ha la durata di ore_____

☐ che la sede di svolgimento del corso (indirizzo)Via/Viale/P.zza:_____n. _____

Città: _____Prov (_____) CAP _____

☐ che l'iscrizione al corso è stata formalizzata in data**(*)**_____

☐ che il corso di formazione ha inizio in data_____

☐ che la fine del corso è prevista per la data_____mese/anno

☐ esclusivamente per i corsi non riconosciuti e su richiesta dell'Amministrazione, di impegnarsi a comunicare le sedi di svolgimento e il calendario così come le relative modifiche con almeno 7 gg di anticipo.

☐ di impegnarsi a consentire l'accesso alla sede di svolgimento della formazione per eventuali attività di controllo in loco, che potranno essere effettuate anche senza preavviso, al fine di accertare il regolare

svolgimento. Di essere consapevole che se non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, sarà disposta la cancellazione dal catalogo;

- ☐ che per le domande di voucher just in time pervenute al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo dal 01.09.2023 i corsi/percorsi di cui all'art 11 Misura 1 dell'avviso verranno attivati esclusivamente per i destinatari del voucher just in time, escludendo pertanto la presenza in contemporanea nelle stesse edizioni dei corsi/percorsi di altri allievi non destinatari di voucher just in time. Per tale prescrizione si deroga solo per i corsi relativi alle patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti rilasciate da Autoscuole/Enti muniti di apposita autorizzazione, in continuità con le deroghe previste dalla DGR 77/2023. Di essere consapevole che mancato rispetto del presente vincolo determina la revoca del finanziamento del voucher just in time.

(*) ***l'ente formativo, entro 20 gg decorrenti dalla sottoscrizione dell'iscrizione al corso deve obbligatoriamente avviare l'attività formativa***

Data_____

FIRMA

Allegato: calendario del corso

Allegato 6 - Dichiarazione fine attività Ente formativo

Avviso pubblico PR Toscana Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027
Attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati"

Finanziamento voucher formativi *just in time*

Alla Regione Toscana
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione per l'inserimento lavorativo

Il sottoscritto_____in qualità di legale rappresentante dell'agenzia formativa/Ente/Autoscuola_____

Indirizzo_____città_____prov_____CAP_____

num.tel/cell_____@ mail_____

@pec_____Codice fiscale/P.IVA_ _____

Codice accreditamento /Autorizzazione Ministeriale _____

Con riferimento al/alla signor/a nome_____cognome_____

Beneficiario del finanziamento di un voucher approvato con Decreto Dirigenziale n _____del_____
che ha frequentato il corso:_____

_____

Durata ore (*prevista*) _____

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R 445/2000;

Che le attività formative anno avuto inizio in data_____

Che le attività formative si sono concluse in data _____

Che ha frequentato per ore n._____pari al _____% delle ore del corso.

Che ha assolto una delle condizioni sotto indicate:

- conseguito il titolo (*indicare la dicitura*)_____
  _____
- di non aver conseguito il titolo, ma di aver comunque registrato la frequenza di almeno il 70% (o altra % prevista da specifica normativa) del monte ore complessivo del corso (o del monte ore ridotto in caso di riconoscimento di crediti in ingresso) e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage, se previsto.
- Di non aver conseguito il titolo, ma di aver comunque superato positivamente le seguenti UF previste nella scheda del corso formativo, avendo frequentato n. ore di lezione (indicare il numero delle ore frequentate per l'ottenimento delle UF indicate)
- denominazione UF conseguita:_____n. ore _____
- denominazione UF conseguita:_____.n. ore _____
- denominazione UF conseguita:_____n. ore _____

Che per le domande di voucher just in time pervenute al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo dal 01.09.2023 l'edizione del corso è stata attivata esclusivamente per i destinatari del voucher just in time, non erano pertanto presenti in contemporanea nella stessa edizione del corso altri allievi non destinatari di voucher just in time.

Data e Luogo

_____

Firma e timbro

_____

Copia del documento di identità in corso di validità

Allegato 8- Domanda di iscrizione al Catalogo formazione just in time

Avviso pubblico PR Toscana Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027
Attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati"

Formazione di un catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time

Marca da bollo € 16,00

Alla Regione Toscana
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione per l'inserimento lavorativo

(Compilare tramite programma di elaborazione testi)

Il / La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante dell'agenzia formativa/Ente/Autoscuola_____

_____

Indirizzo _____

Città_____Provincia_____CAP _____

Numero tel/cell. _____e-mail _____

@pec _____ Codice fiscale/P.IVA _____

Codice accreditamento /Autorizzazione specifica per Patenti _____

CHIEDE

l'iscrizione/cancellazione al Catalogo degli Enti formativi che si rendono disponibili alla formazione finanziata con voucher, dei seguenti corsi/percorsi:

Elenco corsi formazione					
n. elenco	**Denominazione del corso:**	**Codice figura/ RRFP/Profilo/ UC** (solo per corsi dei repertori Regionali)	**Tipologia corso**	**Durata n. ore**	**Atto di riconoscimento/ autorizzazione: numero e data**

A TAL FINE DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R 445/2000;

(*barrare una delle seguenti opzioni*):

- ☐ di essere in regola con la normativa regionale sull'accreditamento di cui alla DGR 1407/16 e ss.mm.ii per lo svolgimento dei corsi di cui all'Art 3 Misura 2 punti 1.a), 1.b) 1.c);
- ☐ di rientrare nell'Accordo Stato Regioni del 22.02.2012 per lo svolgimento dei corsi di cui all'Art 3 Misura 2 punto 2.a);
- ☐ di essere munito di apposita autorizzazione specifica allo svolgimento dei corsi di cui all'Art 3 Misura 2 punto 2.b)
- ☐ di aver preso visione e di accettare i vincoli di cui all'Art 4 Misura 2 dell'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time, di seguito dettagliati:
  - di avviare l'attività formativa entro massimo 20 gg decorrenti dalla data di iscrizione del beneficiario del voucher formativo al corso di formazione con le modalità di cui all'Art 6 Misura 1. Per le patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti il limite massimo per l'avvio dei corsi è spostato a 9 mesi dalla data di iscrizione del voucherista;
  - di avviare, in deroga alla normativa vigente, l'attività formativa anche in presenza di un solo utente;
  - che per le domande di voucher just in time pervenute al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo dal 01.09.2023 i corsi/percorsi di cui all'art 11 Misura 1 dell'avviso verranno attivati esclusivamente per i destinatari del voucher just in time, escludendo pertanto la presenza in contemporanea nelle stesse edizioni dei corsi/percorsi di altri allievi non destinatari di voucher just in time. Per tale prescrizione si deroga solo per i corsi relativi alle patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti rilasciate da Autoscuole/Enti muniti di apposita autorizzazione, in continuità con le deroghe previste dalla DGR 77/2023.
  - sottoscrivere l'Allegato 4 (Dichiarazione attività Ente formativo) che attesta la data di avvio e la data di previsione di chiusura dell'attività formativa e l'Allegato 6 (Dichiarazione fine attività Ente formativo) allegati rispettivamente alla domanda di finanziamento e alla domanda di rimborso.
  - di fornire all'utente la documentazione debitamente sottoscritta per l'accesso al voucher e supportare il beneficiario del voucher nelle procedure di rendicontazione del finanziamento di cui all'Art 14 Misura 1;
  - di essere consapevole che qualora i sopra citati vincoli non fossero rispettati per motivi dipendenti dall'ente formativo, sarà attivato da parte della Regione il procedimento di cancellazione dal catalogo della formazione just in time;

- esclusivamente per i corsi non riconosciuti e su richiesta dell'Amministrazione, di comunicare le sedi di svolgimento e il calendario così come le relative modifiche con almeno 7 gg di anticipo.
- di consentire l'accesso alla sede di svolgimento della formazione per eventuali attività di controllo in loco, che potranno essere effettuate anche senza preavviso, al fine di accertare il regolare svolgimento. Di essere consapevole che se non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, sarà disposta la cancellazione dal catalogo

Luogo e data _____ Firma _____

Si trasmette con la presente domanda:

- fotocopia del documento di identità del richiedente in corso di validità

N.B Gli enti formativi alle scadenze di cui all'Art. 5 Misura 2 possono chiedere con le modalità di cui all'Art. 6 Misura 2 di inserire nuovi corsi di formazione, rispondenti alle caratteristiche di cui sopra, oppure cancellare corsi già inseriti nelle scadenze precedenti.

Allegato A - Avviso

Regione Toscana
Direzione "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro"
Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo

PR Toscana Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027
Attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati"

Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time

Indice generale

PREMESSA....III
Art. 2 Finalità e oggetto dell'intervento....V
Art. 3 Tipologia dell'intervento....V
MISURA 1 VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI....VI
Art. 4 Tipologia dei percorsi formativi *just in time*....VI
Art. 5 Destinatari del voucher formativo....VII
Art. 6 Individuazione del destinatario del voucher....VII
Art. 7 Condizioni preliminari per la presentazione della domanda di voucher....VIII
Art. 8 Presentazione della domanda di voucher....IX
Art. 9 Scadenza per la presentazione della domanda....X
Art. 10 Ammissibilità e approvazione del finanziamento del voucher....X
Art. 11 Importo del finanziamento – spese ammissibili – voucher fruibili....XI
Art. 12 Risorse disponibili....XII
Art. 13 Vincoli finanziari....XII
Art. 14 Erogazione del finanziamento del voucher - adempimenti e vincoli....XII
Art. 15 Revoca del beneficio....XIV
Art. 16 Rinuncia e abbandono....XIV
Art. 17 Reclamo/Punto di contatto....XV
MISURA 2 CATALOGO DEGLI ENTI FORMATIVI CHE SI RENDONO DISPONIBILI ALL'EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE *JUST IN TIME*....XVI
Art. 1 Finalità....XVI
Art. 2 Soggetti ammessi a presentare la candidatura....XVI
Art. 3 Tipologia dei percorsi formativi just in time....XVI
Art. 4 Vincoli degli enti formativi....XVII
Art. 5 Presentazione della domanda....XVIII
Art. 6 Istruttorie di Ammissibilità....XIX
Art. 7 Approvazione....XX
DISPOSIZIONI COMUNI ALLA MISURA 1 E ALLA MISURA 2....XXI
1. Informazione e pubblicità....XXI
2. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive....XXI
3. Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) XXII
4. Responsabile del procedimento....XXII
5. Informazioni sull'avviso....XXII
ALLEGATI....XXII

PREMESSA

Nell'ambito della programmazione FSE+ 2021-2027 la Regione Toscana intende confermare, con gli opportuni adeguamenti, l'avviso per voucher just in time. Con questo intervento la Regione mette a disposizione gli strumenti necessari per rispondere in maniera concreta alle richieste di professionalità espresse dalle imprese del territorio regionale, fornendo la formazione adeguata ad un efficace incontro domanda/offerta di lavoro.

Con DGR n. 77 del 30.01.2023 la Giunta Regionale Toscana rafforza l'impegno nell'offerta di formazione individuale attraverso i voucher formativi, assegnando ai voucher *just in time* un ruolo di importante stimolo all'espressione della domanda di lavoro attraverso il canale pubblico dei servizi al lavoro regionali.

La misura si inserisce nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

-del Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

-del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

-del Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

-della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

-del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

-del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

-della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;

-della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;

-della Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20/272023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

-dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022*;*

-della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii.*,* che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;

-della Decisione di Giunta Regionale n. 8 del _08.08.2022 avente per oggetto "Approvazione del cronoprogramma 2022-2024 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei" con la quale è stato adottato l'aggiornamento del Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale 2022-2024;

-della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

-della Delibera di Giunta Regionale n 77 del 30/01/2023 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014;

-del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;

-dell'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;

-del D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;

-della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

-del Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;

-della Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);

-del Documento di economia e finanza regionale 2023 (DEFR) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 75/2023;

-della Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;

-Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002.

-Delibera della Giunta Regionale n. 1420 del 27.12.2021 e ss.mm.ii recante "Deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019 e smi avente ad oggetto "Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze L.R. n.32/2002 art. 17 comma 2." Ulteriore Modifica ";

Art.2 Finalità e oggetto dell'intervento

L'obiettivo del presente intervento è l'abbattimento delle tempistiche che intercorrono tra la richiesta delle imprese locali di personale da assumere, la selezione dei soggetti che hanno le caratteristiche per essere assunti e la realizzazione del percorso formativo necessario ad acquisire le competenze mancanti per il profilo professionale individuato e necessario all'avvio del rapporto di lavoro.

L'intervento si compone di due misure:

Misura 1: voucher formativi individuali finalizzati a finanziare le spese di accesso a percorsi formativi *just in time*, di soggetti disoccupati, inoccupati e inattivi per i quali sia stato espresso dalle imprese specifico interesse all'assunzione.

Misura 2: procedura selettiva pubblica, finalizzata alla formazione di un catalogo di Enti formativi, rispondenti a determinati requisiti, disponibili ad erogare formazione professionale *just in time*.

Le due misure che costituiscono gli strumenti per l'accesso e la fruizione del voucher *just in time* sono scanditi da una tempistica ben precisa e da una sequenza di azioni che mettono in relazione:

•i cittadini in cerca di occupazione che necessitano di percorsi formativi adeguati alle specifiche offerte di lavoro

•le imprese che cercano personale da formare per una eventuale assunzione

•il sistema dei centri per l'impiego, per l'incontro domanda/offerta di lavoro

•gli enti di formazione, attraverso l'offerta formativa contenuta nel catalogo *just in time*

Art.3 Tipologia dell'intervento

PR FSE+ 2021-2027	PRIORITA' 1) OCCUPAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale. AZIONE - Interventi formativi strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo
Attività PAD:	1.a.10 - "Formazione per disoccupati"
Risorse disponibili:	€ 3.000.000,00
Obiettivi dell'intervento:	L'obiettivo è quello di soddisfare le richieste delle imprese che necessitano di professionalità specifiche da immettere nel mondo del lavoro, intervenendo tempestivamente con l'individuazione di personale che necessita di colmare gap formativi oppure di diversificare o accrescere le competenze di base attraverso la partecipazione tramite voucher formativo a corsi di formazione mirati e personalizzati in modo da facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

V

Beneficiari:	Amministrazione Regionale *(soggetto responsabile dell'avvio delle operazioni)*
Destinatari:	**Misura 1** *(persone ammesse a presentare la domanda di voucher, potenziali beneficiari del voucher)* Persone in cerca di occupazione: •Disoccupate/i, inoccupate/i, inattive/i •Residenti o domiciliate/i in un comune della Regione Toscana; •Che abbiano compiuto i 18 anni di età; I potenziali destinatari del voucher just in time sono individuati esclusivamente dal CPI di riferimento **Misura 2** (*tipologia di soggetti ammessi a presentare domanda per catalogo degli Enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time*) I soggetti che presentano la candidatura per le attività formative di cui all'Art. 3 1.a) 1.b) 1.c) Misura 2 devono essere in regola con la normativa sull'accreditamento (DGR 1407/16 e ss.mm.ii), mentre per le attività formative di cui all'Art 3 2.a) 2.b) Misura 2 è necessario che i soggetti attuatori siano in possesso dei requisiti previsti dalla specifica normativa per l'erogazione di questa tipologia di corsi.
Modalità di rendicontazione:	Costi reali
Copertura geografica:	Tutto il territorio regionale

MISURA 1
VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI

Art.4 Tipologia dei percorsi formativi *just in time*

Il percorso formativo dovrà essere scelto esclusivamente tra quelli del Catalogo della formazione *just in time* in cui sono elencati gli enti formativi che si sono resi disponibili ad erogare formazione *just in time* ed i corsi utilmente approvati .

I percorsi inseriti in Catalogo si riferiscono esclusivamente alle seguenti tipologie:

a) corsi finalizzati al rilascio di Qualifica professionale riguardanti le Figure professionali appartenenti al Repertorio Regionale delle Figure Professionali;

b) percorsi finalizzati alla Certificazione delle Competenze aventi ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;

c) percorsi che prevedono formazione di breve di durata, inferiore a 60 ore e superiore a 20 ore, finalizzati al rilascio di una dichiarazione degli apprendimenti, progettati a partire dagli standard professionali contenuti nel Repertorio Regionale delle Figure professionali in termini di singole capacità/conoscenze;

d) percorsi che consentono l'acquisizione di competenze tecnico-professionali riferite esclusivamente a quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni del 22.02.2012;

e) patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti rilasciate da Autoscuole o Enti muniti di apposita autorizzazione.

I corsi/percorsi finanziati con voucher just in time devono essere attivati esclusivamente per i destinatari del voucher just in time, escludendo pertanto la presenza in contemporanea nelle stesse edizioni dei corsi/percorsi di altri allievi non destinatari di voucher just in time, per tale prescrizione si deroga solo per i corsi relativi alle patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti rilasciate da autoscuole/enti muniti di apposita autorizzazione, in continuità con le deroghe previste dalla DGR 77/2023.

Art.5 Destinatari del voucher formativo

Sono destinatari del voucher le persone in possesso di tutti i seguenti requisiti:

•che abbiano compiuto i 18 anni di età;

•disoccupati, inoccupati, inattivi con o senza strumenti a sostegno del reddito (anche percettori del reddito di cittadinanza), così come individuati dalla normativa vigente, ed iscritti presso un Centro per l'impiego della Toscana (iscrizione non richiesta per gli inattivi);

•residenti o domiciliati in un Comune della regione Toscana, ed in possesso della cittadinanza italiana o di Paesi facenti parte dell'Unione europea, se cittadini non comunitari devono essere anche in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa.

I requisiti sopra indicati costituiscono condizione di ammissibilità e devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di finanziamento del voucher.

Art.6 Individuazione del destinatario del voucher

L'individuazione del destinatario del voucher avviene da parte del Centro per l'impiego di competenza individuato secondo il criterio di residenza/domicilio del destinatario del voucher.

Iter

Fase I –domanda e offerta di formazione - durata stimabile 35 giorni

1)l'impresa manifesta al CPI l'esigenza di reperire manodopera formata da poter assumere, esplicitando anche la tipologia di contratto tra le seguenti:

•a tempo indeterminato, incluso contratto di apprendistato (full time o part time);

•a tempo determinato o di somministrazione (durata minima 6 mesi);

2)il CPI attiva le procedure per l'incontro domanda/offerta secondo criteri di trasparenza, e invia all'impresa l'esito della preselezione operata a seguito della raccolta delle candidature;

3)l'impresa seleziona tra i candidati segnalati dal CPI quelli da formare con il voucher *just in time* e invia i nominativi al CPI;

4)l'utente selezionato dall'azienda si reca presso il CPI e supportato dall'operatore individua il percorso formativo adeguato alle esigenze dell'impresa e individua l'agenzia più funzionale alle sue esigenze anche logistiche, facendo esclusivo riferimento all'offerta formativa contenuta nel catalogo *just in time*, nel suo aggiornamento più recente;

5)l'utente verifica la disponibilità dell'ente formativo che provvederà alla compilazione della sezione apposita (sezione 2) del Progetto Formativo Allegato 3 del presente avviso;

6)il CPI e l'utente completano la compilazione e la sottoscrizione della sezione 1 del Progetto Formativo (Allegato 3) ed il CPI sottoscrive il contenuto della sezione 3 dell'Allegato 3 apponendo la data di chiusura della fase di verifica delle condizioni preliminari per la presentazione della domanda di cui all'Art 7 Misura 1 dell'avviso. L'Allegato 3 compilato in tutte le sezioni deve essere protocollato dal CPI, se la data di sottoscrizione non coincidesse con la data del protocollo fa fede la data di protocollo;

7)il Progetto Formativo (Allegato 3) rappresenta il documento indispensabile per effettuare la richiesta di accesso al voucher attraverso la presentazione della domanda. La data di sottoscrizione/protocollo da parte del CPI della sezione 3 è la data dalla quale decorrono i termini per gli adempimenti del candidato indicati nella fase II. La sottoscrizione del Progetto formativo (Allegato 3) rappresenta la conclusione della fase di identificazione del fabbisogno formativo in relazione alla specifica richiesta dell'impresa interessata all'assunzione e non costituisce in alcun modo un documento attestante la richiesta di accesso alla misura che avviene esclusivamente a seguito della domanda di voucher da parte del richiedente;

Fase II – domanda di finanziamento e accesso ai corsi – durata massima 35 giorni

8)entro 15 giorni tassativi dalla data di protocollo da parte del CPI del Progetto Formativo (Allegato 3) l'utente dovrà provvedere all'iscrizione al corso di formazione individuato e fare domanda di finanziamento del voucher tramite sistema online;

9)entro 20 giorni dalla data di iscrizione al corso di formazione l'ente formativo deve garantire la partenza del corso come dichiarato nell'Allegato 4 (Dichiarazione attività Ente formativo). Per le patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti il limite massimo per l'avvio dei corsi è spostato a 9 mesi dalla data di iscrizione del voucherista;

10)in sede di istruttoria di ammissibilità sarà verificato il rispetto dei termini di cui ai punti precedenti (che non siano decorsi più di 15 giorni dalla data di protocollo del Progetto Formativo alla presentazione della domanda di finanziamento e che la data di partenza del corso non superi i 20 giorni dalla data di iscrizione, come da dichiarazioni contenute nell'Allegato 4.

Art.7 Condizioni preliminari per la presentazione della domanda di voucher

Per la presentazione della domanda di voucher è necessario il rispetto di tutte le seguenti condizioni:

a)il soggetto destinatario sia in possesso dei requisiti di cui all'Art 5 Misura 1;

b)il percorso formativo sia stato individuato esclusivamente all'interno del Catalogo per la formazione *just in time* di cui Art. 4 Misura 1 e con il supporto del CPI;

c)la formalizzazione da parte dell'impresa dell'interesse ad attivare un rapporto di lavoro con le modalità previste all'Art. 6 Misura 1, del candidato selezionato che frequenterà il percorso formativo individuato;

La verifica delle condizioni di cui sopra è effettuata dal CPI che la sottoscrive nella sezione 3 dell'Allegato 3 Progetto Formativo.

Art.8 Presentazione della domanda di voucher

Il candidato che vuole accedere al voucher *just in time* può presentare domanda di candidatura (Allegato 2) a partire dal giorno 03.04.2023.

La domanda deve essere inoltrata entro e non oltre 15 giorni dalla data di sottoscrizione/protocollo del Progetto Formativo, Allegato 3, come specificato all'art 6 Misura 1.

La domanda deve essere presentata attraverso la modalità "a sportello" tramite sistema on-line collegandosi all'indirizzo web https://web.rete.toscana.it/fse3 e selezionando "Formulario online per interventi individuali".

Per la presentazione della domanda online è indispensabile che il richiedente utilizzi la propria carta sanitaria toscana/carta nazionale dei servizi abilitata ed un lettore smart card, e può essere supportato dal CPI o dall'ente formativo individuato.

In alternativa l'accesso e la compilazione online sono possibili anche tramite SPID (sistema pubblico di identità digitale) reperibile al sito internet della Regione Toscana https://www.regione.toscana.it/servizi-online/con-credenziali-spid o alla pagina nazionale http://www.spid.gov.it/richiedi-spid.

Il soggetto che ha presentato la domanda tramite l'applicazione "Formulario online per interventi individuali" può verificare l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Compilazione del formulario

Il formulario on line deve essere compilato nella parte relativa a: dati identificativi dell'intervento individuale, dati del/la richiedente, iscrizione centro per l'impiego, tipologia del percorso formativo individuato, finanziamento richiesto.

Documenti da allegare

Una volta eseguita la compilazione del formulario, occorre allegare in formato zip, tramite lo stesso sistema online, i seguenti documenti:

•Domanda di finanziamento corredata di marca da bollo (Allegato 2)

•Progetto Formativo (Allegato 3)

•Dichiarazione attività Ente formativo (Allegato 4)

•Copia del documento di identità del richiedente in corso di validità

La domanda deve essere corredata della documentazione richiesta al presente articolo. La domanda pena l'esclusione non può essere presentata con modalità diverse da quelle indicate.

Pagamento dell'imposta di bollo

La domanda di voucher è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo (euro 16,00). La marca da bollo può essere apposta nell'apposito riquadro della domanda (Allegato 2) ed annullata, oppure può essere effettuata la procedura di pagamento on line, tramite IRIS : https://iris.rete.toscana.it/public/elencoTributi.jsf, seguendo le indicazioni presenti nella sezione "bollo" della domanda di ammissione a contributi.

Art.9 Scadenza per la presentazione della domanda

Le domande possono essere presentate dal 03.04.2023 al 31 dicembre 2024, con modalità a sportello.

Il Settore Formazione per l'inserimento lavorativo, in caso di esaurimento delle risorse o altre motivazione di interesse pubblico, si riserva la possibilità di sospendere, chiudere o prorogare l'avviso, dandone tempestiva comunicazione sulle pagine web dedicate all'avviso *just in time* https://www.regione.toscana.it/-/voucher-just-in-time-per-l-occupabilita-e-relativo-elenco-enti-formativi, e su www.giovanisi.it e attraverso la pubblicazione del decreto di sospensione/chiusura/proroga dell'Avviso sul BURT.

La data di scadenza dell'Avviso si riferisce al termine ultimo per la presentazione delle domande di finanziamento e non allo svolgimento delle operazioni precedenti (sottoscrizione Progetto formativo, dichiarazione di interesse dell'azienda, selezione del CPI) che sono preparatorie all'avvio del procedimento di assegnazione del voucher.

Art. 10 Ammissibilità e approvazione del finanziamento del voucher

Le domande di voucher sono ammesse ed approvate secondo l'ordine di presentazione, attestato dal numero di protocollo in arrivo nel sistema informativo on line di cui all'Art 8 Misura 1.

L'istruttoria finale di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore Formazione per l'inserimento lavorativo.

Le domande sono ritenuti ammissibili, a pena di esclusione, in presenza di tutti i seguenti criteri:

1. presenza di tutte le condizioni di ammissibilità al voucher di cui all'Art 7 Misura 1 del presente Avviso;
2. rispetto dei termini di cui all'art 6 Misura 1:

- che non siano decorsi più di 15 giorni dalla data di protocollo del Progetto Formativo alla presentazione della domanda di finanziamento, come da dichiarazione contenute nell'Allegato 4
- che la data di partenza del corso non superi i 20 giorni dalla data di iscrizione, come da dichiarazione contenute nell'Allegato 4. Per le patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti il limite massimo per l'avvio dei corsi è spostato a 9 mesi dalla data di iscrizione del voucherista;

3. presentate complete della documentazione, con la tempistica e la modalità previste agli Artt 6 e 8 Misura 1 del presente Avviso;

Eventuali irregolarità formali/documentali potranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione, entro 10 giorni dalla richiesta, pena l'inammissibilità della domanda. Le domande sono finanziate secondo l'ordine di protocollo di presentazione delle stesse e fino ad esaurimento delle risorse.

Il Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" adotta, di norma entro l'ultimo giorno di ciascun mese, il decreto di approvazione delle domande di voucher presentate nel mese precedente.

Gli elenchi delle domande di voucher finanziate e non finanziate sono pubblicati sul B.U.R.T.

La pubblicazione degli elenchi sul B.U.R.T. ha valore di notifica dell'esito del procedimento per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

A titolo informativo i suddetti elenchi saranno pubblicati sul sito internet della Regione Toscana al seguente indirizzo:

https://www.regione.toscana.it/-/voucher-just-in-time-per-l-occupabilita-e-relativo-elenco-enti-formativi e su www.giovanisi.it

X

Art.11 Importo del finanziamento – spese ammissibili – voucher fruibili

L'importo massimo finanziabile per ciascun voucher è di € 6.000,00 e può finanziare le seguenti tipologie di percorsi:

Percorsi ammissibili	Ore di formazione	Importo massimo ammissibile
a) corsi finalizzati al rilascio di Qualifica professionale riguardanti le Figure professionali appartenenti al Repertorio Regionale delle Figure Professionali;	fino a 899 h	€ 5.000,00
	900 h e oltre	€ 6.000,00
b) percorsi finalizzati alla Certificazione delle Competenze aventi ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;	fino a 219 h	€ 3.000,00
	220 h e oltre	€ 4.000,00
c) percorsi che prevedono formazione di breve durata, inferiore a 60 ore e superiore a 20 ore, finalizzati al rilascio di una dichiarazione degli apprendimenti, progettati a partire dagli standard professionali contenuti nel Repertorio Regionale delle Figure professionali in termini di singole capacità/conoscenze	1 percorso da 21 h a 45 h	€ 1.000,00
	1 percorso da 46 h a 59 h	€ 2.000,00
	2 o più percorsi	€ 2.500,00
d) percorsi che consentono l'acquisizione di competenze tecnico-professionali riferite esclusivamente a quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni del 22.02.2012 *("Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione")*	1 percorso fino a 20 h	€ 1.200,00
	1 percorso da 21 h a 35 h	€ 2.000,00
	2 o più percorsi	€ 3.000,00
e) patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti rilasciate da Autoscuole o Enti muniti di apposita autorizzazione;	1 Patente di guida superiore alla B	€ 1.000,00
	1 abilitazione professionalizzante	€ 3.000,00

11.1 Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese di iscrizione al percorso formativo. Sono esclusi rimborsi di viaggio, vitto, alloggio, materiali didattici, bolli, visite mediche e qualsiasi altra spesa.

Il beneficio non è cumulabile con altri finanziamenti erogati da soggetti pubblici, per la partecipazione al percorso formativo finanziato con il presente Avviso.

11.2 Voucher fruibili

Ciascun soggetto può fruire di un solo voucher finanziato dal presente avviso che può tuttavia comprendere più tipologie di percorsi formativi ammissibili, secondo il principio di coerenza che verrà valutato in sede di Progetto Formativo (Allegato 3) concordato con il CPI, fino ad un massimo di Euro 6.000,00.

Art.12 Risorse disponibili

L'Avviso pubblico è finanziato mediante l'utilizzo delle risorse del PR Toscana Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati" –del PAD approvato dalla Giunta Regionale con DGR 122 del 20/2/2023 . E' disponibile la cifra complessiva di € 3.000.000,00

Art.13 Vincoli finanziari

L'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente avviso sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Il Settore Formazione per l'inserimento lavorativo si riserva la possibilità di sospendere, revocare o prorogare l'avviso secondo le disposizioni regionali relative al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme di cui sopra.

Art.14 Erogazione del finanziamento del voucher - adempimenti e vincoli

Il voucher just in time deve essere fruito solo all'interno di corsi/percorsi di cui all'art 11 Misura 1 dell'avviso attivati esclusivamente per i destinatari del voucher just in time, escludendo pertanto la presenza in contemporanea nelle stesse edizioni dei corsi/percorsi di altri allievi non destinatari di voucher just in time e che per tale prescrizione si deroga solo per i corsi relativi alle patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti rilasciate da Autoscuole/Enti muniti di apposita autorizzazione, in continuità con le deroghe previste dalla DGR 77/2023.

Il mancato rispetto del vincolo di cui sopra determina la revoca del finanziamento del voucher just in time.

Richiesta di erogazione del finanziamento del voucher

L'erogazione del finanziamento avviene in un'unica soluzione a saldo. Non sono ammesse richieste di anticipo o contributi intermedi.

Il finanziamento del voucher avviene a seguito del conseguimento dell'attestato finale o secondo le seguenti casistiche:

L'importo può essere riconosciuto nella misura del 100% di quanto richiesto qualora il beneficiario del voucher, pur non avendo conseguito l'attestato finale, abbia comunque registrato la frequenza di almeno il 70% (o altra % prevista da specifica normativa) del monte ore complessivo del corso (o del monte ore ridotto

in caso di riconoscimento di crediti in ingresso) e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage, se previsto.

Qualora le condizioni di cui sopra non si verifichino, ma il beneficiario del voucher superi con esito positivo il conseguimento di almeno una Unità Formativa (di seguito UF), sarà erogato un importo proporzionale alle ore frequentate rispetto al totale delle ore previste dal corso.

Nel caso in cui nessuna delle condizioni di cui sopra si verifichi, non sarà erogato alcun importo da parte della Regione Toscana.

L'erogazione del finanziamento può avvenire con una delle seguenti modalità:

- mediante accredito diretto su conto corrente intestato o cointestato al beneficiario del voucher (in questo caso il beneficiario del voucher deve pagare anticipatamente l'intero costo del corso con le modalità di seguito indicate);

- tramite delega alla riscossione all'Ente formativo (in questo caso il beneficiario del voucher sottoscrive la delega all'Ente formativo di riscossione del finanziamento, e pertanto non dovrà anticipare il pagamento del costo del corso).

Ai fini della riscossione del finanziamento, il beneficiario del voucher o l'Ente formativo espressamente delegato a ciò deve inviare la seguente documentazione entro 30 giorni dalla conclusione del percorso formativo o dell'esame finale, qualora previsto, al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo tramite @pec all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it specificando nell'oggetto "richiesta erogazione voucher disoccupati *just in time* Settore Formazione per l'inserimento lavorativo":

•richiesta di rimborso (Allegato 5);

•dichiarazione fine attività Enti formativi (Allegato 6);

•fattura o altro documento contabile dal valore probatorio equipollente emesso dall'Ente formativo a favore del beneficiario del voucher. Nell'oggetto della fattura deve essere trascritta la seguente dicitura: "PR Toscana Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati" - Voucher formativi *just in time".*

Il beneficiario del voucher che ha scelto la modalità di erogazione del finanziamento con accredito diretto sul conto corrente intestato o cointestato deve presentare anche l'estratto conto o documento equivalente dal quale risulti il pagamento a favore dell'Ente formativo.

Sono ritenuti ammissibili i pagamenti effettuati tramite:

- bonifico, anche tramite homebanking (in tale caso occorre produrre copia della ricevuta di pagamento con l'ID della transazione avvenuta o dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento);

- MAV, vaglia o bollettino postale (occorre allegare copia della ricevuta);

- assegno bancario (in tale caso occorre produrre oltre a copia conforme dell'assegno, copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento);

- bancomat e carta di credito (in tale caso occorre produrre copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento).

Non saranno rimborsate le somme relative a pagamenti effettuati in contanti.

Nei casi in cui la documentazione di cui ai punti sopra non sia inviata nelle modalità e nelle tempistiche indicate o non abbia i requisiti richiesti, il Settore Formazione per l'inserimento lavorativo della Regione è titolato a dichiarare la decadenza dal beneficio e il costo del corso non potrà essere rimborsato.

Per l'attuazione di una corretta procedura amministrativa è indispensabile che il beneficiario del voucher prenda visione del " Vademecum avviso just in time " (Allegato 1).

XIII

Art.15 Revoca del beneficio

Il voucher viene revocato nei seguenti casi:

•il beneficiario del voucher non consegua il titolo/qualifica/attestazione finale o non frequenti il corso per almeno il 70% delle ore previste (o diversa percentuale obbligatoria prevista dal corso) con le specifiche di cui all'Art. 14 Misura 1, o non frequenti le ore sufficienti per il superamento della prova relativa ad almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo;

•siano emerse, a seguito dei controlli, dichiarazioni sostitutive non veritiere in ordine ai requisiti soggettivi posseduti o alle caratteristiche del percorso prescelto;

•la documentazione presentata a rendiconto di cui all'Art 14 Misura 1 sia incompleta e non sanabile.

Nei casi sopra descritti il Settore Formazione per l'inserimento lavorativo adotta il Decreto Dirigenziale di revoca del finanziamento e provvede a comunicare via @pec/ap@ci la revoca del beneficio del voucher.

Art.16 Rinuncia e abbandono

Il beneficiario del voucher, che per qualsiasi motivazione decida di non iniziare la frequenza del percorso formativo, deve compilare il modulo di rinuncia (Allegato 7), ed inviarlo al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo tramite @pec all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it selezionando come Ente Pubblico destinatario "Regione Toscana Giunta" specificando nell'oggetto "rinuncia voucher disoccupati *just in time*.

Nel caso in cui il beneficiario del voucher non abbia iniziato la frequenza del corso, allo scadere del sessantesimo giorno dalla chiusura delle attività formative come dichiarata in Allegato 4, la domanda di voucher sarà considerata automaticamente oggetto di tacita rinuncia e come tale decaduta, senza che il Settore competente avvii altra procedura.

Il destinatario del voucher, a seguito della rinuncia decade dal beneficio accordato.

Nel caso in cui il beneficiario del voucher che ha avviato la frequenza dell'attività formativa decida di non proseguire la frequenza può richiedere l'erogazione del finanziamento del voucher se ricorrono le condizioni previste all'Art 14 Misura 1.

Pertanto la dichiarazione contenuta nell'Allegato 7 è necessaria solo nel caso in cui il beneficiario del voucher non abbia iniziato la frequenza dell'attività formativa oppure abbia iniziato la frequenza ma al momento della rinuncia non ricorrano le condizioni previste all'Art. 14 Misura 1.

Il Settore Formazione per l'inserimento lavorativo adotta il Decreto Dirigenziale di decadenza del finanziamento.

Art.17 Reclamo/Punto di contatto

Gli interventi sono realizzati nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE. E' istituito presso la struttura dell'Autorità di Gestione un **punto di contatto,** incaricato di vigilare sulla conformità del Programma ai principi della Carta e di esaminare eventuali reclami, reperibile al seguente indirizzo email: alessandro.lopresti@regione.toscana.it

XV

MISURA 2
CATALOGO DEGLI ENTI FORMATIVI CHE SI RENDONO DISPONIBILI ALL'EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE *JUST IN TIME*

Art.1 Finalità

Ai fini dell'attuazione del presente intervento, si costituisce, tramite apposita selezione pubblica, il Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad attuare la formazione *just in time*.

La selezione pubblica ha la finalità di individuare gli enti formativi che possono erogare formazione ai fini del presente avviso pubblico.

Con DGR 77 del 30.01.2023 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'Avviso "voucher just in time" e per la formazione e la modalità di tenuta del Catalogo per la formazione just in time. Tra gli altri indirizzi si prevede di adottare per il presente Avviso il Catalogo creato in esito al decreto 19799/19 e chiuso il 29.11.2022 con DD 23595/2022. A tale Catalogo sono apportate le modifiche previste dalla DGR 77/23 sopra richiamata.

Dal giorno successivo all'adozione del decreto di approvazione sarà disponibile nella pagina internet dedicata https://www.regione.toscana.it/-/voucher-just-in-time-per-l-occupabilita-e-relativo-elenco-enti-formativi e su www.giovanisi.it il Catalogo degli enti formativi disponibili alla formazione just in time nella versione contente i percorsi ammissibili ai sensi della DGR 77/2023.

L'aggiornamento del Catalogo è previsto su base mensile, come meglio specificato agli artt 6 e 7 Misura 2 del presente Avviso.

Art.2 Soggetti ammessi a presentare la candidatura

I soggetti che presentano la candidatura per le attività formative di cui all'Art 3 Misura 2, punti 1.a), 1.b), 1.c) , devono essere in regola con la normativa regionale sull'accreditamento di cui alla DGR 1407/16 e ss.mm.ii, mentre per le attività formative di cui all'Art 3 Misura 2, punti 2.a), 2.b) è necessario che i soggetti attuatori siano in possesso dei requisiti previsti dalla specifica normativa per l'erogazione di questa tipologia di corsi.

Art.3 Tipologia dei percorsi formativi *just in time*

La formazione *just in time* riguarda esclusivamente le seguenti tipologie di corsi:

Offerta formativa correlata al Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana	1.a) corsi finalizzati al rilascio di Qualifica professionale riguardanti le Figure professionali appartenenti al Repertorio Regionale delle Figure Professionali; 1.b) percorsi finalizzati alla Certificazione delle Competenze aventi ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;

	1.c) percorsi che prevedono formazione di breve durata, inferiore a 60 ore e superiore a 20 ore, finalizzati al rilascio di una dichiarazione degli apprendimenti, progettati a partire dagli standard professionali contenuti nel Repertorio Regionale delle Figure professionali in termini di singole capacità/conoscenze.
Offerta formativa non correlata al Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana	2.a) percorsi che consentono l'acquisizione di competenze tecnico-professionali riferite esclusivamente a quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni del 22.02.2012; *("Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione")* 2.b) patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti rilasciate da Autoscuole munite di apposita autorizzazione Ministeriale;

Per la tipologia dei percorsi formativi di cui all'Art 3 Misura 2 punti 1.a), 1.b) gli enti formativi possono chiedere l'inserimento nel catalogo della formazione *just in time* di percorsi di formazione che abbiano già ottenuto il riconoscimento dalla Regione Toscana (ai sensi della LR 32/2002 art. 17, comma 2).

Per i percorsi di cui all'Art 3 Misura 2 punto 1.c) è previsto l'inserimento in Catalogo dei percorsi ammissibili a seguito di apposita verifica tecnica della proposta di articolazione dei contenuti riportati nella Scheda descrittiva (Allegato 9) come specificato agli arttt da 5 a 7 Misura 2 del presente avviso.

Per i percorsi formativi di cui all'Art 3 Misura 2 punti 2.a), 2.b) gli enti formativi devono specificare i corsi da inserire nel catalogo della formazione *just in time* che hanno le caratteristiche espressamente richieste nel citato punto e gli estremi delle relative autorizzazioni.

Gli enti formativi alle scadenze di cui all'Art. 5 Misura 2 possono chiedere con le modalità di cui all'Art. 6 Misura 2 di inserire nuovi corsi di formazione, rispondenti alle caratteristiche di cui sopra, oppure di cancellare corsi già inseriti nelle scadenze precedenti.

Art.4 Vincoli degli enti formativi

Gli enti formativi che presentano domanda a valere sulla presente Misura dovranno relativamente alle attività frequentate dai destinatari della misura 1 del presente avviso:

•avviare l'attività formativa entro 20 gg decorrenti dalla data di iscrizione del voucherista. Per le patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti il limite massimo per l'avvio dei corsi è spostato a 9 mesi dalla data di iscrizione del voucherista;

•avviare, in deroga alla normativa vigente, l'attività formativa anche in presenza di un solo utente;

•sottoscrivere l'Allegato 4 (Dichiarazione attività Ente formativo) che riporta la data di avvio e la data di previsione di chiusura dell'attività formativa e l'Allegato 6 (Dichiarazione fine attività Ente formativo) allegati rispettivamente alla domanda di finanziamento e alla domanda di rimborso del voucher di cui alla Misura 1

•fornire all'utente la documentazione debitamente sottoscritta per l'accesso al voucher e supportare il beneficiario del voucher nelle procedure di rendicontazione del finanziamento di cui all'Art 14 Misura 1;

•aggiornare i sistemi informativi nel caso dei corsi riconosciuti, inserendo eventuali modifiche dei calendari;

•esclusivamente per i corsi non riconosciuti e su richiesta dell'Amministrazione, comunicare le sedi di svolgimento e il calendario così come le relative modifiche con almeno 7 gg di anticipo;

•consentire l'accesso alla sede di svolgimento della formazione per eventuali attività di controllo in loco, che potranno essere effettuate anche senza preavviso, al fine di accertare il regolare svolgimento. Se il soggetto non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, sarà disposta la cancellazione dal catalogo;

•rispettare il vincolo che prevede che i corsi/percorsi di cui all'art 11 Misura 1 dell'avviso debbano essere attivati esclusivamente per i destinatari del voucher just in time, escludendo pertanto la presenza in contemporanea nelle stesse edizioni dei corsi/percorsi di altri allievi non destinatari di voucher just in time e che per tale prescrizione si deroga solo per i corsi relativi alle patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti rilasciate da Autoscuole/Enti muniti di apposita autorizzazione, in continuità con le deroghe previste dalla DGR 77/2023. Il mancato rispetto del presente vincolo determina la revoca del finanziamento del voucher just in time;

•rispettare la Carta dei diritti fondamentali dell'UE, garantire la parità di genere e l'accessibilità per le persone con disabilità.

Qualora per cause dipendenti dall'ente formativo, i vincoli del presente articolo non fossero rispettati, la Regione avvierà il procedimento di cancellazione dal catalogo della formazione *just in time*.

Art.5 Presentazione della domanda

Gli enti formativi in possesso dei requisiti di cui all'Art. 2 Misura 2 devono presentare la domanda di iscrizione al Catalogo della formazione *just in time*, (Allegato 8) al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo.

L'Avviso è a sportello, la domanda di inserimento/ cancellazione nel/dal Catalogo della formazione *just in time* può essere presentata a partire dal 03.04.2023 fino al 31 dicembre 2024.

Le scadenze di riferimento per le domande di inserimento/cancellazione nel Catalogo sono mensili e coincidono con l'ultimo giorno di ogni mese.

Entro ogni scadenza mensile possono essere presentate nuove domande di richiesta di iscrizione nel Catalogo della formazione *just in time*, e/o per gli Enti formativi che si sono già iscritti è possibile presentare domanda di cancellazione.

La domanda deve essere presentata attraverso il sistema on-line collegandosi all'indirizzo web https://web.rete.toscana.it/fse3 e selezionando "Formulario online di presentazione dei progetti FSE".

Per la presentazione della domanda online è indispensabile che il richiedente utilizzi la propria carta sanitaria toscana/carta nazionale dei servizi abilitata ed un lettore smart card.

In alternativa l'accesso e la compilazione online sono possibili anche tramite SPID (sistema pubblico di identità digitale) reperibile al sito internet della Regione Toscana https://www.regione.toscana.it/servizi-online/con-credenziali-spid o alla pagina nazionale http://www.spid.gov.it/richiedi-spid.

Il soggetto che ha presentato la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" può verificare l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Compilazione del formulario

Il formulario on line deve essere compilato secondo le specifiche contenute nel Vademecum avviso just in time (Allegato 1)

Documenti da allegare

Una volta eseguita la compilazione del formulario, occorre allegare in formato zip, tramite lo stesso sistema online, i seguenti documenti:

•La Domanda di iscrizione in bollo (Allegato 8) esclusi soggetti esentati per legge, sottoscritta dal legale rappresentate dell'ente formativo.

•Per i percorsi di cui al punto 1.c) dell'Art 3 Misura 2 oltre alla domanda di iscrizione (Allegato 8) dovrà essere allegata la Scheda descrittiva percorsi brevi (Allegato 9)

•Copia del documento di identità del richiedente in corso di validità

La domanda pena l'esclusione non può essere presentata con modalità diverse da quelle indicate.

Pagamento dell'imposta di bollo

La domanda di iscrizione al Catalogo just in time è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo (euro 16,00). La marca da bollo può essere apposta nell'apposito riquadro della domanda (Allegato 8) ed annullata, oppure può essere effettuata la procedura di pagamento on line, tramite IRIS : https://iris.rete.toscana.it/public/elencoTributi.jsf, seguendo le indicazioni presenti nella sezione "bollo" della domanda di ammissione a contributi.

Il Settore Formazione per l'inserimento lavorativo si riserva la possibilità di sospendere, revocare o prorogare l'avviso, dandone tempestiva comunicazione tramite la pubblicazione sul BURT e sulle pagine web dedicate all'avviso *just in time* https://www.regione.toscana.it/-/voucher-just-in-time-per-l-occupabilita-e-relativo-elenco-enti-formativi e su www.giovanisi.it .

Art.6 Istruttorie di Ammissibilità

1. L'istruttoria della domanda di candidatura per i percorsi ai punti 1.a), 1.b) e 2.a) e 2.b) dell'Art 3 Misura 1 è effettuata dal Settore competente ai soli fini di ammissibilità, secondo i seguenti criteri:

•soggetto proponente rispondente ai requisiti di cui all'art 2 Misura 2 ;

•tipologia dei percorsi ammissibili di cui all'art. 3 Misura 2 ;

•accettazione dei vincoli di cui all'art. 4 Misura 2 ;

•presentazione della domanda con le modalità previste all'art 5 Misura 2 e completa di tutte le dichiarazioni richieste;

2. L'istruttoria tecnica della domanda di candidatura per i percorsi di cui al punto 1.c) dell'art 3 Misura 2 (percorsi brevi) è effettuata dal Settore competente, secondo i seguenti criteri:

•soggetto proponente rispondente ai requisiti di cui all'art. 2 Misura 2 ;

•accettazione dei vincoli di cui all'art. 4 Misura 2;

•presentazione della domanda con le modalità previste all'art. 5 Misura 2 e completa di tutte le dichiarazioni richieste;

•descrizione dei contenuti dei percorsi in linea con gli standard definiti dal Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R.32/2002, approvato con D.G.R n. 988/2019 e ss.mm.ii e che non prevedano modalità in FAD (sincrona e asincrona) e lo stage.

Eventuali irregolarità formali/documentali potranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione, entro 10 giorni dalla richiesta, pena l'inammissibilità della domanda.

Non è sanabile l'assenza della firma della domanda (Allegato 8) e non sono sanabili le eventuali difformità/carenze della progettazione dei percorsi di cui al punto 1c) dell'art. 3 Misura 2 (percorsi brevi).

Art.7 Approvazione

Il Dirigente competente adotta entro 30 gg da ogni scadenza mensile , di cui all'Art. 5 Misura 2 , il decreto di approvazione delle domande di richiesta di iscrizione nel Catalogo della formazione *just in time*.

Con lo stesso decreto approva l'elenco delle domande/percorsi non ammessi con relativa motivazione.

Gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse saranno pubblicati sul B.U.R.T. e sul sito internet istituzionale della Regione all'indirizzo https://www.regione.toscana.it/-/voucher-just-in-time-per-l-occupabilita-e-relativo-elenco-enti-formativi e su www.giovanisi.it .

La pubblicazione degli elenchi sul B.U.R.T. ha valore di notifica dell'esito del procedimento per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

DISPOSIZIONI COMUNI ALLA MISURA 1 E ALLA MISURA 2

1. Informazione e pubblicità

L'Amministrazione regionale in qualità di beneficiaria degli interventi individuali oggetto del presente avviso adempie agli obblighi in tema di informazione e pubblicità in conformità a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2060/2021, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicità.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, l'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, impone al beneficiario di:

a)fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b)apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

c)esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le

attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 euro;

d)per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

I beneficiari del voucher e gli enti formativi devono attenersi, per quanto di loro competenza, a tali disposizioni rispettando le disposizioni in materia di loghi, e quanto previsto alla lettera b) dell'art. 50 sopra riportato e, in particolare per gli enti formativi, esponendo il poster di cui alla lettera d).

Inoltre, partecipando al presente bando tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui al Regolamento (UE) 2021/1060, che sarà pubblicato ed aggiornato sul sito della Regione e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

2. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del finanziamento assegnato, o la cancellazione dal della formazione *just in time* qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

3. Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 – 50122 Firenze).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Formazione per l'inserimento lavorativo, Dirigente Gabriele Grondoni) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb- display/docweb/4535524).

Il Soggetto attuatore è titolare autonomo del trattamento dei dati personali e pertanto dovrà garantire il rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

4. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Formazione per l'inserimento lavorativo Dirigente Gabriele Grondoni.

5. Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi e su www.giovanisi.it.

Informazioni sul presente avviso possono inoltre essere richieste a: formazioneindividuale@regione.toscana.it e info@giovanisi.it

In ottemperanza ai principi di "buona amministrazione" e di tutela dell'interesse pubblico non saranno fornite informazioni sulla modalità di progettazione degli interventi e di compilazione della modulistica inerente la progettazione.

ALLEGATI

Allegato 1 Vademecum avviso *just in time*
Allegato 2 Domanda di finanziamento voucher
Allegato 3 Progetto Formativo
Allegato 4 Dichiarazione attività Ente formativo
Allegato 5 Richiesta rimborso
Allegato 6 Dichiarazione fine attività Ente formativo
Allegato 7 Rinuncia voucher
Allegato 8 Domanda iscrizione Catalogo formazione *just in time*
Allegato 9 Scheda descrittiva percorsi brevi
Allegato 10 Informativa privacy

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16613 - Data adozione: 24/07/2023

Oggetto: Reg. UE N. 1305/2013 – P.S.R. 2014/2022 – Bando condizionato "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani. Annualità 2022" (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2) - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1130301 - CUP CIPE D54F23000990007, assegnazione premio di insediamento e contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 01/08/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD017841

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento(UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008e smi;

Vistala Delibera di Giunta n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507final;

Visto il Regolamento (UE) 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Visto il Regolamento di esecuzione 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto che il regolamento (UE) 2020/2220 (cosiddetto Regolamento di estensione) del Parlamento europeo e del Consiglio ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022, spostando conseguentemente al 31/12/2025 il termine ultimo di ammissibilità della spesa rendicontabile per il periodo di programmazione 2014-2022;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022 che prevede l'estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la DGR n. 696 del 20/06/2022 con cui la Giunta Regionale dà mandato al Settore "Autorità di Gestione FEASR Sostegno allo Sviluppo delle attività agricole" a notificare alla Commissione europea le proposte di modifica e integrazione al testo della versione 10.1 del PSR 2014/2022 che riguardano anche le schede delle sottomisure 4.1.2 6.1 e 6.4.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2016 –FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue s.m.i.;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento –versione 5.00”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 ed in particolare l’Allegato B, che costituisce parte integrante dell’atto, che contiene le direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto Mipaaf n. 2490/2017e sue ss.mm.ii;

Richiamato il Decreto del Direttore Artea n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 –Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) n. 640/2014” e ss.mm.ii;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 895 del 01/08/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 –Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando condizionato “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani. Annualità 2022” secondo le disposizioni contenute nell’Allegato A della stessa;

Visto il decreto n. 15637 del 03/08/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Bando condizionato "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani. Annualità 2022";

Visto il decreto n. 23930 del 01/12/2022 “Reg.(UE) 1305/2013 FEASR - Programma di Sviluppo Rurale - Bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2022 di cui al decreto dirigenziale n.15637 del 03/08/2022: proroga della data di presentazione delle domande”;

Visto il decreto n. 20174 del 10/10/2022 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando condizionato " Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori. Pacchetto Giovani. Annualità 2022": aumento della dotazione finanziaria”;

Visto il decreto di Artea n. 1 del 9/01/2023 Reg. UE n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022"Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani. Annualità 2022 . Decreto RT n. 15637 del 3/8/2022 e s.m.i. Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco;

Visto il decreto di Artea n. 18 del 08/02/2023 “Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 – "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani. Annualità 2022”. Decreto RT n. 15637 del 3/8/2022 e s.m.i. – Scorrimento graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate ed approvata con precedente decreto n. 1 del 9/01/2023”;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. SCDS7010715 del 30/11/2022 - CUP ARTEA 1130301 - CUP CIPE D54F23000990007, a valere sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani. Annualità 2022", inserita nell’elenco delle domande finanziabili di cui alla suddetta graduatoria Artea, presentata dal beneficiario indicato nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria;

Preso atto del rapporto informativo dell'istruttore tecnico, da cui si evincono gli interventi finanziabili sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - operazione 4.1.2;

Considerato che il contributo concesso nell'ambito della sottomisura 4.1 del P.S.R. 2014/2022 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Vista la richiesta di documentazione integrativa, inviata alla ditta beneficiaria con prot. n. 264005 del 06/06/2023;

Vista la documentazione integrativa pervenuta al protocollo della Regione Toscana con note prot. n. 344950 del 14/07/2023 e prot. n. 353567 del 20/07/2023;

Preso atto che la ditta interessata, con l'integrazione del 20/07/2023, ha presentato dei nuovi preventivi per la realizzazione di uno degli interventi (tunnel), comunicando la riduzione della spesa da euro 27.500,00 a euro 26.872,00 e accettando, inoltre, la non maggiorazione del premio di insediamento, in quanto l'UTE non è per il 95% in zona montana;

Visto l'esito dell'istruttoria di ammissibilità, relativa alla domanda di aiuto sopra indicata, svolta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa richiesta, mediante compilazione del modulo istruttorio nel sistema informativo ARTEA, e raccolta nel rapporto informativo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente, nel quale sono stati indicati gli importi della spesa ammessa, del premio di insediamento e del contributo concesso, come di seguito indicato:

Numero di insediamenti: 1
Premio/i all'insediamento: € 40.000,00
Spesa complessiva ammessa: € 86.433,37
Contributo complessivo concesso: € 51.860,02

Spesa ammessa operazione 4.1.2 € 86.433,37
Contributo operazione 4.1.2 € 51.860,02

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 24
Punteggio iniziale graduatoria approvata con decreto Artea N. 24

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che si è provveduto alla verifica dei carichi pendenti per i reati in materia di lavoro, mediante controlli a campione, secondo le modalità indicate nella DGR 1058/2001;

Dato atto che, a seguito di richiesta del documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, il DURC è risultato non effettuabile, in quanto il titolare non è ancora imprenditore agricolo professionale e conseguentemente non intestatario di posizione contributiva INPS, per cui la valutazione della stessa regolarità contributiva è da ritenersi comunque ad esito positivo;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di

contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Richiamato l'art. 7 bis *"Atto di assegnazione dei contributi"* delle citate Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Ritenuto necessario approvare gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso, in favore della ditta beneficiaria, come sopra indicato e come riportato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto che la concessione del contributo è subordinata al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi, in ottemperanza alle previsioni del Bando di misura e delle Disposizioni comuni;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 19 del 6 aprile 2022 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di incarico di Elevata Qualificazione Giuseppe Cagnetta, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 16 del 29/06/2022;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio di ammissibilità della domanda di aiuto prot. Artea n. SCDS7010715 del 30/11/2022 - CUP ARTEA 1130301 - CUP CIPE D54F23000990007, a valere sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani. Annualità 2022", presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

2) di assegnare al beneficiario il premio all'insediamento di € 40.000,00, un contributo complessivo di € 51.860,02, a fronte di una spesa complessiva ammessa di € 86.433,37, per la realizzazione degli investimenti ritenuti ammissibili nel rispetto dell'istruttoria effettuata, così come indicato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

3) di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi;

4) di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento e l'Atto di assegnazione dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Atto di assegnazione contributo*

67589ec8210eb4d338e25a182d301da4aa2a4d6b620050ca92e906645fad32cf

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto **Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto**

Regione Toscana
Amministrazione Regionale Toscana

PSR 2014-2020 - Pacchetto Giovani Annualità 2022 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori/Atto di Assegnazione / CUP: 1130301 - Progetto: Investimenti 2022

Regolamento (UE) N. 1305/2013

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Pacchetto Giovani Annualità 2022 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa NANNETTI DENISE (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in CASOLE D'ELSA P.I.: 01566360523

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- Decreto n. 15637 del 03.08.2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Pacchetto Giovani Annualità 2022 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (di seguito “BANDO”);

- il decreto ARTEA n. 1 del 09.01.2023 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”, approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come “DISPOSIZIONI COMUNI”);

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 30/11/2022, protocollo n. SCDS7010715 del 30/11/2022 CUP ARTEA n. 1130301, CUP CIPE n. D54F23000990007, di seguito indicata come “Domanda”;

- l’istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L’EROGAZIONE DELL’AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione del/dei premio/i , degli investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

I) Individuazione del /dei premio/i, degli investimenti ammessi e assegnazione del contributo

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla Domanda presentata, il premio, gli interventi ammessi e il relativo contributo sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell’ambito del modulo istruttorio di ammissibilità e trascritti in questo Contratto:

A) Premio All’Insediamento

L'entità del premio è fissata in € 40000.00 dal momento che il piano prevede l'insediamento dei seguenti giovani agricoltori:

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
1	DENIDE NANNETTI	40000.00

1) Il premio viene erogato in due tranches:

- La prima, pari al 70% dell’importo del premio viene liquidata dopo il contratto per l’assegnazione di contributi, a seguito di domanda di pagamento anticipo premio da presentarsi esclusivamente tramite il sistema Artea, previa costituzione di polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare pari al 100% del valore dell’importo del premio presentata conformemente al modello approvato da ARTEA.

- La seconda tranche, pari al 30% dell’importo del premio, a saldo è condizionata alla corretta attuazione del piano aziendale.

E’ prevista la possibilità di non presentare la polizza fideiussoria qualora la domanda di saldo sia presentata contestualmente alla

domanda di pagamento della prima tranche del premio.

2) Non è richiesta la rendicontazione del premio, trattandosi di un aiuto forfettario all'avviamento dell'impresa, ma è richiesta la rendicontazione degli investimenti e/o spese collegate alle singole sottomisure attivate con il Pacchetto Giovani ed indicate nel Piano di Sviluppo Aziendale.

3) Il premio erogato alla società oggetto di insediamento corrisponde alla somma dei premi che spettano a ciascun giovane ammesso.

B) Investimenti ammessi e relativo contributo

Gli interventi ammessi e il relativo contributo per ciascuna sottomisura sono:

Sottomisura 4.1

A) Tipo di operazione 4.1.2 "Investimenti nelle aziende agricole in cui si insedia un giovane"

Descrizione degli interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	% contributo	Contributo assegnato (€)
22 - Produzione vegetale 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 106 - Macchinari, attrezzature per operazioni colturali	€ 27.500,00	€ 26.872,00	Base - 60.00 %	€ 16.123,20
22 - Produzione vegetale 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 274 - Attrezzature e mezzi per movimentazione interna dei prodotti e mezzi tecnici aziendali	€ 58.000,00	€ 58.000,00	Base - 60.00 %	€ 34.800,00
24 - Spese generali 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	€ 1.563,27	€ 1.561,37	Base - 60.00 %	€ 936,82

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro € 51860.02, di cui quota FEASR pari a € 22362.04

Sottomisura 6.4

A) Tipo di operazione 6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole"

Descrizione degli interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	% contributo	Contributo assegnato (€)
Non sono presenti dati.				

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro € 0.00, di cui quota FEASR pari a € 0.00

Gli investimenti sono ammessi a contributo solo se l'avvio dei lavori e le relative spese, decorrono dal giorno successivo alla ricezione della domanda di aiuto ricevuta in data 30/11/2022 ad eccezione delle spese generali propedeutiche che sono ammissibili anche se effettuate nei 24 mesi precedenti alla ricezione della domanda di aiuto.

Per "avvio dei lavori del progetto o dell'attività", così come previsto nel paragrafo "Termine iniziale: decorrenza dell'ammissibilità della spesa e inizio attività" del bando, si intende la data di inizio delle attività o dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima.
Le modalità di dimostrazione di inizio attività o dei lavori, sono espressamente elencate al paragrafo "" Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese" del bando "Aiuto all'avviamento per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani " annualità 2019".
Non sono comunque ammissibili le spese di cui ai paragrafi "Spese non ammissibili, vincoli e limitazioni" del documento "Disposizioni Comuni" e "Interventi e spese non ammissibili" del bando.

Aiuto in regime "de minimis"
Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.
L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

II) Prescrizioni
In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

- L'inizio dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale – consistente nello svolgimento delle attività e delle relative spese - deve avvenire in data successiva alla presentazione della domanda di aiuto ma entro 9 mesi dalla data dell'atto per l'assegnazione dei

contributi. Il mancato rispetto del termine di inizio dell'attuazione del piano aziendale determina la decadenza della domanda di aiuto
- non sono ammesse le spese relative ai servizi forniti da:
a- Amministratori, (continua)

soci e dipe ndenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado grado10
b- Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o i loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado
c- Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

La Ditta dovrà rispettare i termini riportati al par. 5.9.2 del Bando di misura.

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 30/11/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 01/12/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 01/07/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 02/05/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 02/05/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 02/05/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 01/07/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.
L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.
L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.
L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.
L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.
Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.
Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.
Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.
La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.
Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.
Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:
- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.
L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni e del punto 5.9.2 del Bando di cui al Decreto n. 15637 del 03.08.2022 (Allegato A) una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.
L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.
Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:
- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.
L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.
Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.
La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.
La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.
La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.
Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.
In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.
Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.
Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.
In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno.
Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.
A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.
La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.
Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.
Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.
Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:
1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
   • Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
   • Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
   • instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
   • erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
   • effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
   • dati personali in genere;
   • dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
   • dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
   • i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
   • i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
   • i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
   • ARTEA

- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviati ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.
I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).
In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Note: a) la valutazione della congruità del Tunnel è stata effettuata prendendo come riferimento un PCG a regime di circa 11,5 ha di foraggere e 6,25 ha di grano; in fase di collaudo dovrà essere verificata puntualmente la suddetta congruità relativa al tunnel in progetto. b) le priorità IIIa, Va e Vb come riportato dal Bando verranno verificate in sede di domanda di pagamento finale

Stampa Definitiva del 21/07/2023 16:17:02 [rif. DTipoDUA A3479106/776386 U26847]

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE LAVORO

Responsabile di settore Simone CAPPELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16620 - Data adozione: 27/07/2023

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.a.1 - Avviso per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con d.d. n. 10659/2023: approvazione elenchi beneficiari ammessi e domande non ammesse mese di Giugno 2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 01/08/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD018011

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) n. 589/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 aprile 2016 relativo a una rete europea di servizi per l'impiego (EURES), all'accesso dei lavoratori ai servizi di mobilità e a una maggiore integrazione dei mercati del lavoro e che modifica i regolamenti (UE) n. 492/2011 e (UE) n. 1296/2013;

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

- la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;

- la DGR n. 1016 del 12/09/22 “Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia”;

- la Delibera G.R. n.122 del 20/02/2023 “Regolamento (UE) 2021/1057 - Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del Programma Regionale Toscana FSE+ 2021-2027. Approvazione”;

- i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 Novembre 2022;

- la Decisione di Giunta Regionale n 2 del 19 giugno 2023 avente ad oggetti “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di gestione e controllo”;

- la Delibera di Giunta Regionale n.1033 del 3 novembre 2015 che ha modificato e prorogato per la programmazione FSE 2014-2020 la DGR 391/2013 avente ad oggetto "POR CRO FSE 2007-2013 Approvazione linee guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 881 del 01/08/2022 che ai sensi dell'Articolo 17 comma 1, della LR 32/2002 ss.mm.ii., approva le "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione delle nuove disposizioni per il 2021-2027;

- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27.09.2016 n. 286 di nomina dei Servizi pubblici per l'impiego come membri di Eures. Regolamento (UE) 2016/589;

- il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

- la Legge Regionale n.32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con delibera della Giunta regionale n. 1392 del 7 dicembre 2022;

- la Deliberazione del Consiglio Regionale 8 settembre 2022, n. 75 Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

- la Nota di aggiornamento al DEFR 2023 approvata con delibera del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, con particolare riferimento al progetto regionale n. 19 "Diritto e qualità del lavoro" e n. 20 "Giovanisì";

- la Decisione di Giunta Regionale n.3 del 22 maggio 2023 con la quale è approvato il Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale;

- la Delibera di Giunta n. 539 del 15 maggio 2023 con cui sono approvati gli elementi essenziali dell' "Avviso pubblico per la concessione di borse di mobilità professionale" a valere sulla Priorità 1) Occupazione del PR Toscana FSE+ 2021-27, attività 1.a.1 "Borse di mobilità professionale", e vengono assunte prenotazioni generiche d'impegno per l'importo di € 5.000.000,00;

- il Decreto n. 10659 del 19 maggio 2023 con cui è approvato l' Avviso pubblico per la concessione di borse di mobilità professionale" ;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 10 dell'avviso sopracitato, occorre procedere all'approvazione dell'elenco delle domande ritenute ammissibili/non ammissibili entro la fine del mese successivo a quello di protocollazione delle domande;

Dato atto inoltre che nel mese di Giugno 2023 sono state protocollate sul Sistema Informativo FSE nr. 2 domande;

Tenuto conto che a seguito dell'istruttoria di ammissibilità sulle domande pervenute nel mese di Giugno 2023, effettuata a cura del Settore Lavoro, risulta quanto segue:

- per. nr. 1 domanda di cui all'allegato A) l'esito è risultato positivo e pertanto è ammessa
- per. nr. 1 domanda di cui all'allegato B) l'esito è risultato negativo e pertanto non è ammessa per le motivazioni specificate in allegato;

Ritenuto di approvare l'elenco delle domande ammesse a finanziamento pervenute nel mese di Giugno 2023, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì di approvare l'elenco delle domande non ammesse pervenute nel mese di Giugno 2023, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto per quanto sopra specificato di assumere a favore del beneficiario indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, impegni di spesa per un importo totale di € 4.300,00 a valere sulle risorse PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 1), attività 1.a.1. del bilancio regionale pluriennale 2023/2025, secondo l'articolazione sotto specificata:

Bilancio 2023
- Capitolo 64075 (quota FSE, competenza pura) € 1.720,00, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231335 assunta con d.d. n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999
- Capitolo 64076 (quota Stato, competenza pura) € 1.806,00, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231337 assunta con decreto n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999
- Capitolo 64077 (quota Regione, competenza pura) € 774,00, a valere sulla prentoazione specifica n. 20231340 assunta con decreto n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999

Dato atto che si tratta di contributi da non assoggettare a ritenuta d'acconto per mancanza del presupposto oggettivo in quanto le somme si riferiscono a finanziamenti a carico di programmi comunitari e quindi esenti in base al REG. UE 1060/2021 art. 74 c.1 lettera b) e risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.51/E dell'11/06/2010;

Preso atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da PR FSE+ 2021/27, approvato con Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022, e da Piano attuativo di dettaglio (PAD) del PR FSE+ 2021/27 adottato con delibera della Giunta n. 122/2023, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2023- 2025 ;

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia";

Richiamato il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la L.R. n.1 del 07/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n.45 "Legge di stabilità per l'anno 2023";

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, l'elenco dei beneficiari ammessi a finanziamento relativo al mese di giugno 2023 a valere sull'avviso regionale per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con d.d. n. 10659/2023, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare l'elenco delle domande non ammesse relativo al mese di Giugno 2023 di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto

3. di procedere con l'assunzione degli impegni di spesa a favore del beneficiario di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di € 4.300,00 a valere sulle risorse PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 1), attività 1.a.1. del bilancio regionale pluriennale 2023/2025, secondo l'articolazione sotto specificata:

Bilancio 2023
- Capitolo 64075 (quota FSE, competenza pura) € 1.720,00, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231335 assunta con d.d. n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999
- Capitolo 64076 (quota Stato, competenza pura) € 1.806,00, a valere sulla prenotazioone specifica n. 20231337 assunta con d.d. n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999
- Capitolo 64077 (quota Regione, competenza pura) € 774,00, a valere sulla prentazione specifica n. 20231340 assunta con d.d. n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999

4. di rimandare la liquidazione del contributo assegnato ad atti successivi, in base a quanto stabilito all'art. 11 dell'avviso e di liquidare le somme impegnate con il presente atto ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamenti emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

5. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *ELENCO DOMANDE AMMESSE*
6368f5427cd9d9adeec0d7bd0905670af4d58aa367eb3e06ac36bda0e1876884

B *ELENCO DOAMDE NON AMMESSE*
de26fe89cae3fd649b5116b788ecab071e4812fb55ca72dab38e127b0ce76867

ALLEGATO A

ELENCO DOMANDE AMMESSE MESE DI GIUGNO 2023

PROTOCOLLO n.	COGNOME E NOME	FINANZIAMENTO RICHIESTO €	DETTAGLIO FINANZIAMENTO APPROVATO			TOTALE FINANZIAMENTO APPROVATO €	BILANCIO 2023			CUP	CODICE SIBEC	NOTE
			BORSA INSERIMENTO	SPESE VIAGGIO	SPESE FORMAZIONE		CAPITOLO 64075 (QUOTA UE)	CAPITOLO 64076 (QUOTA STATO)	CAPITOLO 64077 (QUOTA REGIONE)			
903/2023 Data : 20-06-2023	SEGOVIA TAIPE JOSE'	4300,00	3000,00	550,00	750,00	**4300,00**	1720,00	1806,00	774,00	D11I23000100006	352850	
					TOTALI	**4300,00**						

Pagina 1

ALLEGATO B

ELENCO DOMANDE NON AMMESSE MESE DI GIUGNO 2023

PROTOCOLLO N.	FINANZIAMENTO RICHIESTO €	MOTIVAZIONE DI NON AMMISSIBILITA'
917/2023 Data: 21-06-2023	3500,00	AI SENSI DEGLI ART. 3 e 10: DATA DECORRENZA CONTRATTO (20/05/2023) ANTECEDENTE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE AVVISO SUL BURT

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore Simonetta BALDI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 369 del 03-07-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16694 - Data adozione: 25/07/2023

Oggetto: Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 756 del 25 marzo 2021 relativa a disposizioni urgenti in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 in parte del territorio delle Province di Lucca e di Pistoia". Ordinanza commissariale n. 173 del 26/10/2021. Approvazioneterzo elenco delle erogazioni a saldo delle domande ammesse e liquidazione delle risorse al gestore Sviluppo Toscana Spa. Approvazione atto conclusivo di riepilogo delle domande ammesse - con indicazione dei relativi importi erogati - delle domande non ammesse e di quelle non presentate.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati 1, 2 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/08/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD017869

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto legislativo n. 1/2018 "Codice della Protezione civile" e le successive disposizioni integrative e correttive;

Viste:
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 nel territorio dei comuni colpiti delle Province di Lucca e di Pistoia secondo la tabella allegata alla medesima delibera;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 756 del 25 marzo 2021 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 in parte del territorio delle Province di Lucca e di Pistoia";
- la nota prot. 63110 del 12.04.2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (prot. interno AOOGRT / AD Prot. 0160434), con la quale è stata comunicata l'apertura della contabilità speciale n. 6264 intestata a "PRES. R.TOSC. COMM. DEL. O. 756-21", ai sensi dell'art. 4, comma 1 della OCDPC n. 756/2021;
- la Delibera CM del 05/08/2021 con cui lo stato di emergenza di cui alla Delibera CM sopra richiamata è stato prorogato per ulteriori cinque mesi;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 05/10/2021 che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto l'integrazione delle risorse finanziarie già stanziate con la delibera del consiglio dei ministri del 26 febbraio 2021 stanziando Euro 222.891,35 (cifra pari al 60% della richiesta formulata al Dipartimento della Protezione Civile con nota n. 263665 del 22/06/2021- a favore delle attività economiche e produttive extra-agricole per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lettera c) del comma suddetto;

Richiamate le ordinanze commissariali:
- n. 54 del 06/04/2021, con cui sono state costituite le strutture di supporto al Commissario e approvate le prime disposizioni organizzative
- n. 173 del 26/10/2021 con cui sono state definite le priorità e le modalità attuative per il riconoscimento e l'erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive interessate dagli eventi meteorologici di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021;

Considerato che lo stato di emergenza in questione è scaduto il 26/10/2021;

Visti inoltre i seguenti atti:
- l'OCDPC n. 818 del 4/01/2022 "*per favorire e regolare il subentro della Regione Toscana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 in parte del territorio delle province di Lucca e di Pistoia*", con cui la Regione Toscana è individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 756 del 25 marzo 2021 ed il Dirigente del Settore protezione civile regionale della Regione Toscana è individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi;
- la DGR n. 255 del 07/03/2022 "DCM 26/02/2021 – OCDPC 756/2021 - DCM 05/10/2021 - OCDPC 818/2022. Prosecuzione, in regime ordinario, delle attività e degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali precipitazioni nevose verificatesi dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 in

parte del territorio delle province di Lucca e di Pistoia" in cui, fra l'altro, quale responsabile per la prosecuzione dell'immediato sostegno per le attività economiche e produttive extra-agricole è individuato il Settore Politiche di sostegno alle imprese;

- il decreto dirigenziale n. 10521 del 26/05/2022 con cui è stata ammessa a contributo l'impresa al n. 18 dell'allegato A al presente atto, sanando così un errore materiale di trasmissione;
- i decreti dirigenziali n. 20286 del 09/10/2022, n. 24362 del 30/11/22 e n. 2315 del 07/02/2023 e con cui è stato impegnato e liquidato a valere sul capitolo 1680 della contabilità speciale n. 6264 l'importo di € 111.841,02 a favore del gestore Sviluppo Toscana Spa, incaricato dell'attività di istruttoria e erogazione, corrispondente al finanziamento del 60% degli importi ammessi a contributo;
- il decreti dirigenziali n. 2683/2023 e 7901/2023 con cui sono stati approvati il primo ed il secondo elenco di domande ammesse alla liquidazione delle seconda e ultima tranche di contributo a saldo;

Preso atto dell'esito positivo delle verifiche a campione -espletate dal gestore Sviluppo Toscana Spa ai sensi dell'art. 5 delle "Disposizioni" di cui all'allegato A dell'ordinanza commissariale n. 173 del 26/10/2021;

Vista la Delibera di G.R. n. 148 del 20/02/2023 "Aggiornamento dell'Elenco delle attività da affidare alla società in house Sviluppo Toscana nell'annualità 2023 e approvazione degli Elenchi Attività 2024 e 2025 ai sensi dell'Art. 3 bis, comma 2, lett. c) della L.R. 28/2008, nonchè approvazione ai sensi dell'art. 3 bis., comma 3, della L.R. 28/2008 dello schema di nuova Convenzione-Quadro", ed in particolare l'art. 7 della stessa, che prevede che "*laddove il Piano di attività non venisse approvato entro i termini previsti dall'art. 3 bis, comma 4 della L.R. 28/2008, la Società potrà svolgere le attività già contemplate nel Piano dell'anno precedente in continuità di servizio e sostenere direttamente le spese per la copertura dei relativi costi, come previsti nel Piano dell'anno precedente*";

Dato atto che l'attività "*Gestione degli interventi di sostegno alle imprese attivati a seguito di provvedimenti nazionali o regionali dichiaranti lo stato di emergenza e/o di calamità naturale*" era contemplata nel Piano dell'anno precedente (come da ultimo aggiornato con DGR n. 1204/2022) al. n. 10 del punto 2, e l'impegno di spesa n. 2437/2022 aveva dato copertura ai relativi costi;

Vista la richiesta di risorse pervenuta da parte dello stesso gestore Sviluppo Toscana Spa in data 24/07/2023, agli atti del settore scrivente, al fine di erogare al beneficiario di cui all'allegato 1) (Cup Sviluppo Toscana 173.26102021.195000011 – Cup CIPE G78I21000600002) il saldo del contributo spettante, per l'importo di € 1.800,00;

Dato atto che tale erogazione è conclusiva della procedura di cui all'ordinanza commissariale n. 173 del 26/10/2021, relativa alla concessione di risorse statali alle imprese extra-agricole di cui alla DCM del 26/02/2021 e all'OCDPC 756/2021, e può pertanto redigersi l'atto conclusivo di riepilogo della stessa, secondo quanto previsto al paragrafo 7. "CONTROLLI E REVOCHE" delle "Disposizioni" di cui all'allegato A dell'ordinanza commissariale n. 173/2021;

Ritenuto pertanto:

- di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:
  - 1) "Elenco ammessi alla liquidazione seconda e ultima tranche del contributo spettante", corrispondente al terzo elenco a saldo delle attività economiche e produttive extra-agricole ammesse ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.756/20121, trasmesso in data 24/07/2023 da Sviluppo Toscana Spa;
  - 2) "Attestazione Fenix-RT";

- A) “Elenco riepilogativo delle domande ammesse alla concessione del contributo di primo sostegno a seguito della verifica della documentazione di spesa presentata e della sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dalla disciplina approvata con ordinanza 173/2021 e dei relativi importi erogati”, nel quale è data evidenza dei contributi complessivamente concessi a valere sulle risorse statali di cui alla DCM del 26/02/2021 e all’OCDPC 756/2021 per un totale di Euro 186.401,70 (importo in cui è ricompresa anche la concessione di cui all’allegato 1);
- B) “Elenco riepilogativo domande respinte per mancanza di requisiti o per mancata o inidonea documentazione di spesa”;
- C) “Elenco riepilogativo domande non presentate/rinunciate”;

Ritenuto inoltre:

- di impegnare e liquidare a valere sul capitolo 1680 della contabilità speciale n. 6264 l’importo di Euro 1.800,00 a favore del gestore Sviluppo Toscana Spa (codice fiscale 0056685045) affinchè a sua volta provveda alla liquidazione del contributo a saldo per l’impresa di cui all’allegato 1;
- di precisare che, trattandosi di erogazione a valere su fondi nazionali, il contributo da erogare al suddetto beneficiario sarà assoggettato alla ritenuta di acconto del 4%, di cui agli artt. 28, comma 2, e 29, comma 5, D.P.R. n. 600/1973, con esclusione di quello correlato all'acquisto di beni strumentali o, nel caso di soggetti beneficiari aventi natura pubblica o non commerciale, di quello non riferibile alle attività istituzionali degli stessi;

Visto l’articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero Dello Sviluppo Economico. “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni (17G00130)”, pubblicato sulla GU n. 175 del 28/07/2017, che detta le modalità attuative di tale norma;

Considerato che, in base a quanto previsto dal punto 7 della DGR n. 255/2022, il Settore scrivente provvederà a trasmettere, in seguito all’avvenuta erogazione alle attività economiche e produttive, le liquidazioni effettuate con il presente atto al Settore Protezione Civile regionale per l’inserimento sul portale Fenix-RT;

Vista la DGR n. 325 del 27/03/2023 che impartisce specifiche direttive per la pubblicazione di dati personali (ed in particolare l’art. 2 dell’allegato A, che prevede la deroga alla pubblicazione dei dati personali relativi alle attività di natura imprenditoriale destinatarie di contributi, per ovviare a danni arrecati da calamità naturali o da altri eventi eccezionali, di importo superiore a Euro 1.000,00);

Dato atto che a carico del beneficiario individuato con il presente atto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:
   - 1) "Elenco ammessi alla liquidazione seconda e ultima tranche del contributo spettante", corrispondente al terzo elenco a saldo delle attività economiche e produttive extra-agricole ammesse ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.756/20121, trasmesso in data 24/07/2023 da Sviluppo Toscana Spa;
   - 2) "Attestazione Fenix-RT";
   - A) "Elenco riepilogativo delle domande ammesse alla concessione del contributo di primo sostegno a seguito della verifica della documentazione di spesa presentata e della sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dalla disciplina approvata con ordinanza 173/2021 e dei relativi importi erogati", nel quale è data evidenza dei contributi complessivamente concessi a valere sulle risorse statali di cui alla DCM del 26/02/2021 e all'OCDPC 756/2021 per un totale di Euro 186.401,70 (importo in cui è ricompresa anche la concessione di cui all'allegato 1 a favore del beneficiario);
   - B) "Elenco riepilogativo domande respinte per mancanza di requisiti o per mancata o inidonea documentazione di spesa";
   - C) "Elenco riepilogativo domande non presentate/rinunciate";

2. di dare atto che le attività relative alla concessione ed erogazione dell'immediato sostegno di cui all'ordinanza commissariale n. 173/2021 risultano pertanto concluse e saranno oggetto di rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato;

3. di impegnare a favore del gestore Sviluppo Toscana Spa (codice fiscale 00566850459-codice contspec 6674) l'importo di Euro 1.800,00 a valere sul capitolo 1680 della contabilità speciale n. 6264, corrispondente al contributo da erogare al beneficiario di cui all'allegato 1 (Cup Sviluppo Toscana 173.26102021.195000011 – Cup CIPE G78I21000600002);

4. di liquidare l'importo di cui al precedente capoverso mediate accredito sul conto corrente IBAN IT27B0503413653000000002272 inserendo nella liquidazione i seguenti riferimenti: ODCPC 756/2021- Eventi neve;

5. di precisare che il COR assunto con il presente atto - così come indicato in allegato 1 - è da confermarsi entro 20 giorni dalla richiesta di registrazione a cura del gestore Sviluppo Toscana Spa;

6. di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

7. di pubblicare il presente decreto ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza";

8. di notificare il presente atto al Dipartimento Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, al gestore Sviluppo Toscana Spa e al Settore Protezione Civile regionale in quanto soggetto prosecutore individuato dall'art.2 della n. 818/2022.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 5

1 *Ammessi alla liquidazione seconda e ultima tranche (terzo elenco a saldo)*
f274960dbac8f1da6b5e8c8cb8a6111f608a5d4b50fa6cbceda4d28959eb1214

2 *Attestazione Fenix*
da0ae995bfd15028a0dc7eb7a66766e9b21bc9065ee5bec242ca0d44627917d8

A *Elenco riepilogativo delle domande ammesse*
be9fa586d72ecdb2a69a583e60c9d4acda7dd5586b2fc80cfbceb9abd24ba28d

B *Elenco riepilogativo delle domande non ammesse*
5195996ff6db381b0af0125a6d6910156a169f89235854c65b27a31b6314104f

C *Elenco riepilogativo domande non presentate*
27593218b83018ddefc6e8bcce1d8508294736f79da078ebceace6f897173fab

Allegato A)

Misure di immediato sostegno a favore delle attività economiche e produttive extra-agricole colpite dagli eventi meteorologici di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021 (Ordinanza C.D.P.C. n. 756 del 25 marzo 2021) Elenco riepilogativo delle domande ammesse

N.	N. elenco ordinanza n. 173/2021	CUP ST	Provincia sede legale	ESITO	Investimento ammesso	Contributo ammesso	Contributo ammesso al netto dell'indennizzo	CUP CIPE	atto impegno 60% del contributo	atto impegno a saldo del contributo
1	1	173.26102021.195000015	PT	AMMESSO	20.000,00	20.000,00	20.000,00	G48I21000950002	D.D. n. 20286 del 09/10/2022	D.D. n. 2683 del 13/02/2023
2	3	173.26102021.195000010	PT	AMMESSO	20.000,00	20.000,00	20.000,00	G18I21001040002	D.D. n. 24362 del 30/11/2022	D.D. n. 2683 del 13/02/2023
3	4	173.26102021.195000006	PT	AMMESSO	20.000,00	20.000,00	20.000,00	G48I21000960002	D.D. n. 20286 del 09/10/2022	D.D. n. 2683 del 13/02/2023
4	5	173.26102021.195000018	PT	AMMESSO PARZIALMENTE	4.580,00	4.580,00	4.580,00	G18I21001050002	D.D. n. 20286 del 09/10/2022	D.D. n. 2683 del 13/02/2023
5	6	173.26102021.195000002	PT	AMMESSO PARZIALMENTE	1.570,00	1.570,00	1.570,00	G18I21001060002	D.D. n. 20286 del 09/10/2022	D.D. n. 2683 del 13/02/2023
6	8	173.26102021.195000016	PT	AMMESSO PARZIALMENTE	4.938,00	4.938,00	4.938,00	G18I21001080002	D.D. n. 20286 del 09/10/2022	D.D. n. 2683 del 13/02/2023
7	10	173.26102021.195000023	PT	AMMESSO	5.000,00	5.000,00	5.000,00	G18I21001090002	D.D. n. 24362 del 30/11/2022	D.D. n. 7901 del 13/04/2023
8	11	173.26102021.195000025	PT	AMMESSO	12.910,00	12.910,00	12.910,00	G18I21001100002	D.D. n. 24362 del 30/11/2022	D.D. n. 7901 del 13/04/2023
9	12	173.26102021.195000021	PT	AMMESSO	9.168,75	9.168,75	9.168,75	G18I21001110002	D.D. n. 20286 del 09/10/2022	D.D. n. 2683 del 13/02/2023
10	13	173.26102021.195000004	PT	AMMESSO PARZIALMENTE	8.180,33	8.180,33	8.180,33	G18I21001120002	D.D. n. 20286 del 09/10/2022	D.D. n. 2683 del 13/02/2023
11	15	173.26102021.195000019	PT	AMMESSO	18.629,40	18.629,40	18.629,40	G18I21001140002	D.D. n. 24362 del 30/11/2022	D.D. n. 2683 del 13/02/2023
12	16	173.26102021.195000008	LU	AMMESSO PARZIALMENTE	10.000,88	10.000,88	10.000,88	G98I21000510002	D.D. n. 20286 del 09/10/2022	D.D. n. 2683 del 13/02/2023
13	18	173.26102021.195000011	LU	AMMESSO PARZIALMENTE	4.500,00	4.500,00	4.500,00	G78I21000600002	D.D. n. 24362 del 30/11/2022	in corso di adozione con il presente atto
14	22	173.26102021.195000013	LU	AMMESSO PARZIALMENTE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	G38I21000920002	D.D. n. 20286 del 09/10/2022	D.D. n. 2683 del 13/02/2023
15	23	173.26102021.195000026	LU	AMMESSO	20.000,00	20.000,00	20.000,00	G38I21000930002	D.D. n. 2315 del 07/02/2023	D.D. n. 2683 del 13/02/2023
16	28	173.26102021.195000001	LU	AMMESSO PARZIALMENTE	6.671,23	6.671,23	6.671,23	G78I21000620002	D.D. n. 24362 del 30/11/2022	D.D. n. 2683 del 13/02/2023
17	29	173.26102021.195000005	LU	AMMESSO PARZIALMENTE	5.255,37	5.255,37	5.255,37	G78I21000630002	D.D. n. 24362 del 30/11/2022	D.D. n. 2683 del 13/02/2023
18	d.d. 10521/2022	173.26102021.195000020	LU	AMMESSO PARZIALMENTE	13.997,74	13.997,74	13.997,74	G64B21000000001	D.D. n. 24362 del 30/11/2022	D.D. n. 2683 del 13/02/2023
					186.401,70	**186.401,70**	**186.401,70**			

Allegato B)

Misure di immediato sostegno a favore delle attività economiche e produttive extra-agricole colpite dagli eventi meteorologici di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021 (Ordinanza C.D.P.C. n. 756 del 25 marzo 2021) Elenco riepilogativo delle domande non ammesse

N. elenco ordinanza n. 173/2021	CUP ST	CUP CIPE	Provincia sede legale	ESITO	MOTIVAZIONE
17	173.26102021.195000012	G88I21000450002	LU	NON AMMESSO	mancanza requisito di accesso (impresa inattiva)
20	173.26102021.195000024	G88I21000460002	LU	NON AMMESSO	spese rendicontate non coerenti con Modulo C1
21	173.26102021.195000022	G88I21000470002	LU	NON AMMESSO	spese rendicontate non coerenti con Modulo C1

Allegato C)

Misure di immediato sostegno a favore delle attività economiche e produttive extra-agricole colpite dagli eventi meteorologici di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021 (Ordinanza C.D.P.C. n. 756 del 25 marzo 2021)

Elenco riepilogativo delle domande non presentate e rinunciate

N. elenco ordinanza n. 173/2021	CUP ST	CUP CIPE	MOTIVAZIONE
9	173.26102021.195000003	G48I21000970002	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA
24	173.26102021.195000007	G68I21000520002	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA
14	173.26102021.195000017	G18I21001130002	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA
2	n.a.	G18I21001030002	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA
7	n.a.	G18I21001070002	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA
19	n.a.	G68I21000510002	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA
25	n.a.	G68I21000530002	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA
26	n.a.	G68I21000540002	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA
27	n.a.	G78I21000610002	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA
30	n.a.	G78I21000640002	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15006 del 27-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16704 - Data adozione: 28/07/2023

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – annualità 2021. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo relativi al progetto “INTERVENTO SELVICOLTURALE A.I.B. - COD. ISI_002” identificato con CUP Artea 1069423 e CUP Cipe J58E23000070002.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/08/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD018218

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;

Visto il regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica, tra l'altro, il Regolamento (UE) n.1305/2013 ed il Regolamento (UE) n.1306/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2220/2022 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la decisione di esecuzione del 26/5/2015 C(2015) 3507 final con la quale la Commissione Europea ha approvato la prima versione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.788 del 4/08/2015, "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n.1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR

Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” di cui alle lettere a), b), c) del comma 1 articolo 24 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Dato atto che la sottomisura 8.3 rientra tra quanto previsto dal capo III, art. 34 del Regolamento (UE) n. 702/2014, del quale rispetta tutti gli obblighi e le prescrizioni e che pertanto può essere esentata dall’obbligo di notifica;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1289 del 16/12/2021 “Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - “Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 8.3 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – annualità 2021”;

Visto il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”- Annualità 2021” e ss.ms.ii.;

Visto il vigente Ordine di Servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/10/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” ver. 5.0;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto, CUP Artea 1069423 e CUP Cipe J58E23000070002, presentata entro i termini previsti sul sistema informativo ARTEA, dal beneficiario indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 66 del 29/05/2023 di predisposizione ed approvazione della nuova graduatoria determinata dallo scorrimento delle domande ammissibili e finanziabili, in base alla quale la domanda sopra menzionata è risultata “potenzialmente finanziabile”;

Visto l'esito positivo delle istruttorie tecniche ed amministrative redatte dai rispettivi funzionari incaricati sulla domanda indicata nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, attraverso l'esame degli elaborati progettuali agli atti dell’Ufficio;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede

che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilita' del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la visura Deggendorf, come riportato nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti i "Codici univoci interni della concessione" inseriti nel sopra citato Allegato B), così come rilasciati dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 161.924,89 a fronte della spesa ammessa di euro 161.924,89, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Considerato che l'allegato A riporta, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento del saldo, nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L., di proroga e di variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, si rinvia alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo è attribuita al responsabile di incarico di elevata qualificazione;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'esito istruttorio della domanda di aiuto, CUP Artea 1069423 e CUP Cipe J58E23000070002, secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di assegnare al beneficiario il contributo concesso di euro 161.924,89 a fronte della spesa ammessa di euro 128.765,74, secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede, tra l'altro, la tempistica per la presentazione della domanda di pagamento del saldo, nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L., di proroga e di variante;

4) di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *ALL. A)_ Atto di Assegnazione_COMUNE DI PISA_Cup Artea 1069423 - mis. 8.3_2021*

30e132ba2e31c732ec6491a0c19355b646a31a477199261f1e8d83a2c7f9288a

B *ALLEGATO B_Decreto Ammissibilità COMUNE DI PISA_Cup Artea 1069423 - mis. 8.3_2021*

0f1e244a73db0f9b565075a0371f1957e281cd7d3b1f72a33f751563c962fefc

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Pisa **Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Pisa**

Regione Toscana
Amministrazione Regionale Toscana

PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici/Atto di Assegnazione / CUP: 1069423 - Progetto: INTERVENTO SELVICOLTURALE A.I.B. - COD. ISI_002

Uff. reg. agricoltura di Pisa

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa COMUNE DI PISA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in PISA P.I.: 00341620508

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (di seguito "BANDO");

- il decreto ARTEA n. 49 del 30/05/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 27/04/2022, protocollo n. 003/80166 del 27/04/2022 CUP ARTEA n. 1069423, CUP CIPE n. J58E23000070002, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S08305eNG - 8.3 - Prevenz.dei danni a foreste da incendi, calamità natur eventi catastr - FA 5e - exNGEU

2016PSRMIST000000034162050805002601 0F/TipoDUA
IdUtente@202307251021026 77

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
50 - IVA 41 - IVA 271 - IVA	29199,57 €	29199,57 €	29199,57 €	29199,57 €	Base - 100.00 %
40 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio 21 - Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio 652 - Sfolli e diradamenti in fustaie pure o a prevalenza di conifere	132725,32 €	132725,32 €	132725,32 €	132725,32 €	Base - 100.00 %
Totali netto ricavi	161924,89 €	161924,89 €	161924,89 €	161924,89 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 161924.89, di cui quota FEASR pari a euro 69822.01

Il punteggio assegnato è pari a punti 34.00

Aiuto in regime “de minimis”

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell’articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell’Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa “de minimis”, di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.
L’importo del contributo concesso in forza del regime “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell’istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l’attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l’adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

2016PSRMIST000000034162050805002601OF/TipoDUA
IdUtente@202307251021026 77

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo “Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione” (definito “fase ex post”) delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell’OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo “Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione” delle Disposizioni comuni;

b) garantire l’utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l’ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo “Possesso dell’UTE/UPS” delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo “Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione” delle Disposizioni comuni, l’energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di “scambio sul posto”).

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell’Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l’attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 27/04/2020

la data per l’avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 28/04/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 28/11/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 29/03/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 31/07/2024

2016PSRMIST000000034162050805002601 0F/TipoDUA
IdUtente@202307251021026 77

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 31/05/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 28/11/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.
L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.
L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.
L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.
L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.
Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.
Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.
Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.
La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.
Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.
Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:
- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.
L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

2016PSRMIST000000034162050805002 6010F/TipoDUA
IdUtente@202307251021026 77

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo “Proroga dei termini” delle Disposizioni comuni e dalle disposizioni del bando, una sola proroga per massimo 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo
L’eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo “Proroga dei termini” delle Disposizioni comuni.
L’autorizzazione della proroga da parte dell’Ufficio competente all’istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo “Spese ammissibili/non ammissibili” delle Disposizioni comuni.
I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo “Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento” di cui alle Disposizioni comuni.
Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:
- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura “non trasferibile”;
- assegno circolare con la dicitura “non trasferibile”;
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo “Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento” di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l’erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo “Stato di avanzamento lavori (SAL)” delle Disposizioni comuni.
L’eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.
Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell’importo richiesto.
La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo “Stato di avanzamento lavori (SAL)” delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo “Domanda di pagamento a saldo” delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.
La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.
La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all’1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell’importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

2016PSRMIST000000034162050805002601OF/TipoDUA
IdUtente@202307251021026 77

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.
In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.
Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.
Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.
In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.
A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.
La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.
Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.
Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le

2016PSRMIST000000034162050805002601OF/TipoDUA
IdUtente@202307251021026 77

medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.
Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:
1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:
- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:
- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviati ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente

2016PSRMIST000000341620508050026010F/TipoDUA
IdUtente@202307251021026 77

all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.
I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).
In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST000000341620508050026010F/TipoDUA
IdUtente@202307251021026 77

ALLEGATO B)

Ente: Ufficio regionale agricoltura di Pisa

P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – annualità 2021
Istruttoria "Ammissibilità"

Beneficiario	Domanda n. __ del __	Cup CIPE	Cup ARTEA	Visura Aiuti	Visura Deggendorf	Sian Cor
COMUNE DI PISA	003/80166 27/04/2022	J58E23000070002	1069423	Vercor: 24242728 del 26/07/2023	Vercor: 24242729 del 26/07/2023	1871279 del 26/07/2023

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE. PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI.

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16707 - Data adozione: 28/07/2023

Oggetto: DCR n. 110/2022 - DGR 486/2023. DEFR 2023 Progetto Regionale 8 – Intervento 2.1.IV. “Disposizioni attuative dell’intervento in regime de minimis per l'acquisto e l'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici". Annualità 2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/08/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD018282

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 "Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale", e s.m.i, che regola l'intervento della Regione in campo agricolo e zootecnico con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008";

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 7 dicembre 2022, n. 1392 di adozione del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Vista la deliberazione 8 settembre 2022, n. 75, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

Vista la "Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023. Approvazione", di cui alla Deliberazione 22 dicembre 2022, n. 110;

Vista la legge regionale 19 novembre 1999 n. 60 "Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA)" e ss.mm.ii, ed in particolare l'articolo 2, comma 2, lettera b) che prevede che a detta Agenzia sia demandato il pagamento di programmi regionali e europei in agricoltura sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale di cui alla legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1;

Vista la Decisione di Giunta Regionale del 7 aprile 2014, n. 4 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti", con la quale si individuano gli elementi essenziali per l'attuazione di piani, programmi e disposizioni normative da riportare negli atti;

Vista la Delibera di Giunta regionale del 8 maggio 2023, n. 486 "L.R. 1/06; Del.C.R. n. 110/2022 e ss.mm.ii. Documento di economia e finanza regionale (DEFR). Attuazione interventi per il settore zootecnico: sostegno all'acquisto di riproduttori. Annualità 2023".

Preso atto che con la suddetta DGR n. 486/2023 è stato attivato l'intervento di cui al Progetto 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità", Obiettivo 2.1 "Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un'ottica sostenibile", intervento di cui al quarto alinea: "Interventi in aziende agro-zootecniche con azioni mirate alla competitività delle produzioni, alla salvaguardia ed al miglioramento del patrimonio genetico animale di interesse zootecnico, all'innalzamento del livello di biosicurezza e del benessere animale, al contrasto alle zoonosi ed al miglioramento della gestione dei pascoli anche in aree forestali e marginali con azioni mirate alla competitività e alla tutela", TITOLO INTERVENTO: Sostegno in regime de minimis all'acquisto e all'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici. Annualità 2023;

Vista la scheda di intervento del sopra citato Progetto Regionale 8 DEFR 2023 – Intervento 2.1.IV, di cui all'allegato A alla DGR n. 486/2023, "Sostegno in regime de minimis all'acquisto e all'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici. Annualità 2023", con cui sono dettate le disposizioni attuative per la concessione e l'erogazione del sostegno dell'intervento attivato;

Considerato che con la citata DGR n. 486/2023 sono stati stanziati euro 15.272,30 già nelle disponibilità di ARTEA, derivanti da fondi non assegnati sull'intervento "Sostegno in regime *de minimis* all'acquisto

e all'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici. Annualità 2022", avanzo determinato con Decreto dirigenziale del 28 marzo 2023 n. 6199;

Vista la nota ARTEA prot. 001 – 0006740/2023 del 26/07/2023 (prot. AOOGRT_0363978 del 26/07/2023) con la quale si certificano le economie di cui al punto precedente;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del bando di attuazione dell'intervento "Sostegno in regime de minimis all'acquisto e all'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici. Annualità 2023", contenute nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che le richieste devono essere effettuate esclusivamente nel Sistema Informativo A.R.T.E.A, attraverso la compilazione dell'apposito modulo ID 453;

Visto il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea." e s.m.i., nonché gli adempimenti previsti a partire dal 1° luglio 2017;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Preso atto che l'aiuto all'interno del sezione del SIAN - Gestione MISURE Aiuti di Stato, è censito con il codice univoco interno dell'aiuto "SIAN CAR - 1009480 ";

DECRETA

1) di approvare l' allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente gli elementi essenziali per l'adozione del bando relativo all'intervento "Sostegno in regime *de minimis* all'acquisto e all'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici. Annualità 2023" in attuazione del Progetto 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità", Obiettivo 2.1 "Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un'ottica sostenibile", intervento di cui al quarto alinea: "Interventi in aziende agro-zootecniche con azioni mirate alla competitività delle produzioni, alla salvaguardia ed al miglioramento del patrimonio genetico animale di interesse zootecnico, all'innalzamento del livello di biosicurezza e del benessere animale, al contrasto alle zoonosi ed al miglioramento della gestione dei pascoli anche in aree forestali e marginali con azioni mirate alla competitività e alla tutela", TITOLO INTERVENTO: Sostegno in regime de minimis all'acquisto e all'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici. Annualità 2023;

2) di stabilire, con il presente atto, l'avvio del procedimento per la presentazione delle domande di cui all'intervento "Sostegno in regime de minimis all'acquisto e all'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici. Annualità 2023", attraverso la compilazione on-line sul Sistema Informativo di ARTEA della Istanza ID 453 appositamente predisposta;

3) di autorizzare la presentazione della domanda a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e fino al 29 dicembre 2023, data ultima per la ricezione della domanda stessa;

4) di stabilire che l'avvio del procedimento relativo ad ogni singola istanza presentata decorre dal termine ultimo per la presentazione delle domande sul Sistema Informativo ARTEA;
5) di stabilire che la conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 2 della Legge 241/90 è individuata nel decreto di autorizzazione al pagamento per le istanze ammissibili al contributo e finanziabili;

6) di destinare al finanziamento per il sostegno in regime de minimis all'acquisto e all'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici, annualità 2023 l'importo complessivo di euro 15.272,30, già presenti in ARTEA, derivanti da fondi non assegnati sull'intervento "Sostegno in regime *de minimis* all'acquisto e all'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici. Annualità 2022", avanzo determinato con Decreto dirigenziale del 28 marzo 2023 n. 6199;

7) di trasmettere il presente decreto ad A.R.T.E.A.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Disposizioni attuative*

b293707a3a4fb6ef1db0fd4a67755e0c61e6375f93a5092fb6cf9ce058a0f81a

Allegato A

Progetto regionale n: 8 SVILUPPO SOSTENIBILE IN AMBITO RURALE E AGRICOLTURA DI QUALITA'

Linea d'intervento 2.1 "Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un'ottica sostenibile"

Azione IV: Interventi in aziende agro-zootecniche con azioni mirate alla competitività delle produzioni, alla salvaguardia ed al miglioramento del patrimonio genetico animale di interesse zootecnico, all'innalzamento del livello di biosicurezza e del benessere animale, al contrasto alle zoonosi ed al miglioramento della gestione dei pascoli anche in aree forestali e marginali con azioni mirate alla competitività e alla tutela

TITOLO INTERVENTO:
Sostegno in regime de minimis all'acquisto e all'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici

1. Descrizione dell'intervento

1.1 Finalità e obiettivi (messo paragrafo giustificato)

Con la linea di intervento 8.2.1.IV del DEFR 2023, la Regione Toscana si prefigge l'obiettivo, fra gli altri, di migliorare la competitività delle aziende zootecniche toscane attraverso il sostegno di azioni di miglioramento genetico.

Con il presente intervento tale miglioramento viene attuato sostenendo l'acquisto di animali riproduttori maschi e femmine iscritti ai rispettivi libri genealogici (LL.GG) delle specie e razze di interesse zootecnico.

1.2 Ambito di applicazione

L'intervento si attua nell'ambito del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo alla applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento della Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L352 del 24 dicembre 2013), e ss.mm.ii., nonché della normativa nazionale in materia (legge del 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea", decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni").

2. Beneficiari

Possono accedere al sostegno previsto dal presente intervento gli imprenditori agricoli singoli e associati ai sensi dell'articolo 2135 del c.c., titolari di partita IVA e iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura che attuano interventi finalizzati al miglioramento

genetico di specie e razze di interesse zootecnico bovine, ovine, caprine, bufaline, equine, asinine, suine, mediante l'acquisto di capi riproduttori iscritti ai rispettivi Libri Genealogici (LL.GG.).

3. Limitazioni e condizioni specifiche di accesso

3.1 Condizioni di accesso

Per poter accedere al sostegno il richiedente deve:

a.1) condurre un allevamento in selezione di capi della stessa razza dei riproduttori acquistati. Per la specie ovina sono ammessi anche gli allevamenti non in selezione, purché della stessa razza (come registrati in Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica - BDN) dei riproduttori acquistati. Fanno altresì eccezione i riproduttori maschi della specie equina, per i quali l'allevamento di destinazione può essere di soggetti di razza diversa da quella del riproduttore acquistato, purché l'utilizzo di un riproduttore maschio di razza diversa da quella delle fattrici sia previsto dal regolamento del libro genealogico della razza della fattrice medesima.
e/o
a.2) costituire un nuovo nucleo di selezione da iscrivere prima della liquidazione del sostegno con una consistenza di almeno tre U.B.A.

b) non aver riportato (legale rappresentante), nei precedenti cinque anni condanne con sentenza passata in giudicato o sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato, per associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, illeciti in materia ambientale, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile e per le seguenti più gravi fattispecie di reato in materia di lavoro:
- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (articolo 603 bis c.p.);
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);

c) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali o equivalente, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

d) non aver richiesto e di non richiedere successivamente altre agevolazioni pubbliche (secondo altre normative regionali, nazionali o comunitarie o comunque di natura pubblica) per le stesse voci oggetto della richiesta.

Gli animali ammessi a contributo sono esclusivamente i riproduttori iscritti ai rispettivi Libri Genealogici (LL.GG.) di razza secondo la normativa vigente.
Il capo oggetto di contributo deve avere il certificato genealogico inserito nel fascicolo aziendale sul Sistema Informativo di ARTEA. Prima della chiusura della istanza di cui al punto 7 il richiedente verifica e dichiara, pena la decadenza del sostegno e la restituzione dell'aiuto eventualmente già

percepito, la corrispondenza fra ciascun capo per il quale richiede il sostegno e la presenza del certificato genealogico nel fascicolo aziendale.

Gli animali oggetto di acquisto, per essere ammissibili al sostegno, devono altresì ottemperare, sia per quanto riguarda gli allevamenti di provenienza che i singoli capi, alle norme sanitarie comunitarie, nazionali e regionali in vigore al momento dell'acquisto e della movimentazione del capo verso l'allevamento, ed essere in possesso delle certificazioni sanitarie di cui al successivo punto 3.2 "Requisiti sanitari" attestati da certificazione dei Servizi Veterinari della AUSL, o, ove consentito dalla normativa vigente, dal veterinario aziendale.

La mancanza di una o più delle condizioni di accesso comporta l'esclusione della domanda e alla decadenza dal sostegno.

I richiedenti inoltre devono essere in regola con la normativa relativa agli aiuti di stato, con particolare riferimento agli aiuti de minimis di cui al regolamento (UE) n. 1408/2013.

La mancanza di una o più delle condizioni di accesso comporta l'esclusione della domanda e alla decadenza dal sostegno.

3.2 Requisiti sanitari

Specie Bovina e Bufalina

Il riproduttore maschio o femmina della specie bovina, per accedere al sostegno deve:

I) per il capo bovino o bufalino proveniente da un allevamento situato sul territorio nazionale:

a) provenire, come risultante dal modello 4, da allevamenti indenni da:
- Tubercolosi;
- Leucosi bovina enzootica;
- Brucellosi;
- Rinotracheite bovina (solo per la specie bovina);

ed inoltre:

a.1) qualora provenga da territori non indenni da Tubercolosi, Brucellosi bovina e/o Leucosi bovina enzootica, essere stato sottoposto, nel periodo compreso fra i trenta giorni precedenti alla introduzione in allevamento e la presentazione della domanda di sostegno, con esito negativo, al relativo accertamento diagnostico;

e/o

a.2) In deroga al precedente punto a) qualora non provenga da allevamento indenne da Rinotracheite bovina (solo per la specie bovina) essere stato sottoposto, nel periodo compreso fra i trenta giorni precedenti alla introduzione in allevamento e la presentazione della domanda di sostegno, con esito negativo, al relativo accertamento diagnostico;

II) per il capo bovino oggetto di scambio intracomunitario è richiesta la certificazione prevista dalla normativa unionale e nazionale vigente circa le prescrizioni in materia di sanità animale relativa alla movimentazione e agli scambi intracomunitari di animali.

Inoltre il capo bovino o bufalino proveniente da allevamento situato sul territorio nazionale o oggetto di scambio intracomunitario deve essere stato sottoposto nel periodo compreso fra i trenta giorni precedenti alla introduzione in allevamento e la presentazione della domanda di sostegno, ad accertamento diagnostico che attesti che non ha contratto la malattia per:
-Tricomoniasi: limitatamente ai capi di sesso maschile;
- Paratubercolosi: solo negli animali con età superiore a 24 mesi.

Ai fini della verifica degli accertamenti diagnostici fa fede la data di prelievo.

Specie Ovina

Il riproduttore maschio o femmina della specie ovina, per accedere al sostegno deve:

I) per il capo ovino proveniente da un allevamento situato sul territorio nazionale:

a) provenire, come risultante dal modello 4, da allevamenti indenni da Brucellosi;

ed inoltre, qualora provenga da territori non indenni da Brucellosi;

a.1) essere stato sottoposto, nel periodo compreso fra i trenta giorni precedenti alla introduzione in allevamento e la presentazione della domanda di sostegno, con esito negativo, al relativo accertamento diagnostico;

b) rispondere ai requisiti previsti dal “Piano regionale di selezione genetica per la resistenza alla scrapie classica degli ovini" - Delibera G.R.T. n. 1177 del 22/10/2018.

II) per il capo ovino oggetto di scambio intracomunitario è richiesta la certificazione prevista dalla normativa unionale e nazionale vigente circa le prescrizioni in materia di sanità animale relativa alla movimentazione e agli scambi intracomunitari di animali.

Inoltre il capo ovino proveniente da allevamento situato sul territorio nazionale o oggetto di scambio intracomunitario deve essere stato sottoposto nel periodo compreso fra i trenta giorni precedenti alla introduzione in allevamento e la presentazione della domanda di sostegno, ad accertamento diagnostico che attesti che non ha contratto la malattia per:
- Agalassia contagiosa;
- Visna – maedi.
- Paratubercolosi: solo negli animali con età superiore a 12 mesi.

Ai fini della verifica degli accertamenti diagnostici fa fede la data di prelievo.

Specie Caprina

Il riproduttore maschio o femmina della specie caprina, per accedere al sostegno deve:

I) per il capo caprino proveniente da un allevamento situato sul territorio nazionale:

a) provenire, come risultante dal modello 4, da allevamenti ufficialmente indenni da:
- Brucellosi.

ed inoltre, qualora provenga da territori non indenni da Brucellosi;

a.1) essere stato sottoposto, nel periodo compreso fra i trenta giorni precedenti alla introduzione in allevamento e la presentazione della domanda di sostegno, con esito negativo, al relativo accertamento diagnostico;

II) per il capo caprino oggetto di scambio intracomunitario è richiesta la certificazione prevista dalla normativa unionale e nazionale vigente circa le prescrizioni in materia di sanità animale relativa alla movimentazione e agli scambi intracomunitari di animali.

Inoltre il capo caprino proveniente da allevamento situato sul territorio nazionale o oggetto di scambio intracomunitario deve essere stato sottoposto nel periodo compreso fra i trenta giorni precedenti alla introduzione in allevamento e la presentazione della domanda di sostegno, ad accertamento diagnostico che attesti che non ha contratto la malattia per:
- Visna – maedi;
- Artrite - encefalite virale della capra;
- Paratubercolosi: solo negli animali con età superiore a 12 mesi.

Ai fini della verifica degli accertamenti diagnostici fa fede la data di prelievo.

Specie Suina

Il riproduttore maschio o femmina della specie suina, per accedere al sostegno deve:

a) provenire da territori indenni da:
- peste suina classica (PSC);
- peste suina africana (PSA);

b) provenire, come risultante dal modello 4, da allevamenti indenni alla malattia di Aujeszky;

ed inoltre:

b.1) qualora provenga da territori non indenni da malattia di Aujeszky e privi di programma di eradicazione per malattia di Aujeszky approvato, essere spostati in conformità all'art. 20 del Reg. (UE) 2020/688;

c) provenire da allevamenti non sottoposti a vincoli per Brucellosi;

ed inoltre:

c.1) essere stato sottoposto ad accertamento diagnostico, nel periodo compreso fra i trenta giorni precedenti alla introduzione in allevamento e la presentazione della domanda di sostegno, con esito negativo a Brucellosi.

Ai fini della verifica degli accertamenti diagnostici fa fede la data di prelievo.

Specie Equina e Asinina

Il riproduttore maschio della specie equina ed asinina, per accedere al sostegno deve:

a) essere stato sottoposto, nei 30 giorni precedenti all'introduzione in allevamento, con esito negativo, salvo quanto diversamente stabilito da provvedimenti del Ministero della Sanità in ordine a specifici piani di profilassi e/o eradicazione, ad accertamento diagnostico per:
- anemia infettiva;
- arterite virale;
- morbo coitale maligno;
- morva;
- metrite equina contagiosa;

inoltre per la specie equina:

b) deve essere certificato sul modello 4 dal Servizio Veterinario che l'equide non manifesta sintomatologia clinica riferibile a:
- encefalite virale;
- rinopolmonite infettiva.

Il riproduttore femmina della specie equina ed asinina, per accedere al sostegno deve:

a) essere stata sottoposta nei tre anni precedenti all'introduzione in allevamento ad un prelievo con esito negativo per Anemia Infettiva Equina, salvo termine diverso, se proveniente da fuori regione, indicato dalla Regione di provenienza.

4 Forma del sostegno

4.1 Interventi ammessi a sostegno

Il sostegno è erogato in forma di contributo in conto capitale per l'acquisto di riproduttori iscritti ai rispettivi libri genealogici (LL.GG.) di razza, secondo la normativa vigente, esclusivamente per le razze riportate al paragrafo 4.4 "Spese massime ammesse per specie e razze animali" e afferenti alle specie:

- Bovina;
- Bufalina;
- Ovina;
- Caprina;
- Suina;
- Equina;
- Asinina.

Sono ammesse esclusivamente le spese sostenute (così come dimostrato dalla documentazione fiscale) per l'acquisto dell'animale riproduttore a decorrere dal giorno successivo alla data di adozione della Delibera di Giunta Regionale del 8 maggio 2023, n. 486, (L.R. 1/06 "Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale". Del.C.R. n. 110/2022 e ss.mm.ii. Documento di economia e finanza regionale (DEFR). Attuazione interventi per il settore zootecnico: sostegno all'acquisto di riproduttori. Annualità 2023), ed entro il termine di presentazione della domanda.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è una spesa ammissibile; può essere richiesta a sostegno solo nel caso in cui il richiedente operi in un regime fiscale che non ne consenta il recupero.

Al fine di demarcare il presente sostegno da quelli erogati per danni da predazione provocati dal Lupo (Canis lupus), nel caso in cui il richiedente ha presentato domanda di indennizzo per predazioni avvenute entro il 31 ottobre 2023 (Decreto n.14378 del 29-06-2023):

- in caso di richiesta di indennizzo per capi iscritti a Libri Genealogici per eventi predatori già indennizzati, facendo riferimento alle categorie di cui al punto 4.4, il richiedente deve aver acquistato per la stessa tipologia successivamente alla predazione un numero di capi superiore a quello indennizzato; in tal caso è ammissibile a contributo al massimo la differenza fra i capi totali acquistati e quelli indennizzati, nel rispetto in ogni caso della condizione di cui al punto precedente;

- in caso di richiesta di indennizzo per capi iscritti a Libri Genealogici presentata per eventi predatori in corso di definizione, facendo riferimento alle categorie di cui al punto 4.4, il richiedente deve aver acquistato per la stessa tipologia successivamente alla predazione un numero di capi superiore a quello per il quale ha chiesto l'indennizzo; in tal caso è ammissibile a contributo al massimo la differenza fra i capi totali acquistati e quelli per il quale ha chiesto l'indennizzo, nel rispetto in ogni caso della condizione di cui al punto precedente.

4.2 Intensità del sostegno

Per l'acquisto dei riproduttori selezionati è concesso un contributo fino a un massimo del 50% della spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile per i riproduttori maschi e fino ad un massimo del 40% della spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile per i riproduttori femmine; tale percentuale può essere ridotta in misura proporzionale, sulla base delle risorse disponibili, delle richieste presentate e dell'ordine di priorità di finanziamento stabilito dalla scheda di intervento approvata con la DGR n. 486/2023 e dalle ulteriori disposizioni di cui al punto 5.2.

I criteri di priorità, di cui al successivo punto 5, sono applicati a livello regionale. Le priorità sono assolute e prevedono il finanziamento delle domande che ricadono in una specifica tipologia solo quando siano state soddisfatte tutte le domande ricadenti nella tipologia precedente, secondo le modalità stabilite nel presente atto al punto 5.2.

4.3 Massimali

Per ogni capo ammesso a sostegno la spesa massima ammissibile non può superare gli importi previsti al successivo paragrafo 4.4.

Nella concessione del sostegno si applicano i massimali previsti per il regime "de minimis", e pertanto nessun contributo può essere erogato alle imprese che abbiano già percepito, nel triennio finanziario, l'importo massimo dell'aiuto concedibile in ambito agricolo ai sensi del regolamento (UE) n. 1408/2013, oppure l'importo massimo previsto dal regolamento (UE) n. 1407/2013 afferente al "de minimis" generale indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo da essi perseguito; l'importo massimo del contributo concesso pertanto non può in ogni caso determinare il superamento di tali massimali, pena il recupero totale delle somme liquidate; in caso di superamento della soglia l'importo massimo del contributo concedibile è pertanto ridotto della parte eccedente il superamento dei massimali.

Tali massimali si intendono automaticamente modificati in relazione ad eventuali variazioni della normativa comunitaria e successive modalità applicative delle norme nazionali in materia di aiuti "de minimis" .

4.4 Spese massime ammesse per specie e razze animali

Per ogni capo acquistato la spesa massima ammessa dalla presente misura è riportata nella seguente tabella, in funzione della specie, della razza, del sesso, dell'età, dell'eventuale stato di gravidanza accertata e certificata, dell'eventuale possesso di un certificato di un centro genetico attestante il superamento positivo delle prove genetiche.

SPECIE BOVINA - Razza	Sesso	Provenienza Centro Genetico	Età minima (in giorni)	Età massima (in giorni)	Gravida (solo per soggetti femmina)	Importo massimo ammissibile (euro)
Chianina	Maschio	Sì	360	1080		6.000,00
Chianina	Maschio		360	1080		4.000,00
Chianina	Femmina		360	1080	Sì	3.500,00
Chianina	Femmina		360	1080		3.000,00
Maremmana, Pezzata rossa, Frisona italiana, Bruna, Piemontese, Romagnola, Marchigiana, Limousine, Charolaise, Garfagnina, Mucca Pisana, Calvana, Pontremolese	Maschio	Sì	360	1080		5.000,00
Maremmana, Pezzata rossa, Frisona italiana, Bruna, Piemontese, Romagnola, Marchigiana, Limousine, Charolaise, Garfagnina, Mucca Pisana, Calvana, Pontremolese	Maschio		360	1080		3.500,00
Maremmana, Pezzata rossa, Frisona italiana, Bruna, Piemontese, Romagnola, Marchigiana, Limousine, Charolaise, Garfagnina, Mucca Pisana, Calvana, Pontremolese	Femmina		360	1080	Sì	3.500,00
Maremmana, Pezzata rossa, Frisona italiana, Bruna, Piemontese, Romagnola, Marchigiana, Limousine, Charolaise, Garfagnina, Mucca Pisana, Calvana, Pontremolese	Femmina		360	1080		2.500,00
Altre razze	Maschio	Sì	360	1080		5.000,00
Altre razze	Maschio		360	1080		3.500,00
Altre razze	Femmina		360	1080	Sì	3.500,00
Altre razze	Femmina		360	1080		2.500,00

SPECIE BUFALINA - Razza	Sesso	Provenienza Centro Genetico	Età minima (in giorni)	Età massima (in giorni)	Gravida (solo per soggetti femmina)	Importo massimo ammissibile
-	Maschio		360	1080		2.600,00
-	Femmina		180	360		2.200,00
-	Femmina		361	1080	Sì	2.500,00
-	Femmina		361	1080		2.000,00

SPECIE OVINA - Razza	Sesso	Provenienza Centro Genetico	Età minima (in giorni)	Età massima (in giorni)	Gravida (solo per soggetti femmina)	Importo massimo ammissibile
Sarda, Massese, Comisana, Appenninica, Pomarancina, Zerasca, Garfagnina bianca, Pecora dell'Amiata	Maschio		240	360		1.200,00
Sarda, Massese, Comisana, Appenninica, Pomarancina, Zerasca, Garfagnina bianca, Pecora dell'Amiata	Maschio		361	720		1.400,00
Sarda, Massese, Comisana, Appenninica, Pomarancina, Zerasca, Garfagnina bianca, Pecora dell'Amiata	Femmina		240	360		250,00
Sarda, Massese, Comisana, Appenninica, Pomarancina, Zerasca, Garfagnina bianca, Pecora dell'Amiata	Femmina		361	720		350,00
Altre razze	Maschio		240	720		600,00
Altre razze	Femmina		240	720		300,00

SPECIE CAPRINA - Razza	Sesso	Provenienza Centro Genetico	Età minima (in giorni)	Età massima (in giorni)	Gravida (solo per soggetti femmina)	Importo massimo ammissibile
Capra della Garfagnana, Capra di Montecristo, Garganica, Girgentana, Maltese, Camosciata, Saanen, Sarda	Maschio		240	720		500,00
Capra della Garfagnana, Capra di Montecristo, Garganica, Girgentana, Maltese, Camosciata, Saanen, Sarda	Femmina		240	720		300,00
Altre razze	Maschio		240	720		300,00
Altre razze	Femmina		240	720		200,00

SPECIE SUINA - Razza	Sesso	Provenienza Centro Genetico	Età minima (in giorni)	Età massima (in giorni)	Gravida (solo per soggetti femmina)	Importo massimo ammissibile
Cinta senese	maschio		361	720		800,00
Cinta senese	maschio		180	360		650,00
Cinta Senese	femmina		180	720		550,00

SPECIE EQUINA - Razza	Sesso	Provenienza Centro Genetico	Età minima (in giorni)	Età massima (in giorni)	Gravida (solo per soggetti femmina)	Importo massimo ammissibile
Maremmano	Maschio		1440	2555		7.500,00
Maremmano	Femmina		900	2190		4.800,00
Monterufolino	Maschio		900	3650		4.000,00
Monterufolino	Femmina		900	2190		2.500,00
Appenninico	Maschio		1440	2555		4.000,00
Appenninico	Femmina		900	2190		2.200,00
Bardigiano	Maschio		900	2190		4.000.00
Bardigiano	Femmina		900	2190		2.200.00

SPECIE ASININA - Razza	Sesso	Provenienza Centro Genetico	Età minima (in giorni)	Età massima (in giorni)	Gravida (solo per soggetti femmina)	Importo massimo ammissibile
Amiata	Maschio		900	3650		1.600,00
Amiata	Femmina		900	3650		1.000,00

4.5 Clausola accessoria

In qualunque caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente bando, si applicano gli interessi di cui all'articolo 1284, primo comma, Codice Civile.

5. Priorità

5.1 Ordine di graduatoria

a) Maschi di qualunque specie (bovina, ovina, caprina, suina, equina, asinina) appartenenti alle razze autoctone allevate in Toscana di cui alla tabella allegata al punto 10. Relativamente ai soggetti appartenenti alla specie ovina rientrano nella tipologia se genotipizzati e portatori dei geni ARR/ARR di resistenza alla scrapie;
b) Maschi ovini e caprini di altre razze diverse da quelle di cui al punto a), nonché maschi ovini di razze allevate in Toscana di cui alla tabella allegata non genotipizzati o con genotipo diverso da quello di cui alla lettera (a) purché rispondente ai requisiti di cui alla DGR n. 1177 del 22/10/2018;
c) Maschi bovini di razze da carne diverse da quelle di cui al punto a) e maschi bufalini;

d) Maschi bovini di razze da latte;
e) Femmine di qualunque specie (bovina, ovina, caprina, suina, equina, asinina) appartenenti alle razze autoctone allevate in Toscana di cui alla tabella allegata al punto 10. Relativamente ai soggetti appartenenti alla specie ovina rientrano nella tipologia se genotipizzati e portatori dei geni ARR/ARR di resistenza alla scrapie;
f) Femmine ovine e caprine di altre razze diverse da quelle di cui al punto a), nonché femmine ovine di razze allevate in Toscana di cui alla tabella allegata non genotipizzati o con genotipo diverso da quello di cui alla lettera (e) purché rispondente ai requisiti di cui alla DGR n. 1177 del 22/10/2018;
g) Femmine bovine di razze da carne diverse da quelle di cui al punto a) e femmine bufaline;
h) Femmine bovine di razze da latte.

5.2 Finanziamento delle domande

Le priorità sono assolute e determinano il finanziamento delle domande che ricadono in una specifica tipologia solo quando siano state soddisfatte tutte le domande ricadenti nella tipologia precedente. Qualora l'importo complessivo necessario al finanziamento di tutte le domande ricadenti in una stessa tipologia di priorità sia superiore alle risorse disponibili, gli importi delle singole domande sono proporzionalmente ridotti in relazione alle disponibilità finanziarie ed all'importo massimo concedibile per la tipologia di appartenenza; se la riduzione percentuale è superiore al 90% dell'importo richiesto le domande afferenti alla priorità non sono finanziate salvo ulteriori disponibilità economiche.

6 Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute per l'acquisto dell'animale riproduttore, per la somma determinata secondo le modalità descritte al punto 4.1 del presente bando di attuazione dell'intervento, nei limiti dell'importo previsto al punto 4.3, per le specie e razze indicate al punto 4.4 e per le quali è tracciata la transazione fra l'acquirente ed il venditore tramite reportistica bancaria o postale. Tale documentazione dovrà essere allegata alla domanda di sostegno.

Sono ammesse le spese sostenute per l'acquisto dell'animale riproduttore a decorrere dal giorno successivo alla data di adozione della Delibera di Giunta Regionale dell'8 maggio 2023, n. 486, (L.R. 1/06; Del.C.R. n. 110/2022. Documento di economia e finanza regionale (DEFR). Attuazione interventi per il settore zootecnico: sostegno all'acquisto di riproduttori. Annualità 2023) fino alla data presentazione della domanda di sostegno.

Per essere ammesso a contributo il capo acquistato deve altresì essere introdotto in azienda entro la data di presentazione della domanda di sostegno.

7. Modalità di presentazione della domanda di sostegno e di pagamento

7.1 Presentazione della domanda

Le domande di accesso al sostegno sono presentate nell'ambito del Sistema Informativo A.R.T.E.A attraverso la compilazione on-line della istanza predisposta da ARTEA medesima (ID 453) che provvede a ricevere le domande presentate e a protocollarle mediante la procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile secondo le modalità, i termini contenuti di cui ai punti successivi.

E' possibile presentare una domanda per ciascuna Unità Produttiva Zootecnica (UPZ) ubicata sul territorio regionale. Nel caso di presentazione di più domande sul sistema informativo sulla stessa UPZ, verrà considerata valida l'ultima domanda inserita in ordine cronologico escludendo le precedenti.

Le domande relative al procedimento in oggetto, non sono soggette ad imposta di bollo.

7.2 Termini di presentazione

La presentazione della domanda deve essere effettuata nel periodo compreso dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) del presente bando e fino al 29 dicembre 2023, data ultima per la ricezione della domanda stessa, sul Sistema Informativo di ARTEA.

La domanda è sottoscritta mediante le modalità telematiche di cui al decreto di ARTEA del 30 giugno 2016, n. 70 e successive modifiche e integrazioni - firma elettronica qualificata, firma digitale, autenticazione al sistema informativo con Carta Nazionale dei Sevizi (smart card) o Carta d'Identità Elettronica.

Le domande presentate oltre il termine di scadenza stabilito dal presente bando, non sottoscritte o non presentate non sono ammissibili a finanziamento.

7.3 Contenuti e allegati della domanda

Nella domanda deve essere espressamente dichiarato:
a) la collaborazione, pena l'esclusione, con il personale regionale che esegue l'istruttoria della domanda di assegnazione del contributo, fornendo tutta la documentazione eventualmente richiesta, garantendo l'accesso agli atti e ad ogni elemento idoneo a riscontrare la rispondenza dell'attività in questione con la normativa vigente;
b) il possesso dei requisiti di cui al punto 3.1;
c) l'eventuale richiesta di domanda di sostegno per danni da predazione per capi iscritti a Libri Genealogici indicando l'anno dell'istanza.

Nella domanda deve altresì essere indicato almeno quanto segue:
- specie e razza allevata in azienda e costituente il nucleo iscritto al Libro genealogico. Per la specie ovina può essere indicata anche la sola razza allevata qualora l'allevamento non sia iscritto al Libro mgenealogico;
- specie, razza, sesso e data di nascita dell'animale acquistato;
- data di acquisto (intesa come data di fatturazione dell'animale);
- data di entrata in allevamento;
- importo pagato per singolo capo al netto di IVA. Qualora ricorra il caso previsto al punto 4.1, terzo paragrafo l'IVA può essere indicata; in tal caso deve essere allegata documentazione probatoria;
- importo richiesto a sostegno; tale importo è il limite massimo ammissibile a contributo;
- eventuale acquisto avvenuto presso un centro genetico e possesso della relativa certificazione;
- ogni altra notizia ritenuta utile ai fini della istruttoria della domanda.

Tali dichiarazioni saranno esaminate in sede di istruttoria secondo quanto indicato al successivo punto 8.

Per ciascun capo di cui è richiesto il sostegno, all'istanza dovrà essere allegata all'interno del sistema informatico di A.R.T.E.A. la seguente documentazione:
- fattura di acquisto;
- reportistica bancaria o postale a dimostrazione dell'avvenuto pagamento. In caso di pagamenti in denaro per importi inferiori a quelli ammessi dalla normativa vigente la fattura deve essere quietanzata;
- certificati e attestazioni veterinarie previste al punto 3.2;
- eventuale certificazione di provenienza da Centro Genealogico.

La dichiarazione per il punto 3.1, lettere b), c), d), nonché la sottoscrizione della documentazione in allegato, a pena di irricevibilità, è resa mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Il richiedente deve essere consapevole, oltre che all'esclusione del sostegno, delle responsabilità penali a cui può andare incontro, ai sensi dell'art. 76 del suddetto DPR qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso.

8. Procedura istruttoria

8.1 Istruttoria delle domande

Le domande regolarmente presentate sul Sistema Informativo di ARTEA nel periodo compreso tra i giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURT ed il 29 dicembre 2023, sono ripartite fra i settori responsabili dell'attività gestionale a livello territoriale, dal Settore "Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" entro quindici giorni, avvalendosi delle informazioni contenute nello stesso Sistema Informativo di ARTEA.

Entro il termine di 75 giorni dal termine di presentazione delle domande, avvalendosi del SistemaInformativo di ARTEA i settori territoriali:
- comunicano, ai sensi 10 bis della Legge 241/90, alle aziende non ammissibili l'esito istruttorio con relativa motivazione del mancato accoglimento delle richieste di contributo;
- concludono le istruttorie, comprensive della verifica degli aiuti in "de minimis" percepiti dai richiedenti, e comunicano gli esiti delle stesse al Settore "Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari". In particolare comunicano:
    - le domande ammesse distinte per ciascuna tipologia e il relativo contributo ammissibile, segnalando eventuali limiti alla finanziabilità per raggiungimento dell'importo massimo in de minimis, nonché ogni altra informazione necessaria per il calcolo dell'importo spettante definitivo;
    - le domande non accolte o con istruttoria negativa.

8.2 Graduatoria regionale

Il Settore "Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" entro 15 giorni dal completamento dell'acquisizione degli esiti istruttori dai settori territoriali, avvalendosi del Sistema Informativo di ARTEA, con proprio decreto:
- approva la graduatoria a livello regionale, determinando, sulla base della graduatoria stessa e delle risorse disponibili, le domande ammissibili nonché quelle ammissibili e finanziabili, stabilendo altresì l'importo spettante a ciascuna delle finanziabili;

- prende atto delle istanze non accolte o con esito negativo all'istruttoria.

8.3 Concessione e liquidazione del sostegno

A seguito dell'approvazione della graduatoria a livello regionale di cui al punto precedente, i settori competenti all'attività gestionale sul territorio per i beneficiari ammissibili e finanziabili, entro 60 giorni dall'approvazione della graduatoria regionale, concedono il sostegno ed emanano l'atto di concessione e liquidazione, ottemperando in particolare alle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 115/2017, registrando gli aiuti sul portale SIAN, sezione "Gestione Concessioni", nonché all'articolo 11 della L. n. 3/2003 dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e dalla delibera CIPE del 26 novembre 2020, n. 63, circa l'acquisizione del CUP CIPE, e danno mandato ad A.R.T.E.A. di erogare quanto spettante agli aventi diritto.

Qualora uno o più beneficiari, successivamente all'istruttoria, in fase di concessione o registrazione sul portale SIAN del sostegno, ai fini della concessione, risultassero aver percepito aiuti in de minimis che hanno esaurito o limitato l'importo massimo percepibile ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 o del regolamento (UE) n. 1408/2013, il sostegno spettante non viene concesso o concesso nei limiti previsti, e l'importo non corrisposto va in economia.

I richiedenti inoltre, per percepire il sostegno, devono essere in regola con la normativa relativa agli aiuti di stato, in particolare con le disposizioni relative alla concessione di aiuti in "de minimis" concessi in applicazione del regolamento (UE) n. 1408/2013.

9. Disposizioni finali

9.1 Trattamento dei dati personali

I dati saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

A tal fine viene fatto presente quanto segue:
1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:
- partecipazione al bando e pubblicazione della graduatoria sul BURT;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli. Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e dati relativi a condanne penali e reati "dati giudiziari" come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679. I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario per la durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate. Saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per l'istruttoria della domanda e l'eventuale concessione dei benefici richiesti. La sottoscrizione della domanda di sostegno comporta l'adesione al trattamento stesso;
4. I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza all'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ad all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
6. Il partecipante al bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9.2 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il responsabile del procedimento è:
- il Settore "Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari"all'emanazione del bando di attuazione, nonché all'emissione della graduatoria di ammissibilità, a livello regionale, con l'indicazione del relativo sostegno spettante per le domande finanziabili;

- i Settori Competenti all'Attività Gestionale sui rispettivi livelli territoriali della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale all'istruttoria di ammissibilità delle domande presentate, all'emanazione degli atti di concessione e liquidazione del sostegno spettante, nonché ai controlli previsti dal bando;

- l'Agenzia Regionale per la Toscana dell'Erogazione in Agricoltura è responsabile alla realizzazione della modulistica per la presentazione delle domande e della successiva istruttoria, e di quanto necessario alla ricezione delle domande e all'elaborazione delle istanze, finalizzata alla formazione della graduatoria di ammissibilità, nonché all'erogazione degli aiuti.

9.3 Controlli in azienda

I settori competenti all'attività gestionale sul territorio, nel periodo fra l'inizio dell'istruttoria e l'emissione dell'atto di concessione e liquidazione, effettuano un controllo amministrativo a campione sulle dichiarazione rese ai sensi del DPR n. 445/2000 pari almeno al 5% delle domande di competenza, nonché eventualmente anche un controllo in azienda.

9.4 Impegni

I capi che usufruiscono del sostegno devono rimanere nell'allevamento per almeno 36 mesi dalla data di acquisto, pena la revoca del contributo e la restituzione del medesimo, salvo:
- cause di forza maggiore di cui al regolamento (UE) n. 1306/2013, articolo 2, paragrafo 2;
- di predazione del capo a causa di animali sottoposti a tutela (Canis lupus);
- per una patologia che colpisca il capo in modo irreversibile o per sopraggiunta compromissione della funzione riproduttiva. La causa deve essere attestata da certificato veterinario, da tenersi in azienda fino alla scadenza dei 36 mesi dalla data di acquisto, e sarà oggetto di valutazione da parte dell'UTR.
I settori competenti all'attività gestionale sul territorio verificano annualmente il mantenimento dei capi in azienda su campione di aziende pari almeno al 5%.

10. Specie e razze autoctone ammesse a finanziamento

SPECIE	RAZZA
Bovina	Chianina, Maremmana, Garfagnina, Mucca Pisana, Calvana, Pontremolese, Romagnola
Ovina	Massese, Appenninica, Pomarancina, Zerasca, Garfagnina bianca, Pecora dell'Amiata
Caprina	Capra della Garfagnana, Capra di Montecristo
Suina	Cinta senese
Equina	Maremmana, Monterufolina, Appenninica, Bardigiana
Asinina	Amiatina

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI E CULTURA DELLA LEGALITA'

Responsabile di settore Luigi IZZI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8571 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16736 - Data adozione: 02/08/2023

Oggetto: Attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 917 del 31 luglio 2023: approvazione del bando "Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2023-II".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/08/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD018721

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 10 marzo 1999, n. 11 (Provvedimenti a favore delle scuole, delle Università toscane e della società civile per contribuire, mediante l'educazione alla legalità e lo sviluppo della coscienza civile democratica, alla lotta contro la criminalità organizzata e diffusa e contro i diversi poteri occulti);

Visto in particolare l'articolo 5 quater della l.r. 11/1999, che prevede:

- al comma 1 che "La Regione, nell'ambito delle finalità e delle attività di cui all'articolo 1, promuove e sostiene iniziative e progetti sui temi della legalità, dell'impegno sociale, della cittadinanza attiva, rivolti alle studentesse e agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana e, in generale, ai giovani toscani, anche al fine di favorire la partecipazione ai campi antimafia organizzati in Italia e in Toscana nei beni confiscati alla criminalità organizzata. Le iniziative costituiscono parte del programma di attività definito ai sensi dell'articolo 2, comma 5.";
- al comma 2 che "Negli anni 2023, 2024 e 2025, la Regione sostiene le iniziative e i progetti di cui al comma 1 mediante la concessione di contributi, complessivamente fino a un massimo di euro 180.000,00 annui, ai soggetti che ne sono promotori e realizzatori, enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 6 giugno 2016, n. 106).";
- al comma 3 che "Con deliberazione della Giunta regionale sono stabiliti i termini, le modalità, gli adempimenti da svolgere per la concessione e la liquidazione dei contributi di cui al comma 2, le spese ammissibili, la documentazione da presentare per l'attività svolta e le spese sostenute, i termini e le modalità per la revoca totale o parziale per mancato o incompleto svolgimento delle attività o per inadempimento delle prescrizioni previste. Negli anni 2023 e 2024 tra i soggetti beneficiari rientrano anche le associazioni, le organizzazioni e gli enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, le cui attività siano riconducibili a quelle di interesse generale previste dall'articolo 5 del d.lgs. 117/2017, costituiti da almeno sei mesi dalla presentazione della domanda, quantunque non risultino iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 917 del 31 luglio 2023 recante "Disposizioni per la concessione, la liquidazione e la revoca dei contributi per iniziative e progetti destinati a favorire la partecipazione dei giovani ai campi antimafia organizzati in Italia e in Toscana nei beni confiscati alla criminalità organizzata, con iniziative realizzate fino al 30 novembre 2023, a norma dell'articolo 5 quater, comma 3, della l.r. 11/1999. Seconda procedura";

Considerato in particolare che l'Allegato A alla deliberazione sopra citata prevede che i contributi siano concessi attraverso una procedura ad evidenza pubblica, con bando denominato "Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2023-II" e detta i criteri per la relativa adozione;

Considerato che la DGR n. 917/2023 individua il Settore "Affari istituzionali e delle autonomie locali e cultura della legalità", della Direzione Generale della Giunta regionale, quale struttura regionale competente alla gestione operativa di quanto da essa stabilito;

Considerato che è pertanto necessario procedere all'approvazione e pubblicazione del bando "Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2023-II";

Ritenuto di procedere all'approvazione:
- del bando (Allegato A);

- dei modelli per la presentazione:
  - della domanda di contributo (Allegato B),
  - della scheda di progetto (Allegato C),
  - della dichiarazione di partenariato (Allegato D),
  - della relazione finale (Allegato E),
  - della tabella di rendicontazione titolare (Allegato F1),
  - della tabella di rendicontazione partner (Allegato F2),
  - dell'attestazione spese di personale (Allegato G),
  - della dichiarazione sostitutiva di esenzione dal Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC (Allegato H);

Ricordato che le risorse individuate dalla DGR n. 917/2023 ammontano a 10.000,00 euro e che per tali risorse è stata assunta la prenotazione generica n. 20231199 sul capitolo 11511 "Iniziative di promozione della cultura della legalità rivolte agli studenti ed ai giovani" del bilancio gestionale 2023-2025;

Dato atto di ridurre la suddetta prenotazione generica per 10.000,00 euro e di assumere al tempo stesso una prenotazione specifica per euro 10.000,00 sullo stesso capitolo 11511 "Iniziative di promozione della cultura della legalità rivolte agli studenti ed ai giovani" del bilancio gestionale 2023-2025;

Ritenuto di confermare l'importo di 10.000,00 euro come ammontare massimo complessivo da destinare ai contributi di cui al presente decreto;

Dato atto che l'impegno di spesa sarà assunto con il decreto dirigenziale che approverà la graduatoria e provvederà alla concessione dei contributi, a valere sulle risorse di cui alla prenotazione specifica del presente atto, e che esso risulta comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'articolo 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 46 (Bilancio di previsione finanziario 2023-2025);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 9 gennaio 2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili),

DECRETA:

1. E' approvato il bando "Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2023-II", di cui all'Allegato A al presente decreto.

2. E' altresì approvata la seguente modulistica:
   - modello per la presentazione della domanda di contributo (Allegato B);
   - modello per la presentazione della scheda di progetto (Allegato C);
   - modello per la presentazione della dichiarazione di partenariato (Allegato D);
   - modello per la presentazione della relazione finale (Allegato E);
   - modello per la presentazione della tabella di rendicontazione titolare (Allegato F1);
   - modello per la presentazione della tabella di rendicontazione partner (Allegato F2);
   - modello per l'attestazione spese di personale (Allegato G);
   - modello per la presentazione della dichiarazione sostitutiva di esenzione dal Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC (Allegato H).

2. E' ridotta la prenotazione generica n. 20231199 per 10.000,00 euro assunta sul capitolo 11511 "Iniziative di promozione della cultura della legalità rivolte agli studenti ed ai giovani" del bilancio gestionale 2023 con la deliberazione di Giunta regionale n. 917/2023, ed è assunta al tempo stesso una prenotazione specifica per euro 10.000,00 sullo stesso capitolo 11511.

3. È dato atto che l'impegno di spesa sarà assunto con il decreto dirigenziale che approverà la graduatoria e provvederà alla concessione dei contributi, a valere sulle risorse di cui alla prenotazione specifica assunta con il presente atto, e che esso risulta comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il dirigente

Allegati n. 9

A *Bando "Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2023 II"*
def90b78a626ceeaa5a869a55555838ff67534b2a924b092c2119aa7710f093b

B *Modello di domanda di contributo*
dc42bdd9ae7cae6142f2eb74debf2933d50144ef4ab2cac308afee76fd5cd179

C *Scheda di progetto*
939e6ab8954afd470230192fce53d5092d1638ad886c1ae0e533ffc73ac867f7

D *DICHIARAZIONE DI PARTENARIATO*
fdbe8b13e3eddbfb37854aa193cbb25435fa9930b66a6301e0718bce0bb01149

E *MODELLO DI RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE*
38342e3c260bf80eea523fda24ca4864f2661876b84e8dccdfa482a9a4e81c51

F1 *Modello tabella rendicontazione Titolare*
a78162521ed610d0ca410b7c46ccbea1c599bb9fd8b85c4026c792fa3bf3ada0

F2 *Modello tabella rendicontazione Partner*
b059828118784d0f25cea23819b7aa283a01acb175df2fa4b7a96b8364563101

G *Modello attestazione spese personale*
7827c089bb7020b223b147bff1a9f06de3a11de6d87ad4d98e63ce4d9c470a5f

H *Modello di dichiarazione sostitutiva di esenzione DURC*
60384075cacb04cb2846fab0296b656f452e2a5e5a76c27a43f93a8ac0cc6b80

ALLEGATO A

Regione Toscana GIOVANISÌ

Bando
"Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2023 - II"

Art. 1
Oggetto e disposizioni generali

1. Il presente bando definisce la procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'erogazione di contributi per promuovere iniziative e progetti destinati a favorire la partecipazione dei giovani ai campi antimafia organizzati in Italia e in Toscana nei beni confiscati alla criminalità organizzata, in attuazione delle indicazioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale Toscana n. 917 del 31 luglio 2023.

2. I contributi sono concessi per progetti aventi contenuti, obiettivi, caratteristiche di cui all'articolo 7, realizzati dal 31 luglio 2023 - data di approvazione della deliberazione della Giunta regionale n. 917/2023 - fino al 30 novembre 2023; la rendicontazione deve essere effettuata entro il 31 dicembre 2023. Non sono ammesse proroghe per la conclusione delle attività o per la rendicontazione delle spese.

3. I progetti sono realizzati nel rispetto delle eventuali limitazioni dovute alla pandemia da COVID-19, in conformità con le ordinanze del Presidente della Regione Toscana e con la normativa nazionale.

4. II contributi non possono essere concessi per spese che sono oggetto di altri finanziamenti regionali, o di altri finanziamenti pubblici e privati. Le eventuali quote di partecipazione richieste ai partecipanti alle attività devono essere quantificate e indicate nel rendiconto e devono contribuire esclusivamente alla copertura delle altre spese che non risultano coperte dal contributo regionale.

5. Il presente bando trova copertura finanziaria per euro 10.000,00 sul bilancio 2023, che costituisce anche la misura massima del contributo che ogni soggetto può richiedere.

6. Le attività previste si sviluppano in coerenza con gli obiettivi di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani, e in particolare si inseriscono all'interno di Giovanisì+, l'area del progetto regionale dedicata a temi come partecipazione, cultura, sociale e sport. Il presente Bando è pubblicato anche sulle pagine web del progetto Giovanisì.

Art. 2
Soggetti che possono richiedere il contributo

1. Possono richiedere il contributo gli enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 117/2017, nonché le associazioni, le organizzazioni e gli enti di carattere privato non iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS). Detti soggetti possono richiedere il contributo a condizione che abbiano tutti i seguenti requisiti:
   a) siano costituiti da almeno sei mesi dalla data di presentazione della domanda;
   b) abbiano sede legale o operativa nel territorio toscano;
   c) non siano costituiti in forma di società;
   d) siano costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
   e) svolgano attività che rientrano tra quelle di interesse generale previste dall'articolo 5 del decreto legislativo 117/2017;
   f) abbiano già svolto una o più attività - rivolte ai giovani - che rientrano tra quelle specifiche previste dall'articolo 7, lettere da a) ad e) del presente bando.

2. La sussistenza dei requisiti di cui al comma 1 costituisce condizione di ammissibilità della domanda di contributo.

3. La verifica sulla sussistenza dei requisiti di cui al comma 1, lettere a), b), c), d), e), è fatta dalla struttura regionale competente mediante esame dell'atto costitutivo e dello statuto. Ai fini di detta verifica, si può fare riferimento a quella eventualmente svolta nei confronti dello stesso soggetto nell'ambito di procedimenti precedenti.

4. La sussistenza del requisito di cui al comma 1, lettera f), deve essere dimostrata dal soggetto richiedente mediante idonea documentazione (pubblicazioni, materiale pubblicitario, articoli di giornali e riviste, riferimenti a pagine social media o a pagine web, ecc.) relativa a un periodo temporale non anteriore all'anno 2018. In alternativa, è sufficiente fare riferimento alle attività svolte in occasione della realizzazione di progetti relativi ai bandi della Regione Toscana "Ragazzi attivi contro le mafie" o "Cittadini responsabili nella scuola e nella società" degli anni dal 2018 al 2022.

5. Ogni soggetto può presentare una sola domanda di contributo e un solo progetto; in caso di pluralità di domande, è presa in considerazione solo l'ultima pervenuta entro il termine.

6. Sono esclusi dalla possibilità di presentare domanda i soggetti che risultano aver ottenuto contributi a seguito della partecipazione al bando "Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2023", approvato con decreto dirigenziale n. 11965 del 30 maggio 2023.

Art. 3
Dimostrazione della possibilità di fruire del bene confiscato

1. Il soggetto richiedente, per le visite e le altre attività da svolgere all'interno di un bene immobile confiscato alla criminalità organizzata, deve dare dimostrazione di poter fruire del bene medesimo per il periodo di svolgimento.

2. La dimostrazione deve essere data unitamente alla domanda di contributo, con una delle seguenti modalità:
   a) dichiarazione sottoscritta dal soggetto che ha il bene in gestione, attestante che il soggetto richiedente avrà la disponibilità del bene, o in date identificate o nei periodi indicati nel progetto (salvo concordare la data esatta), per effettuare la visita e le altre attività previste nel progetto stesso;

b) dichiarazione del soggetto richiedente con la quale si indicano i motivi oggettivi per i quali non sussiste la necessità di autorizzazione del gestore del bene, ad esempio perché la visita non comporta l'ingresso nello spazio fisico del bene ma solo lo svolgimento di un percorso in luogo esterno con accesso pubblico, oppure perché trattasi di bene normalmente accessibile al pubblico senza alcuna autorizzazione del gestore.

3. La mancata dimostrazione della fruibilità del bene immobile confiscato, o della maggioranza dei beni immobili confiscati cui fa riferimento il progetto, comporta l'inammissibilità della domanda.

Art. 4
Assicurazione per lavoro volontario

1. Se il soggetto richiedente, ancorché non iscritto al RUNTS, si avvale – a norma del proprio statuto - di volontari, deve aver stipulato un'assicurazione avente il medesimo oggetto di quella di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106); copia della polizza è allegata alla domanda.

2. In mancanza della polizza la domanda è inammissibile.

Art. 5
Assicurazione per i rischi connessi alla realizzazione dell'attività

1. Il soggetto beneficiario, che ha ottenuto il contributo e deve realizzare le attività previste nel progetto, deve provvedere alla stipula di assicurazione per la copertura dei rischi connessi alla realizzazione dell'attività, in particolare per infortuni dei partecipanti alle attività, che non siano già coperti dall'assicurazione di cui all'articolo 4. La mancata stipula dell'assicurazione comporta l'inammissibilità delle spese per le attività non coperte.

2. Copia della polizza deve essere trasmessa alla Regione almeno in occasione della richiesta di utilizzo del logo di cui all'articolo 15 o della presentazione del rendiconto di cui all'articolo 16.

Art. 6
Rapporti di collaborazione e di partenariato

1. Fermo restando che il contributo è richiesto per attività che sono progettate, organizzate e svolte direttamente dal soggetto richiedente e a copertura delle spese da esso sostenute, il progetto presentato può prevedere:
   a) che talune attività siano svolte in collaborazione paritaria, priva di specifica formalizzazione, con Università, scuole, istituzioni culturali di rilievo regionale di cui alla l.r. 21/2010, enti locali o altri soggetti pubblici, enti del Terzo settore, che ne assumono, in tutto o in parte, la responsabilità e il costo. La domanda di contributo indica l'esistenza di tali rapporti di collaborazione, fermo restando che le spese sostenute dai soggetti che collaborano in tal modo con il soggetto beneficiario del contributo non possono entrare a far parte della rendicontazione che quest'ultimo deve presentare;

b) che talune attività siano svolte sulla base di accordi di partenariato con Università, scuole, istituzioni culturali di rilievo regionale di cui alla l.r. 21/2010, enti locali o altri soggetti pubblici, enti del Terzo settore, formalizzati con specifici accordi o dichiarazioni da cui risultano le attività – di partecipazione alla progettazione e/o alla realizzazione operativa - che vengono svolte dai soggetti partner con la direzione o il coordinamento del soggetto richiedente; le eventuali spese, sostenute dai soggetti partner sotto la propria responsabilità, sono destinate a essere successivamente rimborsate dal soggetto beneficiario del contributo. La domanda indica l'esistenza di detti rapporti di partenariato, che devono essere formalizzati con una delle seguenti modalità:
1) accordo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e dal legale rappresentante del soggetto partner;
2) dichiarazione di partenariato sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partner.

2. Se il soggetto partner è un ente del Terzo settore e si avvale – a norma del proprio statuto - di volontari, deve aver stipulato l'assicurazione di cui all'articolo 18 del decreto legislativo n. 117/2017. Copia della polizza deve essere trasmessa unitamente alla documentazione sul partenariato; in mancanza della polizza, la spesa di cui al comma 3 non può entrare a far parte della rendicontazione del soggetto beneficiario del contributo.

3. Le eventuali spese sostenute dai soggetti partner per la progettazione e la realizzazione del progetto possono entrare a far parte della rendicontazione del soggetto beneficiario del contributo nel limite complessivo del 40% del contributo concesso; ad esse si applicano le stesse regole sulla ammissibilità e sulla documentazione previste per le spese che risultano in capo al soggetto beneficiario, con le esclusioni e nei limiti stabiliti dall'articolo 8. Le spese del soggetto partner possono entrare a far parte della rendicontazione del soggetto beneficiario solo se il soggetto beneficiario non ha rendicontato l'acquisto di beni e servizi di cui all'articolo 8, comma 1, lettere a) e b), dal soggetto partner medesimo. Nella domanda di contributo, il soggetto richiedente dà atto del fatto che la Regione è estranea al rapporto di partenariato e che, nel caso in cui sia accertata in sede di rendiconto l'inammissibilità di una spesa effettuata dal soggetto partner, ciò può comportare la revoca parziale del contributo concesso.

4. Si può essere partner in un solo progetto. Se due soggetti richiedenti indicano nella domanda uno stesso partner, la struttura regionale competente richiede agli interessati di effettuare la scelta entro un termine non inferiore a tre giorni; in caso di opinioni divergenti, prevale la scelta fatta dal soggetto indicato come partner.

Art. 7
Contenuti, obiettivi, caratteristiche dei progetti ammissibili a contributo

1. Sono ammissibili a contributo i progetti che hanno la finalità di promuovere la partecipazione dei giovani toscani ai campi antimafia organizzati in Italia e la partecipazione dei giovani toscani e di altre regioni ad analoghe iniziative che si tengono in Toscana, e che inoltre hanno uno o più tra i seguenti contenuti, obiettivi, caratteristiche:
   a) conoscenza del fenomeno mafioso, della corruzione e delle forme di criminalità e illegalità ad essi collegate in rapporto alla realtà regionale;
   b) attività di studio e approfondimento sugli altri temi della l.r. 11/1999;
   c) valorizzazione della valenza formativa delle attività di volontariato sociale in tema di legalità;

d) scambio di esperienze con le realtà impegnate in contesti di presenza mafiosa;
e) conoscenza e sostegno delle attività dei soggetti impegnati nella gestione e nell'uso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

2. I destinatari principali delle attività previste nel progetto devono essere le ragazze e i ragazzi e i giovani di età fino a 40 anni.

3. Per campi antimafia si intendono le attività svolte per più giorni da un gruppo di giovani che visitano beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e/o vi soggiornano per finalità di conoscenza, formazione, partecipazione, socializzazione, solidarietà e sostegno ai soggetti impegnati nel riutilizzo dei beni confiscati.

Art. 8
Spese ammissibili

1. Sono considerate ammissibili tutte le spese riguardanti il progetto e chiaramente riferibili ad attività in esso previste, sostenute dal soggetto beneficiario dal 31 luglio 2023, data di approvazione della DGR 917/2023, al 30 novembre 2023, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto beneficiario entro la data di trasmissione del rendiconto, e comprovate da fatture o da documenti aventi forza probante equivalente intestati al soggetto medesimo. In particolare, sono considerate ammissibili le spese relative:
   a) ai beni e ai servizi acquisiti per la realizzazione delle singole attività contenute nel progetto; tra le spese per detti servizi sono compresi (in quota parte nel caso di attività del progetto finanziata anche da altri soggetti pubblici o privati) anche gli oneri assicurativi per le polizze, comprese quelle di cui all'articolo 5, che il soggetto beneficiario ha stipulato a copertura dei rischi connessi alla realizzazione dell'attività che non siano già coperti dall'assicurazione di cui all'articolo 4;
   b) ai servizi acquisiti per la progettazione, il monitoraggio, la rendicontazione dell'attività.

2. Sono altresì considerati tra le spese ammissibili:
   a) i rimborsi per spese di viaggio e di permanenza sostenute dal 31 luglio 2023 al 30 novembre 2023 da responsabili delle attività, operatori, volontari o ospiti del soggetto beneficiario in occasione delle attività cui sono chiamati a partecipare, ancorché comprovate da titoli di viaggio o fatture o altri documenti aventi forza probante equivalente che non risultano intestati al soggetto beneficiario medesimo; dette spese rientrano tra quelle ammissibili nei limiti di importo previsti per le spese di viaggio e di permanenza delle missioni dei dirigenti della Regione Toscana;
   b) i pagamenti, effettuati dal soggetto beneficiario dal 31 luglio 2023 al 30 novembre 2023, relativi al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato o con contratto di collaborazione a progetto, che abbia partecipato alla progettazione e/o alla realizzazione dell'attività, esclusivamente in relazione al tempo ad essa dedicato;
   c) le spese generali sostenute dal soggetto beneficiario dal 31 luglio 2023 al 30 novembre 2023, con ciò intendendosi le spese per le utenze, per i costi generali di segreteria e di amministrazione, per l'assicurazione di cui all'articolo 4, e per le altre assicurazioni – ad eccezione di quelle di cui all'articolo 5 - relative al complesso delle attività del soggetto beneficiario, per i costi per l'acquisto o l'utilizzo di attrezzature proprie o comunque per la gestione della sede; dette spese, adeguatamente documentate, sono ammissibili solo per un importo non superiore al 15% delle altre spese complessive rendicontate e ammissibili.

3. L'IVA rientra tra le spese ammissibili solo se il soggetto beneficiario dichiara che rappresenta un costo indetraibile, effettivamente e definitivamente sostenuto dal soggetto medesimo.

4. Non rientra tra le spese ammissibili la quantificazione economica del lavoro volontario.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle spese sostenute dai soggetti partner, ad eccezione delle spese generali di cui al comma 2, lettera c), del presente articolo, che sono ammissibili solo se sostenute direttamente dal soggetto beneficiario del contributo.

Art. 9
Termini e modalità per la presentazione della domanda di contributo

1. La domanda di contributo deve essere presentata dai soggetti di cui all'articolo 2 entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

2. Nella domanda sono indicati:
   a) gli elementi identificativi del soggetto richiedente (denominazione, sede, codice fiscale identificativo o partita IVA), l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) cui devono essere inviate le comunicazioni destinate al soggetto richiedente;
   b) gli elementi identificativi del rappresentante legale del soggetto richiedente (nome e cognome, domicilio, codice fiscale), nonché il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica cui possono essere inviate le comunicazioni a lui destinate; la domanda può contenere anche i nominativi e i contatti di altri rappresentanti del soggetto richiedente, indicati dal rappresentante legale, che possono essere contattati dalla struttura regionale competente per gli adempimenti previsti dal presente bando;
   c) la presa d'atto degli obblighi di cui al presente bando, in particolare di quelli indicati all'articolo 14, e l'impegno ad osservarli.

3. Alla domanda dovranno essere allegati:
   a) il progetto per la realizzazione del quale è richiesto il contributo, con indicazione della stima di massima della spesa che sarà coperta del contributo regionale; se trasmesso separatamente dalla domanda, anche il progetto deve essere sottoscritto dal rappresentante legale; nell'ambito del progetto sono indicati anche i soggetti di cui all'articolo 6;
   b) l'atto costitutivo e lo statuto in corso di validità, oppure l'indicazione dell'ufficio regionale presso cui sono depositati;
   c) la documentazione indicata all'articolo 2, comma 4, necessaria a dimostrare la sussistenza del requisito di cui alla lettera f) del comma 1 dell'articolo medesimo;
   d) copia della polizza che documenta l'avvenuta stipula dell'assicurazione di cui all'articolo 4;
   e) la documentazione indicata all'articolo 3, relativa alla fruibilità del bene confiscato presso il quale si svolgono attività del progetto;
   f) la documentazione di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), che attesta i rapporti di partenariato instaurati, nonché – per i partner enti del Terzo settore – copia della polizza che documenta l'avvenuta stipula dell'assicurazione di cui all'articolo 4. La trasmissione di detta documentazione può avvenire anche successivamente alla presentazione della domanda, fermo restando che le spese del partner possono essere considerate nel rendiconto del soggetto beneficiario solo se la documentazione che

attesta i rapporti di partenariato e la copia della polizza sono trasmesse almeno in occasione della presentazione del rendiconto.

4. La domanda deve essere trasmessa esclusivamente in modalità telematica con una delle seguenti modalità alternative:
   a) tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) del soggetto richiedente all'indirizzo PEC istituzionale della Regione Toscana regionetoscana@postacert.toscana.it;
   b) mediante interfaccia web Apaci (solo per i soggetti registrati al 28 febbraio 2021).

5. La domanda e la documentazione allegata dovranno essere inviate in formato pdf utilizzando l'apposita modulistica approvata insieme al presente bando; tale modulistica è scaricabile in formato "aperto" dalla pagina web del bando: www.regione.toscana.it/bandocampiantimafia2023-II.

6. Il campo "Oggetto" utilizzato per l'invio telematico della domanda deve riportare la dicitura "Settore Affari istituzionali e delle autonomie locali e cultura della legalità – Bando Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2023-II".

7. Ai fini della scadenza del termine, fa fede la data di consegna della domanda che risulta nella "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC o nello stato "ricevuta" di Apaci. Il soggetto richiedente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione della domanda e della documentazione ad essa allegata da parte dell'Amministrazione regionale, attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di PEC o lo stato di "ricevuta" in caso di Apaci: l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata ricevuta dai sistemi regionali.

8. La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente con firma digitale, utilizzabile sia con la modalità di trasmissione PEC sia con la modalità di trasmissione Apaci. In alternativa, la domanda potrà essere sottoscritta con firma autografa del legale rappresentante, in forma estesa e leggibile, non soggetta ad autenticazione; nel caso di firma autografa, la domanda dovrà essere scansionata dopo l'apposizione della firma e accompagnata dalla scansione di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

9. Il rappresentante legale deve indicare in modo esatto nella domanda l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che sarà utilizzato per tutte le comunicazioni relative al procedimento e comunicare tempestivamente, con le stesse modalità previste dal comma 4, la sua eventuale modifica.

Art. 10
Verifica dell'ammissibilità della domanda

1. La struttura regionale competente verifica la sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 9, e in caso positivo consegna gli atti alla Commissione di valutazione di cui all'articolo 11, per l'esame di merito dei progetti. Qualora sia necessario acquisire, ai fini della suddetta verifica, integrazioni e/o chiarimenti, la struttura regionale competente provvede a richiederli assegnando un termine non inferiore a tre giorni; se il soggetto richiedente non adempie entro il termine o adempie in modo insufficiente, la domanda è inammissibile. Il procedimento è sospeso durante il termine assegnato per le integrazioni e/o i chiarimenti.

2. Costituiscono irregolarità non sanabili e comportano l'inammissibilità della domanda, senza lo svolgimento di ulteriori attività istruttorie:
   a) la presentazione della domanda oltre il termine previsto dall'articolo 9, comma 1;
   b) la trasmissione della domanda con modalità diverse da quelle telematiche indicate dall'articolo 9, comma 4;
   c) la mancata sottoscrizione della domanda da parte del rappresentante legale;
   d) la presentazione del progetto oltre il termine previsto dall'articolo 9, comma 1;
   e) la trasmissione del progetto con modalità diverse da quelle telematiche indicate dall'articolo 9, comma 4;
   f) l'impossibilità di identificare il soggetto richiedente o il rappresentante legale.

Art. 11
Valutazione di merito dei progetti

1. Alla valutazione di merito dei progetti provvede la Commissione di valutazione. La Commissione è nominata con atto del Direttore generale della Giunta regionale ed è composta da personale interno alla Regione. Il provvedimento di nomina stabilisce anche il soggetto che svolge le funzioni di presidente. La partecipazione alla Commissione costituisce a tutti gli effetti prestazione di lavoro e non comporta l'erogazione di indennità o rimborsi spese.

2. I programmi e i progetti sono esaminati e disposti in una graduatoria di merito. La valutazione è effettuata sulla base dei seguenti parametri e punteggi:

	Parametro	Punteggio assegnabile
1	Attinenza del progetto ai contenuti previsti dall'articolo 7 e, in caso di attinenza, livello di realizzazione delle attività ivi indicate. In caso di non attinenza, il progetto non può essere ammesso a contributo e la Commissione non procede all'esame per l'attribuzione dei successivi punteggi.	Max punti 10
2	Numero di campi previsti con visita e soggiorno in beni confiscati alla criminalità organizzata e numero di giovani partecipanti complessivi previsti in campi con visita e/o soggiorno	Max punti 14
3	Numero degli operatori impiegati e tipo di professionalità utilizzate	Max punti 10
4	Grado di coinvolgimento dei destinatari e qualità delle metodologie utilizzate	Max punti 12
5	Tipologia, numero dei prodotti realizzati come risultato del progetto o come strumenti per la diffusione e pubblicizzazione delle attività e loro livello qualitativo	Max punti 8
6	Tipo di monitoraggio previsto	Max punti 8
7	Dimensione organizzativa dell'istituzione proponente e grado di esperienza maturata nell'ambito oggetto del bando	Max punti 12
8	Coinvolgimento delle realtà associative e istituzionali locali	Max punti 8
9	Realizzazione di iniziative pubbliche, loro estensione e qualità	Max punti 8
10	Specifica attenzione dedicata ai beni confiscati in Toscana	Max punti 10

3. Un punteggio di valutazione superiore a 25 punti complessivi è requisito minimo per l'ammissione in graduatoria dei progetti. In caso di parità di punteggio complessivo è data priorità al progetto che prevede il maggior numero di campi e di partecipanti.

Art. 12
Approvazione della graduatoria di merito e concessione dei contributi

1. In esito alla valutazione è redatta una graduatoria, che è approvata con decreto dirigenziale. Con il medesimo decreto, il contributo è concesso, in relazione alle risorse disponibili, ai soggetti richiedenti, per la realizzazione dei progetti che hanno ottenuto il punteggio più alto.

2. Fermo restando il limite di euro 10.000,00 di cui all'articolo 1, comma 5, sussistendo le condizioni previste dal presente bando e le risorse disponibili i contributi sono attribuiti per l'intero delle somme richieste. Se a seguito della prima attribuzione risultano risorse ancora non utilizzate, perché inferiori al contributo richiesto dal primo dei soggetti non beneficiari ammesso in graduatoria, la struttura regionale competente può concedere a tale soggetto, anche con successivo decreto, le risorse ancora disponibili, previa sua accettazione. In caso di mancata accettazione entro il termine indicato dalla struttura regionale competente, si procede a interpellare il successivo soggetto non beneficiario, scorrendo la graduatoria, e così via di seguito. Quando le risorse disponibili non utilizzate sono inferiori a 1.000,00 euro non si procede ad alcuna attribuzione in via successiva.

3. Con l'atto di concessione si dispone l'impegno di spesa e si provvede alla liquidazione della prima parte del contributo, nella misura del 70% del contributo concesso. Si può procedere distintamente alla concessione e alla liquidazione del contributo quando ciò sia necessario per adempiere alle indicazioni interne sulla gestione del bilancio.

4. Il saldo del contributo è liquidato a conclusione delle attività, a seguito della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e della verifica delle medesime, secondo quanto indicato dagli articoli 16 e 17.

Art. 13
Documento unico di regolarità contributiva (Durc)

1. In caso di sussistenza di rapporti di lavoro per i quali è previsto il rilascio del Documento unico di regolarità contributiva (Durc), prima di effettuare la concessione e la liquidazione del contributo la struttura regionale competente provvede a verificare la regolarità della posizione contributiva del soggetto richiedente, in mancanza della quale il contributo non può essere concesso o liquidato.

2. In sede di presentazione della domanda e del rendiconto, il rappresentante legale del soggetto richiedente può dichiarare l'insussistenza, al momento della domanda o del rendiconto, dei rapporti di lavoro medesimi, utilizzando il modulo approvato insieme al presente bando e reperibile all'indirizzo web: www.regione.toscana.it/bandocampiantimafia2023-II.

3. In sede di concessione e prima liquidazione del contributo, se non è stata acquisita la dichiarazione di cui al comma 2, la struttura regionale competente procede mediante acquisizione del Durc regolare dalle banche dati della Regione ovvero, in mancanza, mediante acquisizione on-line del Durc regolare dall'INPS o dall'INAIL. Se la procedura

on-line non rende disponibile il Durc regolare, il contributo non è concesso e si procede a scorrere la graduatoria dei soggetti ammissibili.

Art. 14
Altri obblighi del soggetto beneficiario

1. Il soggetto beneficiario assolve agli specifici obblighi informativi sul contributo concesso, di cui all'articolo 35 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, cd. decreto crescita), convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58; il mancato rispetto degli obblighi comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative e restitutorie ivi previste.

2. Il soggetto beneficiario cura la conservazione e l'archiviazione delle informazioni relative alle attività svolte e alla documentazione prodotta.

3. Il soggetto beneficiario è tenuto a rendere disponibili alla Regione, su richiesta di questa, le informazioni sulle attività e sulle iniziative svolte in attuazione del progetto.

4. Fermo restando che la Regione è estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo dal soggetto beneficiario e a ogni responsabilità verso i volontari e i partecipanti alle attività del soggetto beneficiario e a quelle previste nel progetto, il soggetto beneficiario assume ogni onere e responsabilità sulle attività realizzate.

Art. 15
Pubblicizzazione e promozione delle attività e delle iniziative.
Uso del logo della Regione Toscana

1. Il soggetto beneficiario:
   a) pubblicizza sul proprio sito web, in pagine dedicate, le iniziative assunte in attuazione del progetto;
   b) può utilizzare, nella realizzazione delle singole iniziative che rientrano nel progetto, il logo della Regione Toscana, su specifica richiesta e nel rispetto di quanto disposto dalla normativa regionale di cui al link http://regione.toscana.it/regione/statuto/stemma;
   c) dà conto del fatto che le iniziative che rientrano nel progetto sono realizzate con il contributo della Regione, secondo la formulazione indicata dalla struttura regionale competente, se – per la rilevanza dell'iniziativa – ciò è espressamente richiesto dalla Regione in occasione della concessione dell'uso del logo della Regione Toscana.

2. La Giunta regionale può promuovere incontri pubblici di tutti i soggetti beneficiari dei contributi per consentire la presentazione comune delle attività svolte.

Art. 16
Rendicontazione

1. Entro il 31 dicembre 2023 il soggetto beneficiario è tenuto a presentare una relazione finale sulle attività svolte, nonché sulle spese sostenute entro il 30 novembre 2023, per la realizzazione del progetto, secondo quanto previsto dall'articolo 8.

2. Tale relazione, con la documentazione allegata, è redatta utilizzando la modulistica definita con decreto del dirigente della struttura regionale competente.

3. La relazione e, ove previsto nella modulistica, la documentazione allegata, sono sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e dovranno pervenire esclusivamente per via telematica, mediante posta elettronica certificata (PEC), intestata al soggetto beneficiario, all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it.

4. La relazione deve descrivere in modo puntuale le attività realizzate in attuazione di quanto previsto dal progetto, indicando per ciascuna:
   a) la data e il luogo in cui è stata svolta;
   b) la descrizione dell'attività; nell'ambito della descrizione sono indicati i partner e gli altri soggetti che hanno collaborato alla sua promozione e organizzazione, e il ruolo da essi avuto nella realizzazione;
   c) la tipologia e il numero delle persone partecipanti all'attività (es. studenti, giovani) e le eventuali attività che essi stessi hanno svolto;
   d) il numero, il nominativo e le caratteristiche professionali degli operatori che hanno realizzato l'attività; il numero dei volontari e le attività da essi svolte;
   e) le ulteriori informazioni ritenute utili per la migliore descrizione dell'attività.

5. Alla relazione devono essere allegati, secondo quanto previsto dalla modulistica per la rendicontazione:
   a) il rendiconto delle spese sostenute e pagate, a norma dell'articolo 8, dal soggetto beneficiario afferenti a ciascuna attività o afferenti a più attività, e la nota esplicativa del rendiconto. Ciascuna voce del rendiconto deve fare riferimento al relativo documento giustificativo. L'elenco dei giustificativi dovrà indicare, per ogni documento, gli estremi di identificazione e l'importo lordo;
   b) la documentazione delle spese indicate nel rendiconto. La documentazione deve essere prodotta in originale o in copia che il soggetto beneficiario dichiara conforme; non sono ammessi giustificativi generici o non motivati o non attinenti al progetto e/o alle singole attività;
   c) la dichiarazione del rappresentante legale del soggetto beneficiario che la documentazione prodotta a giustificazione della spesa, in quanto coperta integralmente dal contributo concesso dalla Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5 quater della l.r. 11/1999, non è stata prodotta né sarà prodotta nel rendiconto della spesa presentato o da presentare per altri contributi concessi da soggetti pubblici o privati; se l'attività è finanziata sia dal contributo della Regione Toscana sia da altri contributi e il documento che giustifica la spesa è unico, la dichiarazione dovrà specificare la quota parte coperta esclusivamente dal contributo della Regione Toscana;
   d) la dichiarazione del rappresentante legale del soggetto beneficiario sul trattamento applicato all'IVA per le spese sostenute;
   e) la documentazione prodotta nel corso delle attività (elenco o numero comunicati stampa, pagine o siti web, brochure, gadget, ecc.);
   f) la dichiarazione che la documentazione fotografica o multimediale delle attività, se effettuata, è completa delle necessarie liberatorie degli interessati ed è in possesso del soggetto beneficiario, per eventuali pubblicazioni da realizzare anche congiuntamente alla Regione o per eventuali controlli da parte della Regione;
   g) il numero dei partecipanti distinti per età anagrafica e provenienza geografica e il numero di giorni del loro soggiorno; la dichiarazione che il soggetto beneficiario del contributo è in possesso dell'elenco nominativo dei partecipanti, per eventuali controlli da parte della Regione;
   h) l'eventuale dichiarazione sulla insussistenza dei rapporti di lavoro di cui all'articolo 13;

i) la copia della polizza di cui all'articolo 5; non possono essere considerate nel rendiconto – e sono inammissibili - le spese per attività non coperte da detta assicurazione;
j) la documentazione delle spese eventualmente sostenute dal soggetto partner; si applicano le medesime disposizioni previste per le spese del soggetto beneficiario, salvo quanto stabilito dall'articolo 6, comma 3, e dell'articolo 8, comma 5. In caso di rapporti di partenariato instaurati nel corso della realizzazione del progetto, la documentazione deve riguardare anche gli accordi o le dichiarazioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), nonché – per i partner enti del Terzo settore – la polizza che documenta l'avvenuta stipula dell'assicurazione di cui all'articolo 4.

6. In caso di progetto comprendente anche attività coperte da altri finanziamenti, pubblici e privati, compresi altri finanziamenti regionali, o coperte da contributi versati dai partecipanti, il soggetto beneficiario indica anche l'entità di detti finanziamenti e contributi e dà conto che il contributo concesso non copre spese altrimenti finanziate. In caso di insussistenza di dette entrate, il soggetto beneficiario ne dà comunque espressamente atto.

Art. 17
Liquidazione del saldo del contributo

1. La struttura regionale competente provvede alla liquidazione del saldo entro trenta giorni dalla data ultima prevista per la presentazione del rendiconto; se il termine di adozione dell'atto coincide con la chiusura contabile del bilancio regionale, provvede alla liquidazione del saldo entro trenta giorni dal riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011. Può richiedere integrazioni e chiarimenti, assegnando al soggetto beneficiario un termine non inferiore a tre giorni per adempiere. La richiesta sospende il termine per l'adozione del provvedimento di liquidazione del saldo del contributo. Il saldo non può essere liquidato se il soggetto beneficiario non fornisce, con le modalità telematiche di cui all'articolo 16, comma 3, gli elementi richiesti nel termine stabilito o se gli elementi forniti non sono sufficienti. In relazione agli elementi forniti, il saldo può essere liquidato in misura ridotta.

2. In caso di sussistenza di rapporti di lavoro per i quali è previsto il rilascio del Documento unico di regolarità contributiva (Durc), la struttura regionale competente provvede a verificare la regolarità della posizione contributiva del soggetto beneficiario, in mancanza della quale il saldo non può essere liquidato. In caso di irregolarità, la struttura regionale competente assegna al soggetto beneficiario un congruo termine per regolarizzare la sua posizione, decorso inutilmente il quale il saldo non può più essere liquidato.

Art. 18
Revoca del contributo

1. Il contributo è revocato, in tutto o in parte, a norma dell'articolo 5 quater, comma 3, della l.r. 11/1999, se il soggetto beneficiario non presenta la relazione nel termine del 31 dicembre 2023 o la presenta senza utilizzare le modalità telematiche di cui all'articolo 16, comma 3, del presente bando, o le spese rendicontate sono inammissibili o inferiori al contributo concesso, o le attività previste nel progetto non sono state svolte o sono state svolte in modo incompleto determinando una minore spesa. È altresì revocato se il soggetto beneficiario non ha rispettato gli obblighi previsti all'articolo 14, comma 3, o ha assunto comportamenti difformi da quanto previsto all'articolo 14, comma 4. Se ricorre il caso, la

struttura regionale competente richiede la restituzione di tutto o parte del contributo concesso.

2. Quanto previsto dal comma 1 si applica, limitatamente al saldo del contributo, anche nel caso della mancata regolarizzazione contributiva di cui all'articolo 17, comma 2.

3. Il contributo è ridotto se risulta in sede di rendiconto un numero inferiore di giovani partecipanti rispetto a quelli indicati nel progetto. A tal fine è definito un indicatore che considera sia il numero assoluto di giovani partecipanti sia il numero di giorni che ciascuno di loro ha trascorso al campo, e si applicano le seguenti disposizioni:
   a) per giovani partecipanti si intendono i giovani toscani partecipanti a campi antimafia che si svolgono fuori della Toscana e i giovani, toscani e non toscani, partecipanti a campi antimafia che si svolgono in Toscana;
   b) per campi antimafia si intendono quelli definiti all'articolo 7, comma 3;
   c) il numero previsto di giovani partecipanti a un singolo campo antimafia è dato dal numero dei giovani indicati nel progetto per quel campo moltiplicato il numero delle giornate di loro permanenza nel campo stesso indicate nel progetto; il numero complessivo dei giovani previsti nei campi antimafia è dato dalla somma dei giovani previsti nei singoli campi [es. due campi di 20 giovani ciascuno, con permanenza di 7 giorni per campo dà come risultato il numero complessivo di giovani partecipanti (20 x 7) + (20 x 7) = 280];
   d) il numero effettivo di giovani partecipanti a un singolo campo antimafia è dato dalla somma dei giorni di partecipazione effettiva di tutti i giovani al campo; il numero complessivo effettivo dei giovani partecipanti ai campi antimafia è dato dalla somma dei giovani che hanno effettivamente partecipato ai singoli campi [es. due campi di 16 giovani ciascuno, i quali abbiano tutti soggiornato per 7 giorni per campo dà come risultato (16 x 7) + (16 x 7) = 224];
   e) in caso di riduzione del numero dei partecipanti effettivi rispetto a quelli previsti – come sopra definiti considerando i giovani e i giorni di loro permanenza nei campi - maggiore del 25 per cento, si opera la riduzione del contributo nella percentuale corrispondente a detta maggiore riduzione [es. se il numero effettivo di partecipanti è il 70 per cento del numero previsto - quindi con una riduzione del 30 per cento - il contributo è ridotto del 5 per cento; se il numero effettivo è il 64 per cento del numero previsto – quindi con una riduzione del 36 per cento - il contributo è ridotto dell'11 per cento, ecc.];
   f) la riduzione non può comunque essere superiore al 50% del contributo concesso.

Art. 19
Struttura regionale competente e responsabile del procedimento

1. La struttura regionale competente alla gestione operativa del presente bando è il Settore Affari istituzionali e delle autonomie locali e cultura della legalità della Direzione generale della Giunta regionale. Il responsabile del procedimento è individuato nel titolare della Posizione di Elevata Qualificazione "Cultura della legalità" del Settore Affari istituzionali e delle autonomie locali e cultura della legalità.

Art. 20
Trattamento dei dati

1. I dati personali indicati nel modello di domanda e di rendicontazione e nei relativi allegati saranno trattati con modalità manuale e informatizzata e il loro conferimento è obbligatorio. Il mancato conferimento preclude la concessione o la liquidazione del contributo. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione. Essi saranno conservati presso il Settore Affari istituzionali e delle autonomie locali e cultura della legalità per il tempo necessario alla conclusione dei procedimenti e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. L'informativa sul trattamento dei dati è contenuta nel modello di domanda.

2. La Regione e il soggetto beneficiario applicano, nell'ambito delle rispettive organizzazioni, tutte le norme vigenti in materia di trattamento dei dati personali, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

3. La Regione e il soggetto beneficiario tratteranno in via autonoma i dati che sono oggetto di scambi per trasmissione ai sensi del presente bando, in particolare i dati personali oggetto di trasmissione nei casi previsti dall'articolo 16, per le finalità connesse all'attuazione del presente bando. In relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7), del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti. I dati personali oggetto del trattamento sono:
   a) tipologia dei dati personali: dati comuni;
   b) categorie degli interessati: persone fisiche;
   c) tipologia del formato dei dati: testo, immagini, audiovisivi.

4. Le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati saranno adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, la Regione e il soggetto beneficiario metteranno in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e applicheranno misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente bando, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

ALLEGATO B

Bando "Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2023-II". Modello di domanda di contributo.

DOMANDA DI CONTRIBUTO

(esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 , comma 5, del d.lgs. 117/2017)

[da trasmettere mediante propria posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it]

Alla Regione Toscana
Settore Affari istituzionali e delle autonomie locali
e cultura della legalità

OGGETTO: Bando "Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2023-II" – Domanda di contributo

Il/La sottoscritto/a ...

codice fiscale …

residente in (indicare indirizzo, comune, provincia) …

con domicilio in (se diverso dalla residenza) …

recapito telefonico …

indirizzo e-mail …

in qualità di rappresentante legale del **soggetto richiedente Associazione / Fondazione / Ente …**

codice fiscale …

con sede legale in (indicare indirizzo, comune, provincia) …

e sede operativa in (indicare indirizzo, comune, provincia) …

telefono …

e-mail …

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) da utilizzare per tutte le comunicazioni relative alla presente domanda di contributo: …

CHIEDE

la concessione di un contributo regionale di euro ...
(misura massima del contributo che ogni soggetto può richiedere: € 10.000,00)

per la realizzazione del progetto di partecipazione di giovani a campi antimafia denominato: …, che prevede la visita e/o lo svolgimento di attività nei seguenti beni confiscati alla criminalità

organizzata: ...,

da realizzarsi dal 31 luglio al 30 novembre 2023, che allega alla presente domanda di contributo.

A TALE SCOPO DICHIARA:

- di prendere atto del contenuto del Bando "Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2023-II", approvato con decreto dirigenziale a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 917 del 31.07.2023 (Disposizioni per la concessione, la liquidazione e la revoca dei contributi per iniziative e progetti destinati a favorire la partecipazione dei giovani ai campi antimafia organizzati in Italia e in Toscana nei beni confiscati alla criminalità organizzata, con iniziative realizzate fino al 30 novembre 2023, a norma dell'articolo 5 quater, comma 3, della l.r. 11/1999. Seconda procedura.) e degli obblighi in esso previsti, e di impegnarsi ad osservarli puntualmente, con particolare riferimento a quelli di cui agli articoli 5 e 14 e cioè:

  "Art. 5 - *Assicurazione per i rischi connessi alla realizzazione dell'attività*
  1. Il soggetto beneficiario, che ha ottenuto il contributo e deve realizzare le attività previste nel progetto, deve provvedere alla stipula di assicurazione per la copertura dei rischi connessi alla realizzazione dell'attività, in particolare per infortuni dei partecipanti alle attività, che non siano già coperti dall'assicurazione di cui all'articolo 4. La mancata stipula dell'assicurazione comporta l'inammissibilità delle spese per le attività non coperte.
  2. Copia della polizza deve essere trasmessa alla Regione almeno in occasione della richiesta di utilizzo del logo di cui all'articolo 15 o della presentazione del rendiconto di cui all'articolo 16."

  "Art. 14 – *Altri obblighi del soggetto beneficiario*
  1. Il soggetto beneficiario assolve agli specifici obblighi informativi sul contributo concesso, di cui all'articolo 35 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, cd. decreto crescita), convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58; il mancato rispetto degli obblighi comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative e restitutorie ivi previste.
  2. Il soggetto beneficiario cura la conservazione e l'archiviazione delle informazioni relative alle attività svolte e alla documentazione prodotta.
  3. Il soggetto beneficiario è tenuto a rendere disponibili alla Regione, su richiesta di questa, le informazioni sulle attività e sulle iniziative svolte in attuazione del progetto.
  4. Fermo restando che la Regione è estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo dal soggetto beneficiario e a ogni responsabilità verso i volontari e i partecipanti alle attività del soggetto beneficiario e a quelle previste nel progetto, il soggetto beneficiario assume ogni onere e responsabilità sulle attività realizzate.";

- che l'Associazione / Fondazione / Ente (*barrare l'opzione di interesse*):

  ☐ è iscritta/o al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS)

  ☐ non è iscritta/o al RUNTS

- che l'Associazione / Fondazione / Ente (*barrare l'opzione di interesse*):

  ☐ si avvale di volontari e ha stipulato l'assicurazione di cui all'articolo 4 del bando (in allegato copia della relativa polizza)

  ☐ non si avvale di volontari;

- che l'atto costitutivo dell'Associazione / Fondazione / Ente (*barrare l'opzione di interesse*):

  ☐ è depositato presso gli uffici del Settore regionale … (*indicare*)

☐ è allegato alla presente domanda di contributo;

- che lo statuto attualmente vigente dell'Associazione / Fondazione / Ente (*barrare l'opzione di interesse*):
  ☐ è depositato presso gli uffici del Settore regionale … (*indicare*)
  ☐ è allegato alla presente domanda di contributo;
- che l'Associazione / Fondazione / Ente ha già svolto n. ... attività - rivolte ai giovani - che rientrano tra quelle specifiche previste dall'articolo 7, lettere da a) ad e) del bando in oggetto; a dimostrazione (*cancellare l'opzione che non interessa*): allega alla presente domanda idonea documentazione, relativa a un periodo temporale non anteriore all'anno 2018 / fa presente di aver svolto attività in occasione della realizzazione di progetti relativi ai bandi della Regione Toscana "Ragazzi attivi contro le mafie" degli anni dal 2018 al 2022 / fa presente di aver svolto attività in occasione della realizzazione di progetti relativi ai bandi della Regione Toscana "Cittadini responsabili nella scuola e nella società" degli anni dal 2018 al 2022;
- che il progetto sarà realizzato con visite e/o attività all'interno del seguente bene/dei seguenti beni immobile/i confiscato/i alla criminalità: …. , e pertanto allega, a dimostrazione di poter fruire del bene medesimo/dei beni medesimi per il periodo di svolgimento:
  ☐ dichiarazione sottoscritta dal soggetto che ha il bene in gestione, attestante che l'Associazione / Fondazione / Ente …. avrà la disponibilità del bene nelle date identificate nel progetto / nei periodi indicati nel progetto (salvo concordare la data esatta), per effettuare la visita e le altre attività previste nel progetto stesso;
  ☐ dichiarazione dell'Associazione / Fondazione / Ente richiedente, con la quale si indicano i motivi oggettivi per i quali non sussiste la necessità di autorizzazione del gestore del bene;
- che il progetto prevede rapporti di partenariato con n. … soggetti, indicati in dettaglio nel progetto allegato (se il partner è ente del Terzo settore che si avvale di volontari, alla presente domanda è allegata copia della polizza di cui all'articolo 4 del bando); alla presente domanda è allegata la documentazione attestante il rapporto di partenariato di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), del bando;
- che il progetto prevede rapporti di collaborazione paritaria con n. … soggetti, indicati in dettaglio nel progetto allegato;
- di prendere atto del fatto che la Regione è estranea ai rapporti di partenariato e che, nel caso in cui sia accertata in sede di rendiconto l'inammissibilità di una spesa effettuata dai soggetti partner, ciò può comportare la revoca parziale del contributo concesso;
- di aver preso visione dell'informativa sull'utilizzo dei dati personali riportata in calce e di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali in conformità alle normative

vigenti (D.Lgs. 196/2003; Regolamento UE 679/2016);

- di impegnarsi ad osservare gli obblighi di cui all'articolo 20 del bando in materia di trattamento dati;
- che l'Associazione / Fondazione / Ente è soggetta/non è soggetta (*cancellare l'opzione che non interessa*) alla ritenuta del 4% ai sensi dell'articolo 28, comma 2, D.P.R. 600/73, ed allega alla presente domanda la relativa dichiarazione sostitutiva;[1]
- di essere contattabile – per eventuali comunicazioni immediate – al seguente numero di cellulare: … ;

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA:

1. Progetto, nel quale è indicata la stima di massima della spesa che sarà coperta del contributo regionale
2. …
3. …
4. …
5. …
6. …
7. …
8. …

Il/La sottoscritto/a indica qui di seguito i nominativi e i contatti di altri membri dell'Associazione / Fondazione / Ente che possono essere contattati dalla struttura regionale competente per gli adempimenti connessi alla presente domanda di contributo:

1) …
2) …
3) …

Luogo e data: ...

Firma del legale rappresentante
(*firma digitale o firma autografa allegando la scansione del documento di identità*)

1 La dichiarazione è scaricabile al seguente link:
https://cc.regione.toscana.it/im/file-upload/6Pi67Fe6FeaZr9p8a/Dichiarazione%20assoggettabilit%C3%A0%20ritenuta%204x100%20IRPEF-IRES.pdf

Informativa agli interessati sul trattamento dei dati personali
art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 si informa che i dati personali relativi alla presente domanda di contributo, che raccogliamo al fine dell'applicazione di quanto previsto dalla L.R. n.11/1999, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine si fa presente che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo, 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dalla presente domanda di contributo. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione.
3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Affari istituzionali e delle autonomie locali e cultura della legalità") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Il richiedente il contributo ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
5. Il richiedente il contributo può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Allegato C

Bando "Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2023-II". Modello Scheda di progetto

SCHEDA DI PROGETTO

1. Soggetto richiedente - Indicare il nome dell'associazione / fondazione / ente che ha richiesto il contributo ed è responsabile a tutti gli effetti della realizzazione del progetto

2. Denominazione del progetto

3. Il progetto

3.1. Descrizione del progetto

3.2. Abstract del progetto
Descrivere in modo sommario (**massimo 1500 caratteri**).
L'abstract è finalizzato all'eventuale pubblicazione del progetto negli atti regionali e sul sito della Regione Toscana.

Finalità:

Attività da svolgere:

Tipo e il numero dei soggetti coinvolti:

3.3. Campi antimafia previsti nel progetto e numero dei giovani partecipanti
Indicare i campi previsti nei beni confiscati alla criminalità organizzata, secondo la definizione dell'articolo 7 del Bando, e il numero di giovani partecipanti complessivi previsti (per ogni campo, il numero complessivo è dato dal numero dei giovani previsti moltiplicato il numero delle giornate

di loro permanenza nel campo)

Campi antimafia previsti fuori dal territorio della Regione Toscana, cui si prevede parteciperanno giovani toscani:

Colonna 1	*Colonna 2*	*Colonna 3*	*Colonna 4*	*Colonna 5*	*Colonna 6*
Comune di svolgimento del campo antimafia (luogo del soggiorno)	**Bene confiscato nel quale si svolgono le attività del campo**	**Periodo di svolgimento del campo antimafia**	**Numero giornate del campo antimafia**	**Numero partecipanti toscani previsti nel campo antimafia**	**Giornate x Partecipanti** *(Colonna 4 * Colonna 5)*

Campi antimafia previsti nel territorio della Regione Toscana, cui si prevede parteciperanno giovani toscani e non toscani:

Colonna 1	*Colonna 2*	*Colonna 3*	*Colonna 4*	*Colonna 5*	*Colonna 6*
Comune di svolgimento del campo antimafia (luogo del soggiorno)	**Bene confiscato nel quale si svolgono le attività del campo**	**Periodo di svolgimento del campo antimafia**	**Numero giornate del campo antimafia**	**Numero partecipanti previsti nel campo antimafia**	**Giornate x Partecipanti** *(Colonna 4 * Colonna 5)*

3.4. Elenco delle attività previste nel progetto

Indicare in dettaglio, numerandole in sequenza, le attività previste nel progetto. A ogni riga deve corrisponde un'attività. La singola attività può coincidere con un campo antimafia, oppure essere articolazione di un campo (di modo che risulti che in un campo sono previste più attività).

N. identificativo della/e attività	**Descrizione dell'attività**	**Luogo di svolgimento dell'attività (se l'attività è svolta in un campo antimafia, indicare anche il campo)**	**Periodo di svolgimento dell'attività**
1			
2			
n			

3.5. Personale coinvolto nel progetto

N. identificativo della/e attività (indicare il numero identificativo punto 3.4)	**Numero delle persone coinvolte nell'attività**	**Aventi qualifica / funzione**	**Aventi le seguenti caratteristiche professionali** (es. esperienza maturata precedentemente, anni di esperienza, ecc.)

3.6. Contenuti del progetto in riferimento alle voci dell'articolo 7 del Bando*

	Tematica	**Presenza del tema nel progetto (indicare con una X)**
a	Conoscenza del fenomeno mafioso, della corruzione e delle forme di criminalità e illegalità ad essi collegate in rapporto alla realtà regionale	
b	Attività di studio e approfondimento sugli altri temi della l.r. 11/1999	
c	Valorizzazione della valenza formativa delle attività di volontariato sociale in tema di legalità;	
d	Scambio di esperienze con le realtà impegnate in contesti di presenza mafiosa	
e	Conoscenza e sostegno delle attività dei soggetti impegnati nella gestione e nell'uso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata	

* *il livello di riconducibilità dei contenuti del progetto all'elenco dell'art. 7 del Bando sarà comunque oggetto di valutazione nel merito da parte della Commissione*

3.7. Descrizione delle metodologie operative utilizzate nelle attività e livello di coinvolgimento dei partecipanti

N. identificativo della/e attività (indicare il numero identificativo punto 3.4)	**Descrizione**

3.8. Prodotti previsti
Descrizione di documenti, pubblicazioni, sito e pagine web, filmati, ecc. che si prevede di produrre

Quantità	Descrizione dei prodotti

3.9. Iniziative pubbliche previste

3.10 Monitoraggio previsto

3.11. Referente organizzativo del progetto

Nome e Cognome	
Indirizzo e-mail	
Cellulare	

4. Dimensione organizzativa del soggetto richiedente responsabile del progetto
Indicare il numero degli associati e ulteriori elementi che danno conto della dimensione organizzativa (es. la presenza e numerosità di organismi operanti sul territorio)

5. Grado di esperienza maturata nell'ambito oggetto del bando

- **Il progetto prosegue attività dello stesso tipo già realizzate negli anni precedenti:**
  SI|__| **NO|__|**

- **Descrizione delle attività già realizzate negli anni passati** *(specificare il titolo e/o l'oggetto dell'attività o del progetto, il luogo e il periodo di svolgimento)***:**

6. Partenariati e collaborazioni

6.1. Elenco dei partner
Elencare gli altri partner che saranno coinvolti nel progetto e le attività che svolgeranno

Denominazione del soggetto partner	**Tipologia giuridica** (es. associazione, fondazione, ecc.)	**Attività del progetto in cui è coinvolto il partner** (indicare il numero identificativo punto 3.4)	**Descrizione dell'apporto del partner** (che cosa farà il partner) per realizzare le attività in cui è coinvolto

6.2. Rapporti di collaborazione
Indicare se talune attività sono svolte in collaborazione paritaria, priva di specifica formalizzazione, con Università, scuole, istituzioni culturali, enti locali o altri soggetti pubblici, enti del Terzo settore. Indicare altresì l'elenco dei soggetti che svolgono dette attività di collaborazione.

7. Stima della spesa destinata ad essere coperta dall'eventuale contributo regionale

Tipologia della spesa	**Importo €**
Spesa stimata per il personale	
Spesa stimata per l'acquisto di beni e servizi	
TOTALE	

8. Il progetto comprende anche:

a) attività con spese coperte da altri finanziamenti pubblici o privati, compresi altri finanziamenti regionale
SI |__| NO |__|
Se sì, indicare l'entità dei finanziamenti:

- altri finanziamenti regionali: € …
- altri finanziamenti pubblici: € …
- finanziamenti privati: € …

b) attività con spese coperte da contributi versati dai partecipanti (quote di partecipazione)
SI |__| NO |__|
Se sì, indicare l'entità dei contributi: € …

Luogo e data:

Firma del legale rappresentante
(*firma digitale o firma autografa allegando la scansione del documento di identità*)

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE DI PARTENARIATO

All'associazione / fondazione / ente

_____

(indicare il nome dell'associazione, fondazione, ente titolare del progetto)

OGGETTO: Dichiarazione di partenariato

Il/la sottoscritto/a	
Codice fiscale	
In qualità di rappresentante legale del soggetto partner (indicare la denominazione del soggetto pubblico o privato)	
Con sede legale in (indicare indirizzo, comune, provincia)	
Telefono del soggetto partner	
E-mail del soggetto partner	
PEC del soggetto partner	
Codice fiscale del soggetto partner	
Partita IVA del soggetto partner	

DICHIARA

di condividere i contenuti e di partecipare come partner al progetto:

_____ *(titolo)*

promosso da: _____ *(titolare del progetto)*

per il quale è richiesto il contributo della Regione Toscana (Bando "Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2023-II").

In particolare, dichiara di partecipare alle seguenti attività:

Dichiara inoltre:

- Di essere a conoscenza che le eventuali spese che saranno sostenute in qualità di partner per la partecipazione al progetto saranno comprese nella rendicontazione del soggetto titolare. Per le regole sulla ammissibilità e sulla documentazione delle spese del soggetto partner si fa riferimento all'articolo 8 del bando[1].

  |__| di avvalersi – a norma del proprio statuto - di personale volontario*.

  |__| di non avvalersi di personale volontario.

**Nel caso in cui il partner sia un soggetto del Terzo Settore e si avvalga di volontari a norma del proprio statuto, il titolare del progetto deve trasmettere copia della polizza del partner relativa all'assicurazione dell'articolo 18 del decreto legislativo 117/2017.*

Luogo e data:

Firma del legale rappresentante
(*firma digitale o firma autografa allegando la scansione del documento di identità*)

1 **Art. 8 - *Spese ammissibili***

1. Sono considerate ammissibili tutte le spese riguardanti il progetto e chiaramente riferibili ad attività in esso previste, sostenute dal soggetto beneficiario dal 31 luglio 2023, data di approvazione della DGR 917/2023, al 30 novembre 2023, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto beneficiario entro la data di trasmissione del rendiconto, e comprovate da fatture o da documenti aventi forza probante equivalente intestati al soggetto medesimo. In particolare, sono considerate ammissibili le spese relative:
   a) ai beni e ai servizi acquisiti per la realizzazione delle singole attività contenute nel progetto; tra le spese per detti servizi sono compresi (in quota parte nel caso di attività del progetto finanziata anche da altri soggetti pubblici o privati) anche gli oneri assicurativi per le polizze, comprese quelle di cui all'articolo 5, che il soggetto beneficiario ha stipulato a copertura dei rischi connessi alla realizzazione dell'attività che non siano già coperti dall'assicurazione di cui all'articolo 4;
   b) ai servizi acquisiti per la progettazione, il monitoraggio, la rendicontazione dell'attività.
2. Sono altresì considerati tra le spese ammissibili:
   a) i rimborsi per spese di viaggio e di permanenza sostenute dal 31 luglio 2023 al 30 novembre 2023 da responsabili delle attività, operatori, volontari o ospiti del soggetto beneficiario in occasione delle attività cui sono chiamati a partecipare, ancorché comprovate da titoli di viaggio o fatture o altri documenti aventi forza probante equivalente che non risultano intestati al soggetto beneficiario medesimo; dette spese rientrano tra quelle ammissibili nei limiti di importo previsti per le spese di viaggio e di permanenza delle missioni dei dirigenti della Regione Toscana;
   b) i pagamenti, effettuati dal soggetto beneficiario dal 31 luglio 2023 al 30 novembre 2023, relativi al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato o con contratto di collaborazione a progetto, che abbia partecipato alla progettazione e/o alla realizzazione dell'attività, esclusivamente in relazione al tempo ad essa dedicato;
   c) le spese generali sostenute dal soggetto beneficiario dal 31 luglio 2023 al 30 novembre 2023, con ciò intendendosi le spese per le utenze, per i costi generali di segreteria e di amministrazione, per l'assicurazione di cui all'articolo 4, e per le altre assicurazioni – ad eccezione di quelle di cui all'articolo 5 - relative al complesso delle attività del soggetto beneficiario, per i costi per l'acquisto o l'utilizzo di attrezzature proprie o comunque per la gestione della sede; dette spese, adeguatamente documentate, sono ammissibili solo per un importo non superiore al 15% delle altre spese complessive rendicontate e ammissibili.
3. L'IVA rientra tra le spese ammissibili solo se il soggetto beneficiario dichiara che rappresenta un costo indetraibile, effettivamente e definitivamente sostenuto dal soggetto medesimo.
4. Non rientra tra le spese ammissibili la quantificazione economica del lavoro volontario.
5. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle spese sostenute dai soggetti partner, ad eccezione delle spese generali di cui al comma 2, lettera c) del presente articolo, che sono ammissibili solo se sostenute direttamente dal soggetto beneficiario del contributo.

Informativa agli interessati sul trattamento dei dati personali
art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 si informa che i dati personali relativi alla presente domanda di contributo, che raccogliamo al fine dell'applicazione di quanto previsto dalla L.R. n.11/1999, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine si fa presente che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo, 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dalla presente domanda di contributo. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione.
3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Affari istituzionali e delle autonomie locali e cultura della legalità) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Il richiedente il contributo ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
5. Il richiedente il contributo può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Allegato E

Bando "Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2023-II"

MODELLO DI RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

Progetto *(indicare la denominazione)*

Soggetto beneficiario del contributo regionale

Relazione sulle attività realizzate in attuazione del progetto

La Relazione deve descrivere in modo puntuale le attività realizzate in attuazione di quanto previsto dal progetto, indicando per ciascuna:

a) la data e il luogo in cui è stata svolta;
b) la descrizione dell'attività; nell'ambito della descrizione sono indicati i partner e gli altri soggetti che hanno collaborato alla sua promozione e organizzazione, e il ruolo da essi avuto nella realizzazione;
c) la tipologia e il numero delle persone partecipanti all'attività (es. studenti, giovani) e le eventuali attività che essi stessi hanno svolto;
d) il numero, il nominativo e le caratteristiche professionali degli operatori che hanno realizzato l'attività; il numero dei volontari e le attività da essi svolte;
e) le ulteriori informazioni ritenute utili per la migliore descrizione dell'attività.

Attività n. 1 *(indicare l'attività come da progetto)*

Data e luogo in cui è stata svolta l'Attività n. 1

Descrizione dell'Attività n. 1

Descrizione: Elenco dei partner e degli altri soggetti che hanno collaborato alla sua promozione e organizzazione, e il ruolo da essi avuto nella realizzazione:

Partecipanti (es. studenti, giovani) all'Attività n. 1

Tipologia e numero delle persone partecipanti all'attività: Attività che hanno svolto:

Operatori e volontari che hanno realizzato l'Attività n.1

Numero, nominativo e caratteristiche professionali degli operatori che hanno realizzato l'attività: Numero dei volontari e attività svolte:

Ulteriori informazioni ritenute utili per la migliore descrizione dell'Attività n. 1

La Relazione continua con la descrizione delle altre Attività, replicando per ciascuna le voci sopra riportate

…

Alla presente Relazione è allegata la documentazione prevista dall'articolo 16, comma 5, lettere a), b), c), d), j) del Bando, dalla quale risultano le seguenti spese:

- spese totali intestate al soggetto beneficiario del contributo regionale, coperte dal contributo medesimo: euro …
- spese totali intestate ai soggetti partner, coperte dal contributo regionale: euro …

per un totale complessivo di euro …

Alla presente Relazione è allegata altresì la seguente documentazione[1] prodotta nel corso delle attività:
A) …
B) …
ecc.

La copia della polizza di cui all'articolo 5 del Bando, relativa all'assicurazione per i rischi connessi alla realizzazione delle attività di seguito indicate … (indicare i numeri identificativi delle attività sopra riportate che sono state coperte dall'assicurazione):
- ☐ è stata già trasmessa alla Regione
- ☐ è allegata alla presente Relazione

1 Elenco o numero comunicati stampa, pagine o siti web, brochure, gadget, ecc.

Il sottoscritto dichiara che:
Il soggetto beneficiario del contributo regionale è in possesso dell'elenco nominativo dei giovani effettivamente partecipanti ai campi antimafia previsti nel progetto, per eventuali controlli da parte della Regione, e i dati riassuntivi di detta partecipazione sono i seguenti:

Elenco dei giovani toscani partecipanti a campi antimafia svolti fuori dal territorio della Regione Toscana:

Comune di svolgimento del campo antimafia (luogo del soggiorno)	Bene confiscato nel quale si sono svolte le attività del campo	Nome e cognome (solo le iniziali)	Anno di nascita	Provincia toscana di provenienza	Giorni di effettiva permanenza nel campo antimafia (indicare le date di arrivo e di partenza)

Elenco dei giovani – toscani e non toscani - partecipanti a campi antimafia svolti nel territorio della Regione Toscana:

Comune di svolgimento del campo antimafia (luogo del soggiorno)	Bene confiscato nel quale si sono svolte le attività del campo	Nome e cognome (solo le iniziali)	Anno di nascita	Provincia di provenienza	Giorni di effettiva permanenza nel campo antimafia (indicare le date di arrivo e di partenza)

Il sottoscritto dichiara che:
- ☐ non è stata effettuata documentazione fotografica o multimediale delle attività;
- ☐ è stata effettuata documentazione fotografica o multimediale delle attività, che è completa delle necessarie liberatorie degli interessati ed è in possesso dello scrivente soggetto beneficiario del contributo regionale, per eventuali pubblicazioni, da realizzare anche congiuntamente alla Regione, o per eventuali controlli da parte della Regione.

Il sottoscritto dichiara inoltre che:
Il progetto comprende attività coperte da altri finanziamenti pubblici e/o privati, compresi altri finanziamenti regionali, o coperte da contributi versati dai partecipanti:

No ☐

Sì ☐ Il sottoscritto dichiara che l'entità di detti finanziamenti e/o contributi è di euro … . Dichiara altresì che con detti finanziamenti e/o contributi non sono state coperte spese finanziate con il contributo concesso dalla Regione Toscana con il Bando "Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2023-II".

Luogo e data:

Firma del legale rappresentante
(firma digitale o firma autografa allegando la scansione del documento di identità)

Allegato F1

Bando "Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2023-II"

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE DAL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO REGIONALE E A ESSO INTESTATE

PROGETTO:

SOGGETTO BENEFICIARIO:

DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI		IMPUTAZIONE DELLE SPESE		
A	B	C	D	E
Estremi identificativi del documento (numero d'ordine – emittente – tipo, numero e data documento)	Importo dei documenti giustificativi	La spesa afferisce ad una o più attività (indicare il numero di una o più attività, con riferimento a quello riportato nella relazione):	La spesa afferisce all'insieme del progetto (indicare con una X se ricorre il caso)	Importo da imputare al finanziamento regionale di cui al bando, in caso di unico documento che contiene anche spese coperte da altri finanziamenti (o spese che restano comunque a carico del soggetto beneficiario)
1. Spese di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a, del bando (beni e servizi)				
Documento 1.1:				
Documento 1.n:				
Totale	**0**			**0**
2. Spese di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b, del bando (servizi per la progettazione, il monitoraggio, la rendicontazione)				
Documento 2.1:				
Documento 2.n:				
Totale	**0**			**0**

3. Spese di cui all'articolo 8, comma 2, lettera a, del bando (rimborsi spese viaggio e permanenza)				
Documento 3.1:				
Documento 3.n:				
Totale	**0**			**0**
4. Spese di cui all'articolo 8, comma 2, lettera b, del bando (spese di personale)				
Documento 4.1:				
Documento 4.n:				
Totale	**0**			**0**
5. Spese di cui all'articolo 8, comma 2, lettera c, del bando (spese generali, compresa assicurazione volontari)				
Documento 5.1:				
Documento 5.n:				
Totale	**0**			**0**
Totale complessivo	**0**			**0**

Io sottoscritto … … , in qualità di legale rappresentante del soggetto beneficiario del contributo regionale, dichiaro che l'IVA relativa alle spese sopra elencate rappresenta per il soggetto beneficiario un costo indetraibile, effettivamente e definitivamente sostenuto, ad eccezione di quella indicata nei documenti n. …

Tutti i documenti indicati nella tabella sono allegati alla Relazione. I documenti sono allegati in originale informatico o in scansioni pdf, che dichiaro conformi agli originali cartacei che sono in possesso dello scrivente soggetto beneficiario del contributo regionale. Dichiaro altresì che i documenti prodotti a giustificazione di spese coperte integralmente dal contributo concesso dalla Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5 quater della l.r. 11/1999 non sono stati prodotti né saranno prodotti nel rendiconto della spesa presentato o da presentare per altri contributi concessi da soggetti pubblici o privati.

Data				

Firma del legale rappresentante
(***firma digitale o firma autografa allegando la scansione del documento di identità***)

Nota esplicativa del rendiconto

Descrivere in sintesi l'oggetto della spesa effettuata, affinché sia chiara la sua connessione con l'attività per la quale la spesa è stata sostenuta (es. acquisto di un certo servizio per realizzare un certo evento pubblico).

Documento	Descrizione della spesa
Documento 1.1:	
Documento n.n:	

Data

Firma del legale rappresentante
(***firma digitale o firma autografa allegando la scansione del documento di identità***)

Allegato F2

Bando **"Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2023-II"**

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE INTESTATE AL PARTNER E RIMBORSATE DAL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO REGIONALE

PROGETTO:

SOGGETTO PARTNER:

DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI		IMPUTAZIONE DELLE SPESE		
A	B	C	D	E
Estremi identificativi del documento (numero d'ordine – emittente – tipo, numero e data documento)	**Importo dei documenti giustificativi**	**La spesa afferisce ad una o più attività (indicare il numero di una o più attività, con riferimento a quello riportato nella relazione):**	**La spesa afferisce all'insieme del progetto (indicare con una X se ricorre il caso)**	**Importo da imputare al finanziamento regionale di cui al bando, in caso di unico documento che contiene anche spese coperte da altri finanziamenti (o spese che restano comunque a carico del soggetto beneficiario)**
1. Spese di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a, del bando (beni e servizi)				
Documento 1.1:				
Documento 1.n:				
Totale	**0**			**0**
2. Spese di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b, del bando (servizi per la progettazione, il monitoraggio, la rendicontazione)				
Documento 2.1:				
Documento 2.n:				
Totale	**0**			**0**

3. Spese di cui all'articolo 8, comma 2, lettera a, del bando (rimborsi spese viaggio e permanenza)				
Documento 3.1:				
Documento 3.n:				
Totale	**0**			**0**
4. Spese di cui all'articolo 8, comma 2, lettera b, del bando (spese di personale)				
Documento 4.1:				
Documento 4.n:				
Totale	**0**			**0**
Totale complessivo	**0**			**0**

Io sottoscritto … … , in qualità di legale rappresentante del soggetto beneficiario del contributo regionale, dichiaro che l'IVA relativa alle spese sopra elencate rappresenta per il soggetto partner un costo indetraibile, effettivamente e definitivamente sostenuto, ad eccezione di quella indicata nei documenti n. …

Tutti i documenti indicati nella tabella sono allegati alla Relazione. I documenti sono allegati in originale informatico o in scansioni pdf, che il soggetto partner mi ha dichiarato conformi agli originali cartacei che sono in suo possesso. Dichiaro altresì che sono in possesso di dichiarazione del soggetto partner che i documenti prodotti a giustificazione di spese coperte integralmente dal contributo concesso dalla Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5 quater della l.r. 11/1999, non sono stati né saranno da lui prodotti nel rendiconto della spesa presentato o da presentare per altri contributi concessi da soggetti pubblici o privati. Dichiaro infine che gli stessi documenti non sono stati prodotti né saranno prodotti dal soggetto beneficiario del contributo regionale nel rendiconto della spesa presentato o da presentare per altri contributi concessi da soggetti pubblici o privati.

Data				

Firma del legale rappresentante **del soggetto beneficiario**
(***firma digitale o firma autografa allegando la scansione del documento di identità***)

Nota esplicativa del rendiconto

Descrivere in sintesi l'oggetto della spesa effettuata, affinché sia chiara la sua connessione con l'attività per la quale la spesa è stata sostenuta (es. acquisto di un certo servizio per realizzare un certo evento pubblico).

Documento	Descrizione della spesa
Documento 1.1:	
Documento n.n:	

Data

Firma del legale rappresentante **del soggetto beneficiario**
(***firma digitale o firma autografa allegando la scansione del documento di identità***)

Allegato G

Bando "Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2023-II"

ATTESTAZIONE RELATIVA ALLE SPESE DI PERSONALE

(da compilare da parte del soggetto beneficiario del contributo regionale e, se ricorre il caso, da parte del

PROGETTO:

SOGGETTO BENEFICIARIO/SOGGETTO PARTNER:

NOME e COGNOME DELLA LAVORATRICE/DEL LAVORATORE INTERESSATA/O:

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE CONTABILE – DI CUI AL PUNTO 4 DELLA TABELLA DI RENDICONTAZIONE – RELATIVA ALLA SPESA PER L'ATTIVITÀ DELLA LAVORATRICE/DEL LAVORATORE SOPRA INDICATA/O

Estremi identificativi del documento	Descrizione
Documento 4.n	
Documento 4.n	

TIMESHEET

Mese	Giorno	Attività svolta in relazione al progetto finanziato dalla Regione Toscana	Totale ore	Costo orario	Totale (1)
Mese 1	Giorno 1		0	0	0
Mese 1	Giorno n		0	0	0
Totale Mese 1			**0**	**0**	**0**
Mese 2	Giorno 1		0	0	0
Mese 2	Giorno n		0	0	0
Totale mese 2			**0**	**0**	**0**
Mese n	Giorno 1		0	0	0
Mese n	Giorno n		0	0	0
Totale Mese n			**0**	**0**	**0**

(1) Riportare i totali mensili, calcolati in questa tabella, nella tabella "Rendicontazione delle spese sostenute … ecc." (Modello F1 o F2 a seconda dei casi), colonna E "importo da imputare al finanziamento regionale di cui al bando, ecc.", in corrispondenza dei rispettivi giustificativi e in relazione al periodo lavorativo coperto dalla lavoratrice o dal lavoratore interessati

Data

Firma del legale rappresentante **del soggetto beneficiario**:
(***firma digitale o firma autografa allegando la scansione del documento di identità***)

ALLEGATO H

Modello di dichiarazione sostitutiva di esenzione Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Alla Regione Toscana
Settore Affari istituzionali e delle autonomie locali
e cultura della legalità

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
- DA COMPILARE IN CASO DI ESENZIONE DURC**-**
(Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000)

[da trasmettere mediante propria posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it]

Il/La sottoscritto/a ……..…….……,
codice fiscale ……..…….……,
in qualità di rappresentante legale dell'Associazione / Fondazione / Ente ……...
……
codice fiscale ……...…….……,

consapevole del fatto che in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, oltre alle conseguenze amministrative di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R.,

DICHIARA:

➢l'Associazione/Fondazione/Ente ……...
…….. non è soggetto/a alla normativa concernente il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in quanto non ha aperte posizioni INPS o INAIL, non avendo in carico posizioni lavorative per le quali sia obbligatorio il versamento di contributi;
➢ si impegna fin da ora a comunicare eventuali variazioni in merito a quanto sopra.

Luogo e data …….

Firma del legale rappresentante
(*firma digitale o firma autografa allegando la scansione del documento di identità*)

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE WELFARE E INNOVAZIONE SOCIALE

Responsabile di settore Enrico GRAFFIA

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 477 del 20-07-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16861 - Data adozione: 31/07/2023

Oggetto: Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di Campi estivi con pernottamento per promuovere il benessere psico-fisico di bambini/e e ragazzi/e di età compresa fra i 6 ed i 18 anni - anno 2023 di cui al D.D. 13110/2023: approvazione elenco ammessi e finanziati, impegno di spesa e liquidazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/08/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD018433

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale n. 41/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;

Considerato che gli effetti a medio-lungo termine indotti dalla diffusione epidemica del COVID-19 e dalle varie disposizioni di prevenzione e protezione adottate a livello nazionale si sono concretizzati in situazioni di isolamento ad elevata problematicità e hanno inciso negativamente sulle condizioni di benessere generale dei bambini e dei ragazzi con particolare riguardo a quelli più vulnerabili, con limitazioni dell'autonomia e disabilità riconosciuta in base alla L.104/92 e s.m. e i., in un contesto complessivamente critico, che è stato caratterizzato da - seppure necessarie - limitazioni dei diritti fondamentali delle giovani generazioni e aggravato dall'impoverimento socioeconomico connesso non solo alla stessa emergenza sanitaria ma anche alle crisi internazionali in atto, in una perdurante difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie;

Richiamata altresì la Deliberazione n. 634 del 05/06/2023 con la quale la Giunta regionale ha stabilito, tra l'altro, di:
– approvare lo schema degli elementi essenziali e dei criteri necessari all'adozione di uno specifico Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di “Campi estivi con pernottamento per promuovere il benessere psico-fisico di bambini/e e ragazzi/e di età compresa fra i 6 ed i 18 anni – anno 2023”;
– di destinare altresì al finanziamento dei suddetti campi estivi, in ordine al sopra citato avviso pubblico, l'importo complessivo di € 200.000,00 a valere sul capitolo 24432 (stanziamento puro) del bilancio pluriennale 2023-2025, annualità 2023;

Richiamato altresì il Decreto n. 13110 del 13/06/2023 con il quale:
1. è stato approvato, in attuazione di quanto previsto dalla D. G. R. n. 634 del 05/06/2023, uno specifico Avviso pubblico volto a sostenere la realizzazione di “Campi estivi con pernottamento per promuovere il benessere psico-fisico di bambini/e e ragazzi/e di età compresa fra i 6 ed i 18 anni;
2. si è dato atto che la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso suddetto dovesse avvenire esclusivamente per via telematica accedendo all'applicativo reso disponibile sul portale regionale all’indirizzo http://www.regione.toscana.it/sociale;
3. è stata registrata, ai sensi dell'art. 25 comma 2 della L. R. n. 1 del 07/01/2015, la prenotazione di spesa n. 20231520 per euro 200.000 disponibile al capitolo 24432 (stanziamento puro) del bilancio pluriennale 2023-2025, annualità 2023;
4. si è stabilito che le domande per la partecipazione all'Avviso pubblico dovessero pervenire con le modalità previste dall'art. 4 del medesimo avviso entro e non oltre 20 giorni dalla pubblicazione sul Burt dell'avviso stesso e cioè entro il 18 luglio 2023;

Considerato che alla data di scadenza del 18 luglio sono pervenute 186 richieste di contributo per un totale complessivo di € 455.899,33;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria effettuata, in conformità con quanto disposto dall'art. 6 dell'Avviso di cui al D. D. 13110 del 13/06/2023, dal Settore Welfare e Innovazione Sociale che ha determinato l'ammissibilità di tutte le 186 richieste pervenute come risulta dall'allegato sub lettera A “ progetti ammessi” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che, ai sensi dell’art. 4 dell’ avviso di cui al D.D. 13110/2023, per i soggetti tenuti agli obblighi contributivi sono stati acquisiti i DURC positivi;

Atteso che le risorse pari a 200.000,00 di cui al D. D. 13110/2023 sopra citato, non sono sufficienti per finanziare per intero tutte le n. 186 richieste pervenute pari a € 455.889,33 e che pertanto si

dovrà procedere con una riduzione proporzionale degli importi richiesti nella misura del 56,14%, ai sensi dell'art 6 (Istruttoria e valutazione delle domande);

Ritenuto pertanto opportuno finanziare le richieste dei n. 186 soggetti ammessi a contributo ed aventi Durc regolare di cui all'allegato B "progetti ammessi e finanziati" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto per un totale di euro 200.000,00;

Ritenuto pertanto di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo pari ad € 200.000,00 per il finanziamento dei campi estivi di cui al sopra citato D.D. 13110/2023 a favore dei soggetti beneficiari e per gli importi indicati nell'allegato B "progetti ammessi e finanziati" parte integrante e sostanziale del presente atto a valere sul capitolo 24432 (stanziamento puro) del bilancio pluriennale 2023-2025, anno 2023 che presenta la necessaria disponibilità imputando l'impegno alla prenotazione specifica 20231520 già assunta con D. D. 3110/2023;

Visto che l'avviso di cui al DD 13110/23, all'art. 8, stabilisce che la rendicontazione delle spese dovrà avvenire entro 90 giorni successivi al termine del periodo previsto per l'effettuazione dei campi estivi (30 settembre 2023), pena la revoca del contributo;

Stabilito che la rendicontazione delle spese dovrà avvenire entro 90 giorni successivi al termine del periodo previsto per l'effettuazione dei campi estivi (30 settembre 2023), pena la revoca del contributo come dispone l'art.8 dell'avviso di cui al D.D. 13110/23;

Stabilito che la Regione Toscana si riserva di revocare e di conseguenza recuperare i contributi erogati nel caso in cui si dovesse accertare, in fase di controlli, la presenza, relativamente ai beneficiari, di condizioni difformi rispetto a quanto previsto dall'avviso e/o la rendicontazione non venga presentata con le modalità previste o in misura inferiore o diversa rispetto alle spese indicate nell'istanza;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie sopra indicate è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Dato atto che a carico dei beneficiari ricompresi nelle tipologie di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 sussistono specifici obblighi di pubblicazione qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni secondo quanto previsto dalla norma citata;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale 29/12/2022, n. 45 (Legge di stabilità per l'anno 2023);

Vista la L.R. n. 46 del 29/12/2022 che approva il bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 09/01/2023 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025" con cui viene approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

DECRETA

1. di dichiarare, all'esito dell'istruttoria effettuata dal Settore Welfare e Innovazione Sociale, l'ammissibilità delle n. 186 richieste pervenute come risulta dall'allegato sub lettera A "progetti ammessi" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 4 dell' avviso di cui al D.D. 13110/2023, per i soggetti tenuti agli obblighi contributivi sono stati acquisiti i DURC positivi;

3. di finanziare, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Settore Welfare e Innovazione Sociale le richieste dei n. 186 soggetti ammessi a contributo ed aventi Durc regolare di cui all'allegato B "progetti ammessi e finanziati" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto per un totale di euro 200.000,00;

5. di impegnare e contestualmente liquidare l'importo pari ad € 200.000,00 per il finanziamento dei campi estivi di cui al sopra citato D.D. 13110/2023 a favore dei soggetti beneficiari e per gli importi indicati nell'allegato B "progetti ammessi e finanziati" parte integrante e sostanziale del presente atto a valere sul capitolo 24432 (stanziamento puro) del bilancio pluriennale 2023-2025, anno 2023 che presenta la necessaria disponibilità imputando l'impegno alla prenotazione specifica 20231520 già assunta con D.D. 13110/2023 ;

6. di stabilisce che la rendicontazione delle spese dovrà avvenire entro 90 giorni successivi al termine del periodo previsto per l'effettuazione dei campi estivi (30 settembre 2023), pena la revoca del contributo come dispone l'art.8 dell'avviso di cui al D.D. 13110/23;

7. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie sopra indicate è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

8. di dare atto che a carico dei beneficiari ricompresi nelle tipologie di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 sussistono specifici obblighi di pubblicazione qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni secondo quanto previsto dalla norma citata;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente Responsabile

Allegati n. 2

A *PROGETTI AMMESSI*
54e427812271a6981d3b23f3e15f2b26ca76b2012caf362d375abb09612b9d32

B *PROGETTI AMMESSI E FINANZIATI*
fada216e85c532fe6a2f72718547e24757d2b5948e6fc08d84a2051777833933

Allegato A - PROGETTI AMMESSI - Avviso campi estivi 2023							
Denominazione soggetto richiedente	**Codice Fiscale Ente**	**Comune**	**Contrib. Richiesto**	**Area Territoriale svolgimento**	**Data Inizio**	**Data Fine**	**Ammissibile**
A.G.E.S.C.I. Cecina 2	92062020497	Cecina	€ 1.660,00	Prataccio (PT)	13/08/2023	24/08/2023	Si
Agesci - Gruppo Piombino 2	81005880497	Piombino	€ 825,00	Toscana	20/07/2023	30/07/2023	Si
Agesci - Gruppo Piombino 2	81005880497	Piombino	€ 1.000,00	Poppi (AR) Toscana	05/08/2023	12/08/2023	Si
AGESCI GRUPPO CAPANNORI 1	92062160467	Lucca	€ 3.554,87	Sereto (AR) Basi Agesci Regione Toscana	01/07/2023	11/07/2023	Si
AGESCI GRUPPO CAPEZZANO1	91013560460	Camaiore	€ 605,00	AREZZO	01/07/2023	08/07/2023	Si
AGESCI GRUPPO CAPEZZANO1	91013560460	Camaiore	€ 450,00	AREZZO	11/08/2023	19/07/2023	Si
AGESCI GRUPPO CAPEZZANO1	91013560460	Camaiore	€ 350,00	CAMPANIA	31/08/2023	08/07/2023	Si
AGESCI GRUPPO CASTAGNETO CARDUCCI 1	92127180492	Castagneto Carducci	€ 595,00	BASE SCOUT LA TORRE VIA R BADEN PAWELL 4 CASCIANA TERME (PI)	25/07/2023	30/07/2023	Si
AGESCI GRUPPO CASTAGNETO CARDUCCI 1	92127180492	Castagneto Carducci	€ 520,00	PRATA DI MASSA MARITTIMA (GR) LOC, FILICAIE	10/07/2023	19/07/2023	Si
AGESCI GRUPPO CASTAGNETO CARDUCCI 1	92127180492	Castagneto Carducci	€ 515,00	TRANSLAGORAI - TRENTINO	05/09/2023	10/09/2023	Si
AGESCI Gruppo Empoli 2	91019490480	Empoli	€ 1.850,00	Loc. Castagno d'Andrea - Comune di San Godenzo (FI)	29/07/2023	09/08/2023	Si
AGESCI Gruppo Empoli 2	91019490480	Empoli	€ 1.446,00	San Vivaldo, Comune di Montaione (FI)	16/07/2023	22/07/2023	Si
AGESCI GRUPPO FIGLINE VALDARNO 1	94128730481	Figline e Incisa Valdarno	€ 510,00	Bibbiena	02/08/2023	09/08/2023	Si
AGESCI GRUPPO FIGLINE VALDARNO 1	94128730481	Rignano sull'Arno	€ 820,00	PESCIA	10/08/2023	20/08/2023	Si
AGESCI GRUPPO FIRENZE 11	94128710483	Firenze	€ 470,00	Sansepolcro	24/07/2023	02/08/2023	Si
AGESCI GRUPPO FIRENZE 11	94128710483	Firenze	€ 700,00	Castel Focognano	23/07/2023	29/07/2023	Si
AGESCI Gruppo Follonica 2	90005140539	Follonica	€ 235,00	Santa Fiora	22/06/2023	25/06/2023	Si
AGESCI Gruppo Follonica 2	90005140539	Follonica	€ 1.600,00	Minucciano	11/08/2023	20/08/2023	Si
AGESCI GRUPPO LIVORNO 3	92113510496	Livorno	€ 1.500,00	CAMPO SANSALA-ZUMZERI COMUNE DI ZERI	24/07/2023	03/08/2023	Si

Allegato A - PROGETTI AMMESSI - Avviso campi estivi 2023							
Denominazione soggetto richiedente	**Codice Fiscale Ente**	**Comune**	**Contrib. Richiesto**	**Area Territoriale svolgimento**	**Data Inizio**	**Data Fine**	**Ammissibile**
AGESCI GRUPPO LIVORNO 3	92113510496	Livorno	€ 1.200,00	LOC. TORSOLI COMUNE GREVE IN CHIANTI (FIRENZE)	24/07/2023	03/08/2023	Si
AGESCI GRUPPO MANCIANO 1	93001800536	Manciano	€ 3.250,00	Santa Maria a Cetica (Castel S. Niccolò, AR)	21/07/2023	29/07/2023	Si
AGESCI GRUPPO PISTOIA 2	90037490472	Pistoia	€ 350,00	San Marcello Piteglio	27/07/2023	06/08/2023	Si
agesci gruppo rignano 1	94017400485	Rignano sull'Arno	€ 4.610,00	Comune di Palazzolo sul Senio (FI) - Rifugi del Mugello	27/07/2023	05/08/2023	Si
agesci gruppo rignano 1	94017400485	Rignano sull'Arno	€ 4.030,00	Comune di Palazzolo sul Senio (FI) - Rifugi i Diacci	29/07/2023	05/08/2023	Si
AGESCI GRUPPO SAN GIOVANNI VALDARNO 1	90000150517	San Giovanni Valdarno	€ 1.100,00	Vicenza	31/07/2023	06/08/2023	Si
AGESCI GRUPPO SAN GIOVANNI VALDARNO 1	90000150517	San Giovanni Valdarno	€ 1.500,00	ZERI	27/07/2023	05/08/2023	Si
AGESCI GRUPPO SAN GIOVANNI VALDARNO 1	90000150517	San Giovanni Valdarno	€ 1.900,00	PALAZZOLO SUL SENIO	29/07/2023	06/08/2023	Si
AGESCI GRUPPO SAN GIOVANNI VALDARNO 1	90000150517	San Giovanni Valdarno	€ 500,00	TERRANUOVA	22/07/2023	29/07/2023	Si
AGESCI GRUPPO SAN VINCENZO 1	81004950499	San Vincenzo	€ 910,00	MONTIONI-SUVERETO	09/07/2023	14/07/2023	Si
AGESCI GRUPPO SAN VINCENZO 1	81004950499	San Vincenzo	€ 1.100,00	COMUNE CASTELNUOVO VAL DI CECINA	13/07/2023	24/07/2023	Si
AGESCI GRUPPO SCANDICCI 2	94123950480	Scandicci	€ 1.590,00	PRATOVECCHIO STIA (AREZZO)	11/06/2023	17/06/2023	Si
AGESCI GRUPPO SCANDICCI 2	94123950480	Scandicci	€ 1.930,00	Pian del Prete, Carda - Castel Focognano Arezzo	28/07/2023	06/08/2023	Si
AGESCI Gruppo Scout Arezzo 7	92061850514	Arezzo	€ 1.342,00	Apecchio (PU) [Vacanze di Branco]; Loc. Pian della Capanna, Sansepolcro (AR)	28/07/2023	06/08/2023	Si
AGESCI GRUPPO SCOUT CASCIANA TERME 1	90051550508	Casciana Terme Lari	€ 800,00	Monte a Pescia	10/07/2023	16/07/2023	Si

Allegato A - PROGETTI AMMESSI - Avviso campi estivi 2023							
Denominazione soggetto richiedente	Codice Fiscale Ente	Comune	Contrib. Richiesto	Area Territoriale svolgimento	Data Inizio	Data Fine	Ammissibile
AGESCI GRUPPO SCOUT CASCIANA TERME 1	90051550508	Casciana Terme Lari	€ 600,00	Monte a Pescia	28/07/2023	06/08/2023	Si
AGESCI GRUPPO SCOUT FIRENZE 14	94229340487	Firenze	€ 4.970,00	Piscina Nera Badia Tedalda Arezzo	06/08/2023	13/08/2023	Si
AGESCI GRUPPO SCOUT FIRENZE 14	94229340487	Firenze	€ 4.810,00	Caprese Michelangelo Arezzo	31/07/2023	12/08/2023	Si
AGESCI GRUPPO SCOUT FIRENZE 5	94000950488	Firenze	€ 1.400,00	MONTAIONE	22/07/2023	29/07/2023	Si
AGESCI GRUPPO SCOUT FIRENZE 5	94000950488	Firenze	€ 2.420,00	MONTESE	24/07/2023	05/08/2023	Si
AGESCI GRUPPO SCOUT GUASTICCE 1	92109050499	Collesalvetti	€ 600,00	Pracchia (PT)	20/08/2023	26/08/2023	Si
AGESCI GRUPPO SCOUT GUASTICCE 1	92109050499	Collesalvetti	€ 700,00	Argegna (Lucca)	21/08/2023	30/08/2023	Si
AGESCI GRUPPO SCOUT PRATO 2	92067780483	Prato	€ 2.368,00	marradi	31/07/2023	06/08/2023	Si
AGESCI GRUPPO SCOUT PRATO 2	92067780483	Prato	€ 321,00	Roma	22/07/2023	29/07/2023	Si
AGESCI GRUPPO SCOUT PRATO 2	92067780483	Prato	€ 1.490,00	Monte a Pescia	21/08/2023	31/08/2023	Si
AGESCI GRUPPO SCOUT SAN GIORGIO 1	90037400471	Pistoia	€ 590,00	Località Salaiole - Comune di BORGO SAN LORENZO (FI)	23/07/2023	30/07/2023	Si
AGESCI GRUPPO SCOUT SAN GIORGIO 1	90037400471	Pistoia	€ 4.800,00	Località Circinà, Comune di PINZOLO (TN)	15/07/2023	28/07/2023	Si
AGESCI GRUPPO SCOUT VAL DI MUGNONE 1	94232760481	Fiesole	€ 950,00	CASTAGNOLI BIBBIENA	22/07/2023	29/07/2023	Si
AGESCI GRUPPO SCOUT VAL DI MUGNONE 1	94232760481	Fiesole	€ 1.700,00	PRATOVECCHIO	26/07/2023	05/08/2023	Si
Agesci gruppo Sesto Fiorentino 1	94233200487	Sesto Fiorentino	€ 2.970,00	Spianessa (PT)	23/07/2023	30/07/2023	Si
Agesci gruppo Sesto Fiorentino 1	94233200487	Sesto Fiorentino	€ 2.780,00	Fontanelice (BO)	23/07/2023	30/07/2023	Si
Agesci Gruppo Sesto Fiorentino 1	94233200487	Sesto Fiorentino	€ 4.900,00	Pianiza (Lucca)	23/07/2023	01/08/2023	Si
AGESCI GRUPPO SIENA 2	92073480524	Siena	€ 2.230,00	Castellonchio Borgo San Lorenzo (FI)	31/07/2023	06/08/2023	Si
AGESCI GRUPPO SIENA 2	92073480524	Siena	€ 2.080,00	Casino di Quegna, Casole d'Elsa	27/07/2023	06/08/2023	Si
AGESCI GRUPPO SIENA 3	92069350525	Siena	€ 551,00	San Vivaldo (FI)	07/08/2023	13/08/2023	Si
AGESCI GRUPPO SIENA 3	92069350525	Siena	€ 833,00	Base scout Argegna (LU)	28/07/2023	06/08/2023	Si
AGESCI GRUPPO SIENA 3	92069350525	Siena	€ 600,00	Valle Stura (CN)	01/08/2023	07/08/2023	Si

Allegato A - PROGETTI AMMESSI - Avviso campi estivi 2023							
Denominazione soggetto richiedente	**Codice Fiscale Ente**	**Comune**	**Contrib. Richiesto**	**Area Territoriale svolgimento**	**Data Inizio**	**Data Fine**	**Ammissibile**
AGESCI GRUPPO SIENA 3	92069350525	Siena	€ 106,00	Lisbona (EE)	04/08/2023	11/08/2023	Si
AGESCI GRUPPO SIENA1	04415631003	Siena	€ 1.018,00	Vernio (PO) - Loc Alpe di Cavarzano	05/08/2023	12/08/2023	Si
AGESCI Gruppo Valdelsa 1	91022420524	Colle di Val d'Elsa	€ 1.320,00	Centro di Educazione Ambientale Acquerino, Serravalle Pistoiese (PT)	07/08/2023	13/08/2023	Si
AGESCI Gruppo Valdelsa 1	91022420524	Colle di Val d'Elsa	€ 1.200,00	Base Scout Alpe di Cavarzano, Vernio (PO)	03/08/2023	13/08/2023	Si
AGESCI GRUPPO VIAREGGIO 5	91035000461	Viareggio	€ 710,00	Aia Santa - Vicchio (FI)	31/07/2023	06/08/2023	Si
AGESCI GRUPPO VIAREGGIO 5	91035000461	Viareggio	€ 870,00	Mommio di Fivizzano (MS)	03/08/2023	13/08/2023	Si
AGESCI LIVORNO 10	92078510499	Livorno	€ 1.690,00	BERCETO (PARMA)	30/07/2023	06/08/2023	Si
AGESCI LIVORNO 10	92078510499	Livorno	€ 1.180,00	VALLOMBROSA (REGGELLO)	09/07/2023	15/07/2023	Si
AGESCI LIVORNO 10	92078510499	Livorno	€ 1.421,00	CASOLE D'ELSA (SIENA)	29/07/2023	06/08/2023	Si
AGESCI LIVORNO 10	92078510499	Livorno	€ 1.038,00	CAREGGINE (LUCCA)	30/07/2023	06/08/2023	Si
AGESCI LIVORNO 7	92087010499	Livorno	€ 2.160,00	Montemiscoso (Reggio Emilia)	20/07/2023	31/07/2023	Si
AGESCI LIVORNO 7	92087010499	Livorno	€ 1.180,00	La Brilla - Quiesa - Massarosa (LUCCA)	06/08/2023	13/08/2023	Si
Agesci Rosignano 1	80018630493	Rosignano Marittimo	€ 3.790,00	Base Scout Alpe di Cavarzano	02/08/2023	13/08/2023	Si
Agesci Rosignano 1	80018630493	Rosignano Marittimo	€ 3.760,00	Centro Pastorale Laudato Si - Monteserra	30/07/2023	12/08/2023	Si
AGESCI VAIANO 1	92093470489	Vaiano	€ 570,00	PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA	24/07/2023	30/07/2023	Si
AGESCI VAIANO 1	92093470489	Vernio	€ 700,00	COMUNE DI CANTAGALLO, LOCALITA' MONACHINO	26/07/2023	06/08/2023	Si
AGESCI VAIANO 1	92093470489	Vaiano	€ 850,00	COMUNE DI LONDA, LOCALITA' LA FAGGIOLA	30/07/2023	05/08/2023	Si

Allegato A - PROGETTI AMMESSI - Avviso campi estivi 2023							
Denominazione soggetto richiedente	**Codice Fiscale Ente**	**Comune**	**Contrib. Richiesto**	**Area Territoriale svolgimento**	**Data Inizio**	**Data Fine**	**Ammissibile**
Associazione "COMITATO CIVICO PER LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DELLA VIA ROMEA FRANCIGENA E DEL TERRITORIO IN GENERE DELLA FRAZIONE DI GALLENO"	91006300486	Fucecchio	€ 4.260,00	Comune di Fucecchio Colline della Cerbaie	09/07/2023	15/07/2023	Si
ASSOCIAZIONE ARCOBALENO ODV	90005160479	Pistoia	€ 5.000,00	PISTOIA	02/07/2023	15/07/2023	Si
Associazione Autismo Siena - Piccolo Principe APS	92056770529	Siena	€ 5.000,00	Venezia	29/09/2023	30/09/2023	Si
Associazione Casa della Città Leopolda	93045880502	Pisa	€ 5.000,00	Grosseto	23/08/2023	27/08/2023	Si
Associazione I Montagnardi APS	91014400476	Pescia	€ 1.000,00	Valdinievole	19/06/2023	15/07/2023	Si
Associazione I Montagnardi APS	91014400476	Pescia	€ 2.000,00	Montagna Pesciatina	24/07/2023	29/07/2023	Si
Associazione I Montagnardi APS	91014400476	Pescia	€ 2.000,00	Montagna Pesciatina	06/08/2023	12/08/2023	Si
associazione l'arca odv ets	01003500517	Monte San Savino	€ 4.753,96	BADIA PRATAGLIA (CASENTINO)	29/06/2023	02/07/2023	Si
Associazione La Scossa	91013980528	Colle di Val d'Elsa	€ 4.400,00	Monteriggioni	03/07/2023	08/07/2023	Si
ASSOCIAZIONE PROGETTO STRADA APS	92072790493	Livorno	€ 2.000,00	LIVORNO	07/07/2023	16/07/2023	Si
ASSOCIAZIONE TOSCANA IDROCEFALO E SPINA BIFIDA - APS	94048550480	Firenze	€ 5.000,00	Albinia - Orbetello (GR)	19/08/2023	27/08/2023	Si
Associazione: Oratorio Sant'Angelo	90061480472	Pistoia	€ 1.600,00	Calambrone	08/07/2023	11/07/2023	Si
Azione Cattolica Diocesi di Grosseto	92002730536	Grosseto	€ 5.000,00	Nocera Umbra	09/07/2023	15/07/2023	Si
Azione Cattolica Diocesi di Grosseto	92002730536	Grosseto	€ 750,00	Bedonia (PR)	04/08/2023	06/08/2023	Si
Azione Cattolica Diocesi di Grosseto	92002730536	Grosseto	€ 4.725,00	Lazio	10/08/2023	17/08/2023	Si
Azione Cattolica Diocesi di Pistoia	90014830476	Pistoia	€ 2.000,00	Toscana Torsoli	21/08/2023	27/08/2023	Si
Azione Cattolica Diocesi di Pistoia	90014830476	Pistoia	€ 700,00	Lizzano Pistoiese	29/07/2023	03/08/2023	Si
AZIONE CATTOLICA ITALIANA CENTRO DIOCESANO DI PRATO	84034140487	Prato	€ 2.580,00	TRENTINO ALTO ADIGE	11/07/2023	18/07/2023	Si
AZIONE CATTOLICA ITALIANA CENTRO DIOCESANO DI PRATO	84034140487	Prato	€ 1.730,00	CAMPOLONGO - DOLOMITI (VENETO)	12/08/2023	19/08/2023	Si

Allegato A - PROGETTI AMMESSI - Avviso campi estivi 2023							
Denominazione soggetto richiedente	**Codice Fiscale Ente**	**Comune**	**Contrib. Richiesto**	**Area Territoriale svolgimento**	**Data Inizio**	**Data Fine**	**Ammissibile**
Azione cattolica italiana diocesi Arezzo Cortona Sansepolcro	80001760513	Arezzo	€ 1.800,00	CASA DI GELLO LOC SCHEGGIA snc ANGHIARI AR	24/07/2023	30/07/2023	Si
Azione cattolica italiana diocesi Arezzo Cortona Sansepolcro	80001760513	Arezzo	€ 1.800,00	CASA DI GELLO LOC SCHEGGIA snc ANGHIARI AR	21/08/2023	27/08/2023	Si
Azione Cattolica Italiana Diocesi di Pitigliano-Sovana-Orbetello	82003420534	Pitigliano	€ 3.872,00	Poggioferro (Gr)	10/07/2023	16/07/2023	Si
Azione Cattolica Italiana Diocesi di Pitigliano-Sovana-Orbetello	82003420534	Pitigliano	€ 3.500,00	Gello (Ar)	17/07/2023	23/07/2023	Si
AZIONE CATTOLICA ITALIANA-DIOCESI DI FIESOLE	94027760480	Figline e Incisa Valdarno	€ 4.716,00	Località il Cernitoio, Pelago, FI	17/07/2023	23/07/2023	Si
AZIONE CATTOLICA ITALIANA-DIOCESI DI FIESOLE	94027760480	Figline e Incisa Valdarno	€ 2.686,00	Villaggio \"Il Cimone\ Pian degli Ontani , Cutigliano (PT)"	21/08/2023	27/08/2023	Si
AZIONE CATTOLICA ITALIANA-DIOCESI DI FIESOLE	94027760480	Figline e Incisa Valdarno	€ 5.000,00	Gressoney-Saint-Jean (AO)	31/07/2023	06/08/2023	Si
AZIONE CATTOLICA ITALIANA-DIOCESI DI FIESOLE	94027760480	Figline e Incisa Valdarno	€ 1.200,00	Vallombrosa, Reggello (FI)	08/09/2023	10/09/2023	Si
Azione Cattolica Massa Carrara Pontremoli	92002650452	Massa	€ 2.000,00	Zeri (MS)	02/07/2023	09/07/2023	Si
Azione Cattolica Massa Carrara Pontremoli	92002650452	Massa	€ 1.600,00	Zeri (MS)	09/07/2023	16/07/2023	Si
Azione Cattolica Massa Carrara Pontremoli	92002650452	Massa	€ 2.000,00	Zeri (MS)	16/07/2023	23/07/2023	Si
Azione Cattolica Massa Carrara Pontremoli	92002650452	Massa	€ 2.000,00	Metello di Sillano (LU)	15/07/2023	22/07/2023	Si
C.N.G.E.I. Sezione di Firenze	94066030480	Firenze	€ 3.000,00	Arco (TN)	30/07/2023	05/08/2023	Si
C.N.G.E.I. Sezione di Firenze	94066030480	Firenze	€ 2.200,00	Arco (TN)	25/07/2023	05/08/2023	Si
C.N.G.E.I. Sezione di Firenze	94066030480	Firenze	€ 3.000,00	Vicchio (FI)	22/07/2023	28/07/2023	Si
C.N.G.E.I. Sezione di Firenze	94066030480	Firenze	€ 3.100,00	Caprese Michelangelo (AR)	26/07/2023	03/08/2023	Si
C.N.G.E.I. Sezione di Firenze	94066030480	Firenze	€ 2.800,00	Reggello (FI)	29/07/2023	06/08/2023	Si
C.N.G.E.I. Sezione di Firenze	94066030480	Firenze	€ 2.500,00	Pistoia (PT)	26/07/2023	06/08/2023	Si
C.N.G.E.I. Sezione di Firenze	94066030480	Firenze	€ 2.000,00	Figline Valdarno (FI)	29/07/2023	05/08/2023	Si

Allegato A - PROGETTI AMMESSI - Avviso campi estivi 2023							
Denominazione soggetto richiedente	**Codice Fiscale Ente**	**Comune**	**Contrib. Richiesto**	**Area Territoriale svolgimento**	**Data Inizio**	**Data Fine**	**Ammissibile**
C.N.G.E.I. Sezione di Firenze	94066030480	Firenze	€ 2.500,00	Castiglione di Garfagnana (LU)	30/07/2023	06/08/2023	Si
C.N.G.E.I. Sezione di Firenze	94066030480	Firenze	€ 3.000,00	Montemonaco (AP)	29/07/2023	06/08/2023	Si
C.N.G.E.I. Sezione di Firenze	94066030480	Firenze	€ 1.400,00	Pescia (PT)	30/07/2023	10/08/2023	Si
C.N.G.E.I. Sezione di Firenze	94066030480	Firenze	€ 1.500,00	Provenza-Alpi-Costa Azzurra (FRANCIA)	24/07/2023	05/08/2023	Si
C.N.G.E.I. Sezione di Firenze	94066030480	Firenze	€ 1.900,00	Vicchio (FI)	01/08/2023	12/08/2023	Si
C.N.G.E.I. Sezione di Firenze	94066030480	Firenze	€ 3.000,00	Borgo San Lorenzo (FI)	30/07/2023	06/08/2023	Si
Centro San Marco ODV	93075380506	Pisa	€ 1.000,00	PISA	04/09/2023	08/09/2023	Si
CNGEI SEZIONE SCOUT DI AREZZO APS	92029770515	Arezzo	€ 3.886,00	CAPRESE MICHELANGELO	19/08/2023	28/07/2023	Si
CNGEI SEZIONE SCOUT DI AREZZO APS	92029770515	Arezzo	€ 2.841,00	POPPI	22/07/2023	29/07/2023	Si
CNGEI Sezione Scout di PIsa APS	93038390501	Pisa	€ 4.812,00	perugia	30/07/2023	05/08/2023	Si
CNGEI Sezione Scout di PIsa APS	93038390501	Pisa	€ 3.563,00	La Brilla - Massarosa - LU	29/07/2023	05/08/2023	Si
CNGEI Sezione Scout di PIsa APS	93038390501	Pisa	€ 2.804,00	Magliano - Sillano-Giuncugnano - LU	30/07/2023	06/08/2023	Si
CNGEI Sezione Scout di PIsa APS	93038390501	Pisa	€ 3.443,00	Rossiglione - GE	31/07/2023	12/08/2023	Si
CNGEI Sezione Scout di PIsa APS	93038390501	Pisa	€ 3.680,00	Badolo - Sasso Marconi - BO	25/07/2023	05/08/2023	Si
CNGEI Sezione Scout di PIsa APS	93038390501	Pisa	€ 4.778,00	Soriano Nel Cimino - VT	27/07/2023	06/08/2023	Si
CNGEI Sezione Scout di PIsa APS	93038390501	Pisa	€ 3.750,00	Marradi - FI	31/07/2023	12/08/2023	Si
CNGEI Sezione Scout di PIsa APS	93038390501	Pisa	€ 4.980,00	Soriano Nel Cimino - VT	27/07/2023	07/08/2023	Si
CORPO NAZIONALE GIOVANI ESPLORATORI ITALIANI, SEZIONE DI LIVORNO	80015520499	Livorno	€ 4.000,00	Campania	10/07/2023	21/07/2023	Si
CORPO NAZIONALE GIOVANI ESPLORATORI ITALIANI, SEZIONE DI LIVORNO	80015520499	Livorno	€ 3.000,00	Campania	28/07/2023	10/08/2023	Si
CORPO NAZIONALE GIOVANI ESPLORATORI ITALIANI, SEZIONE DI LIVORNO	80015520499	Livorno	€ 5.000,00	Toscana	06/08/2023	13/08/2023	Si

Allegato A - PROGETTI AMMESSI - Avviso campi estivi 2023							
Denominazione soggetto richiedente	**Codice Fiscale Ente**	**Comune**	**Contrib. Richiesto**	**Area Territoriale svolgimento**	**Data Inizio**	**Data Fine**	**Ammissibile**
CORPO NAZIONALE GIOVANI ESPLORATORI ITALIANI, SEZIONE DI LIVORNO	80015520499	Livorno	€ 5.000,00	Liguria	12/08/2023	24/08/2023	Si
CORPO NAZIONALE GIOVANI ESPLORATORI ITALIANI, SEZIONE DI LIVORNO	80015520499	Livorno	€ 5.000,00	Toscana	30/07/2023	06/08/2023	Si
CORPO NAZIONALE GIOVANI ESPLORATORI ITALIANI, SEZIONE DI LIVORNO	80015520499	Livorno	€ 5.000,00	Liguria	08/08/2023	19/08/2023	Si
Crescere Associazione Culturale e di Volontariato odv	01993980513	Subbiano	€ 2.715,00	Provincia di Arezzo	14/07/2023	16/07/2023	Si
Fondazione Dynamo Camp Ente del Terzo Settore	90040240476	San Marcello Piteglio	€ 4.000,00	Toscana	01/07/2023	31/08/2023	Si
GRUPPO AGESCI PIETRASANTA 1	94003160465	Pietrasanta	€ 1.020,00	Loc. Vipiana, Monte a Pescia (PT)	16/08/2023	27/08/2023	Si
GRUPPO AGESCI PIETRASANTA 1	94003160465	Pietrasanta	€ 500,00	Livorno	21/08/2023	27/08/2023	Si
GRUPPO AGESCI PISTOIA 3	90054450474	Pistoia	€ 977,00	CASA PARROCCHIALE DI CASALE, SAN GODENZO (FI)	06/08/2023	13/08/2023	Si
GRUPPO REGIONALE TOSCANA PIOMBINO	90040450497	Piombino	€ 3.500,00	san marcello piteglio pt	06/08/2023	13/08/2023	Si
GRUPPO REGIONALE TOSCANA PIOMBINO	90040450497	Piombino	€ 2.614,00	base agesci spianessa san marcello piteglio pt	06/08/2023	18/08/2023	Si
Gruppo Scout Agesci Firenze 12 - Branco	94179800480	Firenze	€ 1.300,00	Scarperia e San Piero (FI)	31/07/2023	07/08/2023	Si
Gruppo Scout Agesci Firenze 12 - Reparto	94179800480	Firenze	€ 1.400,00	Frassinoro (MO)	24/07/2023	05/08/2023	Si
GRUPPO SCOUT AGESCI GRUPPO LIVORNO 9 LUPETTI	80183350588	Livorno	€ 3.000,00	san Vivaldo, Montaione, FI	30/07/2023	06/07/2023	Si
GRUPPO SCOUT AGESCI GRUPPO LIVORNO 9 REPARTO	80183350588	Livorno	€ 2.450,00	Castelnuovo Val di Cecina (PI)	10/08/2023	20/08/2023	Si
GRUPPO SCOUT AGESCI VALTIBERINA 1	90014680541	Sansepolcro	€ 1.500,00	BADIA S. VERIANO AREZZO	09/07/2023	16/07/2023	Si
GRUPPO SCOUT AGESCI VALTIBERINA 1	90014680541	Sansepolcro	€ 1.500,00	BADIA S. VERIANO AREZZO	16/07/2023	23/07/2023	Si

Allegato A - PROGETTI AMMESSI - Avviso campi estivi 2023							
Denominazione soggetto richiedente	**Codice Fiscale Ente**	**Comune**	**Contrib. Richiesto**	**Area Territoriale svolgimento**	**Data Inizio**	**Data Fine**	**Ammissibile**
GRUPPO SCOUT AGESCI VALTIBERINA 1	90014680541	Sansepolcro	€ 1.000,00	ORTISEI-CANAZEI	31/07/2023	06/08/2023	Si
GRUPPO SCOUT AGESCI VALTIBERINA 1	90014680541	Sansepolcro	€ 1.000,00	PIAN DELLA CAPANNA PIEVE SANTO STEFANO	15/07/2023	25/07/2023	Si
GRUPPO SCOUT AREZZO 14	92075760519	Arezzo	€ 1.500,00	COMUNE DI CASTEL FOGOGNANO	30/07/2023	05/07/2023	Si
GRUPPO SCOUT AREZZO 14	92075760519	Arezzo	€ 1.220,00	PIANI DI MONTELAGO FOLIGNO	27/07/2023	05/08/2023	Si
GRUPPO SCOUT AREZZO 14	92075760519	Arezzo	€ 1.250,00	COMUNE DI CHIUSI DELLA VERNA AREZZO	24/07/2023	03/08/2023	Si
GRUPPO SCOUT CASENTINO 1	94003050518	Poppi	€ 250,00	Caprese Michelangelo	07/08/2023	13/08/2023	Si
GRUPPO SCOUT CASENTINO 1	94003050518	Poppi	€ 200,00	Soci-Bibbiena	24/07/2023	27/07/2023	Si
Gruppo Scout Prato 6	92060890487	Prato	€ 1.670,00	Arezzo	29/07/2023	05/08/2023	Si
Gruppo Scout Prato 6	92060890487	Prato	€ 2.565,00	Comune di Fivizzano	24/07/2023	04/08/2023	Si
Movimento Shalom ODV	91003210506	San Miniato	€ 5.000,00	Fivizzano	26/06/2023	22/07/2023	Si
OdV Amici della Zizzi	92018040490	Livorno	€ 5.000,00	Lipari, Isole Eolie (ME), Regione SICILIA	29/08/2023	22/09/2023	Si
Oratorio anspi primavera	91059000462	Viareggio	€ 2.000,00	Lucca - Garfagnana	19/07/2023	22/07/2023	Si
Oratorio anspi primavera	91059000462	Viareggio	€ 3.900,00	Poppi - Bibbiena (Ar)	13/08/2023	16/08/2023	Si
Oratorio anspi primavera	91059000462	Viareggio	€ 2.500,00	Roma	09/09/2023	10/09/2023	Si
Oratorio circolo anspi Sacro Cuore di Gesù	91044460466	Massarosa	€ 5.000,00	Letojanni (ME)	17/07/2023	21/07/2023	Si
ORATORIO E CIRCOLO SAN FRANCESCO ETS	94246820487	Sesto Fiorentino	€ 1.600,00	S. AGATA MUGELLO	18/06/2023	24/06/2023	Si
ORATORIO E CIRCOLO SAN FRANCESCO ETS	94246820487	Sesto Fiorentino	€ 5.000,00	REDAGNO	17/07/2023	23/07/2023	Si
Oratorio e Circolo SAN LUIGI ANSPI – APS ETS\t	02293110488	Sesto Fiorentino	€ 4.900,00	Trentino Alto Adige	09/07/2023	15/07/2023	Si
Oratorio e Circolo SAN LUIGI ANSPI – APS ETS\t	02293110488	Sesto Fiorentino	€ 3.600,00	Mugello	27/08/2023	02/09/2023	Si
Oratorio e Circolo SAN LUIGI ANSPI – APS ETS\t	02293110488	Sesto Fiorentino	€ 3.400,00	Monte Amiata	31/07/2023	05/08/2023	Si
Parrocchia Cristo Redentore	91034510478	Monsummano Terme	€ 4.270,00	Toscana/ Quercianella (LI)	31/07/2023	04/08/2023	Si

Allegato A - PROGETTI AMMESSI - Avviso campi estivi 2023							
Denominazione soggetto richiedente	**Codice Fiscale Ente**	**Comune**	**Contrib. Richiesto**	**Area Territoriale svolgimento**	**Data Inizio**	**Data Fine**	**Ammissibile**
parrocchia dei Santi Egidio e Savino	80014560512	Monte San Savino	€ 5.000,00	isola d'Elba	01/09/2023	06/09/2023	Si
Parrocchia della Beata Vergine Maria Madre delle Grazie all'Isolotto	94020310481	Firenze	€ 4.960,00	Castagno d'Andrea (Comune di S. Godenzo)	25/08/2023	01/09/2023	Si
Parrocchia della Beata Vergine Maria Madre delle Grazie all'Isolotto	94020310481	Firenze	€ 4.880,00	Castagno d'Andrea (Comune di S. Godenzo)	01/09/2023	08/09/2023	Si
Parrocchia di Sam Jacopo Maggiore Altopascio	92007030460	Altopascio	€ 5.000,00	Località Frattari 10 S. Marcello - Piteglio	10/06/2023	30/09/2023	Si
Parrocchia Natività della Beata Vergine Maria	91006320468	Viareggio	€ 3.300,00	Val D'Aosta - c/o casa \"La Ciamusira\" - Brusson (AO)	20/08/2023	26/08/2023	Si
Parrocchia Natività della Beata Vergine Maria	91006320468	Viareggio	€ 517,50	Garfagnana - c/o casa \"Colonia Pra' del Frejo\"- Molazzana (LU)	05/07/2023	12/07/2023	Si
PARROCCHIA NOSTRA SIGNORA DI FATIMA	92019860490	Livorno	€ 2.094,00	PRAGELATO	19/07/2023	23/07/2023	Si
Parrocchia S. Maria Ausiliatrice a Novoli	94008140488	Firenze	€ 2.600,00	Chianti Fiorentino	08/09/2023	10/09/2023	Si
Parrocchia Sacro Cuore	92019560496	Livorno	€ 5.000,00	Schio (VI)	19/08/2023	26/08/2023	Si
PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO IN TUTO	80031870480	Scandicci	€ 5.000,00	Passo Vezzena Trento (Vicino Lavarone Asiago)	08/07/2023	12/07/2023	Si
PARROCCHIA SAN MARTINO A SESTO FIORENTINO	80035590480	Sesto Fiorentino	€ 5.000,00	VALLE D'AOSTA	19/08/2023	26/08/2023	Si
PARROCCHIA SAN MARTINO A SESTO FIORENTINO	80035590480	Sesto Fiorentino	€ 3.800,00	TORINO	24/07/2023	29/07/2023	Si
PARROCCHIA SAN MARTINO A SESTO FIORENTINO	80035590480	Sesto Fiorentino	€ 3.200,00	BORGO SAN LORENZO	27/08/2023	02/09/2023	Si
Parrocchia San Pietro a San Piero Sieve	90000440488	Scarperia e San Piero	€ 1.900,00	Porto Azzurro - isola d'Elba	04/09/2023	09/09/2023	Si
Protezione Civile PROCIV-Arci Castelfiorentino O.d.v.	91017950485	Castelfiorentino	€ 5.000,00	Castelfiorentino-Borgo San Lorenzo	26/06/2023	07/07/2023	Si
RKA Outdoor SSD a.r.l.	02555750468	Bagni di Lucca	€ 2.730,00	Bagni di Lucca e provincia	26/06/2023	21/07/2023	Si
Teatro Solare APS	94065840483	Firenze	€ 4.913,00	Città Metropolitana di Firenze	28/08/2023	02/09/2023	Si
TREKKING BIBLICO APS	92070140535	Follonica	€ 4.050,00	TRAMONTI DI SOPRA (PN)	21/08/2023	31/08/2023	Si

Allegato B - PROGETTI AMMESSI E FINANZIATI
Avviso campi estivi 2023

Denominazione soggetto beneficiario	Codice Fiscale	Comune	Area Territoriale svolgimento campo	Data Inizio	Data Fine	Contributo Richiesto	Contributo Assegnato	SIBEC	IBAN	É sogg. DURC? - Data scadenza	É sogg. IRES?
A.G.E.S.C.I. Cecina 2	92062020497	Cecina	Prataccio (PT)	13/08/2023	24/08/2023	€ 1.660,00	€ 728,08	225151	IT72S0501802800000017038563	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Agesci - Gruppo Piombino 2	81005880497	Piombino	Toscana	20/07/2023	30/07/2023	€ 825,00	€ 361,85	225175	IT07R0623070720000035307272	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Agesci - Gruppo Piombino 2	81005880497	Piombino	Poppi (AR) Toscana	05/08/2023	12/08/2023	€ 1.000,00	€ 438,60	225175	IT07R0623070720000035307272	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO CAPANNORI 1	92062160467	Lucca	Sereto (AR) Basi Agesci Regione Toscana	01/07/2023	11/07/2023	€ 3.554,87	€ 1.559,17	339481	IT18H0503470230000000003506	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO CAPEZZANO1	91013560460	Camaiore	AREZZO	01/07/2023	08/07/2023	€ 605,00	€ 265,35	225153	IT15M0503424873000000006044	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO CAPEZZANO1	91013560460	Camaiore	AREZZO	11/08/2023	19/07/2023	€ 450,00	€ 197,37	225153	IT15M0503424873000000006044	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO CAPEZZANO1	91013560460	Camaiore	CAMPANIA	31/08/2023	08/07/2023	€ 350,00	€ 153,51	225153	IT15M0503424873000000006044	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO CASTAGNETO CARDUCCI 1	92127180492	Castagneto Carducci	BASE SCOUT LA TORRE VIA R BADEN PAWELL 4 CASCIANA TERME (PI)	25/07/2023	30/07/2023	€ 595,00	€ 260,97	293681	IT79Z0359901899050188539481	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO CASTAGNETO CARDUCCI 1	92127180492	Castagneto Carducci	PRATA DI MASSA MARITTIMA (GR) LOC, FILICAIE	10/07/2023	19/07/2023	€ 520,00	€ 228,07	293681	IT79Z0359901899050188539481	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO CASTAGNETO CARDUCCI 1	92127180492	Castagneto Carducci	TRANSLAGORAI - TRENTINO	05/09/2023	10/09/2023	€ 515,00	€ 225,88	293681	IT79Z0359901899050188539481	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI Gruppo Empoli 2	91019490480	Empoli	Loc. Castagno d'Andrea - Comune di San Godenzo (FI)	29/07/2023	09/08/2023	€ 1.850,00	€ 811,41	303501	IT76V0867337830000000362510	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI Gruppo Empoli 2	91019490480	Empoli	San Vivaldo, Comune di Montaione (FI)	16/07/2023	22/07/2023	€ 1.446,00	€ 634,22	303501	IT76V0867337830000000362510	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO FIGLINE VALDARNO 1	94128730481	Figline e Incisa Valdarno	Bibbiena	02/08/2023	09/08/2023	€ 510,00	€ 223,69	293702	IT96T0845705463000000015487	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO FIGLINE VALDARNO 1	94128730481	Rignano sull'Arno	PESCIA	10/08/2023	20/08/2023	€ 820,00	€ 359,65	293702	IT96T0845705463000000015487	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO FIRENZE 11	94128710483	Firenze	Sansepolcro	24/07/2023	02/08/2023	€ 470,00	€ 206,14	293690	IT10W0873602801000000602924	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)

Allegato B - PROGETTI AMMESSI E FINANZIATI Avviso campi estivi 2023											
Denominazione soggetto beneficiario	**Codice Fiscale**	**Comune**	**Area Territoriale svolgimento campo**	**Data Inizio**	**Data Fine**	**Contributo Richiesto**	**Contributo Assegnato**	**SIBEC**	**IBAN**	**É sogg. DURC? - Data scadenza**	**É sogg. IRES?**
AGESCI GRUPPO FIRENZE 11	94128710483	Firenze	Castel Focognano	23/07/2023	29/07/2023	€ 700,00	€ 307,02	293690	IT10W087360280 1000000602924	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI Gruppo Follonica 2	90005140539	Follonica	Santa Fiora	22/06/2023	25/06/2023	€ 235,00	€ 103,07	225147	IT33G050180280 0000017254905	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI Gruppo Follonica 2	90005140539	Follonica	Minucciano	11/08/2023	20/08/2023	€ 1.600,00	€ 701,76	225147	IT33G050180280 0000017254905	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO LIVORNO 3	92113510496	Livorno	CAMPO SANSALA-ZUMZERI COMUNE DI ZERI	24/07/2023	03/08/2023	€ 1.500,00	€ 657,90	225193	IT04J063701390 0000011001054	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO LIVORNO 3	92113510496	Livorno	LOC. TORSOLI COMUNE GREVE IN CHIANTI (FIRENZE)	24/07/2023	03/08/2023	€ 1.200,00	€ 526,32	225193	IT04J063701390 0000011001054	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO MANCIANO 1	93001800536	Manciano	Santa Maria a Cetica (Castel S. Niccolò, AR)	21/07/2023	29/07/2023	€ 3.250,00	€ 1.425,45	72143	IT69U088517228 3000000047410	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO PISTOIA 2	90037490472	Pistoia	San Marcello Piteglio	27/07/2023	06/08/2023	€ 350,00	€ 153,51	352789	IT09F030690960 6100000173781	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
agesci gruppo rignano 1	94017400485	Rignano sull'Arno	Comune di Palazzolo sul Senio (FI) - Rifugi del Mugello	27/07/2023	05/08/2023	€ 4.610,00	€ 2.021,95	72152	IT15X084573803 0000000022751	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
agesci gruppo rignano 1	94017400485	Rignano sull'Arno	Comune di Palazzolo sul Senio (FI) - Rifugi i Diacci	29/07/2023	05/08/2023	€ 4.030,00	€ 1.767,56	72152	IT15X084573803 0000000022751	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO SAN GIOVANNI VALDARNO 1	90000150517	San Giovanni Valdarno	Vicenza	31/07/2023	06/08/2023	€ 1.100,00	€ 482,46	47560	IT74B088117160 0000000001500	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO SAN GIOVANNI VALDARNO 1	90000150517	San Giovanni Valdarno	ZERI	27/07/2023	05/08/2023	€ 1.500,00	€ 657,90	47560	IT74B088117160 0000000001500	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO SAN GIOVANNI VALDARNO 1	90000150517	San Giovanni Valdarno	PALAZZOLO SUL SENIO	29/07/2023	06/08/2023	€ 1.900,00	€ 833,34	47560	IT74B088117160 0000000001500	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO SAN GIOVANNI VALDARNO 1	90000150517	San Giovanni Valdarno	TERRANUOVA	22/07/2023	29/07/2023	€ 500,00	€ 219,30	47560	IT74B088117160 0000000001500	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO SAN VINCENZO 1	81004950499	San Vincenzo	MONTIONI-SUVERETO	09/07/2023	14/07/2023	€ 910,00	€ 399,13	225148	IT46J050347077 0000000000202	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO SAN VINCENZO 1	81004950499	San Vincenzo	COMUNE CASTELNUOVO VAL DI CECINA	13/07/2023	24/07/2023	€ 1.100,00	€ 482,46	225148	IT46J050347077 0000000000202	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)

Allegato B - PROGETTI AMMESSI E FINANZIATI
Avviso campi estivi 2023

Denominazione soggetto beneficiario	Codice Fiscale	Comune	Area Territoriale svolgimento campo	Data Inizio	Data Fine	Contributo Richiesto	Contributo Assegnato	SIBEC	IBAN	É sogg. DURC? - Data scadenza	É sogg. IRES?
AGESCI GRUPPO SCANDICCI 2	94123950480	Scandicci	PRATOVECCHIO STIA (AREZZO)	11/06/2023	17/06/2023	€ 1.590,00	€ 697,37	316679	IT08Q050343808 1000000002748	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO SCANDICCI 2	94123950480	Scandicci	Pian del Prete, Carda - Castel Focognano Arezzo	28/07/2023	06/08/2023	€ 1.930,00	€ 846,50	316679	IT08Q050343808 1000000002748	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI Gruppo Scout Arezzo 7	92061850514	Arezzo	Apecchio (PU) [Vacanze di Branco]; Loc. Pian della Capanna, Sansepolcro (AR)	28/07/2023	06/08/2023	€ 1.342,00	€ 588,60	293721	IT68F030691412 5100000002059	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO SCOUT CASCIANA TERME 1	90051550508	Casciana Terme Lari	Monte a Pescia	10/07/2023	16/07/2023	€ 800,00	€ 350,88	225206	IT45R050180280 0000011474087	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO SCOUT CASCIANA TERME 1	90051550508	Casciana Terme Lari	Monte a Pescia	28/07/2023	06/08/2023	€ 600,00	€ 263,16	225206	IT45R050180280 0000011474087	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO SCOUT FIRENZE 14	94229340487	Firenze	Piscina Nera Badia Tedalda Arezzo	06/08/2023	13/08/2023	€ 4.970,00	€ 2.179,84	293714	IT21S050180280 0000011735909	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO SCOUT FIRENZE 14	94229340487	Firenze	Caprese Michelangelo Arezzo	31/07/2023	12/08/2023	€ 4.810,00	€ 2.109,67	293714	IT21S050180280 0000011735909	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO SCOUT FIRENZE 5	94000950488	Firenze	MONTAIONE	22/07/2023	29/07/2023	€ 1.400,00	€ 614,04	293729	IT71B030690960 6100000072564	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO SCOUT FIRENZE 5	94000950488	Firenze	MONTESE	24/07/2023	05/08/2023	€ 2.420,00	€ 1.061,41	293729	IT71B030690960 6100000072564	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO SCOUT GUASTICCE 1	92109050499	Collesalvetti	Pracchia (PT)	20/08/2023	26/08/2023	€ 600,00	€ 263,16	293688	IT05Q050342500 3000000001079	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO SCOUT GUASTICCE 1	92109050499	Collesalvetti	Argegna (Lucca)	21/08/2023	30/08/2023	€ 700,00	€ 307,02	293688	IT05Q050342500 3000000001079	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO SCOUT PRATO 2	92067780483	Prato	marradi	31/07/2023	06/08/2023	€ 2.368,00	€ 1.038,60	293691	IT19E030696768 4510779635670	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO SCOUT PRATO 2	92067780483	Prato	Roma	22/07/2023	29/07/2023	€ 321,00	€ 140,79	293691	IT19E030696768 4510779635670	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO SCOUT PRATO 2	92067780483	Prato	Monte a Pescia	21/08/2023	31/08/2023	€ 1.490,00	€ 653,51	293691	IT19E030696768 4510779635670	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO SCOUT SAN GIORGIO 1	90037400471	Pistoia	Località Salaiole - Comune di BORGO SAN LORENZO (FI)	23/07/2023	30/07/2023	€ 590,00	€ 258,77	225182	IT80Y089221380 2000000836695	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)

Allegato B - PROGETTI AMMESSI E FINANZIATI Avviso campi estivi 2023											
Denominazione soggetto beneficiario	**Codice Fiscale**	**Comune**	**Area Territoriale svolgimento campo**	**Data Inizio**	**Data Fine**	**Contributo Richiesto**	**Contributo Assegnato**	**SIBEC**	**IBAN**	**É sogg. DURC? - Data scadenza**	**É sogg. IRES?**
AGESCI GRUPPO SCOUT SAN GIORGIO 1	90037400471	Pistoia	Località Circinà, Comune di PINZOLO (TN)	15/07/2023	28/07/2023	€ 4.800,00	€ 2.105,28	225182	IT80Y0892213802000000836695	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO SCOUT VAL DI MUGNONE 1	94232760481	Fiesole	CASTAGNOLI BIBBIENA	22/07/2023	29/07/2023	€ 950,00	€ 416,67	293674	IT51T0306909606100000150365	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO SCOUT VAL DI MUGNONE 1	94232760481	Fiesole	PRATOVECCHIO	26/07/2023	05/08/2023	€ 1.700,00	€ 745,62	293674	IT51T0306909606100000150365	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Agesci gruppo Sesto Fiorentino 1	94233200487	Sesto Fiorentino	Spianessa (PT)	23/07/2023	30/07/2023	€ 2.970,00	€ 1.302,64	293667	IT93H0501802800000011753027	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Agesci gruppo Sesto Fiorentino 1	94233200487	Sesto Fiorentino	Fontanelice (BO)	23/07/2023	30/07/2023	€ 2.780,00	€ 1.219,31	293667	IT93H0501802800000011753027	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Agesci Gruppo Sesto Fiorentino 1	94233200487	Sesto Fiorentino	Pianiza (Lucca)	23/07/2023	01/08/2023	€ 4.900,00	€ 2.149,14	293667	IT93H0501802800000011753027	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO SIENA 2	92073480524	Siena	Castellonchio Borgo San Lorenzo (FI)	31/07/2023	06/08/2023	€ 2.230,00	€ 978,08	346331	IT23L0867371880000000018826	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO SIENA 2	92073480524	Siena	Casino di Quegna, Casole d'Elsa	27/07/2023	06/08/2023	€ 2.080,00	€ 912,29	346331	IT23L0867371880000000018826	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO SIENA 3	92069350525	Siena	San Vivaldo (FI)	07/08/2023	13/08/2023	€ 551,00	€ 241,67	316704	IT30G0867371880000000906763	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO SIENA 3	92069350525	Siena	Base scout Argegna (LU)	28/07/2023	06/08/2023	€ 833,00	€ 365,35	316704	IT30G0867371880000000906763	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO SIENA 3	92069350525	Siena	Valle Stura (CN)	01/08/2023	07/08/2023	€ 600,00	€ 263,16	316704	IT30G0867371880000000906763	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO SIENA 3	92069350525	Siena	Lisbona (EE)	04/08/2023	11/08/2023	€ 106,00	€ 46,49	316704	IT30G0867371880000000906763	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO SIENA1	04415631003	Siena	Vernio (PO) - Loc Alpe di Cavarzano	05/08/2023	12/08/2023	€ 1.018,00	€ 446,49	352790	IT79G0867371880000000018816	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI Gruppo Valdelsa 1	91022420524	Colle di Val d'Elsa	Centro di Educazione Ambientale Acquerino, Serravalle Pistoiese (PT)	07/08/2023	13/08/2023	€ 1.320,00	€ 578,95	339451	IT97H0867371860000000015490	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI Gruppo Valdelsa 1	91022420524	Colle di Val d'Elsa	Base Scout Alpe di Cavarzano, Vernio (PO)	03/08/2023	13/08/2023	€ 1.200,00	€ 526,32	339451	IT97H0867371860000000015490	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)

Allegato B - PROGETTI AMMESSI E FINANZIATI
Avviso campi estivi 2023

Denominazione soggetto beneficiario	Codice Fiscale	Comune	Area Territoriale svolgimento campo	Data Inizio	Data Fine	Contributo Richiesto	Contributo Assegnato	SIBEC	IBAN	É sogg. DURC? - Data scadenza	É sogg. IRES?
AGESCI GRUPPO VIAREGGIO 5	91035000461	Viareggio	Aia Santa - Vicchio (FI)	31/07/2023	06/08/2023	€ 710,00	€ 311,41	293713	IT38Z030696768 4510781647941	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI GRUPPO VIAREGGIO 5	91035000461	Viareggio	Mommio di Fivizzano (MS)	03/08/2023	13/08/2023	€ 870,00	€ 381,58	293713	IT61Y030696768 4510781647940	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI LIVORNO 10	92078510499	Livorno	BERCETO (PARMA)	30/07/2023	06/08/2023	€ 1.690,00	€ 741,23	293661	IT63B020081390 9000102874730	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI LIVORNO 10	92078510499	Livorno	VALLOMBROSA (REGGELLO)	09/07/2023	15/07/2023	€ 1.180,00	€ 517,55	293661	IT63B020081390 9000102874730	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI LIVORNO 10	92078510499	Livorno	CASOLE D'ELSA (SIENA)	29/07/2023	06/08/2023	€ 1.421,00	€ 623,25	293661	IT63B020081390 9000102874730	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI LIVORNO 10	92078510499	Livorno	CAREGGINE (LUCCA)	30/07/2023	06/08/2023	€ 1.038,00	€ 455,27	293661	IT63B020081390 9000102874730	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI LIVORNO 7	92087010499	Livorno	Montemiscoso (Reggio Emilia)	20/07/2023	31/07/2023	€ 2.160,00	€ 947,38	225196	IT71Y030690960 6100000163751	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI LIVORNO 7	92087010499	Livorno	La Brilla - Quiesa - Massarosa (LUCCA)	06/08/2023	13/08/2023	€ 1.180,00	€ 517,55	225196	IT71Y030690960 6100000163751	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Agesci Rosignano 1	80018630493	Rosignano Marittimo	Base Scout Alpe di Cavarzano	02/08/2023	13/08/2023	€ 3.790,00	€ 1.662,29	66036	IT72A050342510 4000000002013	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Agesci Rosignano 1	80018630493	Rosignano Marittimo	Centro Pastorale Laudato Si - Monteserra	30/07/2023	12/08/2023	€ 3.760,00	€ 1.649,14	66036	IT72A050342510 4000000002013	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI VAIANO 1	92093470489	Vaiano	PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA	24/07/2023	30/07/2023	€ 570,00	€ 250,00	225168	IT05Q050180280 0000017143512	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI VAIANO 1	92093470489	Vernio	COMUNE DI CANTAGALLO, LOCALITA' MONACHINO	26/07/2023	06/08/2023	€ 700,00	€ 307,02	225168	IT05Q050180280 0000017143512	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AGESCI VAIANO 1	92093470489	Vaiano	COMUNE DI LONDA, LOCALITA' LA FAGGIOLA	30/07/2023	05/08/2023	€ 850,00	€ 372,81	225168	IT05Q050180280 0000017143512	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Associazione "COMITATO CIVICO PER LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DELLA VIA ROMEA FRANCIGENA E DEL TERRITORIO IN GENERE DELLA FRAZIONE DI GALLENO"	91006300486	Fucecchio	Comune di Fucecchio Colline della Cerbaie	09/07/2023	15/07/2023	€ 4.260,00	€ 1.868,44	339437	IT19O062307096 1000040152356	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)

Allegato B - PROGETTI AMMESSI E FINANZIATI Avviso campi estivi 2023											
Denominazione soggetto beneficiario	**Codice Fiscale**	**Comune**	**Area Territoriale svolgimento campo**	**Data Inizio**	**Data Fine**	**Contributo Richiesto**	**Contributo Assegnato**	**SIBEC**	**IBAN**	**É sogg. DURC? - Data scadenza**	**É sogg. IRES?**
ASSOCIAZIONE ARCOBALENO ODV	90005160479	Pistoia	PISTOIA	02/07/2023	15/07/2023	€ 5.000,00	€ 2.193,00	94687	IT35A0306913834100000005882	è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Associazione Autismo Siena - Piccolo Principe APS	92056770529	Siena	Venezia	29/09/2023	30/09/2023	€ 5.000,00	€ 2.193,00	319894	IT52K0103072051000000515359	è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Associazione Casa della Città Leopolda	93045880502	Pisa	Grosseto	23/08/2023	27/08/2023	€ 5.000,00	€ 2.193,00	44773	IT34D0501802800000011709763	è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto soggetto al rilascio del DURC	è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Associazione I Montagnardi APS	91014400476	Pescia	Valdinievole	19/06/2023	15/07/2023	€ 1.000,00	€ 438,60	75251	IT28V0835824900000000006933	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Associazione I Montagnardi APS	91014400476	Pescia	Montagna Pesciatina	24/07/2023	29/07/2023	€ 2.000,00	€ 877,20	75251	IT28V0835824900000000006933	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Associazione I Montagnardi APS	91014400476	Pescia	Montagna Pesciatina	06/08/2023	12/08/2023	€ 2.000,00	€ 877,20	75251	IT28V0835824900000000006933	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
associazione l'arca odv ets	01003500517	Monte San Savino	BADIA PRATAGLIA (CASENTINO)	29/06/2023	02/07/2023	€ 4.753,96	€ 2.085,09	327607	IT59P0103071530000000862810	è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Associazione La Scossa	91013980528	Colle di Val d'Elsa	Monteriggioni	03/07/2023	08/07/2023	€ 4.400,00	€ 1.929,84	320036	IT63V0867371860000000012745	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
ASSOCIAZIONE PROGETTO STRADA APS	92072790493	Livorno	LIVORNO	07/07/2023	16/07/2023	€ 2.000,00	€ 877,20	44420	IT91Y0503413900000000004491	è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
ASSOCIAZIONE TOSCANA IDROCEFALO E SPINA BIFIDA - APS	94048550480	Firenze	Albinia - Orbetello (GR)	19/08/2023	27/08/2023	€ 5.000,00	€ 2.202,88	75216	IT71S0306902887100000001562	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Associazione: Oratorio Sant'Angelo	90061480472	Pistoia	Calambrone	08/07/2023	11/07/2023	€ 1.600,00	€ 701,76	352791	IT50W0306967684510746110783	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Azione Cattolica Diocesi di Grosseto	92002730536	Grosseto	Nocera Umbra	09/07/2023	15/07/2023	€ 5.000,00	€ 2.193,00	295559	IT27H0503414302000000007890	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Azione Cattolica Diocesi di Grosseto	92002730536	Grosseto	Bedonia (PR)	04/08/2023	06/08/2023	€ 750,00	€ 328,95	295559	IT27H0503414302000000007890	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Azione Cattolica Diocesi di Grosseto	92002730536	Grosseto	Lazio	10/08/2023	17/08/2023	€ 4.725,00	€ 2.072,39	295559	IT27H0503414302000000007890	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Azione Cattolica Diocesi di Pistoia	90014830476	Pistoia	Toscana Torsoli	21/08/2023	27/08/2023	€ 2.000,00	€ 877,20	14739	IT91U0626013807000307658C00	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)

Allegato B - PROGETTI AMMESSI E FINANZIATI
Avviso campi estivi 2023

Denominazione soggetto beneficiario	Codice Fiscale	Comune	Area Territoriale svolgimento campo	Data Inizio	Data Fine	Contributo Richiesto	Contributo Assegnato	SIBEC	IBAN	É sogg. DURC? - Data scadenza	É sogg. IRES?
Azione Cattolica Diocesi di Pistoia	90014830476	Pistoia	Lizzano Pistoiese	29/07/2023	03/08/2023	€ 700,00	€ 307,02	14739	IT91U062601380 7000307658C00	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AZIONE CATTOLICA ITALIANA CENTRO DIOCESANO DI PRATO	84034140487	Prato	TRENTINO ALTO ADIGE	11/07/2023	18/07/2023	€ 2.580,00	€ 1.131,59	37748	IT66W030692153 1100000004335	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AZIONE CATTOLICA ITALIANA CENTRO DIOCESANO DI PRATO	84034140487	Prato	CAMPOLONGO - DOLOMITI (VENETO)	12/08/2023	19/08/2023	€ 1.730,00	€ 758,78	37748	IT66W030692153 1100000004335	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Azione cattolica italiana diocesi Arezzo Cortona Sansepolcro	80001760513	Arezzo	CASA DI GELLO LOC SCHEGGIA snc ANGHIARI AR	24/07/2023	30/07/2023	€ 1.800,00	€ 789,48	295558	IT18W053871410 2000042119820	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Azione cattolica italiana diocesi Arezzo Cortona Sansepolcro	80001760513	Arezzo	CASA DI GELLO LOC SCHEGGIA snc ANGHIARI AR	21/08/2023	27/08/2023	€ 1.800,00	€ 789,48	295558	IT18W053871410 2000042119820	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Azione Cattolica Italiana Diocesi di Pitigliano-Sovana-Orbetello	82003420534	Pitigliano	Poggioferro (Gr)	10/07/2023	16/07/2023	€ 3.872,00	€ 1.698,26	75264	IT90N088517233 0000000002856	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Azione Cattolica Italiana Diocesi di Pitigliano-Sovana-Orbetello	82003420534	Pitigliano	Gello (Ar)	17/07/2023	23/07/2023	€ 3.500,00	€ 1.535,10	75264	IT90N088517233 0000000002856	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AZIONE CATTOLICA ITALIANA-DIOCESI DI FIESOLE	94027760480	Figline e Incisa Valdarno	Località il Cernitoio, Pelago, FI	17/07/2023	23/07/2023	€ 4.716,00	€ 2.068,44	75253	IT16Z088117154 0000000606926	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AZIONE CATTOLICA ITALIANA-DIOCESI DI FIESOLE	94027760480	Figline e Incisa Valdarno	Villaggio \"Il Cimone\ Pian degli Ontani , Cutigliano (PT)"	21/08/2023	27/08/2023	€ 2.686,00	€ 1.178,08	75253	IT16Z088117154 0000000606926	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AZIONE CATTOLICA ITALIANA-DIOCESI DI FIESOLE	94027760480	Figline e Incisa Valdarno	Gressoney-Saint-Jean (AO)	31/07/2023	06/08/2023	€ 5.000,00	€ 2.193,00	75253	IT16Z088117154 0000000606926	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
AZIONE CATTOLICA ITALIANA-DIOCESI DI FIESOLE	94027760480	Figline e Incisa Valdarno	Vallombrosa, Reggello (FI)	08/09/2023	10/09/2023	€ 1.200,00	€ 526,32	75253	IT16Z088117154 0000000606926	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Azione Cattolica Massa Carrara Pontremoli	92002650452	Massa	Zeri (MS)	02/07/2023	09/07/2023	€ 2.000,00	€ 877,20	31784	IT88K061751360 2000020144580	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Azione Cattolica Massa Carrara Pontremoli	92002650452	Massa	Zeri (MS)	09/07/2023	16/07/2023	€ 1.600,00	€ 701,76	31784	IT88K061751360 2000020144580	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Azione Cattolica Massa Carrara Pontremoli	92002650452	Massa	Zeri (MS)	16/07/2023	23/07/2023	€ 2.000,00	€ 877,20	31784	IT88K061751360 2000020144580	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Azione Cattolica Massa Carrara Pontremoli	92002650452	Massa	Metello di Sillano (LU)	15/07/2023	22/07/2023	€ 2.000,00	€ 877,20	31784	IT88K061751360 2000020144580	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)

Allegato B - PROGETTI AMMESSI E FINANZIATI
Avviso campi estivi 2023

Denominazione soggetto beneficiario	Codice Fiscale	Comune	Area Territoriale svolgimento campo	Data Inizio	Data Fine	Contributo Richiesto	Contributo Assegnato	SIBEC	IBAN	É sogg. DURC? - Data scadenza	É sogg. IRES?
C.N.G.E.I. Sezione di Firenze	94066030480	Firenze	Arco (TN)	30/07/2023	05/08/2023	€ 3.000,00	€ 1.315,80	66045	IT70V087360280 2000000620346	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
C.N.G.E.I. Sezione di Firenze	94066030480	Firenze	Arco (TN)	25/07/2023	05/08/2023	€ 2.200,00	€ 964,92	66045	IT70V087360280 2000000620346	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
C.N.G.E.I. Sezione di Firenze	94066030480	Firenze	Vicchio (FI)	22/07/2023	28/07/2023	€ 3.000,00	€ 1.315,80	66045	IT70V087360280 2000000620346	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
C.N.G.E.I. Sezione di Firenze	94066030480	Firenze	Caprese Michelangelo (AR)	26/07/2023	03/08/2023	€ 3.100,00	€ 1.359,66	66045	IT70V087360280 2000000620346	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
C.N.G.E.I. Sezione di Firenze	94066030480	Firenze	Reggello (FI)	29/07/2023	06/08/2023	€ 2.800,00	€ 1.228,08	66045	IT70V087360280 2000000620346	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
C.N.G.E.I. Sezione di Firenze	94066030480	Firenze	Pistoia (PT)	26/07/2023	06/08/2023	€ 2.500,00	€ 1.096,50	66045	IT70V087360280 2000000620346	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
C.N.G.E.I. Sezione di Firenze	94066030480	Firenze	Figline Valdarno (FI)	29/07/2023	05/08/2023	€ 2.000,00	€ 877,20	66045	IT70V087360280 2000000620346	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
C.N.G.E.I. Sezione di Firenze	94066030480	Firenze	Castiglione di Garfagnana (LU)	30/07/2023	06/08/2023	€ 2.500,00	€ 1.096,50	66045	IT70V087360280 2000000620346	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
C.N.G.E.I. Sezione di Firenze	94066030480	Firenze	Montemonaco (AP)	29/07/2023	06/08/2023	€ 3.000,00	€ 1.315,80	66045	IT70V087360280 2000000620346	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
C.N.G.E.I. Sezione di Firenze	94066030480	Firenze	Pescia (PT)	30/07/2023	10/08/2023	€ 1.400,00	€ 614,04	66045	IT70V087360280 2000000620346	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
C.N.G.E.I. Sezione di Firenze	94066030480	Firenze	Provenza-Alpi-Costa Azzurra (FRANCIA)	24/07/2023	05/08/2023	€ 1.500,00	€ 657,90	66045	IT70V087360280 2000000620346	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
C.N.G.E.I. Sezione di Firenze	94066030480	Firenze	Vicchio (FI)	01/08/2023	12/08/2023	€ 1.900,00	€ 833,34	66045	IT70V087360280 2000000620346	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
C.N.G.E.I. Sezione di Firenze	94066030480	Firenze	Borgo San Lorenzo (FI)	30/07/2023	06/08/2023	€ 3.000,00	€ 1.315,80	66045	IT70V087360280 2000000620346	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Centro San Marco ODV	93075380506	Pisa	PISA	04/09/2023	08/09/2023	€ 1.000,00	€ 438,60	352792	IT15E050341402 2000000001229	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
CNGEI SEZIONE SCOUT DI AREZZO APS	92029770515	Arezzo	CAPRESE MICHELANGELO	19/08/2023	28/07/2023	€ 3.886,00	€ 1.704,40	75257	IT65O076011410 0000037084068	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)

Allegato B - PROGETTI AMMESSI E FINANZIATI
Avviso campi estivi 2023

Denominazione soggetto beneficiario	Codice Fiscale	Comune	Area Territoriale svolgimento campo	Data Inizio	Data Fine	Contributo Richiesto	Contributo Assegnato	SIBEC	IBAN	É sogg. DURC? - Data scadenza	É sogg. IRES?
CNGEI SEZIONE SCOUT DI AREZZO APS	92029770515	Arezzo	POPPI	22/07/2023	29/07/2023	€ 2.841,00	€ 1.246,06	75257	IT65O076011410 0000037084068	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
CNGEI Sezione Scout di PIsa APS	93038390501	Pisa	perugia	30/07/2023	05/08/2023	€ 4.812,00	€ 2.110,54	66046	IT 43 U 02008 14006 000104463378	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
CNGEI Sezione Scout di PIsa APS	93038390501	Pisa	La Brilla - Massarosa - LU	29/07/2023	05/08/2023	€ 3.563,00	€ 1.562,73	66046	IT 43 U 02008 14006 000104463378	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
CNGEI Sezione Scout di PIsa APS	93038390501	Pisa	Magliano - Sillano-Giuncugnano - LU	30/07/2023	06/08/2023	€ 2.804,00	€ 1.229,83	66046	IT 43 U 02008 14006 000104463378	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
CNGEI Sezione Scout di PIsa APS	93038390501	Pisa	Rossiglione - GE	31/07/2023	12/08/2023	€ 3.443,00	€ 1.510,10	66046	IT 43 U 02008 14006 000104463378	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
CNGEI Sezione Scout di PIsa APS	93038390501	Pisa	Badolo - Sasso Marconi - BO	25/07/2023	05/08/2023	€ 3.680,00	€ 1.614,05	66046	IT 43 U 02008 14006 000104463378	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
CNGEI Sezione Scout di PIsa APS	93038390501	Pisa	Soriano Nel Cimino - VT	27/07/2023	06/08/2023	€ 4.778,00	€ 2.095,63	66046	IT 43 U 02008 14006 000104463378	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
CNGEI Sezione Scout di PIsa APS	93038390501	Pisa	Marradi - FI	31/07/2023	12/08/2023	€ 3.750,00	€ 1.644,75	66046	IT 43 U 02008 14006 000104463378	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
CNGEI Sezione Scout di PIsa APS	93038390501	Pisa	Soriano Nel Cimino - VT	27/07/2023	07/08/2023	€ 4.980,00	€ 2.184,23	66046	IT 43 U 02008 14006 000104463378	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
CORPO NAZIONALE GIOVANI ESPLORATORI ITALIANI, SEZIONE DI LIVORNO	80015520499	Livorno	Campania	10/07/2023	21/07/2023	€ 4.000,00	€ 1.754,40	60880	IT71S010301390 5000063190025	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
CORPO NAZIONALE GIOVANI ESPLORATORI ITALIANI, SEZIONE DI LIVORNO	80015520499	Livorno	Campania	28/07/2023	10/08/2023	€ 3.000,00	€ 1.315,80	60880	IT71S010301390 5000063190025	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
CORPO NAZIONALE GIOVANI ESPLORATORI ITALIANI, SEZIONE DI LIVORNO	80015520499	Livorno	Toscana	06/08/2023	13/08/2023	€ 5.000,00	€ 2.193,00	60880	IT71S010301390 5000063190025	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
CORPO NAZIONALE GIOVANI ESPLORATORI ITALIANI, SEZIONE DI LIVORNO	80015520499	Livorno	Liguria	12/08/2023	24/08/2023	€ 5.000,00	€ 2.193,00	60880	IT71S010301390 5000063190025	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
CORPO NAZIONALE GIOVANI ESPLORATORI ITALIANI, SEZIONE DI LIVORNO	80015520499	Livorno	Toscana	30/07/2023	06/08/2023	€ 5.000,00	€ 2.193,00	60880	IT71S010301390 5000063190025	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)

Allegato B - PROGETTI AMMESSI E FINANZIATI Avviso campi estivi 2023											
Denominazione soggetto beneficiario	**Codice Fiscale**	**Comune**	**Area Territoriale svolgimento campo**	**Data Inizio**	**Data Fine**	**Contributo Richiesto**	**Contributo Assegnato**	**SIBEC**	**IBAN**	**É sogg. DURC? - Data scadenza**	**É sogg. IRES?**
CORPO NAZIONALE GIOVANI ESPLORATORI ITALIANI, SEZIONE DI LIVORNO	80015520499	Livorno	Liguria	08/08/2023	19/08/2023	€ 5.000,00	€ 2.193,00	60880	IT71S010301390 5000063190025	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Crescere Associazione Culturale e di Volontariato odv	01993980513	Subbiano	Provincia di Arezzo	14/07/2023	16/07/2023	€ 2.715,00	€ 1.196,88	308358	IT70I0307502200 CC8500568698	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Fondazione Dynamo Camp Ente del Terzo Settore	90040240476	San Marcello Piteglio	Toscana	01/07/2023	31/08/2023	€ 4.000,00	€ 1.780,99	31777	IT29A030690960 6100000005639	è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
GRUPPO AGESCI PIETRASANTA 1	94003160465	Pietrasanta	Loc. Vipiana, Monte a Pescia (PT)	16/08/2023	27/08/2023	€ 1.020,00	€ 447,37	75366	IT27R050180280 0000016763336	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
GRUPPO AGESCI PIETRASANTA 1	94003160465	Pietrasanta	Livorno	21/08/2023	27/08/2023	€ 500,00	€ 219,30	75366	IT27R050180280 0000016763336	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
GRUPPO AGESCI PISTOIA 3	90054450474	Pistoia	CASA PARROCCHIALE DI CASALE, SAN GODENZO (FI)	06/08/2023	13/08/2023	€ 977,00	€ 428,51	346328	IT80L050341380 0000000001381	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
GRUPPO REGIONALE TOSCANA PIOMBINO	90040450497	Piombino	san marcello piteglio pt	06/08/2023	13/08/2023	€ 3.500,00	€ 1.535,10	339436	IT98N010307064 1000001895038	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
GRUPPO REGIONALE TOSCANA PIOMBINO	90040450497	Piombino	base agesci spianessa san marcello piteglio pt	06/08/2023	18/08/2023	€ 2.614,00	€ 1.146,50	339436	IT98N010307064 1000001895038	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Gruppo Scout Agesci Firenze 12 - Branco	94179800480	Firenze	Scarperia e San Piero (FI)	31/07/2023	07/08/2023	€ 1.300,00	€ 570,18	293692	IT98R030690292 4100000000124	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Gruppo Scout Agesci Firenze 12 - Reparto	94179800480	Firenze	Frassinoro (MO)	24/07/2023	05/08/2023	€ 1.400,00	€ 614,04	293692	IT98R030690292 4100000000124	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
GRUPPO SCOUT AGESCI GRUPPO LIVORNO 9 LUPETTI	80183350588	Livorno	san Vivaldo, Montaione, FI	30/07/2023	06/07/2023	€ 3.000,00	€ 1.315,80	352793	IT47A030690960 6100000156344	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
GRUPPO SCOUT AGESCI GRUPPO LIVORNO 9 REPARTO	80183350588	Livorno	Castelnuovo Val di Cecina (PI)	10/08/2023	20/08/2023	€ 2.450,00	€ 1.074,57	352793	IT47A030690960 6100000156344	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
GRUPPO SCOUT AGESCI VALTIBERINA 1	90014680541	Sansepolcro	BADIA S. VERIANO AREZZO	09/07/2023	16/07/2023	€ 1.500,00	€ 657,90	293711	IT92F062302160 2000063685871	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
GRUPPO SCOUT AGESCI VALTIBERINA 1	90014680541	Sansepolcro	BADIA S. VERIANO AREZZO	16/07/2023	23/07/2023	€ 1.500,00	€ 657,90	293711	IT92F062302160 2000063685871	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
GRUPPO SCOUT AGESCI VALTIBERINA 1	90014680541	Sansepolcro	ORTISEI-CANAZEI	31/07/2023	06/08/2023	€ 1.000,00	€ 438,60	293711	IT92F062302160 2000063685871	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)

Allegato B - PROGETTI AMMESSI E FINANZIATI
Avviso campi estivi 2023

Denominazione soggetto beneficiario	Codice Fiscale	Comune	Area Territoriale svolgimento campo	Data Inizio	Data Fine	Contributo Richiesto	Contributo Assegnato	SIBEC	IBAN	É sogg. DURC? - Data scadenza	É sogg. IRES?
GRUPPO SCOUT AGESCI VALTIBERINA 1	90014680541	Sansepolcro	PIAN DELLA CAPANNA PIEVE SANTO STEFANO	15/07/2023	25/07/2023	€ 1.000,00	€ 438,60	293711	IT92F062302160 2000063685871	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
GRUPPO SCOUT AREZZO 14	92075760519	Arezzo	COMUNE DI CASTEL FOGOGNANO	30/07/2023	05/07/2023	€ 1.500,00	€ 657,90	293718	IT21E050180280 0000017107731	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
GRUPPO SCOUT AREZZO 14	92075760519	Arezzo	PIANI DI MONTELAGO FOLIGNO	27/07/2023	05/08/2023	€ 1.220,00	€ 535,09	293718	IT21E050180280 0000017107731	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
GRUPPO SCOUT AREZZO 14	92075760519	Arezzo	COMUNE DI CHIUSI DELLA VERNA AREZZO	24/07/2023	03/08/2023	€ 1.250,00	€ 548,25	293718	IT21E050180280 0000017107731	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
GRUPPO SCOUT CASENTINO 1	94003050518	Poppi	Caprese Michelangelo	07/08/2023	13/08/2023	€ 250,00	€ 109,65	225157	IT67I0834571330 000000052738	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
GRUPPO SCOUT CASENTINO 1	94003050518	Poppi	Soci-Bibbiena	24/07/2023	27/07/2023	€ 200,00	€ 87,72	225157	IT67I0834571330 000000052738	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Gruppo Scout Prato 6	92060890487	Prato	Arezzo	29/07/2023	05/08/2023	€ 1.670,00	€ 732,46	78028	IT28J089223797 0000000824549	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Gruppo Scout Prato 6	92060890487	Prato	Comune di Fivizzano	24/07/2023	04/08/2023	€ 2.565,00	€ 1.125,01	78028	IT28J089223797 0000000824549	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Movimento Shalom ODV	91003210506	San Miniato	Fivizzano	26/06/2023	22/07/2023	€ 5.000,00	€ 2.193,00	50109	IT97V062307115 0000046512772	è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
OdV Amici della Zizzi	92018040490	Livorno	Lipari, Isole Eolie (ME), Regione SICILIA	29/08/2023	22/09/2023	€ 5.000,00	€ 2.193,00	227661	IT39D020081390 9000001946127	è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Oratorio anspi primavera	91059000462	Viareggio	Lucca - Garfagnana	19/07/2023	22/07/2023	€ 2.000,00	€ 877,20	339456	IT88Y050342486 9000000002884	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Oratorio anspi primavera	91059000462	Viareggio	Poppi - Bibbiena (Ar)	13/08/2023	16/08/2023	€ 3.900,00	€ 1.710,54	339456	IT88Y050342486 9000000002884	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Oratorio anspi primavera	91059000462	Viareggio	Roma	09/09/2023	10/09/2023	€ 2.500,00	€ 1.096,50	339456	IT88Y050342486 9000000002884	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Oratorio circolo anspi Sacro Cuore di Gesù	91044460466	Massarosa	Letojanni (ME)	17/07/2023	21/07/2023	€ 5.000,00	€ 2.193,00	352794	IT15T050347017 1000000006695	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
ORATORIO E CIRCOLO SAN FRANCESCO ETS	94246820487	Sesto Fiorentino	S. AGATA MUGELLO	18/06/2023	24/06/2023	€ 1.600,00	€ 701,76	293709	IT36U050180280 0000012160255	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)

Allegato B - PROGETTI AMMESSI E FINANZIATI
Avviso campi estivi 2023

Denominazione soggetto beneficiario	Codice Fiscale	Comune	Area Territoriale svolgimento campo	Data Inizio	Data Fine	Contributo Richiesto	Contributo Assegnato	SIBEC	IBAN	É sogg. DURC? - Data scadenza	É sogg. IRES?
ORATORIO E CIRCOLO SAN FRANCESCO ETS	94246820487	Sesto Fiorentino	REDAGNO	17/07/2023	23/07/2023	€ 5.000,00	€ 2.193,00	293709	IT36U0501802800000012160255	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Oratorio e Circolo SAN LUIGI ANSPI – APS ETS\t	02293110488	Sesto Fiorentino	Trentino Alto Adige	09/07/2023	15/07/2023	€ 4.900,00	€ 2.149,14	47475	IT64E0306918488100000003129	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Oratorio e Circolo SAN LUIGI ANSPI – APS ETS\t	02293110488	Sesto Fiorentino	Mugello	27/08/2023	02/09/2023	€ 3.600,00	€ 1.578,96	47475	IT64E0306918488100000003129	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Oratorio e Circolo SAN LUIGI ANSPI – APS ETS\t	02293110488	Sesto Fiorentino	Monte Amiata	31/07/2023	05/08/2023	€ 3.400,00	€ 1.491,24	47475	IT64E0306918488100000003129	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Parrocchia Cristo Redentore	91034510478	Monsummano Terme	Toscana/ Quercianella (LI)	31/07/2023	04/08/2023	€ 4.270,00	€ 1.872,82	352795	IT94E0306909606100000157338	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
parrocchia dei Santi Egidio e Savino	80014560512	Monte San Savino	isola d'Elba	01/09/2023	06/09/2023	€ 5.000,00	€ 2.193,00	93372	IT21Y0103071530000000441513	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Parrocchia della Beata Vergine Maria Madre delle Grazie all'Isolotto	94020310481	Firenze	Castagno d'Andrea (Comune di S. Godenzo)	25/08/2023	01/09/2023	€ 4.960,00	€ 2.175,46	346333	IT92B0842502800000030543482	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Parrocchia della Beata Vergine Maria Madre delle Grazie all'Isolotto	94020310481	Firenze	Castagno d'Andrea (Comune di S. Godenzo)	01/09/2023	08/09/2023	€ 4.880,00	€ 2.140,37	346333	IT92B0842502800000030543482	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Parrocchia di Sam Jacopo Maggiore Altopascio	92007030460	Altopascio	Località Frattari 10 S. Marcello - Piteglio	10/06/2023	30/09/2023	€ 5.000,00	€ 2.193,00	2297	IT60M0800370080000000042512	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Parrocchia Natività della Beata Vergine Maria	91006320468	Viareggio	Val D'Aosta - c/o casa \"La Ciamusira\" - Brusson (AO)	20/08/2023	26/08/2023	€ 3.300,00	€ 1.447,38	346329	IT57S0103024804000000421185	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Parrocchia Natività della Beata Vergine Maria	91006320468	Viareggio	Garfagnana - c/o casa \"Colonia Pra' del Frejo\"- Molazzana (LU)	05/07/2023	12/07/2023	€ 517,50	€ 226,98	346329	IT57S0103024804000000421185	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
PARROCCHIA NOSTRA SIGNORA DI FATIMA	92019860490	Livorno	PRAGELATO	19/07/2023	23/07/2023	€ 2.094,00	€ 918,43	346330	IT60I0503413900000000152889	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Parrocchia S. Maria Ausiliatrice a Novoli	94008140488	Firenze	Chianti Fiorentino	08/09/2023	10/09/2023	€ 2.600,00	€ 1.140,36	352796	IT60N0306902912100000005000	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Parrocchia Sacro Cuore	92019560496	Livorno	Schio (VI)	19/08/2023	26/08/2023	€ 5.000,00	€ 2.193,00	75169	IT05E0503413901000000121531	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO IN TUTO	80031870480	Scandicci	Passo Vezzena Trento (Vicino Lavarone Asiago)	08/07/2023	12/07/2023	€ 5.000,00	€ 2.193,00	47794	IT65K0623038081000036064771	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)

Allegato B - PROGETTI AMMESSI E FINANZIATI Avviso campi estivi 2023											
Denominazione soggetto beneficiario	**Codice Fiscale**	**Comune**	**Area Territoriale svolgimento campo**	**Data Inizio**	**Data Fine**	**Contributo Richiesto**	**Contributo Assegnato**	**SIBEC**	**IBAN**	**É sogg. DURC? - Data scadenza**	**É sogg. IRES?**
PARROCCHIA SAN MARTINO A SESTO FIORENTINO	80035590480	Sesto Fiorentino	VALLE D'AOSTA	19/08/2023	26/08/2023	€ 5.000,00	€ 2.193,00	31801	IT55D0306918488100000002152	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
PARROCCHIA SAN MARTINO A SESTO FIORENTINO	80035590480	Sesto Fiorentino	TORINO	24/07/2023	29/07/2023	€ 3.800,00	€ 1.666,68	31801	IT55D0306918488100000002152	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
PARROCCHIA SAN MARTINO A SESTO FIORENTINO	80035590480	Sesto Fiorentino	BORGO SAN LORENZO	27/08/2023	02/09/2023	€ 3.200,00	€ 1.403,52	31801	IT55D0306918488100000002152	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Parrocchia San Pietro a San Piero Sieve	90000440488	Scarperia e San Piero	Porto Azzurro - isola d'Elba	04/09/2023	09/09/2023	€ 1.900,00	€ 833,34	352798	IT40C0306905476100000001983	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Protezione Civile PROCIV-Arci Castelfiorentino O.d.v.	91017950485	Castelfiorentino	Castelfiorentino-Borgo San Lorenzo	26/06/2023	07/07/2023	€ 5.000,00	€ 2.193,00	84438	IT35V0842537790000010428431	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
RKA Outdoor SSD a.r.l.	02555750468	Bagni di Lucca	Bagni di Lucca e provincia	26/06/2023	21/07/2023	€ 2.730,00	€ 1.197,38	337599	IT 18 S 05232 71080 000000018294	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
Teatro Solare APS	94065840483	Firenze	Città Metropolitana di Firenze	28/08/2023	02/09/2023	€ 4.913,00	€ 2.154,84	294741	IT87J0306909606100000184790	è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
TREKKING BIBLICO APS	92070140535	Follonica	TRAMONTI DI SOPRA (PN)	21/08/2023	31/08/2023	€ 4.050,00	€ 1.776,33	220305	IT89T0538772240000035159639	non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto non è soggetto al rilascio del DURC	non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE. PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI.

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16934 - Data adozione: 03/08/2023

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1308/2013 – Misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi – Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2023/2024 – definizione delle modalità operative e procedurali.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/08/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD018993

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, entrato in vigore il 1° gennaio 2014, ed in particolare l'articolo 45 (Promozione);

Visto il Regolamento delegato (UE) 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n.555/2008 della Commissione;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

Visto la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 ed in particolare l'art. 6 dell'allegato I, in cui ai fini della definizione di micro imprese, piccole e medie imprese, sono determinati i dati delle imprese da prendere in riferimento;

Visto il Piano strategico nazionale presentato alla Commissione Europea il 31 dicembre 2021 con il quale sono stati definiti gli interventi da realizzare nel settore vitivinicolo nel periodo di programmazione 2023-2027;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023, in corso di registrazione presso gli organi di controllo, recante "Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino"" (di seguito decreto ministeriale);

Visto il decreto del Direttore Generale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (di seguito Ministero) n. 385535 del 21/07/2023 recante "OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2023/2024. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023." (di seguito avviso nazionale), così come modificato dal decreto direttoriale n. 403080 del 01/08/2023 avente per oggetto "OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2023/2024. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023 - AVVISO DI RETTIFICA";

Vista la Deliberazione Giunta regionale n. 740 del 03/07/2023 avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 1308/2013 – Attivazione della misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi, assegnazione dotazione finanziaria, determinazioni per l'applicazione della misura – Campagna 2023/2024.", con la quale è stata attivata la misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi per la campagna 2023/2024, destinandole complessivamente risorse pari a Euro 11.102.320,00, di cui Euro 4.420.079,00 per la copertura dei saldi della campagna 2021/2022 e precedenti e la somma di Euro 6.682.241,00 per la copertura degli anticipi relativi alla campagna 2023/2024 e con

la quale sono state approvate le determinazioni per l'applicazione della misura da utilizzare per la valutazione dei progetti – Campagna 2023/2024;

Visto in particolare il punto 4 della suddetta deliberazione in cui si dà mandato al sottoscritto di adottare, in qualità di dirigente responsabile del Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" per la campagna 2023/2024, l'avviso di cui all'articolo 6, comma 3 del decreto ministeriale, al fine di definire le modalità operative e procedurali per la presentazione e la valutazione dei progetti di promozione, in conformità con l'avviso nazionale predisposto dal Ministero, per attività volte al miglioramento della competitività del settore vitivinicolo e all'apertura, alla diversificazione o al consolidamento dei mercati;

Ritenuto opportuno stabilire che, qualora si dovessero liberare delle economie nel corso dell'esercizio finanziario 2023/2024 a seguito dei pagamenti dei saldi relativi alle campagne precedenti sopra richiamate, effettuati entro il 15/10/2023 da parte di AGEA con le risorse dell'esercizio finanziario comunitario 2022/2023, le stesse possano essere destinate al pagamento degli anticipi relativi alla campagna 2023/2024 in presenza di progetti regionali ritenuti ricevibili ed ammissibili ma non finanziabili, in tutto od in parte, per carenze di risorse e purché la tempistica lo consenta;

Ritenuto opportuno qualora si verificassero le circostanze sopra descritte, stabilire con successivo atto del sottoscritto le modalità di attribuzione delle eventuali economie, sulla base di quanto comunicato a questa Regione da AGEA successivamente al 15/10/2023 (data conclusiva dell'esercizio finanziario comunitario 2022/2023);

Dato atto che l'assistenza tecnica della misura della promozione sui mercati dei Paesi terzi è prevista negli Elenchi delle attività che Regione Toscana intende affidare a Sviluppo Toscana nelle annualità 2023 -2025 come da ultimo approvati con DGR 148/2023 (attività n. 1 del Punto 2);

Preso atto che il sottoscritto ha firmato la scheda attività in data 1/03/2023 in cui sono declinate le attività di assistenza tecnica da richiedere a Sviluppo Toscana nel triennio 2023-2025 e i relativi costi del servizio;

Vista la Convenzione Quadro tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana approvata con con DGR 148/2023 e sottoscritta dalle parti in data 28/02/2023;

Richiamato l'articolo 7, comma 3 della Convenzione Quadro con Sviluppo Toscana spa vigente, secondo cui "In casi di urgenza motivata il RdA può attivare attività di assistenza tecnica non previste nel Piano di Attività, previa adozione di relativo decreto di impegno di spesa e sottoscrizione della relativa scheda di attività. Tali attività saranno ricomprese nel Piano attività in occasione del primo aggiornamento utile ai sensi dell'art. 3 bis, comma 6 della L.r. 28/2008.";

Considerato che, in seguito all'avviso nazionale adottato dal Masaf, il sottoscritto è tenuto ad adottare il presente atto quanto prima per consentire ai potenziali utenti interessati di disporre di un congruo tempo per la presentazione delle domande di contributo, visto che la scadenza delle stesse sulla misura promozione sui mercati dei Paesi terzi è prevista, ai sensi dell'avviso nazionale, per il 13 settembre 2023;

Vista la PEC n. 370559 del 31/07/2023 con cui il sottoscritto ha chiesto alla dirigente del "Settore Infrastrutture per Attività produttive e Trasferimento Tecnologico", la delega gestionale per impegnare urgentemente le risorse di assistenza tecnica assegnate sul suo capitolo di spesa 52965 per le annualità 2023 e 2024;

Vista la PEC n.371330 del 01/08/2023 con cui la suddetta dirigente ha autorizzato quanto richiesto;

Atteso che la scheda attività per la campagna finanziaria 2023/2024 è stata acquisita e validata dal sottoscritto con PEC n. 28110286 del 1 marzo 2023 e successiva PEC n. 288398 del 19/06/2023, per un totale di Euro 145.272,06 (oneri fiscali inclusi, IVA al 22%);

Ritenuto quindi necessario procedere, nel rispetto delle disposizioni della Convenzione Quadro vigente e in conformità con quanto disposto dalla DGR n. 740/2023 all'assunzione dei seguenti impegni di spesa a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. (C.F. 00566850459)
- 76.296,03 Euro (oneri fiscali inclusi) sul capitolo di spesa 52965 – tipo di stanziamento puro - a valere sulla prenotazione n. 20231624 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 assunta con Delibera di GR n. 740/2023;

- 68.976,03 Euro (oneri fiscali inclusi) sul capitolo di spesa 52965 – tipo di stanziamento puro - a valere sulla prenotazione n. 20231624 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024 assunta con Delibera di GR n. 740/2023;-

Considerato il codice CUP D51C23000410002 assegnato all'assistenza tecnica di Sviluppo Toscana spa finanziata con le risorse attribuite al "Settore Infrastrutture per Attività produttive e Trasferimento Tecnologico";

Visto il codice procedimento/commessa regionale n. 17629 per il quale non è richiesto CIG in quanto Sviluppo Toscana spa è società *in house* della Regione Toscana;

Visto il Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in Legge n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'articolo 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Ritenuto pertanto di approvare l'allegato A avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 1308/2013 – Misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi – Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2023/2024 – definizione delle modalità operative e procedurali";

Considerato che sulla base delle modalità operative vigenti, le risorse comunitarie destinate a questa misura, non transitano sul bilancio della Regione Toscana, in quanto per la misura della promozione vengono direttamente erogate dall'Organismo Pagatore AGEA;

DECRETA

1) di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, avente per oggetto: "Regolamento (UE) n. 1308/2013 – Misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi – Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2023/2024 – definizione delle modalità operative e procedurali", per attività volte al miglioramento della competitività del settore vitivinicolo e all'apertura, alla diversificazione o al consolidamento dei mercati;

2) di stabilire che, qualora si dovessero liberare delle economie nel corso dell'esercizio finanziario 2023/2024 a seguito dei pagamenti dei saldi relativi alle campagne precedenti sopra richiamate, effettuati entro il 15/10/2023 da parte di AGEA con le risorse dell'esercizio finanziario comunitario 2022/2023, le stesse possano essere destinate al pagamento degli anticipi relativi alla campagna 2023/2024, in presenza di progetti regionali ritenuti ricevibili ed ammissibili ma non finanziabili, in tutto od in parte, per carenze di risorse e purché la tempistica lo consenta;

3) di stabilire che in presenza di economie verificatesi nel corso dell'esercizio finanziario 2023/2024 vengano definite le modalità di attribuzione delle stesse con successivo atto del sottoscritto;

4) di impegnare i seguenti importi per la gestione dell'intervento affidato a Sviluppo Toscana S.p.A (codice commessa 17629), a valere sull'attività del punto 2 "Programmazione Regionale" dell'elenco approvato con DGR 148/2023 denominata "Assistenza tecnica per interventi di sostegno a nuovi insediamenti produttivi" per la quota rappresentata dai costi previsti per il presente intervento, sul capitolo 52965 del bilancio regionale vigente, (competenza pura) con CUP D51C23000410002, per le seguenti annualità:

- 2023 (Euro 76.296,03 a valere sulla prenotazione n. 20231624 assunta sul capitolo di Spesa 52965)

- 2024 (Euro 68.976,03 a valere sulla prenotazione n. 20231624 assunta sul capitolo 52965 con DGR 740/2023);

5) di trasmettere il presente atto al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ad AGEA, a Sviluppo Toscana S.p.A. nonché alla responsabile Dott.ssa Simonetta Baldi del "Settore Infrastrutture per Attività produttive e Trasferimento Tecnologico";

6) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 192, c. 3 del D.Lgs 50/2016.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A *ALL A*
603ddf20c6d35ffb3335423d434643a7d9557337d6306e27757b0c3684d01603

ALLEGATO A)
PIANO STRATEGICO PAC 2023-2027
INTERVENTI SETTORIALE VITIVINICOLO
MISURA OCM VINO PROMOZIONE SUI MERCATI DEI PAESI TERZI
CAMPAGNA 2023/2024

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26/06/ 2023** "Modalità attuative della misura 'Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino" (di seguito "Decreto Ministeriale")
- **Decreto del Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica n. 385535 del 21/07/2023** "Misura 'Promozione sui mercati dei Paesi terzi' - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2023/2024. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023" (di seguito "Avviso nazionale")
- **Decreto del Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica n. 403080 del 01/08/2023** "OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2023/2024. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023 - AVVISO DI RETTIFICA"
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 740 del 03/07/2023** "Regolamento (UE) n. 1308/2013 – Attivazione della misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi, assegnazione dotazione finanziaria, determinazioni per l'applicazione della misura – Campagna 2023/2024."
- **FAQ** del **Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste** disponibili sul sito: https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/20043

Per quanto non espressamente indicato nel presente allegato, si rinvia a quanto definito dalla normativa sopra riportata.

2. BENEFICIARI

Accedono i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale:

a. le organizzazioni professionali, purché abbiano, tra i loro scopi, la promozione dei prodotti agricoli;

b. le organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'articolo 152 del regolamento UE 1308/2013;

c. le associazioni di organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'articolo 156 del regolamento UE 1308/2013;

d. le organizzazioni interprofessionali, come definite dall'articolo 157 del regolamento UE 1308/2013;

e. i consorzi di tutela, riconosciuti ai sensi dell'articolo 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 e le loro associazioni e federazione;

f. i produttori di vino, come definiti all'articolo 2;

g. i soggetti pubblici, come definiti all'art. 2, con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;
h. le associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituende o costituite, dai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e i) che assicurino l'attuazione di un programma unitario;

i. i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lettere a), e), f) e g);

j. le reti di impresa, composte da soggetti di cui alla lettera f).

3. ATTIVITÀ FINANZIABILI

Le attività finanziabili sono quelle previste all'articolo 2 dell'Avviso nazionale

a. azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambiente;

b. partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;

c. campagne di informazione, in particolare sui regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'Unione;

d. studi di mercati nuovi o esistenti, necessari all'ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato;

e. studi per valutare i risultati delle attività di informazione e promozione.

4. CONTRIBUTO MASSIMO E MINIMO RICHIEDIBILE

Le percentuali di contributo massimo rispetto alle spese progettuali previste sono indicate all'art. 13 del Decreto ministeriale;

- Il contributo massimo richiedibile per ciascun progetto, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, non supera, a prescindere dall'importo totale del progetto presentato:

Progetti regionali	Euro
Per progetto	**500.000**

- Il contributo minimo richiedibile per ciascun progetto, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza:

Progetti regionali	Euro
Per progetto	**100.000**

5. IMPORTO MINIMO DEI PROGETTI/INVESTIMENTO

Importo minimo dei progetti o valore progettuale/investimento e, importo minimo per paese:

Progetti regionali	Euro
per progetto	**250.000**
per Paese terzo	**50.000**
per Paese emergente	**25.000**

6. COMPOSIZIONE TERRITORIALE DEL PROGETTO

Come previsto alla lettera b) del comma 3 dell'articolo 4 dell'Avviso nazionale ciascun progetto può prevedere azioni in massimo n. 5 Paesi terzi. Nell'ambito dei Paesi terzi individuati possono essere selezionate al massimo n. 2 aree geografiche omogenee e nell'ambito di tali aree geografiche omogenee possono essere prescelti al massimo n. 3 Paesi terzi in esse ricompresi.

7. DOMANDE PRESENTABILI PER SOGGETTO PROPONENTE E PARTECIPANTE

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 del Decreto Ministeriale ogni soggetto proponente o partecipante può presentare/partecipare ad un solo progetto regionale.

8. DISPONIBILITÀ DI PRODOTTO

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 5 dell'Avviso nazionale e della Deliberazione Giunta regionale n.740 del 3 luglio 2023, per l'ammissibilità al contributo i soggetti devono avere una disponibilità di prodotto calcolata come previsto dall'articolo 5 dell'Avviso nazionale pari almeno a:
- **15.000 litri** per i proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) dell'art. 3 comma 1 del Decreto Ministeriale
- **5.000 litri** per i partecipanti di cui alle lett. h), i) e j), dell'art. 3 comma 1 del Decreto Ministeriale.

9. ESCLUSIONI

I soggetti proponenti/partecipanti che non rispettino la disposizione di cui all'articolo 62, paragrafo 3, del regolamento (UE) 1308/2013 relativamente alle autorizzazioni di nuovo impianto sono soggetti all'esclusione dall'intervento settoriale Promozione vino nei mercati dei paesi terzi ai sensi dei commi 3, 4 e 5 dell'articolo 69 della Legge 16 dicembre 2016 n. 238. Sono inoltre esclusi i soggetti proponenti secondo quanto disposto dall'articolo 9 commi 1 e 2 del Decreto Ministeriale.

10. SELEZIONE DEI PROGETTI

La selezione dei progetti sarà attuata sulla base di quanto disposto dall'articolo 7 dell'Avviso nazionale in termini di:
- Ricevibilità della domanda di contributo
- Verifica della completezza e regolarità documentazione
- Verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi
- Verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 9 del decreto ministeriale
- Valutazione secondo il metodo indicato nello stesso articolo 7 sulla base dei criteri indicati ed esplicitati all'allegato 11 dell'avviso nazionale
- Ragionevolezza dei costi esposti
- Eventuale applicazione dei punteggi di priorità in caso di parità di punteggio di valutazione come indicati all'allegato 12 e all'articolo 12 comma 4 del Decreto Ministeriale.

11. PROCEDURA DI PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO SUL SISTEMA INFORMATICO DI SVILUPPO TOSCANA S.P.A. - TERMINI E MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo, relative alla campagna 2023/2024, a valere sui fondi di quota regionale, e la relativa documentazione, devono pervenire alla Regione Toscana tramite la piattaforma informatica messa a disposizione da Sviluppo Toscana S.p.A, previa registrazione al sistema informatico, secondo le modalità di invio specificate di seguito, pena l'esclusione.

La domanda di contributo, ovvero il documento in formato .pdf, generata in automatico dal sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A al momento di chiusura della compilazione, comprensiva di tutte le dichiarazioni/schede presenti on-line, firmata digitalmente da parte del legale rappresentante del soggetto proponente, e completa di tutti i documenti obbligatori, nonché comprensiva di tutte le dichiarazioni/schede presenti on-line e di tutti gli eventuali ulteriori documenti che il soggetto proponente intende allegare, in sede di presentazione della domanda stessa, si considera presentata solo ed esclusivamente se inoltrata per via telematica sul sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A., a partire dalle **ore 16:00 del giorno 11/08/2023 ed entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 18/09/2023.**

In particolare la domanda di contributo, comprensiva della scheda tecnica (Progetto), deve essere compilata dal soggetto proponente e dai soggetti partecipanti, per le parti di loro competenza.

Le istruzioni per accedere al sistema sono disponibili al seguente indirizzo:

https://www.sviluppo.toscana.it/accesso_sicuro

La firma digitale dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, come specificato successivamente.

La modulistica da compilare al fine della presentazione della domanda è disponibile sul sistema informatico all'indirizzo sopra richiamato, oppure nel caso debba essere compilata separatamente sarà possibile poi caricarla sul sistema in upload.

In caso di soggetti collettivi (ATI/ATS/Rete-Contratto) ciascun soggetto partecipante dovrà compilare apposita domanda contenente le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante al progetto.

Non è ammissibile la domanda presentata fuori termine, la domanda non sottoscritta digitalmente, la domanda sottoscritta da persona non titolata alla firma, la domanda sottoscritta da soggetto diverso rispetto a quello a nome del quale la stessa è redatta, la domanda non corredata delle informazioni e dichiarazioni richieste nonché della documentazione obbligatoria richiesta, ovvero redatta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente avviso.

La DOMANDA, da predisporre sul sito del soggetto gestore, dovrà essere redatta in lingua italiana.

I dettagli inerenti le modalità di presentazione delle domande sono indicati di seguito.

Qualsiasi informazione relativa al presente avviso e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta ai seguenti indirizzi di posta elettronica a partire dalle ore 9:00 di lunedì 28 agosto 2023 alle ore 13:00 di mercoledì 13 settembre 2023:

* **assistenzaocmvino@sviluppo.toscana.it** (inviare una mail esclusivamente all'indirizzo indicato senza altri indirizzi in A: o Cc: per assistenza sul Bando e sui contenuti della domanda);

* **supportoocmvino@sviluppo.toscana.it** (inviare una mail esclusivamente all'indirizzo indicato senza altri indirizzi in A: o Cc: per supporto tecnico-informatico sul sistema gestionale).

La presentazione delle domande prevede obbligatoriamente i seguenti passaggi sequenziali sul sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A.:

- accesso al sistema informatico tramite identità digitale (CNS/CIE/SPID);

- se il CF dell'utente non è presente sul sistema viene re-indirizzato alla registrazione utente (facoltativa se si è già registrati sul sistema di Accesso Unico);

- scelta del bando a cui partecipare;

- compilazione della domanda di finanziamento;

- chiusura della compilazione;

- firma digitale del documento in formato .pdf generato in automatico dal sistema informatico;

- caricamento, sul sistema informatico, del documento firmato digitalmente;

- presentazione della domanda di finanziamento.

Di seguito viene analizzato ciascuno dei suddetti passaggi:

Accesso al sistema informatico

Per accedere alla compilazione della domanda di finanziamento, l'utente deve collegarsi, tramite identità digitale (CNS/CIE/SPID), al sistema di Accesso Unico all'indirizzo:

https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it

La procedura di registrazione è divisa in 2 step:

STEP 1. REGISTRAZIONE DELL'UTENTE:

Lo step 1 deve essere effettuato da ciascun soggetto proponente.

1) Collegarsi all'indirizzo **https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it** e cliccare su "Autenticazione" con la propria identità digitale (CNS/CIE/SPID).

2) Se il CF dell'utente non è presente sul sistema viene re-indirizzato alla registrazione utente (facoltativa se si è già registrati sul sistema di Accesso Unico);

3) Compilare i campi previsti con le informazioni richieste. Si ricorda che all'indirizzo di posta elettronica (non PEC) indicato in questa fase sono automaticamente inoltrati tutti i messaggi generati dal sistema informatico.

4) Attendere la mail con il link per la verifica e validazione dell'utenza.

Si specifica che, in caso di aggregazione, i partner (SOGGETTI PARTECIPANTI) del progetto non dovranno richiedere direttamente l'accesso alla piattaforma informatica, ma riceveranno una e-mail quando il Capofila li aggiungerà al progetto, tramite il pulsante "Aggiungi partner". In ogni caso, i partner, una volta aggiunti al progetto dal Capofila, dovranno proseguire nella registrazione dei loro dati (STEP 2).

STEP 2 REGISTRAZIONE DEL SOGGETTO:

Lo STEP 2 deve essere effettuato dal soggetto PROPONENTE singolo e, in caso di aggregazione, da ciascun soggetto CAPOFILA E PARTECIPANTE appartenente alla stessa.

Si precisa che, in caso di aggregazione, i partner del progetto potranno effettuare lo STEP 2 una volta che il Capofila li avrà aggiunti al progetto.

1) Soggetto presente su Parix Web: inserire il codice fiscale del soggetto che vuole rappresentare e attendere la risposta del sistema automatico che fornirà, se presente, i dati anagrafici dell'impresa e del rappresentante legale. Se i dati sono corrispondenti può confermarli premendo sul bottone Conferma oppure modificarli, ad eccezione del codice fiscale, e salvare. A questo punto sarà possibile iniziare la compilazione della domanda online. Se i dati non corrispondono sarà necessario procedere come al punto 2.

2) Soggetto non presente su Parix Web: inserire il codice fiscale del soggetto che vuole rappresentare e allegare in formato elettronico .pdf i seguenti documenti:

- Copia fronte e retro del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;

- Copia fronte-retro del codice fiscale del legale rappresentante;

- Copia dell'atto di nomina da cui si evincano i poteri di legale rappresentanza (visura camerale, decreto rettorale…)

Creazione del Progetto e, in caso di raggruppamento, inserimento dei partner.

Il soggetto PROPONENTE singolo o, in caso di aggregazione, il Capofila del progetto, al primo accesso al sistema informatico, deve:

- scegliere il bando su cui compilare la domanda;

- creare il progetto, indicandone l'acronimo e il titolo, e selezionare l'opzione relativa al progetto presentato in aggregazione;

- in caso di aggregazione, il capofila deve accedere alla sezione "La tua domanda" e inserire tutti i partner del progetto, premendo il pulsante “Aggiungi Partner” presente nella sottosezione “Lista dei soggetti”; a seguito di tale operazione, verrà inviata una mail a ciascun partner per consentire l’accesso o la registrazione del soggetto partner.

Compilazione della domanda di contributo

Dopo la creazione del progetto da parte del soggetto proponente singolo o, in caso di aggregazione, da parte del soggetto proponente Capofila del progetto, una volta superato lo Step 2, il soggetto proponente singolo o, in caso di aggregazione, da parte del soggetto proponente Capofila del progetto, ciascun soggetto proponente deve compilare la domanda di contributo ed allegare i documenti obbligatori/facoltativi sul sistema informatico, procedendo, in particolare, nel seguente modo:

- il soggetto proponente singolo o, in caso di aggregazione, ciascun soggetto partecipante, è tenuto a compilare le schede di propria competenza allegando i documenti obbligatori richiesti dall’avviso.

Si specifica che, in caso di aggregazione, le schede del soggetto proponente (Capofila) che contengono dati dei soggetti partecipanti (partner) (ad esempio piano finanziario complessivo) vanno sempre compilate per ultime dopo che ogni soggetto partecipante (partner) ha completato la sua parte.

Chiusura della compilazione

Una volta che la domanda di contributo è stata compilata ed è stata allegata tutta la documentazione obbligatoria richiesta dall’avviso e gli ulteriori documenti che il soggetto proponente intende allegare in sede di presentazione della domanda di contributo, è necessario chiudere la compilazione, procedendo come segue:

- verificare nell'anteprima (Pulsante "Controllo Anteprima") la correttezza di ogni singolo dato inserito e la presenza negli appositi spazi di upload di tutta la documentazione obbligatoria richiesta dall’avviso e di tutti gli ulteriori documenti che il soggetto proponente intende allegare in sede di presentazione della domanda di contributo. Tale controllo deve essere finalizzato a verificare in modo puntuale l'esattezza delle informazioni inserite, la completezza della documentazione finale presentata e la correttezza formale della stessa, dal momento che, una volta chiusa la compilazione, non è più possibile accedere alla sezione di compilazione della domanda di contributo;

- chiudere la compilazione (Pulsante “Chiudi Compilazione”) e confermare tale operazione;

- scaricare sul proprio computer il documento in formato .pdf, generato in automatico dal sistema informatico al momento di chiusura della compilazione, premendo il pulsante "Scarica domanda da firmare digitalmente".

Per ciò che concerne gli “upload”, dovrà essere inserita tutta la documentazione che non viene generata dalla piattaforma.

In caso di aggregazione, per ciò che riguarda la dichiarazione di intenti alla costituzione di ATI/ATS/Rete-Contratto il documento deve essere redatto sulla base del modello scaricabile dal sito di Sviluppo Toscana S.p.A. all'indirizzo: https://www.sviluppo.toscana.it/bandovino2023.

Il documento dovrà essere compilato dal soggetto proponente (Capofila), firmato digitalmente dallo stesso e, inoltrato elettronicamente a tutti i soggetti partecipanti al progetto (partner), affinché anch'essi possano firmare digitalmente la dichiarazione. Una volta che tutte le firme digitali saranno apposte, il documento, sottoscritto digitalmente da tutti i soggetti partecipanti (partner), sarà uplodato, sul sistema in formato PDF, esclusivamente dal primo soggetto che si profilerà sulla piattaforma e non anche dai partner del progetto.

Nel caso di raggruppamento da costituire, la compilazione della domanda deve essere chiusa prima da tutti i soggetti partecipanti al progetto (partner); successivamente, il soggetto proponente (Capofila) deve salvare tutte le schede e chiudere anch'esso la compilazione.

Firma digitale del documento in formato .pdf generato in automatico dal sistema informatico

Una volta chiusa la compilazione, ciascun soggetto proponente singolo o, in caso di aggregazione, ciascun soggetto partecipante dovrà premere sul pulsante "Scarica documento" e procedere di seguito a salvarlo sul proprio computer al fine di apporvi la firma digitale del Legale rappresentante.

Il documento in formato .pdf generato in automatico dal sistema informatico al momento di chiusura della compilazione, comprensivo di tutte le dichiarazioni/schede obbligatorie presenti online, opportunamente compilate e correttamente salvate in fase di redazione on-line, deve essere, infatti, firmato digitalmente.

La firma digitale deve essere apposta, per ciascun soggetto (soggetto proponente/soggetto partecipante), solo ed esclusivamente dal legale rappresentante del soggetto stesso , il quale è l'unico soggetto titolato a firmare digitalmente il documento in formato .pdf di cui sopra e tutti gli altri documenti per i quali è obbligatoriamente richiesta, dall’avviso, la firma digitale.

La firma digitale deve essere apposta utilizzando dispositivi di firma digitale conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali.

Per la definizione di firma digitale si rimanda a quanto previsto dall’art. 24 del D.Lgs n.179/2016 “Codice dell’amministrazione digitale”. La verifica della validità della firma digitale apposta può essere effettuata tramite software o applicazioni autorizzati da AgID disponibili al seguente indirizzo: https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/software-verifica.

La firma digitale deve essere validamente apposta secondo quanto previsto dalla normativa e associata in maniera univoca ed esclusiva al documento in formato .pdf generato in automatico dal sistema informatico al momento di chiusura della compilazione, comprensivo di tutte le dichiarazioni/schede obbligatorie presenti on-line, opportunamente compilate e correttamente salvate in fase di redazione on-line, e a tutti gli altri documenti per i quali è obbligatoriamente richiesta.

Ne consegue che:

1. documenti/dichiarazioni non firmati digitalmente, per i quali è obbligatoriamente richiesta dall’avviso la firma digitale, non saranno considerati validi in quanto non firmati;

2. la firma digitale apposta a dichiarazioni/documenti, per i quali non è obbligatoriamente richiesta dall'avviso, non si intende apposta, associata ed estesa a dichiarazioni/documenti che risultano non firmati digitalmente e per i quali l'avviso richiede obbligatoriamente la firma digitale.

PRECISAZIONE: Per legale rappresentante del soggetto proponente/partecipante si intende:

a) la persona alla quale sono stati conferiti dall'Assemblea societaria o dallo Statuto i poteri di rappresentanza generale del soggetto proponente/partecipante ed è presente nella visura delle imprese (ad esempio Presidente, Amministratore Delegato, Amministratore Unico, Consiglieri, ecc).

b) La persona che è procurata dal legale rappresentante del soggetto proponente/partecipante (come descritto al punto a), in quanto persona che è titolata, attraverso procura, a porre in essere i medesimi atti del legale rappresentante.

In relazione al punto b) si specifica che, per "persona procurata alla rappresentanza legale del soggetto proponente" si intende una persona fisica interna al soggetto proponente/partecipante– dipendente o altro (ad esempio, Direttore di sede) - e non si può intendere la Società di consulenza del soggetto proponente/partecipante; la predetta Società di consulenza non può essere delegata alla "legale rappresentanza" e, di conseguenza, alla firma della domanda e dei relativi allegati.

In caso di delega, sarà necessario caricare in corrispondenza dello STEP 2 REGISTRAZIONE DEL SOGGETTO, anche l'atto di procura.

Caricamento dei documenti in formato .pdf generati in automatico dal sistema informatico

Una volta che, i documenti in formato .pdf generati in automatico dal sistema informatico al momento di chiusura della compilazione saranno stati firmati digitalmente in modalità CaDES come sopra dettagliatamente descritto, trasformandosi, quindi, in documenti di tipo .p7m, ciascun soggetto proponente/partecipante, dovrà necessariamente caricare il proprio documento sul sistema informatico, premendo il pulsante "Carica domanda firmata digitalmente".

Presentazione della domanda di aiuto sul sistema informatico

Una volta che i documenti in formato .p7m sono stati caricati sul sistema informatico, è necessario presentare la domanda premendo il pulsante "Presenta domanda" e confermando tale operazione.

12. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI ex art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

Il trattamento dei dati ha la sua base legale nel Regolamento (UE) n. 1308/2013, e riguarda la gestione delle procedure inerenti *l'Avviso per la presentazione dei progetti "Campagna 2023/2024. Misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi Esteri*" (di seguito, "avviso") emanato da Regione Toscana in esecuzione di tale Regolamento UE.

Il soggetto titolare del trattamento dati è la Regione Toscana - Giunta regionale (P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; PEC regionetoscana@postacert.toscana.it)

Il trattamento dei dati avviene esclusivamente per le finalità dell'avviso, e per scopi istituzionali. I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:
- il conferimento dei dati non è obbligatorio, tuttavia la loro mancata indicazione preclude la partecipazione al bando;
- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana e da Sviluppo Toscana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente avviso, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza ad ARTEA, al Masaf, ad AGEA e ad AGECONTROL;
- i dati potranno inoltre essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990. Non saranno oggetto di ulteriore comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

Il Responsabile della protezione dei dati è il DPO di Regione Toscana (dati di contatto: mail:*/urp_dpo@regione.toscana.it* < mailto:rpd@regione.toscana.it >).

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" (di seguito Settore) della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Toscana, via di Novoli 26, Firenze, regionetoscana@postacert.toscana.it) e del soggetto gestore per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

In aggiunta al settore responsabile del procedimento sopra richiamato, il soggetto responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi della DGR n.148 del 20/02/2023 relativa alla Convenzione Quadro vigente tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., è il seguente:
Soggetto Gestore (Sviluppo Toscana SPA) nella persona del Direttore Generale protempore,
domiciliato per la carica presso la sede legale di Firenze – viale Matteotti n. 60 cap 50132, Firenze
PEC legal@pec.sviluppo.toscana.it

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati (urp_*dpo@regione.toscana.it* < mailto:rpd@regione.toscana.it >*/)*.

Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità *(*http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docwebdisplay/docweb/4535524*)*.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

15.1 Il responsabile del procedimento è il Dott. Agr. Gennaro Giliberti, dirigente del Settore della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Toscana.

14. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal presente decreto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

15. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE EX ART. 35 DEL D.L. 30 APRILE 2019, N. 34

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE
AREA DI COORDINAMENTO ASSISTENZA ISTITUZIONALE

SETTORE ASSISTENZA AL DIFENSORE CIVICO E AI GARANTI. ASSISTENZA GENERALE AL CORECOM. BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE.

Responsabile di settore Cinzia GUERRINI

Incarico: DECR. DIRIG. CONSIGLIO REGIONALE n. 617 del 09-08-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

Numero adozione: 670 - Data adozione: 26/07/2023

Oggetto: Premio Corecom "Toscana in Spot 2023. (IN)DIPENDENZE DIGITALI". Prenotazione di spesa e indizione bando per l'assegnazione di 3 premi ai migliori spot audiovisivi realizzati sul tema del contrasto alle dipendenze dalla rete, dai social network, dai videogiochi e più in generale dall'universo digitale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/07/2023

sottoscritto elettronicamente

Signed by CINZIA GUERRINI C=IT

Numero interno di proposta: 2023AD000696

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 “Autonomia dell’assemblea legislativa regionale”;

VISTA la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii;

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 26 marzo 2015, n. 38 “Testo unico delle disposizioni organizzative e procedimentali del Consiglio di competenza dell’Ufficio di Presidenza”;

VISTO il regolamento del Consiglio regionale 27 giugno 2017, n. 28, “Regolamento interno di amministrazione e contabilità” (R.I.A.C.);

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 20 dicembre 2022, n. 105, “Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2023-2024-2025”;

VISTE le seguenti deliberazioni dell'Ufficio di presidenza:
- 18 gennaio 2023, n. 2, “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2023-2024-2025”;
- 18 gennaio 2023 n. 3, “Bilancio gestionale esercizio finanziario 2023”;

VISTE le successive deliberazioni del Consiglio regionale di variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2024-2025, nonché le deliberazioni dell’Ufficio di presidenza di variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale per l’anno 2023;

VISTA in particolare la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 27 giugno 2023, n. 62, “6^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2023-2024-2025 e conseguente variazione al bilancio gestionale”.

VISTO il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022 - 2024 del Consiglio Regionale, approvato con deliberazione dell’Ufficio di presidenza n. 42 del 5 aprile 2022;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento per l’affidamento in oggetto è il funzionario Giovanni Giacomo Amalfitano, nominato con atto dirigenziale n. 1 del 9 gennaio 2018;

VISTA la deliberazione del Comitato Regionale per le Comunicazioni n. 6 del 20 dicembre 2001 “Approvazione del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento del CORECOM della Toscana”;

VISTA la L.R. 25 giugno 2002, n. 22 “Norme e interventi in materia di informazione e comunicazione. Disciplina del Comitato regionale per le comunicazioni”;

RICORDATO che, tra le funzioni proprie, il Corecom della Toscana “promuove il livello qualitativo della comunicazione locale, anche attraverso premi a produzioni di qualità, conferiti previa emanazione di bando pubblico” (art. 29, comma 1, lett. 10 bis) della LR 22/2002);

CONSIDERATA la responsabilità che le istituzioni hanno nell’individuare nuovi strumenti per garantire una maggiore partecipazione della società civile, anche nei termini di una più ampia visibilità presso il pubblico di tutte quelle realtà portatrici di interessi culturali, sociali e civili, che tuttavia hanno scarsi strumenti per emergere all’attenzione generale;

RICHIAMATO il Programma di attività 2023 del Corecom, approvato dal Comitato nella seduta del 12 luglio 2023, che prevede (prima sezione, punto 1.2), la realizzazione dell’iniziativa “Toscana in Spot”;

EVIDENZIATO che la presente iniziativa rappresenta la prosecuzione dell’edizione 2013 che si era incentrata sui temi del sociale e dell’assistenza sanitaria, dell’edizione 2014 sul tema dell’occupazione, dell’edizione 2015 focalizzata sul tema del rapporto Internet-minori, dell’edizione 2016 sul tema della

sicurezza stradale, dell'edizione 2017 sul contrasto al gioco d'azzardo patologico, dell'edizione 2018 sul contrasto alla violenza di genere, dell'edizione 2019 sul cambiamento climatico, del 2020 sulla ripartenza post Covid-19, del 2021 sulla Toscana che vorremmo vedere nel 2050, del 2022 sul contrasto all'hate speech;

PRESO ATTO che il Comitato, nella seduta del 12 luglio 2023, ha approvato lo schema di bando "Toscana in spot 2023. (IN)DIPENDENZE DIGITALI" allegato "A" al presente atto e la relativa modulistica nonché il tema relativo al contrasto alle dipendenze dalla rete, dai social network, dai videogiochi e più in generale dall'universo digitale;

FATTO PRESENTE che il bando prevede la premiazione di un numero massimo di 3 spot audiovisivi prodotti da videomaker e autori che abbiano residenza in Toscana e definisce i requisiti per la partecipazione, i criteri per l'individuazione dei soggetti vincitori e le modalità di erogazione dei premi ai soggetti vincitori;

PRESO ATTO che ai primi tre soggetti in graduatoria saranno assegnati i premi così suddivisi:
1° classificato: € 5.000,00 al lordo degli oneri fiscali
2° classificato: € 3.000,00 al lordo degli oneri fiscali
3° classificato: € 2.000,00 al lordo degli oneri fiscali

PRESO ATTO che il bando per partecipare all'iniziativa "Toscana in Spot 2023. (IN)DIPENDENZE DIGITALI" sarà pubblicato sul Burt, sul sito internet del Corecom della Toscana e su quello del Consiglio Regionale alla sezione Avvisi, gare e concorsi;

DATO ATTO che il suddetto premio:

- non è soggetto ad IRAP ai sensi dell'art. 10 bis comma 1 del D.lgs. 446/1997;
- si configura come reddito diverso ai sensi dell'articolo 67 del D.P.R. 917/1986 (TUIR);
- è soggetto a ritenuta IRPEF del 25% ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 600/1973;
- non si configura come controprestazione e, quindi, non è soggetto a IVA, ai sensi del D.P.R. 633/1972 e della Circolare n. 34/E del 21/11/2013 dell'Agenzia delle entrate;

RITENUTO di assumere la prenotazione di impegno di spesa per l'importo di € 10.000,00 sul Cap. 10127 (puro) del Bilancio per l'esercizio 2023 per la corresponsione dei premi di cui sopra;

DATO ATTO che le somme erogate per i premi non rientrano nell'ambito di applicazione della legge n. 136/10 (tracciabilità flussi finanziari);

DATO ATTO che si provvederà agli adempimenti di pubblicità di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubbliche amministrazioni";

ACCERTATA la disponibilità finanziaria, l'esatta imputazione della spesa e la corretta applicazione contabile della normativa fiscale;

DECRETA

1. **di prendere atto** della decisione assunta dal Comitato nella seduta del 12 luglio 2023 di dare avvio all'iniziativa "Toscana in Spot 2023. (IN)DIPENDENZE DIGITALI" per la corresponsione dei seguenti premi:
   1° classificato: € 5.000,00 al lordo degli oneri fiscali
   2° classificato: € 3.000,00 al lordo degli oneri fiscali
   3° classificato: € 2.000,00 al lordo degli oneri fiscali

2. **di approvare** il bando dell'iniziativa "Toscana in Spot 2023. (IN)DIPENDENZE DIGITALI", allegato "A" del presente atto e la relativa modulistica;

3. **di disporre** la pubblicazione del bando e la relativa modulistica di cui al precedente punto 2. sul Burt, sul sito internet del Corecom della Toscana e su quello del Consiglio Regionale alla sezione Avvisi, gare e concorsi;

4. **di dare atto** che il suddetto premio:
   - non è soggetto ad IRAP ai sensi dell'art. 10 bis comma 1 del D.lgs. 446/1997;
   - si configura come reddito diverso ai sensi dell'articolo 67 del D.P.R. 917/1986 (TUIR);
   - è soggetto a ritenuta IRPEF del 25% ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 600/1973;
   - non si configura come controprestazione e, quindi, non è soggetto a IVA, ai sensi del D.P.R. 633/1972 e della Circolare n. 34/E del 21/11/2013 dell'Agenzia delle entrate;

5. **di assumere**, ai sensi dell'art. 27 del RIAC, una prenotazione di impegno di spesa di € 10.000,00 sul capitolo 10127 (puro) del bilancio del Consiglio regionale 2023 (codifica V livello U. 1.04.02.05.999) per l'erogazione dei premi di cui al punto 1., dando atto che la prestazione è esigibile entro il 31 dicembre 2023;

6. **di rinviare** a successivi atti l'impegno e le liquidazioni ai sensi dell'art. 29 e 33 del RIAC, tramite la trasformazione della prenotazione di impegno assunta con il presente atto;

7. **di provvedere** agli adempimenti di pubblicità previsti dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Il Dirigente

Allegati n. 1

A *Bando e modulistica Toscana in Spot 2023*

79e10359da6fa04d10e23792d50b913c61a0d2ee6a5d76ce19bf1dc6fa0790bc

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

sottoscritto elettronicamente

Signed by BERTI ALESSANDRO
C=IT

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo con errata corrige
a pag. 1 l'undicesimo capoverso è sostituito dal seguente: "Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza del 31 marzo 2023, n. 30 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale (PIAO) – anno 2023"

sottoscritto elettronicamente

Signed by CIRELLI ILARIA
C=IT
O=Consiglio Regionale Toscana

CERTIFICAZIONE

sottoscritto elettronicamente

Signed by TRANIELLO GRADASSI ANNA
C=IT

TOSCANA IN SPOT 2023. (IN)DIPENDENZE DIGITALI

BANDO PER IL CONFERIMENTO DI PREMI AI MIGLIORI SPOT VIDEO REALIZZATI SUL TEMA DEL CONTRASTO ALLE DIPENDENZE DAL DIGITALE

Art. 1
(Oggetto)

Il Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom) della Toscana, nell'ambito delle attività proprie programmate per il 2023, con il progetto "Toscana in spot 2023. (In)dipendenze digitali" premia i 3 migliori spot audiovisivi realizzati sul tema del contrasto alle dipendenze dalla rete, dai social network, dai videogiochi e più in generale dall'universo digitale. Finalità del bando è consentire, in particolare alle nuove generazioni, di esprimere attraverso il linguaggio audiovisivo un messaggio sull'importanza di prendere consapevolezza che i media digitali possono generare dipendenza e disturbi psicologici e fisici correlati. A tal proposito indice un bando per premiare i 3 migliori spot audiovisivi realizzati dai soggetti che presenteranno domanda di partecipazione, secondo i criteri di ammissibilità, i tempi e i modi di seguito riportati.

Art. 2
(Soggetti ammessi)

Sono ammessi alla selezione gli spot audiovisivi realizzati da videomaker e autori, ovvero persone fisiche, che abbiano residenza in Toscana.

Art. 3
(Presentazione della domanda)

1. I soggetti che intendono accedere al bando devono presentare domanda al Corecom della Toscana utilizzando l'apposito modulo (all. n. 1).

2. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:

a) l'identità del videomaker/autore richiedente;
b) il titolo dello spot audiovisivo;
c) la dichiarazione, da parte dell'autore, che all'interno del proprio spot non vi siano forme di pubblicità diretta o indiretta, escludendo il riferimento, in video o voce, a qualsiasi marchio o logo utilizzato commercialmente;
d) la dichiarazione, da parte dell'autore, di aver inserito all'interno del proprio spot, in coda, il riferimento al concorso "Toscana in spot 2023. (In)dipendenze digitali" del Corecom Toscana con la presenza del logo del Corecom Toscana;
e) la dichiarazione della realizzazione dello spot nel corso dell'anno 2023;

f) la liberatoria rispetto all'utilizzo dello spot da parte di Regione Toscana e Corecom ai fini di pubblicizzazione dell'iniziativa attraverso i propri canali di comunicazione (siti web, canali social, e altro);
g) la liberatoria rispetto agli eventuali adattamenti dello spot, inclusi tagli ed elaborazioni che si renderanno necessari per l'utilizzo dello spot nelle campagne di comunicazione di Corecom e Regione Toscana;
h) la liberatoria uso immagini (all. n. 2)

3. La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal videomaker/autore richiedente, allegando la fotocopia di un documento d'identità e la "liberatoria uso immagini".

4. Ciascun soggetto può partecipare al bando con un solo spot. La durata massima degli spot è di 60 secondi.

5. La domanda di partecipazione può essere presentata **entro e non oltre il 15 settembre 2023** con invio della domanda e degli allegati **in formato pdf** via PEC a consiglioregionale@postacert.toscana.it.

Il file dello spot (o il link per poterlo scaricare) dovrà essere inviato, contestualmente alla presentazione della domanda e comunque **entro e non oltre il 15 settembre 2023**, alla mail corecomdellatoscana@gmail.com utilizzando una piattaforma web per il trasferimento di dati, indicando nell'oggetto: "Toscana in spot 2023. (In)dipendenze digitali".

Art. 4
(Valutazione delle domande e realizzazione della graduatoria)

1. Gli spot pervenuti ed ammessi al bando a seguito di una verifica della sussistenza dei requisiti previsti agli artt. 2 e 3 di cui sopra, saranno visionati e valutati da una commissione tecnica, nominata dal Corecom della Toscana.
La commissione tecnica sarà composta dal Presidente del Corecom, o suo delegato, con funzioni di Presidente della commissione, da un rappresentante della Fondazione Sistema Toscana, da un rappresentante indicato dal Presidente del Consiglio regionale della Toscana, e da due esperti di comunicazione. Un funzionario del Settore "Assistenza al Difensore Civico e ai Garanti. Assistenza generale al CORECOM. Biblioteca e documentazione" (di seguito "Settore") svolgerà le funzioni di segretario della commissione.
La commissione tecnica valuterà gli spot pervenuti attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, così suddivisi:

a) efficacia comunicativa (fino ad un massimo di 40 punti);

b) originalità del soggetto (fino ad un massimo di 30 punti);
c) qualità tecnica e registica (fino ad un massimo di 30 punti);

2. La commissione tecnica redigerà una graduatoria al solo fine di individuare e rendere pubblici i primi tre soggetti classificati, a cui saranno assegnati i premi di cui all'art. 5. Il Corecom si riserva la possibilità di non assegnare i premi nel caso in cui la commissione ritenga che non siano pervenuti spot meritevoli.

Art. 5
(Premi)

1. Ai primi tre soggetti in graduatoria saranno assegnati i seguenti premi:
1° classificato: € 5.000,00 al lordo degli oneri fiscali
2° classificato: € 3.000,00 al lordo degli oneri fiscali
3° classificato: € 2.000,00 al lordo degli oneri fiscali
Le somme corrisposte a titolo di premio sono soggette ad una ritenuta IRPEF del 25% ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 600/1973.

2. Il premio verrà corrisposto dal Corecom in un'unica tranche.

Art. 6
(Controlli)

1. Il Settore svolge, nel corso di tutte le fasi di realizzazione del progetto "Toscana in spot 2023. (In)dipendenze digitali", funzioni di consulenza relativamente alle modalità di partecipazione.

2. Il Settore svolge anche una funzione di controllo a campione sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dai partecipanti, in particolare per i punti da c), d), e) dell'art. 3, comma 2.

3. Nel caso in cui siano rilevate difformità rispetto a quanto dichiarato e richiesto, il Corecom si riserva la possibilità di non erogare o revocare i premi.

Art. 7
(Pubblicazione)

1. Il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sul sito internet del Corecom della Toscana www.corecom.toscana.it e su quello del Consiglio Regionale www.consiglio.regione.toscana.it alla sezione *Avvisi, gare e concorsi.*

TOSCANA IN SPOT 2023. (IN)DIPENDENZE DIGITALI

Allegato 1

Al Consiglio regionale della Toscana
Ufficio Protocollo
Via Cavour 4, 50129 FIRENZE
Bando "Toscana in spot 2023. (In)dipendenze digitali"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a .....

Nato/a..... il .....

Codice Fiscale .....

c h i e d e

di partecipare al bando "Toscana in spot 2023. (In)dipendenze digitali"

1. Titolo dello spot
   .....
2. Eventuale link al download dello spot
   .....
3. Contenuto in sintesi
   .....
   .....
   .....
   .....
4. Durata ..... secondi *(durata massima 60 secondi)*

e dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000:

di essere residente nel Comune di ..... Prov .....

via ..... c.a.p. .....

TOSCANA IN SPOT 2023. (IN)DIPENDENZE DIGITALI

telefono ……..

email……

1. che il proprio spot è stato realizzato nel 2023;
2. che all'interno del proprio spot non è presente alcuna forma di pubblicità commerciale diretta o indiretta, escludendo il riferimento, in video o voce, a qualsiasi marchio o logo utilizzato commercialmente;
3. che all'interno del proprio spot è stato inserito, in coda, il riferimento al concorso "Toscana in spot 2023. (In)dipendenze digitali" con la presenza del logo del Corecom Toscana;
4. che Corecom e Regione Toscana potranno utilizzare lo spot ai fini della pubblicizzazione dell'iniziativa attraverso i propri canali di comunicazione (siti web, social, ecc.);
5. che Corecom e Regione Toscana potranno adattare lo spot, anche con tagli ed elaborazioni, in caso di necessità ai fini dell'utilizzo nel contesto delle proprie campagne di comunicazione;
6. che l'eventuale musica contenuta nello spot è libera da diritti, oppure di essere in possesso dei diritti per la diffusione gratuita.

Firma del richiedente

(con allegata fotocopia di un valido documento di identità)

…… ……

luogo e data

Allegati

1. Fotocopia del documento di identità del sottoscrittore
2. Liberatoria uso immagini

TOSCANA IN SPOT 2023. (IN)DIPENDENZE DIGITALI

Allegato 2

Al dirigente del Settore "Assistenza al Difensore Civico e ai Garanti. Assistenza generale al CORECOM. Biblioteca e documentazione"
del Consiglio regionale della Toscana
via Cavour 18, 50129 Firenze

LIBERATORIA USO IMMAGINI

Il/la sottoscritto/a .....
nato/a a ..... il .....
residente nel Comune di .....Prov .....

via ..... c.a.p. .....

con riferimento alla partecipazione al concorso "Toscana in spot 2023. (In)dipendenze digitali"

dichiara

sotto la propria responsabilità, in qualità di autore/autrice dello spot audiovisivo:

(Titolo).....

1. Che lo spot sopra elencato è inedito e che rinuncia al diritto patrimoniale d'autore sullo stesso. Qualora lo spot contenga brani video o immagini già pubblicati, dichiara che essi sono libere da diritti e vincoli di qualunque tipo anche da parte di terzi.
Dichiara in ogni caso di aver acquisito in particolare, ove richiesto dalla normativa vigente:

- le liberatorie delle persone eventualmente riprese;
- le liberatorie da parte dei titolari della responsabilità di genitori o facenti le veci di minori, nel caso di riprese che ritraggano minori;
- le liberatorie degli autori e dei proprietari di opere d'arte, nel caso di riprese che ritraggano dette opere.

Firma .....

CORECOM TOSCANA

TOSCANA IN SPOT 2023. (IN)DIPENDENZE DIGITALI

2. Che autorizza la Regione Toscana e il Consiglio regionale della Toscana alla diffusione gratuita, anche online, sui social media e su materiali promozionali, dello spot indicato nella presente liberatoria senza che sia richiesto alcun compenso; inoltre, limitatamente alle riprese di cui detiene i diritti morali d'autore, che la Regione Toscana e il Consiglio regionale sono altresì autorizzati a utilizzare parti o brani, anche modificati, dello spot, al fine esclusivo di predisporre materiali informativi e promozionali.

Firma …….

3. Che esonera il Consiglio regionale della Toscana da qualunque responsabilità per un eventuale uso improprio dello spot da parte di terzi.

Firma …….

4. Di prendere atto che il Consiglio regionale, nella persona del/della dirigente del Settore "Assistenza al Difensore Civico e ai Garanti. Assistenza generale al CORECOM. Biblioteca e documentazione", si riserva la possibilità di richiedere copia della documentazione attestante la titolarità dei diritti da parte del dichiarante e il consenso dei terzi relativamente alla pubblicazione dei materiali in oggetto.

Firma …….

CORECOM TOSCANA

TOSCANA IN SPOT 2023. (IN)DIPENDENZE DIGITALI

Informativa
Ex art.13 Reg. UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016, La informiamo che i Suoi dati personali, che raccogliamo al fine di contribuire ad iniziative promosse da soggetti esterni ritenute particolarmente rilevanti e corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio regionale (secondo quanto previsto dall'articolo 1 comma c della l.r. 4/2009) saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
A tal fine Le facciamo presente che:
1. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Consiglio regionale (dati di contatto: Via Cavour 2, 50129 Firenze; consiglioregionale@postacert.toscana.it).
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità sia manuale sia informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di realizzare o partecipare all'iniziativa per la quale sono raccolti. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge. Alcuni di questi (il Suo nome e cognome) saranno diffusi sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Toscana, sugli account ufficiali dell'ente sui social network e/o mediante pubblicazioni e materiale informativo nell'ambito dell'attività di comunicazione istituzionale e di promozione dell'immagine del Consiglio regionale della Toscana.
3. I Suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Assistenza al Difensore Civico e ai Garanti. Assistenza generale al CORECOM. Biblioteca e documentazione") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524).

Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena

Avviso pubblico per l'assegnazione di Voucher di conciliazione e di mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena – in esecuzione del Decreto della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego n. 597 del 20 luglio 2023, al fine di sostenere i percorsi di ingresso e di reinserimento lavorativo, in particolare rispondendo ai bisogni di conciliazione vita-lavoro di donne e uomini disoccupati inseriti nei percorsi di politica attiva del Patto per il Lavoro di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 111/2021 o del Programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori), pubblica in data odierna il suddetto Avviso. Il testo integrale dell'Avviso e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo https://arti.toscana.it e sul sito di Giovanisì www.giovanisi.it.

Via XXXX, n° CAP XXXX Città Tel.XXXXXXXXXX pec: arti@postacert.toscana.it www.arti.toscana.it

SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI GROSSETO E LIVORNO

Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno

Avviso pubblico per l'assegnazione di Voucher di conciliazione e di mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno.

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno - in esecuzione del Decreto della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego n. 597 del 20 luglio 2023, al fine di sostenere i percorsi di ingresso e di reinserimento lavorativo, in particolare rispondendo ai bisogni di conciliazione vita-lavoro di donne e uomini disoccupati inseriti nei percorsi di politica attiva del Patto per il Lavoro di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 111/2021 o del Programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori), pubblica in data odierna il suddetto Avviso. Il testo integrale dell'Avviso e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo https://arti.toscana.it e sul sito di Giovanisì www.giovanisi.it.

Via della Prefettura n.4 (Palazzo del Governo)- 58100 Grosseto- Tel.055-19985081 pec: arti@postacert.toscana.it www.arti.toscana.it

Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato

Avviso pubblico per l'assegnazione di Voucher di conciliazione e di mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato.

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato – in esecuzione del Decreto della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego n. 597 del 20 luglio 2023, al fine di sostenere i percorsi di ingresso e di reinserimento lavorativo, in particolare rispondendo ai bisogni di conciliazione vita-lavoro di donne e uomini disoccupati inseriti nei percorsi di politica attiva del Patto per il Lavoro di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 111/2022 o del Programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori), pubblica in data odierna il suddetto Avviso.

Il testo integrale dell'Avviso e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo https://arti.toscana.it e sul sito di Giovanisì www.giovanisi.it.

Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Pisa Massa Carrara

Avviso pubblico per l'assegnazione di Voucher di conciliazione e di mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Pisa Massa Carrara.

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Pisa Massa Carrara – in esecuzione del Decreto della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego n. 597 del 20 luglio 2023, al fine di sostenere i percorsi di ingresso e di reinserimento lavorativo, in particolare rispondendo ai bisogni di conciliazione vita-lavoro di donne e uomini disoccupati inseriti nei percorsi di politica attiva del Patto per il Lavoro di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 111/2022 o del Programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori), pubblica in data odierna il Decreto n.638 del 01/08/2023 che approva l'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher di conciliazione e di mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro per il Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara. Il testo integrale dell'Avviso e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo https://arti.toscana.it e sul sito di Giovanisì www.giovanisi.it.

Via XXXX, n° CAP XXXX Città Tel.XXXXXXXXXX pec: arti@postacert.toscana.it www.arti.toscana.it

SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI LUCCA E PISTOIA

Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia

Avviso pubblico per il finanziamento di voucher di conciliazione e di mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro – Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia – in esecuzione del Decreto della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego n. 597 del 20 luglio 2023 al fine di sostenere i percorsi di ingresso e di reinserimento lavorativo, in particolare rispondendo ai bisogni di conciliazione vita-lavoro di donne e uomini disoccupati inseriti nei percorsi di politica attiva del Patto per il Lavoro di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 111/2022 o del Programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori), pubblica in data odierna il suddetto avviso.

Il testo integrale dell'Avviso e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo **https://arti.toscana.it** e sul sito di Giovanisì www.giovanisi.it.

Via Tripoli, n° 19 CAP 51100 Città Pistoia Tel.05519986193 pec: arti@postacert.toscana.it www.arti.toscana.it

INCARICHI

ESTAR

Ente di Supporto Tecnico–Amministrativo Regionale

ANNULLAMENTO

AVVISO DI REVOCA - SELEZIONE PUBBLICA, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE DI STRUTTURA COMPLESSA AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE (AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE), PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "UOC CHIRURGIA D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO ELBA" - AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST - (43/2019/SC)

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 292 del 18/07/2023

è REVOCATO

il bando di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Generale (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche), per la direzione della Struttura Complessa "UOC Chirurgia d'Urgenza e Pronto Soccorso Elba" - Azienda USL Toscana Nord Ovest (43/2019/SC).

Il bando di cui trattasi era stato pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, parte III, n. 14 del 03/04/2019 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale 4° Serie speciale Concorsi ed Esami n. 35 del 03/05/2019, con termine per la presentazione delle domande il giorno 03/06/2019.

Il Direttore Generale
Dr. Massimo Braganti

(59/2023/15S)
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI RINNOVABILE, AI SENSI DELL'ART. 15-SEPTIES COMMA 2 DEL D.LGS 502/92 AD UN DIRIGENTE ADDETTO STAMPA DA ASSEGNARE ALLA DIREZIONE GENERALE COME DIRETTORE UOC COORDINAMENTO UFFICI STAMPA E RAPPORTI CON I MEDIA DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii, la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale di ESTAR n. 312 del 31/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, è indetta una selezione pubblica per titoli ed eventuale colloquio per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato della durata di tre anni rinnovabile ai sensi dell'art. 15-septies, comma 2 del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. ad un Dirigente Addetto Stampa da assegnare alla Direzione Generale come Direttore UOC Coordinamento Uffici Stampa e Rapporti con i media dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest (59/2023/15S).

La selezione è indetta ai sensi dell'art. 15-septies, comma 2 del D.lgs. 502/92 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, ove applicabile.

Al posto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area delle Funzioni Locali, secondo le modalità indicate all'art.1, comma 11 del CCNL sottoscritto in data 17/12/2020, con riferimento ai precedenti CCNL della ex Area III (Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa) e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

OGGETTO DELL'INCARICO

L'oggetto dell'incarico è il seguente:

- *attività proprie della professionalità richiesta, nonché il proprio apporto alle strategie ed ai programmi aziendali all'interno del Dipartimento Staff della Direzione;*
- *supporto alla Direzione Aziendale nella panificazione dei bisogni informativi;*
- *gestione e coordinamento degli uffici stampa;*
- *coordinamento delle attività di comunicazione aziendali;*
- *rapporti con i media locali, regionali e nazionali, incontri specifici, dibattiti e rassegna;*
- *gestione della comunicazione multimediale, digitale, sito internet e intranet*
- *stampa giornaliera;*
- *coordinamento nella realizzazione di materiali illustrativi e video;*
- *promozione dell'immagine della Usl Toscana Nord Ovest nei contesti locali, regionali, nazionali ed internazionali;*
- *incontri con la popolazione, conferenze, giornata sanità, attività di comunicazione;*

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. **Requisiti generali:**

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Non godere del trattamento di quiescenza.

B. **Requisiti specifici**

1. Laurea Magistrale conseguita ai sensi del DM 270/04 o Laurea specialistica conseguita ai sensi del DM 509/99 o Laurea Vecchio Ordinamento.
2. iscrizione negli elenchi dei professionisti e dei pubblicisti dell'albo nazionale dei giornalisti (art. 3 DPR 422/2001)
3. esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali apicali all'interno del Servizio Sanitario Nazionale

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento accademico del titolo di studio. Possono comunque essere ammessi a partecipare al concorso, con riserva, anche coloro i quali, entro i medesimi termini di cui sopra, abbiano fatto richiesta di riconoscimento finalizzato del titolo di studio conseguito all'estero secondo le modalità indicate dall'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 165/2001.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → strutture complesse e altri incarichi aziendali

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto. ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti la mancata verifica da parte del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della regione Toscana.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione, e saranno soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC intestata al candidato) al quale saranno inviate le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo di posta elettronica comunicato, di dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, inesatta o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

A. per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
B. **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al successivo punto C;
C. **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, edite a stampa e **in unico file**, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto B;
   OVVERO
   Eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta compilando l'allegato "A" all'indirizzo indicato.
D. eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992;
E. ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato ad ESTAR, indicando nella causale "Selezione Dirigente Addetto Stampa (59/2023/15S)". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, con atto di ESTAR, ai sensi del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022.

La Commissione sarà composta nel seguente modo:

- **Presidente**, individuato nel Direttore Amministrativo o Direttore Sanitario dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest, a seconda dell'area di competenza, o un suo delegato.
- **Due esperti della materia**, individuati dal Direttore Generale dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- **Segretario,** individuato fra i dipendenti del ruolo amministrativi dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest o di ESTAR, Area non inferiore a quella dei professionisti della salute e dei funzionari.

La Commissione procederà all'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione dei candidati e, dopo aver stabilito i criteri, alla successiva valutazione della comprovata qualificazione professionale e delle competenze richieste, attraverso l'esame dei curricula e l'effettuazione di un eventuale *colloquio* che verterà sugli argomenti oggetto dell'incarico.

La data e la sede dell'eventuale colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet www.estar.toscana.it, nella pagina relativa alla selezione, almeno 10 giorni prima dello svolgimento dello stesso/delle stesse.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia.

La Commissione esprimerà, per ciascun candidato, un giudizio di idoneità o non idoneità, adeguatamente motivato, in relazione ai singoli elementi documentali presi in considerazione ed all'esito degli eventuali colloqui.

La Commissione predisporrà, mediante apposito verbale, l'elenco dei candidati idonei che sarà pubblicato sul sito di ESTAR.

Si evidenzia che tale elenco non costituisce una graduatoria.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest procederà al conferimento dell'incarico, scegliendo il candidato all'interno dell'elenco degli idonei, sulla base dei giudizi formulati dalla Commissione.

L'incarico è conferito per la durata di anni tre eventualmente rinnovabile.

Nel caso in cui il dirigente al quale è conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere nei due anni successivi alla data di conferimento, l'Azienda **non procederà** alla sostituzione anche conferendo l'incarico ad uno degli altri candidati idonei.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso, si intendono a tutti gli effetti richiamate le norme di legge applicabili in materia.

RAPPORTO DI LAVORO

Il conferimento dell'incarico sarà formalizzato mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo determinato e con rapporto esclusivo, previo accertamento dei requisiti e degli adempimenti prescritti.

Prima dell'immissione in servizio, il candidato sarà sottoposto, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, alla visita per l'accertamento dell'idoneità specifica alla mansione.

Il trattamento giuridico ed economico è determinato dal CCNL Area delle Funzioni Locali, secondo le modalità indicate all'art.1, comma 11 del CCNL sottoscritto in data 17/12/2020, con riferimento ai precedenti CCNL della ex Area III (Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa, dalla normativa vigente al momento dell'assunzione

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere l'eventuale colloquio, e che, conseguentemente, sono considerati rinunciatari, la documentazione potrà essere restituita anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati saranno trattai ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

https://www.estar.toscana.it/wp-content/uploads/2022/05/Informazioni-candidati-concorsi-selezioni-aggiornato-1.pdf

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Estar si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo **concorsionline@estar.toscana.it**.

Il Direttore Generale
Dott. Massimo Braganti

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI **qualora non sia possibile allegarle alla domanda online**.

AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Nord Ovest
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze

Il sottoscritto COGNOME ……. NOME …..……...…….

Codice fiscale ……

A corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per titoli ed eventuale colloquio per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato della durata di tre anni rinnovabile ai sensi dell'art. 15-septies, comma 2 del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. ad un Dirigente Addetto Stampa da assegnare alla Direzione Generale come Direttore UOC Coordinamento Uffici Stampa e Rapporti con i media (59/2023/15S), presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.
La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

……

Allegati:

1. Elenco delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerate con la stessa numerazione dell'elenco di cui al punto 1)

N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI PARTECIPAZIONE INVIATE IN MODALITA' CARTACEA

(60/2023/15S)
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA QUINQUENNALE AI SENSI DELL'ART. 15-SEPTIES, COMMA 1 DEL D.LGS. 502/92 E SS.MM.II. AD UN DIRIGENTE MEDICO DI CHIRURGIA TORACICA – DA ASSEGNARE AL DIPARTIMENTO CHIRURGICO – AREA CHIRURGIA GENERALE – PER LA DIREZIONE DELLA U.O.S.D. CHIRURGIA TORACICA PRESSO L'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii, la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 313 del 31/07/2023**,** esecutiva ai sensi di legge, è indetta una selezione pubblica per titoli ed eventuale colloquio per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato della durata quinquennale ai sensi dell'art. 15-septies, comma 1 del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. ad un Dirigente Medico di Chirurgia Toracica – da assegnare al Dipartimento Chirurgico – Area Chirurgia Generale – per la direzione della U.O.S.D. Chirurgia Toracica presso l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest (60/2023/15S).

La selezione è indetta ai sensi dell'art. 15-septies, comma 1 del D.lgs. 502/92 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, ove applicabile.

Al posto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

OGGETTO DELL'INCARICO E CARATTERISTICHE DEL CANDIDATO

L'oggetto dell'incarico è il seguente:

- *Trattamento chirurgico, tradizionale e mininvasivo anche uniportale delle neoplasie maligne del polmone, della pleura e del mediastino in accordo con le linee guida nazionali ed internazionali, con approccio multidisciplinare e integrato*
- *Gestione e trattamento chirurgico dei traumi toracici maggiori in emergenza e in urgenza e del politraumatizzato di interesse toracico*
- *Gestione delle patologie e delle complicanze di interesse di chirurgia toracica del paziente grave in rianimazione e terapia intensiva.*
- *Gestione e trattamento della patologia di pertinenza multidisciplinare di elezione (GOM in collaborazione con chirurghi generali, neurochirurghi, chirurghi vascolari, chirurghi ORL)*
- *Trattamento chirurgico, tradizionale e mininvasivo anche uniportale, delle metastasi polmonari*
- *Chirurgia della parete toracica*
- *Trattamento chirurgico dei gozzi immersi*
- *Gestione delle complicanze postoperatorie*
- *Esperienza nel coordinamento e nella gestione del personale medico e non medico afferente all' UOSD di chirurgia toracica*
- *Esperienza nella didattica e nella formazione del personale medico in formazione nella specialità in oggetto*
- *Esperienza nella didattica e nella formazione del personale infermieristico in formazione nella specialità in oggetto.*

- *Esperienza nello sviluppo di nuove tecniche e dispositivi, sperimentali o validati, nel campo della medicina rigenerativa e traslazionale. nella specialità in oggetto*
- *Documentata ed adeguata attività scientifica ed editoriale nella specialità in oggetto.*

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. **Requisiti generali:**

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Non godere del trattamento di quiescenza.

B. **Requisiti specifici**

1. Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia
2. Specializzazione in Chirurgia Toracica
3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;
4. Particolare e comprovata qualificazione, mediante lo svolgimento di attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private, con esperienza acquisita in funzioni dirigenziali apicali, svolta nell'ambito della disciplina oggetto della richiesta di selezione, ovvero particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica, desumibile da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro;

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento accademico del titolo di studio. Possono comunque essere ammessi a partecipare al concorso, con riserva, anche coloro i quali, entro i medesimi termini di cui sopra, abbiano fatto richiesta di riconoscimento finalizzato del titolo di studio conseguito all'estero secondo le modalità indicate dall'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 165/2001.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → strutture complesse e altri incarichi aziendali

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto. ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti la mancata verifica da parte del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della regione Toscana.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione, e saranno soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC intestata al candidato) al quale saranno inviate le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo di posta elettronica comunicato, di dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, inesatta o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

A. per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
B. **Eventuale casistica** operatoria del candidato;
C. **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al successivo punto C;
D. **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, edite a stampa e **in unico file**, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto B;
   OVVERO
   Eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto

digitale contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta compilando l'allegato "A" all'indirizzo indicato.

E. eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992;

F. ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato ad ESTAR, indicando nella causale "Selezione 15 septies Dirigente Medico Chirurgia Toracica (60/2023/15S)". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, con atto di ESTAR, ai sensi del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022.

La Commissione sarà composta nel seguente modo:

- **Presidente**, individuato nel Direttore Amministrativo o Direttore Sanitario dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest, a seconda dell'area di competenza, o un suo delegato.
- **Due esperti della materia**, individuati dal Direttore Generale dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- **Segretario,** individuato fra i dipendenti del ruolo amministrativi dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest o di ESTAR, Area non inferiore a quella dei professionisti della salute e dei funzionari.

La Commissione procederà all'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione dei candidati e, dopo aver stabilito i criteri, alla successiva valutazione della comprovata qualificazione professionale e delle competenze richieste, attraverso l'esame dei curricula e l'effettuazione di un eventuale colloquio che verterà sugli argomenti oggetto dell'incarico.

La data e la sede dell'eventuale colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet www.estar.toscana.it, nella pagina relativa alla selezione, almeno 10 giorni prima dello svolgimento dello stesso/delle stesse.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia.

La Commissione esprimerà, per ciascun candidato, un giudizio di idoneità o non idoneità, adeguatamente motivato, in relazione ai singoli elementi documentali presi in considerazione ed all'esito degli eventuali colloqui.

La Commissione predisporrà, mediante apposito verbale, l'elenco dei candidati idonei che sarà pubblicato sul sito di ESTAR.

Si evidenzia che tale elenco non costituisce una graduatoria.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest procederà al conferimento dell'incarico, scegliendo il candidato all'interno dell'elenco degli idonei, sulla base dei giudizi formulati dalla Commissione.

L'incarico è conferito per la durata di cinque anni.

Nel caso in cui il dirigente al quale è conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere nei due anni successivi alla data di conferimento, l'Azienda **potrà procedere** alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno degli altri candidati idonei.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso, si intendono a tutti gli effetti richiamate le norme di legge applicabili in materia.

RAPPORTO DI LAVORO

Il conferimento dell'incarico sarà formalizzato mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo determinato e con rapporto esclusivo, previo accertamento dei requisiti e degli adempimenti prescritti.

Prima dell'immissione in servizio, il candidato sarà sottoposto, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, alla visita per l'accertamento dell'idoneità specifica alla mansione.

Il trattamento giuridico ed economico è determinato dal CCNL Area Sanità, dalla normativa vigente al momento dell'assunzione

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere l'eventuale colloquio, e che, conseguentemente, sono considerati rinunciatari, la documentazione potrà essere restituita anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati saranno trattai ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

https://www.estar.toscana.it/wp-content/uploads/2022/05/Informazioni-candidati-concorsi-selezioni-aggiornato-1.pdf

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Estar si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo **concorsionline@estar.toscana.it**.

Il Direttore Generale
Dott. Massimo Braganti

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI **qualora non sia possibile allegarle alla domanda online**.

AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Nord Ovest
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze

Il sottoscritto COGNOME ……. NOME …..……...…….

Codice fiscale ……

A corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per titoli ed eventuale colloquio per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato della durata quinquennale ai sensi dell'art. 15-septies, comma 1 del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. ad un Dirigente Medico di Chirurgia Toracica – da assegnare al Dipartimento Chirurgico – Area Chirurgia Generale – per la direzione della U.O.S.D. Chirurgia Toracica presso l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest (60/2023/15S), presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.
La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

……

Allegati:

1. Elenco delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerate con la stessa numerazione dell'elenco di cui al punto 1)

N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI PARTECIPAZIONE INVIATE IN MODALITA' CARTACEA

ARS TOSCANA
agenzia regionale di sanità

DECRETO DEL DIRETTORE

n° 77 del 02/08/2023

Oggetto: Conferimento, ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 8 gennaio 2009, n.1, dell'incarico di responsabilità dirigenziale al Dott. Daniele Lachi, del Settore "Risorse umane, organizzazione e bilancio" dell'Agenzia Regionale di Sanità

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 "*Disciplina del servizio sanitario regionale*" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Regolamento generale di organizzazione dell'ARS, approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 1320 del 28/10/2019;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 90 del 9 aprile 2021, con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttore dell'ARS;

Visto l'art. 13 della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale", che disciplina il conferimento degli incarichi dirigenziali a tempo determinato;

Preso atto che con decreto direttore n. 69/2023 è stato pubblicato l'avviso di selezione pubblica per titoli, per il conferimento dell'incarico di responsabilità dirigenziale del Settore "Risorse umane, organizzazione e bilancio" dell'Agenzia Regionale di Sanità, ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 8 gennaio 2009, n.1, per la durata di tre anni, rinnovabile fino ad un massimo complessivo pari a cinque anni, con scadenza il giorno 26 luglio 2023;

Preso atto che, entro la scadenza sopra individuata è pervenuta una candidatura;

Richiamato altresì il proprio decreto n. 72/2023 con il quale si è provveduto alla nomina della Commissione tecnica, al fine di avvalersene come supporto, anche in caso di effettuazione del colloquio informativo, come previsto dall'avviso di selezione di cui al citato decreto n. 69/2023;

Rilevato che la Commissione ha preso atto della comunicazione trasmessa al Direttore dall'ufficio competente in materia di reclutamento e della Relazione istruttoria redatta e firmata dal Responsabile del Procedimento, Dott. Paolo Francesconi;

Considerato che in seguito ed in base alla valutazione della candidatura e del curriculum vitae effettuata dalla Commissione tecnica, il sottoscritto ha stabilito di non procedere ad un colloquio finalizzato a completare il quadro conoscitivo del candidato, come risultante dal verbale di valutazione del 28/07/2023, conservato agli atti presso l'ufficio risorse umane di ARS;

Considerato che, sulla base di quanto sopra espresso ed a seguito di valutazione condivisa da parte della Commissione tecnica, il sottoscritto ritiene che la candidatura del Dott. Daniele Lachi, sia altamente qualificata a svolgere le funzioni relative all'incarico dirigenziale del settore Risorse umane, organizzazione e bilancio, in considerazione sia dell'attuale svolgimento dell'incarico de quo da parte del Dott. Lachi che dell'esperienza dallo stesso maturata;

Ritenuto pertanto di procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale per la durata di tre anni, rinnovabile fino ad un massimo complessivo pari a cinque anni al Dott. Daniele Lachi in possesso dei requisiti di cui al citato art. 13 della l.r. n. 1/2009, nonché della professionalità adeguata allo svolgimento delle funzioni attribuite al settore Risorse umane, organizzazione e bilancio dell'Agenzia Regionale di Sanità, affidandogli la responsabilità del settore richiamato, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di risoluzione del rapporto di lavoro e in particolare nel caso di collocamento in quiescenza a qualunque titolo;

Dato atto altresì che il Dott. Daniele Lachi in quanto dipendente dell'Agenzia deve essere collocato in aspettativa, ai sensi del comma 4 del citato art.13, per tutta la durata del contratto di lavoro e pertanto la sottoscrizione dello stesso è subordinata a tale adempimento;

Preso atto della dichiarazione resa dal Dott. Daniele Lachi, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo*

1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n. 190", con la quale l'interessato ha dichiarato l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'art. 6, comma 1 e art. 13, comma 3 del D.P.R. n. 62/2013 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001*" e successive modifiche ed integrazioni apportate dal D.P.R. del 13 giugno 2023, n. 81 ad oggetto "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013" e del Codice di comportamento di ARS adottato con decreto direttore n. 140 del 20/11/2019;

Dato atto che la spesa correlata al presente provvedimento è inclusa entro gli importi e i limiti previsti nel Piano triennale di fabbisogno dell'ARS di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) dell'ARS per il triennio 2023-2025;

Visto e richiamato il bilancio preventivo economico dell'ARS 2023 e pluriennale 2023-2025 adottato con decreto direttore n. 92 del 30/11/2022, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 451 del 28/04/2023, ed il correlato documento di budget per l'esercizio 2023 di cui al decreto direttore n. 13 del 03/02/2023;

Dato atto sia della copertura finanziaria per il conferimento dell'incarico in oggetto, assicurata nell'ambito degli stanziamenti di bilancio di cui ai documenti sopra richiamati, che del rispetto delle disposizioni di cui al citato art.13 della l.r. n.1/2009;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo di regolarità contabile;

Tutto ciò premesso e considerato;

DECRETA

1. di conferire ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 8 gennaio 2009, n.1, per quanto esposto in narrativa, l'incarico di responsabilità dirigenziale del Settore "Risorse umane, organizzazione e bilancio" dell'Agenzia Regionale di Sanità, per la durata di tre anni, rinnovabile fino ad un massimo complessivo pari a cinque anni, al Dott. Daniele Lachi, affidandogli la responsabilità del settore Risorse umane, organizzazione e bilancio dell'Agenzia Regionale di Sanità, sulla base del verbale di valutazione della Commissione tecnica, depositato agli atti dell'amministrazione;

2. di procedere, successivamente all'adozione del presente atto, alla stipula con il Dott. Daniele Lachi di apposito contratto di diritto privato per il conferimento dell'incarico di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 13 della l.r. n. 1/2009, previo collocamento in aspettativa ai sensi dell'art. 13, comma 4, per tutta la durata del contratto di lavoro a tempo determinato con decorrenza dalla data riportata nello stesso;

3. di dare atto che la durata dell'incarico di cui al punto 2 è di tre anni, rinnovabile fino ad un massimo complessivo pari a cinque anni, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di risoluzione del rapporto di lavoro e in particolare nel caso di collocamento in quiescenza a qualunque titolo;

4. di attribuire e corrispondere al Dott. Lachi il trattamento tabellare annuo lordo, comprensivo della tredicesima mensilità, di cui al CCNL dirigenza Area Funzioni Locali, salvo ogni dinamica salariale di comparto, oltre alla retribuzione di posizione per il settore e di risultato, nella misura e con le modalità stabilite dagli accordi decentrati;

5. di disporre che gli oneri derivanti dall'applicazione del presente atto, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ARS, sono da imputare agli appositi conti di bilancio annuale 2023 e pluriennale, dando atto che la spesa relativa all'incarico in oggetto conferito con il presente provvedimento è inclusa entro la spesa complessiva prevista nel bilancio di previsione ARS 2023 e pluriennale 2023-2025, adottato con decreto direttore n. 92 del 30/11/2022, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 451 del 28/04/2023;

6. di assicurare la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante inserimento nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito web dell'ARS (www.ars.toscana.it).

Il Direttore
TURCO LUCIA
(firmato digitalmente*)

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARS in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs n. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs n. 39/1993."

AVVISI DI GARA

C.E.T. - Società Consortile Energia Toscana s.c.ar.l.
Avviso di aggiudicazione
Oggetto: PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO LAVORI DI RIPRISTINO FUNZIONALITÀ IDRAULICA E REGIMAZIONE ACQUE TORRENTE CANALACCIO - CIG 9845386D89 - CUP I73H19000680002.
PIANO NAZIONALE DEI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.1B DECRETO DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE REP. N. 2840 DEL 31 OTTOBRE 2022.
seguono allegati

Avviso di aggiudicazione
Lavori

Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi
Denominazione ufficiale: Società Consortile Energia Toscana
Indirizzo postale: Piazza dell'Indipendenza 16
Città: FIRENZE
Codice NUTS: ITI14 Firenze
Codice postale: 50129
Paese: Italia
E-mail: luca.perni@consorzioenergiatoscana.it
Tel.: +39 055353888 Fax: +39 0554624442 Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: http://www.consorzioenergiatoscana.it
Indirizzo del profilo di committente: https://start.toscana.it/

I.2) Appalto congiunto
L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

I.3) Comunicazione
I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://start.toscana.it/
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice
Altro tipo: Centrale di committenza

I.5) Principali settori di attività
Altre attività: Centrale di committenza

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:
Procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del d. lgs 50/2016 svolta in modalità telematica per l'affidamento dei lavori di ripristino funzionalità idraulica e regimazione acque torrente canalaccio – CIG 9845386D89 - CUP I73H19000680002.
piano nazionale dei ripresa e resilienza (PNRR) – missione 2 componente 4 -investimento 2.1b decreto del capo dipartimento della protezione civile rep. n. 2840 del 31 ottobre 2022.

II.1.2) Codice CPV principale
CPV 45246000-3. Lavori di regolazione di corsi d'acqua e di controllo delle piene

II.1.3) Tipo di appalto
Lavori

II.1.4) Breve descrizione
Oggetto dell'appalto è l'esecuzione dei lavori di ripristino funzionalità idraulica e regimazione acque torrente Canalaccio – Comune di San Romano in Garfagnana.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti
il presente appalto non è suddiviso in lotti, in quanto i servizi oggetto dell'appalto sono strettamente interconnessi e correlati fra loro, tali da rendere impossibile il frazionamento in lotti funzionali senza incorrere in una manifesta perdita di efficienza e di economicità.

II.1.7) Valore totale dell'appalto (IVA esclusa)
Importo offerto al netto dell'IVA: € 260.128,00 di cui oneri di sicurezza afferenti l'impresa al netto dell'IVA: € 8.000,00 di cui costi di manodopera al netto dell'IVA:€ 100.000,00 Costi di Sicurezza non ribassabili al netto dell'IVA:€ 8.000,00 Ulteriori Componenti non ribassabili al netto dell'IVA:€ 0,00 Importo totale offerto al netto dell'IVA:€ 268.128,00.

II.2) Descrizione
II.2.3) Luogo di esecuzione
Luogo principale di esecuzione: Il luogo di svolgimento dei lavori è il Comune di San Romano in Garfagnana - codice NUTS. ITI12 - ISTAT 046027.
II.2.4) Descrizione dell'appalto:
lavori di ripristino funzionalità idraulica e regimazione acque torrente Canalaccio – Comune di San Romano in Garfagnana. Il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto è stato validato provvedimento del responsabile del procedimento ing. Filippo Lenzi del 09.12.2021 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 14.12.2021
II.2.5) Criteri di aggiudicazione
Criterio del prezzo più basso ai sensi degli artt. 36 co. 9 bis e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii.- Codice dei contratti pubblici.
II.2.10) Informazioni sulle varianti
Sono autorizzate varianti: no
II.2.11) Informazioni relative alle opzioni
Opzioni: no
II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: appalto finanziato dal Regolamento UE 2021/240 PNRR e 2021/241 PNC.
Sezione IV: Procedura
IV.1) Descrizione
IV.1.1) Tipo di procedura
Procedura aperta
IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)
L'appalto è disciplinato dell'accordo sugli appalti pubblici: sì
Sezione V: Aggiudicazione di appalto
V.1) Denominazione: Procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del d. lgs 50/2016 svolta in modalità telematica per l'affidamento dei lavori di ripristino funzionalità idraulica e regimazione acque torrente canalaccio – CIG 9845386D89 - CUP I73H19000680002.
Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì
V.2) Aggiudicazione di appalto
V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 01/08/2023
V.2.2) Informazioni sulle offerte
Numero di offerte pervenute: 56
L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no
V.2.3) Nome e indirizzo del contraente
Denominazione ufficiale: SA.CA. SRL Unipersonale
Indirizzo postale: Via Caravaggio 38
Città: Pescia (PT)
Codice postale: 51017
Paese: Italia
V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)
Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: € 328.000,00 così divisi:
- € 320.000,00oltre IVA nei termini di legge quale importo complessivo dei lavori soggetto a ribasso;
- € 8.000,00 oltre IVA nei termini di legge per gli oneri della sicurezza NON soggetti a ribasso

Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: Importo offerto al netto dell'IVA: € 260.128,00 di cui oneri di sicurezza afferenti l'impresa al netto dell'IVA: € 8.000,00 di cui costi di manodopera al netto dell'IVA: € 100.000,00 Costi di Sicurezza non ribassabili al netto dell'IVA: € 8.000,00 Ulteriori Componenti non ribassabili al netto dell'IVA: € 0,00 Importo totale offerto al netto dell'IVA: € 268.128,00.
V.2.5) Informazioni sui subappalti
È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: si

Lavori ricadenti nella categoria OG 8 per una quota percentuale come per legge consentito, lavori ricadenti nella categoria OG 13 per una quota percentuale come per legge consentito.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

No

VI.3) Informazioni complementari:

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati. Ai fini della tracciabilità dei flussi Finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto e il codice CIG. La mancata costituzione della suddetta garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia a corredo dell'offerta prestata ai sensi dell'art. 93 del Codice. L'amministrazione conseguentemente aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
Determinazione a contrarre n. 159 del 26. 05.2023.
Determina di indizione n. 107 del 31.05.2023.
Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dott.ssa Pamela Guidi.
Dichiarazione di intervenuta efficacia dell'aggiudicazione: Determina dirigenziale n. 161 del 01/08/2023

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana
Via Ricasoli, 40
50122 Firenze
Italia

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16402 - Data adozione: 27/07/2023

Oggetto: L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/06/2023 al 30/06/2023 al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS). Uffici regionali di Arezzo, Grosseto e Livorno.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD018244

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019 e s.m.i. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003”, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 951/20 che approva “Le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione a valere sul POR FSE 2014/20 e s.m.i.,

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 27 dicembre 2021 “Deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019, avente ad oggetto – Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze .L.R 32/2002 art. 17 comma 2". Modifica”, che stabilisce tra l'altro di dare mandato ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Visto il Decreto Dirigenziale n.20983 del 20/12/2019 avente ad oggetto “DD n. 10528/2019 - modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato”

Visto il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 avente ad oggetto “Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. nr. 32/2002 art. 17, comma 2) per gli ambiti territoriali di Grosseto, Livorno, Pisa e Siena.

Considerato che i citati Avvisi, approvato con Decreto Dirigenziale dispongono: ·
- all’art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019; ·
- all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al settore sul cui territorio ha sede legale l'organismo formativo. Se l'organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell'ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento”;
- all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;
- all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di valutazione;

Preso atto nel periodo dal 01/06/2023 al 30/06/2023, in risposta ai citati Avvisi pubblici, sono state presentate al Settore complessivamente n. 12 domande di riconoscimento di percorsi di formazione professionale, per un totale di 25 percorsi formativi;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 12 domande presentate e l'istruttoria tecnica dei 25 percorsi formativi presentati nel periodo dal 01/06/2023 al 30/06/2023 a valere sui citati Avvisi pubblici per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportati negli allegati A - Elenco Domande Ammesse;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 9461 del 08/05/2023, recante la Nomina del Nucleo di valutazione delle domande pervenute e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo, come da verbali agli atti del Settore;

Ritenuto con il presente atto:
- di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati dal 01/06/2023 al 30/06/2023 a valere sui citati Avvisi pubblici per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (Allegato A - Elenco Domande Ammesse);
- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B – Elenco percorsi approvati);
- di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato C - Elenco percorsi non approvati);

Dato atto che l'art 14 dei citati Avvisi si dispone che "*le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia*";

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 dei citati Avvisi.

DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 12 domande presentate nel periodo dal 01/06/2023 al 30/06/2023 a valere sugli Avvisi pubblici per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvati con D.D. n. 20983 del 20/12/2019 e DD n. 2301 del 15/02/2021, come da Allegato A - Elenco Domande Ammesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento di n. 25 percorsi formativi presentati nel periodo dal 01/06/2023 al 30/06/2023 a valere sugli Avvisi pubblici come da Allegato B – Elenco percorsi approvati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e Allegato C – Elenco percorsi non approvati;

3. Di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B – Elenco percorsi approvati);

4. Di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi, per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato C – Elenco percorsi non approvati);

5. Di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

A *Domande ammesse Giugno 2023*
c559c29965d26848a6f12d88d99f69691e83b25c85f8e5ad0cf07cdd70f2219a

B *Percorsi approvati Giugno 2023*
69273db6c0b113caf243c76d72f41f486a6e6a39b8df2c0309f951e0072608f2

C *Percorsi non approvati Giugno 2023*
01508590514f975cb38899b68de1054ad5b684f60b35b9b6cfffc75bf5bd8581

Allegato A Domande ammesse al mese di GIUGNO del 2023
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	ISTITUTO SUPERIORE CARDUCCI-VOLTA-PACINOTTI	1710/2023	Ammesso	1
2	C.A.F.T. - CENTRO ALBERGATORI PER LA FORMAZIONE E IL TURISMO	1713/2023	Ammesso	2
3	CESCOT FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	1769/2023	Ammesso	3
4	ATHENA S.R.L.	1796/2023	Ammesso	3
5	LABOR CHIMICA S.R.L.	1814/2023	Ammesso	1
6	CENTRO DI ISTRUZIONE PROF. AGRICOLA E ASSISTENZA TECNICA DELLA PROVINCIA DI GROSSETO	1822/2023	Ammesso	1
7	E-LAB SRL	1835/2023	Ammesso	1
8	CORALI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	1834/2023	Ammesso	4
9	TOSCANA FORMAZIONE S.R.L.	1846/2023	Ammesso	2
10	ERREFFE REALI PASCAL S.R.L.	1895/2023	Ammesso	1
11	DREAM FORMAZIONE E CONSULENZA SOCIETA' COOPERATIVA	1897/2023	Ammesso	1
12	ACCADEMIA PROFESSIONALE FUTURA SRL	1899/2023	Ammesso	5

Allegato B Percorsi approvati al mese di GIUGNO del 2023
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
1	ATHENA S.R.L.	1796/2023	Ammesso	1797/2023	0601020_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TECNICI ADDETTI AI LAVORI ELETTRICI IN BASSA TENSIONE SOTTO TENSIONE	Approvato	80.00	-
2	ATHENA S.R.L.	1796/2023	Ammesso	1798/2023	0601018_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TECNICI ADDETTI AI LAVORI ELETTRICI FUORI TENSIONE - PES	Approvato	220.00	-
3	ATHENA S.R.L.	1796/2023	Ammesso	1800/2023	0601019_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TECNICI ADDETTI AI LAVORI ELETTRICI FUORI TENSIONE - PAV	Approvato	150.00	-
4	CENTRO DI ISTRUZIONE PROF. AGRICOLA E ASSISTENZA TECNICA DELLA PROVINCIA DI GROSSETO	1822/2023	Ammesso	1823/2023	0103034_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER CONSULENTI DI PRODOTTI FITOSANITARI	Approvato	200.00	50.00
5	CORALI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	1834/2023	Ammesso	1836/2023	Gestione dei flussi informativi	Approvato	800.00	100.00
6	CORALI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	1834/2023	Ammesso	1837/2023	Registrazione ed archiviazione documenti	Approvato	8.00	100.00
7	CORALI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	1834/2023	Ammesso	1838/2023	1603015_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER COLORO CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI ESTETICA	Approvato	280.00	-
8	CORALI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	1834/2023	Ammesso	1840/2023	Preparazione piatti	Approvato	1000.00	100.00
9	TOSCANA FORMAZIONE S.R.L.	1846/2023	Ammesso	1847/2023	0107020_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE	Approvato	900.00	100.00
10	DREAM FORMAZIONE E CONSULENZA SOCIETA' COOPERATIVA	1897/2023	Ammesso	1898/2023	0107020_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE	Approvato	1850.00	100.00

Allegato C Percorsi non approvati al mese di GIUGNO del 2023
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
1	ISTITUTO SUPERIORE CARDUCCI-VOLTA-PACINOTTI	1710/2023	Ammesso	1711/2023	Installazione dell'impianto elettrico	Non approvato	B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA Manca la descrizione dei requisiti come da normativa. Manca la descrizione di eventuali riconoscimento crediti così come previsto da normativa. "... In fase di accesso al percorso di formazione, gli organismi formativi possono riconoscere crediti formativi derivanti dal possesso di attestazioni, titoli, qualificazioni coerenti con lo standard professionale oggetto del percorso..." con le modalità previste dalla DGR 251/2023. ". B.6.3 - PROVE DI VERIFICA FINALE Manca la descrizione del colloquio, è prevista solo la prova pratica. Ai sensi della sezione C.5.1 Le prove d'esame della DGR 251/2023, Le prove consistono in almeno una prova scritta ed un colloquio, eventualmente integrate da una prova aggiuntiva di pratica o simulazione, sulla base del profilo professionale di riferimento. C.3 - EVENTUALI CONOSCENZE E CAPACITÀ AGGIUNTIVE Il percorso prevede 150 ore di formazione, ma il limite max di ADA per addetto è 110, non sono descritte eventuali conoscenze e capacità aggiuntive C.4 - RISORSE UMANE Manca l'indicazione di tutor, coordinatore e/o altre figure di supporto all'attività didattica. C.5.1 - UNITÀ FORMATIVE Nel dettaglio delle unità formative non è presente la separazione tra attività teorica e di tecnico-professionale, pertanto non è possibile verificare la suddivisione delle ore così come inserito nella sezione B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO	0.00	0.00
2	C.A.F.T. - CENTRO ALBERGATORI PER LA FORMAZIONE E IL TURISMO	1713/2023	Ammesso	1716/2023	0107020_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE	Non approvato	B1 SINTESI DEL PERCORSO e C.2 DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: non sono indicate le 60 ore obbligatorie di attività pratica, così come previsto dal profilo di riferimento B.2.4 ACCERTAMENTO COMPETENZE E CREDITI: ai sensi della DGR 251/2023 non devono essere indicati i titoli ma le modalità di verifica B.6.2 VERIFICA FINALE: l'80% di frequenza per l'ammissione all'esame riguarda sia la parte teorica che quella pratica (va specificato). Manca la descrizione del colloquio. Ai sensi della sezione C.5.1 Le prove d'esame della DGR 251/2023, Le prove consistono in almeno una prova scritta ed un colloquio, eventualmente integrate da una prova aggiuntiva di pratica o simulazione, sulla base del profilo professionale di riferimento. C.1 RISORSE UMANE: manca l'indicazione del coordinatore (c'è il direttore)	1650.00	100.00
3	C.A.F.T. - CENTRO ALBERGATORI PER LA FORMAZIONE E IL TURISMO	1713/2023	Ammesso	1715/2023	240103_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER IL COMMERCIO E LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE	Non approvato	B.1 SINTESI DEL PERCORSO: ai sensi della DGR 984 del 12.11.2012 gli allievi non possono superare 20. B.2.4 ACCERTAMENTO COMPETENZE E CREDITI: il riconoscimento crediti dev'essere previsto (art 4 Dgr 984/2012) B.6.2 VERIFICA FINALE: la frequenza obbligatoria per l'ammissione all'esame è 80% C.1 RISORSE UMANE: manca figura coordinatore/direttore e tutor Fad C.2.1 UNITA' FORMATIVE:. i docenti svolgono la metà delle ore della uf, non è chiaro se l'altra metà sia FAD e con quale modialità. Manca descrizione piattaforma usata per eventuale Fad asincrona (non indicata distinzione tra sincrona e asincrona)	680.00	100.00
4	CESCOT FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	1769/2023	Ammesso	1770/2023	Accoglienza	Non approvato	B.2.1.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo Ai sensi della 251/2023 Qualora il cittadino straniero non possegga o non sia in grado di presentare la certificazione richiesta, dovrà sostenere una prova scritta e un colloquio al fine di dimostrare la conoscenza della lingua italiana…" nella descrizione delle prove si parla solo di prova scritta B.3 - PROCEDURE DI ACCOMPAGNAMENTO Ai sensi della DGR 251/2023 se si prevede l'attività di orientamento devono essere almeno 8 (8 ore facoltative (in aggiunta allo standard di durata del percorso) dedicate ad attività di accompagnamento delle quali almeno 2 ore per le attività di accompagnamento individuale). Il percorso ne prevede solo 3 di gruppo e il totale ore percorso è 110 non 113, si ricorda che per la certificazione delle competenze le ore di orientamento sono al di fuori del monte ore totale. ALTRO – B.6.2 UF INGLESE prevede abbinamento solo a conoscenza e no a capacità C.5.1 - UNITÀ FORMATIVE Nelle metodologie didattiche di ogni UF non è prevista la distinzione di ore tra teoria e pratica, pertanto non è possibile verificare la suddivisione così come previsto alla sezione B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVA	600.00	90.00
5	CESCOT FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	1769/2023	Ammesso	1771/2023	Gestione dei flussi informativi	Non approvato	B.2.1.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo Ai sensi della 251/2023 Qualora il cittadino straniero non possegga o non sia in grado di presentare la certificazione richiesta, dovrà sostenere una prova scritta e un colloquio al fine di dimostrare la conoscenza della lingua italiana…" nella descrizione delle prove si parla solo di prova scritta B.3 - PROCEDURE DI ACCOMPAGNAMENTO Ai sensi della DGR 251/2023 : "8 ore facoltative (in aggiunta allo standard di durata del percorso) dedicate ad attività di accompagnamento delle quali almeno 2 ore per le attività di accompagnamento individuale" il percorso ne prevede 3 ore di gruppo e il totale ore percorso è 110 non 113. ALTRO – B.6.2 UF INGLESE prevede abbinamento solo a conoscenza e no a capacità C.5.1 - UNITÀ FORMATIVE Nelle metodologie didattiche di ogni UF non è prevista la distinzione di ore tra teoria e pratica, pertanto non è possibile verificare la suddivisione così come previsto alla sezione B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVA	600.00	90.00

Allegato C Percorsi non approvati al mese di GIUGNO del 2023
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
6	CESCOT FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	1769/2023	Ammesso	1772/2023	Registrazione ed archiviazione documenti	Non approvato	B.2.1.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo Ai sensi della 251/2023 Qualora il cittadino straniero non possegga o non sia in grado di presentare la certificazione richiesta, dovrà sostenere una prova scritta e un colloquio al fine di dimostrare la conoscenza della lingua italiana...." nella descrizione delle prove si parla solo di prova scritta B.3 - PROCEDURE DI ACCOMPAGNAMENTO Ai sensi della DGR 251/2023 : "8 ore facoltative (in aggiunta allo standard di durata del percorso) dedicate ad attività di accompagnamento delle quali almeno 2 ore per le attività di accompagnamento individuale" il percorso ne prevede 3 ore di gruppo e il totale ore percorso è 110 non 113. ALTRO – B.6.2 UF INGLESE prevede abbinamento solo a conoscenza e no a capacità C.5.1 - UNITÀ FORMATIVE Nelle metodologie didattiche di ogni UF non è prevista la distinzione di ore tra teoria e pratica, pertanto non è possibile verificare la suddivisione così come previsto alla sezione B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVA	600.00	90.00
7	LABOR CHIMICA S.R.L.	1814/2023	Ammesso	1815/2023	Tecnico dell'animazione socio- educativa	Non approvato	B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO non compilato Definizione tipologia di utenza. B.2.1.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo La dicitura esatta ai sensi della DGR 251/2023 è la seguente: "Qualificazione professionale di livello 3 EQF Oppure Diploma di scuola superiore di secondo grado oppure Almeno 3 anni di esperienza lavorativa documentata nell'attività professionale di riferimento". Oltre alla conoscenza della lingua italiana a livello B1 B.2.1.3 Procedure di selezione iniziale da perfezionare rispetto alle osservazioni riferite al paragrafo B.2.1.2. B.2.1.5 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo "... In fase di accesso al percorso di formazione, gli organismi formativi possono riconoscere crediti formativi derivanti dal possesso di attestazioni, titoli, qualificazioni coerenti con lo standard professionale oggetto del percorso..." con le modalità previste dalla DGR 251/2023. "...Il riconoscimento dei crediti formativi in ingresso ad un percorso formale prevede l'utilizzo di una specifica procedura - realizzata dall'organismo formativo - articolata in più fasi e formalizzata all'interno di un apposito verbale/dossier. La procedura viene coordinata dall'Esperto di valutazione degli apprendimenti e della certificazione delle competenze (EVAC)...." B.6.1 - ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DELLE PROVE DI VERIFICA non compilato B.6.2 - VERIFICHE DI APPRENDIMENTO IN ITINERE non compilato C.5 - RISORSE UMANE Ai sensi della sez. B.2.1 Standard per la progettazione di percorsi finalizzati al conseguimento di attestato di qualificazione della 251/2023 il percorsi di ADA riferito al livello 3EQF deve avere tra le figure minime almeno 1 tutor d'aula, coordinatore didattico e supervisore per le attività di laboratorio. Il formulario non da indicazione del coordinatore.	1650.00	100.00
8	E-LAB SRL	1835/2023	Ammesso	1839/2023	Tecnico/a della mediazione, facilitazione e accesso ai servizi/alle informazioni digitali, della progettazione e-learning per la promozione sociale e dell'inclusione digitale (Facilitatore digitale)	Non approvato	B.2.1.4 Modalità di eventuale selezione dei partecipanti Ai sensi della 251/2023 Qualora il cittadino straniero non possegga o non sia in grado di presentare la certificazione richiesta, dovrà sostenere una prova scritta e un colloquio al fine di dimostrare la conoscenza della lingua italiana...." nella descrizione delle prove si parla solo di prova scritta. C.5 - RISORSE UMANE Ai sensi della sez. B.2.1 Standard per la progettazione di percorsi finalizzati al conseguimento di attestato di qualificazione della 251/2023 il percorsi di ADA riferito al livello 3EQF deve avere tra le figure minime almeno 1 tutor d'aula, coordinatore didattico e supervisore per le attività di laboratorio. Il formulario non da indicazione del coordinatore. Si ricorda che i cv devono essere DATATI E FIRMATI E AGGIORNATI A 3 MESI	7500.00	100.00
9	TOSCANA FORMAZIONE S.R.L.	1846/2023	Ammesso	1848/2023	Gestione del contatto con il cliente	Non approvato	B.2.1.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo Ai sensi della DGR 251/2023 sezione B.1.2.1 Verifica del livello di competenze in ingresso per cittadini stranieri, Essendo un'ADA di Tecnico IV livello EQF, il livello linguistico da verificare è il B1	1100.00	100.00
10	ERREFFE REALI PASCAL S.R.L.	1895/2023	Ammesso	1896/2023	Addetto all'assistenza di base	Non approvato	C.2 - UNITA' DI COMPETENZE (ADA/UC) Nella tabella "ADA ASSOCIATE ALLA FIGURA PROFESSIONALE" e nella successiva descrizione delle CAPACITA' E CONOSCENZE CORRELATE AD OGNI UF è stata inserita per ogni ADA una durata non completa delle ore di stage, questo non permette di verificare il requisito della progettazione equilibrata ed il raggiungimento degli obiettivi didattici.	1900.00	100.00

Allegato C Percorsi non approvati al mese di GIUGNO del 2023
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
11	ACCADEMIA PROFESSIONALE FUTURA SRL	1899/2023	Ammesso	1900/2023	Distribuzione pasti e bevande	Non approvato	B.2.1.3 Procedure di selezione iniziale Nessuna indicazione riguardo le modalità di verifica riguardo la padronanza della lingua dei cittadini stranieri B.2.1.5 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo Descrizione non esaustiva delle modalità di riconoscimento crediti, così come prevista da normativa C.3 - EVENTUALI CONOSCENZE E CAPACITÀ AGGIUNTIVE Alla sezione B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO Il totale corso prevede 126, di contro non sono previste attività aggiuntive rispetto all'ADA di riferimento C.4 - RISORSE UMANE Ai sensi della sez. B.2.1 Standard per la progettazione di percorsi finalizzati al conseguimento di attestato di qualificazione della 251/2023 il percorsi di ADA riferito al livello 3EQF deve avere tra le figure minime almeno 1 tutor d'aula, coordinatore didattico e supervisore per le attività di laboratorio. Il formulario non da indicazione del coordinatore. C.5.1 - UNITÀ FORMATIVE Nelle metodologie didattiche di ogni UF non è prevista la distinzione di ore tra teoria e pratica, pertanto non è possibile verificare la suddivisione così come previsto alla sezione B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO	1050.00	100.00
12	ACCADEMIA PROFESSIONALE FUTURA SRL	1899/2023	Ammesso	1901/2023	Preparazione e somministrazione di bevande e snack	Non approvato	B.2.1.3 Procedure di selezione iniziale Nessuna indicazione riguardo le modalità di verifica riguardo la padronanza della lingua dei cittadini stranieri B.2.1.5 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo Descrizione non esaustiva delle modalità di riconoscimento crediti, così come prevista da normativa C.4 - RISORSE UMANE Ai sensi della sez. B.2.1 Standard per la progettazione di percorsi finalizzati al conseguimento di attestato di qualificazione della 251/2023 il percorsi di ADA riferito al livello 3EQF deve avere tra le figure minime almeno 1 tutor d'aula, coordinatore didattico e supervisore per le attività di laboratorio. Il formulario non da indicazione del coordinatore. C.5.1 - UNITÀ FORMATIVE - Nelle metodologie didattiche di ogni UF non è prevista la distinzione di ore tra teoria e pratica, pertanto non è possibile verificare la suddivisione così come previsto alla sezione B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO - La somma delle ore di ogni singola UF più lo stage da come totale 116, Se così fosse non sarebbe corretto perché non sono previste da progetto conoscenze e capacità aggiuntive. Il max di ore per ADA livello 3EQF è 110. Si ricorda che le eventuali ore di orientamento previste alla sezione B.3 - PROCEDURE DI ACCOMPAGNAMENTO non devono essere conteggiate nelle ore delle UF	1050.00	100.00
13	ACCADEMIA PROFESSIONALE FUTURA SRL	1899/2023	Ammesso	1902/2023	Preparazione di prodotti panari, dolciari, da forno	Non approvato	B.2.1.3 Procedure di selezione iniziale Nessuna indicazione riguardo le modalità di verifica riguardo la padronanza della lingua dei cittadini stranieri B.2.1.5 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo Descrizione non esaustiva delle modalità di riconoscimento crediti, così come prevista da normativa C.3 - EVENTUALI CONOSCENZE E CAPACITÀ AGGIUNTIVE Alla sezione B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO Il totale corso prevede 116, di contro non sono previste attività aggiuntive rispetto all'ADA di riferimento C.4 - RISORSE UMANE Ai sensi della sez. B.2.1 Standard per la progettazione di percorsi finalizzati al conseguimento di attestato di qualificazione della 251/2023 il percorsi di ADA riferito al livello 3EQF deve avere tra le figure minime almeno 1 tutor d'aula, coordinatore didattico e supervisore per le attività di laboratorio. Il formulario non da indicazione del coordinatore. C.5.1 - UNITÀ FORMATIVE - Nelle metodologie didattiche di ogni UF non è prevista la distinzione di ore tra teoria e pratica, pertanto non è possibile verificare la suddivisione così come previsto alla sezione B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO	1050.00	100.00

Allegato C Percorsi non approvati al mese di GIUGNO del 2023
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
14	ACCADEMIA PROFESSIONALE FUTURA SRL	1899/2023	Ammesso	1903/2023	Trattamento delle materie prime e dei semilavorati	Non approvato	B.2.1.3 Procedure di selezione iniziale Nessuna indicazione riguardo le modalità di verifica riguardo la padronanza della lingua dei cittadini stranieri B.2.1.5 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo Descrizione non esaustiva delle modalità di riconoscimento crediti, così come prevista da normativa C.3 - EVENTUALI CONOSCENZE E CAPACITÀ AGGIUNTIVE Alla sezione B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO Il totale corso prevede 126, di contro non sono previste attività aggiuntive rispetto all'ADA di riferimento C.4 - RISORSE UMANE Ai sensi della sez. B.2.1 Standard per la progettazione di percorsi finalizzati al conseguimento di attestato di qualificazione della 251/2023 Il percorsi di ADA riferito al livello 3EQF deve avere tra le figure minime almeno 1 tutor d'aula, coordinatore didattico e supervisore per le attività di laboratorio. Il formulario non da indicazione del coordinatore. C.5.1 - UNITÀ FORMATIVE Nelle metodologie didattiche di ogni UF non è prevista la distinzione di ore tra teoria e pratica, pertanto non è possibile verificare la suddivisione così come previsto alla sezione B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO	1050.00	100.00
15	ACCADEMIA PROFESSIONALE FUTURA SRL	1899/2023	Ammesso	1904/2023	Accoglienza	Non approvato	B.2.1.3 Procedure di selezione iniziale Nessuna indicazione riguardo le modalità di verifica riguardo la padronanza della lingua dei cittadini stranieri B.2.1.5 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo Descrizione non esaustiva delle modalità di riconoscimento crediti, così come prevista da normativa C.3 - EVENTUALI CONOSCENZE E CAPACITÀ AGGIUNTIVE Alla sezione B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO Il totale corso prevede 126, di contro non sono previste attività aggiuntive rispetto all'ADA di riferimento C.4 - RISORSE UMANE Ai sensi della sez. B.2.1 Standard per la progettazione di percorsi finalizzati al conseguimento di attestato di qualificazione della 251/2023 Il percorsi di ADA riferito al livello 3EQF deve avere tra le figure minime almeno 1 tutor d'aula, coordinatore didattico e supervisore per le attività di laboratorio. Il formulario non da indicazione del coordinatore.	950.00	100.00

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE ASSISTENZA OSPEDALIERA, QUALITA' E RETI CLINICHE

Responsabile di settore Michela MAIELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19649 del 05-10-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16588 - Data adozione: 28/07/2023

Oggetto: DGR 781/2023: Approvazione bando per progetti per il miglioramento dell'organizzazione dei percorsi e della gestione di pazienti con malattie rare con assegnazione di premi consistenti in borse di studio

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 01/08/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD018217

IL DIRIGENTE

Vista la DGR n. 133/2020, "Aggiornamento della Rete Regionale per le Malattie Rare secondo il modello delle reti cliniche regionali e delle reti europee per le malattie rare" e successive modificazioni;

Viste la DGR n. 924/2020 e la DGR n. 823/2023 con le quali sono stati approvati un progetto per lo svolgimento di attività integrate rivolte allo sviluppo della Rete regionale Malattie Rare presentato dalla AOU Careggi unitamente con l'Università degli Studi di Firenze e la sua prosecuzione;

Viste le DGR n. 498/2021 e la DGR n. 821/2022 con cui la Regione Toscana ha attivato due bandi per progetti di miglioramento della qualità assistenziale e organizzativa per le malattie rare per la partecipazione al Master universitario di II livello in "Malattie Rare" della Università degli Studi di Firenze;

Vista la DGR n. 781/2023 che ha proceduto all'attivazione di un bando destinato alle Aziende e agli Enti del SSR e/o della Rete Regionale toscana delle Malattie Rare per progetti per il miglioramento dell'organizzazione dei percorsi e della gestione di pazienti con malattie rare;

Considerato che la suddetta delibera ha rimandato a successivi atti dirigenziali lo svolgimento delle procedure necessarie all'attuazione delle stessa delibera, ivi compresa l'approvazione del bando di concorso per la presentazione di progetti innovativi che conterrà tutte le informazioni sulle finalità dell'iniziativa, le aree tematiche, le modalità ed i requisiti di partecipazione, i criteri di ammissibilità dei progetti, la composizione della giuria, gli elementi per la valutazione dei progetti, le modalità di proclamazione dei vincitori e le modalità di assegnazione;

Considerato, inoltre, che la citata delibera ha previsto che i premi per i candidati di riferimento dei progetti vincitori previsti nel bando consisteranno in borse di studio per la partecipazione al Master universitario di II livello in Malattie Rare della Università degli Studi di Firenze per l'anno accademico 2023/2024, comprensive delle quote di iscrizione e degli ulteriori contributi e imposte richiesti all'iscrizione alla selezione e alla prova finale.

Considerato che hai sensi della citata delibera, l'erogazione delle borse di studio sarà finanziata per un importo massimo stimato di Euro 26.180,00 a valere sull'impegno n. 10039/2015 assunto sul capitolo 26176 con DD n. 6752/2015 gestione residui del bilancio di previsione 2023-2025 così ripartito:

- Euro 13.260,00 sull'annualità 2023;
- Euro 12.920,00 sull'annualità 2024.

Considerato che, ai fini della semplificazione delle procedure amministrative, la DGR n. 781/2023 ha individuato nell'AOU Careggi l'Azienda alla quale assegnare la somma destinata alla copertura delle borse di studio che saranno assegnate in relazione ai progetti vincitori;

Preso atto che il costo del Master previsto negli atti della Università degli Studi di Firenze è composto da una quota di iscrizione pari a Euro 2.500,00 oltre a ulteriori contributi e imposte per un importo stimato di circa 100 euro e che pertanto è possibile la copertura fino a un massimo di 10 borse di studio;

Ritenuto di procedere, in attuazione della DGR n. 781/2023, all'approvazione del bando di concorso riportato in allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì di assegnare a favore della AOU Careggi la somma di Euro 26.180,00 a valere sull'impegno n. 10039/2015, assunto sul capitolo 26176 con DD n. 6752/2015 gestione residui del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, così ripartita:

- Euro 13.260,00 sull'annualità 2023, riducendo la partita n. 202325052;
- Euro 12.920,00 sull'annualità 2024, riducendo la partita n. 202325053;

Ritenuto di prevedere che a conclusione delle procedure previste dal bando si procederà alla liquidazione alla AOU Careggi della somma a copertura dell'annualità 2023 in riferimento al numero di borse di studio assegnate e che l'Azienda provvederà a versare all'Università degli Studi di Firenze le quote di spettanza secondo scadenze e le modalità concordate con l'Ateneo;

Ritenuto di rimandare la liquidazione della seconda annualità alla AOU Careggi secondo scadenze che saranno definite sulla base di quanto concordato con l'Università degli Studi di Firenze per i versamenti di spettanza;

Richiamato il D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Richiamato il D.P.G.R. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. (Regolamento di Contabilità) in quanto compatibile con il D. Lgs. 118/2011e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Visto il Bilancio di previsione pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. 29 dicembre 2022, n. 46;

Vista la DGR n. 2 del 9/01/2023, "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di procedere, in attuazione della DGR 781/2023, all'approvazione del bando di concorso riportato in allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di assegnare a favore della AOU Careggi la somma di Euro 26.180,00 a valere sull'impegno n. 10039/2015, assunto sul capitolo 26176 con DD n. 6752/2015 gestione residui del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, così ripartita:

- Euro 13.260,00 sull'annualità 2023, riducendo la partita n. 202325052;
- Euro 12.920,00 sull'annualità 2024, riducendo la partita n. 202325053;

3. di prevedere che a conclusione delle procedure previste dal bando si procederà alla liquidazione alla AOU Careggi della somma a copertura dell'annualità 2023 in riferimento al numero di borse di studio assegnate e che l'Azienda provvederà a versare all'Università degli Studi di Firenze le quote di spettanza secondo scadenze e le modalità concordate con l'Ateneo;

4. di rimandare la liquidazione della seconda annualità alla AOU Careggi secondo scadenze che saranno definite sulla base di quanto concordato con l'Università degli Studi di Firenze per i versamenti di spettanza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R.. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile

Allegati n. 1

A *Bando per progetti per il miglioramento dell'organizzazione dei percorsi e della gestione di pazienti con malattie rare*

0b48617833b07cd2cd0132f116f94b379c22f1c65df06dc4f127960747e8f9e4

Allegato A

BANDO PER PROGETTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI E DELLA GESTIONE DI PAZIENTI CON MALATTIE RARE CON ASSEGNAZIONE DI PREMI CONSISTENTI IN BORSE DI STUDIO

1. PREMESSA

La Regione Toscana, con DGR n. 133 del 10 febbraio 2020 ha approvato l'aggiornamento della Rete Regionale per le Malattie Rare secondo il modello delle reti cliniche regionali e delle reti europee (ERN) per le Malattie Rare. Gli ambiti di sviluppo della rete prevedono attività integrate di ricerca, didattica e assistenza a supporto della Rete Regionale per le Malattie Rare. La Toscana è da anni impegnata nel campo delle Malattie Rare e in particolare nell'attuazione della nuova Rete delle Malattie Rare comprensiva dell'organizzazione di strutture specialistiche di elevata competenza per patologie o gruppi di patologie rare, nella definizione di percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali (PDTA), nell'implementazione e nella promozione degli screening neonatali, nel supporto alla partecipazione ai bandi di ricerca dedicati alle Malattie Rare e alle reti internazionali (ERN).

Inoltre con DGR n. 924/2020 la Regione Toscana ha approvato un progetto di collaborazione presentato dalla Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi e Università degli Studi di Firenze che prevede lo sviluppo di una funzione di supporto alla rete regionale malattie rare per la promozione delle attività di ricerca integrata con la didattica e l'assistenza in materia. Il progetto, che la recente DGR n.823/2023 estende a tutto il triennio 2023-2025, ha previsto anche l'attivazione di un Master sulle Malattie Rare con docenze altamente specializzate di rilievo internazionale per formare professionisti in grado di affrontare e gestire le malattie rare secondo i più aggiornati approcci internazionali in campo diagnostico, terapeutico, di ricerca e di presa in carico del malato.

Con Decreto del Rettore dell'Università degli Studi di Firenze n. 652/2023 è stato confermato il Master di II livello sulle Malattie Rare per l'anno accademico 2023-2024, rivolto a soggetti interessati a sviluppare una concreta professionalità nel campo del riconoscimento delle malattie rare.

Nella DGR n. 781/2023 è stata prevista l'attivazione di un bando destinato alle Aziende e agli Enti del SSR e/o della Rete Regionale toscana delle Malattie Rare per progetti di miglioramento dell'organizzazione dei percorsi e della gestione di pazienti con malattie rare. Lo stanziamento della delibera consente di finanziare fino ad un massimo di 10 borse di studio come premio per i candidati di riferimento dei progetti vincitori, comprensive delle quote di iscrizione e degli ulteriori contributi e imposte richiesti all'iscrizione, alla selezione e alla prova finale.

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Le malattie rare costituiscono un numeroso ed eterogeneo gruppo di patologie umane (circa 8-9.000) e vengono definite tali per la loro bassa incidenza nella popolazione (colpiscono non oltre 1 per 2.000 abitanti nell'Unione Europea). Proprio per queste loro caratteristiche costituiscono un problema sanitario rilevante, coinvolgono milioni di persone e di famiglie in tutto il mondo e comportano spesso la difficoltà per il malato a ottenere una diagnosi precoce e appropriata, così come laddove esistente una terapia tempestiva. A questo si aggiungono l'andamento della malattia, spesso cronico-invalidante, il peso individuale, familiare e sociale rilevanti. Di fondamentale rilievo sono inoltre i necessari apporti della ricerca sia in termini di diagnosi precoce che di meccanismi

patogenetici che di nuove terapie. Circa l'80% dei casi è di origine genetica, per il restante 20% si tratta di malattie multifattoriali derivate, oltre che da una suscettibilità individuale, anche da altri fattori (ad esempio, alcuni fattori ambientali, alimentari) oppure dall'interazione tra cause genetiche e ambientali. Esiste una grande differenza rispetto all'età in cui compaiono, alcune possono manifestarsi in fase prenatale, altre alla nascita o durante l'infanzia, altre ancora in età adulta. Queste caratteristiche rendono necessario un approccio conoscitivo capillare in grado di fornire gli strumenti ai professionisti per la presa in carico del paziente raro e per lo sviluppo e il consolidamento di nuove aree di ricerca in una visione integrata tra assistenza e ricerca. Tale finalità formativa è coerente con l'azione della Regione Toscana, da anni impegnata nel campo delle Malattie Rare e in particolare nell'attuazione della nuova Rete delle malattie Rare comprensiva dell'organizzazione di strutture specialistiche di elevata competenza per patologie o gruppi di patologie rare, nella definizione di percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali (PDTA), nell'implementazione e nella promozione degli screening neonatali, nel supporto alla partecipazione ai bandi di ricerca dedicati alle Malattie Rare e alle reti europee (ERN), di cui fanno parte molti dei centri toscani.

3. FINALITÀ DEL MASTER DI II LIVELLO SULLE MALATTIE RARE

Il percorso formativo del Master di II livello sulle Malattie Rare dell'Università degli studi di Firenze (di seguito denominato "Master") per un totale di 60 Crediti formativi universitari (CFU) è descritto sul sito dell'Ateneo (https://www.unifi.it/master).

Il Master si rivolge a coloro che intendono sviluppare e consolidare competenza nel campo delle Malattie Rare attraverso un programma di formazione finalizzato a:

- Conoscere le Malattie Rare e la loro complessità inquadrandole nell'ambito dei raggruppamenti delle Reti Europee di Riferimento, del contesto normativo nazionale e regionale e collaborare alla gestione e all'implementazione della Rete delle Malattie Rare
- Conoscere i gruppi di Malattie Rare e le loro specificità
- Creare e gestire i percorsi del paziente (PDTA) affetto da malattia rara all'interno del sistema sanitario e del sistema socio-assistenziale
- Prendere in carico i pazienti affetti da malattia rara e le loro famiglie all'interno dei percorsi regionali
- Approfondire e promuovere la ricerca sulle malattie rare, anche attraverso la modalità di accesso a specifici bandi
- Incentivare la conoscenza sulle terapie delle malattie rare, sulla genetica e le terapie geniche, sui farmaci orfani e sulla ricerca in questo ambito
- Conoscere le nuove tecnologie per implementare la trasversalità dell'approccio verso le Malattie Rare

4. PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Il bando intende promuovere la presentazione di progetti gestionali, organizzativi e relativi a percorsi diagnostici/terapeutici in grado di produrre un miglioramento della qualità nell'ambito dei percorsi di cura e assistenza alle Malattie Rare all'interno del SSR e della Rete Regionale Malattie Rare, favorendo il coinvolgimento attivo dei professionisti in aree specifiche di intervento nonché di ulteriori stakeholders (associazioni, istituzioni...).

Le Aziende e gli Enti del SSR e/o della Rete Regionale toscana delle malattie rare potranno presentare una o più proposte progettuali che dovranno riguardare obbligatoriamente innovazioni di processo o servizio nell'ambito dell'assistenza per le Malattie Rare.

Ad ogni proposta progettuale dovrà essere associato un candidato di riferimento del progetto, individuato tra il proprio personale, anche a tempo determinato e non strutturato, in possesso dei requisiti per poter partecipare al Master, indicati sul sito dell'Ateneo, oltre che di quelli previsti dal presente bando di concorso.

La partecipazione al concorso è libera e gratuita. Gli enti della Rete Regionale Malattie Rare sono riportati, ai sensi della DGR n. 176/2017, sul sito https://malattierare.toscana.it//perco CFU rso/rete-dei-presidi/

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

La proposta progettuale deve essere presentata dalle Aziende e dagli Enti del SSR e/o della Rete Regionale toscana delle malattie rare con la specifica e la firma dei candidati di riferimento dei progetti entro il termine del **15 ottobre 2023** incluso. La Regione Toscana si riserva l'eventuale possibilità di posticipare il termine di scadenza e di darne comunicazione attraverso il sito dell'ente nella sezione "Bandi e opportunità". Le domande inviate oltre il termine di scadenza indicato saranno considerate inammissibili.

Le domande di partecipazione, con allegate le schede-progetto, devono essere compilate utilizzando esclusivamente, a pena di inammissibilità, il formato riportato nell'Allegato A1.

Le domande devono essere **sottoscritte dal Direttore Generale ed inviate via PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata regionetoscana@postacert.toscana.it** indicando nell'oggetto "Candidatura Bando Regionale Borse Master Malattie Rare".

Non saranno ammesse candidature pervenute con mezzi diverse dalla pec o da pec non riconducibili all'Azienda/Ente che presenta il candidato o la candidata.

Non è consentito ai candidati presentare autonomamente la propria candidatura.

Per ogni progetto è ammesso un solo nominativo di candidato/a . Nel caso il progetto indichi più candidati sarà preso in considerazione solo il primo nominativo.

Non saranno ammesse le domande prive dell'indicazione del candidato.

6. PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI AMMESSI

L'elenco delle proposte progettuali ammesse sarà pubblicato sul sito regionale nella sezione "Bandi e opportunità". Nessun'altra comunicazione verrà inviata al riguardo.

L'eventuale accertamento, anche in fase successiva all'ammissione, del mancato possesso dei requisiti richiesti all'art. 4 comporterà l'esclusione della proposta progettuale.

7. VALUTAZIONE

Le proposte progettuali ammesse verranno valutate da una Commissione detta Commissione Master composta da alcuni dei membri facenti parte del Comitato Ordinatore del Master di II livello in Malattie Rare.

Ai fini della graduatoria dei progetti vincitori il punteggio finale sarà calcolato in base al punteggio per il progetto presentato attribuito a giudizio insindacabile della Commissione con riferimento ai seguenti elementi:

- Definizione del problema
- Descrizione obiettivo
- Piano di implementazione
- Innovazione organizzativa e gestionale
- Metodologie di miglioramento della qualità/processi
- Lavoro di squadra/ Coinvolgimento stakeholders
- Indicatori e piano di monitoraggio

I punteggi attribuiti a ciascun elemento, il relativo coefficiente di pesatura e il punteggio minimo richiesto a ciascun progetto per poter concorrere alle borse di studio sarà stabilito dalla Commissione Master prima di procedere alla valutazione delle singole proposte progettuali. Sono apprezzati progetti corredati da dati puntuali con riferimento a problematiche specifiche con obiettivi definiti e misurabili.

A parità di punteggio per progetto precede quello associato al candidato con il punteggio più alto sulla base dei titoli universitari riportati nel modulo di candidatura secondo i punteggi stabiliti dalla Commissione Master prima di procedere alla valutazione delle singole proposte progettuali.

La graduatoria finale dei progetti, riportati per titolo del progetto ed Azienda/Ente, verrà pubblicata sul sito della Regione Toscana nella sezione “Bandi e opportunità” a partire dal 6 novembre 2023. Eventuali variazioni della data di pubblicazione della graduatoria saranno indicate direttamente sullo stesso sito. I candidati pertanto sono tenuti a consultare il sito web di Regione Toscana, al citato percorso, per qualunque informazione in merito alla selezione.

La Regione Toscana entro la stessa scadenza informerà dell’esito delle valutazioni i candidati responsabili dei progetti all’indirizzo di posta elettronica inserito nel modulo di candidatura. Qualora il candidato risulti iscritto all’Indice Nazionale dei Domicili Digitali le comunicazioni saranno inviate all’indirizzo risultante come domicilio digitale.

Entro 7 giorni lavorativi dall’invio della PEC/mail, i candidati di riferimento dei progetti vincitori dovranno comunicare l’intenzione di accettare la borsa di studio e di procedere all’iscrizione al Master.

Si precisa che per quanto riguarda la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore, valgono le regole previste dalla normativa nazionale in materia e in particolare dalla Legge 12 aprile 2022, n. 33 e quanto riportato nel sito dell’Università degli Studi di Firenze a cui si rimanda per maggiori informazioni. Si annota in particolare, che se il candidato è già iscritto ad un dottorato o una scuola di specializzazione medica o non medica oppure un corso a frequenza obbligatoria o altro master universitario dovrà preventivamente acquisire il parere favorevole dell’organo collegiale del corso cui il candidato è iscritto, documento che sarà richiesto in sede di perfezionamento dell’iscrizione. L’iscrizione al Master è subordinata al parere favorevole di entrambi i corsi (quello cui il candidato è iscritto e il Master di II livello in Malattie rare). In caso di incompatibilità non superabile si procederà a scorrimento di graduatoria.

L’accettazione della borsa di studio comporta l’inserimento – da parte del candidato – della domanda di iscrizione al master secondo le modalità che saranno comunicate da UNIFI ai candidati medesimi. L’iscrizione comporta l’accettazione di tutte le condizioni previste per beneficiare della borsa.

In caso di rinuncia si procederà a scorrimento della graduatoria laddove le tempistiche dell'Ateneo lo consentano.

La Regione Toscana procederà a rendere noti i nominativi dei vincitori delle borse di studio mediante Decreto Dirigenziale che sarà pubblicato sulla sezione del sito regionale "Bandi e opportunità" e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

La Regione Toscana comunicherà i nominativi e i dati di riferimento dei partecipanti beneficiari di borse di studio alla AOU Careggi e a UNIFI al fine delle opportune procedure di registrazione contabile.

L'eventuale accertamento della mancanza dei requisiti di ammissione al Master definiti e pubblicati dalla Università degli Studi di Firenze (art. 4) comporta l'esclusione dal beneficio e lo scorrimento della graduatoria.

8. DECADENZA DAL BENEFICIO

Decadrà dal beneficio della borsa il vincitore non in regola con l'avanzamento del Programma secondo quanto stabilito dalle Norme e Regole di comportamento del Master. Pertanto nel caso di rinuncia alla frequenza del Master entro la scadenza per il versamento della seconda rata la Regione Toscana corrisponderà solo la quota relativa alla prima rata di iscrizione, al contributo e all'imposta da bollo per l'iscrizione; nei casi di rinuncia successiva al suddetto termine, di mancato raggiungimento della frequenza minima richiesta e di mancata acquisizione del titolo, la Regione corrisponderà sia la prima sia la seconda rata. Il contributo per la quota finale verrà versato solo se la prova verrà effettivamente sostenuta.

9. RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali rilasciati dai partecipanti, finalizzati all'adesione al bando, sono trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 e dal D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003, Codice in materia di protezione dati personali e della normativa vigente in tema di privacy.

Per tutte le fasi di ricezione e valutazione delle proposte progettuali inviate è garantito il rispetto della riservatezza delle informazioni contenute nella documentazione sottoposta.

Presentando domanda le Aziende/Enti ed autorizzano la Regione Toscana a rendere pubblica la loro partecipazione e ad utilizzare i contenuti della proposta progettuale, anche dopo il termine del concorso, per iniziative editoriali, statistiche e comunicative di interesse dell'Ente. Tale autorizzazione è concessa a titolo gratuito e senza alcun tipo di compenso od indennità.

11. DISPOSIZIONI GENERALI

La Regione Toscana non assume responsabilità per qualsiasi problema o circostanza che possa inibire lo svolgimento o la partecipazione al presente concorso.

ALLEGATO A.1

DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO PER PROGETTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI E DELLA GESTIONE DI PAZIENTI CON MALATTIE RARE CON ASSEGNAZIONE DI PREMI CONSISTENTI IN 10 BORSE DI STUDIO

Anno 2023

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto ……...….
Direttore generale dell'Azienda/Ente ……

CHIEDE

che siano ammesse a partecipare al "Bando per progetti di miglioramento dell'organizzazione di percorsi e delle gestione di pazienti con malatti rare" , promosso dalla Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale della Regione Toscana, le seguenti proposte progettuali:

	Titolo progetto	Candidato di riferimento del progetto
1		
2		
3		
4		
5		
...		

Si allegano le relative schede progettuali firmate dai rispettivi referenti di progetto candidati ai premi consistenti in borse di studio per la frequenza al Master di II livello sulla malattie rare della Università degli Studi di Firenze

Direttore Generale

……

SCHEDA PROGETTO N.

BANDO PER PROGETTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI E DELLA GESTIONE DI PAZIENTI CON MALATTIE RARE CON ASSEGNAZIONE DI PREMI CONSISTENTI IN BORSE DI STUDIO

DATI DEL CANDIDATO DI RIFERIMENTO

AZIENDA/ENTE	
TITOLO progetto	
NOME E COGNOME CANDIDATO [1]	
CODICE FISCALE	
MAIL/DOMICILIO DIGITALE [2]	
TELEFONO cellulare	
STRUTTURA e RESPONSABILE di riferimento del candidato	
TITOLO DI AMMISSIONE [3]	LAUREA …….VOTO……..DATA….. ATENEO ……..
ALTRI TITOLI UNIVERSITARI	TITOLO …….VOTO……..ATENEO…… DATA…… TITOLO …….VOTO……..ATENEO…… DATA…… TITOLO …….VOTO……..ATENEO…… DATA…… TITOLO …….VOTO……..ATENEO…… DATA……

1. Il candidato di riferimento del progetto deve essere individuato tra il personale, anche a tempo determinato e non strutturato, dell'Azienda/Ente in possesso dei requisiti per poter partecipare al Master di II livello in Malattie Rare dell'Università degli Studi di Firenze e di quelli previsti dal bando.

2. Indicare indirizzo PEC del candidato registrato nell'Indice nazionale dei Domicili Digitali (INAD). In caso di non iscrizione all'INAD, indicare un indirizzo PEC o mail del candidato. All'indirizzo indicato saranno inviate tutte le eventuali comunicazioni al candidato.

3. Inserire solo il titolo valido ai fini ammissione. Per i titoli di accesso richiesti per l'ammissione al Master si rimanda al sito istituzionale dell'Ateneo. Inviando la domanda di partecipazione il candidato del progetto attesta il possesso dei requisiti richiesti dal bando di concorso.

ISCRIZIONE CONTEMPORANEA AD ALTRO CORSO UNIVERSITARIO[4]	SI __ NO __ Se SI indicare: Denominazione del corso……... Tipologia del corso……. Anno accademico:…….. Ateneo: ……. Frequenza obbligatoria: SI __ NO __

PROGETTO

ABSTRACT (Max 2000 caratteri spazi inclusi):

……

DEFINIZIONE DEL PROBLEMA (Max 3000 caratteri):

……

DESCRIZIONE OBIETTIVI (Max 3000 caratteri):

……

PIANO DI IMPLEMENTAZIONE con specifica degli AMBITI DI INNOVAZIONE e delle METODOLOGIE DI MIGLIORAMENTO QUALITA'/PROCESSI (Max 3000 caratteri):

……

INDICATORI E PIANO DI MONITORAGGIO (Max 3000 caratteri):

……

SOGGETTI COINVOLTI (specificare STAKEHOLDERS e MODALITA' di partecipazione) (Max 2000 caratteri):

……

NOTE (eventuali – Max 2000 caratteri):

……

FIRMA DEL CANDIDATO REFERENTE DEL PROGETTO

_____

4. E' possibile iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore, secondo le regole previste dalla normativa nazionale in materia e quanto riportato nel sito dell'Università degli Studi di Firenze a cui si rimanda. In particolare se il candidato è già iscritto ad un dottorato, una scuola di specializzazione medica o non medica, un corso a frequenza obbligatoria o altro master universitario, prima dell' iscrizione dovrà acquisire il parere favorevole dell'Organo collegiale del corso cui il candidato è iscritto. L'iscrizione al master è subordinata al parere favorevole di entrambi i corsi.

INFORMATIVA PRIVACY (ai sensi dell'art. 13 - del Regolamento UE 2016/679)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al bando di cui alla DGR 781/2023 è effettuato da Regione Toscana - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze; *regionetoscana@postacert.toscana.it*) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure del bando stesso.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

email *urp_dpo@regione.toscana.it;*

http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al bando.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Assistenza Ospedaliera, Qualità e Reti Cliniche") per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali sono stati raccolti; saranno poi conservati dal Titolare del trattamento in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Assistenza Ospedaliera, Qualità e Reti Cliniche" preposto al procedimento e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

I dati degli assegnatari delle borse di studio saranno comunicati all'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi e all'Università degli studi di Firenze per l'assolvimento delle pratiche relative all'iscrizione al Master di II livello in Malattie Rare.

I dati raccolti non saranno comunicati ad altri soggetti se non per obblighi di legge, né saranno oggetto di diffusione.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati.

Gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei loro dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (art. 77 del Regolamento) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO
A4
Verticale
Times new roman
Corpo **10**
Interlinea esatta **13 pt**
Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto
NOME ENTE
TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO …)
NUMERO ATTO e DATA (se presenti)
OGGETTO dell'atto
TESTO dell'atto
FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2…). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**